

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVI

BARI, 19 FEBBRAIO 2015

n. 26



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2014, n. 792

Organizzazione Servizi dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione e dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

Pag. 6173

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2015, n. 39

Art. 35 L.R. n. 27 del 13.08.98. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2015/2016/2017 - Sig. Giacomo Marzano.

Pag. 6175

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2015, n. 40

Art. 35 L.R. n. 27 del 13.08.98. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2015/2016/2017 - Sig. Roberto Leo.

Pag. 6176

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2015, n. 41

DPGR n. 71 del 22.02.1999. Riconoscimento regionale dell'Associazione C.P.A. Sports. Revoca decreto.

Pag. 6177

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2015, n. 42

Art. 35 L.R. n. 27 del 13.08.98. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2015/2016/2017 - Sig. Luigi Prato.

Pag. 6178

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2015, n. 43

Legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 “Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali” - Trasferimento al comune di Roseto Valfortore del bene immobile destinato a “struttura turistica” in Reseto Valfortore di proprietà della Regione Puglia.

Pag. 6179

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE 16 febbraio 2015, n. 1

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 28, l.r. n. 11/2001, così come modificato dalla l.r. n. 33 del 19.11.2012 - Triennio 2013-2016 - Nomina dell'arch. Stefano Biscotti quale rappresentante della Provincia di Foggia - Integrazione decreto assessorile n. 6 del 27.10.2014.

Pag. 6187

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 11 febbraio 2015, n. 12

OCM Vino - Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Decreto Dipartimentale n.3741 del 20/06/2014 “Dotazione finanziaria campagna 2014/2015”.

Bando campagna 2013/2014: terzo aggiornamento, a seguito dell'istruttoria di ulteriori domande ammesse con DDS n. 423 del 01/12/2014, della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 148 del 15/04/2014.

Pag. 6188

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 12 febbraio 2015, n. 13

DGR n. 1419 del 26/9/2013 - Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Secondo aggiornamento della consistenza.

Pag. 6218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 12 febbraio 2015, n. 14

OCM Vino. Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Decreto Dipartimentale n.3741 del 20/06/2014 “Dotazione finanziaria campagna 2014/2015”. Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.

Pag. 6227

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 11 febbraio 2015, n. 8

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato “Beni ed Attività Culturali. Avviso Pubblico” Digitalizzazione delle sale cinematografiche” 2014. Nomina componenti della commissione per l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute (Art. 8) e nomina RUP.

Pag. 6237

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 11 gennaio 2015, n. 9

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - DGR n. 2640 del 16/12/2014. Affidamento intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale", approvazione progetto esecutivo aggiornato, prenotazione di spesa e approvazione schema di disciplinare.

Pag. 6239

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 gennaio 2015, n. 13

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante al PUG programmatico del Comune di Monopoli per la modifica di perimetrazioni dei contesti per servizi presenti in via V. Veneto angolo via A. Moro". Autorità precedente: Comune di Monopoli.

Pag. 6250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 12 febbraio 2015, n. 7

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico della potenza elettrica di 0,900 MWe, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), in località "Scarnecchia";
- cavidotto di vettoriamento dell'energia prodotta dall'aerogeneratore alla cabina di consegna. La lunghezza del cavo dell'impianto è pari a circa 120m;
- una cabina di consegna; Proponente: TECNOWIND Srl sede legale in Candela (FG), Via Trieste, 4 P. IVA 03491200717.

Pag. 6253

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 13 febbraio 2015, n. 8

Proroga del termine di inizio lavori della Determinazione Dirigenziale n. 64 del 26 novembre 2014 di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,850MWe, e le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso nel Comune di Apricena (Fg), ai sensi dei commi 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Energy System Services s.r.l., con sede legale via Vincenzo Monti, 52 - 20123 Milano.

Pag. 6267

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 13 febbraio 2015, n. 9

Proroga del termine di inizio lavori della Determinazione Dirigenziale n. 66 del 26 novembre 2014 di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,900MWe, e le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso nel Comune di San Severo (Fg), ai sensi dei commi 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Energy System Services s.r.l., con sede legale via Vincenzo Monti, 52 - 20123 Milano.

Pag. 6271

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 13 febbraio 2015, n. 10

Volturna parziale dell'Autorizzazione Unicarilasciata ad Enel Distribuzione S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 28/2011 con D.D. 104 del 13 settembre 2013 per la costruzione ed esercizio di una cabina primaria AT/MT, denominata "Casamassima Sud", costituita da n. 3 stalli linea 150 KV (di cui uno futuro) e da n. 3 stalli di trasformazione 150/20 KV (di cui uno futuro), limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio di raccordi AT della suddetta CP con la linea aerea esistente a 150 KV "Casamassima Gioia del Colle", costituiti da n. 2 brevi tratti aerei a 150 KV, di lunghezza pari a 160 m l'uno, a favore di TERNA Rete Italia Spa con sede legale viale Egidio Galbani, 70 - Roma.

Pag. 6276

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 febbraio 2015, n. 105

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 1/2014 - "Riqualificazione O.S.S. (Operatori Socio Sanitari)". A.D. n. 1103 del 28/11/2014 pubblicato sul BURP n. 166 del 04/12/2014: ulteriore proroga avvio attività formative.

Pag. 6277

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 9 febbraio 2015, n. 109

D.P.C.M. 24 luglio 2014 - Ripartizione delle risorse relative al <Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità> D.G.R. n. 2523/2014 - Variazione al Bilancio regionale 2014 - A.D. n. 1157/2014 impegno risorse. Approvazione Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali destinati ai centri antiviolenza e alle case rifugio.

Pag. 6280

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 10 febbraio 2015, n. 134

Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga, approvato con AD 610 del 06.08.2013 (Burp n. 11 del 14 agosto 2013) - Elenco candidature ammesse al 5 febbraio 2015.

Pag. 6303

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 12 febbraio 2015, n. 138

PO Puglia FSE 2007/2013. Asse II "Occupabilità": Approvazione Avviso pubblico n. 2/2015 - Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature intese alla formazione di un Elenco di Organismi autorizzati a rendere servizi di politica attiva (diversi dalla formazione) a beneficio di soggetti percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga.

Pag. 6312

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 febbraio 2015, n. 31

Casa Amata s.r.l. di Taviano (Le). Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Casarano (Le), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità per n. 10 posti letto, da ubicare in Via Agnesi n. 37. Parere favorevole.

Pag. 6327

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 febbraio 2015, n. 32

Verifica di compatibilità e parere favorevole, ex art. 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i., articolo 3 R.R. n. 14 dell'8/07/2014, anche in esecuzione sentenza del T.A.R. Puglia Bari n. 397 del 27/03/2014, per l'Area Nord della ASL BA, a favore del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, sita in Molfetta alla via Alba n. 2/9, denominata "In Volo".

Pag. 6340

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 febbraio 2015, n. 33

Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accredimento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'A.O.U. "Policlinico" di Bari, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2013.

Pag. 6351

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 febbraio 2015, n. 34

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 del Comune di Rutigliano (Ba), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di n. 1 Comunità Terapeutica per Tossicodipendenti in n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità, da ubicare alla S.P. 240 delle Grotte Orientali km. 13,800, inoltrata dalla Società Cooperativa Sociale Phoenix di Rutigliano (Ba). Parere favorevole.

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 del Comune di Molfetta (Ba), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità, da ubicare alla via Prov.le Molfetta-Terlizzi km. 0,500, inoltrata dal Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l. Parere favorevole.

Pag. 6355

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 febbraio 2015, n. 35

Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accredimento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'Ente Ecclesiastico "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (Ba), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2013.

Pag. 6359

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 febbraio 2015, n. 37

Mantenimento dell'accredimento istituzionale nella branca di specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini della struttura denominata "Fisio Estetic Center s.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo dalla sede di Mola di Bari (Ba) in Via Gramsci n. 66, alla sede di Polignano a Mare (Ba) in via Giannoccaro n. 26 e via Messa n. 3, ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

Pag. 6362

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 16 febbraio 2015, n. 38

Aggiornamento e conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento istituzionale dell'Associazione "La Nostra Famiglia", con sede in Ostuni alla via Dei Colli 5/7, per i presidi residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, siti nei comuni di Brindisi, Ostuni e Lecce, per rimodulazione tipologia prestazioni ex D.G.R. n. 1789 del 06/08/2014.

Pag. 6366

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 16 febbraio 2015, n. 39

Autorizzazione regionale al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accredimento, del "Centro di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese & C s.a.s.", da Cavallino (LE) in Via Lecce - Maglie Km 1,5, a Lecce in Via San Pietro in Lama Km 3 - "Contrada Pisello", ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

Pag. 6372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 16 febbraio 2015, n. 40

Domus Aurea Nuova Salus s.r.l. di Bari. Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Noicattaro (BA), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità per n. 10 posti letto, da ubicare in Via della Pineta n.c. Parere favorevole.

Pag. 6376

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 febbraio 2015, n. 46

Centri regionali autorizzati alla cura dei pazienti affetti da Sclerosi Multipla. Integrazione.

Pag. 6380

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 febbraio 2015, n. 47

Centri regionali autorizzati alla utilizzazione e prescrizione della specialità medicinale Xiapex (collage nasi di Clostridium Histolyticum). Integrazione D.D. n. 356/2013.

Pag. 6383

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA 12 febbraio 2015, n. 56

D.G.R. n. 1356 del 27.06.2014 "FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012, n. 92/2012) - DGR n. 2787 del 14 dicembre 2012. APQ "Benessere e Salute". Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". Approvazione linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione per soggetti beneficiari pubblici.

Pag. 6386

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 5 febbraio 2015, n. 26

PO FESR 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.1. Azione 1.1.3 - Determinazione n. 63 del 4/02/2010 e s.m.i. - Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione" - A.D. n. 30 del 20/02/2013 di concessione provvisoria delle agevolazioni a favore dell'impresa FREE ENERGY INNOVATIVE SYSTEMS SRL. Revoca.

Pag. 6429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 10 febbraio 2015, n. 3

Aggiornamento inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e s.m.i. e presa d'atto dell'inventario nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6, 7 e 8 del predetto D.Lgs, entrambi riferiti al territorio pugliese.

Pag. 6434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 29 gennaio 2015, n. 24

L.R. 37/85 e s.m.i. art. 14. Proroga dell'autorizzazione, rilasciata con Determinazione del Responsabile n. 103/2007, prorogata con Determinazione del Dirigente n. 148 del 11-11-2010 e n. 507 del 17-12-2012, alla coltivazione della cava di calcare sita in località "Barba" del Comune di Lecce in catasto al foglio 192 part.IIa 105 e foglio 208 part.IIe 55, 56 e 7 parte, di ha 8.50.00. Ditta FICES S.p.A. con sede legale in Lecce alla Via Novoli Km. 4, casella postale 209.

Pag. 6443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 29 gennaio 2015, n. 25

Art. 8 L.R. 37/85 - Sospensione dell'attività estrattiva di parte dell'area di cava di calcare autorizzata con Determinazione del Responsabile n. 78 del 31-05-2010 sita in località "Masseria Vecchia e Nuova" del Comune di Parabita (Le) in catasto al foglio 3 part.IIe 10, 145, 265, 264, 190 e 230 tutte in parte e del Comune di Tuglie (Le) al foglio 14 part.IIa 463 parte, per una superficie complessiva di mq 9.550. Ditta F.Ili Fasano s.r.l. Amministratore Unico Sig. Fasano Giorgio con Sede Legale in Parabita alla Via Kennedy n. 8.

Pag. 6447

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 29 gennaio 2015, n. 26

L.r. 37/85 e s.m.i. / DPR 128/59 - Sospensione scavi abusivi con Diffida messa in sicurezza e ripristino stato dei luoghi cava di calcare per inerti in località "Cicerone", in agro del Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG), particelle 131-133-137-138 del F.119 - Ditta DI GIOVINE MICHELE & C. srl - Lucera (FG).

Pag. 6450

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 6 febbraio 2015, n. 31

L.R. 21.12.1977, n. 38 - Comune di Martano - Integrazione del piano di delle strade esterne. Diramazione vicinale Giovanni - Classificazione n. 30.

Pag. 6453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO V.I.A. E VINCA 2 febbraio 2015, n. 27

PSR FEASR 2007-2013 - Linea 4.4 attuazione dell'Azione 4.4.3 "Progetto sistema integrato per la valorizzazione e fruizione Riserva marina statale di Torre Guaceto". PropONENTE: Consorzio di gestione di Torre Guaceto. Comune di Carovigno. Valutazione di incidenza. ID_5105

Pag. 6454

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO V.I.A. E VINCA 4 febbraio 2015, n. 29

PO FESR - Linea 2.4 - Azione 2.4.1. "lavori di efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della Scuola materna e dell'infanzia "Via Montefreddo" nel Comune di Santeramo in Colle" - PropONENTE: Amministrazione comunale. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5107.

Pag. 6459

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO V.I.A. E VINCA 4 febbraio 2015, n. 30

PO FESR - Linea 2.4 - Azione 2.4.1. "lavori di efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della Scuola materna e dell'infanzia "Via Romita" nel Comune di Santeramo in Colle" - Proponente: Amministrazione comunale. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5100.

Pag. 6463

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA ARO 4/FG 9 febbraio 2015, n. 1

DGR 1169/2014 - Procedure sostitutive. Approvazione regolamento assimilati. DGR 1169/2014 - Procedure sostitutive ai sensi della L.R. 20 agosto 2012, n. 24. Comune di San Severo (FG) - Approvazione della Carta dei servizi per la gestione dei rifiuti solidi urbani. Approvazione del Regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.

Pag. 6468

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE CONSIGLIO REGIONALE 12 febbraio 2015, n. 4

Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze per la formazione dell'elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, di cui all'Avviso pubblico indetto con determinazione n. 12 del 14 maggio 2014. Art. 54 e seguenti della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 e s.m.i. e del regolamento regionale 24 marzo 2014, n. 5.

Pag. 6470

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Provvedimento n. 2

Indennità d'esproprio.

Pag. 6478

COMUNE DI BITONTO

Decreto 31 gennaio 2015, n. 610

Esproprio.

Pag. 6478

COMUNE DI GRUMO APPULA

Decreto 3 febbraio 2015, n. 1

Esproprio.

Pag. 6483

COMUNE DI PULSANO

Deliberazione G.M. 13 marzo 2014, n. 54

Approvazione P. di L. Comparto C1c.

Pag. 6496

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI MOLA DI BARI

Avviso di asta pubblica per alienazione di immobili - fabbricati e relitti stradali di proprietà comunale.

Pag. 6496

Concorsi

ARTI PUGLIA

Avviso pubblico per la selezione di Start-Up Innovative pugliesi da inserire in percorsi di accompagnamento personalizzati diretti al potenziamento dei loro progetti imprenditoriali nell'ambito del Progetto ILO2-Fase3 "Alleanza tra Ricerca e Impresa per la Smart Puglia" (intervento cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza", modificata con D.G.R. n. 1554 del 05/08/2013).

Pag. 6498

ASL BA

Avviso di pubblica selezione per incarichi provvisori di Dirigente Avvocato. Riapertura termini.

Pag. 6502

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n. 8 posti di collaboratore professionale amministrativo. Annullamento.

Pag. 6511

ASL TA

Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori di reperibilità in convenzione, nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale.

Pag. 6511

ASL TA

Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione in convenzione, nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale.

Pag. 6518

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori di nel Servizio di Continuità Assistenziale, presso la Casa Circondariale di Taranto.

Pag. 6524

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorsi Pubblici per Dirigenti Medici discipline diverse.

Pag. 6532

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Nuove perimetrazioni Piano stralcio Assetto Idrogeologico.**Comune di Fasano.**

Pag. 6532

COMUNE DI APRICENA

Procedura di Valutazione impatto ambientale.

Pag. 6532

COMUNE DI TARANTO

Procedura di Valutazione impatto ambientale.

Pag. 6532

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2014, n. 792

Organizzazione Servizi dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione e dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera h), dello Statuto della Regione Puglia (legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 di "Modifica assetto Organizzativo della Presidenza e della Giunta regionale";

VISTO il D.P.G.R. n. 648 del 4 ottobre 2013, di "Organizzazione dei servizi dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2356 del 18/11/2014, avente ad oggetto "individuazione della struttura amministrativa per la razionalizzazione e l'aggregazione della spesa della Regione in attuazione dell'art. 22 della L.r. n. 37/2014.

VISTO il DPGR n. 748 del 21 novembre 2014, avente ad oggetto "Struttura amministrativa per la razionalizzazione e l'aggregazione della spesa della Regione in attuazione dell'art. 22 della legge regionale

DECRETA

E' modificata l'organizzazione dei Servizi dell'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pub-

bliche e dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione

Art. 1

(Funzioni del Servizio Lavori Pubblici)

Al Servizio Lavori Pubblici, struttura dell'Area politiche per riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, per effetto del trasferimento di alcune competenze, restano attribuite le seguenti funzioni:

- Progettazione delle opere, dei lavori pubblici e delle infrastrutture di interesse regionale.
- Contribuisce alla programmazione delle suddette opere, contribuendo anche alla definizione, al reperimento ed alla attribuzione delle risorse necessarie alla loro esecuzione.
- Svolge attività consultiva, mediante il Consiglio regionale dei lavori Pubblici (C.R.LL.PP.), su progettazione e realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale (art. 11, l.r. 13/01), con particolare riferimento ad edilizia ospedaliera, edilizia scolastica, strade ed altre infrastrutture.
- Svolge le funzioni di Datore di Lavoro, ex d.lgs 81/2008. Assicura la vigilanza dei luoghi di lavoro dell'amministrazione regionale, la predisposizione dei Documenti di Valutazione dei Rischi, la Sorveglianza sanitaria.
- Svolge le funzioni di Autorità Espropriante previste dal DPR n. 327/2001 e della l.r. 3/2005. Dichiarata la pubblica utilità delle opere di interesse regionale, nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori.
- Garantisce l'attuazione del D.M. n.42/2013 sul censimento delle opere pubbliche di interesse regionale o nazionale incomplete o incompiute.
- Provvede all'approvazione dei piani regolatori portuali dei porti di competenza regionale.
- Provvede alla tenuta ed all'aggiornamento dell'elenco regionale prezzi.
- Provvede alla programmazione ed attribuzione di risorse statali per opere pubbliche, con particolare riferimento a: viabilità provinciale, convenzioni ex Agensud, porti.
- Esercizio delle funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n.285/1992 (Codice della Strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali.
- Contribuisce alla corretta gestione del demanio

idrico.

- Assicura la programmazione, l'attribuzione delle risorse e la verifica degli interventi infrastrutturali finanziati con risorse regionali finalizzati a:
 1. Manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali;
 2. Lavori di somma urgenza;
 3. Manutenzione e ristrutturazione edilizia di opere di culto;
 4. Concessione di contributi in conto capitale a garanzia di mutui accesi presso la Cassa DD.PP.
- Assicura la programmazione e l'attuazione di interventi di opere pubbliche di varia natura a vario titolo finanziati.
- Assicura l'attuazione degli interventi in materia di gestione delle risorse idriche a vario titolo finanziati.

Art. 2

(Cessazione Servizio Affari Generali)

Il "Servizio Affari Generali" struttura dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione cessa con l'istituzione del "Servizio Programmazione Acquisti".

Art. 3

(Istituzione Servizio Programmazione Acquisti)

E' istituito, a seguito della cessazione del Servizio Affari Generali, all'interno dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, il Servizio Programmazione Acquisti con le seguenti funzioni:

- Svolge attività di raccordo tra le strutture regionali e collabora con la direzione dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità e con gli enti e le agenzie regionali per l'aggregazione della spesa della Regione, a tal fine:
 - svolge l'attività istruttoria, sulla base dell'analisi svolta dalla direzione dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità propedeutica all'adozione della deliberazione di Giunta regionale di approvazione del Piano regionale delle attività negoziali, di cui all'art. 21 co. 1 della L.R. n. 37/2014, che individua le categorie di beni e servizi e i lavori che le aziende e gli enti del SSR acquisiscono in forma aggregata o, comunque, facendo ricorso alle attività del Soggetto Aggregatore;
 - svolge le attività istruttorie e di analisi prope-

deutiche all'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui all'art. 21 co. 3 della L.R. n. 37/2014, che individua le categorie di beni e servizi e i lavori che la Regione e gli enti e le agenzie regionali acquisiscono in forma aggregata o, comunque, facendo ricorso alle attività del Soggetto Aggregatore;

- monitora i prezzi di aggiudicazione e verifica l'effettivo rispetto di quanto disposto negli atti di programmazione regionale delle acquisizioni di lavori, beni e servizi;
- Sovrintende e, se del caso, specifica con determinazioni dirigenziali le modalità di esecuzione di quanto disposto dalla Giunta regionale in merito all'aggregazione della spesa da parte delle strutture amministrative regionali; a tal fine, coordina le diverse strutture regionali acquisendo gli atti di impegno propedeutici alle procedure di acquisizione;
- Opera in raccordo con il Soggetto Aggregatore per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni inerenti l'aggregazione della spesa;
- Svolge le attività istruttorie e di analisi propedeutiche all'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui all'art. 20 co. 6 della L.R. n. 37/2014, che disciplina le modalità operative in base alle quali i soggetti interessati usufruiscono delle attività del Soggetto Aggregatore ed individua le modalità per la copertura delle spese e dei costi di funzionamento della centrale di committenza, elaborando un piano tariffario per l'utilizzo dei servizi erogati;
- Svolge le funzioni di stazione appaltante della Regione nei casi in cui tale funzione non sia affidata al Soggetto Aggregatore;
- Svolge il ruolo di "RASA - Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante" della Regione per l'accesso al servizio inerente l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP);
- Svolge le funzioni di Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 163/2006;
- Fornisce informazione alle strutture regionali sulle problematiche generali riguardanti l'attività negoziale e contrattuale e predispone atti normativi e provvedimenti generali in materia;

- Fornisce supporto giuridico alle strutture regionali riguardo alla predisposizione di negozi giuridici, nonché assistenza ai fini della stipulazione dei contratti, accordi, intese;
- Cura la rogazione dei contratti redatti in forma di atto pubblico in cui la Regione è parte contraente;
- Cura la tenuta del repertorio generale dei contratti stipulati in forma di atto pubblico e di scrittura privata e provvede ai correlati adempimenti fiscali;
- Svolge attività di controllo sugli atti delle società in house relativi all'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- Cura la gestione amministrativa e gli adempimenti contabili dei contratti di locazione passiva;
- Provvede all'approvvigionamento idrico delle Isole Tremiti

(Disposizioni finali)

Gli effetti della nuova organizzazione dei Servizi dell'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche e dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, oggetto del presente decreto, decorrono dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia. Dalla stessa data cessano gli effetti del decreto n.748 del 21 novembre 2014.

Bari, li 5 dicembre 2014

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2015, n. 39

Art. 35 L.R. n. 27 del 13.08.98. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2015/2016/2017 - Sig. Giacomo Marzano.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE:**

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 27 del 13 agosto 1998 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da

titolari, residenti in Regione, di specifica autorizzazione rilasciata dal presidente della Giunta Regionale su parere dell'INFS, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Giacomo MARZANO, nato a Lecce il 09.06.1967 ed ivi residente alla via Masseria Fossa-Zundrano, n. 7, in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico, di "Tipo A" rilasciata dall'ISPRA (ex INFS), ha richiesto, con nota del 30.12.2014, alla Regione Puglia, il rinnovo dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, anche in tempo di divieto di caccia, senza vincoli sul numero e con mezzi "Mist-nets, trappole per anatidi, retino e faro per cattura di Caradriformi in ore notturne, richiami elettroacustici per: Quaglia, Re di quaglie, Limicoli, Strigiformi, Succiacapre - Stampi per Anatidi e Limicoli ricomprese nella circolare ISPRA - ex INFS 5353/T-C10 del 12.12.90 e relative al permesso di tipo "A" con l'estensione ai soggetti adulti e pulii di Rondine (*Hirundo rustica*), per gli anni 2015/2016/2017;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) - ex INFS di Ozzano Emilia (Bo), con nota prot. n. 53933 del 30.12.2014, ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Giacomo MARZANO per la cattura di quelle specie ornitiche indicate nella precitata circolare e relative al permesso di tipo "A", anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, con i seguenti mezzi "Mist-nets, trappole per Anatidi - richiami elettroacustici per: Quaglie, Re di Quaglie, Limicoli, Strigiformi, Rondine (adulti e pulii), Succiacapre - stampi per Anatidi e Limicoli - retino e faro per cattura di Caradriformi in ore notturne;

TENUTO CONTO che tale attività ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto internazionale EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2015/2016/2017, il Sig. Giacomo MARZANO, per le motivazioni e secondo i tempi e mezzi indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie di cui al permesso di tipo "A" ed indicate nella circolare ISPRA - ex INFS n. 5353/T- C10 del 12.12.90;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento al Sig. Giacomo MARZANO ed all'ISPRA (ex INFS);
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 35 L.R. 27/98.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 5 febbraio 2015

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2015, n. 40

Art. 35 L.R. n. 27 del 13.08.98. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2015/2016/2017 - Sig. Roberto Leo.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 27 del 13 agosto 1998 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari, residenti in Regione, di specifica autorizzazione rilasciata dal presidente della Giunta Regio-

nale su parere dell'INFS, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Roberto Leo, nato a Bari il 25.02.1968 ed ivi residente alla via A. Manzoni, n. 235, in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico, di "Tipo A" rilasciata dall'ISPRA (ex INFS), ha richiesto, con nota del 29.09.2014, alla Regione Puglia, il rinnovo dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, anche in tempo di divieto di caccia, senza vincoli sul numero e con mezzi "Mist-nets, trappole per anatidi, retino e faro per cattura di Caradriformi in ore notturne, richiami elettroacustici per: Quaglia, Re di quaglie, Limicoli, Strigiformi, Succiacapre - Stampi per Anatidi e Limicoli ricomprese nella circolare ISPRA - ex INFS 5353/T-C10 del 12.12.'90 e relative al permesso di tipo "A" per gli anni 2015/2016/2017;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) - ex INES, con nota prot. n. 53933 del 30.12.2014, ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Roberto Leo per la cattura di quelle specie ornitiche indicate nella precitata circolare e relative al permesso di tipo "A", anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, con i seguenti mezzi "Mist-nets, trappole per Anatidi - richiami elettroacustici per: Quaglie, Re di Quaglie, Limicoli, Strigiformi, Rondine (adulti e pulii), Succiacapre - stampi per Anatidi e Limicoli - retino e faro per cattura di Caradriformi in ore notturne;

TENUTO CONTO che tale attività ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto internazionale EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2015/2016/2017, il Sig. Roberto LEO, per le motivazioni e secondo i tempi

e mezzi indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie di cui al permesso di tipo "A" ed indicate nella circolare ISPRA - ex INES n. 5353/T - C10 del 12.12.90;

- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento al Sig. Roberto Leo ed all'ISPRA (ex INES);
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 35 L.R. 27/98.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 5 febbraio 2015

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2015, n. 41

DPGR n. 71 del 22.02.1999. Riconoscimento regionale dell'Associazione C.P.A. Sports. Revoca decreto.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO l'art. 62 della L.R. n. 27 del 13 agosto 1998 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" e la DGR n. 4403 del 29.12.1998;

CONSIDERATO che con DPGR n. 71 del 22.02.1999 la Regione Puglia procedeva al ricono-

scimento, a livello regionale, dell'Associazione venatoria C.P.A. Sports, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 62 della L.R. n. 27/98 nonché delle relative norme procedurali stabilite con la DGR n. 4403/1998;

PRESO ATTO della sentenza del Consiglio di Stato - Sez. Quinta n. 4597 del 10.09.2014;

CONSIDERATO che, a seguito di quanto statuito con la predetta sentenza, il Servizio Caccia e Pesca regionale, nell'ambito delle proprie competenze, provvedeva, con propria nota prot. n. 3142 del 16.09.2014, a comunicare al Presidente regionale dell'Associazione in parola l'inizio del procedimento di revoca del succitato DPGR n. 71/1999;

ATTESO che al 03.02.2014 la citata Associazione non ha proceduto ad eventuale giudizio di impugnazione della precitata sentenza e che, pertanto, la decisione pronunciata dal Consiglio di Stato in data 10.09.2014 deve considerarsi che ha acquistato il carattere del "giudicato cd formale" ed "immutabile", anche alla luce di quanto riportato nella nota regionale n. 130 del 15.01.2015;

RITENUTO di dover provvedere, per quanto premesso nonché alla luce di quanto riportato nei relativo parere espresso dall'Avvocatura regionale, all'uopo interessata, con nota prot. n. 17980 del 16.12.2014, alla revoca del riconoscimento regionale dell'Associazione venatoria C.P.A. Sports effettuato con DPGR n. 71/1999;

DECRETA

- Di revocare, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato n. 4597/2014 e per le motivazioni riportate in premessa, il DPGR n. 71 del 22.02.1999, con il quale la Regione Puglia procedeva al riconoscimento regionale dell'Associazione venatoria C.P.A. Sports, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 27/98 e DGR n. 4403/1998;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento al Delegato regionale C.P.A. (ex C.P.A. Sports) ed alle Province pugliesi per il seguito di competenza;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi della lett. K art. 4 L.R. 7/97 e art. 62 L.R. 27/98;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Dato a Bari, addì 5 febbraio 2015

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2015, n. 42

Art. 35 L.R. n. 27 del 13.08.98. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2015/2016/2017 - Sig. Luigi Prato.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO l'art. 35 della LR. n. 27 del 13 agosto 1998 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari, residenti in Regione, di specifica autorizzazione rilasciata dal presidente della Giunta Regionale su parere dell'INFS, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Luigi Prato, nato a Trepuzzi il 01.09.1959 ed ivi residente alla via Regina Elena, n. 5, in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico, di "Tipo B" rilasciata dall'ISPRA (ex INFS), ha richiesto, con nota del 15.12.2014, alla Regione Puglia, il rinnovo dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, anche in tempo di divieto di caccia, senza vincoli sul numero e con mezzi "Mist-nets, trappole per anatidi,

richiami elettroacustici per: Quaglie, Re di quaglie, Limicoli, Strigiformi, Succiacapre - Stampi per Anatidi e limicoli, retino e faro per cattura di Beccacce in ore notturne, anatre germanate quali richiami per gli anatidi ricomprese nella circolare ISPRA - ex INFS 5353/T-C10 del 12.12.'90 e relative al permesso di tipo "B" per gli anni 2015/2016/2017;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) - ex INES, con nota prot. n. 53932 del 30.12.2014, ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Luigi Prato per la cattura di quelle specie ornitiche indicate nella precitata circolare e relative al permesso di tipo "B", anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, compreso i soggetti adulti di Grillaio, con i seguenti mezzi "Mist-nets, trappole per Anatidi - richiami elettroacustici per: Quaglie, Re di Quaglie, Limicoli, Strigiformi, Succiacapre - stampi per Anatidi e Limicoli - retino e faro per cattura di Beccacce in ore notturne, anatre germanate quali richiami per gli anatidi;

TENUTO CONTO che tale attività ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto internazionale EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2015/2016/2017, il Sig. Luigi PRATO, per le motivazioni e secondo i tempi e mezzi indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie di cui al permesso di tipo "B" ed indicate nella circolare ISPRA - ex INFS n. 5353/T - C10 del 12.12.90, compreso i soggetti adulti di "Grillaio";
- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento al Sig. Luigi Prato ed all'ISPRA (ex INFS);
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non

scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 35 LR. 27/98.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 10 febbraio 2015

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2015, n. 43

Legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali" - Trasferimento al comune di Roseto Valfortore del bene immobile destinato a "struttura turistica" in Roseto Valfortore di proprietà della Regione Puglia.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO l'art. 5 - comma 1 - della Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 in materia di soppressione delle Comunità Montane;

PRESO atto della nota di trascrizione del Servizio di pubblicità immobiliare di Lucera del 14 marzo 2014 registro generale n. 2343 e registro particolare n. 1960 di esecuzione della formata a favore della Regione Puglia, giusta D.P.G.R. n.796 del 30 dicembre 2013, del bene immobile destinato a "struttura turistica" in Roseto Valfortore (Fg) identificato in Catasto Fabbricati del comune di Roseto Valfortore al foglio di mappa 9 particella 263;

VISTO l'art. 5 comma 8 ter - così come introdotto dall'art. 7 della Legge regionale 1 agosto 2014 n. 37 - che ha stabilito il trasferimento, a richiesta, ai

comuni territorialmente competenti per l'esercizio di loro funzioni e servizi dei beni immobili appartenuti alle soppresse Comunità Montane e nello stesso comma riportati;

VISTA la medesima norma di disciplina del procedimento traslativo, che prevede l'emanazione di apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale quale titolo per l'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni;

VISTA la deliberazione consiliare del comune di Roseto Valfortore n. 35 del 26 novembre 2014 - trasmessa con nota pec del 14 gennaio 2015 prot. 173 - di formalizzazione della volontà ad acquisire a titolo gratuito, al proprio patrimonio, l'immobile regionale destinato a "struttura turistica";

RICHIAMATO l'art. 5 - comma 8 quater così come introdotto dalla L.R. n. 37/2014 art. 7 - della L.R. 36/2008, circa l'insussistenza di pendenze a carico del comune di Roseto Valfortore nei confronti della soppressa Comunità Montana dei Monti Dauni settentrionali per debiti accertati dalla gestione commissariale di liquidazione come rileva da dichiarazione del Commissario liquidatore prot. n. 22 del 27 gennaio 2015;

CONSIDERATO che, in adempimento della L.r. 36/2008 art. 5 - comma 8 ter così come introdotto dalla L.R. n. 37/2014 art. 7 -, occorre procedere al formale trasferimento gratuito di detto immobile, appartenuto alla Comunità Montana dei Monti Dauni settentrionali, dal patrimonio della Regione Puglia al patrimonio del comune di Roseto Valfortore e, pertanto, alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale, per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

L'immobile della Regione Puglia destinato a "struttura turistica" e sito in Roseto Valfortore (Fg), ai sensi dell'art. 5 - comma 8 ter così come introdotto dalla L..R. n. 37/2014 art. 7 - della legge regio-

nale 19 dicembre 2008 n. 36 è trasferito nell'intera consistenza al patrimonio del comune di Roseto Valfotore (Fg). Il possesso giuridico decorre dalla data del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà del predetto immobile avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data del presente decreto, con i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive. In relazione alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, si precisa che il compendio immobiliare, localizzato in località "Iacoalizzo", è costituito come da planimetrie catastali da: palazzina ristorante-servizi, prima palazzina alloggi, seconda palazzina alloggi, terza palazzina alloggi, palazzina servizi generali, da serbatoio accumulo acque reflue, da pozzo attingimento acqua e da vano contatori Enel, oltre a aree adibite a verde e a camminamenti e parcheggi.

Il compendio immobiliare, dichiarato conforme come da certificato di agibilità, è stato assentito con deliberazione del Consiglio Comunale di Roseto Valfotore n. 237 del 29.09.2007 a valere come permesso di costruzione. Il comune di Roseto Valfotore ne ha attestato l'agibilità ai sensi della normativa vigente come da nota dell'Ufficio tecnico comunale prot. n. 6585 dello 05.12.2013.

Art. 3

L'immobile oggetto di trasferimento è identificato nel Catasto Fabbricati del comune di Roseto Valfotore (Fg) come segue:

- foglio di mappa 9 - particella 263 categoria D/8 rendita € 14688,60 piano terra;

L'immobile è confinante: a nord con particella 34, dello stesso foglio, in ditta Capobianco Rocco, con particelle 32-243 e 26, dello stesso foglio, in ditta Biancone Antonio, con particella 27, dello stesso foglio, in ditta Finelli Francesco e Finelli Leonardo, con particella 171, dello stesso foglio, in ditta Del Mastro Alessandro; a sud-est con particella 261,

dello stesso foglio, in ditta Di Franco Rosaria e particella 259, dello stesso foglio, in ditta Finelli Fausto; a sud-ovest con strada comunale; a ovest con particelle 44 e 257, dello stesso foglio, in ditta Colucci Michele; a est con particelle 46-177, dello stesso foglio, in ditta Giannini Antonio.

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Roseto Valfotore dell'immobile così come sopra individuato, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, sussistendo i previsti requisiti soggettivi e oggettivi, ai sensi dell'art.3 primo comma del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346 è esente dall'imposta di successione e di donazione e altresì esente dall'imposta ipotecaria e catastale ai sensi dell'art. 1 secondo comma e art. 10 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 347, nonché è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per il comune di Roseto Valfotore, agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Roseto Valfotore è tenuto all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà, ai fini della pubblicità immobiliare.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 10 febbraio 2015

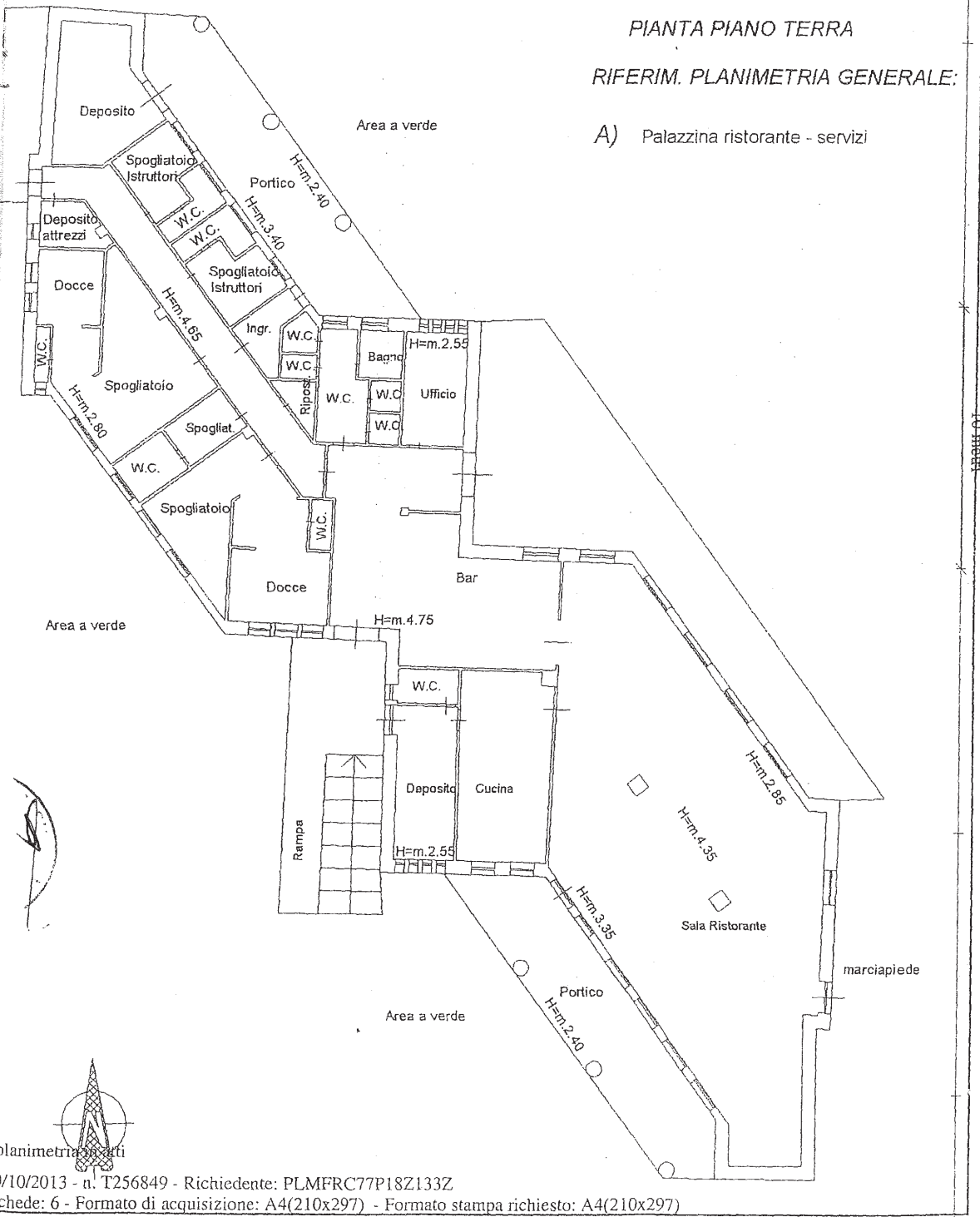
VENDOLA

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Foggia

Dichiarazione protocollo n. PG0257799 del 25/08/2008	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Roseto Valfortore	
Strada Provinciale Roseto Biccari civ.	
Identificativi Catastali:	Compilata da: Iannantuoni Angelo
Sezione: Foglio: 9	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 263	Prov. Foggia N. 797
Subalterno:	

la n. 1 Scala 1:200

PIANTA PIANO TERRA
 RIFERIM. PLANIMETRIA GENERALE:
 A) Palazzina ristorante - servizi



planimetria

30/10/2013 - n. T256849 - Richiedente: PLMFRC77P182133Z
 schede: 6 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Foggia

Dichiarazione protocollo n. FG0257799 del 25/08/2008
Planimetria di u.i.u. in Comune di Roseto Valfortore
Strada Provinciale Roseto Biccari civ.

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 9
Particella: 263
Subalterno:

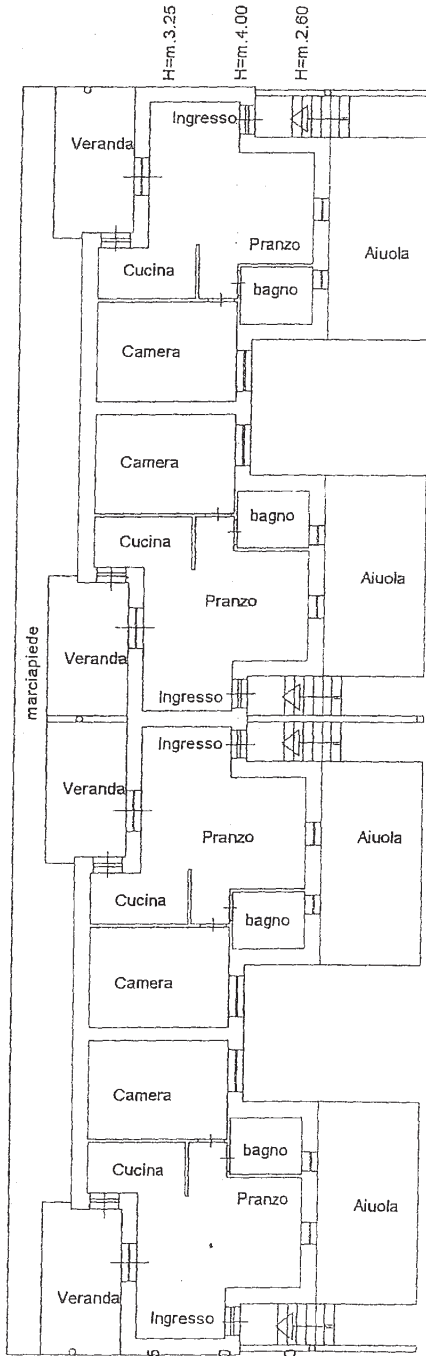
Compilata da:
Iannantuoni Angelo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Foggia N. 797

Carta n. 2 Scala 1:200

RIFERIM. PLANIMETRIA GENERALE

B) Prima palazzina alloggi

PIANTA PIANO TERRA



10 metri

piazzale

Area a verde



Planimetria in atti

10/10/2013 - n. T256849 - Richiedente: PLMFRC77P18Z133Z

Carta n. 6 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Foggia**

Dichiarazione protocollo n. FG0257799 del 25/08/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Roseto Valfortore

Strada Provinciale Roseto Biccari civ.

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 9

Particella: 263

Subalterno:

Compilata da:

Iannantuoni Angelo

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Foggia

N. 797

scheda n. 3

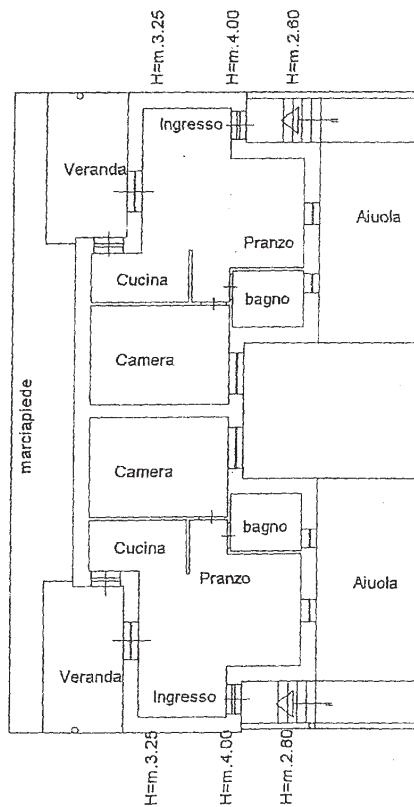
Scala 1:200

RIFERIM. PLANIMETRIA GENERALE

C) Seconda palazzina alloggi

PIANTA PIANO TERRA

Area a verde



10 metri

piazzale



Planimetria in atti

10/2013 - n. T256849 - Richiedente: PLMFRC77P18Z133Z

scheda: 6 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

10/10/2013 - n. T256849 - Richiedente: PLMFRC77P18Z153Z

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Foggia

Dichiarazione protocollo n. FG0257799 del 25/08/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Roseto Valfortore

Strada Provinciale Roseto Biccari

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 9

Particella: 263

Subalterno:

Compilata da:
Iannantuoni Angelo

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Foggia

N. 797

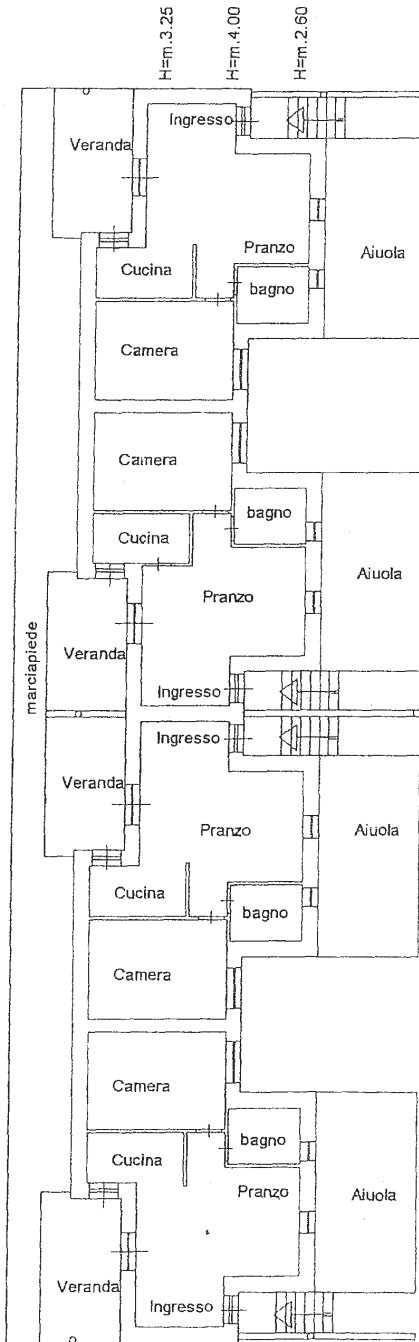
da n. 4 Scala 1:200

RIFERIM. PLANIMETRIA GENERALE

D) Terza palazzina alloggi

PIANTA PIANO TERRA

Area a verde



piazzale

[Handwritten signature]

planimetria in atti

10/10/2013 - n. T256849 - Richiedente: PLMFRC77P18Z153Z

schede: 6 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

N

10/2013 - n. T256849 - Richiedente: PLMFRC77P18Z133Z

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Foggia

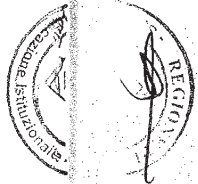
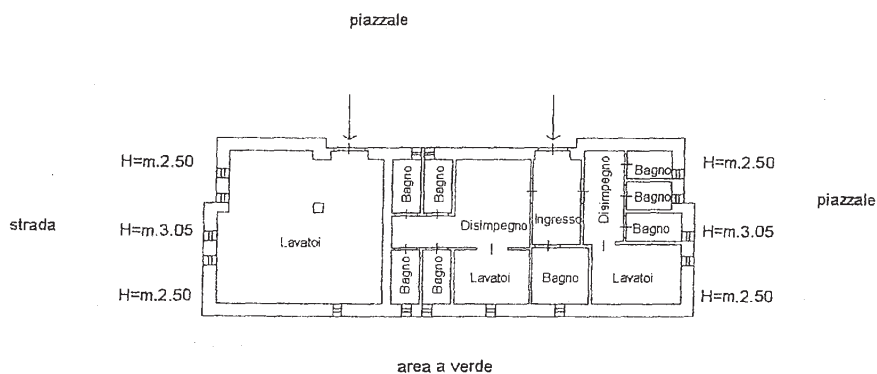
Dichiarazione protocollo n. FG0257799 del 25/08/2008	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Roseto Valfortore	
Strada Provinciale Roseto Biccari civ.	
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Iannantuoni Angelo
Foglio: 9	Iscritto all'albo:
Particella: 263	Geometri
Subalterno:	Prov. Foggia N. 797

5 Scala 1:200

RIFERIMENTO PLANIMETRIA GENERALE:

E) Palazzina servizi generali

PIANTA PIANO TERRA



Planimetria in atti

10/2013 - n. T256849 - Richiedente: PLMFRC77P18Z133Z
Formato: 6 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

1256849 - Richiedente: PLMFRC77P18Z133Z

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Foggia

Dichiarazione protocollo n. FG0257799 del 25/08/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Roseto Valfortore

Strada Provinciale Roseto Biccari

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 9

Particella: 263

Subalterno:

Compilata da:

Iannantuoni Angelo

Iscritto all'albo:

Geometri

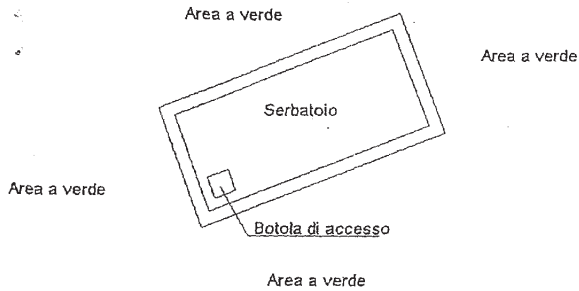
Prov. Foggia

N. 797

da n. 6

Scala 1:200

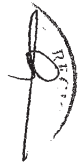
RIFERIM. PLANIMETRIA GENERALE:



F) Serbatoio di accumulo
acque reflue

PIANTA PIANO TERRA

H=m.3.00

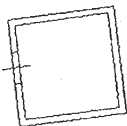


RIFERIM. PLANIMETRIA GENERALE:

G) Pozzo attingimento acqua

PIANTA PIANO TERRA

H=m.2.00



RIFERIM. PLANIMETRIA GENERALE:

I) Vano contatori ENEL

PIANTA PIANO TERRA

H=m.1.50



netria in atti

013 - n. T256849 - Richiedente: PLMFRC77P18Z133Z

6 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



10 metri

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE 16 febbraio 2015, n. 1

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 28, l.r. n. 11/2001, così come modificato dalla l.r. n. 33 del 19.11.2012 - Triennio 2013-2016 - Nomina dell'arch. Stefano Biscotti quale rappresentante della Provincia di Foggia - Integrazione decreto assessore n. 6 del 27.10.2014.

L'ASSESSORE

VISTA la l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"*, che all'art. 28 prevede la costituzione del Comitato VIA;

VISTA la l.r. n. 33 del 19.11.2012 *"Modifica della disciplina inerente la costituzione del Comitato regionale per la valutazione di impatto di ambientale di cui alla l.r. n. 11/2001 e s.m.i."* che ha modificato l'art. 28 ai commi 1 e 2;

RILEVATO che con Decreto dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente n. 1 dell'08.10.2013 si è provveduto alla costituzione del Comitato V.I.A. e con successivi decreti assessorili n. 2 del 30.10.2013, n. 3 del 05.11.2013, n. 4 dell'11.11.2013, n. 1 del 15.01.2014, n. 2 del 22.01.2014, n. 3 del 15.04.2014, n. 4 del 20.05.2014, n. 5 del 22.07.2014 e n. 6 del 27.10.2014 si è proceduto ad opportune integrazioni;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 2668 del 16.01.2015, acquisita al prot. n. AOO_89/1714 del 28.01.2015, il Presidente della Provincia di Foggia comunicava che con decreto n. 34 del 24.12.2014 è stato attribuito all'arch. Stefano Biscotti, già Dirigente del Settore Assetto del Territorio della Provincia di Foggia, l'incarico ad interim di Dirigente responsabile del Settore Ambiente e che a partire dalla predetta data del 24.12.2014 il dirigente delegato dalla Provincia di Foggia in seno al comitato v.i.a. regionale è l'arch. Stefano Biscotti;

RITENUTO di dover integrare il decreto dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente n. 06 del

27.10.2014, con il componente arch. Stefano Biscotti, quale rappresentante della Provincia di Foggia;

DECRETA

Art. 1

Di nominare, ad integrazione del decreto dell'Assessore all' Ecologia n. n. 06 del 27.10.2014, quale componenti in seno al Comitato V.I.A., l' arch. Stefano Biscotti, quale rappresentanti della Provincia di Foggia;

Art. 2

Il Comitato Reg.le di V.I.A.,V.I. e A.I.A, a seguito di detta nomina, risulta così costituito:

- | | |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | Presidente Dirigente del Servizio Ecologia |
| | Componenti: |
| 2 | Dirigente dell'Ufficio VIA/VAS |
| 3 | Arch. CLEMENTE Antonio Alberto
(Infrastrutture) |
| 4 | Dott. MASTRORILLO Salvatore
(Gestione dei rifiuti) |
| 5 | Ing. ANTEZZA Alessandro
(Gestione delle acque) |
| 6 | Ing. TRULLI Ettore (Impianti industriali, dinamiche di diffusione degli inquinanti e relativa modellistica) |
| 7 | Dott. BRIZZI Giulio (Scienze marine) |
| 8 | Ing. CONVERSANO Claudio (Urbanistica) |
| 9 | Arch. DIOMEDE Paola (Paesaggio) |
| 10 | Arch. CAMPANILE Donatella (Rappresentante Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia) e, quale sua supplente, l'arch. GUARNIERI Anita |
| 11 | Dott. SANTORO Oronzo (Scienze geologiche) |
| 12 | Dott. TRAMUTOLA Giovanni (Scienze forestali) |
| 13 | Dott. DE GENNARO Gianluigi (Scienze ambientali) |

- 14 **Dott. MANIGRASSI Damiano**
Antonio Paolo (Chimica)
- 15 **Dott. CARDELLA Guido** (Igiene ed
epidemiologia ambientale)
- 16 **Avv. COLONNA Vincenzo** (Giuri-
dico-legali)
- 17 **Ing. FARENGA Tommaso** (Valuta-
zioni economico-ambientali)
- 18 **Ing. BUX Michele** (Rappresen-
tante dell'Assessorato regionale
alla Qualità del Territorio)
- 19 **Avv. BRUNO Vito** (Rappresen-
tante della Provincia di Barletta-
Andria-Trani)
- 20 **Arch. BISCOTTI Stefano** (Rappre-
sentante della Provincia di Foggia)
- 21 **Ing. CORSINI Dario** (Rappresen-
tante della Provincia di Lecce)
- 22 **Dott. EPIFANI Pasquale** o, quale
sua supplente stabile, **ing.**
ANNESE Giovanna (Rappresen-
tante della Provincia di Brindisi)
Ing. LUISI Francesco o, quali suoi
supplenti stabili, l'avv. Maddea
Miccolis e l'ing. Massimiliano
Piscitelli (Rap(Rappresentante
della Provincia di Bari)
- 23 **Ing. BIRTOLO Dalila** o, quale sua
supplente, **ing. MORRONE Emi-
liano** (Rap(Rappresentante della
Provincia di Taranto)
- 24 **Dott.ssa DI CARNE Daniela** (Rap-
presentante dell'Autorità di
Bacino)
Dott. PERRINO Vito o, quale sua
supplente, **ing. Roberto Prime-
rano** (Rappresentante dell'Arpa
Puglia)
- Segretario Sig.ra Carmela Mafrica (Funzio-
nario amministrativo P.O.)

Art. 3

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 del Decreto n. 01 del 08.10.2013 relativo alla costituzione del Comitato in epigrafe, non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;

Art. 4

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale

ambientale al seguente link:

http://ecologia.regione.puglia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1311:avviso-pubblico-comitato-regionale-v-i-a&catid=397:avvisi-e-bandi-di-concorso.

Bari, li 16/02/2015

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
Dott. Lorenzo Nicastro

Il Funzionario amm.vo
P.O. Segreteria del Comitato VIA
C. Mafrica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 11 febbraio 2015, n. 12

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.

Decreto Dipartimentale n.3741 del 20/06/2014 "Dotazione finanziaria campagna 2014/2015".

Bando campagna 2013/2014: terzo aggiornamento, a seguito dell'istruttoria di ulteriori domande ammesse con DDS n. 423 del 01/12/2014, della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 148 del 15/04/2014.

Il giorno 11 febbraio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata, il responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento OCM unica), come modificato dal Reg. (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, e successive modifiche recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli ed, in particolare, l'art.231 che stabilisce che i programmi pluriennali adottati anteriormente all'1 gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Reg.(CE) n. 1234/07 fino alla loro scadenza;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2013;

VISTO il Decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 16 dicembre 2010, che ha stabilito disposizioni applicative del suddetto D. Lgs. n. 61/2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTA la DGR n.1337 del 16 luglio 2013 "Approvazione linee guida - valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)";

VISTO il Decreto ministeriale n. 15938 del 20/12/2013 concernente disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano espressa nella seduta del 5 dicembre 2013;

VISTO il Decreto ministeriale n.3741 del 20/06/2014 concernente "*Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2015*" che ha assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti risorse finanziarie pari ad Euro 13.502.872;

VISTE le Circolari AGEA Coordinamento prot. n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008, ACIU. 2010.32 del 15/01/2010, ACIU.2014.44 del 28/01/2014 di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. Ufficio Monocratico n. 27 prot. n. UMU.2013.2410 del 19/12/2013 aventi per oggetto "*O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1234/2007 art. 103 octodecies - Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti - per la campagna 2013/2014*";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 16 del 27/01/2014, pubblicata nel BURP n. 13 del 30/01/2014, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"- campagna 2013/2014;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 24 del 10/02/2014, pubblicata nel BURP n. 20 del 13/02/2014, che ha apportato modifiche ed integrazioni alla DDS n. 16 del 27/01/2014 ed ha approvato il prezzario regionale degli interventi ammissibili ai benefici della misura;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 33 del 28/02/2014, pubblicata nel BURP n. 32 del 06/03/2014, che ha prorogato i termini per la presentazione delle domande di aiuto stabiliti con DDS n. 16 del 27/01/2014;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore prot. UMU.2014.0586 del 19/03/2014 - Istruzioni operative n. 14, che ha prorogato i termini di presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. e fornisce le *Istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto relative alla campagna 2013/2014*;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore prot. UMU.2014.1151 del 03/06/2014 - Istruzioni operative n. 19, che ha modificato il paragrafo 19 "Restituzioni" delle Istruzioni operative AGEA n. 14 del 19/03/2014;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.92 del 20/03/2014, pubblicata nel BURP n. 43 del 27/03/2014, che ha ulteriormente prorogato i termini per la presentazione delle domande di aiuto stabiliti con DDS n. 33 del 28/02/2014;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.148 del 15/04/2014, pubblicata nel BURP n. 53 del 17/04/2014, che ha approvato la graduatoria regionale delle domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN nel termine stabilito ed ha ammesso all'istruttoria di cui al punto 14 del bando le domande collocate in graduatoria sino alla posizione n.640 compresa;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.265 del 29/07/2014, pubblicata nel BURP n. 108 del 07/08/2014, che ha approvato l'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto, approvata con DDS n.148 del

15/04/2014, a seguito dell'istruttoria delle domande collocate sino alla posizione n.640 ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori n. 214 domande di aiuto, collocate in graduatoria con punteggio dichiarato non inferiore a 40 punti;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.267 del 31/07/2014, pubblicata nel BURP n. 108 del 07/08/2014, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.517 ditte collocate in posizione utile nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.265 del 29/07/2014, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è stato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.312 del 18/09/2014, pubblicata nel BURP n. 134 del 25/09/2014, che, a seguito dell'istruttoria delle predette n. 214 domande di aiuto, ha approvato il secondo aggiornamento della graduatoria regionale ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori n.44 domande collocate nella graduatoria aggiornata con punteggio pari a 35 punti;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.318 del 18/09/2014, pubblicata nel BURP n. 134 del 25/09/2014, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.172 ditte, collocate in posizione utile nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 312 del 18/09/2014 (con punteggio non inferiore a 40 punti), per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è stato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.423 del 01/12/2014, pubblicata nel BURP n. 166 del 04/12/2014, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n.299 domande di aiuto collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.312/2014 con punteggio pari a 35 e 30;

PRESO ATTO delle note degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, acquisite agli atti del Servizio Agricoltura, con le quali sono stati trasmessi gli esiti della ricevibilità e dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle precitate n. 299 domande;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle n. 299 domande è stato

decurtato il punteggio dichiarato a n.30 ditte richiedenti e, conseguentemente, le stesse devono essere ricollocate nella graduatoria in base all'effettivo punteggio attribuito;

TENUTO CONTO che gli UPA hanno effettuato le verifiche di ricevibilità e di ammissibilità per le domande di aiuto ammesse all'istruttoria e che, nel caso di irricevibilità o di esito istruttorio negativo della domanda, sono state comunicate ai richiedenti le motivazioni che ne hanno determinato l'esito; tali domande, nelle more della chiusura del procedimento, restano comunque collocate nella graduatoria;

PRESO ATTO che l'UPA di Foggia ha comunicato, in relazione alla domanda di aiuto n. 45380076583 - ditta GESUALDO GERARDO (pos. n.784 della graduatoria regionale aggiornata con DDS n.312 del 18/09/2014), il subentro del beneficiario Sig. COCCO NICOLA;

PRESO ATTO che l'UPA di Brindisi ha comunicato, in relazione alla domanda di aiuto n. 45380052402 - ditta D'AMICO ANGELO (pos. n.995 della graduatoria regionale aggiornata con DDS n.312 del 18/09/2014), il subentro del beneficiario Sig.ra GAGLIONE MARIA ADDOLORATA GIOVANNA;

PRESO ATTO che l'UPA di Bari ha comunicato, in relazione alle domande di aiuto presentate dalle ditte PALMIROTTA ANNA e CANTATORE VINCENZO, collocate rispettivamente alle posizioni n. 810 e n. 1016 della graduatoria regionale aggiornata con DDS n.312 del 18/09/2014, la rideterminazione del punteggio assegnato nel corso delle verifiche sui punteggi dichiarati e, pertanto, le stesse devono essere ricollocate nella graduatoria in base all'effettivo punteggio attribuito;

PRESO ATTO che l'UPA di Taranto, in relazione alle domanda di aiuto presentata dalla ditta VALENTE ANTONIO GIUSEPPE (pos. n.819 della graduatoria regionale aggiornata con DDS n.312 del 18/09/2014), ha comunicato l'accoglimento del ricorso gerarchico presentato e il nuovo punteggio assegnato e che, pertanto, la stessa deve essere ricollocata nella graduatoria in funzione delle determinazioni assunte;

TENUTO CONTO che sono pervenute agli UPA n. 13 rinunce agli aiuti riguardante le domande collocate rispettivamente alle posizioni n. 135, 724, 743, 745, 766, 774, 795, 828, 882, 886, 899, 972, 1004 della graduatoria regionale aggiornata con DDS n.312/2014;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere al terzo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n.148 del 15/04/2014 e successivamente aggiornata con DDS n.265 del 29/07/2014 e DDS n.312 del 18/09/2014;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- escludere dalla graduatoria regionale n.13 domande per le quali è stata presentata la rinuncia agli aiuti;
- ricollocare nella graduatoria regionale:
- le domande di aiuto ammesse all'istruttoria con DDS n. 423 del 01/12/2014 che, a seguito dell'espletamento della stessa, hanno subito una decurtazione del punteggio;
- le domande di aiuto per le quali è stato rideterminato il punteggio a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici;
- procedere, in relazione a quanto innanzi esposto, al terzo aggiornamento della graduatoria regionale approvata con DDS n.148 del 15/04/2014 e aggiornata con DDS n.265 del 29/07/2014 e DDS n.312 del 18/09/2014, che comprende n. 1095 domande (prima ditta in graduatoria SOC. AGR. NUOVA MONTEROTONDO S.R.L. con punteggio pari a 90 punti ed ultima ditta PERRUCCI CLORINDA con punteggio dichiarato pari a 0 punti) come riportata nell'allegato A, costituito da n. 24 facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- precisare che n. 30 ditte, ammesse all'istruttoria con DDS n.423 del 01/12/2014, a seguito della decurtazione apportata in sede di istruttoria al punteggio dichiarato in domanda hanno conseguito un punteggio inferiore a 30 punti;
- dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto collocate in graduatoria, del punteggio e della relativa posizione conseguita nella stessa e di quanto altro stabilito con il presente provvedimento;

- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
p.a. Marino Caputi Iambrenghi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di escludere dalla graduatoria regionale n.13 domande per le quali è stata presentata la rinuncia agli aiuti;
- di ricollocare nella graduatoria regionale:
 - le domande di aiuto ammesse all'istruttoria con DDS n. 423 del 01/12/2014 che, a seguito dell'espletamento della stessa, hanno subito una decurtazione del punteggio;
 - le domande di aiuto per le quali è stato rideterminato il punteggio a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici;
- di procedere, in relazione a quanto innanzi esposto, al terzo aggiornamento della graduatoria regionale approvata con DDS n.148 del 15/04/2014 e aggiornata con DDS n.265 del 29/07/2014 e DDS n.312 del 18/09/2014, che comprende n. 1095 domande (prima ditta in graduatoria SOC. AGR. NUOVA MONTEROTONDO S.R.L. con punteggio pari a 90 punti ed ultima ditta PERRUCCI CLORINDA con punteggio dichiarato pari a 0 punti) come riportata nell'allegato A, costituito da n. 24 facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che n. 30 ditte, ammesse all'istruttoria con DDS n.423 del 01/12/2014, a seguito della decurtazione apportata in sede di istruttoria al punteggio dichiarato in domanda hanno conseguito un punteggio inferiore a 30 punti;
- di dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto collocate in graduatoria, del punteggio e della relativa posizione conseguita nella stessa e di quanto altro stabilito con il presente provvedimento;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura ristrutturazione vigneti/campagna 2013-2014;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) il presente atto, composto da n° 7 (sette) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato "A" costituito da n. 24 (ventiquattro) facciate timbrate e vidimate è adottato in originale.
- g) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO "A"

OCM Vino

Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.

D. Dip. n.3741 del 20/06/2014 "Dotazione finanziaria campagna 2014/2015"

BANDO CAMPAGNA 2013/2014

**TERZO AGGIORNAMENTO
DELLA GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO
APPROVATA CON DDS N.148 DEL 15/04/2014
ed AGGIORNATA CON DDS N.265 DEL 29/07/2014
E DDS N.312 DEL 18/09/2014**

NUMERO IN ORDINE DI AGENZIATA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
1	TARANTO	453800105119		02803690730	SOC. AGR. NUOVA MONTEROTONDO S.R.L.	GIANNICO GIUSY	21/06/1990		90	-
2	BARI	45380046370		LCNRNNS0E5046621	IACENERE ANIMANNA		10/05/1990		85	2D-3D
3	LECCE	45380065057		PLTCN289D68D862M	POLTANO CINZIA		28/04/1989		85	
4	TARANTO	45380026059		DNINR88P30E882Q	DINGI ANDREA		30/09/1988		85	
5	LECCE	45380083092		DSNLRR3E181711X	DE PIETRANGELO PIETRO		19/05/1983		85	2D-3D
6	TARANTO	45380069711		DPTFR80E29F1525	DE PIETRANGELO PIETRO		29/05/1980		85	
7	LECCE	45380072038		ZLLC079514C978P	ZOLLINO LUCA		14/11/1979		85	2D
8	BARI	45380118237		CSLIRAY78J46A048P	CASELLA CECERE MARIA		06/07/1978		85	2D-3D
9	TARANTO	45380022199		MIRNGGR78C24E82Z	MAIORANO GREGORIO		24/03/1978		85	
10	LECCE	45380051396		CLINDR77M24E55G	CALABREO ANDREA		24/08/1977		85	2D-3D
11	TARANTO	45380072511		MIGRS77611E1882A	MALAGNINO ERNESTO		11/07/1976		85	
12	BARI	45380070313		0634600721	SCOCIELLA AGRICOLA VITINICOLA SALATINO S.S. DEI	SALATINO NICOLA	30/09/1974		85	
13	TARANTO	45380073986		DNFPR82C20L049A	IDRONZO PIETRO		20/03/1982		80	
14	TARANTO	45380110895		PRFGPP75B1AC136F	PORFIDO GIUSEPPE		14/02/1975		80	
15	TARANTO	45380020805		PONGPP72E70E882V	PIGNATARO GIUSEPPA		30/05/1972		80	
16	TARANTO	45380072723		DVIBRFL9P5U049W	D'AMBROSIO RAFFAELLA		25/11/1969		80	3/D
17	BRINDISI	45380038013		02496220738	TENU'LA CRETA DI ALDEGHERI F.LLI SOCIETA' AGRICO	ALDEGHERI LAVIANO	29/07/1969		80	
18	BARI	45380098009		SPNGTNG8P27H749S	SPINELLI AGOSTINO COSIMO		27/09/1968		80	3D
19	TARANTO	45380046941		LINEPRZ64T44H82D	LEONE PATRIZIA ITALIA		04/12/1964		80	
20	TARANTO	45380072632		DSTCWD64M20F152N	DE STRADIS COSIMO DAMIANO		20/06/1964		80	3/D
21	BARI	45380054457		LPNVQLGEE30E223N	LOPANE PASQUALE		30/05/1960		80	3D
22	TARANTO	45380068614		FRLDNC57A02E882R	FRIOLO DOMENICO		02/07/1957		80	
23	TARANTO	45380038047		PSRCSM86P02L049V	PESARE COSIMO		02/09/1986		75	3/D
24	TARANTO	45380036990		GNFGPR80H06E882Y	GIANFREDA GIANNIERO		06/06/1980		75	
25	BARI	45380051925		06771710727	AZIENDA AGRICOLA SALENTINO SRL	PIETRO GIOVANNI FERDINAN	07/08/1979		75	
26	FOGGIA	45380064324		03843550718	SOCIETA' AGRICOLA LE CRUSTE	FOLLIERO LUIGI MARIO	09/08/1952		75	3D
27	FOGGIA	45380101985		MIRNGP85D1LH501P	IMBRANO GIUSEPPE		11/04/1985		70	2A
28	LECCE	45380046430		LINDSR73P26E563G	LANDOLFO SANDRO		26/09/1973		70	3D
29	LECCE	45380079882		CRFCN71C26115M	CARICATO FRANCESCO		26/03/1971		70	2D-3D
30	TARANTO	45380043062		LNTFRZ71C03B882F	LENTI FABRIZIO		03/03/1971		70	
31	BRINDISI	45380020938		RSTGPP71B25F1521	RESTA GIUSEPPE		25/02/1971		70	
32	TARANTO	45380021779		02420440737	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DBI FRATELLI PIGNATARO	PIGNATARO GRAZIANO	04/03/1971		70	6/A
33	LECCE	45380063318		00591380753	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO S.S.	VENTURI PAOLA	01/11/1970		70	2D-3D
34	TARANTO	45380050943		02912660731	SOCIETA' AGRICOLA "DEMANI" SOCIETA' SEMPLICE	GRECO GIUSEPPE	26/09/1970		70	
35	TARANTO	45380048400		B7M1MLC70H70L294B	ABATEMATTEO MARIA LUCIA		30/06/1970		70	
36	LECCE	45380056403		MTWVLR69R31E563I	MATINO VALERIO		31/10/1969		70	
37	BARI	45380064019		CNNFNC6BE11A25P	CANNITO FRANCESCO		11/05/1969		70	
38	TARANTO	45380025979		MSLNTN6N070422L	MASILLA ANTONIO		07/01/1969		70	
39	TARANTO	45380065156		LW5CSM68S41E882Z	LAMUSTA COSIMA		01/11/1968		70	
40	LECCE	45380106919		RLIANTNGBR111711U	ROLLI ANTONIO		11/10/1968		70	3D
41	TARANTO	45380071238		CNTGNG68B27E1882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968		70	
42	TARANTO	45380099557		NDRMTN6721E882E	ANDRISANO ANTONIO		21/09/1967		70	8/A
43	BARI	45380076888		CHRNCLFPH3A048R	CHAROMONTE NICOLA		23/06/1967		70	2D-3D
44	BARI	45380099304		07546420725	AZ.AGR. TENUTE CHAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	CHAROMONTE NICOLA	23/06/1967		70	2D-3D
45	TARANTO	45380037602		LW5LIGUG6530E882R	LAMUSTA LUIGI		30/11/1966		70	8/A
46	TARANTO	45380028592		CIMS5VT661DE882R	CIMINO SALVATORE		10/07/1966		70	
47	TARANTO	45380032743		TRFTW566H09H467G	TRIPALI TOMMASO		09/06/1966		70	
48	LECCE	45380113449		PTTDNL6FD9H708L	PIETTO DANIELA		19/04/1966		70	2D
49	BARI	45380064753		RCCLD6E6C6A2Z5Q	RECCHIA LEONARDA		03/03/1966		70	
50	TARANTO	45380063821		SNWRF65524E882G	SAMMARCO RAFFAELE		24/11/1965		70	
51	TARANTO	45380025804		MRSYCN65P91049M	MARASCO VINCENZO		19/09/1965		70	

NUMERO IN ORDINE DI AGENZIATA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
52	TARANTO	45380033378		MULTING6528E82Y	MELLE ANTONIO		28/07/1965		70	
53	TARANTO	45380038195		0254400736	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENZI	LENZI FERNANDO ANTONIO	08/04/1965		70	
54	BARI	45380071097		0634064728	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C	CASSANO FILIPPO	18/01/1965		70	
55	TARANTO	45380060538		MIGR553529E82Z	MALAGNINO ERNESTO		29/11/1963		70	
56	TARANTO	45380062104		CHNCIM635201467Y	GHIANURA COSIMO DAMIANO		20/11/1963		70	
57	TARANTO	45380032590		GRCN61628271049T	GRECO ANGELO		27/02/1962		70	
58	TARANTO	45380022751		PERNHLE2A49E82S	RIGNATARO MICHELEMA		09/01/1962		70	
59	TARANTO	45380062732	45380134119	DNIGNNG0A21E82Z	DINO GIOVANNI		21/01/1960		70	
60	TARANTO	45380054424		CSMLNS59R691467S	COSMA IOLE PASANA PALMA		29/10/1959		70	
61	BARI	45380066196		CNUS059C71G231P	CIRELLO ROSA		31/03/1959		70	2-D-3D
62	BARI	45380033006		GLNVDNS8M111472D	GIULIANI VITO DONATO		11/08/1958		70	2-D-3D
63	TARANTO	45380033003		DGCNGLS3M08E82Q	DIGIACOMO ANGELO		08/08/1953		70	8/A
64	BARI	45380062005		LIPPLDLSA23H096Z	LIPPOLIS FEDELE		23/01/1953		70	3D
65	TARANTO	45380032511		BRGMNT5LC57E630R	BRIGANTE MARIA ANTONIA		17/03/1951		70	
66	TARANTO	45380020847		LGHNTM48E26E82Q	ALIGHIERI ANTONIO		26/05/1948		70	
67	TARANTO	45380063987		RIENTN46H13E82Z	ERANO ANTONIO		13/06/1946		70	
68	TARANTO	45380036330		LNZRND46A01D754A	LANZO RAIMONDO		01/01/1946		70	
69	TARANTO	45380021803		DSTNNG4R03E82M	DISTRATIS ANTONIO GREGORIO		03/10/1944		70	
70	TARANTO	45380062815		BCCLRD4R18E82B	BUCCOLIERI LEONARDO		18/10/1943		70	
71	TARANTO	45380056379		GRELND93P54A326N	GARAGUSCI LOREDANA		14/09/1993		65	8/A
72	LECCE	45380116660		GRSFC93C12H793Q	GRASCO FRANCESCO		12/03/1993		65	3D
73	LECCE	45380080270		TDSTN915011119D	TEDESCO ANTONIO		01/11/1991		65	
74	LECCE	45380107776		CPFNGL91E41F842A	COPPOLA ANNA GLORIA		01/05/1991		65	
75	BRINDISI	45380075655		LEOMIN91B49E82M	LEO MINA		09/02/1991		65	
76	FOGGIA	45380071006	45380133624	03710290713	SOCIETA' AGRICOLA CUGINE DE VITTI S.S.	DE VITTI ROSARIA RIPALTA	07/10/1990		65	
77	BRINDISI	45380066550		LEOP490117E152S	LEO PAOLO		17/07/1990		65	3D
78	BARI	45380073291		BRSL90B439F152	BRADASCIO STELLA		03/02/1990		65	
79	FOGGIA	45380067079		LSTGN89R25D643Z	LOSTO GIOVANNI		25/10/1989		65	
80	BRINDISI	45380114657		0272550746	LE TRE STELLE - SOCIETA' AGRICOLA	RUGLIERE YLENIA VELA	06/01/1989		65	3D
81	TARANTO	45380062237		PKRCMD88C30R82Z	PESARE COSIMO DAMIANO		30/03/1988		65	5/A
82	BRINDISI	45380091392		CUNSV788C03F152H	CELUINO SALVATORE		03/03/1988		65	
83	FOGGIA	45380066741		FFIND88C01D443Q	MAFFALDANO ANDREA		01/03/1988		65	3D
84	TARANTO	45380048350		CHLSRN87C501049Z	CHILOIRO SABRINA		10/03/1987		65	
85	LECCE	45380041108		RSJSPN87A541119Z	ROSATO STEFANIA		14/01/1987		65	3D
86	FOGGIA	45380061742		NINDT186720D643Z	MARDELLA ANTONIO		20/12/1986		65	
87	TARANTO	45380067749		DSNGLR86H231049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		23/06/1986		65	2-D-3/D
88	TARANTO	45380037775		PNKZSIN86E71A448Q	PIUNZI ROSANNA		31/05/1986		65	
89	TARANTO	45380040332		LCTMHL86C01E20S1	LACAITA MICHELE		01/03/1986		65	
90	LECCE	45380076815		RSNM5M85T181190	ARSIENI MASSIMO		18/12/1985		65	3D
91	TARANTO	45380039623		FRSER685506E205F	FESSURELLA GIORGIO		06/11/1985		65	
92	TARANTO	45380039607		DRNNT85H091049B	DURANTE ANTONIO		09/06/1985		65	
93	FOGGIA	45380078845		FZAV7185D17D643E	FAZI VITO		17/04/1985		65	
94	LECCE	45380054523		CPFNLU84T46F842V	CAPUTO ANGELA ALESSIA		06/12/1984		65	
95	BRINDISI	45380011234		SKCV7R44D881139P	SERACCA GUERRIERI VITTORIA		28/04/1984		65	
96	TARANTO	45380031554		BCCGN84A271049W	BUCCOLIERO GIOVANNI		27/01/1984		65	
97	TARANTO	45380031778		CFPCRLB416F152Q	CAROFIO CARLO		16/01/1984		65	
98	BARI	45380078357		CSLNDR83T11A662X	CASELLA ANDREA		11/12/1983		65	
99	LECCE	45380101464		FLCNTN83T11F942J	FALCONIERI ANTONIO		11/12/1983		65	
100	TARANTO	45380044011		BRLLPN83M66E205S	BARILLI FABIANA		26/08/1983		65	
101	BARI	4538007409	45380133988	CTLNCL83M19H645C	CATALANI NICOLA		19/08/1983		65	
102	TARANTO	45380038328		SCGCSM83D0E1882V	SCAGLIOSO COSIMO		02/04/1983		65	

NUMERO IN ORDINE DI AGENZIATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
103	TARANTO	45380053007		MIRCS082L21049I	MORRONE COSIMO		22/07/1982		65	
104	TARANTO	45380075569		FHNL0BZC04E205Z	FRANCO LEONARDO		04/05/1982		65	
105	TARANTO	45380038088		DPDUNZ81T3D761Y	DE PADOVA LORENZO SALVATORE		23/12/1981		65	2A-3D
106	BARI	45380054838		SNPQL81P05485SN	SURRANO PASQUALE-ALESSANDRO		05/09/1981		65	
107	BARI	453800104492		SCSVN181D64V285Y	SCIASCIA VALENTINA		24/04/1981		65	3D
108	BARI	45380040365		SPHMGN80E47Z100D	SPAHO MIRGENA		07/05/1980		65	
109	TARANTO	45380063813		LCTNGL80D311049T	LACAITA ANGELO		11/04/1980		65	
110	TARANTO	45380048384		PTFRNCR89551049B	PATRINO FRANCESCO		15/02/1980		65	3D
111	LECCE	45380039680		LZCVM179K611191U	LEZZI CLEMENTINA		21/09/1979		65	1/A
112	TARANTO	45380021837		ISTMTC79L16E882D	RIESTA MARCO		16/07/1979		65	
113	TARANTO	45380065602		MFRSILV79C6E8E82K	MORRONE SILVIA		23/03/1979		65	2D-3D
114	LECCE	45380080299		RMANGP78P25L711G	ROMANO GIUSEPPE		25/09/1978		65	2A-8A
115	TARANTO	45380115680		PLZCVN78H24E645J	PALAZZO VINCENZO		24/06/1978		65	3/D
116	TARANTO	45380035837		DGGGPP78E19F152T	DAGGIANO GIUSEPPE		19/05/1978		65	
117	TARANTO	45380116850		02403250733	ROSCATO SANDRO	ROSCATO SANDRO	04/01/1978		65	3D
118	LECCE	45380044979		CSLSDR7507C978P	CASALUCE SANDRO		07/11/1977		65	
119	BARI	45380070297	45380134002	CMWDCN77905H645Z	CAMERINO DOMENICO		05/09/1977		65	3D
120	BRINDISI	45380051123		DCSNNR77H45D761X	DI COSTE ANNAMARIA		05/06/1977		65	
121	TARANTO	45380041835		PREMIA76E27L049H	PERO MAURO		27/05/1976		65	
122	TARANTO	45380033717		LMRNTN76D12E882G	LOMARTIRE ANTONIO		12/04/1976		65	
123	TARANTO	45380046586		SCHGKZ75T05G049M	SCHIRONE IGNAZIO		05/12/1975		65	
124	LECCE	45380077748		NCLMSM755131711D	NICOLAI MASSIMILIANO		13/11/1975		65	
125	FOGGIA	45380114228		PSSVNT75M6H926X	PASSALACQUA VALENTINA		29/08/1975		65	
126	TARANTO	45380029111		LCRRMD75H20C888X	LCARELLI ROMEO		20/06/1975		65	2D
127	LECCE	45380073929		SLGNNR75H11E5638	SCALCIONE GENNARO		11/06/1975		65	
128	TARANTO	45380078126		RWNNDD75E12E882Q	MANNARINI DAVIDE MARIA		12/05/1975		65	
129	BRINDISI	45380059962		CLCGPP75C81H1195	COLUCCIA GIUSEPPE		18/03/1975		65	
130	TARANTO	45380027875		02574710733	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DI MAGGIO MAURO	10/02/1975		65	
131	BRINDISI	45380074646		CHRPC574L01131L	CHIRICO PIER COSIMO		10/07/1974		65	
132	TARANTO	45380081229		RAIRND74H07L049D	AIRO ARMANDO		07/06/1974		65	
133	TARANTO	45380119805		LRSDNT74E11E986Y	LORUSSO DONATO		11/05/1974		65	3/A-8/A
134	LECCE	45380052584		GNLN174C23E653K	GIANNOTTI ILARIO		23/03/1974		65	
135	BARI	45380045935		CHLV165T13E038I	CHIELLO VITO		13/12/1965		65	
136	TARANTO	45380041868		02531890735	AGRIQUATTRO S.S.	TRIPALDI PIETRO	08/01/1947		65	3/D
137	FOGGIA	45380099734		MKVCN92P17C514Y	MOREO VINCENZO		17/09/1992		60	2A
138	FOGGIA	45380115399		VLWHL86T59D643D	AVELLO MICHELA		19/12/1986		60	
139	LECCE	45380072301		SCRNRC838171119L	SCARCIGLIA EMIRICO		17/02/1983		60	
140	FOGGIA	45380100482		RCCMLB3B54N699G	RICCO EMANUELA		14/02/1983		60	
141	FOGGIA	45380118658		NDRSN81B456619H	ANDRIANO SABINA		05/02/1981		60	
142	FOGGIA	45380118856		FRTIMB78A6D6433W	FARETRA MARIA		20/01/1978		60	
143	FOGGIA	45380071931		CRONEL7712D6435	CURCI ANGELO		25/12/1977		60	
144	FOGGIA	45380063755		TSNNCL74L25072M	TOSIANI NICOLA		25/07/1974		60	
145	BRINDISI	45380042742		TSCLN174H42B506I	TASCO LUANA		02/06/1974		60	
146	TARANTO	45380042296		MTLWCL73E231049P	MOTOLESE NICOLA		23/05/1973		60	
147	TARANTO	45380074992		VANGPP70T05D422Y	VALENTE GIUSEPPE		05/12/1970		60	
148	TARANTO	45380063516		CSTBNL70R44L294L	CASTELLUCCI BRUNELLA		04/10/1970		60	
149	TARANTO	45380071378		ZNGFCN70M30H882A	ZINGAROPOLI FRANCESCO		30/08/1970		60	
150	BRINDISI	45380078912		PCCGNV70D6F8E82G	PICCINI GIOVANNA		29/04/1970		60	
151	BARI	45380108105		GMPDNC70AL4E038G	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDONDO		14/01/1970		60	3D
152	TARANTO	45380063409		TRNNS65B19H090G	TARRANTINO ANTONIO SIMONE		19/02/1965		60	3/D
153	BARI	45380036629		SCVGRZ61H53A662F	SCAVO GRAZIA		13/06/1962		60	

NUMERO IN ORDINE DI AGENZIATA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
154	TARANTO	45380056346		LPKGNNGAZD4R2Z0	LOPARCO GIOVANNI		25/01/1962		60	
155	BRINDISI	45380082128		SNQGNHNE19R180D	SANASI GIOVANNI BATTISTA		19/05/1961		60	
156	FOGGIA	45380065651		GRSFRGR47E716P	GRASSO ROSARIA		07/10/1960		60	3D
157	TARANTO	45380110036		LDVGNNG6P10F784L	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		10/09/1960		60	
158	TARANTO	45380041603		CLAGLUG6ZE4E82E	GAJO LUIGI		24/05/1960		60	
159	TARANTO	45380044151		FRLRNG59T19R808S	FRULLI ARCANGELO		19/12/1959		60	
160	TARANTO	45380045018		DVRRNP9E31E82Y	DAVERSA ANTONIO PASQUALE		31/05/1959		60	3/D
161	BARI	45380067863		LGRNNS8D26L472P	LO GRECO GIOVANNI		26/04/1958		60	3D
162	TARANTO	45380042171		DFSCN57C60L294P	DEPASCALE CAROLINA GIUSEPPA		20/03/1957		60	
163	TARANTO	45380055744		VNFRN57C13M823M	VENERI FRANCESCO PAOLO		13/03/1957		60	
164	BARI	45380051248		FRINT54P58A048B	IORE ANTONIA		18/09/1954		60	3D
165	TARANTO	45380067210		SCRMR54M15H822A	SCARDIGNO MARIO		15/08/1954		60	
166	BARI	45380069901		L5TLN054813A048D	LOSTO LEONARDO		13/02/1954		60	
167	BRINDISI	45380071196		TRNV53K96L280Z	TRINCHERA VINCENZO COSIMO SALVATORE		06/05/1953		60	
168	TARANTO	45380063714		CVLSV753B28E2056	CAVALLO SALVATORE		28/02/1953		60	
169	TARANTO	45380065162		LCCLGU52D07E30P	LECCO LUIGI		07/04/1952		60	
170	TARANTO	45380062435		TRCFNCS1A1AE630H	TURCO FRANCESCO		14/01/1951		60	
171	TARANTO	45380046917		SCRGTM47B24H82R	SCARDIGNO GAETANO		24/02/1947		60	
172	TARANTO	45380065106		DMG6RL4506E8E22M	DIMAGIE GABRIELE PAOLO		03/02/1945		60	
173	TARANTO	45380036025		DFSGN4428E1630B	DE PASCALE GIOVANNI ADOLFO		28/01/1944		60	
174	TARANTO	45380047881		MLECSM42E27E30W	MELE COSIMO		27/05/1942		60	
175	TARANTO	45380063636		PCMR542D57E82X	PECORARO MARIA ROSARIA		17/04/1942		60	
176	TARANTO	45380044607		MLEVCN41E29E30M	MELE VINCENZO		29/05/1941		60	
177	BRINDISI	45380037395		LBNPN39C45E582J	ALBANO PASANA		05/05/1939		60	
178	LECCE	45380072236		FRRNE38T0M194G	FERRARO ENNIO		04/12/1938		60	2D
179	TARANTO	45380057146		MZCZM0311L0M467N	MEZZOLIA COSIMO DAMIANO		10/07/1931		60	
180	TARANTO	45380041843		SLGNNR30R1ZEB2K	SCIUPI GIOVANNI		12/10/1930		60	
181	TARANTO	45380055629		RNRCR30R1Z587T	RENNA CIRO		12/10/1930		60	
182	TARANTO	45380072582		STRNCR3D18E82M	STRANIERI FRANCESCO		18/04/1928		60	
183	BRINDISI	45380043526		CVVQNZ27C5L280W	CAVALLO VINCENZO		25/03/1927		60	
184	TARANTO	45380075122		DRBMHL5E24E205C	DE ROBERTIS MICHEL		24/05/1925		55	
185	FOGGIA	45380065123		CLLGNF9386C514Z	CELLAMARO GENNIFER		26/10/1923		55	
186	TARANTO	45380058110		CRVCLW32C6G1049R	CERVELLERA CARMELA ALESSIA		06/03/1922		55	
187	LECCE	45380079819		04309840751	SOCIETA' AGRICOLA ALONI	RESICIO ANDREA	23/08/1920		55	
188	BARI	45380048525	45380134168	FRMTN89H08F284K	FIORE MATTEO ANTONIO		08/06/1989		55	3D
189	BARI	45380068341		PTFGN8R0E0H095W	PETRUZZI GIOVANNI		06/05/1988		55	
190	FOGGIA	45380072368		DMRMHL87R26L113H	DE MARCO MICHELE		26/10/1987		55	
191	FOGGIA	45380019948		CRCMNR87D54D643G	GARCHIA MARINA		14/04/1987		55	
192	TARANTO	45380076104		DPDRTR85R24L049X	DE PADOVA ROBERTO		24/10/1985		55	
193	TARANTO	45380022678		SLLRCN8AL039330L	SILLETTI ROCCANGELO		03/07/1984		55	2/A
194	TARANTO	45380063367		DIFNCR83Z4L049K	DAIFONSO FRANCESCO		24/11/1983		55	
195	FOGGIA	45380072939		SCPLCU83R2LD643K	SCAPOLA LUCA		21/10/1983		55	
196	FOGGIA	45380077698		BRRLN28R1ED0443Q	BARBASO LORENZO		12/10/1983		55	
197	BRINDISI	45380077458		VULN82T30F152B	VALENTE ALESSANDRO		30/12/1982		55	2A
198	TARANTO	45380058227		02939250730	FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL	GRECO MARIANNA AZZURRI	10/08/1982		55	
199	BARI	45380020235		CNPMR28Z02H645E	CAMPANAILE MAURIZIO		02/07/1982		55	
200	FOGGIA	45380018270		VLPMLH82D7D643K	VOIPONE MICHELE		27/04/1982		55	3D - 8A
201	FOGGIA	45380069034		MNTLBR82D21L58K	MONTAGANO LIBRO		22/04/1982		55	8A
202	FOGGIA	45380068946		NZLDP8L0LH026N	ANZILORO DAVIDE PIO		01/07/1981		55	
203	FOGGIA	45380104302		03861850711	SOCIETA' AGRICOLA CERERE SRL	BOIRELLI ANDREA	03/08/1980		55	
204	FOGGIA	45380034061		MLELGI80H95L737H	MELE LUIGI		05/06/1980		55	8A - 3D

NUMERO IN ORDINE DI AGENZIATA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
205	BRINDISI	45380052444		LEOVGN29B20F152Y	LEO VINCENZO		20/02/1979		55	3D
206	BARI	453800109574		MISCLMP78R24Z038Y	MASCI GIULIPIA		02/10/1978		55	
207	TARANTO	45380073222		CLCMVNC78C651049L	CALCAGNO MONICA		25/03/1978		55	
208	TARANTO	45380074760		CCGGUJ78B24D761D	GOCCIONI GIULIO		24/02/1978		55	
209	TARANTO	453800114145		TRPCSM78R02L049X	TRIPALDI COSIMO		02/02/1977		55	3/D
210	LECCE	45380055587		04543280756	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	DANIELE MIRIAM	31/07/1977		55	
211	TARANTO	45380044078		MIRNCAW7145L0490	MARINELLI CARMEN		05/07/1977		55	
212	TARANTO	45380037049		DLECSM76C311069R	D'ELIA COSIMO		31/03/1976		55	
213	FOGGIA	45380048483		MLLCCNV75153H985E	MELCHONDA LUCIANA		13/12/1975		55	
214	TARANTO	45380054861		GNFNFC75R04E482N	GIANNI FREDA FRANCESCO		04/10/1975		55	
215	BARI	45380073903		07436110725	SOCIETA' AGRICOLA CIRILLO S.R.L.	MARINO DONATINA	03/08/1975		55	
216	BARI	453800100367		MKCMCN75L19A225E	MANICONE MARGANTONIO		19/07/1975		55	3D
217	FOGGIA	45380087192		DDNINI75L57D043Q	IDONNIA LILIANA		17/07/1975		55	3D - 2A
218	LECCE	45380067574		CNTCSM74L05C978P	CONTE COSIMO		05/07/1974		55	
219	FOGGIA	45380036256		03202760710	SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA FACCHINO	FACCHINO MATTIO	23/05/1974		55	8A-3D-2A
220	BRINDISI	45380079330		CLINGL72L4E988L	GALELLA ANGELA		03/07/1972		55	
221	BARI	45380069596		06874880722	CONTE SPAGNOLETTI ZELU ONOFRO SOCIETA' AGRICOLA	TINELLI EMANUELA	16/05/1962		55	
222	TARANTO	453800115654		02789600737	AZIENDA AGRICOLA RICHIERRI S.N.C. DI RICHIERRI GIO	RICHIERRI GIORGIO	28/07/1987		50	3/D-6/A
223	LECCE	45380045380		MNRNMA81L65C378I	MANIERI ANNA		25/07/1981		50	
224	LECCE	45380062773		02188870740	SOCIETA' AGRICOLA RATELLI VIZI S.R.L.	VIZI ROSSANO	06/12/1980		50	3D
225	TARANTO	45380065065		01753470648	FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.	CAPALDO ANTONIO	31/03/1977		50	
226	LECCE	45380035936		MNRDNI76P12E563F	MANIERI DANIELE		12/09/1976		50	2D - 3D
227	BRINDISI	45380073648		02197060748	TERRI DI PUGLIA - LIBERA TERRA - SOCIETA' COOPERAT	LEO ALESSANDRO	15/08/1976		50	6A
228	BARI	45380070750		05459550728	TORRENTA S.R.L.	IUANFONIO GIOVANNI ROCC	11/05/1975		50	3/D
229	BARI	453800119334		DGSTNL75B65A669C	DIAGOSTINO TIZIANA ELISA		25/02/1975		50	
230	BARI	45380012313		CCCNCL75A4B330Q	CACCIAPAGLIA NICOLA		24/01/1975		50	
231	LECCE	45380072004		ZCCGLL75A0R0378M	ZECCA GIUSELMO		08/01/1975		50	2D
232	TARANTO	45380044747		MSSSNN74A3L1294H	MASARO GIOVANNI		18/01/1974		50	
233	BRINDISI	45380051297		MGELUG74A0E506H	MIGLIETTA LUIGI		04/01/1974		50	3D - 6A
234	BARI	45380055603		QTRVGN74A03A048V	QUATTARO VINCENZO		03/01/1974		50	
235	LECCE	45380067582		DLCMSM73107H708X	DEL COCO MASSIMO		07/12/1973		50	2D - 3D
236	FOGGIA	45380075270		LSRVPT73R65L425G	LASORSA VITTORIA		05/10/1973		50	
237	BRINDISI	45380011192		RBNLGU73L29F152H	RUBINO LUIGI		29/07/1973		50	
238	BRINDISI	45380074927		02086620743	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO G. & C.	MELILLO GIAMPIERO	14/07/1973		50	8A
239	TARANTO	45380065420		MILZFN73D1D761D	MILIZIA FRANCESCO		11/04/1973		50	3/D
240	LECCE	45380072343		MIRGPP73R23E163H	MIRI GIUSEPPE		23/02/1973		50	
241	LECCE	45380045026		PGLFNC72P11E563P	PAGHIALINGA FRANCESCO		11/09/1972		50	2D - 3D
242	LECCE	45380065511		MNRGNE72P11G978L	MANIERI EUGENIO		11/09/1972		50	2D - 3D
243	TARANTO	453800116991		LTTNAA72L70F952H	LATTARULO ANNA		30/07/1972		50	3/A
244	TARANTO	45380033493		MRS6PP72E65B114Z	MARASCO GIUSEPPE		25/05/1972		50	
245	TARANTO	45380056486	45380133463	MSSGPP72D22E182Z	MASARO GIUSEPPE		22/04/1972		50	
246	BARI	45380051719		TRIR177R65A048Q	TROTTI RITA		25/02/1972		50	
247	FOGGIA	45380075163		DDNNCL713D7D643H	IDONNIA NICOLA		27/11/1971		50	8A - 3D
248	TARANTO	45380081569		STSVNM71564L294T	STASI EVELINA EMANUELA		24/11/1971		50	
249	LECCE	45380056239		ZCCU07152D0E563F	ZECCA VALERIO		20/11/1971		50	
250	TARANTO	45380016696		LNFVGN715R6C136N	LENTINI VINCENZA		08/11/1971		50	3/A
251	TARANTO	45380064761		DROVMR71R54E822B	D'ORIA MARIA		14/10/1971		50	
252	LECCE	45380072095		ZCCMFB71P53E563P	ZECCA MARIA FABIANA		13/09/1971		50	2D - 6A
253	TARANTO	453800115639		SNTFNC71H4E205D	SANTORO FRANCESCO		14/06/1971		50	
254	BARI	453800117478		MSLFLC71H09E998T	MASELLI FELICE		05/06/1971		50	
255	TARANTO	45380031851		DTTR6G71H02Z111T	D'ETTORE REMEGGIO		02/06/1971		50	

NUMERO IN ORDINE DI AGRICOLTURA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
256	BRINDISI	45380078316		DPSNGI7D1L6098E	DEPASCALE ANGELO		11/04/1971		50	
257	FOGGIA	45380048392		DFLVIT7D03C375E	DEIULPIS VITO		05/04/1971		50	6A
258	LECCE	45380068853		QRTCM57LC2FE563B	QUARTA COSIMO SALVATORE		20/03/1971		50	2D - 3D
259	LECCE	45380072590		DLLD074B65H708D	DELO TORE LOREDANA		25/02/1971		50	2D
260	TARANTO	45380065933		DMGVT74B02D754E	DIMAGGIO VITO		02/02/1970		50	
261	BRINDISI	453800108501		RMANTRD70T02B180Z	ROMANO TEODORO		02/12/1970		50	3D
262	LECCE	45380073887		03372970750	AZIENDA AGRICOLA COSIMO TAURINO SOCIETA' SEMPLICE	TAURINO ROSANNA GIOVANI	22/08/1970		50	
263	TARANTO	45380041124		LCRTN070M949467L	LACORTE TOMA		09/08/1970		50	
264	BARI	45380071956		04418320265	SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	FORLIN LUIGI	01/07/1970		50	
265	LECCE	45380075148		DNPLA70H2E2560G	DIURANTE PAOLO		22/06/1970		50	
266	TARANTO	45380074401		BLLMSM70H17467N	BELLO MASSIMO		17/06/1970		50	
267	BRINDISI	453800110101		FLNMR70D54066H	FALANGONE ANNA MARIA		05/04/1970		50	3D
268	BRINDISI	45380067251		DLLCNL70C20A662A	DELLUMI GIARMELO		20/03/1970		50	
269	TARANTO	45380038641		MREPTFR70R28D761Y	MERO PIETRO		28/02/1970		50	
270	TARANTO	45380047568		PRECNL70B248882Q	PARGO CARMELO		24/02/1970		50	
271	TARANTO	45380075619		RSSMR70A04467L	ROSSETTI MASSIMO GAETANO		04/01/1970		50	
272	BARI	45380074844		04337360269	FOSS MARA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BIASIOTTO AND	BIASIOTTO ANDREA	01/01/1970		50	3/D
273	BRINDISI	45380094263		FMGLS76972FE152Q	FUMAGALLI ALESSANDRO		26/12/1969		50	
274	BARI	45380060280		MSTFNG6524E038V	MASTRANGELO FRANCESCO		24/11/1969		50	2D-3D
275	TARANTO	45380046065		CSGG7NG6M08808F	CIJSELA GAETANO		08/08/1969		50	
276	TARANTO	45380022280		LNNVNG9L19B82X	LONIZO VINCENZO		19/07/1969		50	
277	TARANTO	45380109434		NTRGN9H24L294Q	NUTRICATO GIOVANNI		24/06/1969		50	
278	TARANTO	45380061262		PSRCSM6A0BE82H	PESARE COSIMO		09/01/1969		50	
279	TARANTO	45380063771		BTMMR468564L294L	ABATEMATTEO MARIA		24/11/1968		50	
280	FOGGIA	45380056668		SCDMLH8534L273G	SCUDIERI MICHELE		14/11/1968		50	
281	LECCE	45380067145		LNDRNZ6P29E563J	LANDOLFO RENZO		29/09/1968		50	2D - 3D
282	BARI	45380070164		CHLRCC6RM2RH645V	CARLUCCI ROCCO		28/08/1968		50	3/D
283	LECCE	45380057518		TRNGPP6M11C978K	TARANTINO GIUSEPPE		11/08/1968		50	
284	TARANTO	45380028485		NBLCLN8L53U049Q	NOBILE CAROLINA		13/07/1968		50	
285	TARANTO	45380038815		IMREMPI68D47467F	MERO MARIA PALMA		07/04/1968		50	
286	LECCE	45380052840		LNDRT68A03E563Z	LANDOLFO ROBERTO		03/01/1968		50	2D - 3D
287	TARANTO	45380056023		02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BARNABA GIUSEPPE	02/01/1968		50	
288	TARANTO	45380056247		LNZVNG6772I049D	LANZO VINCENZO GREGORIO		22/12/1967		50	
289	LECCE	45380063722		DDMVVNG75288506V	D'ADAMO VINCENZO		28/11/1967		50	50
290	TARANTO	45380032131		BCCSV76781D754R	BUCCOLIERO SALVATORE		31/10/1967		50	
291	TARANTO	45380025556		07258851000	PIUGIA VINI SRL	GILEE LISA JANE	13/10/1967		50	
292	TARANTO	45380051032		DPSPMR2U02L294T	DEPASCALE PAOLO MARCO		02/07/1967		50	
293	TARANTO	45380039615		PLAGPR7E144675	PAOLI GIANNIPERO		14/05/1967		50	
294	TARANTO	45380066857		DPSCSM67019L294P	DEPASCALE COSIMO		19/04/1967		50	
295	TARANTO	45380039599		5NTGTPE7D11038S	SANTORO GIUSEPPE		11/04/1967		50	
296	TARANTO	45380035006		FLGPN67C27882S	FILOGRANO FRANCESCO		27/03/1967		50	
297	TARANTO	45380056650		CFRNNF7C6467K	CAFORIO ANTONIO FRANCESCO		26/03/1967		50	
298	TARANTO	45380060439		STFNNL676608180X	STEFANELLI ANTONELLA		20/02/1967		50	
299	FOGGIA	45380019963		RSSNNG67A57D643Q	RUSSO INCORONATA		17/01/1967		50	
300	FOGGIA	45380038252		03767170719	AGRILUSSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	RUSSO INCORONATA	17/01/1967		50	
301	BARI	45380068804		DLG0V767A02A662P	DEL SOLE GIANNITO		02/01/1967		50	
302	TARANTO	45380087598		PCHSV566130E82N	PICCHIERI SILVESTRO		30/12/1966		50	
303	TARANTO	45380038914		DMGNV46615D754Q	DIMAGGIO ANNA		12/12/1966		50	
304	TARANTO	45380039862		DCTRZ06R12467W	DECATALDO ORAZIO		12/10/1966		50	
305	BARI	45380073853		CHLGN66P23E645U	CHIALA' GIOVANNI		23/09/1966		50	3/D
306	TARANTO	45380024146		BRNSV76P23E682X	BARNABA SALVATORE		23/09/1966		50	

NUMERO IN ORDINE DI AGENZIATA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
307	LECCE	45380068176		BNSLSN6P2F842U	BONSEGNA ALESSANDRO		12/09/1966		50	3D
308	LECCE	45380083324		PLDGN6RM04E565Z	PALADINI EUGENIO		04/08/1966		50	2D
309	BARI	45380022686		RWVRS56H68B9985	ARMIENTI VITA ROSA		28/06/1966		50	
310	FOGGIA	45380061981		DCSMLE66H20L273I	DE CESARE EMILIO		20/06/1966		50	
311	TARANTO	45380033550		CTGCTN6H52I0I38P	COTUGNO COSTANZA		12/06/1966		50	
312	LECCE	45380097290		MJUVLR66H04C978Z	MUJA VALERIO		04/06/1966		50	2D
313	LECCE	45380081567		BCCSPRE6E30066R	BUCCOLIERSI GIUSEPPE		30/05/1966		50	2D
314	BRINDISI	45380019674		PRZSNT66D5D4D22F	PIROZZI SANTA		14/04/1966		50	3D
315	LECCE	45380047030		CKLTVM56D07D883H	CARLINO TOMMASO PASQUALE		07/04/1966		50	
316	TARANTO	45380040373		TTNGP66C24E882U	ATTANAGIO GIUSEPPE ARCANGELO		24/03/1966		50	
317	BRINDISI	45380075411		02260200742	CAMPANA GIUSEPPE	CAMPANA GIUSEPPE	22/07/1966		50	3D
318	LECCE	45380114723		PRRNO66R0I708X	PIERRONE NOE		01/10/1965		50	2D - 3D
319	TARANTO	45380033444		PIRGG66SL26E882N	PIERUCCI GREGORIO		26/07/1965		50	
320	TARANTO	45380076406		BRNCSM6E27D42ZA	BERNARDI COSIMO		27/05/1965		50	3/D
321	LECCE	45380074836		NNIEN66SC13E506A	IANNE GIOVANNI		13/03/1965		50	2D - 3D - 6A
322	LECCE	45380045034		CGNNV66S9C978L	GAGNAZZO ANNA PIA		25/02/1965		50	2D - 3D
323	TARANTO	45380085535		FNIGFR64522I049A	FINO GIANFRANCO		22/11/1964		50	
324	BRINDISI	45380020201		DULEN66AR02F153S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		02/10/1964		50	
325	LECCE	45380082367		MTTTP66R0IB506G	MATTEI PIER PAOLO		01/10/1964		50	2D - 3D
326	TARANTO	45380030812		FRNRN66P54L2940	FRANZOSO ROSANNA		14/05/1964		50	
327	FOGGIA	45380029913		MGNNTT64I2D643B	MAGNOLTA ROSETTA		22/07/1964		50	
328	LECCE	45380025523		PRZLNT64H34D422C	PIROZZI LUCIO ANTONIO		14/06/1964		50	3D
329	TARANTO	45380070545		NZELV64H12I330X	NATUZZI FEDELE VITANTONIO		12/06/1964		50	
330	LECCE	45380045349		MSCDT64E58E565D	MUSCA DONATA TERESA		18/05/1964		50	2D - 3D
331	TARANTO	45380027735		PCHCM664D13H4675	PICCHIERI COSIMO		13/04/1964		50	
332	LECCE	45380058219		VJNVLV64D11E563Y	VALENTINO FLAVIO		11/04/1964		50	
333	LECCE	45380045464		PTTVONG664SH708F	PIETTO VINCENZA LOREDANA		05/04/1964		50	
334	TARANTO	45380042205		PGLMPS66C2E582N	PUGLIA MARIA PASANA		22/03/1964		50	
335	TARANTO	45380068491		NTRRZ66409D463L	INTERMITE ORAZIO		09/01/1964		50	
336	BRINDISI	45380071105		R6SLN663T2E645H	ARGESE ALESSANDRO		22/12/1963		50	3D
337	TARANTO	45380073499		BLGDUR63T60H090D	BOLOGNINI ADDOLORATA		20/12/1963		50	
338	LECCE	45380116447		TROC3M63T03E227B	TARDIO COSIMO		03/12/1963		50	3D
339	LECCE	45380102397		STFGPP63S06L711M	STIFANELLI GIUSEPPE		06/11/1963		50	2D - 3D
340	TARANTO	45380074489		PLVNVTT63D8E882C	PALUMMIER ANNA RITA		28/04/1963		50	
341	TARANTO	45380022066		GI6N6N63C27E882H	GIULIANO GIOVANNI		27/03/1963		50	
342	TARANTO	45380033790		FRNC3M63C10I038A	FRANCO COSIMO		10/03/1963		50	3D
343	FOGGIA	45380050299		DGNRZ62569C983K	DI GENNAIO GRAZIA		29/11/1962		50	
344	BARI	45380097928		PLIPLI662R0IA470Q	PALOMIELLA PIERALBERTO		01/10/1962		50	3D
345	TARANTO	45380021753		CHV6GR62P29E882R	CHIMENTI GREGORIO		29/05/1962		50	
346	LECCE	45380065497		LNDM66TM28E565A	LANDOLFO MARIO		28/08/1962		50	2D - 3D
347	TARANTO	45380066402		SR6VCL62M26H67Y	SARACINO MARCELLO		26/08/1962		50	
348	FOGGIA	45380119052	45380071386	C6SLM662M2A669I	CRISCUOLI LUIGI MARIA		22/08/1962		50	3D
349	TARANTO	45380023296		STRLDR62E2E882W	STRANIERI LEONARDO		20/05/1962		50	
350	TARANTO	45380114020		DWTC3M62E05E882E	DIMITRI COSIMO		05/05/1962		50	
351	TARANTO	45380036058		PGNC3M62C09L294C	PIGNATELLA COSIMO		09/03/1962		50	
352	TARANTO	45380049184		MJZ6PP62B22I467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		22/02/1962		50	
353	TARANTO	45380036306		TKCLY62B05I294T	TURCO LUDOVICO SILVIO		05/02/1962		50	
354	BRINDISI	45380069554		CMWNVCL61P09H180I	COMMINATORE MARCELLO		09/09/1961		50	
355	TARANTO	45380054200	45380134176	DJW6GR61M66E882F	DI LAURO MARIA GRAZIA		26/08/1961		50	
356	BRINDISI	45380113451		00606870756	AZIENDA AGRICOLA CARETTA SRL		06/08/1961		50	
357	TARANTO	45380026430		BCEFRN61H33M67X	BUCCOLIERO FERNANDO GIOVANNI		23/06/1961		50	

NUMERO IN ORDINE DI AGENZIATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
358	BRINDISI	45380053210		01761300746	SOCIETA' AGRICOLA PEZZAVIVA NUOVA - SOCIETA' SEWIPU	GRECO PIETRO	22/03/1961		50	
359	FOGGIA	45380010713		GRMITTE18651273V	GIARDINO MATTIO		29/02/1961		50	
360	LECCE	45380080320		RZZVONGE1A07066D	RIZZATO VINCENZO		07/01/1961		50	2D
361	LECCE	45380052261		FRSVCNG6S28E563D	FRISENDA VINCENZO		28/11/1960		50	
362	TARANTO	45380024971		DMINNA6G54E8B2ZW	DIMONOPOLI ANNA		05/11/1960		50	
363	TARANTO	45380034202		CRPQL6GR13L0A9A	CARRO PASQUALE		13/10/1960		50	2D-3D
364	LECCE	45380045411		SYVWTF68M08E565G	SAVINA WALTER		08/08/1960		50	
365	TARANTO	45380029590		PNPLIN60LS54667T	POMPIGNA LILIANA		15/07/1960		50	
366	LECCE	45380046372		LNDRE6PH22E563E	LANDOLFO RAFAELE		22/06/1960		50	2D-3D
367	LECCE	45380072509		LNDNNG6E9E5E53F	LANDOLFO ANTONIO COSIMO		19/05/1960		50	2D
368	LECCE	45380072673		DPSGL6RD18E563S	DE PASCALIS LUIGI		16/04/1960		50	2D
369	TARANTO	45380036983		MSLUDG0D10E8B2A	MASSARI LEONARDO		10/04/1960		50	
370	LECCE	45380012926		CGNNSH6C26E565H	CAGNAZZO ENO GIUSEPPE		26/05/1960		50	2D
371	LECCE	45380016926		CFBCL6B81E1227J	CARBONE CARLO		11/02/1960		50	2D-3D
372	TARANTO	45380028766		MLENTNS9D2E630M	MELE ANTONIO		02/12/1959		50	
373	BARI	45380049507		DNDNCS927A285S	DI RIENZO DOMENICO		27/11/1959		50	3D
374	FOGGIA	45380018294		LSTLRD5S08H643D	LOSIATO LEONARDO		08/11/1959		50	
375	LECCE	45380090121		BRTDRSME13H70BD	BARROTTA TEOCORO		13/08/1959		50	
376	LECCE	45380066774		PLZSKGSE28B506U	PALAZZO SERGIO		28/05/1959		50	
377	FOGGIA	45380065396		PTTL159D17D643Q	PITTA OTTELIO		17/04/1959		50	3D-2A
378	TARANTO	45380010202S		NSTNMS9A67F553G	MASTASIA ANNA		27/01/1959		50	
379	LECCE	45380067541		ZCCV185A28E563M	ZECCA VALERIO		26/07/1959		50	2D-3D
380	LECCE	45380044896		03382490757	AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEWIPU	ROCCA MARCO	01/03/1959		50	3D
381	BRINDISI	45380070727		01298640740	SOCIETA' AGRICOLA PATICCHI DI TONDO P.M. DE CASTRO	TONDO PIER NICOLA	15/11/1958		50	
382	TARANTO	45380069752		FLNLHDS811EB82G	FILANGIERI LEONARDO		11/11/1958		50	
383	LECCE	45380086222		DRNKL58P20E563A	DIURANTE MARCELLO		30/09/1958		50	
384	FOGGIA	45380054010		CLVPLASRL06G131Q	CALUIO PAOLO		06/07/1958		50	
385	TARANTO	45380055710		MCCVNTS8H21L294J	MICCOLI ANTONIO		21/06/1958		50	
386	LECCE	45380072186		CGNNS58E9E563T	CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE		03/05/1958		50	2D
387	TARANTO	45380055801		DPSYTS8E02L049S	DE PADOVA SALVATORE		02/05/1958		50	
388	LECCE	45380055759		MRAMR458C5D205R	MAURO MAURA		15/03/1958		50	
389	TARANTO	45380055686		MLEL58B42L394N	MELE RAFAELA		02/02/1958		50	
390	LECCE	45380055090		LBNNTS8A28E563I	ALBANO ANTONIO		28/07/1958		50	
391	TARANTO	45380026620		SUMGPP58A09H467S	SALAMINO GIUSEPPE		09/01/1958		50	
392	TARANTO	45380077912		03851507277	VETERE DI ANNAMARIA E FRANCESCA BRUNI SOCIETA' SE	BRUNI ANNAMARIA	05/12/1957		50	3/D
393	TARANTO	45380026521		TRNNTS7T0AE8B2O	TARENTINI ANTONIO		04/12/1957		50	
394	TARANTO	45380046909		SMANVT527H82M	SIMONE VITO ANTONIO		27/11/1957		50	
395	LECCE	45380109798		IMPRNCL7R30E2272	IMPERIALE MARCELLO		30/10/1957		50	3D-8A
396	TARANTO	45380011200		BSCNCL57M24H67L	BISCI NICOLA		24/08/1957		50	
397	TARANTO	45380053566		CNTGNNS7E07F839J	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI		07/05/1957		50	
398	TARANTO	45380027993		DLEGLU57E02E8B2N	DELLA LUIGI		02/05/1957		50	
399	BRINDISI	45380067137		CSMGPP57C20467D	COSMA GIUSEPPE		20/03/1957		50	
400	TARANTO	45380054978		MKGMD0576E5E8E2L	MARIGLIO MARIA ADDOLORATA		23/02/1957		50	
401	TARANTO	45380065289		NSTPRNS7A51D754S	NASTASIA PIETRI NA		11/07/1957		50	
402	TARANTO	45380027602		SCAGLIOS05H67Z	SCAGLIOSO COSIMO		05/03/1957		50	
403	TARANTO	45380058284		MCCNGL57A01L049S	MOCICA ANGELO		01/01/1957		50	
404	LECCE	45380110442		PLZRNZ56R07R506Q	PALAZZO OROZZO		07/10/1956		50	
405	TARANTO	453800119730	453800133996	BRNNPNS6L09L949K	BRUNO ANTONIO PIERLUIGI		09/07/1956		50	3/D
406	TARANTO	45380047483		TRCWCPS4D03L294F	TURCO MARCO PIETRO		03/04/1956		50	
407	LECCE	45380072566		DRNLN256C27E563R	DURANTE LORENZO		27/03/1956		50	2D
408	LECCE	45380019799		MMMLN156B57E506E	MEMMO LINA		17/02/1956		50	

NUMERO IN ORDINE DI ARRIVATA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
409	TARANTO	45380056866	45380133921	DTRH56AG10467R	DATTIS RAFFAELA		21/01/1956		50	
410	BRINDISI	45380065727		DMGCM155160F152X	IMMAGIUE COSIMA TERESA		20/12/1955		50	3D
411	TARANTO	45380054432		DMGVT15552E1882T	DIMAGLI VITO		12/11/1955		50	
412	TARANTO	45380032487		PCRN55554L1049N	PICARO INES		01/11/1955		50	
413	LECCE	453800100854		DLCGNMS5RGE227D	DE LUCA GIOVANNI		26/10/1955		50	2D - 3D
414	FOGGIA	45380052816		DLLRS45P58HT792V	DELLATERA ROSARIA		18/09/1955		50	
415	TARANTO	45380032923		PCHFTS5M12M67U	RICHIERRI PIETRO		12/08/1955		50	
416	BRINDISI	45380042130		BRNCM55L1304221	BERNARDI COSIMO		13/07/1955		50	3D
417	TARANTO	45380066923		CLAMTT55H41E822H	CALO MARIETTA GABRIELA		01/06/1955		50	
418	TARANTO	45380056619		PNMAGNS5E06467N	ARMANO GIOVANNI		06/09/1955		50	
419	TARANTO	45380057419		0760022L001	LI CUFURI	SCHIAVONI ALBERTO	10/07/1955		50	
420	BRINDISI	45380070651		OMNSVT5A01E882J	CIMINO SALVATORE		01/01/1955		50	5A
421	LECCE	45380045257		TRMCM54P15E563F	TRAMACERE COSIMO CARLO		15/09/1954		50	2D - 3D
422	LECCE	45380052105		DCRMVGH5AM51E563R	DE CRUTO MARGHERITA		11/08/1954		50	
423	BRINDISI	45380018676		STRNGLS4L18066T	STRIDI ANGELO		18/07/1954		50	2A - 3D
424	LECCE	45380048772		CGNCSMF4C23E563Q	GAGNAZZO COSIMO		23/03/1954		50	
425	LECCE	45380018692		SCLDNT54C101066K	SICLIANO DONATO		10/03/1954		50	2D - 3D
426	TARANTO	45380024229		FRNDLBS3553E882U	FRANZOSO ADDOLORATA		13/11/1953		50	
427	BARI	45380071964		BNTLGN53M21L565P	BENOTTO LUIGINO		21/08/1953		50	
428	TARANTO	45380029731		CRVCSFS3H47467B	CORVAGLIA CESIRA		07/06/1953		50	
429	LECCE	45380065487		RTTGNNS5E30E563J	RATTA GIOVANNI		30/09/1953		50	
430	FOGGIA	45380041447		CNCGPP5E02I862N	CIANGI GIUSEPPE		02/05/1953		50	
431	TARANTO	45380036033		GLNCSM53B21D754U	GALEONE COSIMO		21/02/1953		50	
432	TARANTO	45380025010		REXCM53B05F587F	RE COSIMO		09/02/1953		50	
433	BRINDISI	45380073820	45380133392	SPGLP552R25467W	SPAGNOLO LINO PASQUALE		25/10/1952		50	
434	LECCE	45380064191		SCLNTM5P18HT08D	SCAPPELLO ANTONIO		18/10/1952		50	
435	TARANTO	45380036108		DLESVMS2P26E630W	DE PELA SILVANO SALVATORE		26/09/1952		50	
436	TARANTO	45380039805		MRTPT52P14467H	MAROTTA PIETRO		14/09/1952		50	2D - 3D
437	LECCE	45380065990		MCULNNS2L6E563U	MUCCI LUCIA ANNA		26/07/1952		50	
438	LECCE	45380047303		FRICSM52D14E563H	FIORIO COSIMO		14/04/1952		50	
439	TARANTO	45380033220		TMSFNC52D3D754Z	TOMASELLI FRANCESCO SALVATORE		13/04/1952		50	
440	LECCE	45380048806		CLBCL5C10E563X	CALABRIGO ROCCO LUIGI		10/03/1952		50	
441	TARANTO	45380036264		MHNTFNS1P25E63OZ	MAIORANO TRIFONE PIETRO		25/09/1951		50	
442	TARANTO	45380013709		MCRTS1E5E6E30B	MACRIPPO RITA		15/05/1951		50	3/A-8/A
443	TARANTO	45380062310		DNDPTFS1C15A514H	IDONIA PIETRO		15/03/1951		50	
444	LECCE	45380072426		MNTNNE1A30E563B	MONTINARI ENNIO		30/01/1951		50	2D
445	LECCE	453800129267		PLTFNC50707E563Z	POLLITANO FRANCESCO		07/12/1950		50	2D
446	TARANTO	45380062385		BRGDND50H16E50L	BRIGANTE EDUARDO		16/06/1950		50	
447	BRINDISI	45380047907		02308930748	RURALIA SOCIETA AGRICOLA SRL	SAVINO ALBERTO	08/04/1950		50	
448	BRINDISI	45380063200		FRTCSM5C05C448F	FORTUNATO COSIMO		05/03/1950		50	
449	TARANTO	45380054648		CRFTM50B24467Y	CERREDA TOMMASO GIOVANNI		24/02/1950		50	
450	TARANTO	45380080031		DP5MRC49T2E1E30E	DEPASCALE MARCO		29/12/1949		50	
451	LECCE	45380068499		MRTCMN4524E563X	MARTINA COSIMO ANTONIO		24/11/1949		50	
452	TARANTO	45380040662		BKNGP49P10E682X	BIANCO GIUSEPPE		10/09/1949		50	
453	TARANTO	45380068820		03781020262	BEPIN DE ETO - SOCIETA AGRICOLA DI CESCHIN ETTORE	CESCHIN ETTORE	27/06/1949		50	
454	TARANTO	45380064845		RAICMNM9E2E6E30X	AIRO' CARME		26/05/1949		50	
455	TARANTO	45380009147		DVLRTR48C25H501L	D'AVALA VALVARTURO		25/03/1949		50	
456	LECCE	45380020474		SRCVNT48C21383A	SERACCA GUERRIERI VITANTONIO		12/03/1949		50	
457	TARANTO	45380024773		BRNPL49C44E882F	BRUNETTI MARIA APOLLONIA		04/03/1949		50	
458	TARANTO	45380069745		FLNGNM48T13E882C	FILANGIERI GIOVANNI ANTONIO		13/12/1948		50	8/A
459	TARANTO	45380040498		5TTC5M4856E882B	STRANIERI COSIMA		29/11/1948		50	

NUMERO IN ORDINE DI AGENNATA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
460	TARANTO	45380036272		DRSFNC48505G187G	DI URSO FRANCESCO PAOLO		05/11/1948		50	
461	LECCE	45380079108		PPAMLS48P58H708K	PAPA MARIA ELISABETTA		18/09/1948		50	
462	TARANTO	45380032156		TTLRDL48L26E882D	TATULLO LEONARDO		26/07/1948		50	
463	BRINDISI	45380073994		BRNGN48L1D42ZN	BERNARDI GIOVANNI		11/07/1948		50	
464	TARANTO	45380036082		LCTMPC48H14E530F	LACAITA MARCO		14/06/1948		50	
465	TARANTO	45380048459		RGNDC48E96E630F	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		06/05/1948		50	
466	BRINDISI	45380032099		01272880740	SOCCIA AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIA	SONTUOSO GIACOMO	22/01/1948		50	
467	TARANTO	45380046735		BSCYF48A031467Y	BISCI SALVATORE		01/07/1948		50	
468	LECCE	453800101415		TFRRC47R26E227D	TAURO PANCRAZIO		26/10/1947		50	2D - 3D
469	BARI	45380116157		07476460725	AZIENDA AGRICOLA FALCO S.S.	NOTOLO PAOLO FRANCESCO	23/09/1947		50	3D
470	TARANTO	45380062468		DPSGP47C18E6305	DEPASCALE GIUSEPPE		18/03/1947		50	
471	LECCE	45380043161		RHAPR47B21E882E	RAHO EUPREIO		21/02/1947		50	
472	BRINDISI	45380061932		DCSFNC46R58F532C	DE CASTRO FRANCESCO		18/10/1946		50	
473	LECCE	45380119839		MPRNTM48L18E227R	IMPERIALE ANTIMO		18/07/1946		50	3D
474	TARANTO	45380083043		02628200236	SOCCIA SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	TOMMASI DARIO	02/06/1946		50	
475	LECCE	45380072319		PRKCSM46C19E493W	PERINONE COSIMO		19/03/1946		50	2D
476	BRINDISI	45380110663		SCZPC485110668	SCAZZI PANCRAZIO		11/11/1945		50	3D
477	TARANTO	45380066436		FRVCM5HE10182Z	FRANCO VINCENZA		21/06/1945		50	
478	BRINDISI	45380064175		DILNTM45D21422A	DELL'AQUILA ANTONIO		21/04/1945		50	2D - 3D
479	TARANTO	45380074398		FRLMA45D58H822I	FARILIA MARIA		18/04/1945		50	
480	BRINDISI	45380054846		EMNCSM4E82D761U	CIMENIS COSIMO		28/02/1945		50	
481	LECCE	45380054119		GRRTM5A17E127L	GUERRIERI ANTONIO		17/07/1945		50	2D - 3D
482	TARANTO	45380054671		PLMGPP44D6E630W	PALUMBO GIUSEPPA		29/04/1944		50	
483	TARANTO	45380039896		CHMLC44D46E882L	CHIMIENTI LUCIA		06/04/1944		50	
484	TARANTO	45380068879		PNTGPP44B23E630V	PANTALEO GIUSEPPE		23/02/1944		50	
485	TARANTO	45380030275		DLEGNM3T03E6305	D'ELIA GIOVANNI		03/12/1943		50	
486	BRINDISI	45380074653		STRNTM45S06E82Z	STRANIERI ANTONIO		06/11/1943		50	
487	BARI	45380029707		NTTGP43L19A048J	NETTIS GIUSEPPE		19/07/1943		50	8/A
488	TARANTO	45380022983		SMPNBR48D25E882Q	SAMMARCO ANTONIO BONAVENTURA		25/04/1943		50	
489	TARANTO	45380047584		DMNMTM48C29E96K	DIMONOPOLI MARTINO		29/03/1943		50	
490	TARANTO	45380012026		MLRNTM43A2E882N	MALORGIO ANTONIO		26/01/1943		50	
491	BRINDISI	45380071095		BNCLID4ZAG1D761A	BIANCO LEONARDO		01/01/1942		50	
492	TARANTO	45380024468		CPCNMA41D61054Y	CAPOCACCI ANNA		29/04/1941		50	
493	TARANTO	45380043625		NDNRMTM1C26H67N	ANDRIOLI ANTONIO		26/03/1941		50	
494	TARANTO	45380026026		MREGNML103H467P	MERO GIOVANNI		03/03/1941		50	
495	BRINDISI	45380113881		RSTFC40525E882J	RESTA FRANCESCO		25/11/1940		50	2D - 3D
496	TARANTO	45380066378		MLRCLM140M10E882D	MALORGIO COSIMO LORENZO		10/08/1940		50	
497	TARANTO	45380033915		FRIGRZ40L2E882X	FERRUCCI GRAZIA		22/07/1940		50	
498	TARANTO	45380021910		PNGNFT40C12E882A	PIGNATARO GIACINTO GREGORIO		12/03/1940		50	
499	TARANTO	45380050604		TRNUID40B14E882Y	TARENTINI LEONARDO		14/02/1940		50	
500	BARI	45380070347		SMILGL40B078998U	SMALDINO LUIGI		07/02/1940		50	
501	BRINDISI	45380047964		TNCSY39R15G098E	TANGREDI SALVATORE		19/10/1939		50	3D
502	TARANTO	45380031943		MIRCND39L18E50B	MORRONE COSIMO DAMIANO		19/07/1939		50	
503	TARANTO	45380025424		STRGGR30C0E882R	STRANIERI GREGORIO		05/03/1939		50	
504	TARANTO	45380112131		DNZMPS30C4H467S	DONZELLA MARIA PASAVA		04/01/1939		50	
505	TARANTO	45380028584		DNLDLDS9A0E882P	DONIA LEONARDO		01/07/1939		50	
506	TARANTO	45380036199		MLRML19A01E882A	MALORGIO MICHELE PRIMO		24/10/1938		50	
507	TARANTO	45380022009		DGSEUD38R24E882Q	DIUGGENTO LEONARDO ANTONIO		22/10/1938		50	
508	TARANTO	45380043203		TRICR1038R22E630N	TURCO ORAZIO		20/10/1938		50	2D - 3D
509	LECCE	45380045109		ZCCMD038R065635	ZECCA MARIA DONATA		09/10/1938		50	2D - 3D
510	LECCE	45380073101		GRPRQL38G09B506P	GUERRIERI PASQUALE				50	

NUMERO IN ORDINE DI AGENZIARIA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
511	TARANTO	45380065248		BCCVTR38R014675	BUCCOLIERO VITTORIO BENVENUTO		01/10/1938		50	
512	BARI	45380069984		02959390723	TORMAMESCA SOCIETA' AGRICOLA R.L.	ANTINORI PIERO	19/07/1938		50	3D
513	LECCE	45380015621		04084840752	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS SOCIETA' AGRICOLA A	VIOLANTE MARIA	19/06/1938		50	
514	TARANTO	45380022728		BRENTS8004E882L	ERARIO ANTONIO		04/04/1938		50	
515	TARANTO	45380036041		SCMHL38B25E630U	SCHIFFONE MICHELE		29/02/1938		50	
516	LECCE	45380064464		MLEMRA3790F970J	MELE MARIO		09/11/1937		50	
517	LECCE	45380063242		RSSLCU37R5H4788X	RUSSO LUCIA		14/10/1937		50	2D-3D
518	TARANTO	45380073702		SFSGPP37M21467K	SPAGNOLO GIUSEPPE		21/08/1937		50	
519	TARANTO	45380073671		BRMRBA3743E630T	BORRACCIO MARIA		03/07/1937		50	
520	TARANTO	45380040985		LCTQL37H12E630I	LACINTA PASQUALE ANTONIO		12/06/1937		50	
521	LECCE	45380072251		PTNSV137E28E506J	PATIANNA SALVATORE		28/05/1937		50	
522	LECCE	45380073358		PMGP37A02E630	PAMPO GIUSEPPE		02/01/1937		50	
523	TARANTO	45380025572		CHWING6502E882F	CHIMIENTI ANTONIO GIUSEPPE		02/11/1936		50	
524	LECCE	45380073457		RLNTN868 15171P	ROLLO ANTONIO		19/02/1936		50	2D
525	TARANTO	45380060314		PGNLD35D12E882I	PIGNATARGO LEONARDO		12/04/1935		50	
526	LECCE	45380067780		LCCLG35A08E463W	LECCISO ELIGIO EUGENIO		03/01/1935		50	
527	LECCE	45380016694		PTFRNCA3520E227H	PATRONO FRANCESCO		20/11/1934		50	3D
528	TARANTO	45380039797		MSSNGL34S10E500F	MASSARO ANGELO		10/11/1934		50	
529	TARANTO	45380056841		CNTCWD34E19467H	CONTINO COSIMO DAMIANO		19/05/1934		50	
530	TARANTO	45380074448		MDOG6R4C27E82L	MODIGO GREGORIO		27/03/1934		50	
531	TARANTO	45380043377		DSTGPP34A28882C	DISTRATIS GIUSEPPE		28/01/1934		50	
532	LECCE	45380014889		DICNDC34A49F604H	DE LUCA NARDUCCIA		09/01/1934		50	2D-3D
533	LECCE	45380075023		PUMPP133S30B506M	PALMIERI POMPIUO		30/11/1933		50	2D-3D
534	TARANTO	45380074658		CHGNN33P23467D	CHIANURA GIOVANNI		23/09/1933		50	
535	TARANTO	45380036728		SFCNFS32466467V	SARACINO NASTASIA MARIA ADDOLORATA		06/07/1932		50	
536	TARANTO	45380037866		PRNCSM31P45E882O	PERLUCCI COSIMA		05/09/1931		50	
537	BARI	45380097514		MGRRFL3D02A048Y	IMAGNIELLI BARTOLOMEO		02/04/1931		50	3D
538	TARANTO	45380021615		SPNLD30S09E882P	SPINA LEONARDO		09/11/1930		50	
539	TARANTO	45380055793		GNNMBS0L7E60X	GENNARO ANNA MARIA		27/07/1930		50	
540	LECCE	45380068663		DRNVTR29D2E563Y	DURANTE VITTORIO		22/04/1929		50	2D-3D
541	TARANTO	45380028105		PCCGGR28R12E82H	PICCINNI GREGORIO		12/10/1928		50	
542	LECCE	45380057211		04014000758	SANTA GIADA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PESANO GIUSEPPE	14/09/1928		50	
543	LECCE	45380063144		CCCSR28E26930L	COCCIOLO CESARE		26/05/1928		50	
544	TARANTO	45380021845		PGNGN23H25E882O	PIGNATARO GIOVANNI		25/06/1923		50	
545	BRINDISI	45380088521		DRRCM31A23F152B	D'ERRICO COSIMO		23/01/1991		45	
546	BARI	45380017255		GMPDDMB9P22A662M	GIAMPETRUZZI DAVIDE MICHELE		22/09/1989		45	3D
547	TARANTO	45380048343		CPNPR88L17E205B	CIJPPONE ANDREA		17/07/1988		45	2/A
548	FOGGIA	45380118369		TNC5WN87P60D643Q	TANCREDI SIMONA		20/09/1987		45	
549	BRINDISI	45380014426		M5LLK87M23C741I	MASILLO ALFREDO		23/08/1987		45	3D
550	BRINDISI	45380067434		LCVGN87104B506R	LA CARBONARA VINCENZO		04/07/1987		45	
551	BRINDISI	45380078100		RCHFR07E69F152P	ROCHIRA FEDERICA		29/05/1987		45	3D
552	TARANTO	45380048566		M7Q2TR86H10L049D	MARZULLO PIETRO		10/06/1986		45	
553	LECCE	45380077854		TNLSN86E27F449R	TOMASI ALESSANDRO		27/05/1986		45	
554	TARANTO	45380042239		PSRMC68A08E882D	PESARE MARCO GAETANO		08/07/1986		45	
555	TARANTO	45380028170		FNJNGL855A1049F	FINA ANGELA		01/11/1985		45	
556	LECCE	45380047949		SNTGN85E25F152L	SANTESE GIOVANNI		29/05/1985		45	5A
557	LECCE	45380069919		DNELSN84M211L09K	DE NOIA ALESSANDRO		21/08/1984		45	3D
558	TARANTO	45380117940	45380134077	TDSNLS83C4E205N	TUDISCO ANNALISA		01/03/1983		45	5/A
559	TARANTO	45380116348		NPLVON82T08L049N	MAPOLITANI VINCENZO		08/12/1982		45	2/A-3D-5/A
560	BARI	45380100813		DRNNT82H45A669X	DORONZO ANTONIO		25/06/1982		45	
561	TARANTO	45380072285		PSRFR03H07D761H	PESARE FRANCESCO		07/06/1982		45	1A-4/A

NUMERO IN ORDINE DI AGENZIATA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
562	FOGGIA	45380060785		INW065M82A03158D	MANCINI MASSIMILIANO		03/01/1982		45	
563	TARANTO	45380075729		TCCG08N1H68L049C	TOCCI GRAZIANO		28/06/1981		45	
564	TARANTO	45380041876		02932220730	AZ. AGR. TERRE DI LEVRANO GALILLO F. & D.	GALILLO FRANCESCO	05/03/1981		45	
565	TARANTO	45380042247		5WANGP80754L049X	SIMONE GIUSEPPINA		24/12/1980		45	2/A
566	BRINDISI	45380066618		LTL15N86P23119E	LITTI ALESSANDRO		23/09/1980		45	
567	FOGGIA	45380048822		FNZLCN80817F280E	FANIZZA LUCIANO		17/02/1980		45	
568	BARI	45380070685		SPESN7795C4H6031	SPAGNOLETTI ZELU SVEVA		24/11/1979		45	
569	TARANTO	45380043153		MRRGPP79E28B82D	MODRONE GIUSEPPE		28/05/1979		45	3/A
570	TARANTO	45380028691		MGGCSM78M03E2055	MAGGIO COSIMO		03/09/1978		45	
571	BARI	45380116199		CMFNFCT8U22A662F	CAMPANALE FRANCESCO GIUSEPPE		22/07/1978		45	
572	BARI	45380068234		DGRV178E228P98Z	DE GRANDI VITO		22/05/1978		45	3D
573	FOGGIA	45380070909		PLLSN78C292133Q	PIUPOLO ALESSANDRO		29/03/1978		45	
574	TARANTO	45380033980		ZCCP0Z78B44E2051	ZACCARIA PATRIZIA		04/02/1978		45	
575	TARANTO	45380046404		FRLLSN77519D761Y	FRIOLO ALESSANDRO		19/11/1977		45	
576	LECCE	45380112438		PRRCSF76T29H119T	PIERRONE CESARE		29/12/1976		45	3D
577	TARANTO	45380034160		LTMCL76T4E205E	ELETTI MARCELLO		14/12/1976		45	
578	BRINDISI	45380071659		CMRFNC76P27E986P	CAMARDA FRANCO COSIMO		27/09/1976		45	3D
579	TARANTO	45380029525		MLEVIT8D014L394Z	MELE VITO		14/04/1976		45	
580	BRINDISI	45380070305		02265690749	MASSERIA ALTEMURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	ZONIN ANDREA	09/04/1976		45	
581	TARANTO	45380050778		STNUS76B4D761W	STANI JESSICA		07/02/1976		45	
582	TARANTO	45380025507		PNCVCN95T21L049F	PANICO VINCENZO		21/12/1975		45	2/A
583	LECCE	45380039771		GRRCR79E228506E	GUERRIERI GIANCARLO		22/10/1975		45	3D
584	BRINDISI	45380078258		CCCNOR75E01F152R	CIUCCI ANDREA		01/05/1975		45	
585	FOGGIA	45380102371		DVTFR75D24D643R	DI VITO GIANFRANCO		24/04/1975		45	
586	TARANTO	45380032230		NSTD1L75C65L049H	NISTRI DONATELLA		25/03/1975		45	3/A
587	TARANTO	45380022520		SCJRG74T176882U	SCIUPI ARCANGELO		17/12/1974		45	1/A
588	BRINDISI	45380068515		GIUFCN74T01B480Y	GALLUCCIO FRANCESCO		01/12/1974		45	1C
589	TARANTO	45380028683		MGGJRG74L13F531M	MAGGIO ARCANGELO		15/07/1974		45	
590	FOGGIA	45380117460		FRTS073D54D643B	FARETA ROSA		14/04/1973		45	
591	FOGGIA	45380065669		DCRD768D19F716K	DE CRISTOFARO DEMETRIO LUDOVICO IVAN		19/04/1968		45	
592	FOGGIA	45380065818		PDMRND64M22B643I	PEDEONE ARMANDO		22/08/1964		45	
593	FOGGIA	45380061874		00395310717	"AGRO FUTURO - SOCIETA' COOPERATIVA"	D'ALESSANDRO FERNANDO	24/02/1957		45	
594	FOGGIA	45380100060		DLLPNS4D8C514C	DELLOLO PIERINA		09/04/1954		45	
595	FOGGIA	45380066931		TSJDN753R081158H	TESTA DANIE		08/10/1953		45	2A
596	BARI	45380119847		CNTGR253P0E645X	CONTE GRIZIA		29/09/1953		45	5A
597	LECCE	45380117833		02335440745	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E C	LAERA VINCENZO	25/12/1981		40	
598	FOGGIA	45380065594		TRCLN278R65U73K	TRICARICO LORENZO		05/10/1976		40	
599	TARANTO	45380032586		TCCN7N5527E630H	TOCCI ANTONIO		27/11/1975		40	
600	BRINDISI	45380119920		02396990745	CANTINE BALDASSARRE SOC.AGRICOLA DEI FRATELLI BALD	BALDASSARRE GIUSEPPE	24/11/1975		40	2A - 3D - 6A
601	BRINDISI	45380052642		02255740748	AGRICOLA SAN PAOLO SOCIETA' COOPERATIVA	BARBARO GIUSEPPE	08/01/1975		40	
602	FOGGIA	45380067624		PIRGL73H251158E	PETRUZZELLIS GIANNPAOLO		25/06/1973		40	3D
603	BARI	45380026141		DSNMIS72C47B30R	DISANTO MARISA		07/03/1972		40	
604	TARANTO	45380070628		CRDNCT1H2E6038U	CARAGNANO DOMENICO		25/06/1971		40	
605	BARI	45380076732		SCRPT771H6L220I	SCARANGELLA PIETRO		16/06/1971		40	3D
606	BARI	45380071311		CLSMHL70T06L109Q	COUSANTO MICHELANGELO		06/12/1970		40	
607	FOGGIA	45380079157		PLLSN70R166131E	PIUPOLO ALESSANDRO		16/10/1970		40	
608	TARANTO	45380113980		RMVNC170H51049E	ROMANO CARMELA		15/06/1970		40	3/D
609	BARI	45380049754		5NSGPP70D22A285O	SINISI GIUSEPPE		22/04/1970		40	3D
610	LECCE	45380014071		03774900751	AGITOUR SIRL	MANIGLIO GABRIELLA	28/03/1970		40	3D
611	TARANTO	45380041161		CLWRS69H14E469P	CLEMENTE ROSARIO		14/06/1969		40	
612	BRINDISI	45380106990		PGUCN68T15B180U	PUGLIESE VINCENZO		15/12/1968		40	3D

SOCIORELAZIONE OPERATIVA AGRICOLA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETRICIA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
613	TARANTO	45380041728		MGGTNG8M23D754H	MAGGIORE ANTONIO		23/08/1968		40	
614	TARANTO	45380064873		02135300743	SOCIETA' AGRICOLA OLIVO DELLA FORTUNA DI GIACOVELLI	GIACOVELLI MARIA CONCETTA	06/07/1968		40	3/D
615	TARANTO	45380028014		NSCDK6809H82ZM	NESCA DOMENICO		09/06/1968		40	
616	FOGGIA	45380052717		DMW8Z68E51C5141	DIAMITO GRAZIA		11/05/1968		40	
617	LECCE	45380048723		CKTNGNS8D08E506W	CANTELE GIOVANNI		08/04/1968		40	2/D
618	BARI	453800109921		06824750720	MASERIA PIANO MANSUETO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	PLANTONE SILVANA MARIA	10/02/1968		40	
619	LECCE	45380053301		BLVNY8E78Z6149A	BLEVE ANNA MARIA GRAZIA		22/10/1967		40	
620	FOGGIA	45380079025		PKCSY67P2G131J	PORCELLI SALVATORE		22/09/1967		40	
621	TARANTO	453800109723		NCRMRAG7P52L0495	ANCORA MARIA		12/09/1967		40	
622	BRINDISI	45380034541		BNCLCUG7M02L280U	BIANCO LUIGIO		02/08/1967		40	
623	TARANTO	45380023858		FSRNV66160L049L	PISARRA ANNA		20/12/1966		40	
624	BARI	45380033532		PLVNNAG6M70A048G	PALMIROTTA ANNA		30/08/1966		40	
625	BARI	45380078308		LSTR06G6G4C383C	LASTELLA ROSA		24/03/1966		40	3/D
626	TARANTO	45380042692		DF5MDE6SR07L294G	DE PASCALE EMIDIO		07/10/1965		40	
627	TARANTO	45380025051		DREMP465P47L049E	D'ERIMARIA		07/09/1965		40	
628	TARANTO	45380070529		VJNNGNS5M024D422S	VALENTE ANTONIO GIUSEPPE		24/08/1965		40	
629	TARANTO	45380040266		BCCVTF65L26U181N	BUCCI ANTONIO		26/07/1965		40	
630	TARANTO	45380027032		VNNGNSL08H82ZN	VENNERI CIRO		08/07/1965		40	
631	BARI	45380069505		0656330725	TERRE DORO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	ROSSI DONATO	18/06/1965		40	3/D
632	TARANTO	45380023718		DJGMGR65E5L049Y	DRAGONE MARIA GRAZIA		11/05/1965		40	
633	TARANTO	45380118385		MNPGEG6P18U018Z	MONOPOLI BIAGIO		18/09/1964		40	
634	TARANTO	45380044094		M5TCSM64L708R0RQ	MASTROPIETRO COSIMA		30/07/1964		40	
635	TARANTO	45380026174		PPENR6G4C2E038H	PEPE ANNA ROBERTA		22/03/1964		40	
636	TARANTO	45380055702		DPD0D7644A24L294R	DE PADOVA BENEDETTO		24/01/1964		40	
637	TARANTO	45380023049		GNSNTE63M04L049J	GIUARINO SANTE		04/08/1963		40	
638	BRINDISI	45380076914		BRNCV63H20F152B	BERNARDI COSIMO VALERIO		20/06/1963		40	2A - 3/D
639	TARANTO	45380099601		MRRNGNS3A1L1294G	MODRONE GIOVANNI		11/01/1963		40	
640	FOGGIA	45380070222		MLCWN62T19C5140	MELISSO GARMINE		19/12/1962		40	
641	LECCE	45380047555		SREI0D8E18F0584V	SERGIO LEONARDO		15/10/1962		40	3/D
642	TARANTO	45380062880		MTLMDA62R3E630M	MOTOLESE AMEDEO		13/10/1962		40	
643	TARANTO	45380054739		CRDVRMELC7B808V	CORBELLA VALERIA MARIA		07/03/1961		40	
644	TARANTO	45380021613		M5TPQLE0R14888Y	MASTROPIETRO PASQUALE		14/10/1960		40	
645	TARANTO	45380016753		PRNFP6P05C136K	PERNIOLA GIUSEPPE		05/09/1960		40	3/D
646	TARANTO	45380046396		MNPGP60L57J294D	MONOPOLI GIUSEPPA		17/07/1960		40	
647	TARANTO	45380035852		NDMRN6GD30D42ZF	ANDRISANO MARINO		30/04/1960		40	3/D
648	TARANTO	45380021654		NNCLFT60B4H882W	ANNICCHARICO ELISABETTA		01/02/1960		40	
649	FOGGIA	45380062864		SPSEWNS526D648C	ESPOSTO GIOVANNI		26/11/1959		40	
650	TARANTO	45380063680		ZCCCSM5959J467V	ZACCARIA COSIMO		09/11/1959		40	
651	TARANTO	45380025226		SCINI658E67H882E	SCOLETTA ANGELO GELIOLA		27/05/1959		40	
652	BRINDISI	45380052071		IAVCS6E1E1G387P	IAA VINCENZO		12/05/1959		40	
653	BRINDISI	45380046446		RGNTNS9923D463V	RUGGIERO ANTONIO		23/02/1959		40	
654	TARANTO	45380039920		MLEWGL58D07A801L	MELE ANGELO		07/04/1958		40	
655	TARANTO	45380064480		ZCCGCM688D0467N	ZACCARIA GIACOMO		20/02/1958		40	
656	BRINDISI	45380070032		CNVLE58B15E471H	CONVERTINI ELIO		15/02/1958		40	
657	TARANTO	45380065677		SPJLUG58A28D508Z	SPALLUTO LUIGI		28/03/1958		40	2/A
658	TARANTO	45380060223		DCTCSM57M081467Q	DECATI D COSIMO		08/08/1957		40	2/A
659	FOGGIA	45380053236		CVLNF57A13C314H	CAVALLO FRANCESCO		13/01/1957		40	
660	BARI	45380064209		PNTMBA56T59A25Z	PINTO MARIA		19/12/1956		40	
661	FOGGIA	45380076187		COLMHL5620A1500	CECCHIA MICHELE		20/11/1956		40	
662	TARANTO	45380071949		SRENWA5L5D171F	SERIO ANNA		11/07/1956		40	2/D
663	TARANTO	45380035001		LBNNW5E6D56L049B	ALBANO ANNA MARIA		26/04/1956		40	

NUMERO IN ORDINE DI AGENZIATA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
664	LECCE	45380031224		03755770751	RIFUGIO S.S.	ZECCA NOBILE DEI CONTI M	07/02/1956		40	
665	FOGGIA	45380063102		NRDMHL56A07158X	MARIELLA MICHÈLE		07/01/1956		40	3D-2A
666	TARANTO	45380055678		FRSPQL55511294J	FRASCELLA PASQUALE		11/11/1955		40	
667	BRINDISI	45380047790		TLNVTB5R022698H	ITALIANO VITTORIO		02/10/1955		40	3D
668	TARANTO	45380017934	45380134226	DWBGNN55M04467N	ID AMBROSIO GIOVANNI		04/08/1955		40	3/A
669	TARANTO	45380032552		CHNNTNSL3L1E630Q	CHIONNA ANTONIO		31/07/1955		40	
670	BRINDISI	45380070479		LBNRCC5B225671Q	ALBANESE ROCCO		22/02/1955		40	3D
671	LECCE	45380068184		SNTCSM5A070668	SANTORO COSIMO		07/01/1955		40	2D-3D
672	TARANTO	45380028600		TCCNTNS4B24H82T	TOCCI ANTONIO		12/02/1954		40	
673	TARANTO	45380035712		NNCGN53G54E205H	ANNICCHARICO GIOVANNA		14/10/1953		40	
674	TARANTO	45380031265		FRSGPP5A31E630F	FRASCELLA GIUSEPPE		31/07/1953		40	
675	TARANTO	45380077946		SCLFSN5M19E986H	SCIAPPI STEFANO		19/08/1950		40	
676	TARANTO	45380047618		FRCMR5A0L091049G	FRACCASCIA MARIA		29/07/1950		40	
677	TARANTO	45380026976		SCRNNG49T05H827P	SCARDIGNO ANTONIO GIUSEPPE		05/12/1949		40	
678	TARANTO	45380012976		SBLMRA48516F587W	SIBILLA MARIO		16/11/1949		40	3/D
679	TARANTO	45380113444		RSTLFR4R08BEE30H	RESTANO ALDO FRANCESCO		06/02/1949		40	
680	TARANTO	45380116504		PLGNG49A90E205L	POLIGNANO ANGELA		10/01/1949		40	
681	TARANTO	45380021639		LTTGPF48T24H888M	LITTA GIUSEPPE NATALE		24/12/1948		40	
682	BRINDISI	45380060387		MNTNLN48526A055K	MONTENERO ANGELANTONIO		26/11/1948		40	
683	TARANTO	45380052754		MRTCSM48M2E1E30M	MARTUCCI COSIMO		23/08/1948		40	
684	BRINDISI	45380072764		SMNNVA48N5CG98U	SUMMA ANNA		21/06/1948		40	
685	TARANTO	45380036686		MRRGRZ48D4E6E30S	MORONE GRAZIA		06/04/1948		40	
686	TARANTO	45380036074		SCMGNN4711E630V	SCIAMBARTO GIOVANNI		11/12/1947		40	
687	FOGGIA	45380052543		GRVGP47703A881T	GERVASIO GIUSEPPE		01/12/1947		40	
688	TARANTO	45380031888		PPDGTN471L2H82T	PAPADOPOLI AGOSTINO		12/07/1947		40	
689	LECCE	45380108620		DLCGNM46R091711F	DE LUCIA GIOVANNI		09/10/1946		40	
690	LECCE	45380073689		SLZLCU46A421711G	SOLAZZO LUCIA		02/01/1946		40	
691	TARANTO	45380031919		5CRGPP45R14E630X	SCARDINO GIUSEPPE		14/10/1945		40	
692	TARANTO	45380062344		CNTGPP45P2E6E30U	CONTE GIUSEPPE		26/09/1945		40	3D
693	BARI	45380108188		CMPIIL46M27A668R	CAMPESE ANGELO RAFFAELE		27/08/1945		40	
694	FOGGIA	45380120027		03153260710	ANTICHI SAPORI SOC.COOP.AGRICOLA	RUSSI ANTONIO	23/05/1945		40	
695	TARANTO	45380021605		MRRNTN45A20H82W	MARINELLI ANTONIO		20/01/1945		40	
696	TARANTO	45380047667		PSNTN44553E630F	PASTORELLI ANTONIA		13/11/1944		40	2A-3D
697	LECCE	45380065578		RCCBS044P5E506W	RIUCCO ROSA		16/09/1944		40	
698	TARANTO	45380046511		BCCDMG43C18E630P	BUCCOIERO COSIMO GIUSEPPE		18/03/1943		40	
699	TARANTO	45380040175		TRP-CM4210BE1E30J	TRIPALDI COSIMO		06/07/1942		40	3/D
700	TARANTO	45380026588		SRGV7I42D15H82C	SERGIO VITO		15/04/1942		40	
701	BARI	45380074349		DMRNLK42C70A048F	DEMARINIS ANGELA ROSA		30/03/1942		40	
702	TARANTO	45380027883		DWNGNL40524467P	DI MAGGIO ANGELO		24/11/1940		40	3D
703	BRINDISI	45380019492		MILEFC39T30066JU	MILELLA FRANCESCO		30/12/1939		40	
704	TARANTO	45380114103		SCHFN39522E630M	SCHIRONE FRANCESCO	DI TERLIZZI GIUSEPPE	22/11/1939		40	3/D
705	BARI	45380067616		07433410722	SOCIETA' AGRICOLA DI TERLIZZI S.S.		09/07/1939		40	3D
706	TARANTO	45380030663		MRRPNS3H5E5E30R	MANDRANO PIETRINA		19/06/1939		40	
707	TARANTO	45380025176		FELBN730CB8808N	FELLA BIAGIO ANTONIO		06/03/1939		40	
708	TARANTO	45380029137		DPSNMB38C7E630Z	DE PASCALE ANTONIO BERNARDO		17/03/1938		40	
709	TARANTO	45380051149		CMPPB63A04B4808E	CAMPO BIAGIO		04/01/1938		40	
710	TARANTO	45380048509		GLNRG37818R808N	GALFANO BIAGIO		18/02/1937		40	
711	TARANTO	45380028444		FLLCM43E501R808A	FELLA COSIMO SANTO		01/11/1936		40	
712	TARANTO	45380035571		DUNLDC3E49H049I	DELLUSANTI NGE'		09/06/1936		40	
713	TARANTO	45380047279		PRSNGL36A3E1049I	PRESCICI ANGELO		26/01/1936		40	
714	TARANTO	45380032917		SNTCN035D07018X	SANTORO COSIMO DAMIANO		07/04/1935		40	

NUMERO IN ORDINE DI AGENZIARIA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
766	FOGGIA	45380041488		RTGVONG9860514H	RUTIGLIANO VINCENZA		20/02/1969		30	
767	FOGGIA	45380070172		03695770719	SOLIDARIETA' E INTEGRAZIONE SOCIALE SOCIETA' COOPE	DI NINNO CARMINE	22/09/1968		30	3D
768	TARANTO	45380036611		LMBDWMR8P031049U	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV		03/09/1968		30	
769	TARANTO	45380055850		PRCNRMR8P42E882O	PARGO ANNA MARIA		02/09/1968		30	
770	TARANTO	453800113493		TRNLZ68E4H090U	TARTARIELLO NATALIZIA		04/05/1968		30	3/A-8/A
771	TARANTO	453800113758		MRFNFC8C061049V	MERO FRANCESCO		06/03/1968		30	
772	TARANTO	45380062074		RGSEGL575D0463B	RUGGIERO ANGELO		30/11/1967		30	
773	BARI	453800109418		MTRSBN67R09A669N	MATARESE SABINO		09/10/1967		30	
774	TARANTO	45380040217		LEOPL67R081018Z	LEO PASQUALE		08/10/1967		30	
775	BRINDISI	453800119797		DLRLGCTM201190Q	DE LORRENZO ALBERICO		20/08/1967		30	3D
776	TARANTO	45380036884		MCCVHHL67141294F	MICCOLI MICHELE		14/07/1967		30	
777	TARANTO	45380018025		DRRNTNG7L42H882Q	DI ERICO ANTONIA		02/07/1967		30	
778	TARANTO	45380075205		NGRMLHL67H23H882B	ANCORA MICHELE		23/06/1967		30	3/D
779	TARANTO	45380056882		DCTSM67D23H67X	DECATALDO COSIMO		23/04/1967		30	
780	TARANTO	45380063854		LTRZC0678251294A	LATORRE ORAZIO		25/02/1967		30	
781	TARANTO	45380032362		DLEMCL67809E882J	D'ELIA IMMACOLATA RAFFAELLA		19/02/1967		30	
782	TARANTO	453800116603		FBBFKC66516H882N	FABBIANO FEDERICO		16/11/1966		30	5/A-8/A
783	LECCE	45380051735		QRTYTN66R31F604I	QUARTA ANTONIO		31/10/1966		30	3D
784	LECCE	45380031612		08491321006	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOPILI S.R.L.	MERGE FELICE	26/09/1966		30	5A
785	TARANTO	45380064720		LPJPCNG6P64L294M	LUPO PASQUA ANNA		24/09/1966		30	
786	TARANTO	45380034772		PLMGTN66P10E882X	PALOMBELLA GAETANO		30/09/1966		30	
787	TARANTO	45380048517		ZZMTPA66L67E882P	IEZZI MARIA		27/07/1966		30	
788	TARANTO	45380042882		BCCGP66L231049Y	BUCCOLIERO GIUSEPPE		23/07/1966		30	
789	LECCE	45380070784		FRNTNG66L02E463T	FIONE ANTONIO		02/07/1966		30	1C - 2D - 3D
790	TARANTO	45380040183		BLGDUR66H66L049Q	BOLOGNINI ADOLORATA		26/06/1966		30	
791	BARI	45380022694		RPFGN66B25A048V	ROPPO GIOVANNI		25/02/1966		30	
792	TARANTO	45380044128		DNOCN66A31Z1105	ODONE GIOVANNI		31/01/1966		30	
793	TARANTO	45380029095		BCCFK66L07D754E	BUCCOLIERO FRANCESCA		21/12/1965		30	
794	BRINDISI	45380073838		CNVV765R69C741T	CONVERTINI VITA		29/10/1965		30	3D
795	BRINDISI	45380074190		BRNPRN65L2D42ZJ	BERNARDI PIETRO ANTONIO		29/07/1965		30	8A
796	BRINDISI	45380067525		PNNCSM65L5H82ZP	PENNETTA COSIMA		19/07/1965		30	
797	BRINDISI	45380062849		DRVLCN65E04H822W	DE FILIPIS VINCENZO		04/05/1965		30	3D
798	LECCE	45380072491		MRTNE65B27E5635	MARTINA ENO		27/02/1965		30	1C - 2D - 3D
799	BRINDISI	45380078621		02372040747	TENU' SAN NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BONFRATE COSIMO	21/02/1965		30	
800	TARANTO	45380049739		CTNNCT65B52B888U	CATANESE ANNA CATERINA		12/02/1965		30	
801	TARANTO	45380025101		MIRCR65B06E882C	MOIRONE CIRO		06/02/1965		30	
802	TARANTO	453800114012		FRBNM65A41H882H	FABBIANO ANNA		01/01/1965		30	
803	TARANTO	45380044292		DTTMR644T11L294Y	D'ETTORE MARIO		11/12/1964		30	3/D
804	TARANTO	45380057492		TRPNNG64P2E882D	TRIPALDI NAZARENO		22/09/1964		30	3/D
805	TARANTO	45380051974		MNCRNT64P7H467A	MANCINO ANTONIO		17/09/1964		30	
806	FOGGIA	45380059613		LWNRN64H41L273E	LAMONICA RINA		04/06/1964		30	
807	TARANTO	45380023577		MIRNMR64E68F531T	MARINELLI MARIA		28/05/1964		30	
808	TARANTO	45380041520		CLALR64C6H980Q	CALO' LENORA PASQUINA		29/03/1964		30	3/D
809	LECCE	45380089773		SN9MS64C17D42E	S.N.S.V. - VITIVINICOLA SALENTINA VENTURA S.R.L.	VENTURA ALESSANDRA	21/03/1964		30	
810	TARANTO	45380071915		SR6CV64A07E227M	SERO VINCENZO		17/03/1964		30	3/D
811	BRINDISI	45380071295		PTRMHL63R191L219A	PETRUZZELLI MICHELE		07/01/1964		30	
812	FOGGIA	45380073630		CSCNTN63M08R180Z	CASCIONE ANTONIO		19/10/1963		30	
813	BRINDISI	45380066451		INIZZM63B57066Q	INIZZELLA MARIA		06/08/1963		30	
814	LECCE	453800111588		SFONTE63A05A614Z	SPECIATO ANTONIO		17/02/1963		30	3D
815	TARANTO	45380033576		PRSCM62511L294T	PARRI COSIMO		05/01/1963		30	
816	TARANTO	45380051107					21/11/1962		30	

NUMERO IN ORDINE DI AGGIUNTA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
817	TARANTO	45380025713		MRIFNCG2M0FF563J	MARIELLA FRANCESCO		03/08/1962		30	
818	LECCE	45380018732		MCAMNLS2H4B506I	MACI MARINELLA		02/06/1962		30	3D
819	TARANTO	45380068192		MCRFNCG2D27018X	MACRIFO FRANCESCO		27/04/1962		30	
820	BRINDISI	45380091653		SPFNCG2A13C741E	SPECCHIA FRANCESCO		13/01/1962		30	
821	TARANTO	45380038690		MIRGFNCG174D42ZG	IMARIGHERIT FRANCO		14/12/1961		30	3/D
822	TARANTO	45380013527		DTTNLNG1544E630E	D'ETTORRE ANGELA ANNA		04/11/1961		30	3/D
823	FOGGIA	45380031536		00318560710	ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE G.FRANCONELLI	MIRRA PIO	31/08/1961		30	2A- 3D
824	BRINDISI	45380068259		01963480742	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. AGRICOLA	ANGELETTI ANTONIO	08/07/1961		30	
825	TARANTO	45380086038		CPRT16C51H090C	CAPPUCIO RITA		11/03/1961		30	
826	TARANTO	45380042254		DFSNMCG18471294I	DE PASCALE ANNA MICHELINA		07/02/1961		30	
827	TARANTO	45380077727		TRCSNM61B04H82K	TRIA COSIMO		04/02/1961		30	
828	TARANTO	45380074257		ZNGGNG1A21018V	ZANZARELLA GIOVANNI		22/01/1961		30	3/D
829	TARANTO	45380020896		SNTGPH1A010138F	SANTORO GIUSEPPE		01/01/1961		30	3/D
830	BRINDISI	45380052998		02270060748	SOC. COOP. AGRICOLA RINASCITA DEL SALENTO	SCHEMA GIUSEPPE	21/12/1960		30	
831	FOGGIA	45380018056		BLIANTG6P23G131N	BELLINO ANTONIO		23/09/1960		30	
832	LECCE	45380011901		DIVGPRM0M01066P	DE LEVA GIUSEPPE		30/08/1960		30	
833	BRINDISI	45380047485		PLGPRNG0M20F152W	PAGLIARA PIETRO ANGELO		20/08/1960		30	
834	BRINDISI	45380075667		MTRV7160M44F152T	MITRUGNO VITA		04/08/1960		30	
835	LECCE	45380062955		CLCSNG60L5C978F	CALCAGNILE SERGIO		15/07/1960		30	
836	TARANTO	45380097878		PLTGNNG0L12D422H	POLTO GIOVANNI		12/07/1960		30	3/D
837	BRINDISI	45380076278		LCNCDG0E08B180S	LONCONO CANDIDA		18/09/1960		30	5A
838	TARANTO	45380047535		NMTFMN6D98R808M	MONTELEONE FLORENTIA		19/04/1960		30	
839	TARANTO	45380051578		MMQPP55512L294C	MONOPOLI GIUSEPPE		12/11/1959		30	3/D
840	LECCE	45380066477		DMRT655961C448M	DE MARCO TERESA		21/10/1959		30	
841	TARANTO	45380028030		CWNGN59D23H822M	CINIERI GIOVANNI		23/04/1959		30	
842	BRINDISI	45380080957		TNPQL59C29B180W	TONDO PASQUALE MAURIZIO		29/03/1959		30	
843	LECCE	45380063370		0295230758	SOC. COOP. VA AGRICOLA SAINT ANTONIO A R.L.	CAZZARO' FLAVIO	27/10/1958		30	3D - 4A
844	TARANTO	45380021290		ZTICM858P30L049H	ZITO COSIMO RAFFAELE		30/09/1958		30	
845	BRINDISI	45380053806		FRUMASB843C448H	FERRUZZI MARIA		03/06/1958		30	
846	BARI	453800109038		DLWNTNS8E2JA285E	DEL MASTRO ANTONIO		21/09/1958		30	3D
847	TARANTO	45380054929		DLENGLS8D29L294V	D'ELIA ANGELO		29/04/1958		30	
848	TARANTO	45380080445		SNKSN58A10D422P	SANASI GIOVANNI		10/01/1958		30	
849	BRINDISI	45380067750		0219280746	FALCO SOCIETA' COOPERATIVA DI PALMA GIOVANNI	LORENZO FRANCESCO	02/01/1958		30	
850	FOGGIA	45380067772		DPLGNM57D05863R			05/04/1957		30	
851	LECCE	45380063425		MKZNTNS7801F970W	MARZO ANTONIO		01/02/1957		30	3D
852	LECCE	45380010465		FNTGPP65280166Q	FUNNATI GIUSEPPE		28/11/1956		30	3D
853	BRINDISI	45380067277		BROGNN56R02H82Y	BARDICCHIA GIOVANNI SALVATORE		02/10/1956		30	
854	FOGGIA	453800109939		GRNGNN56P271862Q	GRANDONE GIOVANNI		27/09/1956		30	
855	BRINDISI	453800103395		SRDKN56P08H822H	SERIO DOMENICO VINCENZO		08/09/1956		30	
856	BARI	45380061486		DDRFN56H68C8830	ADDARIO FRANCESCA		28/06/1956		30	3D
857	TARANTO	453800117130		PLNGPP56H1LC741M	PALMISANO GIUSEPPE		11/06/1956		30	
858	LECCE	45380071873		ZCCMIA56B07E5060	ZECCA NOBIE DEL CONTI MARIO		07/02/1956		30	
859	BARI	45380078928		MSCMHP56P1C983K	MUSCI MICHELE		01/09/1955		30	
860	TARANTO	45380081113		SRGNTNS5M03H882K	SERGIO ANTONIO		03/08/1955		30	
861	TARANTO	45380042072		MILRGGR5L20E882G	MALORGIO GREGORIO		20/07/1955		30	
862	TARANTO	45380075338		MZNNM55157018F	MAZZA ANNA MARIA		17/07/1955		30	3/D
863	TARANTO	453800115225		MSSGNTNS5E2AE630M	MASARO AGOSTINO		24/05/1955		30	3/D
864	LECCE - BRINDISI	45380023486		FRFPOL58R23C448H	FORTUNATO PASQUILINO		23/02/1955		30	
865	TARANTO	45380068556		FBBMIA5652H882Z	FABBIANO MARIA		12/02/1955		30	3/D
866	BRINDISI	45380029723		DSTGNN55B06D422A	DE STRADIS GIOVANNI		06/02/1955		30	
867	LECCE	453800118872		MRTSYT55A10H822U	MARITATI SALVATORE		10/01/1955		30	2A

POSIZIONE IN ORDINE DI AGENZIARIA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
868	LECCE	45380035092		MNGSV75A01E227K	MANGIA SALVATORE		01/01/1955	30	30	3D
869	LECCE	45380050711		MKCSVT54S08E65J	MARCIANTE SALVATORE		08/11/1954	30	30	2D
870	LECCE	45380066600		PNNVNR54E9H82ZW	PENNETTA VITA MARIA		29/05/1954	30	30	
871	BRINDISI	45380032593		023334410740	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AN.VE.PA. SALENTO A.	VETRANO SAVERIO	21/03/1954	30	30	3D
872	BRINDISI	45380052253		MRTGPP54C76I6467V	IMAROTTA GIUSEPPE		16/03/1954	30	30	
873	BRINDISI	45380097050		FRTCWV53M19F152A	FORTUNATO COSIMO VINCENZO		19/08/1953	30	30	
874	LECCE	45380046156		CLGEP5D3E3E227A	CALCAGNI GIUSEPPE ANTONIO		13/04/1953	30	30	
875	TARANTO	45380057665		DDPQL53B310I38L	DE PADOVA PASQUALE PIETRO		23/02/1953	30	30	
876	TARANTO	45380058029		MLECMO53B10EG30Y	MELE COSIMO DAMIANO		10/02/1953	30	30	
877	BRINDISI	45380066535		02225980743	MESAPRICA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MICCOLI VINCENZO	28/01/1953	30	30	
878	TARANTO	45380034921		TWONTN42T17E630R	TOMA ANTONIO		17/12/1952	30	30	
879	TARANTO	45380015730		LCTRMR52P9E630J	LACATA ROSA MARIA		19/09/1952	30	30	
880	BRINDISI	45380064977		MILMML52P3F153ZW	MODIETTA EMANUELE		13/09/1952	30	30	
881	TARANTO	45380038575		TRPRGP52P1ZEE30Y	TRIPALDI REMIGIO PASQUALE		12/09/1952	30	30	
882	BARI	45380040225		LILPQL52H26A048U	LEILA PASQUALE		26/06/1952	30	30	
883	TARANTO	45380023278		LTRPK52D18E630R	LATORRE PIETRO COSIMO		18/04/1952	30	30	
884	TARANTO	45380024427		F65VNS5257H1822C	FASCIANO SILVANA		17/03/1952	30	30	
885	BRINDISI	45380064519		PZGZMNS112C448S	PEZZUTO GIOVANNI		12/07/1951	30	30	
886	TARANTO	45380035282		DILCSM51E26E630H	DELLIPONTI COSIMO		26/05/1951	30	30	3/D
887	BRINDISI	45380080338		LNGRNZ51A9H530V	LONGO RENZO		04/01/1951	30	30	
888	TARANTO	45380026166		MNZFNMS0P7N090N	MEENZA FERNANDO		07/09/1950	30	30	3/D
889	BRINDISI	45380019583		BNFNC5H0M61C448S	BONFRATE ENRICHETTA		21/08/1950	30	30	3D
890	TARANTO	45380029087		LPRDIJ50H40D18T	LAPORTA ADDOLORATA		04/06/1950	30	30	
891	TARANTO	45380115498		00107370231	CASA VITVINICOLA TIMAZZI SRL	TINAZZI GIANN-ANDREA	10/04/1950	30	30	
892	LECCE	45380109822		MNNTTR50A25H066E	MANNI ETTORE		25/01/1950	30	30	3D
893	TARANTO	45380028907		MNGPFR49T08F531I	MANGRASSO PIETRO		08/12/1949	30	30	
894	LECCE	45380110788		0457420751	AZIENDA AGRICOLA FREDI DI ANDRÌ FRANCESCO	ARDITI ADOLFO	29/11/1949	30	30	2A-2D
895	BARI	45380057997		L5TSR649S26A448J	LOSTO SERGIO		26/11/1949	30	30	
896	LECCE	45380071808		GRGTGNB9L71711P	QUARTA GIOVANNI		17/07/1949	30	30	
897	BRINDISI	45380069836		MNGSV769L48B180S	MANGIA SALVATORE		08/07/1949	30	30	
898	LECCE	45380118823		MCAVANT49E71E227E	MACI MARIA ANTONIETTA		31/05/1949	30	30	3D
899	LECCE	45380046180		RLDNT49D28L711K	ROLLO DONATO		28/04/1949	30	30	
900	TARANTO	45380042700		V1NPLQ49D10D422P	VALENTE PASQUALE		10/04/1949	30	30	3/D
901	TARANTO	45380033386		LCTINTM49D01L294P	LACATA ANTONIO		01/04/1949	30	30	3/D
902	BRINDISI	45380086592		TRNGP49G68H622A	TARUNGO GIUSEPPA MARIA		28/03/1949	30	30	5A
903	TARANTO	45380048541		D1EGPP49C16E630J	D'ELIA GIUSEPPE		16/03/1949	30	30	
904	FOGGIA	45380075155		SUJGPP49A12E7165	IUSO GIUSEPPE		12/01/1949	30	30	
905	FOGGIA	45380074531		MTRFRN48T05I072S	MATERA FERNANDO		05/12/1948	30	30	
906	TARANTO	45380032263		GLNCSM48S17E630M	GIULIANO COSIMO		17/11/1948	30	30	3/D
907	TARANTO	45380089882		MNITTS58P44B808G	MONTELEONE TERESA		04/09/1948	30	30	
908	TARANTO	45380054572		GMNLRD48M111467P	GIUMENTARO LEONARDO		11/08/1948	30	30	
909	TARANTO	45380030531		CRGNTM48H05E630D	CARRO GAETANO		05/06/1948	30	30	3/D
910	LECCE	45380116934		CLBMLMBE70B506E	CAIABRESE MARIA ELEONORA		30/05/1948	30	30	3D
911	TARANTO	45380073200		SMWSV748D18I018G	SUMMA SALVATORE		18/04/1948	30	30	3/D
912	TARANTO	45380054382		BRSRNM48D5E630B	BORRACCIO ESTERINA		16/04/1948	30	30	3/D
913	TARANTO	45380046826		MNGFNG48D2H1882L	MINIGOLLA FRANCESCO		02/04/1948	30	30	
914	TARANTO	45380054911		DC7MDA48B26467M	DECATALDO AMEDEO		26/02/1948	30	30	
915	BRINDISI	45380050364		VULRSR48B43E471P	VILLA ROSARIA		03/02/1948	30	30	2A- 3D- 6A
916	TARANTO	45380117569		FIBENIC4717H1882T	FABBIANO COSIMO CIRIO		17/12/1947	30	30	8/A
917	BRINDISI	45380112768		02235470743	SOCIETA' AGRICOLA NUOVE FRONTIERE S.R.L.	MAMELI MARIA	25/11/1947	30	30	
918	TARANTO	45380061866		SHCPTR475D2D463I	SARACINO PIETRO		02/11/1947	30	30	3/D

NUMERO IN ORDINE DI AGENZIATA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
919	FOGGIA	45380069638		CVTGRZ27R611S8L	CIVITAVECCHIA GRAZIA		21/10/1947		30	30
920	TARANTO	45380040639		LCTNGL47L236E30H	IACANIA ANGELO		23/07/1947		30	8/A
921	TARANTO	45380054267		RGGCVM7H50D4E3W	RUGGIERO COSIMA ANNA		10/06/1947		30	3/D
922	BRINDISI	45380110325		RNF4NF47B8066V	ARIANO FERNANDO		08/02/1947		30	30
923	BRINDISI	45380062054		01951770740	PUGLIA SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA	MUSSO PASQUALE	02/10/1946		30	
924	TARANTO	45380072051		MSSR46D57D754Q	MASAFERA ROSARIA		17/04/1946		30	30
925	LECCE	45380113378		MRCBMA45520E227T	MARUCCI COSIMO		20/11/1945		30	30
926	LECCE	45380064568		GRVCSM45P19C448L	GRAVILI COSIMO		19/09/1945		30	30
927	TARANTO	45380009089		DYLFNC45E04H501K	D'AVALA VALVA FRANCESCO SAVERIO		04/05/1945		30	30
928	TARANTO	45380028048		CHUSM45462H882X	CHILORO ROSARIA		22/01/1945		30	30
929	BRINDISI	45380069067		ZCCCSM44P231Q18G	ZACCARIA COSIMO		23/09/1944		30	30
930	TARANTO	45380070776		DLLNNZ4M50E630K	DELLUPONTI ANNUNZIATA		10/08/1944		30	30
931	BRINDISI	45380026414		020959300747	CASTELLUCCIO SOCIETA' AGRICOLA DEI F.LLI CAVALLO D	AMMATURO COSIMA	29/07/1944		30	30
932	BRINDISI	45380057104		MLEPVM44D44467B	MELE PALMINA		04/04/1944		30	30
933	TARANTO	45380025747		CRRRNG43T13B888Q	GARRIBI ARCANGELO		13/12/1943		30	30
934	TARANTO	45380063490		LTRML743R29H90X	LATERZA AMLETO		29/10/1943		30	3/D
935	BRINDISI	45380094552		MLNFRCA3P18H829E	MOLON FRANCESCO		18/09/1943		30	30
936	TARANTO	45380054606		DPSFRCA3L10E630Y	DE PASCALE FRANCESCO		10/07/1943		30	1/A-8/A
937	TARANTO	45380113865		PNRGNM43H0E630A	PANARITI GIOVANNI		06/06/1943		30	3/D
938	BRINDISI	45380107511		131491500152	* AZIENDA AGRICOLA ALBANO GARRISI' S.S.	CARRISI ALBANO	20/05/1943		30	
939	TARANTO	4538007842		MILMML42M21E882O	MALORNO MICHELE		21/08/1942		30	30
940	TARANTO	45380118138		FRDNT42M30138P	FRIOLO DONATA		03/09/1942		30	2/A
941	TARANTO	45380035332		DQGRPA2L05D754Z	DE CAROLI GIUSEPPE		05/07/1942		30	30
942	TARANTO	45380051008		CS7MH142E08E630J	CASTELLUCCI MICHELE		08/09/1942		30	30
943	BRINDISI	45380048887		LLCLLDZCI0H8228	LOU CATALDO		10/03/1942		30	30
944	TARANTO	45380079934		MREGR241H58E630P	MAREZULLO GRAZIA		18/06/1941		30	30
945	TARANTO	45380028469		TCPCQL41B10H82ZA	TOCCI PASQUALE		10/02/1941		30	30
946	TARANTO	45380057849		3SLCWL40R49H882Z	SIBILLA CARMELA		09/10/1941		30	8/A
947	LECCE	45380051081		MRTLRT40D06H147Q	MARTE LIBRATO		06/04/1940		30	30
948	TARANTO	45380057054		MRRNNG40C27467L	MARINNGIO ANTONIO GRANDINO		27/03/1940		30	30
949	BRINDISI	45380046461		RGNC5M39M610066A	ARGENTIERI COSIMA		26/09/1939		30	30
950	TARANTO	45380046651		TCCCSM39H15H882D	TOCCI COSIMO		15/06/1939		30	30
951	BARI	45380070131		TTWVVC38R21H645C	OTTOMBRI VITO NICOLA		21/10/1938		30	30
952	BARI	45380035993		GSTNGL38H51B998R	GIUSTINO ANGELA		11/06/1938		30	30
953	TARANTO	45380113584		CPFP38E71E630X	COPPOLA GIUSEPPA PETRONILLA		31/09/1938		30	3/D
954	TARANTO	45380045828		LCRG7N38C08E630F	LACORTE GAETANO		08/03/1938		30	3/A-8/A
955	TARANTO	45380033667		IMBDCN38A23F53J	LOMBARDI DOMENICO		23/01/1938		30	30
956	BRINDISI	45380052402		DMCNGLE37T02E471M	D'AMICO ANGELO che subentra a GAGLIONE MARIA ADDOLORATA		02/12/1937		30	30
957	TARANTO	45380056791		CFRPSN37424667F	CAFORIO PASANA		02/12/1937		30	30
958	TARANTO	45380028667		DMGGNN37A26467P	DI MAGGIO GIOVANNI FEDELE		26/01/1937		30	30
959	LECCE	45380052204		MRRSNT36T15D422X	MARGHERITI SANTA		19/12/1936		30	30
960	BARI	45380115274		DTRGPP36R10H645Q	DI TERLIZZI GIUSEPPE		10/10/1936		30	30
961	TARANTO	45380038724		DSGNN36A18467C	DE SANTIS GIOVANNI		18/01/1936		30	30
962	LECCE	45380076625		NSICWN35528E227H	NSI CARMINE		28/11/1935		30	30
963	TARANTO	45380044235		NRDMLH5517D754E	MARDELLI MICHELE		17/11/1935		30	3/D
964	FOGGIA	45380061429		CPPLNS3R651273S	COPPOLA ALESSANDRO		09/10/1935		30	30
965	TARANTO	45380113469		RSVST34E08E630T	RESTANO SALVATORE		08/05/1934		30	3/D
966	TARANTO	45380021662		CPTMBA34A47B988W	CAPUTO MARIA		07/01/1934		30	8/A
967	BRINDISI	45380105442		MIZNTN33P204675	MILIZIA ANTONIO		20/09/1933		30	30
968	TARANTO	45380021258		ZNGNTS2E5H882K	ZINGAROPOLI ANTONIA		15/05/1932		30	30
969	TARANTO	45380039763		DSRR131L26E630W	DE SARLO RAFFAELE		26/07/1931		30	30

NUMERO IN ORDINE DI AGENNATA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
970	BARI	45380022827		CMPPQ131218998M	CAMPANILE PASQUALE		21/07/1931		30	
971	TARANTO	45380057245		SFGCINN30E14467J	SARACINO GIOVANNI		14/05/1930		30	
972	LECCE	45380111810		DGENTN30D00666G	DE GIOIA ANTONIO		30/04/1930		30	
973	TARANTO	45380036454		LINGMHL30C9988080	LONGO MICHELE		09/03/1930		30	
974	TARANTO	45380113550		CNVLSU25662E630P	CERVELLERA LUISA		22/02/1925		30	3/D
975	TARANTO	45380034285		PLDM5M75C11E882R	PALADINO MASSIMILIANO		11/03/1975	25		
976	FOGGIA	45380065553		CSTM1H6608L73R	COSTANTINO MICHELE		08/02/1966	25		
977	BRINDISI	45380019179		RLEDWINGH27H501E	REALE DAMIANO		27/06/1961	25		
978	BARI	45380069026		LWNFKCS7A12H645I	LOVINO FRANCESCO		12/01/1957	25		
979	FOGGIA	45380065867		IMDGN54E471273G	LAMEDICA GIOVANNI		17/05/1954	25		
980	TARANTO	45380025820		GNNV7F52D44E630C	GIANNUZZI VITTORIA COSIMA		04/04/1952	25		
981	BRINDISI	45380076195		02390940746	AZIENDA AGRICOLA GIOIA SOC.COOP.	GIOIA ERVIS	07/06/1985	20		
982	FOGGIA	45380068648		0371660717	APULIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	MINETTI LEONARDO	04/08/1984	20		3/D-8/A
983	TARANTO	45380032958		VRRN7V97930L099A	VERRENTI ANTONIO		30/12/1979	20		3/D
984	BRINDISI	45380067285		01920340666	AQUILIA AGRICOLA DI MARRA-DECASTRO SOCIETA' SEMPICE	MARRA MARCELLO	03/03/1974	20		3/D
985	FOGGIA	45380070024		QRTLKD73H09C314M	QUARTICELLI LEONARDO		09/06/1973	20		
986	FOGGIA	45380034582		LPRFNC7205C514P	LOPRIORE FRANCESCO		05/10/1972	20		
987	TARANTO	45380113394		DTTM3M71507E60Q	D'ETTORE MASSIMO		07/11/1971	20		3/A-8/A
988	BRINDISI	45380078605		CNTGPP71P69L92U	CONTE GIUSEPPINA		29/09/1971	20		
989	TARANTO	45380032776		LTRCLD7LM564667G	LATORRE CLAUDIA		16/08/1971	20		
990	FOGGIA	45380078969		CFPELL7J44A4250	CIUFFREDA CAMILLA		04/01/1971	20		
991	LECCE	45380091608		BRNRN705L5656C	BRONCA RENZO		05/11/1970	20		2A-3D
992	LECCE	45380045299		NGLNNA69H58C978V	INGALLO ANNA		18/06/1969	20		2A
993	BRINDISI	45380106946		RGFENH6H5011190	RUGGERI FERNANDA		10/06/1969	20		
994	BRINDISI	45380064993		NGG5NO6H45C4488	MIGGIANO SONIA		05/06/1969	20		3/A
995	TARANTO	45380057229		MLZ5H669E18467V	MILUZIA SERGIO		18/05/1969	20		
996	FOGGIA	45380079280		TRLNN769D45D643I	TAROLLO ANTONIETTA		05/04/1969	20		
997	LECCE	45380112180		FRRT16944F152P	TAFURO RITA		04/01/1969	20		2D
998	TARANTO	45380077219		B5TVL68551U049E	BASTA VALERIO		15/11/1968	20		8/A
999	TARANTO	45380114210		TRPVT68M27L0495	TRIPALDI VITO		27/08/1968	20		3/D-8/A
1000	BARI	45380112172		LSFNGL67568A662V	LOSACCO ANGELA		28/11/1967	20		
1001	TARANTO	45380046040		DREPR68H69H882R	DROGCO PIERA		29/06/1965	20		
1002	BRINDISI	45380065016		ZCCNTN65801B180W	ZECCA ANTONIO		01/02/1965	20		
1003	FOGGIA	45380072517		SUMMRA65A5A339J	SOLIMANDO MARIA		19/01/1965	20		
1004	TARANTO	45380076075		MNPNTN65A18E882V	MONDIPOLI ANTONIO		18/01/1965	20		3/A-6/A
1005	FOGGIA	45380069141		BRNVHL65A04C222R	BERNAUDO MICHELE		04/01/1965	20		
1006	BRINDISI	45380065592		GGINBI64509H822E	GAGLIANI ANIBALE		09/11/1964	20		
1007	BRINDISI	4538004506		LEONCE40C08H822F	LEO ENCO		08/03/1964	20		
1008	TARANTO	45380038484		MNZP7QL64A07L294B	MENZA PASQUALE		07/01/1964	20		3/D-8/A
1009	FOGGIA	45380041413		RS3MRA63P02I8E2U	RUSSO MARIO		02/09/1963	20		
1010	TARANTO	45380060322		TCCMRA6174H882Q	TOCCI MARIO		14/12/1961	20		
1011	FOGGIA	45380087887		CPBFNGE1746I403V	CAPOBIANCO FELICINA		06/12/1961	20		
1012	TARANTO	45380033139		LPUSM65IM67L294L	LUPO SILVANA		27/08/1961	20		
1013	TARANTO	45380068952		RCCGPP61E25H882O	RICCHIUTI GIUSEPPE		29/05/1961	20		
1014	FOGGIA	45380069331		DRNCC61B67D643I	DI RENZO CONCETTA MARIA		27/02/1961	20		
1015	FOGGIA	45380077615		B5LGP61B028B29G	BASILE GIUSEPPE		02/02/1961	20		
1016	FOGGIA	45380077128		ZRLBN6063D643B	ZERILLO BRUNA		23/10/1960	20		
1017	BRINDISI	453800980379		BTFHFN60C08I80V	ROTUGNO FILONENA		10/03/1960	20		
1018	LECCE	45380111240		PKCFP59R51066E	PURCELLA PIETRO		31/10/1959	20		2A-3D
1019	FOGGIA	45380072596		GLMHL59P4A783B	GIUGLIOTTI MICHELE ANGELO		04/05/1959	20		
1020	LECCE	45380075312		PRDRC059M15D883N	PERDICCHIA ROCCO IDALGO		15/08/1959	20		3D

NUMERO IN ORDINE DI AGENZIATA	UPA	BANCODE DOMANDA DI AIUTO	BANCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
1021	BRINDISI	453800107388		FLGSVT59MHE152K	FALCICCHIA SALVATORE	VITOBELLO PATRIZIA ANGELI	04/08/1959	20	20	3D
1022	BARI	453800101175		0747750727	PASQUALE VITOBELLO SOCIETA' SEMPLICE		12/06/1959	20	20	3D-8A
1023	LECCE	453800108303		MGSLCD59HOC9785	INGUSCIO CLAUDIO		05/06/1959	20	20	2A-3D
1024	LECCE	45380057674		DMTMRA59ESC978V	DE MATTEIS MARIA		15/05/1959	20	20	2A-3D-4A
1025	TARANTO	45380036553		SFRSR57563L049Z	SABATELLI ROSARIA		23/11/1957	20	20	2/A-3/D
1026	TARANTO	453800113824		M5RMR57549D883E	MUSARO ANNA MARIA RITA		09/11/1957	20	20	2/A-3/D
1027	FOGGIA	45380078902		CRVFNCS7R06G131H	CERVASIO FRANCESCO		06/10/1957	20	20	2/A-3/D
1028	TARANTO	45380027065		CNCCWCS7D16F53F	CIANCIA COSIMO CATALDO		16/04/1957	20	20	2/A-3/D
1029	FOGGIA	45380069265		CRUMRA57A10D643U	CARLUCCI MAURO		10/01/1957	20	20	2/A-3/D
1030	BARI	45380054465		GRGVN5756M26A048D	GIORGIO VITANTONIO		26/08/1956	20	20	2/A-3/D
1031	TARANTO	45380070511		PHRNVAS6166E630U	PANARITI ANNA		26/07/1956	20	20	2/A-3/D
1032	FOGGIA	45380069471		GNTMNL5758H985I	GENITILE EMANUELA		18/12/1955	20	20	2/A-3/D
1033	FOGGIA	45380069760		FDIEMGR575458584T	FEDI MARINA GRAZIA		05/12/1955	20	20	2/A-3/D
1034	BARI	45380057435		RSCVWR55C41A048I	RUSCIGNO VITA MARIA		01/03/1955	20	20	2/A-3/D
1035	BARI	45380083936		MRENCL54518A385O	MIRACAPILLO NICOLA		18/11/1954	20	20	3D-8A
1036	LECCE	453800109244		RNSN254L6Z066X	ARNESANO ANNUNZIATA MARIA		22/07/1954	20	20	2A-2D-3D
1037	BRINDISI	45380047758		DLNNT153A9F152B	DELLAMARI ANTONIETTA		09/01/1953	20	20	2A
1038	BRINDISI	45380063862		GTTMLAS2941E471C	GUTTAGLIERE ANIELLA		01/09/1953	20	20	2A
1039	TARANTO	45380026240		BNCLGUS2M08H090E	BIANCO LUIGI		08/08/1952	20	20	3/A
1040	TARANTO	45380075692		FRRGAIN52E66H82ZF	FERRANTE GIOVANNA		26/05/1952	20	20	3/A
1041	BARI	45380010137		CTGMGNS1M3N1645V	COTTUONO MARIA CONCETTA GIULIA		03/08/1951	20	20	3/D
1042	TARANTO	45380063581		NZCFN51A60H090P	NUNZELLA CATERINA		20/07/1951	20	20	3/A
1043	TARANTO	45380089198		REXDRN49557H82ZW	RE ADRIANA		17/11/1949	20	20	2A
1044	BRINDISI	45380078225		RCCGNM49M21D761O	RICCHIUTI GIOVANNI		21/08/1949	20	20	2A
1045	TARANTO	45380049861		TCGRZ98441H82ZR	TOCCI GRAZIA		01/02/1949	20	20	2A
1046	BRINDISI	45380076450		MRTMBS4864F152M	MAFTELLA MARIA ROSARIA		24/10/1948	20	20	2A
1047	LECCE	45380072178		DNRBNR47C0D86ZF	DIURANTE BRUNO		06/03/1947	20	20	3D
1048	BRINDISI	45380110622		MGR LGU47A02F152L	MAGRÌ LUIGI		02/01/1947	20	20	3D
1049	BRINDISI	45380078951		DSTMS568M48L280C	DE STRADIS MARIA SUSANNA		06/08/1946	20	20	3D
1050	TARANTO	45380029335		PCHGP46A20H467B	PICCHIERI GIUSEPPE		20/01/1946	20	20	4A-4C
1051	LECCE	45380083381		CRNLG45L65E506Y	CRETI ANNA LUCIA		25/07/1945	20	20	4A-4C
1052	TARANTO	45380044052		STSNGL44M08H882P	STASI ANGELO		08/08/1944	20	20	4A-4C
1053	BARI	45380033428		LVNCL44M03A048R	LOVECCHIO NICOLA		03/08/1944	20	20	4A-4C
1054	TARANTO	45380028709		BTMCSM44C09B808L	ABATEMATTEI COSIMO		09/03/1944	20	20	4A-4C
1055	TARANTO	45380114384		CGNNTN43P30E650J	CAGNAZZO ANTONIO		30/09/1943	20	20	3/A
1056	TARANTO	45380048442		FRLMRA43P56H882Y	FORLEO MARIA		16/09/1943	20	20	3/A
1057	LECCE	45380073804		MRTGTR43B56P792U	MARTINO GELTRUDE LIVIA		16/02/1943	20	20	4A-3D
1058	FOGGIA	45380062211		GLRNL45A03A150V	GALARI ANGELO		03/01/1943	20	20	4A-3D
1059	FOGGIA	45380020029		ZLLNTM42R19G125K	ZULLO ANTONIO		19/10/1942	20	20	4A-3D
1060	LECCE	45380099171		LCENGL43R12E227D	LECCI ANGELO		12/10/1942	20	20	4A-3D
1061	TARANTO	45380061478		DG5VCN42B4H591O	DAGGIANO VINCENZO		24/02/1942	20	20	4A-3D
1062	TARANTO	45380114293		RMNNTN39D4E9865	ROMANELLI ANTONIA		08/04/1939	20	20	3/A
1063	BARI	45380069000		PILNCSBP24H465Z	PELLICANI ANGELO		24/09/1938	20	20	3/D
1064	BRINDISI	45380115928		02330340742	PATECCHI SOCIETA' SEMPLICE	FLORES GIOVANNI	12/07/1938	20	20	3D
1065	TARANTO	45380054614		CLSGPP35A26E630B	CALASSO GIUSEPPE		26/03/1935	20	20	3/A
1066	BRINDISI	45380077003		PCFRMBS3P3D568V	RICIUPERO ROSA MARIA		13/09/1933	20	20	2A
1067	LECCE	45380062753		MNRC5M33ED1F842N	MANERI COSIMO		01/05/1933	20	20	2A-3D
1068	TARANTO	45380067897		BLUR9E32757018F	BELLANOVA ROSARIA		17/12/1932	20	20	2/A
1069	TARANTO	45380115683		DLCSCM3DA6H882H	DE LUCA COSIMO		06/01/1930	20	20	2/A
1070	BRINDISI	45380078027		MFRZGTN3852D696I	MORIZZO GAETANO		22/11/1928	20	20	2/A
1071	BRINDISI	45380076708		PLINTN28D20F152K	PADUUA ANTONIO		20/04/1928	20	20	2/A

NUMERO IN ORDINE DI AGENNATA	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	CODICE MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)
1072	FOGGIA	45380069414		FKZNGI76P54L273C	FAIENZA ANGELA		14/09/1976	15		
1073	FOGGIA	45380073960		CVIGNIN81L9I072M	CAVOLINO GIOVANNA		09/07/1968	15		
1074	FOGGIA	45380057617		DVSNVLE67E68L273H	DI MASE EMILIA		28/05/1967	15		
1075	FOGGIA	45380065180		BSSG2N66E71072A	BASSO GRAZIA ANTONIETTA		31/05/1966	15		
1076	FOGGIA	45380061023		MITPLA48P7L1273I	AMETTA PAOLO		17/09/1948	15		
1078	TARANTO	45380063441		LROIB72A48I049D	LO RE ELISABETTA		09/01/1972	10		
1079	TARANTO	45380036140		DPSCLN6P63L294T	DEPASCALE CAROLINA		23/09/1965	10		
1080	BRINDISI	45380027180		RGSMNL59604F152H	ARGESE EMANUELE		04/02/1955	10		
1081	BRINDISI	45380071600		DSTLSM47M04F152D	DISTANTE ALESSANDRO		04/08/1947	10		
1082	LECCE	45380075791		Q354830751	EREDI DI DE PALMA VITO	DE PALMA GAETANO	18/04/1939	10		
1083	FOGGIA	45380073614		PCCMRS37P48I158Q	PICCALUGA MARIA ROSARIA POMPEA		08/09/1937	10		
1084	TARANTO	45380113907		STGGLN80M462604M	STIGLIANO GIULIANA		06/08/1980	0		
1085	TARANTO	45380068531		SCHPTR79R19E205Z	SCHIFONE PIETRO		19/10/1979	0		/
1086	BRINDISI	45380043609		RCCSN771R638180P	RUCCO SIMONETTA		03/10/1971	0		
1087	LECCE	45380071899		CLBRID89I01B508P	GALABESE ROMUALDO		01/02/1969	0		/
1088	FOGGIA	45380069620		CPMMA67R11E716H	CAPPABIANCA MAURO		11/10/1967	0		
1089	BRINDISI	45380106638		FLMR462A24B180L	FLORES MARIO		04/01/1962	0		
1090	BARI	45380099239		BLLTFN59T03A942D	BELLO TRIFONE GIOVANNI		03/12/1959	0		1A-3A-4A-8A
1091	BARI	45380102041		DFNNGL57A2A25C	DIFONZO ANGELA		02/11/1957	0		/
1092	FOGGIA	45380069588		PILLUD57R09I158R	PALLOTTA LEONARDO		09/10/1937	0		
1093	TARANTO	45380074893		TRCVNG50A37E630E	TURCO ANTONIA GIUSEPPA		17/07/1950	0		/
1094	TARANTO	45380106265		DNNTIN46E07H822Y	DE MITTO ANTONIO		07/05/1946	0		/
1095	BRINDISI	45380107222		PRRCN41B47F152T	FERRUCCI CLORINDA		07/02/1941	0		/

LEGENDA: Riduzione di punteggio - codici per motivazione

n.	Descrizione criteri di cui alla Tabella 3 della DDS n.16/2014 e s.m.i. apportate con DDS n.24/2014.	Mancaza del requisito	Carenza documentale	Correzione del punteggio tenuto conto dei dati riscontrati in progetto	Punteggio non attribuibile
1.	Interventi di ristrutturazione/ricomposizione con l'impiego dei seguenti vitigni autoctoni riconosciuti con DGR n. 1390/2009: Aglianico n., Bianco di Alessano b., Bombino bianco b., Bombino nero n., Fiano b., Greco, Malvasia nera di Brindisi, Malvasia nera di Lecce, Negro Amaro n., Primitivo n., Uva di Troia n., Verdea b., Moscatello selvatico b., Falanghina b., Pampaluto b., Malvasia n., Malvasia Bianca di Candida b., Impigno b., Notardomenico n., Ottavianello n., Susumaniello n. (Si precisa che il presente punteggio può essere attribuito solo nel caso di esclusivo impiego dei suddetti vitigni autoctoni.)	1A	-	1C	-
2.	"Azienda viticola che nelle precedenti due campagne (2011/2012 e 2012/2013) ha rivendicato a DOCS/DOP/IGP mediamente una produzione non inferiore al 25% della produzione totale aziendale. (*) (*) non attribuibile alle aziende che partecipano ad un "progetto collettivo" in quanto alle stesse è attribuibile il punteggio di cui al punto 4	2A	-	-	2D
3.	"Azienda agricola che prevede esclusivamente interventi di ristrutturazione/ ricomposizione con l'impiego di vitigni inclusi nel disciplinare della DOCS/DOP afferente alla superficie oggetto di intervento. (*) (Si precisa che il presente punteggio non può essere attribuito nel caso di interventi con l'utilizzo dei vitigni autoctoni di cui al criterio di selezione n.1) ". (*) non attribuibile alle aziende che partecipano ad un "progetto collettivo" in quanto alle stesse è attribuibile il punteggio di cui al punto 4 Azienda che aderisce ad un "progetto collettivo".	3A	-	-	3D
4.	Azienda che aderisce ad un "progetto collettivo".	4A	4B	4C	-
5.	Impresa iscritta nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).	5A	-	-	-
6.	Richiedente giovane imprenditore agricolo E' considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando. Tale età deve essere posseduta: - per le ditte individuali, dal titolare; - per le società di persone, da almeno i 2/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandati nel caso di società in accomandita semplice); - per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società; - per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.	6A	-	-	-
7.	Impianto con allevamento ad alberello pugliese	7A	-	-	-
8.	Interventi che prevedono il passaggio dalla forma di allevamento a tendone alla spalliera Ai fini dell'attribuzione del presente punteggio si precisa che: - tale punteggio non è applicabile in caso di interventi di cui alle azioni A2, A4 e B2 - la percentuale minima di vigneti allevati a tendone oggetto degli interventi non deve essere inferiore al 30% della superficie totale aziendale di vite da vino allevata a tendone.	8A	-	-	-
9.	Vigneti oggetto della riconversione e ristrutturazione confiscati alla mafia L. 109/96	9A	-	-	-

(*) Il punteggio previsto per i criteri di selezione riportati ai punti 2) e 3) non è attribuibile alle aziende che partecipano ad un "progetto collettivo" in quanto alle stesse è attribuibile il punteggio di cui al punto 4.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 12 febbraio 2015, n. 13

DGR n. 1419 del 26/9/2013 - Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Secondo aggiornamento della consistenza.

Il giorno 12/02/2015, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore dott. Vito Luiso, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento OCM unica), come modificato dal Reg. (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, e successive modifiche recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al

potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europea e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la DGR Puglia n. 1419 del 26/09/2003, "Procedura per la gestione del potenziale produttivo viticolo pugliese, in applicazione dell'Organizzazione Comune del Mercato (O.C.M.) vitivinicolo di cui ai Reg. (CE) n. 1493/1999 e n. 1227/2000. Revoca D.G.R. n. 1934/00 e n. 613/01", che al paragrafo 9 disciplina l'istituzione della riserva regionale;

VISTA la DGR Puglia n. 180 del 26/02/2007, "Disposizione per la gestione ed al controllo del potenziale viticolo regionale", che dispone l'esercizio dei diritti di reimpianto regolarmente autorizzati nel territorio della Regione Puglia, entro la fine dell'ottava campagna successiva a quella in cui è avvenuta l'estirpazione della superficie vitata;

VISTA la DDS n. 149 del 16/04/2014 avente ad oggetto "Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Determinazione della consistenza dei diritti" con la quale è stata definita la consistenza dei diritti di impianto non esercitati confluiti in riserva regionale, pari a 591,3000 ettari;

VISTA la DDS n. 226 del 23/06/2014 avente ad oggetto "Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Modifiche ed integrazioni alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 149 del 16/04/2014", con la quale è stata incrementata di ulteriori 7,5899 ettari la con-

sistenza dei diritti di impianto non esercitati confluiti in riserva regionale;

CONSIDERATO che con le Determinazioni Dirigenziali del Servizio Agricoltura n. 149/2014 e n. 226/2014, la consistenza totale dei diritti di impianto confluiti nella riserva regionale risulta essere pari 598,8899 ettari e che tali diritti, ai sensi della DGR 1419/2003, per il 40% (pari a 239,5559 ettari) sono da assegnare a titolo gratuito ai produttori di età inferiore a 40 anni, e per il 60% (pari 359,3339 ettari) sono da assegnare a titolo oneroso;

VISTA la DDS n. 235 del 01/07/2014 con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo gratuito del 40% dei diritti di impianto presenti nella riserva regionale;

VISTA la DDS n. 255 del 25/07/2014 con la quale, a seguito del precitato bando, sono stati approvati in relazione alla priorità stabilita, n. 4 elenchi di domande ricevibili e ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande degli elenchi di cui alle priorità a) e b);

VISTA la DDS n. 350 del 10/10/2014, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa anche le domande degli elenchi di cui alle priorità c) e d) della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 255 del 25/07/2014;

CONSIDERATO che, con riferimento alle Determinazioni Dirigenziali del Servizio Agricoltura n. 255/2014 e n. 350/2014 e a seguito dell'istruttoria espletata, sono stati assegnati diritti di impianto a titolo gratuito a giovani produttori per una superficie complessiva di 187,3400 ettari e che, per esaurimento degli elenchi, restano ancora da assegnare gratuitamente 52,2159 ettari a favore di giovani produttori di età inferiore a 40 anni di età;

CONSIDERATO, altresì, che, allo stato attuale, la consistenza regionale dei diritti di impianto presenti in riserva regionale ammonta a 411,5499 ettari in quanto 187,3400 ettari dei complessivi 598,8899 ettari sono stati assegnati a titolo gratuito a produttori di età inferiore ai 40 anni;

VISTA la nota prot. n. 0108903 del 12/12/2014

dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi, acquisita agli atti dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee del Servizio Agricoltura al prot. n. 011587 del 22/12/2014, con la quale è stato comunicato un elenco di diritti di impianto non esercitati che possono confluire nella riserva regionale, pari a 92,1826 ettari;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere a un secondo aggiornamento della consistenza regionale dei diritti di reimpianto non esercitati e confluiti in riserva;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- prendere atto che la consistenza residua dei diritti di impianto non esercitati e presenti in riserva regionale è pari a 411,5499 ettari;
- implementare la precitata consistenza della riserva regionale con ulteriori 92,1826 ettari di diritti di impianto, riportati nell'allegato A del presente provvedimento, composto da n. 6 (sei) pagine, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- stabilire che, alla data del presente provvedimento, la consistenza aggiornata dei diritti di impianto non esercitati e confluiti in riserva regionale è pari complessivamente a 503,7325 ettari;
- incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
 - AGEA Coordinamento;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto che la consistenza residua dei diritti di impianto non esercitati e presenti in riserva regionale è pari a 411,5499 ettari;
- di implementare la precitata consistenza della riserva regionale con ulteriori 92,1826 ettari di diritti di impianto, riportati nell'allegato A del presente provvedimento, composto da n. 6 (sei) pagine, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che, alla data del presente provvedimento, la consistenza aggiornata dei diritti di

impianto non esercitati e confluiti in riserva regionale è pari complessivamente a 503,7325 ettari;

- di stabilire che, alla data del presente provvedimento, la consistenza di diritti di impianto non esercitati presenti in riserva regionale è pari a 503,7324 ettari;
- di incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
 - AGEA Coordinamento;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/Ufficio produzioni arboree ed erbacee/Diritti della riserva;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) il presente atto, composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato A, composto da n° 7 (sette) facciate timbrate e vidimate, è adottato in originale.
- g) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO AGRICOLTURA

ALEGATO A



ULTERIORI DIRITTI DI REIMPIANTO CHE CONFLUISCONO NELLA RISERVA REGIONALE

N.	CUAA	Nome	Cognome / Società	UPA competente	DIRITTO DI REIMPIANTO				DIRITTO DI REIMPIANTO		Superfici da transitare in riserva		DIRITTO DI REIMPIANTO	
					Campagna viticola di riferimento	Estirpazione vigneto data	Posizione n.	Protocollo n.	data	Resa (q.li/ha)	Data scadenza Naturale	Riserva		
1	MTAPTR38H09C741E	PIETRO	AMATI	BRINDISI	2013	2014	19-giu-06	5715	117610	13/11/2006	181	2118	31-lug-14	31-lug-19
2	MTARMR41M55C741D	ROSA MARIA	AMATO	BRINDISI	2013	2014	05-giu-06	1 OCM 6	116712	02/12/2010	181	657	31-lug-14	31-lug-19
3	NFNLINE30563L280V	ELENA	ANTONUCCI	BRINDISI	2013	2014	30-ago-05	5367	16281	15/12/2005	181	9000	31-lug-14	31-lug-19
4	RSTMNT57B45F152N	MARIA ANTONIETTA	ARESTA	BRINDISI	2013	2014	21-nov-05	5971	7159	13/06/2006	181	1250	31-lug-14	31-lug-19
5	RGNNNTM42507C424G	ANTONIO	ARGENTIERO	BRINDISI	2013	2014	07-dic-05	5810	10974	21/11/2007	181	1685	31-lug-14	31-lug-19
6	RGNGPP40E18E471M	GIUSEPPE	ARGENTIERO	BRINDISI	2013	2014	10-giu-06	5644	13233	27/12/2006	181	4000	31-lug-14	31-lug-19
7	RSNMRA30T16C448H	MARIO	ARSIENI	BRINDISI	2013	2014	03-apr-06	5716	12373	30/11/2006	181	4400	31-lug-14	31-lug-19
8	BLDMRA35M55E471C	MARIA	BALDARI	BRINDISI	2013	2014	25-apr-06	7034	12353	30/11/2006	181	3350	31-lug-14	31-lug-19
9	BLDRFL66E23D761U	RAFFAELE	BALDARI	BRINDISI	2013	2014	03-feb-06	5732	12852	13/12/2006	181	4004	31-lug-14	31-lug-19
10	BLSCMS1A01D761M	COSIMO	BALESTRA	BRINDISI	2013	2014	21-feb-06	5709	11784	13/11/2006	181	1500	31-lug-14	31-lug-19
11	BTTVTI39M118853N	VITO	BATTISTA	BRINDISI	2013	2014	01-lug-06	5691	84697	24/10/2011	181	4580	31-lug-14	31-lug-19
12	BNCFNC66A21L280V	FRANCESCO	BIANCO	BRINDISI	2013	2014	01-apr-06	5830	13250	27/12/2006	181	7600	31-lug-14	31-lug-19
13	BNCGPP55L03D422M	GIUSEPPE	BIANCO	BRINDISI	2013	2014	10-mar-06	5230	12960	14/12/2006	181	3500	31-lug-14	31-lug-19
14	BSINGL53C66G098X	ANGELA	BIASI	BRINDISI	2013	2014	01-apr-06	5779	10358	22/10/2008	181	1500	31-lug-14	31-lug-19
15	BRNGPP5805E506U	GIUSEPPE	BRANCASI	BRINDISI	2013	2014	15-feb-06	7030	372	18/01/2007	120	10863	31-lug-14	31-lug-19
16	CFRRS051B48E471O	ROSA	CAFORIO	BRINDISI	2013	2014	30-giu-06	6007	12843	13/12/2006	181	4200	31-lug-14	31-lug-19
17	CLVRNZ21T07E471P	ORONZO	CALAVITA	BRINDISI	2013	2014	25-gen-06	6088	4753	10/05/2007	190	10067	31-lug-14	31-lug-19
18	CLNCMS36D21H822N	COSIMO	CALIANDRO	BRINDISI	2013	2014	01-feb-06	8014	12364	30/11/2006	181	600	31-lug-14	31-lug-19
19	CLNFNC36D21H822O	FRANCESCO	CALIANDRO	BRINDISI	2013	2014	30-ott-05	5307	220	09/01/2006	181	5700	31-lug-14	31-lug-19
20	CLAGPP59S14G098Q	GIUSEPPE	CALO'	BRINDISI	2013	2014	30-dic-05	5782	9172	04/08/2006	181	3300	31-lug-14	31-lug-19
21	CMSFBA68M12B180N	FABIO	CAMASSA	BRINDISI	2013	2014	01-set-05	71/2010	16940	28/02/2011	181	8100	31-lug-14	31-lug-19
22	CMPMRA41A50F152U	MARIA	CAMPANA	BRINDISI	2013	2014	10-mag-06	5943	3924	26/04/2007	181	19500	31-lug-14	31-lug-19
23	CRBMR459B55C741B	MARIA	CARABOTTI	BRINDISI	2013	2014	17-feb-06	5937	11750	13/11/2006	181	4300	31-lug-14	31-lug-19
24	CRBGGPP27E23B180I	GIUSEPPE	CARBONE	BRINDISI	2013	2014	26-apr-06	5873	4750	10/05/2007	181	4900	31-lug-14	31-lug-19
25	CRLFNC34A23F152L	FRANCESCO	CARLUCCIO	BRINDISI	2013	2014	20-gen-06	5239	7156	13/06/2006	181	2830	31-lug-14	31-lug-19
26	CRVLNT46D21B180Q	VITANTONIO	CAROLI	BRINDISI	2013	2014	29-apr-06	5701	3927	26/04/2007	181	19800	31-lug-14	31-lug-19
27	CRFRPP56L23I066L	FILIPPO	CARROZZO	BRINDISI	2013	2014	01-dic-05	5017	7153	13/06/2006	181	1400	31-lug-14	31-lug-19
28	CRRTGNTG3D03I066V	GAETANO	CARROZZO	BRINDISI	2013	2014	15-dic-05	5016	7152	13/06/2006	181	1400	31-lug-14	31-lug-19
29	CRRGPL63D09L280R	GIANPAOLO	CARROZZO	BRINDISI	2013	2014	30-mar-06	8066	12952	14/12/2006	181	2500	31-lug-14	31-lug-19
30	CRRRFL1526F152R	RAFFAELE COSIMO	CARROZZO	BRINDISI	2013	2014	28-apr-06	5796	10779	12/10/2006	181	30710	31-lug-14	31-lug-19
31	CCRMNR27D30C741Q	MARINO	CECERE	BRINDISI	2013	2014	05-giu-06	18 OCM VI	43132	27/05/2011	130	918	31-lug-14	31-lug-19
32	CNRNCL45B27D761K	NICOLA	CINIERI	BRINDISI	2013	2014	01-giu-06	5900	11945	17/11/2006	181	12748	31-lug-14	31-lug-19
33	CLCMRA40S53L280V	MARIA	COLUCCI	BRINDISI	2013	2014	03-mag-06	5799	11596	09/11/2006	181	1840	31-lug-14	31-lug-19
34	CNVFNC65H27C741E	FRANCESCO PAOLO	CONVERTINI	BRINDISI	2013	2014	28-apr-06	5934	11752	13/11/2006	181	1060	31-lug-14	31-lug-19
35	CNVPMR60E66F704Y	PALMA RITA GRAZIA	CONVERTINI	BRINDISI	2013	2014	30-gen-06	5222	10970	21/11/2007	181	4440	31-lug-14	31-lug-19

36	CSTRNG50B19D761L	ARCANGELO	COSTANTINO	BRINDISI	2013	2014	2014	30-dic-05	7004	11777	13/11/2006	181	1395	31-lug-14	31-lug-19
37	CRNTRDR56R01B180S	TEODORO	CURIANO'	BRINDISI	2013	2014	2014	12-gen-06	5160	3929	26/04/2007	181	8300	31-lug-14	31-lug-19
38	DMCFNC34S17C741L	FRANCESCO	D'AMICO	BRINDISI	2013	2014	2014	10-mar-06	5844	5202	24/05/2007	181	4018	31-lug-14	31-lug-19
39	DRMCRN41B63E471E	COTRINA	D'ARIMATEA	BRINDISI	2013	2014	2014	20-gen-06	4857	12844	13/12/2006	181	3760	31-lug-14	31-lug-19
40	DFZSVT50M21E471F	SALVATORE	DE FAZIO	BRINDISI	2013	2014	2014	09-nov-05	5608	1285	15/02/2007	181	3830	31-lug-14	31-lug-19
41	DFLNG136C14H822M	ANGELO	DE FILIPPIS	BRINDISI	2013	2014	2014	05-feb-06	7094	12365	30/11/2006	181	2686	31-lug-14	31-lug-19
42	DGEFSN59S191066W	SERAFINO	DE GIOIA	BRINDISI	2013	2014	2014	05-feb-06	5615	12958	14/12/2006	181	3800	31-lug-14	31-lug-19
43	DIRPCR73L171119F	PANCRAZIO	DE LORENZO	BRINDISI	2013	2014	2014	06-giu-06	25 OCM VI	22965	11/03/2010	120	300	31-lug-14	31-lug-19
44	DLC1GU78B201119X	LUIGI	DE LUCA	BRINDISI	2013	2014	2014	09-giu-06	2 OCM 6	87103	22/09/2010	150	247	31-lug-14	31-lug-19
45	DMRCMN31C231119I	CARMINE	DE MARCO	BRINDISI	2013	2014	2014	04-nov-05	5218	7155	13/06/2006	181	9430	31-lug-14	31-lug-19
46	DMRCMN31C231119I	CARMINE	DE MARCO	BRINDISI	2013	2014	2014	10-mag-06	5930	12878	13/12/2006	181	4100	31-lug-14	31-lug-19
47	DMRML130C42B180H	MARIA LILIANA	DE MARCO	BRINDISI	2013	2014	2014	30-mag-06	5902	11178	06/02/2008	181	5000	31-lug-14	31-lug-19
48	DM1NG139C16E471P	ANGELO	DE MOLA	BRINDISI	2013	2014	2014	10-nov-05	5823	3073	01/04/2008	181	2400	31-lug-14	31-lug-19
49	DNTLDA24T52L419X	ALDA	DE NITTO	BRINDISI	2013	2014	2014	02-feb-06	5738	12860	13/12/2006	181	5200	31-lug-14	31-lug-19
50	DRNMR557D481213A	MARIA ROSARIA	DE RINALDIS	BRINDISI	2013	2014	2014	20-feb-06	7096	2378	13/03/2007	181	6900	31-lug-14	31-lug-19
51	DSTGPP62P53E471L	GIUSEPPA	DE SIATO	BRINDISI	2013	2014	2014	25-giu-06	8023	12953	14/12/2006	181	5704	31-lug-14	31-lug-19
52	DSTGPP58L27D422W	GIUSEPPE	DE STRADIS	BRINDISI	2013	2014	2014	30-set-05	5008	16274	15/12/2005	181	1665	31-lug-14	31-lug-19
53	DLRCSM22E13F152N	COSIMO	DELAURENTIS	BRINDISI	2013	2014	2014	15-mag-06	5941	13253	27/12/2006	181	2500	31-lug-14	31-lug-19
54	DLLCML49B52F152S	CARMELA	DELLOMONACO	BRINDISI	2013	2014	2014	24-mag-06	3 OCM VI	36963	06/05/2011	150	336	31-lug-14	31-lug-19
55	DRRLCN56T20C741Q	LUCIANO	D'ERRICO	BRINDISI	2013	2014	2014	15-feb-06	8258	624	21/01/2007	181	1764	31-lug-14	31-lug-19
56	DGSCSM35P27F152W	COSIMO	DI GIUSEPPE	BRINDISI	2013	2014	2014	21-dic-05	5462	5210	25/05/2007	181	4612	31-lug-14	31-lug-19
57	DSRDN36D23B180T	DOMENICO	DI SERIO	BRINDISI	2013	2014	2014	30-giu-06	5780	1836	02/03/2007	181	8669	31-lug-14	31-lug-19
58	DSRMR440B05B180H	MARIO	DI SERIO	BRINDISI	2013	2014	2014	29-mag-06	5781	373	18/01/2007	181	9869	31-lug-14	31-lug-19
59	DTMFCN26D14E471P	FRANCESCO	DI TOMMASO	BRINDISI	2013	2014	2014	19-mag-06	5918	12362	30/11/2006	181	5020	31-lug-14	31-lug-19
60	DVGSVT61H26L280I	SALVATORE	DIVIGGIANO	BRINDISI	2013	2014	2014	25-gen-06	5800	12855	13/12/2006	181	5694	31-lug-14	31-lug-19
61	RRCRSR51E61E471V	ROSARIA	ERRICO	BRINDISI	2013	2014	2014	18-apr-06	5786	13241	27/12/2006	190	2309	31-lug-14	31-lug-19
62	FNCNMR52L61C448I	ANNA MARIA	FANCIULLO	BRINDISI	2013	2014	2014	17-apr-06	5720	12372	30/11/2006	181	2874	31-lug-14	31-lug-19
63	FSCFN447C13B180I	FERNANDO	FISCHETTO	BRINDISI	2013	2014	2014	20-apr-06	5862	1845	02/03/2007	181	12000	31-lug-14	31-lug-19
64	01266030749	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	FORTUNATO	BRINDISI	2013	2014	2014	28-mag-06	5879	11946	17/11/2006	181	3650	31-lug-14	31-lug-19
65	FRTCMN62E65H822Z	CLEMENTINA	FORTUNATO	BRINDISI	2013	2014	2014	15-mag-06	5755	1283	15/02/2007	181	5000	31-lug-14	31-lug-19
66	FRNFNC27L06F152T	FRANCO	FRANCO	BRINDISI	2013	2014	2014	20-dic-05	7015	5145	05/05/2006	181	6074	31-lug-14	31-lug-19
67	GILDNT74H10G187N	DONATO	GALLONE	BRINDISI	2013	2014	2014	30-gen-06	5872	3960	28/03/2006	181	4500	31-lug-14	31-lug-19
68	GNTCSM40C19F152P	COSIMO	GENTILE	BRINDISI	2013	2014	2014	01-lug-06	8091	13223	27/12/2006	181	5819	31-lug-14	31-lug-19
69	GNNMR446A63G187Y	MARIA	GIANNOTTI	BRINDISI	2013	2014	2014	08-feb-06	6040	12368	30/11/2006	181	5570	31-lug-14	31-lug-19
70	GIOGPP63E29E471Y	GIUSEPPE	GIOIA	BRINDISI	2013	2014	2014	18-apr-06	5824	13249	27/12/2006	181	3967	31-lug-14	31-lug-19
71	GLNGNN36C46E471M	GIOVANNA	GIULIANO	BRINDISI	2013	2014	2014	10-giu-06	5647	12850	13/12/2006	181	800	31-lug-14	31-lug-19
72	GLNGPP47A25E471S	GIUSEPPE	GIULIANO	BRINDISI	2013	2014	2014	11-lug-06	5787	13224	27/12/2006	181	1500	31-lug-14	31-lug-19
73	GRGCP440E14H822S	GIUSEPPE	GRECO	BRINDISI	2013	2014	2014	03-ott-05	5043	16284	15/12/2005	181	2561	31-lug-14	31-lug-19
74	GGLFNC62A19B180Y	FRANCESCO	GUGLIELMI	BRINDISI	2013	2014	2014	02-giu-06	4 OCM 6	110836	22/11/2010	150	14150	31-lug-14	31-lug-19
75	IAM1E27C17E471J	EMILIO	IAIA	BRINDISI	2013	2014	2014	20-apr-06	5670	30	03/01/2007	181	4117	31-lug-14	31-lug-19
76	NDRCSM37E05I066T	COSIMO	INDRIZZI	BRINDISI	2013	2014	2014	10-giu-06	7097	12875	13/12/2006	181	7788	31-lug-14	31-lug-19
77	TLNNTN36M07L280C	ANTONIO	ITALIANO	BRINDISI	2013	2014	2014	19-ott-05	4972	1690	13/02/2006	181	1017	31-lug-14	31-lug-19

78	TLNNTN36M07L280C	ANTONIO	ITALIANO	BRINDISI	2013	2014	2014	12-apr-06	5833	13251	27/12/2006	181	1000	31-lug-14	31-lug-19
79	TLNVTR58R02G098H	VITTORIO	ITALIANO	BRINDISI	2013	2014	2014	29-mag-06	34/06	599	27/01/2009	190	1000	31-lug-14	31-lug-19
80	LCRGP57P20H822T	GIUSEPPE	LA CARBONARA	BRINDISI	2013	2014	2014	25-mag-06	3 OCM VI	57921	24/06/2010	120	169	31-lug-14	31-lug-19
81	LSPNGL30C10F147A	ANGELO	LA SPADA	BRINDISI	2013	2014	2014	27-giu-06	9199	6841	18/07/2008	190	1340	31-lug-14	31-lug-19
82	LNVNNA30E67E986R	ANNA	LANEVE	BRINDISI	2013	2014	2014	30-giu-06	29 OCM VI	43130	27/05/2011	130	1570	31-lug-14	31-lug-19
83	LNZMNT50M70B809P	MARIANTONIETTA	LANZILLOTTI	BRINDISI	2013	2014	2014	30-mar-06	5759	3071	01/04/2006	181	4375	31-lug-14	31-lug-19
84	LNTGRZ47P5E205Z	GRAZIA	LENTI	BRINDISI	2013	2014	2014	28-apr-06	4252	11790	13/11/2006	181	4400	31-lug-14	31-lug-19
85	LZCZML31T10L280C	CARMELO	LEUZZI	BRINDISI	2013	2014	2014	15-mag-06	5958	10788	12/10/2006	181	5365	31-lug-14	31-lug-19
86	LZMNG54H60E227D	MARIA ANGELA	LEZZI	BRINDISI	2013	2014	2014	06-mar-06	5551	4454	04/05/2007	181	3300	31-lug-14	31-lug-19
87	LGRCRN35L06E471O	COTRINO	LIGORIO	BRINDISI	2013	2014	2014	19-lug-06	5680	12950	14/12/2006	181	4992	31-lug-14	31-lug-19
88	LGRRMN70E68E471H	ROMINA	LIGORIO	BRINDISI	2013	2014	2014	10-lug-06	5963	12955	14/12/2006	181	2517	31-lug-14	31-lug-19
89	LLCLML32D21H822X	CARMELO	LOLLI	BRINDISI	2013	2014	2014	30-set-05	4713	219	09/01/2006	181	9070	31-lug-14	31-lug-19
90	MGGNLT57T67E645M	NICOLETTA	MAGGI	BRINDISI	2013	2014	2014	30-apr-06	7048	11746	13/11/2006	181	4113	31-lug-14	31-lug-19
91	MLRDN157L29H822D	DONATO	MALERBA	BRINDISI	2013	2014	2014	10-feb-06	6052	10361	08/11/2007	181	2600	31-lug-14	31-lug-19
92	MNCCSM55C20B180U	COSIMO	MANCA	BRINDISI	2013	2014	2014	05-giu-06	5931	12876	13/12/2006	181	720	31-lug-14	31-lug-19
93	MRFNSF32524E645I	STEFANO	MARINOTTI	BRINDISI	2013	2014	2014	20-set-05	4363	4841	24/04/2006	181	2100	31-lug-14	31-lug-19
94	MSLCSM28M11D422N	COSIMO	MASILLO	BRINDISI	2013	2014	2014	01-giu-06	5730	11741	13/11/2006	181	6738	31-lug-14	31-lug-19
95	01857250748	MASSERIA LI VELI - SOCIETA'	AGRICOLA S.R.L	BRINDISI	2013	2014	2014	31-lug-06	92327/3/OCM	11190	06/11/2008	120	34601	31-lug-14	31-lug-19
96	MCCMINT70E62H822Q	MARIANTONIETTA	MICCOLI	BRINDISI	2013	2014	2014	22-mag-06	6065	11797	13/11/2006	181	930	31-lug-14	31-lug-19
97	MGLCLML39R59C448N	COSIMA LILIANA	MIGLIETTA	BRINDISI	2013	2014	2014	20-ott-05	4997	4744	10/05/2007	181	1590	31-lug-14	31-lug-19
98	MNTGN26T05D761S	GIOVANNI	MONTANARO	BRINDISI	2013	2014	2014	30-giu-06	5828	4351	20/05/2008	181	4332	31-lug-14	31-lug-19
99	MRUNTN40L28E471P	ANTONIO	MURI	BRINDISI	2013	2014	2014	26-mag-06	5650	13234	27/12/2006	181	4300	31-lug-14	31-lug-19
100	MRRMNC48L482111R	MONICA	MURR	BRINDISI	2013	2014	2014	10-giu-06	5669	13236	27/12/2006	181	4900	31-lug-14	31-lug-19
101	NGRNN39H42119J	ANNA	NEGRO	BRINDISI	2013	2014	2014	11-apr-06	7098/BIS	12947	14/12/2006	181	3600	31-lug-14	31-lug-19
102	NGRPT63D04L280J	PIETRO	NIGRO	BRINDISI	2013	2014	2014	13-mar-06	6097	13243	27/12/2006	181	6300	31-lug-14	31-lug-19
103	NCCCT30T69E979Y	CONCETTA	NOCCO	BRINDISI	2013	2014	2014	26-feb-06	4998	12936	14/12/2006	181	2000	31-lug-14	31-lug-19
104	PCFGNN55C20H822M	GIOVANNI FELICE	PAGIFICO	BRINDISI	2013	2014	2014	23-apr-06	7065	12941	14/12/2006	181	2091	31-lug-14	31-lug-19
105	PGNNTN41E48H822O	ANTONIA	PAGANO	BRINDISI	2013	2014	2014	13-feb-06	6082	85065	25/10/2011	181	13835	31-lug-14	31-lug-19
106	PGRNRT63L5IH822D	ROBERTA	PAGANO	BRINDISI	2013	2014	2014	24-mag-06	3 OCM 6	101915	02/11/2010	120	193	31-lug-14	31-lug-19
107	PGLGNN29R03C741A	GIOVANNI	PAGLIARULO	BRINDISI	2013	2014	2014	10-gen-06	5846	11757	13/11/2006	181	1800	31-lug-14	31-lug-19
108	PSCMLN52P581115P	MARILENA	PASCA	BRINDISI	2013	2014	2014	07-set-05	4323	2115	21/02/2006	181	6000	31-lug-14	31-lug-19
109	PSMGNE29T27F152B	EUGENIO	PASIMENA	BRINDISI	2013	2014	2014	10-feb-06	5372	2800	23/03/2007	181	3500	31-lug-14	31-lug-19
110	PSSNGL13L04C424G	ANGELO	PASSIATORE	BRINDISI	2013	2014	2014	10-mar-06	7039	2372	13/03/2007	181	1000	31-lug-14	31-lug-19
111	PRRTN33S29H822J	AGOSTINO	PERRONE	BRINDISI	2013	2014	2014	24-ott-05	5520	15070	18/11/2005	181	2750	31-lug-14	31-lug-19
112	PRRNTN59B21L280N	ANTONIO	PERRUCCI	BRINDISI	2013	2014	2014	24-apr-06	5805	10781	12/10/2006	181	2970	31-lug-14	31-lug-19
113	PTRCLD49A61D422F	CATALDA	PETARRA	BRINDISI	2013	2014	2014	30-gen-06	5946	10777	12/10/2006	181	5196	31-lug-14	31-lug-19
114	PCHPOL67A22L280F	PASQUALE	PICHIERRI	BRINDISI	2013	2014	2014	13-apr-06	5804	13248	27/12/2006	181	3300	31-lug-14	31-lug-19
115	PNTFNC15T05E645V	FRANCESCO	PINTO	BRINDISI	2013	2014	2014	10-set-05	4037	3022	13/03/2006	130	38719	31-lug-14	31-lug-19
116	PNTVT158H26D508H	VITO	PINTO	BRINDISI	2013	2014	2014	20-giu-06	5521	11763	13/11/2006	181	3710	31-lug-14	31-lug-19
117	PIUGSN67M08G084L	GESUINO	PIU	BRINDISI	2013	2014	2014	28-feb-06	5996	2376	13/03/2007	181	6266	31-lug-14	31-lug-19
118	PRMDNT40D29D044G	DONATO	PRIMICERI	BRINDISI	2013	2014	2014	01-feb-06	5994	10983	21/11/2007	190	2772	31-lug-14	31-lug-19
119	PPFMN49T45C741Z	FILOMENA	PUPPI	BRINDISI	2013	2014	2014	30-mar-06	5411	997	04/02/2008	181	2980	31-lug-14	31-lug-19

120	RBZFNC43P08E471J	FRANCESCO ANTONIO	RIBEZZI	BRINDISI	2013	2014	24-ago-05	5268	15594	29/11/2005	181	6500	31-lug-14	31-lug-19
121	RBZRSR34523E471A	ROSARIO	RIBEZZI	BRINDISI	2013	2014	24-ago-05	5430	15595	29/11/2005	181	16316	31-lug-14	31-lug-19
122	RCCLCU48A42B180K	LUCIA	RICCO	BRINDISI	2013	2014	26-apr-06	5671	29006	24/07/2009	181	1600	31-lug-14	31-lug-19
123	RCKJNG60H70Z110R	JEANNE ANNA	RICKERT	BRINDISI	2013	2014	10-giu-06	6008	12942	14/12/2006	181	1900	31-lug-14	31-lug-19
124	RZZNMR62L63B180S	ANNA MARIA	RIZZO	BRINDISI	2013	2014	13-feb-06	5380	12376	30/11/2006	181	1200	31-lug-14	31-lug-19
125	RZZGNR40T71923X	GENNARO	RIZZO	BRINDISI	2013	2014	01-mar-06	3785	38372	29/04/2010	181	2900	31-lug-14	31-lug-19
126	RZZGPP32E12E471U	GIUSEPPE	RIZZO	BRINDISI	2013	2014	10-giu-06	5772	12849	13/12/2006	181	1766	31-lug-14	31-lug-19
127	RZZSVN59S47H822D	SILVANA	RIZZO	BRINDISI	2013	2014	23-apr-06	7063	12366	30/11/2006	181	1700	31-lug-14	31-lug-19
128	RSSVTI25P13L920H	VITO	ROSSINI	BRINDISI	2013	2014	10-nov-05	5784	8048	03/09/2008	181	19600	31-lug-14	31-lug-19
129	RBNCRN30B67E471Y	CONTRINA	RUBINO	BRINDISI	2013	2014	10-apr-06	5914	12854	13/12/2006	181	3877	31-lug-14	31-lug-19
130	RGGNM40R25E471R	ANTONIO	RUGGIERO	BRINDISI	2013	2014	15-mar-06	5840	12856	13/12/2006	181	1500	31-lug-14	31-lug-19
131	RGGGNN71C091191M	GIOVANNI	RUGGIERO	BRINDISI	2013	2014	06-feb-06	5660	12867	13/12/2006	181	6600	31-lug-14	31-lug-19
132	SNSVTI29P05I066K	VITO	SANASI	BRINDISI	2013	2014	05-mar-06	4879	5209	25/05/2007	181	1758	31-lug-14	31-lug-19
133	SNTVTI41E07E471I	VITO	SANTORO	BRINDISI	2013	2014	20-giu-06	7012	13244	27/12/2006	181	5235	31-lug-14	31-lug-19
134	SVNVCN49D12E038Y	VITO NICOLA	SAVINO	BRINDISI	2013	2014	30-mar-06	7090	11745	13/11/2006	181	2000	31-lug-14	31-lug-19
135	SCGNDA73L43I467U	NADIA	SCAGLIOSO	BRINDISI	2013	2014	10-mar-06	5703	11785	13/11/2006	181	4393	31-lug-14	31-lug-19
136	SCLCML48S07F152G	CARMELO	SCALERA	BRINDISI	2013	2014	24-ott-05	5338	1226	01/02/2006	181	4218	31-lug-14	31-lug-19
137	SCHSVRS2A25C448L	SAVERIO	SCHIRINZI	BRINDISI	2013	2014	20-mag-06	6061	4335	20/05/2008	181	10860	31-lug-14	31-lug-19
138	SCNVCN46H47F152L	VINCENZA	SCIANARO	BRINDISI	2013	2014	10-mag-06	6019	12346	30/11/2006	181	2600	31-lug-14	31-lug-19
139	SCRPLA40M11H822Y	PAOLO	SCREDA	BRINDISI	2013	2014	29-giu-06	4977	13227	27/12/2006	181	8500	31-lug-14	31-lug-19
140	SMRNTM63H15C741O	ANTONIO	SEMERARO	BRINDISI	2013	2014	30-mar-06	5883	11754	13/11/2006	181	5000	31-lug-14	31-lug-19
141	SMRFNC58M65C741K	FRANCESCA	SEMERARO	BRINDISI	2013	2014	15-gen-06	5876	11718	03/12/2007	181	1844	31-lug-14	31-lug-19
142	SMRMD036R58C741S	MARIA ADDOLORATA	SEMERARO	BRINDISI	2013	2014	22-gen-06	5291	11765	13/11/2006	181	4000	31-lug-14	31-lug-19
143	SMRQR66G517C741C	QUIRICO	SEMERARO	BRINDISI	2013	2014	30-mar-06	5884	11753	13/11/2006	181	1809	31-lug-14	31-lug-19
144	SMRQR670H19C741H	QUIRICO	SEMERARO	BRINDISI	2013	2014	10-apr-06	5757	10971	21/11/2007	181	3101	31-lug-14	31-lug-19
145	SMRSNT62E14C741S	SANTE	SEMERARO	BRINDISI	2013	2014	15-gen-06	5877	11755	13/11/2006	181	1965	31-lug-14	31-lug-19
146	SMRSFN72B04C741X	STEFANO	SEMERARO	BRINDISI	2013	2014	15-nov-05	4635	1687	13/02/2006	181	3700	31-lug-14	31-lug-19
147	SMRVNT46161C741U	VITANTONIA	SEMERARO	BRINDISI	2013	2014	07-dic-05	5775	996	04/02/2008	181	2150	31-lug-14	31-lug-19
148	SMNNNA76D63E986M	ANNA	SIMEONE	BRINDISI	2013	2014	28-giu-06	5773	11759	13/11/2006	181	2064	31-lug-14	31-lug-19
149	SMNCCF55R51H822Q	CROCEFISSA	SIMONE	BRINDISI	2013	2014	12-apr-06	6023	12865	13/12/2006	190	2200	31-lug-14	31-lug-19
150	SPRCMS39A06D761P	COSIMO	SPERANZA	BRINDISI	2013	2014	14-dic-05	7020	3077	01/04/2008	181	1400	31-lug-14	31-lug-19
151	STRDMN34R07D761F	DAMIANO	STERNATIVO	BRINDISI	2013	2014	08-nov-05	5686	1688	13/02/2006	181	3300	31-lug-14	31-lug-19
152	STRCT41T59I066P	CONCETTA	STRIDI	BRINDISI	2013	2014	30-set-05	5626	16273	15/12/2005	181	3200	31-lug-14	31-lug-19
153	TNDMVN40B44H822U	MARIA VINCENZA	TONDO	BRINDISI	2013	2014	20-apr-06	5210	12872	13/12/2006	181	3670	31-lug-14	31-lug-19
154	VCCMGH26F47E471I	MARGHERITA	VACCA	BRINDISI	2013	2014	20-ott-05	5236	221	09/01/2006	181	4500	31-lug-14	31-lug-19
155	VDCRFL56C20H822P	RAFFAELE	VADACCA	BRINDISI	2013	2014	12-apr-06	6083	5161	05/05/2006	181	4400	31-lug-14	31-lug-19
156	VINGPP39R26D422V	GIUSEPPE	VALENTE	BRINDISI	2013	2014	30-ago-05	4690	16279	15/12/2005	181	3800	31-lug-14	31-lug-19
157	VNCGPP41M15I396D	GIUSEPPE	VINCI	BRINDISI	2013	2014	30-giu-06	5542	84701	24/10/2011	181	1950	31-lug-14	31-lug-19
158	VNCGRZ30E13D508W	GRAZIO	VINCI	BRINDISI	2013	2014	30-apr-06	5956	10982	21/11/2007	181	7500	31-lug-14	31-lug-19
159	VTFNCC22H19E979N	FRANCESCO	VITTO	BRINDISI	2013	2014	30-giu-06	5573	11432	03/11/2006	181	9100	31-lug-14	31-lug-19
160	VLPCVN40M02L280Q	VINCENZO	VOLPE	BRINDISI	2013	2014	09-gen-06	5808	10354	22/10/2008	181	3600	31-lug-14	31-lug-19
161	ZZZRNC31P18H822P	ORONZO	ZEZZI	BRINDISI	2013	2014	13-gen-06	6024	1282	15/02/2007	181	3300	31-lug-14	31-lug-19

162	ZGRPTR62L20E645N	PIETRO GIUSEPPE	ZIGRINO ZIZI	BRINDISI	2013	2014	20-giu-06	5227	11768	13/11/2006	181	4019	31-lug-14	31-lug-19
163	ZZZGPP56501C741T	GIUSEPPE ZIZI	ZIZI	BRINDISI	2013	2014	14-apr-06	5869	11782	13/11/2006	181	1200	31-lug-14	31-lug-19
164	ZZZPS053H44C741B	PASQUA ZIZI	ZIZI	BRINDISI	2013	2014	05-gen-06	5343	998	04/02/2008	181	2450	31-lug-14	31-lug-19
165	ZZZVNT62B23C741Y	VITANTONIO	ZIZI	BRINDISI	2013	2014	05-mar-06	5543	397	11/01/2008	181	3600	31-lug-14	31-lug-19
166	DLFNC25D16H822L	FRANCESCO	DELL'ANNA	BRINDISI	2002	2003	30-nov-02	3417	994	05/10/2003	174	2781	31-lug-11	31-lug-16
167	STRGNNS36C28H822U	GIOVANNI VINCENZO	STURDA'	BRINDISI	2003	2004	19-dic-02	4246	9635	07/02/2006	184	9600	31-lug-12	31-lug-17
168	CUNPRN41C13H822Y	PIERINO	CALIANDRO	BRINDISI	2004	2005	30-nov-04	5450	1278	02/02/2006	186	6050	31-lug-13	31-lug-18
169	CCRCVM45L27I396A	VINCENZO	CECERE	BRINDISI	2004	2005	20-dic-04	5545	3450	09/03/2005	186	9115	31-lug-13	31-lug-18
170	DLFNC25D16H822L	FRANCESCO	DELL'ANNA	BRINDISI	2004	2005	15-apr-05	5060	1277	02/02/2006	186	5405	31-lug-13	31-lug-18
171	LRSGR234P62E645D	GRAZIA	LORUSSO	BRINDISI	2004	2005	01-lug-05	7044	2902	25/03/2008	186	3602	31-lug-13	31-lug-18
172	CPPGRCR69H15B180M	GIANCARLO	COPPOLA	BRINDISI	2009	2010	11-lug-02	35	6171	14/04/2004	107	4590	31-lug-10	31-lug-15
173	RSNMIRA27H61I930E	MARIA	ARSIENI	BRINDISI	2009	2010	30-apr-02	6 OCM 2	12594	05/08/2004	140	580	31-lug-10	31-lug-15
174	TNIFNC46D53L280C	FRANCESCA PALMA	TIENI	BRINDISI	2009	2010	30-giu-02	6 OCM 2	12594	02/12/2005	90	1478	31-lug-10	31-lug-15
175	LNEPTR35M31E882L	PIETRO	LEONE	BRINDISI	2009	2010	19-feb-02	12 OCM 01	13159	21/12/2006	90	218	31-lug-10	31-lug-15
176	RDOGPP23L19H822J	GIUSEPPE	RODIO	BRINDISI	2009	2010	10-giu-02	7 OCM 2002	10612	25/06/2004	135	2333	31-lug-10	31-lug-15
177	PNNGGR46E27H822U	GREGORIO	PANNA	BRINDISI	2009	2010	23-apr-02	4 OCM 2002	10613	25/06/2004	150	1950	31-lug-10	31-lug-15
178	BLFNC85A1I1I19U	FRANCESCO	BELLO	BRINDISI	2010	2011	04-gen-03	53	1311	28/01/2005	107	5000	31-lug-11	31-lug-16
179	GNNCMT50H48F152Z	COSIMA TERESA	IGNONI	BRINDISI	2010	2011	30-giu-03	37 ARPV OCM 3	8736	27/05/2004	186	107	31-lug-11	31-lug-16
180	RCHVGN53D07D761C	VINCENZO	ROCHIRA	BRINDISI	2010	2011	30-apr-03	100	13241	30/08/2004	107	422	31-lug-11	31-lug-16
181	RNAFLR52M56G098G	FLORA	ARIANO	BRINDISI	2010	2011	30-apr-03	3971	9861	29/07/2003	107	1023	31-lug-11	31-lug-16
182	NTNPRM67E18C448X	EUPREMIO	ANTONUCCI	BRINDISI	2010	2011	30-giu-03	37 OCM 3	3178	08/04/2009	189	284	31-lug-11	31-lug-16
183	GRVMRS79L43B506U	MARIA ROSA	GRAVILI	BRINDISI	2010	2011	28-apr-03	31 OCM 3	19019	01/03/2010	120	300	31-lug-11	31-lug-16
184	LZZVCN42C07H822B	VINCENZO	LEZZI	BRINDISI	2010	2011	28-apr-03	31 OCM 3	20427	03/03/2010	125	176	31-lug-11	31-lug-16
185	FRLCML66T04F152U	CARMELO ANGELO	FERLICCHIA	BRINDISI	2010	2011	30-giu-03	37 ARPV	6989	28/04/2004	107	1444	31-lug-11	31-lug-16
186	MZZSVR60R15H822Z	SAVERIO	MAZZOTTA	BRINDISI	2010	2011	28-apr-03	31 OCM 3	1700	03/03/2009	120	2752	31-lug-11	31-lug-16
187	DCRFNC57D12B180J	CHIMIENTI FRANCESCO	DE CARLO	BRINDISI	2010	2011	29-ott-02	3914	1158	07/02/2003	107	615	31-lug-11	31-lug-16
188	DPLCSM56P17F152D	COSIMO	D'APOLITO	BRINDISI	2010	2011	21-nov-02	3301	10324	08/08/2003	107	1240	31-lug-11	31-lug-16
189	VNTGLG85M08I049V	GIANLUIGI	VENTRESCA	BRINDISI	2010	2011	06-dic-02	99/06	5066	03/05/2006	107	6273	31-lug-11	31-lug-16
190	LLLVCM63M23H822G	VINCENZO	LOLLI	BRINDISI	2010	2011	10-ott-02	62	6287	02/05/2005	107	830	31-lug-11	31-lug-16
191	LRNLIG20L05H822P	ANGELO GABRIELE	LORENZO	BRINDISI	2010	2011	23-dic-02	4033	14692	20/11/2003	107	366	31-lug-11	31-lug-16
192	03423590755		AGRICAP S.R.L.	BRINDISI	2010	2011	28-apr-03	32 OCM 03	6528	26/06/2007	103	1833	31-lug-11	31-lug-16
193	VRRFP32T19E471T	FILIPPO	VERARDI	BRINDISI	2010	2011	23-dic-02	3858	176	09/01/2003	107	1298	31-lug-11	31-lug-16
194	ZZIGU061C30C448G	UGO	IAZZI	BRINDISI	2011	2012	14-feb-04	4375	13247	06/10/2005	186	190	31-lug-12	31-lug-17
195	PFNGLM62A15I066I	GIROLAMO	EPIFANI	BRINDISI	2011	2012	05-mag-04	4 OCM IV	11849	05/12/2007	190	200	31-lug-12	31-lug-17
196	QRTN1N42E12C448H	ANTONIO	QUARTA	BRINDISI	2011	2012	26-apr-04	1 OCM IV	10107	16/10/2008	190	140	31-lug-12	31-lug-17
197	CRRPQL39P26L280T	PASQUALE	CARROZZO	BRINDISI	2011	2012	30-apr-04	1 OCM 4	12997	15/12/2008	184	289	31-lug-12	31-lug-17
198	RZZDAI35E51H822X	AIDA	RIZZO	BRINDISI	2011	2012	26-apr-04	1 OCM 2004	3844	28/04/2009	120	1806	31-lug-12	31-lug-17
199	PRRVCN13R0I1930H	VINCENZO	PIERRI	BRINDISI	2011	2012	05-mag-04	04 OCM 04	30562	06/04/2010	184	732	31-lug-12	31-lug-17
200	GGLNBL50S09H822Y	ANNIBALE	GAGLIANO	BRINDISI	2011	2012	26-apr-04	1 OCM IV	16419	19/06/2009	120	200	31-lug-12	31-lug-17
201	02436070730	ECOGREEN SCARL	ECOGREEN SCARL	BRINDISI	2011	2012	30-apr-04	1 OCM 2004	61369	02/07/2010	185	150	31-lug-12	31-lug-17
202	RZZMIRA36E6I066E	MARIA	RIZZATO	BRINDISI	2011	2012	27-apr-04	29 OCM 4	4827	26/05/2009	184	480	31-lug-12	31-lug-17

203	CVLMGH27A60E471A	MARGHERITA	CAVALLO	BRINDISI	2011	2012	15-dic-03	4147	5356	01/04/2004	184	1125	31-lug-12	31-lug-17
204	PCNGPP61A45H822M	GIUSEPPINA	PICONE	BRINDISI	2011	2012	26-apr-04	1 OCM IV	77749	28/12/2009	120	435	31-lug-12	31-lug-17
205	GTFNC47M09B180K	FRANCESCO	GUTTAGLIERE	BRINDISI	2012	2013	21-feb-05	78/2011	17979	02/03/2011	186	414	31-lug-13	31-lug-18
206	VCMMLN67E68H822U	MARILENA	VICENTELLI	BRINDISI	2012	2013	20-mag-05	OCM 5	125694	31/12/2010	186	2147	31-lug-13	31-lug-18
207	PCNGPP61A45H822M	GIUSEPPINA	PICONE	BRINDISI	2012	2013	30-giu-05	10 OCM V	97131	14/10/2010	186	4040	31-lug-13	31-lug-18
208	LEICRL59C24C448Q	CARLO	ELIA	BRINDISI	2012	2013	30-giu-05	89 OCM V	95663	11/10/2010	150	252	31-lug-13	31-lug-18
209	LLVLCN58R01H822Q	VINCENZO	LOLLI	BRINDISI	2012	2013	20-mag-05	92 OCM 5	95246	11/10/2010	186	390	31-lug-13	31-lug-18
210	SBRNLN53T49H708D	ERMELINDA	SABATINO	BRINDISI	2012	2013	02-mag-05	92 OCM 5	5273	21/01/2010	150	150	31-lug-13	31-lug-18
211	STRVHL44T171066Y	MICHELE	STRIDI	BRINDISI	2012	2013	02-set-04	63/06	2151	10/03/2006	186	119	31-lug-13	31-lug-18
212	NDRVN49H10B180N	VINCENZO	ANDRIANI	BRINDISI	2012	2013	24-mag-05	90 OCM 05	22233	09/03/2010	150	100	31-lug-13	31-lug-18
213	MSLNTN37A05D422X	ANTONIO	MASILLA	BRINDISI	2012	2013	07-feb-05	4816	8928	09/06/2005	186	440	31-lug-13	31-lug-18
214	02075000741	SOCIETÀ AGRICOLA GIADA SRL		BRINDISI	2012	2013	16-giu-05	14	17678	24/02/2010	150	500	31-lug-13	31-lug-18
215	BXALTR34B63F970U	LITTORIA	BAX	BRINDISI	2012	2013	19-mag-05	89 OCM2005	39456	04/05/2010	190	1996	31-lug-13	31-lug-18
216	02099300747	CASTELLUCCIO SOCIETÀ AGRICOLA DI CAVALLO SALVATORE & C		BRINDISI	2012	2013	25-mag-05	73OCM 2005	55064	15/06/2010	90	854	31-lug-13	31-lug-18
217	LVRVTI25D69D508Z	VITA	LIVRANO	BRINDISI	2012	2013	24-mag-05	90 OCM 05	1264	17/02/2009	150	600	31-lug-13	31-lug-18
218	BSCSM62E63I066O	COSIMA	BASCIÀ	BRINDISI	2012	2013	18-mag-05	90 OCM 5	2350	18/03/2009	120	300	31-lug-13	31-lug-18
219	PZZGNN51L12C448S	GIOVANNI	PEZZUTO	BRINDISI	2012	2013	20-mag-05	5842	4310	05/04/2006	186	324	31-lug-13	31-lug-18
220	02124940749	CHIRIVI' SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA		BRINDISI	2012	2013	19-mag-05	8 OCM 5	121839	16/12/2010	136	1189	31-lug-13	31-lug-18
221	RSUCSM59R17D761M	COSIMO	URSO	BRINDISI	2012	2013	12-lug-05	5491	3916	28/03/2006	186	2717	31-lug-13	31-lug-18
222	DLMSM72D06G098E	MASSIMILIANO	DELLAROSA	BRINDISI	2012	2013	17-dic-04	47/07	2139	08/03/2007	186	219	31-lug-13	31-lug-18
223	BRRGPP49C71H822S	GIUSEPPA	ABBRUZZESE	BRINDISI	2012	2013	19-nov-04	5441	1273	02/02/2006	186	300	31-lug-13	31-lug-18
224	PNTVTR3A11F152P	VITTORIO	PINTO	BRINDISI	2013	2014	15-mag-06	50/08	5685	24/06/2008	181	5675	31-lug-14	31-lug-19
225	CSNMR36B43C448R	MARIA	CESANO	BRINDISI	2013	2014	16-apr-06	5498	1835	02/03/2007	181	1707	31-lug-14	31-lug-19
226	LEORND59B08L280V	ARMANDO	LEO	BRINDISI	2013	2014	30-apr-06	11/07	1296	15/02/2007	181	7576	31-lug-14	31-lug-19
227	LEORND59B08L280V	ARMANDO	LEO	BRINDISI	2013	2014	09-giu-06	12/07	1293	15/02/2007	181	3500	31-lug-14	31-lug-19
228	RZZTMS71T18F152W	TOMMASO	RIZZO	BRINDISI	2013	2014	18-apr-06	5202	13228	27/12/2006	181	364	31-lug-14	31-lug-19
229	LPZNNAS3H54119W	ANNA	LOPEZ	BRINDISI	2013	2014	09-ago-05	32/2011	8618	03/02/2011	181	244	31-lug-14	31-lug-19
230	LEOPLA60T21H822Y	PAOLO	LEO	BRINDISI	2013	2014	15-set-05	72/08	12995	15/12/2008	181	5919	31-lug-14	31-lug-19
231	BNFNLG31M09B180C	NICOLA GUSTAVO	BONFRATE	BRINDISI	2013	2014	15-feb-06	05/08	2435	13/03/2008	181	2200	31-lug-14	31-lug-19
232	PNNNGR46E27H822U	GREGORIO	PANNA	BRINDISI	2013	2014	25-mag-06	3 OCM 2006	51052	04/06/2010	190	114	31-lug-14	31-lug-19
Totale superficie													921826	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 12 febbraio 2015, n. 14

OCM Vino. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.

Decreto Dipartimentale n.3741 del 20/06/2014 "Dotazione finanziaria campagna 2014/2015". Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.

Il giorno 13 febbraio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata, il responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento OCM unica), come modificato dal Reg. (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, e successive modifiche recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli ed, in particolare, l'art.231 che stabilisce che i programmi pluriennali adottati anteriormente all'1 gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Reg.(CE) n. 1234/07 fino alla loro scadenza;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2013;

VISTO il Decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 16 dicembre 2010, che ha stabilito disposizioni applicative del suddetto D. Lgs. n. 61/2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTA la DGR n.1337 del 16 luglio 2013 "Approvazione linee guida - valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)";

VISTO il Decreto ministeriale n. 15938 del 20/12/2013 concernente disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano espressa nella seduta del 5 dicembre 2013;

VISTO il Decreto ministeriale n.3741 del 20/06/2014 concernente "Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2015" che ha assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti risorse finanziarie pari ad Euro 13.502.872;

VISTE le Circolari AGEA Coordinamento prot. n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008, ACIU. 2010.32 del 15/01/2010, ACIU.2014.44 del 28/01/2014 di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA O.P. Ufficio Monocratico n. 27 prot. n. UMU.2013.2410 del 19/12/2013 aventi per oggetto "*O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1234/2007 art. 103 octodecies - Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti - per la campagna 2013/2014*";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 16 del 27/01/2014, pubblicata nel BURP n. 13 del 30/01/2014, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"- campagna 2013/2014;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 24 del 10/02/2014, pubblicata nel BURP n. 20 del 13/02/2014, che ha apportato modifiche ed integrazioni alla DDS n. 16 del 27/01/2014 ed ha approvato il prezzario regionale degli interventi ammissibili ai benefici della misura;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 33 del 28/02/2014, pubblicata nel BURP n. 32 del 06/03/2014, che ha prorogato i termini per la presentazione delle domande di aiuto stabiliti con DDS n. 16 del 27/01/2014;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore prot. UMU.2014.0586 del 19/03/2014 - Istruzioni operative n. 14, che ha prorogato i termini di presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. e fornisce le *Istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto relative alla campagna 2013/2014*;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore prot. UMU.2014.1151 del 03/06/2014 - Istruzioni

operative n. 19, che ha modificato il paragrafo 19 "Restituzioni" delle Istruzioni operative AGEA n. 14 del 19/03/2014;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.92 del 20/03/2014, pubblicata nel BURP n. 43 del 27/03/2014, che ha ulteriormente prorogato i termini per la presentazione delle domande di aiuto stabiliti con DDS n. 33 del 28/02/2014;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.148 del 15/04/2014, pubblicata nel BURP n. 53 del 17/04/2014, che ha approvato la graduatoria regionale delle domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN nel termine stabilito ed ha ammesso all'istruttoria di cui al punto 14 del bando le domande collocate in graduatoria sino alla posizione n.640 compresa;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.265 del 29/07/2014, pubblicata nel BURP n. 108 del 07/08/2014, che ha approvato l'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto, approvata con DDS n.148 del 15/04/2014, a seguito dell'istruttoria delle domande collocate sino alla posizione n.640 ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori n. 214 domande di aiuto, collocate in graduatoria con punteggio dichiarato non inferiore a 40 punti;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.267 del 31/07/2014, pubblicata nel BURP n. 108 del 07/08/2014, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.517 ditte collocate in posizione utile nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n.265 del 29/07/2014, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è stato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.312 del 18/09/2014, pubblicata nel BURP n. 134 del 25/09/2014, che, a seguito dell'istruttoria delle predette n. 214 domande di aiuto, ha approvato il secondo aggiornamento della graduatoria regionale ed ha ammesso all'istruttoria ulteriori n.44 domande collocate nella graduatoria aggiornata con punteggio pari a 35 punti;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.318 del 18/09/2014, pubblicata nel BURP n. 134 del 25/09/2014, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.172 ditte, collocate in posizione utile nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 312 del 18/09/2014 (con punteggio non inferiore a 40 punti), per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è stato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.423 del 01/12/2014, pubblicata nel BURP n. 166 del 04/12/2014, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n.299 domande di aiuto collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.312/2014 con punteggio pari a 35 e 30;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.12 del 11/02/2015 che ha aggiornato (terzo aggiornamento) la graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n.148 del 15/04/2014 e successivamente aggiornata con DDS n.265 del 29/07/2014 e DDS n.312 del 18/09/2014;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere nel rispetto della graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 12 del 11/02/2015 all'ammissione a finanziamento delle domande ammesse all'istruttoria il cui esito è risultato favorevole con punteggio conseguito non inferiore a 30 punti;

TANTO PREMesso, si propone di:

- ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n.256 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 12 del 11/02/2015, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole con punteggio non inferiore a 30 punti, riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento che si compone di n.5 pagine (prima ditta MACRIPO' RITA ed ultima ditta CERVELLERA LUISA);
- incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura a comunicare con sollecitudine e, comunque, entro e non oltre il giorno 27 febbraio 2015 alle ditte di propria competenza di cui all'allegato A, l'ammissione

a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;

- stabilire che la concessione dell'aiuto è condizionata alla presentazione da parte delle ditte beneficiarie all'UPA competente per territorio, della polizza fideiussoria in originale entro il giorno 30 aprile 2015;
- stabilire che nella comunicazione di ammissione a finanziamento deve essere, tra l'altro, evidenziato quanto segue:
 - l'obbligo, ai sensi dell'art. 37 ter del Reg. (UE) n. 752/2013, per i beneficiari che percepiscono un aiuto con pagamento anticipato di comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno, secondo le modalità stabilite da AGEA Coordinamento con apposito provvedimento:
 - a) l'importo delle spese sostenute fino al 15 ottobre di ciascun anno;
 - b) l'ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati.
 - l'obbligo, nel rispetto della direttiva di esecuzione 2014/78/UE della Commissione del 17/06/2014 che modifica gli allegati della Direttiva 2000/29/CE, che il materiale vivaistico utilizzato per la realizzazione dell'impianto deve essere accompagnato dal passaporto delle piante ZP, se proveniente da regioni o stati membri non inseriti nelle zone protette per *Gravine flavescence dorée* (flavescenza dorata).
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal

vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
p.a. Marino Caputi Iambrenghi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n.256 ditte, collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 12 del 11/02/2015, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole con punteggio non inferiore a 30 punti, riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento che si compone di n.5 pagine (prima ditta MACRIPO' RITA ed ultima ditta CERVELLERA LUISA);

- di incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura a comunicare con sollecitudine e, comunque, entro e non oltre il giorno 27 febbraio 2015 alle ditte di propria competenza di cui all'allegato A, l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;
- di stabilire che la concessione dell'aiuto è condizionata alla presentazione da parte delle ditte beneficiarie all'UPA competente per territorio, della polizza fideiussoria in originale entro il giorno 30 aprile 2015;
- di stabilire che nella comunicazione di ammissione a finanziamento deve essere, tra l'altro, evidenziato quanto segue:
 - l'obbligo, ai sensi dell'art. 37 ter del Reg. (UE) n. 752/2013, per i beneficiari che percepiscono un aiuto con pagamento anticipato di comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno, secondo le modalità stabilite da AGEA Coordinamento con apposito provvedimento:
 - a) l'importo delle spese sostenute fino al 15 ottobre di ciascun anno;
 - b) l'ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati.
 - l'obbligo, nel rispetto della direttiva di esecuzione 2014/78/UE della Commissione del 17/06/2014 che modifica gli allegati della Direttiva 2000/29/CE, che il materiale vivaistico utilizzato per la realizzazione dell'impianto deve essere accompagnato dal passaporto delle piante ZP, se proveniente da regioni o stati membri non inseriti nelle zone protette per *Grapevine flavescence dorée* (flavescenza dorata).
- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - AGEA Organismo Pagatore; Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela

alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura ristrutturazione vigneti/campagna 2013-2014;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione

Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.

- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) il presente atto, composto da n° 7 (sette) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato "A" costituito da n. 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate è adottato in originale.
- g) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO "A"

OCM Vino

Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.

D. Dip. n.3741 del 20/06/2014 "Dotazione finanziaria campagna 2014/2015"

BANDO CAMPAGNA 2013/2014

Graduatoria aggiornata con DDS n.12 del 11/02/2015

**AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
DELLE DOMANDE DI AIUTO**

n. ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGRONAVIA 11/08/2015	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONI DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	AUTO CONCESSO (Euro)
1	442	TARANTO	45380113709		MCRR151E55659B	MACRIPPO RTA		15/05/1951	A fidejussione	A1-B1	35498	63.896,40
2	621	TARANTO	45380109723		NCRMA6795210495	ANCORA MARIA		12/09/1967	A fidejussione	B2	16022	24.033,00
3	624	BARI	45380035592		PILMNA667004048C	PALMIROTTA ANNA		30/08/1966	A fidejussione	A1	15517	27.930,60
4	628	TARANTO	45380070529		VINNNG65M24D4223	VALENTE ANTONIO GIUSEPPE		24/08/1965	A fidejussione	A1	26500	47.700,00
5	719	BARI	45380040746		CNTVCN29D28H645W	CANTATORE VINCENZO CONSIGLIO GIUSEPPE		28/04/1929	A fidejussione	A1	20000	36.000,00
6	721	LECCE	45380058953		MCCDL190L45119L	MACCHIA DALLA		05/07/1990	A fidejussione	B1	8400	15.128,00
7	722	TARANTO	45380034788		PLMGPP90L02D7631	PALMIANO GIUSEPPE		02/07/1990	A fidejussione	A2	9192	13.788,00
8	723	TARANTO	45380067384		GRMG690H19LD49L	GRIMALDI GIORGIO		19/06/1990	A fidejussione	A2	11600	17.400,00
9	724	FOGGIA	45380071030		CRLDN188P1LD643C	CARLUCCI DANIELE		11/09/1988	A fidejussione	B2	34140	51.210,00
10	726	TARANTO	45380069422		02804200737	AGRIFLOR SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA TORCELLO LEONARDO		17/05/1985	A fidejussione	B1	6600	11.880,00
11	727	BRINDISI	45380065011		PZZNCL84D28119F	PEZZUTO NICOLA		28/04/1984	A fidejussione	B1	22000	39.600,00
12	728	BRINDISI	45380052303		RBNTN82516F152D	RUBINO ANTONIO		16/11/1982	A fidejussione	A2	15300	22.950,00
13	729	BRINDISI	45380074711		029133540730	QUATTRO FONDI SALENTINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRIC PROTOPAPA VITANTONIO		04/11/1981	A fidejussione	B2	17520	26.280,00
14	730	BRINDISI	45380071287		GLIUCN80L30119Q	GAGLIANO VINCENZO		30/09/1980	A fidejussione	B1	5200	9.360,00
15	731	TARANTO	45380076468		SCRNVN10L69C741Z	SCARGIUA VALENTINA CHIARA		29/07/1980	A fidejussione	B2	50700	76.050,00
16	732	LECCE	45380071471		DRNGP80A48C978E	DUARANTE GIUSEPPINA MARIA		06/01/1980	A fidejussione	B2	7272	10.840,50
17	733	BRINDISI	45380079763		02364360749	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE MUSARDO SOCIET' SEMPLICE RE MARIA CRISTINA		21/11/1979	A fidejussione	B2	15338	23.007,00
18	734	TARANTO	45380079332		DDIR179M55E203B	DI DIO ROBERTA		19/08/1979	A fidejussione	A2	19200	28.800,00
19	735	LECCE	45380071998		PRKND179C29E5631	PERONE ANDREA		29/03/1979	A fidejussione	B2	4907	7.357,50
20	736	TARANTO	45380025796		PGNSM79C07E1630M	PAGANO COSIMO		07/03/1979	A fidejussione	A2	10100	15.150,00
21	737	TARANTO	45380028436		TCRR179H16E205P	TOCCI RISORTO		16/06/1978	A fidejussione	A2	19819	29.728,50
22	738	TARANTO	45380069786		LMFCSM77H14467L	LOWARITTE COSIMO		14/06/1977	A fidejussione	B1	27852	50.133,60
23	739	TARANTO	45380041336		DORR176H291049G	DE QUARTO PIERO		29/06/1976	A fidejussione	A2	7300	10.950,00
24	740	TARANTO	45380040787		BNCNT176B02E8823	BIANCO ANTONIO		02/02/1976	A fidejussione	A1	7800	14.040,00
25	741	TARANTO	45380071246		PNFEL75R30L049C	PANARELLI FELICE		30/10/1975	A fidejussione	B1	6100	10.980,00
26	742	BRINDISI	45380053400		NTNGN74M13B180Z	ANTONACCI GIOVANNI		13/08/1974	A fidejussione	A2 - B1	11200	18.660,00
27	743	FOGGIA	45380065735		VNNMRZ70L04E716Z	VANNELLA MAURIZIO		04/07/1970	A fidejussione	B1	26618	47.912,40
28	744	FOGGIA	45380074505		GHLFMN67H57D643W	AGHILAR FLORENZA ADRIANA		17/06/1967	A fidejussione	A1-A2	56136	85.174,80
29	745	FOGGIA	45380021480		PLITDR64S20L273V	PIUZZI TEODORO		20/11/1964	A fidejussione	B2	27219	40.828,50
30	746	FOGGIA	45380059993		RSLLR062H21273N	RUBINO LEONARDO		27/06/1962	A fidejussione	A2	5568	8.352,00
31	747	BARI	45380074687		TRZGNN76P218619D	TERZULLI GIOVANNI		21/09/1976	A fidejussione	A1	9216	16.588,80
32	748	BRINDISI	45380071511		02179830746	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA RUBINO ANGELA		13/08/1976	A fidejussione	B1 - B2	13704	23.797,20
33	749	TARANTO	45380072772		SPZMSN73H231049N	SPEZIALE MASSIMO		23/06/1973	A fidejussione	A1 - A2	5311	8.209,20
34	750	TARANTO	45380026638		MRTGT173B05E882V	MAROTTA GAETANO		05/02/1973	A fidejussione	A1 - A2	5380	9.684,00
35	751	TARANTO	45380034670		CRVCSM7256H049X	CRIVELLERA COSIMA		29/11/1972	A fidejussione	B1	3350	6.030,00
36	752	TARANTO	45380033360		FRNFC72P12E630Y	FRANCOSO FRANCESCO		12/09/1972	A fidejussione	A2	6310	9.645,00
37	753	BRINDISI	45380037981		SCUNN72M691191	SCIALO ANTONIETTA		26/08/1972	A fidejussione	A1 - A2	16977	27.139,60
38	754	TARANTO	45380115886		RAIRN072L2Z1049E	AIRO ANMANDO		29/07/1972	A fidejussione	A1	4295	7.753,00
39	755	TARANTO	45380028410		DPRM174L5E2051	DI PIERRO MARIA		09/07/1972	A fidejussione	A2	6700	10.050,00
40	756	TARANTO	45380045455		TRCSM72M131099C	TODARO COSIMO		19/08/1971	A fidejussione	A1	5520	9.936,00
41	757	TARANTO	45380069133		TS1L1Z71E4Z2614V	TESTA LETIZIA		01/05/1971	A fidejussione	A1	17087	30.756,80
42	758	BRINDISI	45380065040		LEORMN7056E8882P	LEO ROMINA	VALENTE COSIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	29/11/1970	A fidejussione	B1	4000	7.200,00
43	759	TARANTO	45380076772		024004340743	VALENTE COSIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VALENTE COSIMO		25/10/1970	A fidejussione	B1	28729	51.712,20
44	760	TARANTO	45380036223		MCLRN70L181049F	MACRIPPO LUCIANO		18/07/1970	A fidejussione	A2	10200	15.300,00
45	761	TARANTO	45380082987		FLCSRN70C551049P	FALCONE SERENA		15/03/1970	A fidejussione	A1	12018	21.632,40
46	762	BRINDISI	45380073416		02165780749	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ORITANA C.A.O. FRANCIOSA ANTONIO		28/10/1969	A fidejussione	A2	8329	12.493,50
47	763	BRINDISI	45380066832		RCCSVR69E13B180H	RICCO SAVERIO		13/05/1969	A fidejussione	B1 - C1	21571	29.599,50
48	764	FOGGIA	45380076583		GS1GRD69C24C514P	COCCO NICOLA che subentra a GESUALDO GERARDO		24/03/1969	A fidejussione	A1	22662	40.791,60
49	765	TARANTO	45380067988		RCTNNG69C08E205H	RICCHIUTI TONINO		08/03/1969	A fidejussione	B1 - C1	15298	22.503,30
50	766	FOGGIA	45380041488		RTVCN69B60C514H	RTUGLIANO VINCENZA		20/02/1969	A fidejussione	A1	9688	17.438,40
51	767	FOGGIA	45380071072		03699770179	SOLIDARIETA' E INTEGRAZIONE SOCIALE-SOCIETA' COOPE DI NONNO CARMINE		22/09/1968	A fidejussione	A1	13451	24.211,80
52	768	TARANTO	45380036611		LMBDMR68P03L049U	LOWBARDI DIEGO MARIO PIO SALV		03/09/1968	A fidejussione	A1	8600	15.480,00
53	769	TARANTO	45380058580		PRCNMR68P42E882O	PARCO ANNA MARIA		02/09/1968	A fidejussione	B1	8000	14.400,00
54	770	TARANTO	45380113493		TRTNL26E4H090U	TARTARELLO NATALIZIA		04/05/1968	A fidejussione	B1	11299	20.338,20
55	771	TARANTO	45380113758		MRFNFC80C061049V	MERO FRANCESCO		06/03/1968	A fidejussione	A1	6099	10.978,20
56	772	TARANTO	45380060074		RGGNGL62S0D1463B	RUGGERO ANGELO		30/11/1967	A fidejussione	A1	5300	9.540,00
57	773	BARI	45380109418		MTRSNMG709A669BN	MATARESE SABINO		09/10/1967	A fidejussione	B1	24073	41.531,40
58	774	TARANTO	45380040217		LEOP16L70801032	LEO PASQUALE		08/10/1967	A fidejussione	B1	14000	25.200,00
59	775	BRINDISI	45380112937		DIRKCG7M201199Q	DE LORENZO ALBERICO		20/08/1967	A fidejussione	A1	12705	22.869,00
60	776	TARANTO	45380036684		MCCMPL67L14L294F	MICCOLI MICHELE		19/07/1967	A fidejussione	A1	13500	21.540,00
61	777	TARANTO	45380018015		DRKNTN67L2Z4882ZC	D'ERRICO ANTONIA		02/07/1967	A fidejussione	A2	10500	15.750,00
62	778	TARANTO	45380075205		NCRMHL67H23H882Z	ANCORA MICHELE		29/06/1967	A fidejussione	A2	3400	5.100,00
63	779	TARANTO	45380056682		DC1CSM67D231467X	DE CATALDO COSIMO		23/04/1967	A fidejussione	B1	3800	6.840,00
64	780	TARANTO	45380063854		LTRRZ067B25L2944	LATORRE ORAZIO		25/02/1967	A fidejussione	B1 - B2	8600	14.940,00
65	781	TARANTO	45380032362		DLEMGL67B59E882Z	DELLA IMMACOLATA RAFFAELLA		19/02/1967	A fidejussione	B1	6600	11.880,00
66	782	TARANTO	45380116603		FBFRC66516H882N	FABBIANO FEDERICO		16/11/1966	A fidejussione	A1	5746	10.342,80
67	783	LECCE	45380051735		ORTNTN66R31F6041	QUARTA ANTONIO		31/10/1966	A fidejussione	B1	12058	21.704,40

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGRICOLA 11/02/2015	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONI DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	AUTO CONCESSO (Euro)
68	784	LECCCE	45380031612	08451921006	AZIENDA AGRICOLA POCGIO LE VOLPI S.R.L.	MERGE' FELICE	26/09/1966	A fidejussione	A1	80934	145.681,20
69	785	TARANTO	45380064720	LUPIONG6P64L294M	LUPO PASQUA ANNA		24/09/1966	A fidejussione	B1	4200	7.560,00
70	786	TARANTO	45380034772	PLIMG7N6P10E88X	PALOMBELLA GIANNATO		30/09/1966	A fidejussione	B2	14300	21.450,00
71	787	TARANTO	45380045117	ZIMRAG6L67E88Z	IEZZI MARIA		27/07/1966	A fidejussione	B.2	5300	7.950,00
72	788	TARANTO	45380042882	BCCGPP66L23L049Y	BUCCOGLIERO GIUSEPPE		23/07/1966	A fidejussione	B.1 - B.2	8450	13.815,00
73	789	LECCCE	45380070784	FRINTN6L02E56T	IORE ANTONIO		02/07/1966	A fidejussione	A1-A2	7574	11.839,50
74	790	TARANTO	45380040183	BLGD1R6H6L049Q	BOLOGNINI ADDOLORATA		26/06/1966	A fidejussione	B1 - B2	5020	8.526,00
75	791	BARI	45380021624	DPGNGN66B25A048V	ROPPA GIOVANNI		25/02/1966	A fidejussione	B1	3824	6.883,20
76	792	TARANTO	45380044128	RNOGN66A31Z110S	ODONE GIOVANNI		31/01/1966	A fidejussione	B1	11298	20.336,40
77	793	TARANTO	45380029095	BCCFN65T61D754E	BUCCOGLIERO FRANCESCA		21/12/1965	A fidejussione	A.1 - B.1	5214	9.385,20
78	794	BRINDISI	45380073838	CNVVTI65R69C74IT	CONVERTINI VITA		29/10/1965	A fidejussione	B2	3000	4.500,00
79	795	BRINDISI	45380074190	BRNPN65L29D42Z1	BERNARDI PIETRO ANTONIO		29/07/1965	A fidejussione	A1 - A2 - B1	16458	26.963,70
80	796	BRINDISI	45380067525	PANKS6M6L59H82ZP	PENNETTA COSIMA		19/07/1965	A fidejussione	B1	9600	17.280,00
81	797	BRINDISI	45380062849	DEVCN65E04H82ZW	DE ILLUPIS VINCENZO		04/05/1965	A fidejussione	B1	9332	16.797,60
82	798	LECCCE	45380072611	MRTNE61658Z7E563S	MARITINA FINO		27/02/1965	A fidejussione	A1-B1	10066	18.118,80
83	799	BRINDISI	45380078631	02Z77040747	TENUTE SAN NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BONFRATE COSIMO	21/02/1965	A fidejussione	B1	10488	18.878,40
84	800	TARANTO	45380047939	C1NCTI65952B808U	CATANESE ANNA CATERINA		13/02/1965	A fidejussione	B1	7400	13.320,00
85	801	TARANTO	45380025101	MIRCR63B06E882C	MORRONE CIRO		06/02/1965	A fidejussione	B1	3400	6.120,00
86	802	TARANTO	45380114012	FBRNNA6544H882H	PABBIANO ANNA		07/07/1964	A fidejussione	A.1	11674	21.013,20
87	803	TARANTO	45380044292	DTTMR644T11L294Y	DE TIORE MARIO		11/12/1964	A fidejussione	B1	3168	5.702,40
88	804	TARANTO	45380057492	TRPNNG64P2Z88ZD	TRIPALDI NAZARENDO		22/09/1964	A fidejussione	A2-B1	12673	20.886,90
89	805	TARANTO	45380051974	MNCNTN64P17467A	MANCINO ANTONIO		17/09/1964	A fidejussione	A.1 - B.1	6760	12.168,00
90	806	FOGGIA	45380059613	UMNRNI64H44L73T	LAWONICIA RINA		04/06/1964	A fidejussione	A1	15435	27.783,00
91	807	TARANTO	45380023577	MRRMRA64E6F853T	MARINELLI MARIA		28/05/1964	A fidejussione	A.2	7800	11.700,00
92	808	TARANTO	45380041520	CLALRP64CG9H090Q	CALO' LEONORA PASQUINA		29/03/1964	A fidejussione	A1	8981	16.165,80
93	809	LECCCE	45380080973	03465600751	V.S.V. - VITIVINICOLA SALENTINA VENTURA S.R.L.	VENTURA ALESSANDRA	21/03/1964	A fidejussione	A1	85067	153.126,60
94	810	TARANTO	45380071915	SNSMSM64C17D42ZE	SANASI MASSIMO ANTONIO		17/03/1964	A fidejussione	B1	7200	12.960,00
95	811	BRINDISI	45380071295	SREVCN64A07E2Z7M	SERIO VINCENZO		07/01/1964	A fidejussione	C1	3695	3.140,75
96	812	FOGGIA	45380073630	PTRMHLG3R19L219A	PETRUZZELLUS MICHELE		19/10/1963	A fidejussione	A2	7221	10.831,50
97	813	BRINDISI	45380066451	CSCNTN63M06B180Z	CASCIONE ANTONIO		06/08/1963	A fidejussione	B2	3100	5.580,00
98	814	LECCCE	4538011588	NIZMFRAG3B57066Q	NUNZELLA MARIA		17/02/1963	A fidejussione	C1	6577	5.590,45
99	815	TARANTO	45380033576	SPDNTN63A05A514Z	SPEDICATO ANTONIO		05/01/1963	A fidejussione	A2-B2	9300	13.950,00
100	816	TARANTO	45380051107	PRSCN6252L1294T	PARISI COSIMO		21/11/1962	A fidejussione	B1	7800	14.040,00
101	817	TARANTO	45380025713	MIRFEN62M03F563I	MARIELLA FRANCESCO		03/08/1962	A fidejussione	A2	4100	6.150,00
102	818	LECCCE	45380118732	MCAMNI62H43B506I	MACI MYRINELSA		03/08/1962	A fidejussione	B1	12668	22.802,40
103	819	TARANTO	45380061932	MCBFN62D077018X	MACRIPOLI FRANCESCO		27/04/1962	A fidejussione	B1	12800	23.040,00
104	820	BRINDISI	45380099163	SPFCN631LC741E	SPICCHIA FRANCESCO		13/01/1962	A fidejussione	B1	11502	20.703,60
105	821	TARANTO	45380038696	MIRGN63T14D42ZG	MARGHERITI FRANCO		30/12/1961	A fidejussione	B1-B2	6433	10.924,50
106	822	TARANTO	45380113527	DTTNLN6154H6530E	DE TIORE ANGELA ANNA		04/11/1961	A fidejussione	A1	5864	10.355,20
107	824	BRINDISI	45380062859	CPRT161C51H090C	CAPPUCCIO RITA		08/07/1961	A fidejussione	B1	10264	18.475,20
108	825	TARANTO	45380086038	DPNMC61B04H882K	NUDDI ORIZZONTI SOC. COOP. AGRICOLA	ANGELETTI ANTONIO	17/03/1961	A fidejussione	A.2	18067	27.100,50
109	826	TARANTO	45380027727	TRCSM61B04H882K	TRIA COSIMO		07/02/1961	A fidejussione	B1	3000	5.400,00
110	827	TARANTO	45380042254	ZNZN61A221018V	ZANZARELLA GIOVANNI		04/02/1961	A fidejussione	B1	7100	12.780,00
111	828	TARANTO	45380074257	SNTGPP61A011018F	SANTORO GIUSEPPE		22/01/1961	A fidejussione	B1	8700	15.660,00
112	829	TARANTO	45380020896	02Z770660748	SOC. COOP. AGRICOLA RINASCITA DEL SALENTO	SCHIANA GIUSEPPE	01/01/1961	A fidejussione	A2	24162	36.243,00
113	830	BRINDISI	45380052998	BLINTN6P73G131N	BELLINO ANTONIO		21/12/1960	A fidejussione	A2	11300	16.950,00
114	831	FOGGIA	45380018056	LCNCD60E8B1805	LOACONO CANDIDA		29/09/1960	A fidejussione	A1	14675	26.415,00
115	832	LECCCE	45380111901	DLVGGP60M30066P	DE LEVA GIUSEPPE		30/08/1960	A fidejussione	B1	8800	15.840,00
116	833	BRINDISI	45380047485	PGLPRNGOM20F152W	PAGLIARA PIETRO ANGELO		04/08/1960	A fidejussione	A1 - A2	21870	35.148,30
117	834	BRINDISI	45380075657	MTRVTI60M44F152T	MTRUGNO VITA		04/08/1960	A fidejussione	B1	8628	15.530,40
118	835	LECCCE	45380062955	CLCSRG60L5C978F	CALCAGNILE SERGIO		15/07/1960	A fidejussione	A1	25919	46.654,20
119	836	TARANTO	45380097878	PLTGNND0L2D42ZH	POLITO GIOVANNI		12/07/1960	A fidejussione	B2	3936	5.904,00
120	837	BRINDISI	45380067278	LCNCD60E8B1805	LOACONO CANDIDA		18/05/1960	A fidejussione	A1 - B1	20812	37.461,60
121	838	TARANTO	45380047525	MNTFNGND058R08M	MONTELEONE ELODIENA		19/04/1960	A fidejussione	B1	5426	9.766,80
122	839	TARANTO	45380051578	MNFGPP9S12I294C	MONTELEONE ELODIENA		12/11/1959	A fidejussione	B1	12340	22.212,00
123	840	LECCCE	45380066477	DMRTSS9861C489M	DE MARCO TERESA		21/10/1959	A fidejussione	B1	22766	19.351,10
124	841	TARANTO	45380023030	CNNGN58D23A882M	CINERI GIOVANNI		24/04/1959	A fidejussione	B1	6000	10.800,00
125	842	BRINDISI	45380089557	TNDPOL5C29B180W	TONDIO PASQUALE MAURIZIO		26/03/1959	A fidejussione	B1	7612	13.703,60
126	845	LECCCE	45380063534	0295330738	SOC. COOP. VIA AGRICOLA SANT'ANTONIO A.R.L.	CAZZARO FLAVIO	27/10/1958	A fidejussione	A1	10117	18.210,60
127	844	TARANTO	45380021280	ZITCMRS5P30D98H	ZITO COSIMO RAFFAELE		30/09/1958	A fidejussione	B1	13323	27.581,40
128	845	BRINDISI	45380053806	FRLMWR58H3C448H	FERRUCCI MARIA		09/06/1958	A fidejussione	B2	9835	14.752,50
129	846	BARI	45380109038	DLMNTNS8E21A285E	DELL'ASTRO ANTONIO		21/05/1958	A fidejussione	A.1 - B.2	8000	14.400,00
130	847	TARANTO	45380080445	SLENG158D29I294V	DELLA ANGELO		29/04/1958	A fidejussione	A1 - B.2	5300	8.460,00
131	848	TARANTO	45380080445	SNSNGN58A10D42ZP	SANASI GIOVANNI		10/01/1958	A fidejussione	A1 - A2	24960	41.040,00
132	849	BRINDISI	45380067350	02Z19280746	FALCO SOCIETA' COOPERATIVA	LORENZO FRANCESCO	02/01/1958	A fidejussione	B1 - B2	9000	15.000,00
133	850	FOGGIA	45380067772	DPLGNV57D051963R	DI PALMA GIOVANNI		05/04/1957	A fidejussione	B1	8000	14.400,00
134	851	LECCCE	45380063425	MRTNNTNS7B01F970W	MARZO ANTONIO		01/02/1957	A fidejussione	A2	11500	17.250,00

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGRONAVIA 11/02/2015 n. ordine	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONI DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	AUTO CONCESSO (Euro)
135	LECCCE	45380110465		FNTGPP5628066GQ	FUNIATI GIUSEPPE		28/11/1956	A fidejussione	B1	5000	9.000,00
136	BRINDISI	45380067277		BRDGNMS6R02482ZT	BARDICCHIA GIOVANNI SALVATORE		02/10/1956	A fidejussione	B1	8900	16.020,00
137	FOGGIA	45380109939		GRGNNS6P27962GQ	GRANDONE GIOVANNI		27/09/1956	A fidejussione	A1	20634	37.141,20
138	BRINDISI	45380103395		SREDNC56P08H82H	SERIO DOMENICO VINCENZO		08/09/1956	A fidejussione	C1	8358	7.104,30
139	BARI	45380061486		DRFNC56H68C9830	ADDARIO FRANCESCO		28/06/1956	A fidejussione	A/2	20600	30.900,00
140	TARANTO	45380117130		PZMGPP56H11C74M	PALMISSANO GIUSEPPE		17/06/1956	A fidejussione	B1	3949	7.108,20
141	LECCCE	45380071873		ZCCMHL55P01C983K	ZECCA NOBILE DE CONTI MARIO		07/02/1956	A fidejussione	A1	58723	105.701,40
142	BARI	45380078928		MSCMHL55P01C983K	MUSCI MICHELE		03/08/1955	A fidejussione	B2	6900	16.606,50
143	TARANTO	45380028113		SRGNTN55M03H4882K	SERGIO ANTONIO		03/08/1955	A fidejussione	B2	6900	10.350,00
144	LECCCE	45380042072		MZZNMR55L20E882G	MAJORIO GREGORIO		20/07/1955	A fidejussione	B1	8000	12.000,00
145	TARANTO	45380073388		MZZNMR55L20E882G	MAJORIO GREGORIO		17/07/1955	A fidejussione	B1	3049	5.488,20
146	LECCCE	45380113225		MSSGTN55E24E630M	MASSARO AGOSTINO		24/05/1955	A fidejussione	B2	3331	4.996,50
147	LECCCE - BRINDISI	45380023486		FRTPLQ54923C448H	FORTUNATO PASQUALE		23/02/1955	A fidejussione	A1 - B1	8413	15.143,40
148	TARANTO	45380066556		FBBMRA55S824H882K	FABBIANO MARIA		12/02/1955	A fidejussione	A2	9900	14.850,00
149	BRINDISI	45380029723		DSTGNMS58060427A	DE STRADIS GIOVANNI		06/02/1955	A fidejussione	A2	5514	8.271,00
150	LECCCE	45380118872		MRTSVT55A10H827U	MARITATI SALVATORE		10/01/1955	A fidejussione	B1	21776	39.196,80
151	LECCCE	45380035092		MNGSVT55A01E227K	MANGIA SALVATORE		01/01/1955	A fidejussione	B2	8615	12.932,50
152	LECCCE	45380066600		MKCSVT54S08E563I	MARGIANTE SALVATORE		08/11/1954	A fidejussione	C1	6741	5.729,41
153	LECCCE	45380066600		PNNWMS4E69H82W	PENNETTA VITA MARIA		29/05/1954	A fidejussione	A2	5600	8.400,00
154	BRINDISI	45380032503		02333410740	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AN.VE.PA. SALENTO A.	VETRANO SAVERIO	21/03/1954	A fidejussione	A2	12310	25.668,00
155	LECCCE	45380032503		MRTGPP54C16467V	MAROTTA GIUSEPPE		19/08/1953	A fidejussione	A1 - B1	14260	46.290,60
156	BRINDISI	45380097050		FRTCVMS3M19F152A	FORTUNATO COSIMO VINCENZO		13/04/1953	A fidejussione	A1	25717	46.290,60
157	LECCCE	45380046156		CLGPP53D13E227A	CALCAGNI GIUSEPPE ANTONIO		23/02/1953	A fidejussione	B2	5340	8.010,00
158	TARANTO	45380057765		DPGPP53B23018B	DE PAOVA PASQUALE PIETRO		10/02/1953	A fidejussione	A2	6500	9.750,00
159	BRINDISI	45380056029		MLECCMDS3B10E630V	MELE COSIMO DAMIANO		10/02/1953	A fidejussione	B1 - B2	6861	11.251,50
160	BRINDISI	45380066535		02252980743	MESSAPICA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MICCOLI VINCENZO	28/01/1953	A fidejussione	B1	10064	18.115,20
161	TARANTO	45380034921		TMONTN52T17E639R	TOMA ANTONIO		17/12/1952	A fidejussione	A2	6000	9.000,00
162	BRINDISI	45380015730		LCTRM52P59E630I	LACAITA ROSA MARIA		19/09/1952	A fidejussione	A2	8600	15.480,00
163	BRINDISI	45380064977		MLFMNLS2P13F152W	MOLFETTA EMANUELE		13/09/1952	A fidejussione	B1	13800	24.840,00
164	TARANTO	45380038575		TRPRGP52P12E639Y	TRIPALDI REMIGIO PASQUALE		12/09/1952	A fidejussione	A1 - A2	18000	31.710,00
165	LECCCE	45380040225		LLPQL52H26A048U	LELLA PASQUALE		26/06/1952	A fidejussione	A/2	5409	8.113,50
166	BRINDISI	45380023728		LTPRQ52D18E630R	LATORRE PIETRO COSIMO		18/04/1952	A fidejussione	B2	5000	7.500,00
167	BRINDISI	45380024427		FSCSVMS25C7H882C	FASCIANO SILVANA		17/03/1952	A fidejussione	A1	5979	10.762,20
168	BRINDISI	45380066519		PZZGNMS112C448S	PZZUTO GIOVANNI		12/07/1951	A fidejussione	B1 - B2	14030	21.984,00
169	BRINDISI	45380035232		DILCSMS1E26E630H	DELLIPONTI COSIMO		26/05/1951	A fidejussione	A1-B1	5091	9.163,80
170	BRINDISI	45380080938		UGRN251A041890V	UGLIONE RENZO		04/01/1951	A fidejussione	A1-B1	9130	16.434,00
171	TARANTO	45380021666		MAZFENMS0907H090N	MARZA FERNANDO		07/09/1950	A fidejussione	A2	11100	16.650,00
172	BRINDISI	45380019583		BHFRG50M61C48S	BORFANTE ENRICHETTA		21/08/1950	A fidejussione	B1 - B2	18052	30.561,30
173	TARANTO	45380029087		LPHDLS0H440181T	LAPORTA ADDOLORATA		04/06/1950	A fidejussione	B1	4309	7.756,20
174	TARANTO	45380115498		00107370231	CASA VITINICOLA TINAZZI SRL	TINAZZI GIAN-ANDREA	30/04/1950	A fidejussione	A2	5458	83.187,00
175	LECCCE	45380109822		MNNITR50A250666	MANNI ETTORE		25/07/1950	A fidejussione	B1	5245	9.444,00
176	TARANTO	45380028907		MNGPFR69108F531I	MANGIASSO PIETRO		08/12/1949	A fidejussione	A1 - B2	6550	10.875,00
177	LECCCE	45380110788		0457420751	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI ARDITI FRANCESCO	ARDITI ADOLFO	29/11/1949	A fidejussione	A1	38934	70.081,20
178	BARI	45380057997		LSTSRG48526A048I	LOSTO SERGIO		26/11/1949	A fidejussione	A/1	15764	28.375,20
179	LECCCE	45380071808		ORTGNM49L1711P	QUARTA GIOVANNI		17/07/1949	A fidejussione	B1-B2	10362	17.103,00
180	BRINDISI	45380069836		MNGSVT49L488180S	MANGIA SALVATORE		08/07/1949	A fidejussione	A2	10722	16.083,00
181	BRINDISI	45380118823		MCAMNT49E71E227E	MACI MARIA ANTONIETTA		31/05/1949	A fidejussione	B1	3204	5.767,20
182	LECCCE	45380046180		RLDNT49D28171K	ROLLO DONATO		28/04/1949	A fidejussione	B1	7300	13.140,00
183	TARANTO	45380042700		VLPNLA9D10422P	VALENTE PASQUALE		10/04/1949	A fidejussione	A2	7400	11.100,00
184	TARANTO	45380033386		LCTNTN49D01L294P	LACAITA ANTONIO		01/04/1949	A fidejussione	B1	6092	10.965,60
185	BRINDISI	45380080692		TRNGPP49C68H82A	TALURINO GIUSEPPA MARIA		28/03/1949	A fidejussione	B1	32194	57.949,20
186	FOGGIA	45380048541		DIEGPP49C16E630I	D'ELIA GIUSEPPE		16/03/1949	A fidejussione	B1	8600	15.480,00
187	FOGGIA	45380071515		SLUGPP49A12E7165	SIOU GIUSEPPE		12/01/1949	A fidejussione	A3	10000	15.000,00
188	FOGGIA	45380097431		MTRFNN48T0510725	MATERA FERNANDO		05/11/1948	A fidejussione	A2	6000	9.000,00
189	TARANTO	45380032263		GLNCSM48S7E630M	GIULIANO COSIMO		17/11/1948	A fidejussione	B1-B2	5868	9.846,20
190	TARANTO	45380089882		MNTTFR549P48H808K	MONTELEONE TERESA		04/09/1948	A fidejussione	B1 - C1	7605	9.846,75
191	TARANTO	45380054572		GMNHR04M11M627P	GIAMBERO LEONARDO		11/08/1948	A fidejussione	A1 - A2	11700	19.710,00
192	TARANTO	45380030551		CRGNTM48H05E630D	CARRO GAETANO		05/06/1948	A fidejussione	A1-A2	6903	15.515,40
193	LECCCE	45380116954		CLMNLN48E70S08E	CALABRESE MARIA ELEONORA		30/05/1948	A fidejussione	B2	18000	27.000,00
194	TARANTO	45380073200		SWMSVT48D18018G	SUMMA SALVATORE		18/04/1948	A fidejussione	B1	3680	6.624,00
195	TARANTO	45380054382		BRRSRN48D056E30B	BORRACCIANO ESTERNA		02/04/1948	A fidejussione	A1	7122	12.819,60
196	TARANTO	45380046826		MNGFNC48D02H882I	MINGOCCIA FRANCESCO		02/04/1948	A fidejussione	B1	3379	6.082,20
197	TARANTO	45380054911		DCTMDM48B261467M	DECATALDO AMEDEO		26/02/1948	A fidejussione	B1	14300	25.740,00
198	BRINDISI	45380050364		VLLRSR48B43E471P	VILLA ROSARIA		03/02/1948	A fidejussione	A1	8611	15.499,80
199	TARANTO	453800117569		FBBCCM4717H882T	FABBIANO COSIMO GIRO		17/12/1947	A fidejussione	A1	5500	9.900,00
200	BRINDISI	45380112768		02233470743	SOCIETA' AGRICOLA NUOVE FRONTIERE S.R.L.	MAMELI MARIA	25/11/1947	A fidejussione	A1	1747	31.944,60
201	TARANTO	45380061866		SRCPTR47502D463I	SARACINO PIETRO		02/11/1947	A fidejussione	B2	3716	5.574,00

POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA il 11/02/2015	UPA	BARCODE DOMANDA DI AIUTO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUIAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONI DI INTERVENTO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	AUTO CONCESSO (Euro)
202	919	FOGGIA	45380069638	CY7GRZ47R61158L	CVTIVAVECCHIA GRAZIA		21/10/1947	A fidejussione	A1	14992	26.985,60
203	920	TARANTO	45380040639	LACINTA7L23E630H	LACAITA ANGELO		23/07/1947	A fidejussione	A1	10600	19.080,00
204	921	TARANTO	45380054267	RGGCMN47H50D0463W	RUGGIERO COSIMA ANINA		30/06/1947	A fidejussione	A1	6407	11.532,60
205	922	BRINDISI	45380110325	RIANFN47B08I066V	ARIANO FERNANDO		08/02/1947	A fidejussione	B1	5462	9.831,60
206	923	BRINDISI	45380062054	01951770740	MUSSO PASQUALE		02/10/1946	A fidejussione	B1	33770	60.786,00
207	924	TARANTO	4538007201	MISRSR46D57D754Q	MASSARA ROSARIA		17/04/1946	A collaudo	A 2	18.148	27.222,00
208	925	LECCE	45380113378	MRCSCM45520E227T	MARCUCCI COSIMO		20/11/1945	A fidejussione	B1-B2	21550	36.165,00
209	926	LECCE	45380066568	GRVCSM45P19C448L	GRAVILLI COSIMO		19/09/1945	A fidejussione	B1-C1	19117	23.022,95
210	927	TARANTO	45380009089	DYLFNC45E04H501K	D'AVALA VALVA FRANCESCO SAVERIO		04/05/1945	A fidejussione	A 2	94425	141.637,50
211	928	TARANTO	45380028048	CHLRSR45A62H882X	CHILOIRO ROSARIA		23/01/1945	A fidejussione	A 2	10010	15.015,00
212	929	BRINDISI	45380069067	ZCCSM44P23I018G	ZACCARIA COSIMO		23/09/1944	A fidejussione	B1	54111	9.739,80
213	930	TARANTO	45380070776	DILNN244M50E690K	DELLIPPONI ANNUNZIATA		10/08/1944	A fidejussione	A1 - B 1	6200	11.160,00
214	931	BRINDISI	45380026414	02099300747	CASTELLUCCIO SOCIETA' AGRICOLA DEI FILII CAVALLO D	AMMATIURO COSIMA	20/07/1944	A fidejussione	A1 - A2	29974	46.041,00
215	932	BRINDISI	45380057104	MLEPMN44044647B	MELE PALMINA		04/04/1944	A fidejussione	B1	8300	14.940,00
216	933	TARANTO	45380025747	CRBRN64313B80RO	CARRIERI ARCANGELO		13/12/1943	A fidejussione	B1	6400	11.520,00
217	934	TARANTO	45380062490	LTRMLT43R29H090X	LATERZA ANILETO		30/10/1943	A fidejussione	A1	9016	16.228,80
218	936	TARANTO	45380054666	DPFNGCL3L0E630Y	DE PASCALE FRANCESCO		08/07/1943	A fidejussione	C1	4550	3.867,50
219	937	TARANTO	45380113865	PRNGN43H0E630A	PANARITI GIOVANNI		06/06/1943	A fidejussione	B2	5000	7.500,00
220	938	BRINDISI	45380075111	13149190152	PANARITI GIOVANNI		20/05/1943	A fidejussione	A1 - B1	29471	53.047,80
221	939	TARANTO	45380027842	MIRMH42Z021E882O	MALOGGIO MICHELE	CARRISI ALBANO	21/08/1942	A fidejussione	B 1	17000	30.600,00
222	940	TARANTO	45380118138	FRDNT142M43I018P	FRIOLO DONATA		05/08/1942	A fidejussione	A1	10100	18.180,00
223	941	TARANTO	45380035332	DCRGP42I05D754Z	DE CAROLI GIUSEPPE		05/07/1942	A fidejussione	A1	6800	12.240,00
224	942	TARANTO	45380051008	CSTMHL42E08E630I	CASTELLUCCICI MICHELE		08/05/1942	A fidejussione	B1	6000	10.800,00
225	943	BRINDISI	45380048897	LLLCLD42CI0H822B	LOILI CATALDO		10/03/1942	A fidejussione	C1	6518	5.540,30
226	944	TARANTO	45380079934	MRZGR24IHS8E630P	MARZULLO GRAZIA		18/06/1941	A fidejussione	A 1 - B 2	14100	23.610,00
227	945	TARANTO	45380028469	TCCPOL41B10H882A	TOCCI PASQUALE		10/02/1941	A fidejussione	B1	6750	12.150,00
228	946	TARANTO	45380057849	SBLCML40R49H882Z	SIBILLA CARMELA		09/10/1940	A fidejussione	A1	11000	19.980,00
229	947	LECCE	45380051081	MRLTLR40D06H147Q	MARTE LIBERATO		06/04/1940	A fidejussione	B2	20730	31.095,00
230	948	TARANTO	45380057054	MRNNG40C27I467L	MARINGIO' ANTONIO GERARDINO		27/03/1940	A fidejussione	A 1 - B 1	7200	12.960,00
231	949	BRINDISI	45380046461	RGNCSM39P60G06A	ARGENTIERI COSIMA		26/09/1939	A fidejussione	C1	9010	7.658,50
232	950	TARANTO	45380046651	TCCCSN39H15H882D	TOCCI COSIMO		15/06/1939	A fidejussione	A2	7182	10.773,00
233	951	BARI	45380070131	TTMVCN38R21H645C	OTTOMBRINI VITO NICOLA		21/10/1938	A fidejussione	A1	9800	17.640,00
234	952	BARI	45380035993	GSTNGL38H451B998R	GIUSTINO ANGELA		11/06/1938	A fidejussione	A1/B1	16308	29.354,40
235	953	TARANTO	45380113584	CRP6PP38E71E630X	CORPOLA GIUSEPPA PETRONILLA		31/05/1938	A fidejussione	B1	3996	7.138,80
236	954	TARANTO	45380043628	LGSTN38C08E630F	LACORTE GAETANO		08/03/1938	A fidejussione	B1	8802	10.445,80
237	955	TARANTO	45380033667	LMEDNC38A23F531I	LOMBARDI DOMENICO		23/07/1938	A fidejussione	A 2	8000	12.000,00
238	956	BRINDISI	45380052402	DMCNGL37I0247JIM	D'AMICO ANGELO che s'ubentra a GAGLIONE MARIA ADDOLORATA		02/12/1937	A fidejussione	A1	6395	11.511,00
239	957	TARANTO	45380056791	CHPNS37I02467F	CAFORIO PASANA		02/12/1937	A fidejussione	B 1 - B 2	9200	15.000,00
240	958	TARANTO	45380028667	DMGGNNS7A2B467P	DI WAGGIO GIOVANNI FEDELE		26/01/1937	A fidejussione	B 2	38117	57.175,50
241	959	LECCE	45380052204	MRCGNT36T59D422X	MARGHERIT SANTO		19/12/1936	A fidejussione	A1	7046	12.686,80
242	960	BARI	45380115274	DTRGP36R10H645Q	DI TERLIZZI GIUSEPPE		10/10/1936	A fidejussione	A1	6637	11.946,60
243	961	TARANTO	45380038724	DSNGN35A184467C	DE SANTIS GIOVANNI		18/01/1936	A fidejussione	B 1 - B 2	8400	14.310,00
244	962	LECCE	45380076625	NSICMN35528E227H	NIET CARMINE		28/11/1935	A fidejussione	B2	4201	6.301,50
245	963	TARANTO	45380044235	NRDMHL3551D754E	NARDELLI MICHELE		17/11/1935	A fidejussione	A2	27000	40.500,00
246	964	FOGGIA	45380061429	CPPLSN35R05L273S	COPPOLA ALESSANDRO		05/10/1935	A fidejussione	A1-A2	14845	23.947,50
247	965	TARANTO	45380113469	RSTSIVT34E08E630T	RESTANO SALVATORE		08/05/1934	A fidejussione	A1	3919	7.054,20
248	966	TARANTO	45380021662	CPTMRA34A47B808W	CAPUTO MARIA		07/01/1934	A fidejussione	B1	7700	13.860,00
249	967	BRINDISI	45380105432	MZNTN33P20467S	MILIZIA ANTONIO		20/09/1933	A fidejussione	B1	12000	21.600,00
250	968	TARANTO	45380021258	ZNGNTN32E55H882K	ZINGAROPOLI ANTONIA		15/05/1932	A fidejussione	A1	5330	9.594,00
251	969	TARANTO	45380039763	DSRRFL31L26E630W	DE SARLO RAFFAELE		26/07/1931	A fidejussione	B 1 - B 2	5300	8.490,00
252	970	BARI	45380022827	CMPPOL31I21B998M	CAMPANILE PASQUALE		21/07/1931	A fidejussione	A2	4500	6.750,00
253	971	TARANTO	45380057245	SRCGNN30E14467I	SARCIANO GIOVANNI		14/05/1930	A fidejussione	B1	8375	15.075,00
254	972	LECCE	45380111810	DEGNTN30D0066G	DE GIOIA ANTONIO		30/04/1930	A fidejussione	B1	10592	19.065,60
255	973	TARANTO	45380036454	LNGMH130C0R808O	LONGO MICHELE		09/03/1930	A fidejussione	A 1	8000	14.400,00
256	974	TARANTO	45380113550	CRVLSU25B62E630P	CENVELLERA LUISA		22/02/1925	A fidejussione	B2	6200	9.300,00
										totale mq	totale Euro
										3.217.875	5.348.823,71

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 11 febbraio 2015, n. 8

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali. Avviso Pubblico" Digitalizzazione delle sale cinematografiche" 2014. Nomina componenti della commissione per l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute (Art. 8) e nomina RUP.

Il giorno 11/02/2015, in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO**

Visti:

- Il D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni;
- gli artt. n. 4, 5 e 6 della legge regionale n. 7/97 e s.m.i.;
- La deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;
- gli artt. n. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;
- l'art. 18 del d.lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la delibera Cipe n. 92 del 3 agosto 2012;
- le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n. 1606 del 3/9/2013, n. 1808 del 01/10/2013;
- le deliberazioni di G.R. n. 2165 del 19/11/2013, n. 2248 del 0/11/2013, n. 652 del 08/4/2014 e n. 2253 del 28/10/14;
- la deliberazione di G.R. n. 1458 del 15/07/2014 e la deliberazione di rettifica n. 1644 del 29/07/2014;
- la deliberazione di G.R. n. 2640 del 16/12/2014;

Premesso che:

- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2165 del 19/11/2013, all'allegato 1 - Settore Attività Cultu-

rali, sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV - Linea 4.3 - sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

- per il Settore attività culturali, come stabilito dalla DGR n. 1458 del 15/07/14 e n. 1644 del 29/07/14, la dotazione passa da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nelle citate deliberazioni;
- gli interventi previsti nell'APQ e riportati nelle deliberazioni n. 1458/14 e n. 1644/14, riprogrammati con la deliberazione n. 2640/14, risultano coerenti nelle finalità con il P.O. FESR Puglia 2007/2013 e il PPA (Programma Pluriennale di Attuazione) 2007/2013 dell'Asse IV - Linea 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo";
- il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA) è individuato nel dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, giusto DGR n. 2787/12 e n. 1606/2013;
- con deliberazione n. 1808 del 17/10/2013, di rettifica della DGR n. 1606/2013, il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo è stato autorizzato ad operare sul capitolo di spesa n. 1147080 per la parte relativa agli interventi di competenza;
- con DGR n. 2253 del 28/10/2014 la Giunta regionale ha approvato lo schema di disciplinare, coerente con le Direttive di attuazione dello stesso P.O. FESR 2007/2013, da sottoscrivere con i soggetti beneficiari e affidatari degli interventi di cui all'Allegato 1 - Settore Attività Culturali della D.G.R. n. 2165/2013.

Considerato che

- Con determinazione dirigenziale n. 366 del 21/11/2014 è stato approvato l'Avviso pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" 2014, pubblicato sul BURP n. 170 del 11/12/2014;
- Con la stessa determinazione dirigenziale n. 366/2014 si è provveduto a nominare la Dott.ssa Lucia Berardino quale Responsabile Unico del Procedimento;
- La dott.ssa Lucia Berardino, a seguito della determinazione n. 7 del 27/06/2014 e 22 del 23/12/2013

del Dirigente del Servizio Internazionalizzazione, ha preso servizio presso una struttura non afferente al Servizio Cultura e Spettacolo;

- Con determinazione dirigenziale n. 519 del 19/12/2014, al fine di facilitare ed ampliare la partecipazione all'Avviso, è stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento dal 09/01/2015 al 30/01/2015;
- All'art. 8 comma 2 dell'Avviso pubblico in oggetto è prevista la costituzione di una commissione che svolga l'attività istruttoria e di valutazione delle domande pervenute ai sensi dell'Avviso.
- La commissione, ai sensi dell'art. 8, è composta nominata dal Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo e composta dal Responsabile Unico di Attuazione (RUA), dal Coordinatore della Cabina di Regia regionale progetti strategici, da un esperto designato dalla Fondazione Apulia Film Commission (AFC) e da un funzionario del Servizio Cultura e Spettacolo in qualità di segretario verbalizzante;
- La commissione procederà, inoltre, al controllo di ammissibilità e alla valutazione di merito delle domande ammesse, applicando i criteri di selezione e i punteggi di premialità previsti dall'Avviso;
- Il termine per la presentazione delle domande di finanziamento è scaduto in data 30/01/2015 e che risulta necessario nominare la commissione per procedere all'avvio dell'attività di valutazione delle domande di finanziamento;
- Con nota del Servizio Cultura e Spettacolo prot. n. 451 del 09/02/2015 si è provveduto a richiedere all'AFC di nominare il componente della commissione che parteciperà ai lavori della stessa in qualità di esperto;
- L'AFC, con nota prot. n. 0453/15/U del 09/02/2015, ha provveduto a comunicare il nominativo di un suo dipendente che parteciperà ai lavori della commissione in qualità di esperto;

Tanto premesso

Si intende procedere alla nomina di un nuovo Responsabile del procedimento (RUP) e alla costituzione della Commissione valutatrice dei progetti pervenuti ai sensi dell'Avviso Pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" 2014, così composta:

- RUA, in qualità di Presidente;

- Coordinatore della Cabina di Regia regionale Progetti Strategici prevista dall'intervento G dell'Azione 4.3.2;
- un esperto nominato dall'Apulia Film Commission;
- un funzionario del Servizio Cultura e Spettacolo in qualità di segretario verbalizzante.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E S.M.I.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Cultura e Spettacolo
Il Responsabile di Attuazione dell'APQ
Dott. Francesco Palumbo

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di nominare**, quale nuovo Responsabile del Pro-

cedimento (RUP) dell'Avviso Pubblico Digitalizzazione delle Sale Cinematografiche 2014 il funzionario del Servizio Cultura e Spettacolo dott. Emanuele Abbattista;

- **di istituire**, ai sensi dell'art. 8 comma 2 dell'Avviso pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" 2014, la commissione per lo svolgimento dell'attività istruttoria e di valutazione delle domande di finanziamento pervenute ai sensi del suddetto Avviso, composta da:

- a) RUA - Dott. Francesco Palumbo, in qualità di Presidente
- b) Dott. Franco D'Ippolito, Coordinatore della Cabina di Regia regionale progetti strategici;
- c) Dott. Massimo Modugno, in qualità di esperto indicato dall'AFC;
- d) Dott.ssa Ivana Anastasia, funzionario del Servizio Cultura e Spettacolo in qualità di segretario verbalizzante;

- **di affidare** all'istituenda commissione il compito di verificare l'ammissibilità delle domande di finanziamento presentate, di valutare i progetti valutati ammissibili e di compilare le relative graduatorie, che con successivi provvedimenti del Servizio Cultura e Spettacolo saranno resi pubblici;

- **di dare atto** che la partecipazione a qualunque titolo dei dipendenti della Regione Puglia, dei dipendenti del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e della Fondazione Apulia Film Commission alla suddetta commissione si deve intendere *ratione officii*;

Il presente provvedimento, composto da n°4 facciate, è adottato in singolo originale:

1. è immediatamente esecutivo;
2. sarà pubblicato sul BURP, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nella sezione trasparenza dello stesso;
3. sarà notificato al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma della Regione Puglia, Responsabile Unico delle Parti (RUPA);
4. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo e all'Autorità di Gestione del P.O. Fesr 2007/2013;

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La pubblicazione del presente atto nella sezione trasparenza del sito informatico della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, assolve l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Il Responsabile di Attuazione dell'APQ
dott. Francesco Palumbo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 11 gennaio 2015, n. 9

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - DGR n. 2640 del 16/12/2014. Affidamento intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale", approvazione progetto esecutivo aggiornato, prenotazione di spesa e approvazione schema di disciplinare.

Il giorno 11/02/2015, in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO**

Visti

- Il D.Lgs n.165/2001 e successive modificazioni;
- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale n.7/97 e s.m.;
- La deliberazione della Giunta Regionale n.3261/1998;
- gli artt. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;

- l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la deliberazione Cipe n.92 del 3 agosto 2012;
- le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n.1606 del 3/9/2013, n.1808 dell'1/10/2013;
- le deliberazioni di G.R. n.2165 del 19/11/2013, n.2248 del 0/11/2013, n.652 dell'8/4/2014 e n.2253 del 28/10/14;
- la deliberazione di G.R. n. 1458 del 15/07/2014 e deliberazione di rettifica n. 1644 del 29/07/2014;

Premesso che

- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n.2165 del 19/11/2013, all'allegato 1 (Settore Attività Culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV - Linea 4.3 - sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- con deliberazione n. 1458 del 15/07/2014, rettificata dalla deliberazione n. 1644 del 29/07/2014, la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione della riduzione della dotazione finanziaria dell'APQ "Beni ed Attività Culturali" fra il settore Beni Culturali e Attività Culturali;
- per il Settore attività culturali, come stabilito dalla DGR 1458 del 15/7/14 e n.1644 del 29/7/14, la dotazione passa da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nelle stesse deliberazioni;
- con deliberazione n. 2640 del 16/12/2014 la Giunta Regionale ha provveduto a modificare gli importi complessivi delle dotazioni finanziarie assegnate ai diversi interventi e a programmare, per il Settore Attività Culturali, due nuovi interventi:
 - *"Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale"*
Promozione di attività volte al potenziamento della fruizione delle ricchezze territoriali e all'incremento dell'attrattività della Puglia, anche in relazione ai target di visitatori turistici, alla

diversificazione dei prodotti turistici regionali ed all'allargamento della stagione turistica, per un importo di € 1.512.078,49.

- *"Cineporti di Puglia"*

Realizzazione di attività culturali, di azioni di comunicazione e interventi di dotazione tecnologica a favore delle strutture denominate "cineporti", al fine di incrementare i flussi dei visitatori promuovendo l'economia turistica, le location pugliesi e la destagionalizzazione turistica, per un importo di € 450.000,00.

- I nuovi interventi programmati risultano coerenti negli obiettivi e nelle finalità con il PO FESR Puglia 2007-2013 e, in particolare, con gli interventi programmati realizzati all'interno del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'ASSE IV - Linea 4.1 e Linea 4.3;
- La scheda intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" allegata alla DGR n. 2640 del 16/12/2014 prevede il miglioramento degli standard di fruizione del patrimonio culturale e la promozione della diversificazione dei prodotti turistici regionali attraverso le azioni denominate *"Open Days"* e *"Campagna di promozione del patrimonio culturale della Puglia"*.

Considerato che

- la legge regionale n. 1 del 11/02/2002, ha previsto la creazione dell'Agenzia regionale del turismo (A.RE.T.) denominata "Pugliapromozione", istituita formalmente con d.p.g.r. n. 176 del 22/02/2011;
- l'art. 3, comma 1 della legge regionale n. 18 del 03/12/2010 stabilisce che l'ARET Pugliapromozione "è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, fa riferimento alla programmazione regionale e opera in raccordo con gli enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dei valori dell'accoglienza e dell'ospitalità";
- il regolamento regionale n. 9 del 13/05/2011, all'art. 2 "Compiti generali di Pugliapromozione" prevede che l'agenzia "promuova la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze";

- per l'Agencia Pugliapromozione sono presenti le condizioni, in linea con quanto rilevato nella D.D. n. 177 del 31/07/2014, per l'affidamento in *house providing* dell'intervento, sulla base di un atto bilaterale che regolerà i rapporti tra gli enti;
- con l'All. B alla DGR n. 2253 del 28/10/14, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti affidatari dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali;
- il Dirigente ad interim del Servizio Cultura e Spettacolo, con nota prot. n. 151 del 19/01/2015, ha richiesto all'Agencia Pugliapromozione la disponibilità a realizzare l'intervento secondo i termini e le modalità definite nella scheda intervento allegata alla DGR n. 2640 del 16/12/2014;
- con nota prot. n. 349/2015/BA del 26/01/2015 l'Agencia Pugliapromozione ha comunicato la propria disponibilità alla realizzazione dell'intervento allegando alla stessa il progetto esecutivo aggiornato relativo all'intervento;

Tanto premesso

con il presente atto si intende procedere ad approvare il progetto esecutivo aggiornato dell'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" e ad affidare l'attuazione dello stesso all'Agencia Regionale del Turismo Pugliapromozione, previa stipula di apposita convenzione il cui schema si allega per far parte integrante del presente provvedimento.

Si procede, altresì, a prenotare la spesa complessiva di € 1.512.078,49, così come definito nella scheda intervento allegata alla DGR n. 2640 del 16/12/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffu-

sione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2015-2016

Capitolo di entrata: 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Assegnazioni Deliberazioni CIPE;

U.P.B. SPESA 4.3.3

CODICE P.S.I.: 320 Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FESR 2007-2013 - Progetti coerenti e cofinanziamento regionale al PO (Allegato - C - L.R. 4/2008 e s.m.i.) "Spesa conto capitale";

Capitolo di spesa: 1147080 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali"

Importo somma da prenotare € 1.512.078,49

Causale: Finanziamento della spesa per l'intervento dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale";

Codice SIOPE 2249 "Trasferimenti in conto capitale ad altri Enti delle Amministrazioni locali"

Creditore: Agencia Regionale del Turismo Pugliapromozione;

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

Si prevede che la spesa relativa al presente provvedimento verrà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Si attesta la compatibilità della presente programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia giusto art. 9, comma1, lett. a, legge 102/2009.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa su indicato.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Cultura e Spettacolo
Il Responsabile di Attuazione dell'APQ
Dott. Francesco Palumbo

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di approvare** il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dell'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale" e di affidare l'attuazione dello stesso all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione;
- **di approvare** lo schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento regolante i rapporti tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, parte integrante del presente provvedimento;
- **di prenotare** la spesa complessiva di € 1.512.078,49 sul capitolo di spesa 1147080 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali" per il finanziamento dell'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale", così come definito nella scheda intervento allegata alla DGR n. 2640 del 16/12/2014;
- **di dare atto** che con successivi provvedimenti, a

seguito della sottoscrizione del disciplinare da parte del Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA), si procederà al relativo impegno della spesa;

Il presente provvedimento, composto da n. 12 facciate, è adottato in singolo originale:

1. è immediatamente esecutivo;
2. sarà pubblicato nel BURP e nella sezione trasparenza del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
3. sarà notificato al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma della Regione Puglia, Responsabile Unico delle Parti (RUPA) e all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione;
4. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo e all'Autorità di Gestione del P.O. Fesr 2007/2013.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Il Responsabile di Attuazione dell'APQ
dott. Francesco Palumbo



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO REGIONALE MEDITERRANEO, CULTURA e TURISMO

SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
"BENI ED ATTIVITA' CULTURALI"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E
L'AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale

(CUP B39D14012140001 - Importo a valere sulla Delibera Cipe 92/2012: € 1.512.078,49)

Premesso che:

1. Con Deliberazione Cipe n.92 del 3/8/2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013, relative alla Regione Puglia ed, in particolare, è stato assegnato per interventi a favore delle attività culturali (filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee) l'importo complessivo di 20 Meuro per il periodo 2007/2013.
2. Con deliberazione n. 2787 del 14/12/2012 la Giunta Regionale ha preso atto della delibera Cipe n. 92/2012, disponendo che gli interventi nella stessa previsti dovessero essere attuati mediante la stipulazione di specifici Accordi di Programma Quadro.
3. Con la medesima deliberazione 2787/2012 è stato approvato, tra gli altri, il piano finanziario dell'APQ Beni Culturali, con l'individuazione del capitolo di bilancio n. 1147080, al quale risultano imputate le risorse stanziare dalla citata deliberazione CIPE n.92/2012.
4. Con deliberazione n.1606, del 3 settembre 2013, successivamente rettificata dalla deliberazione n.1808, è stata disposta la nomina del Dirigente pro tempore del Servizio Cultura e Spettacolo, responsabile per gli interventi in materia di attività culturali, autorizzandolo ad operare sul capitolo n. 1147080 per la parte relativa agli interventi di competenza, nell'ambito dell'APQ beni ed attività culturali.
5. In data 13 novembre 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Puglia, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali".
6. Con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2165 del 19 novembre 2013, all'allegato 1 (Settore attività culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV – Linea 4.3. sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013.
7. Con Deliberazione n. 2248 del 30/11/2013 e successiva Deliberazione n. 652 dell'8/4/2014 la Giunta Regionale ha disposto una riduzione nella dotazione degli APQ rafforzati, che ha comportato una riduzione della dotazione totale dell'APQ "Beni ed Attività Culturali" ed in particolare una riduzione per il "Settore Attività Culturali" da € 20.000.000 a € 17.872.078,49.
8. Con Deliberazione n. 2253 del 28/10/2014 la Giunta Regionale ha approvato, al fine di garantire la coerenza degli interventi dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali con le direttive di attuazione degli interventi del PO FESR Puglia 2007-2013, i schemi di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e affidatari degli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato Beni ed Attività Culturali.
9. Che con Deliberazione n.2640 del 16/12/2014 la Giunta Regionale ha provveduto a ridefinire gli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'APQ Beni ed Attività Culturali, modificando gli importi delle risorse finanziarie assegnate a diversi progetti e programmando, per il Settore Attività Culturali, due nuovi interventi tra cui l'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale".
10. Che l'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale" prevede la promozione di attività volte al potenziamento della fruizione delle ricchezze territoriali e all'incremento dell'attrattività della Puglia, anche in relazione ai target di visitatori turistici, alla diversificazione dei prodotti turistici regionali ed all'allargamento della stagione turistica;
11. Con nota prot. n. 151 del 19/01/2015, coerentemente con la L.R. n. 18 del 03/12/2010 e con gli interventi realizzati nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013 per la promozione degli attrattori culturali pugliesi, il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo ha richiesto all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione la disponibilità alla realizzazione dell'intervento e la redazione di un progetto esecutivo aggiornato;
12. Con nota prot. n. 349/2015/BA del 26/01/2015 l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ha comunicato la propria disponibilità alla realizzazione dell'intervento allegando alla stessa il progetto esecutivo aggiornato;

**ART. 1
(Generalità)**

1. I rapporti tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione (Pugliapromozione), ente affidatario dell'intervento di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007- 2013 "Accordo di Programma Quadro - Beni ed Attività Culturali" (di seguito APQ) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Pugliapromozione è assegnataria del finanziamento di euro € 1.512.078,49 per la realizzazione dell'intervento "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale".

ART. 2**(Esecuzione delle attività dell'intervento)**

1. Pugliapromozione dovrà procedere all'esecuzione dell'intervento nel rispetto della normativa nazionale ed in particolare del D.Lgs. n.163 del 12/04/06 e successive modifiche ed integrazioni e il DPR n. 207 del 5/10/2010. Per quanto non in contrasto con la normativa nazionale sono applicabili le disposizioni di cui alla L.R. n.13/01 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 3**(Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione dell'intervento)**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'attuazione dell'intervento, individuato da Pugliapromozione, ad integrazione delle funzioni previste dagli artt. 9 e 10 del DPR n. 5 ottobre 2010 n. 207, svolge, ai fini dell'APQ, i seguenti compiti:
 - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti nel cronoprogramma e segnalando tempestivamente al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA) e al Responsabile Unico delle Parti (RUPA) gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d) trasmettere al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro, **entro il 20/11/2015** una relazione dettagliata contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, il relativo rendiconto finanziario consuntivo, conformemente a quanto stabilito al successivo art. 8 ed omologato dal Legale Rappresentante, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

ART. 4**(Soggetto Responsabile dell'Attuazione dell'APQ)**

1. Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA) rappresenta il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo, che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato tra i dirigenti regionali responsabili del settore;
2. Al RUA sono demandate le attività di coordinamento, di controllo e di gestione finanziaria sull'attuazione dell'APQ.

ART. 5**(Primi adempimenti dell'ente affidatario)**

1. Pugliapromozione entro 15 (quindici) giorni dalla notifica del presente schema di disciplinare, si obbliga a:
 - a) Inviare al RUA il presente disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante di Pugliapromozione con firma elettronica;
 - b) Inviare il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Ogni successiva variazione del RUP deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1, l'ente non adempie al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del finanziamento assegnato, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 6**(Cronoprogramma del progetto)**

1. Pugliapromozione si impegna a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività nel rispetto del cronoprogramma presentato e, comunque, entro e non oltre il 30/11/2015;
2. Pugliapromozione si impegna ad assicurare la chiusura delle attività previste trasmettendo entro e non oltre il 30/11/2015 la documentazione indicata nel successivo art. 9;
3. Pugliapromozione si impegna a presentare una relazione esplicativa, almeno per ogni quadrimestre, sullo stato di avanzamento del progetto contenente la descrizione dei risultati conseguiti, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione del progetto e la proposta delle relative azioni correttive, nonché di ogni altra informazione richiesta al RUA.

4. Nel caso di mancato rispetto dei termini fissati nel presente articolo, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento assegnato.

ART. 7
(Spese ammissibili)

1. L'importo del finanziamento, costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto assegnatario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle previste dall'APQ "Beni ed Attività Culturali (FSC 2007/2013)" e dal DPR n. 196/2008, nonché le disposizioni in tema di ammissibilità della spesa contenute nella DGR n. 165/2009 e n. 651/2010 relative alle procedure di gestione del PO FESR Puglia 2007/2013;
3. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal soggetto affidatario comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
5. Sugli originali di spesa deve essere apposto, in modo indelebile, a cura dell'ente, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - APQ "Beni ed Attività Culturali" coerenti PO FESR 2007/2013

Spesa imputata al progetto "Promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale"

rendicontata per euro / C.U.P.

6. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dall'ente in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
7. La documentazione di spesa non conforme a quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale dei spese ammissibili.
8. Le spese non ammissibili ai sensi della citata normativa rimangono a totale carico dell'ente.

ART. 8
(Rendicontazione)

1. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione della causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese) pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla legge n. 136/2010 e s.m.i..
2. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture pro forma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali. La Regione si riserva di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
3. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili e del disavanzo a consuntivo.
4. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dall'Ente affidatario un'attestazione ove risulti che:
 - Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità dell'APQ "Beni ed Attività Culturali";
 - Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).
5. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, le seguenti dichiarazioni:
 - Attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;

- Attestazione di regolare esecuzione di tutte le attività di progetto;
- Dichiarazione che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.

ART. 9

(Eventuali entrate generate dal progetto)

1. Le eventuali entrate generate dalla realizzazione del progetto devono essere preventivamente dichiarate nel quadro economico contenuto nel Piano Esecutivo e comunque obbligatoriamente certificate in sede di rendicontazione. Nel caso in cui le eventuali entrate non siano reinvestite nel progetto, l'erogazione del finanziamento è sottoposto agli adempimenti previsti dall'art. 8 della DGR n. 651 del 09/03/2010.
2. Le entrate generate dal progetto e non investite nello stesso, anche se non previste in anticipo, diminuiscono il valore della spesa ammissibile e devono essere obbligatoriamente dichiarate alla Regione anche se generate nei cinque anni successivi al completamento del progetto.

ART. 10

(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. Per la realizzazione del progetto è riconosciuto a Pugliapromozione un finanziamento di importo massimo complessivo di **euro 1.512.078,49**=un milione cinquecento dodicimilasettantotto/49 (Iva inclusa).
2. L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:
 - a) **anticipazione** pari al 35% del finanziamento assegnato, a seguito dell'adempimento di quanto previsto al precedente art. 5, nonché l'adempimento, da parte del Legale Rappresentante, di quanto segue:
 - presentazione di specifica domanda di pagamento;
 - presentazione di apposita fattura;
 - attestazione di avvenuto concreto inizio delle attività;
 - b) **seconda tranche** pari al 30% del finanziamento assegnato, a seguito di:
 - presentazione di domanda di pagamento;
 - presentazione di apposita fattura;
 - rendicontazione delle spese ammissibili, secondo quanto disposto dai precedenti art. 7 e 8, sostenute e debitamente documentate, per un importo almeno pari all'80% delle somme già erogate dalla Regione;
 - c) **terza tranche** pari al 30% del finanziamento assegnato, a seguito di:
 - presentazione di domanda di pagamento;
 - presentazione di apposita fattura;
 - rendicontazione delle spese ammissibili, secondo quanto disposto dai precedenti art. 7 e 8, sostenute e debitamente documentate, per un importo almeno pari all'80% delle somme complessivamente già erogate dalla Regione;
 - d) **saldo** finale del residuo 5% del finanziamento assegnato, a seguito di:
 - presentazione di domanda di pagamento;
 - presentazione di apposita fattura;
 - attestazione di regolare esecuzione di tutte le attività del progetto;
 - rendicontazione finale delle spese ammissibili, secondo quanto disposto dai precedenti art. 7 e 8, sostenute e debitamente documentate, per la quota parte non ancora rendicontata fino alla concorrenza del 100% delle spese indicate nel Progetto Esecutivo approvato dalla Regione;
 - presentazione di copia della rassegna stampa dell'intervento su formato elettronico;
 - presentazione di copia del materiale prodotto per la pubblicizzazione del progetto;
3. In caso di mancato completamento dell'attività ammessa a finanziamento per la quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, il Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate, fatta salva la spesa sostenuta per il progetto, purché riconosciuta ammissibile e coerente rispetto alle previsioni del progetto esecutivo.
4. Le eventuali economie di risorse, derivanti da una nuova rideterminazione della spesa complessiva, saranno oggetto di eventuale riprogrammazione da parte della Regione.
5. Eventuali nuove entrate generate dal progetto, non previste dal Progetto Esecutivo, potranno essere investite nelle attività progettuali; in alternativa il finanziamento è sottoposto agli adempimenti previsti dall'art. 8 della DGR n. 651/2010.
6. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accettare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal soggetto beneficiario a giustificazione delle richieste di erogazione delle singole tranche di finanziamento.

7. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzazione dell'accredito stesso.

ART. 11
(Monitoraggio)

1. Pugliapromozione si obbliga a fornire alla Regione, dati, atti e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione e al monitoraggio dell'intervento e dei risultati conseguiti.
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, Pugliapromozione deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento delle spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procederà alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

ART. 12
(Controlli)

1. I competenti servizi della Regione, dello Stato e della Commissione Europea, per tutti i progetti dell'APQ si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del progetto.
2. L'ente è obbligato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al progetto finanziato, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
3. In caso di verifica e/o di controllo, ove si riscontrasse il mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

ART. 13
(Revoca del finanziamento)

1. La Regione, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui Pugliapromozione incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. La Regione, in presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m., comunica a Pugliapromozione l'avvio del procedimento, assegnando il termine di 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale l'Ente può presentare memorie scritte, in carta semplice, ed ogni altra eventuale documentazione.
3. La Regione, esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, con provvedimento motivato, dispone la revoca del finanziamento, dandone comunicazione all'Ente affidatario.
4. Con il provvedimento di revoca è disposta, fatta salva la spesa già sostenuta per il progetto, purché riconosciuta ammissibile e coerente rispetto alle previsioni del Progetto esecutivo, la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, nonché le modalità di restituzione delle stesse. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui l'Ente affidatario non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite tramite gli Uffici preposti.
5. In caso di revoca parziale, riferita alla parte di finanziamento relativa a spese dichiarate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di Pugliapromozione.

ART. 14
(Trasparenza)

1. Pugliapromozione è tenuta ad osservare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e Regolamento regionale n.20/2009 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa ed in particolare le disposizioni di cui all'art.21, in tema di conferimento di incarichi professionali e di consulenza esterna.

ART.15
(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Disciplinare saranno ampiamente pubblicizzate, sulla base un piano di comunicazione predisposto dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e in coerenza con quanto disposto dagli artt. 8 e 9 del Regolamento UE 1828/2006.
2. L'Ente si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione/DPS al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 16
(Norme di salvaguardia)

1. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché alle prescrizioni dell'APQ oggetto del presente disciplinare.

ART. 17
(Durata del disciplinare)

1. Fermo restando che l'attività oggetto del presente disciplinare deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il 30/11/2015, il presente disciplinare scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comunque, non oltre il 31/12/2015.
2. Le parti convengono che il presente atto sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 131/86 s.m.i. a cura e spese della parte richiedente.

ART. 18
(Definizione delle controversie)

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Ente e la Regione dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal fine l'Ente, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 60 giorni dalla notifica.
3. L'Ente non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.
4. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il Foro competente sarà quello di Bari.

PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DI PUGLIAPROMOZIONE

IL RESPONSABILE UNICO DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Bari, il _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 gennaio 2015, n. 13

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante al PUG programmatico del Comune di Monopoli per la modifica di perimetrazioni dei contesti per servizi presenti in via V. Veneto angolo via A. Moro". Autorità procedente: Comune di Monopoli.

L'anno 2015, addì 20 del mese di Gennaio, presso la sede dell'Area *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."* - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA), sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "VAS";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area *"Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."*;

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area *"Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."*, Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio *"Ecologia"*;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area *"Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione"* n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area *"Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."* della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio *"VAS"*;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"* e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"*, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condi-

zioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Premesso che:

il Comune di Monopoli, in data 03/12/2014, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa (comune@pec.comune.monopoli.ba.it), alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del r.r. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it> sezione "VAS-Servizi online"), la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano urbanistico comunale denominato **"Variante al PUG programmatico del Comune di Monopoli per la modifica di perimetrazioni dei contesti per servizi presenti in via V.Veneto angolo via A.Moro":**

- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale (Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29.05.2014);
- nota prot. 58415 del 03.12.2014 a firma del dirigente dell'A.O.IV Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente del Comune di Monopoli, ing. A. Donghia, relativa alla attestazione dell'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a) punto VI) del regolamento regionale n.18/2013;
- elaborati del piano urbanistico comunale di seguito elencati:
 - Variante Tancredi16.12.2013_Istanza;
 - Variante Tancredi16.12.2013_Tav.1;
 - Variante Tancredi16.12.2013_Tav.2;
 - Variante Tancredi16.12.2013_Tav.3;
 - Variante Tancredi16.12.2013_Tav.4;
 - Variante Tancredi16.12.2013_Tav.5.

nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Monopoli provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013, in particolare la lettera a) punto VI dell'art. 7, comma 2;

in data 03/12/2014 la Regione Puglia - Servizio Ecologia:

- provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del r.r. 44/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione "VAS-Servizi online");
- inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. 11900 del 03/12/2014 con cui si comunicava al Comune di Monopoli la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;
- con nota prot. 13360 del 29/12/2014/000 comunicava, tra gli altri, al Comune di Monopoli l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014. La predetta nota prot. 13360/2014 veniva trasmessa anche ai Servizi regionali "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014.

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Monopoli;
- l'Autorità competente in sede regionale è il Servizio Ecologia - Ufficio "VAS" della Regione Puglia (l.r. 44/2012);

PRESO ATTO di quanto attestato dall'autorità procedente con la richiamata nota prot. n. 58415 del 03.12.2014 a firma del dirigente dell'A.O. IV Tecnica- Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente del Comune di Monopoli, ing. A. Donghia, acquisita agli atti al prot. n. 11899 del 03/12/2014 in cui si riporta: *"si tratta di variante al Piano Urbanistico Generale che comporta lievi varianti dei perimetrazioni di contesti per servizi, senza modifiche di indici di fabbricabilità, né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi."*

VERIFICATA la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al citato articolo 7, comma 2, lettera a), punto VI) del Regolamento regionale in parola, sulla base delle risultanze istruttorie di seguito riportate:

Sono state verificate le seguenti condizioni, di cui al citato Regolamento:

“a) modifiche ai piani urbanistici comunali generali che:

VI. modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previsti dall’articolo 15 della legge regionale 10 febbraio 1979 n. 6 (adempimenti regionali per l’attuazione della legge statale 28 ottobre 1977, n. 10) e s.m.i., all’art. 51 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio) e s.m. i. o all’art. 14 della l.r. 20/2001, nonché delle unità di minimo intervento - a condizione che non comportino incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;”

In particolare:

A. sulla base delle informazioni riportate nella attestazione del dell’A. O. IV Tecnica- Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente del Comune di Monopoli, ing. A. Donghia, e per quanto desumibile dagli atti di adozione della variante al PUG programmatico e dalla documentazione grafica presentata, in particolare le TAV. n. 4 e 5, si può evincere che non vengono modificate le superfici destinate a *“contesti residenziali consolidati a bassa densità”* e a *“contesti di servizio di nuovo impianto”* ma le relative perimetrazioni.

RITENUTO, sulla base delle verifiche di cui sopra, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all’articolo 7, comma 2, lettera a), punto VI) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica relativa a *“Variante al PUG programmatico del Comune di Monopoli per la modifica di perimetrazioni dei contesti per servizi presenti in via V. Veneto angolo via A. Moro”*, demandando all’amministrazione comunale di Monopoli, in qualità di autorità procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all’obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell’ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all’art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;
- non esonera l’autorità procedente e/o il proponente dall’acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l’applicazione;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all’art.7, comma 2, lettera a)

punto VI, del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica denominata “ *Variante al PUG programmatico del Comune di Monopoli per la modifica di perimetrazioni dei contesti per servizi presenti in via V. Veneto angolo via A. Moro*”;

- **di demandare** al Comune di Monopoli, in qualità di autorità procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all’obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell’ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura dell’Ufficio “VAS” all’ Autorità procedente - Comune di Monopoli (BA);
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all’originale;
 - all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - all’Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi “Urbanistica” e “Assetto del Territorio”;
 - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all’Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell’apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 fasciate:
 - sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>;
 - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all’indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione “VAS-Servizi online”), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall’art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente ad interim del Servizio VAS
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 12 febbraio 2015, n. 7

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all’esercizio ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all’articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico della potenza elettrica di 0,900 MWe, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), in località “Scarnecchia”;**
- **cavidotto di vettoriamento dell’energia prodotta dall’aerogeneratore alla cabina di consegna. La lunghezza del cavo dell’impianto è pari a circa 120m;**
- **una cabina di consegna; Proponente: TECNO-WIND Srl**
sede legale in Candela (FG), Via Trieste, 4 P. IVA 03491200717.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI,
RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA**

premesse che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l’art. 43 e l’allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l’esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla

- produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
 - la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
 - la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
 - il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
 - la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
 - la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
 - la Regione con L.R. 25 del 25/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
 - l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge

- Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
 - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

rilevato che:

la Società **TECNOWIND Srl**, con sede legale in Via Trieste, 4- Candela (FG), P.IVA 03491200717, nella persona del Sig. MOLLI CA ROMOLO, nato a Candela (FG) il 04.12.1961 e residente ad Candela (FG), nella sua qualità di legale rappresentante con pec del 3 agosto 2012 ha presentato richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 0,900 MW e delle opere connesse ed infrastrutture nel Comune di San Castelluccio dei Sauri (FG) - località "Scarnecchia";

Enel SpA, con nota prot. n. 325002 del 10.07.2008 indirizzata alla Società Tecnowind prevede che l'impianto sia allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa con la linea MT "Ministalle" (DP6042052) alimentata dalla Cabina di Smistamento di "Castelluccio" da ubicarsi nel sito individuato dal produttore.

Tale soluzione prevede:

- connessione in derivazione dalla linea MT "Ministalle", mediante costruzione di circa 0,7 km di linea aerea Cu 25 mm²;
- Costruzione di una cabina di consegna.

La società Tecnowind srl in data 02.02.2012 ha presentato ad Enel la richiesta di spostamento della turbina, e, successivamente, ha comunicato al Gestore di Rete di voler assumere "l'onere di soste-

nere i maggiori costi che deriveranno dalla realizzazione del collegamento tra la Linea MT "Ministalle DP 60420502" e la cabina di consegna in cavo interrato con conduttori in alluminio 3x1x185 mmq, al posto del tronco aereo con conduttore CU da 25 mmq".

A seguito della richiesta di spostamento, Enel SpA, con nota prot. n. 205132 del 15.02.2012, comunica di confermare "l'accettazione dello spostamento dell'impianto in oggetto sul sito individuato al Fg. 15 P.Ile 277 in località Castelluccio Dei Sauri (FG)", e in data 16.05.2012 ha vidimato la variante al Piano Tecnico presentata dalla Tecnowind Srl, apponendo il timbro sulle testate degli elaborati.

l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 1222 del 11.02.2013, ha inoltrato alla Società il preavviso di improcedibilità a cui la Società ha dato riscontro con pec del 11.04.2013;

l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 0005862 del 10.07.2013, ha comunicato l'avvio del procedimento secondo la procedura telematica alla Società proponente e agli Enti titolari del rilascio del parere di competenza;

l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 7845 del 07.10.2013, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 31.10.2013 presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

considerato che:

in sede di Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT, Foggia**, che con nota prot. n. 14259 del 10.10.2013 comunica che "in riferimento all'autorizzazione unica riportata in oggetto, al fine del completamento dell'istruttoria per quanto di competenza, vista la presenza in aree contermini di beni tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, come previsto dal punto 14.9 del D.M. del 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti", la Scrivente richiede la trasmissione della seguente documentazione integrativa:
 - ricognizione ad opera dell'Ente Locale competente atta ad individuare le interferenze con beni

tutelati per legge, ai sensi del comma I dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali n. 42/04;

- planimetria con l'individuazione dei parchi eolici già realizzati, autorizzati e in via di autorizzazione presenti nell'area vasta, con indicazione delle ditte interessate e del numero degli aerogeneratori dei singoli impianti;
- relazione paesaggistica;
- documentazione fotografica dell'area di intervento e viste prospetti che da e verso i ricettori sensibili presenti nell'area vasta (p. es. punti di belvedere, beni e/o aree monumentali tutelati ai sensi della parte II e della parte III del D.Lgs. 42/2004, strade principali, strade panoramiche);
- fotoinserimento dell'impianto nelle viste prospettiche da e verso i ricettori sensibili presenti nell'area vasta (p. es. punti di belvedere, beni e aree monumentali tutelati ai sensi della parte II e della parte III del D.Lgs. 42/2004, strade principali, strade panoramiche);
- cartografia degli ambiti estesi e distinti del PUTT;
- studio degli effetti cumulativi di co-visibilità dell'impianto oggetto dell'intervento e gli impianti eolici già realizzati presenti nell'area vasta;
- studio degli effetti cumulativi legati alla sequenzialità sulle principali arterie stradali presenti nell'area di intervento;
- compatibilità al PPTR.

In attesa di quanto sopra richiesto, si fa osservare che l'iter della pratica resta sospeso";

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - UNMIG**, che con pec del 24.07.2013, prot. n. 1429 del 04.04.2013 comunica che "le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626" (...) "prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare";
- **Autorità di Bacino della Puglia** - prot. n. 14186 del 29.10.2013 comunica che "dal confronto con gli elaborati cartografici del P.A.I. vigente si rileva che la cabina di consegna, il nuovo sostegno, le piste di accesso e il cavidotto interferiscono con le fasce

di tutela del reticolo idrografico di cui agli artt. 6 e 10 delle N.T.A.. Verificata la mancanza, nella documentazione disponibile, di elementi utili sufficienti a risolvere le criticità sopra evidenziate, si fa presente che, ai fini del rilascio del parere finale di questa Autorità, è necessario che il proponente produca la seguente documentazione integrativa:

- studio di compatibilità idrologica e idraulica che attesti, per gli interventi ricadenti in aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A., la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica; detto studio dovrà essere accompagnato dai file di output del software utilizzato per le modellazioni nonché da una planimetria su base ortofoto in scala adeguata che riporti, in relazione alle opere previste e alle sezioni di studio, le impronte delle aree allagabili individuate a seguito di eventi di piena bicentenaria;
- lo studio di cui al punto precedente dovrà anche tenere conto delle intersezioni della viabilità con il reticolo idrografico; per tali intersezioni bisognerà prevedere, sulla base di opportune modellazioni idrauliche ante operam e post operam, la realizzazione di adeguati manufatti idraulici ovvero la sostituzione di quelli esistenti, tenendo conto che le nuove opere di attraversamento dovranno garantire un franco di 1 m tra il livello della piena bicentenaria e la quota intradossale dell'opera stessa";
- **Comando Militare Esercito "Puglia"** - prot. n. 1173 del 01.10.2013 comunica che "tenuto conto che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica", concede il nulla osta evidenziando "l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati" e "rappresentando che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, per la cui esecuzione dovrà essere presentata apposita istanza all'ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di NAPOLI".
- **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto** con nota prot. n. 28362 del 18.07.2013 comunica che "non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse indicati in argomento, come da documentazione progettuale acquisita in data 11.07.2013 dal portale www.sistema.puglia.it." Ritiene opportuno, tuttavia, "sottolineare l'esi-

genza che la Società interessata provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli- per la tutela del volo a bassa quota";

- **Consorzio della Bonifica della Capitanata**, che con nota prot. 18201 del 30.10.2013 comunica che "dalla documentazione tecnica progettuale visionata sul portale www.sistema.puglia.it non sono emerse interferenze tra le opere in progetto e gli impianti e le opere gestite da questo Consorzio";

la Conferenza di servizi si è conclusa con l'invito alla Società ad ottemperare alla richiesta di documentazione integrativa formulata dagli Enti che hanno espresso parere di competenza non definitivo e con l'ulteriore invito al Comune di Castelluccio dei Sauri, attesa l'inottemperanza, a rilasciare il proprio parere sia per quanto attiene alla compatibilità urbanistica ed edilizia, che in relazione agli ulteriori profili di propria competenza. Il Comune interessato, inoltre, è stato invitato a riscontrare quanto richiesto nel parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici - prot. n. 14259 del 10.10.2013 circa la ricognizione atta ad individuare le interferenze con Beni tutelati per legge, ai sensi del comma 1 dell'art.142 del codice dei Beni Culturali n.42/04;

con nota prot. n. 9120 del 20.11.2013 è stata trasmessa copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 30.10.2013 con allegati i pareri e le richieste di integrazioni documentali pervenuti, alla Società proponente e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, nonché a tutte le società che hanno presentato istanza di A.U. in Castelluccio dei Sauri anteriormente alla proponente, aventi la facoltà di fornire un contributo istruttorio per superare il problema delle eventuali sovrapposizioni territoriali e delle interferenze tra aerogeneratori;

successivamente alla riunione di Conferenza di Servizi sono pervenuti i seguenti pareri:

- **Regione Puglia- Ufficio Regionale Espropri** - prot. 37550 del 29.10.2013, visto il piano particellare di esproprio contenente anche l'elenco descrittivo, rileva carenze nell'istanza e tuttavia "esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera con le prescrizioni ed osservazioni innanzi riportate";

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia** - prot. n. 13390 del 12.11.2013, con cui comunica che *“tutta l’area compresa tra Fosso Pozzo Vitolo e Masseria Lamia è interessata da affioramento di materiale ceramico relativo alla frequentazione di questo comparto territoriale tra neolitico e tardo antico. La vicinanza della contrada Scarnecchia all’insediamento preistorico di Sterparo, luogo di rinvenimento di stele litiche antropiche, implica l’applicazione di particolari misure cautelative, con l’attivazione della procedura di archeologia preventiva e la verifica del possibile interesse archeologico dei suoli. Sulla base delle evidenze archeologiche note, si valuta infatti ad alto rischio archeologico la realizzazione della turbina in progetto e delle opere di collegamento e si prescrive che i lavori di scavo siano eseguiti alla presenza di archeologi sia nelle fasi di realizzazione della turbina sia nell’intervento relativo alle infrastrutture di collegamento”*

la Tecnowind Srl con pec del 27.02.2014 ha comunicato di aver inserito sul portale telematico della regione Puglia gli elaborati richiesti in sede di conferenza di servizi dai seguenti enti:

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT, Foggia;**

- **Autorità di Bacino della Puglia;**

con nota prot. n. 2109 del 27.03.2014 l’Ufficio Energia della regione Puglia ha convocato una seconda riunione della conferenza di servizi, per il giorno 29.04.2014 presso la sede dell’Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l’Innovazione della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., nella quale ciascuna amministrazione / ente è stata invitata a far pervenire il proprio parere di competenza, e in particolare:

- l’**ARPA** Puglia territorialmente competente a voler esprimere una valutazione tecnica sul progetto definitivo;

- il **Comune di Castelluccio dei Sauri** ad esprimere il proprio parere, oltre che in relazione agli aspetti di propria competenza già evidenziati, anche in ordine ad eventuali sovrapposizioni di effetti e quindi del relativo impatto cumulativo;

- il **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeo-**

logici della Puglia ad esprimere un parere definitivo definitivo in merito alle proprie determinazioni;

- la **Provincia di Foggia**, la cui competenza riverbera sul procedimento per plurimi aspetti ad interessare i propri uffici (Ufficio VIA - Ufficio Emissioni - Ufficio rifiuti - Ufficio Aree protette, Tutela naturalistica - Ufficio Tutela venatoria) all’esito dei cui contributi endoprocedimentali vorrà quindi esprimere parere unitario conclusivo;

- il **Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri / Contenzioso LL.PP.**, che ha rilevato come l’istanza sia carente della documentazione relativa agli immobili privati da espropriare e/o anettere e/o occupare temporaneamente, di valutare le integrazioni che la Società deve trasmettere e di esprimere, a valle delle proprie valutazioni in merito, parere definitivo;

durante la seconda riunione di Conferenza di Servizi, tenuta in data 29.04.2014, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- **Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio**, con nota prot. n. 4847 del 31.03.2014 comunica che *“il Comune di Castelluccio dei Sauri risulta competente ad esprimere, nell’ambito della conferenza di servizi finalizzato al rilascio dell’Autorizzazione Unica Regionale prevista dall’art. 4 della l.r. 31 del 21.10.2008 per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, parere ai fini della compatibilità paesaggistica dell’intervento con riferimento agli indirizzi e prescrizioni del PUTT/P”*;

- **Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BA**, che, presente alla seduta, ha consegnato la nota prot. n. 5683 del 17.04.2014 nella quale dichiara che, dopo aver *“esaminata la documentazione presente sul portale www.sistema.puglia.it e la successiva documentazione integrativa inviata in data 05.12.2013 ed acquisita agli atti in data 10/12/2013 con protocollo n. 17146, questa Soprintendenza, comunica quanto segue.*

Il progetto in esame non interessa direttamente beni e/o aree monumentali vincolati a norma della Parte II del D.Lgs n. 42/2004 e beni e/o aree di interesse paesaggistico ai sensi dell’art.136 del D.Lgs. n.42/2004.

Il Comune di Castelluccio dei Sauri non ha mai risposto alla richiesta di integrazione effettuata

dalla Scrivente in merito all'eventuale interferenza dell'intervento con beni tutelati ai sensi del c. 1 dell'art. 142 del D.Lgs. n.42/2004. (...) Per quanto attiene l'area vasta sono già stati realizzati numerosi impianti, come dimostra lo studio presentato dalla ditta e la documentazione fotografica, inoltre sono presenti impianti fotovoltaici e il territorio è stato interessato anche dalla costruzione di imponenti elettrodotti Terna.

L'analisi dell'area vasta condotta secondo i criteri previsti dalle norme vigenti in materia di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, ha evidenziato che in tale area ricadono il centro storico di Castelluccio dei Sauri. Per quanto attiene le emergenze archeologiche tutelate ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 ricadono i tratturelli Tratturello Foggia - Castelluccio dei Sauri e Cerignola - Ponte di Bovino, che nel PPTR adottato viene indicato anche come strada di valenza paesaggistica. Sono, inoltre, presenti le segnalazione archeologiche individuate dal PUTT/P dello Sterparo e dello Sterparo Nuovo.

In riferimento agli elementi tutelati ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004, nell'area interessata oltre agli elementi paesaggistici già citati ricadono alcune aree boschive localizzate intorno alle rive del Cervaro, i bacini idrografici del Sannoro e del Nuovo Carapellotto, e un'aria gravata dal vincolo degli usi civici, non riportata, però, nella nuova cartografia del PPTR.

L'area scelta per realizzare l'intervento è tipizzata dal PUTT/P come Ambiti Estesi di valore E, e il PRG di Castelluccio dei Sauri identifica la zona come verde agricolo E.

L'orografia del territorio del Tavoliere, con i suoi limitati cambi di quota, favoriscono visuali di lungo raggio che interessano contemporaneamente il Gargano e i rilievi del SubAppennino Dauno, come giustamente riportato nella Relazione Paesaggistica (...). L'area è interessata, come già riportato, da un forte antropizzazione, la Relazione Paesaggistica la descrive come "congestionata da analoghe opere", ma il presupposto della Società proponente secondo cui "aggiungere altro non abbia alcun peso: sicuramente però si può dire che in un tale paesaggio la realizzazione in oggetto ha una capacità di alterazione certamente poco significativa" è, a parere della Scrivente errato, in quanto in base alla Carta Europea del Paesaggio tutti i paesaggi sono da tute-

lare, e quelli compromessi devono essere restaurati e recuperati.

La documentazione fotografica presentata, dimostra certamente che l'impianto non è visibile dal torrente Cervaro, essendo interposta l'altura di Castelluccio dei Sauri, ma l'interferenza visiva da tutti i restanti punti di vista panoramici presenti nell'area, è ampiamente dimostrata, soprattutto considerando la sovrapposizione nelle visuali degli impianti eolici già presenti nell'area, a causa dell'effetto cumulativo sia in sequenza che in co-visibilità, e con il deleterio effetto selva.

Infine è da sottolineare che il progetto della strada di accesso realizzato senza tener conto della divisione dei lotti della riforma agraria, costituisce un ulteriore elemento negativo poiché, se realizzata, creerebbe una frammentazione dei campi coltivati che non rispetterebbe la storia del paesaggio dauno.

E' inoltre da sottolineare come l'intervento preveda l'introduzione nel paesaggio locale di un elemento di notevole altezza, soprattutto se rapportato alle strutture esistenti, composte in massima parte da elementi che solo eccezionalmente hanno più di 2 piani fuori terra.

Tenendo presente tutte le succitate problematiche emerse nella valutazione del progetto, si ritiene che lo stesso non sia compatibile con la tutela paesaggistica al fine di limitare l'impatto negativo legato agli effetti cumulativi connessi alla co-visibilità in combinazione e alla sequenzialità lungo le principali arterie stradali locali come dimostra lo studio proposto dalla società proponente.

Tenendo presente tutte le succitate problematiche emerse nella valutazione del progetto, si ritiene che lo stesso non sia compatibile con la tutela paesaggistica del Tavoliere, pertanto, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere contrario al progetto così come proposto.

La Scrivente, tuttavia, ai sensi dell'art. 152 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ritiene che l'impianto possa essere riprogettato, alla luce delle criticità sopra espresse, al fine di contenere, o se possibile eliminare, gli effetti negativi dell'impianto sulle visuali paesaggistiche";

la **Teconwind Srl**, con modulo parere depositato in sede di Conferenza di Servizi, ha esposto le proprie osservazioni in merito al parere espresso dalla Soprintendenza, affermando che "il parere così come espresso non è ammissibile sia per quanto

riguarda gli aspetti giuridici e sia nel merito delle valutazioni che emergono dall'istruttoria" e che "il parere della Soprintendenza non tiene conto delle evidenze cartografiche, delle mappe di intervisibilità, delle distanze da altri impianti, dei caratteri attuali del paesaggio (fatto di elementi consolidati e recenti) e soprattutto delle relazioni che si stabiliscono tra il nuovo intervento e il contesto (ben testimoniate dai fotomontaggi); il parere sembra orientato più da un atteggiamento assolutamente preconconcetto rispetto agli impianti eolici in genere";

- **Comune di Castelluccio dei Sauri**, che con modulo parere acquisito in conferenza comunica il proprio parere favorevole, specificando che *"il mappale 277 è interessato per la quasi totalità dal vincolo PG1, [Aree a pericolosità geomorfologica media e moderata], con l'esclusione della zona oggetto di intervento. Non risultano esservi elementi ostativi con le norme di salvaguardia del PPTR adottato dalla Giunta Regionale il 02.08.2014";*

- **Autorità di Bacino della Puglia**, con la nota prot. n. 5107 del 22.04.2014 *"considerato che: la cabina di consegna, il nuovo sostegno, le piste di accesso e il cavidotto interferiscono con le fasce di tutela del reticolo idrografico di cui agli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.; il proponente ha prodotto uno studio di compatibilità idrologica e idraulica (condotto con modellazione idraulica monodimensionale in regime di moto permanente) finalizzato all'individuazione delle aree soggette a piene con tempi di ritorno duecentennali; dalle predette modellazioni risulta che la cabina di consegna, il nuovo sostegno e il cavidotto non sono interessati dalle piene duecentennali degli impluvi coinvolti; dalla documentazione integrativa risulta che le piste di accesso all'aerogeneratore e alla cabina di consegna sono state modificate in modo da ricadere all'esterno delle aree allagabili individuate dal predetto studio; ritiene, per quanto di propria competenza, in ordine ai vincoli vigenti, di esprimere parere favorevole alla realizzazione delle opere sopra descritte, come da elaborati progettuali prodotti dalla Società Tecnowind s.r.l., relative all'impianto eolico della potenza elettrica di 0,9 MW ubicato nel Comune di Castelluccio dei Sauri in località "Scarnecchia";*

- **Marina Militare - Comando Marittimo Sud - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Taranto** - prot. n. 15739 del 24.04.2014 conferma quanto già

esposto "con il foglio n° 0028362/UID in data 18/07/2013", anche "in relazione alla ulteriore documentazione tecnica acquisita in data 22/04/2014 dal portalewww.sistema.puglia.it";

- **SNAM Rete Gas**, che, con modulo parere e con la nota prot. n. 123 del 17.04.2014, dichiara la non interferenza delle opere in esame con i metanodotti di propria competenza;

successivamente alla riunione di Conferenza di Servizi del 29.04.2014 sono pervenuti i seguenti pareri:

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia**, con la nota prot. n. 4867 del 16.04.2014 comunica che *"con riferimento all'istruttoria in corso, si rimanda alle prescrizioni trasmesse con nota prot. n. 13390del 12.11.2013, relative alle procedure di verifica dell'interesse archeologico nelle operazioni di cantiere.Nel'esprimere parere di massima favorevole alla realizzazione dell'impianto, si fa, comunque, presente che l'eventuale rinvenimento di evidenze archeologiche emerse nel corso dei lavori potrà comportare modifiche progettuali e possibili varianti";*

- **ARPA Puglia - Dipartimento provinciale di Foggia**, che con la nota prot. n. 23749 del 23.04.2014 comunica che *"il progetto è riscontrabile tra quelli consultabili sul sito istituzionale: www.sistema.puglia.it. Pertanto, la documentazione che viene esaminata, ai fini della stesura della presente valutazione tecnica di competenza, risulta esclusivamente quella acquisita dal sito citato. In data 25-10-2013 con prot. n.60701 questo ufficio rilasciava in prima istanza una valutazione tecnica negativa al progetto presentato, con possibilità di una integrazione documentale. Successivamente la società proponente ha inserito integrazioni sul istituzionale www.sistema.puglia.it, ma non si riscontra la documentazione integrativa richiesta con la nota del 25-10-2013 n.60701. Pertanto si conferma il parere già espresso nella richiamata nota".*

Successivamente, con nota prot. n. 59249 del 29.10.2014, **ARPA Puglia - Dipartimento provinciale di Foggia**, esaminata la documentazione inserita dalla Società sul portale telematico della Regione Puglia in data 22.09.2014, rileva che *"la relazione paesaggistica fornita, per la quale la*

società asserisce di aver esaminato lo studio sui potenziali impatti cumulativi, non è redatta secondo quanto richiesto con la precedente nota del 25-10-2013. Tuttavia da tale elaborato non si riscontrano altri aerogeneratori prima di circa 3,5 km dove è presente un solo aerogeneratore. Pertanto, si può ritenere che eventuali impatti cumulativi siano trascurabili. La società proponente ha fornito il calcolo della gittata massima relativamente al caso del distacco degli ultimi 5 metri, da cui risulta un valore della gittata massima di 164.67 metri. Tale valore è ottenuto considerando una velocità di rotazione di 19 giri al minuto (la scheda tecnica indica un range tra 12 e 28.3 giri/min). All'interno del raggio di 164.67 metri, in base alla documentazione presentata, risulta che le strade e i recettori si trovano, rispetto all'aerogeneratore in esame, al di fuori della suddetta area di sicurezza. Pertanto ai fini della gittata la documentazione risulta soddisfacente”;

- **Regione Puglia - Servizio lavori Pubblici - Ufficio Espropri**, che con la nota prot. n. 13533 del 07.05.2014 conferma il parere già espresso con propria nota prot. 37550 del 29.10.2013. In ogni caso, in data 04.02.2015 la Società Tecnowind ha dichiarato la volontà di rinunciare al procedimento espropriativo ed ha trasmesso il “contratto preliminare di affitto di fondo rustico e costituzione di diritto di superficie”;

- **Regione Puglia - Servizio lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento STP BA/FG**, che con la nota prot. n. 10337 del 02.04.2014 trasmette copia della Determinazione Dirigenziale n. 376 del 03.07.2014. nella suddetta determinazione l'Ufficio esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto. In ogni caso, la Tecnowind Srl ha comunicato di aver stipulato una Contratto Preliminare per acquisizione dei Diritti di Superficie su Fondi Rustici interessati dalle opere di cui in oggetto, e quindi di rinunciare all'attivazione della procedura di esproprio;

- **Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio**, che con la nota prot. n. 31247 del 09.05.2014 ribadisce che “con delibera di Giunta Regionale n. 2960 del 28 dicembre 2010 il Comune di Castelluccio dei Sauri è stato iscritto negli elenchi dei comuni che hanno ricevuto la delega diretta al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, pertanto il comune è l'ente delegato al rilascio del Parere in oggetto”;

- **Aeronautica Militare - 3^ Regione Aerea**, che con nota prot. n. prot. n. 19307 del 29.04.2014 comunica che “in esito all'istanza pervenuta con il foglio in riferimento “a”, si esprime il parere favorevole dell'A. M. alla realizzazione di quanto in oggetto. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento “b””. Successivamente, con nota prot. n. 20709 del 07.05.2014 ha espresso “parere interforze favorevole del Ministero Difesa”, ed ha evidenziato che “tenuto conto che la zona interessata dalle opere non risulta essere bonificata, il presente atto è subordinato all'effettuazione dei necessari interventi di bonifica delle aree a cura della Società in conoscenza. per i quali la stessa dovrà assumere, ad autorizzazione acquisita, diretti ed immediati contatti con il 10° Reparto Infrastrutture”;

con nota prot. n. 3272 del 30.05.2014 è stata trasmessa copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29.04.2014 con allegati i pareri e le richieste di integrazioni documentali pervenuti, alla Società proponente e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;

successivamente, con nota prot. n. 4011 del 07.07.2014 l'Ufficio Energia ha invitato la **Soprintendenza SBAP-BA**, ove ritenuto necessario, ad esprimere sulle controdeduzioni della Società proponente le proprie valutazioni, e la **Provincia di Foggia** a volersi esprimere sugli aspetti di propria competenza.

il **Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BA-BAT-FG** ha riscontrato le osservazioni espresse dalla Società proponente con la nota prot. n. 9792 del 15.07.2014, con la quale comunica “che le osservazioni presentate dalla Società non sono tali da poter indurre alla revisione del parere espresso”, e “ribadisce il parere contrario rilasciato nelle sedi preposte”.

il **Servizio Energia della Regione Puglia**, vista l'assenza di ulteriori pareri contrari da parte di altri enti o uffici e per effetto del solo dissenso espresso dal MIBACT, con nota prot. n. 4756 del 01.09.2014, ha trasmesso gli atti del procedimento amministrativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14-quater della Legge n. 241/90 e s.m.i.: in tale

situazione, infatti, il Servizio Energia, che non è deputato a valutazioni tecniche di merito dei progetti di impianti FER sottoposti ad autorizzazione unica, ha ritenuto di dover devolvere la decisione ad un altro e superiore livello di amministrazione. Nella nota suddetta l'Ufficio Energia della Regione Puglia ha evidenziato che "la Regione Puglia, in ragione del permanere di un volume abnorme di iniziative da parte di soggetti privati nel settore della produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili, con particolare riferimento agli impianti eolici, ha approvato una deliberazione di Giunta regionale (D.G.R. numero 581 del 2 aprile 2014) in relazione alla quale e per le motivazioni ivi contenute si demanda al Presidente della Giunta regionale di proporre una tempestiva interlocuzione con le Autorità centrali, in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di rappresentare le peculiari criticità che hanno caratterizzato lo sviluppo delle FER in Puglia e di richiedere un immediato intervento che, nelle more dell'approvazione del Piano Energetico Nazionale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi europei per il 2020 e gli obiettivi intermedi e finali assegnati alla Regione Puglia dal Decreto 15 marzo 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico (burden sharing) in termini di incremento della quota complessiva di energia da fonti rinnovabili, consenta alla Regione, con il Piano Energetico Ambientale Regionale di cui alla L. 10/1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", di dettare disposizioni cogenti atte a indirizzare la produzione energetica nella regione verso un mix equilibrato per fonti rinnovabili e tipologie di impianti, anche ponendo un limite massimo alla realizzazione di impianti di grande taglia, in particolare su suolo agricolo;

la **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, con nota prot. n. 23095 del 08.10.2014, comunicava l'indizione della riunione istruttoria per il giorno 15.10.2014;

il **Servizio Energia**, con nota prot. n. 5549 del 13.10.2014, ha confermato quanto già espresso nel provvedimento di remissione e ha rammentato i contenuti della Deliberazione di Giunta Regionale n. 581 del 2 aprile 2014;

con pec del 23.10.2014, acquisita con nota prot. n. 5876 del 29.10.2014, la Presidenza del Consiglio

dei Ministri ha inoltrato all'Ufficio Energia il resoconto della riunione svoltasi in data 15.10.2014 alla quale hanno partecipato: Provincia di Foggia, Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province Ba-Bat-Fg, Società Tecnowind Srl;

successivamente, in data 29.10.2014, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è tenuta una riunione di coordinamento istruttorio con i rappresentanti del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministero dello sviluppo economico, "*per esaminare gli aspetti dell'impatto paesaggistico, degli effetti sull'ambiente e della rilevanza per l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili*".

A tale incontro non ha preso parte la Regione Puglia, perché non convocata;

la **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio ambiente e immigrazione**, con nota prot. n. DICA 0030249 P-4.8.2.8 del 10.12.2014, ha reso noto che "*il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 1° dicembre 2014 ha deliberato di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 0,90 MW (n. 1 aerogeneratore), sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri, località Scarnecchia (FG), a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi*".

Nella suddetta deliberazione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inoltre ritenuto raggiunta l'intesa con la Regione Puglia "relativamente alla posizione favorevole all'impianto espressa in conferenza di servizi" vale a dire che la Presidenza del Consiglio ha equiparato l'assenza di pareri tecnici contrari da parte di uffici regionali al rilascio dell'intesa, il che non sarebbe stato possibile se non avvalendosi del potere, riconosciuto a detto organo di alta amministrazione, di superare la mancata intesa (nei casi di decorrenza del termine o di espresso dissenso da parte delle amministrazioni interessate), così da concludere definitivamente il procedimento autorizzativo (cfr. Consiglio di Stato, sentenza n. 2999/2014);

considerato, altresì, che:

l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, preso atto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri trasmessa con nota prot. n. **DICA 0030249 P-4.8.2.8 del 10.12.2014**, pur non condividendone i contenuti che risultano in contrasto con le indicazioni contenute nella DGR n. 581/2014, con pec del 17.12.2014 la notificava alla Società proponente e agli Enti interessati dal procedimento amministrativo;

la proponente, con nota acquisita al prot. n. 279 del 22.01.2015, ha trasmesso:

1. copie del Progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
2. Asseverazione del Progettista dove assevera la conformità del Progetto Definitivo;
3. Dichiarazione sostitutiva del Legale Rappresentante dove si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dagli enti/amministrazioni in sede di Conferenza di servizi;
4. Asseverazione del Progettista, che l'impianto ricade in area distante più di 1 Km;
5. Atto Notorio del Legale Rappresentante relativo ai Requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006;

con nota acquisita al prot. n. 500 del 05.02.2015, ha trasmesso:

6. dichiarazione del Tecnico Abilitato dove attesta che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati monumentali, che la realizzazione dell'impianto non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità, e inoltre che sempre la stessa area non ricade in zona interessate da produzione agroalimentari di qualità;
7. Copia del Bonifico relativo agli oneri di monitoraggio;

in ordine alla titolarità delle aree, all'atto dell'istanza telematica, la Società Tecnowind Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e delle opere e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Tuttavia, con pec del 04.02.2015, ha dichiarato di rinunciare espressamente all'attivazione della procedura espropriativa in quanto l'impianto eolico e le opere di connessione interesseranno i terreni opzionati mediante "contratto preliminare di affitto di fondo rustico e costituzione di diritto di superficie";

l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 29.01.2015 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n.016792;

il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in tripla copia dall'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 7 del 12/02/2015 a firma dell'arch. Raffaella Di Terlizzi agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti;

Tutto quanto sopra rilevato e considerato:

si procede con l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

PRESO ATTO

- della Deliberazione del Consiglio dei Ministri, notificata con nota prot. n. 30249 del 10.12.2014, la quale, pur se non condivisa poiché in contrasto con le indicazioni contenute nella DGR n. 581/2014, a norma di legge supera il dissenso espresso dagli organi territoriali del MIBACT ed impedisce all'Amministrazione Procedente di tenere conto di tale dissenso ai fini della valutazione delle posizioni prevalenti espresse nella Conferenza di Servizi;
- del fatto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sempre nella citata deliberazione, ha rilevato come *"la Regione Puglia, pur confermando il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto espresso in Conferenza di servizi, ha evidenziato di doversi ora allineare alle criticità del settore delle fonti di energia rinnovabile (FER), riportate e analizzate nella deliberazione n. 581 del 2 aprile 2014, con la quale la Giunta regionale ha ritenuto di dover proporre una tempestiva interlocuzione con le autorità centrali al fine di rappresentare le peculiari criticità che caratterizzano lo sviluppo delle FER in Puglia"*, vale a dire che la Presidenza del Consiglio ha equiparato l'assenza di pareri tecnici contrari da parte di uffici regionali al rilascio dell'intesa, il che non sarebbe stato possibile se non avvalendosi del potere, riconosciuto a detto organo di alta amministrazione, di superare la mancata intesa (nei casi di decorrenza del termine o di espresso dissenso da parte delle amministrazioni interessate), così da concludere definitiva-

mente il procedimento autorizzativo (cfr. Consiglio di Stato, sentenza n. 2999/2014);

- del fatto che, conseguentemente, l'Amministrazione procedente, nel caso specifico, è tenuta a rilasciare l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

n. 1 aerogeneratore identificato alle seguenti coordinate Gauss - Boaga:

WGS84 FUSO 33N	
X	Y
2 558 989	4 571 393

ed individuato catastalmente al Fg. 15 part.IIa 277 del Comune di San Severo.

DETERMINA

Art. 1)

di rilasciare alla Società TECNOWIND Srl, con sede legale in Via Trieste, 4- Candela (FG), P.IVA 03491200717, nella persona del Sig. MOLLICA ROMOLO, nato a Candela (FG) il 04.12.1961 e residente ad Candela (FG), nella sua qualità di legale rappresentante l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 e dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010, relativamente alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da n. 1 aerogeneratore di potenza complessiva pari ad 0,900 MW avente le seguenti coordinate Gauss Boaga:

WGS84 FUSO 33N	
X	Y
2 558 989	4 571 393

ed individuato catastalmente al Fg. 15 part.IIa 277 del Comune di Castelluccio dei Sauri.

Con riferimento alle opere di collegamento alla rete elettrica definite dalla Società Enel spa, esse prevedono che l'impianto sia allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa con la linea MT "Ministalle" (DP6042052) alimen-

tata dalla Cabina di Smistamento di "Castelluccio" da ubicarsi nel sito individuato dal produttore.

Tale soluzione prevede:

- connessione in derivazione dalla linea MT "Ministalle", mediante cavidotto di vettoriamento dell'energia prodotta dall'aerogeneratore alla cabina di consegna. La lunghezza del cavo è pari a circa 120m;
- costruzione di una cabina di consegna.

Art. 2)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 3)

La Società proponente nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

Art. 4)

La Società, ai sensi dell'art.5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", dovrà presentare il piano di utilizzo all'Autorità competente almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera.

La trasmissione (il modello è allegato al decreto stesso) può avvenire, a scelta del proponente, anche solo per via telematica. L'Autorità competente è:

- la Regione-Area politiche per l'ambiente, reti e qualità urbana-Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS per le opere soggette a valutazione ambientale;
- nei restanti casi, il Comune di localizzazione dell'intervento non comportando, lo strumento della CdS, modificazione o sottrazione delle competenze normativamente attribuite (Sentenza del Consiglio di Stato n. 2107/2007).

Art. 5)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

Art. 6)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudica-

zione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto ovvero altro documento attestante l'acquisto o la disponibilità dei detti componenti;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a) b), c), e d) determina la **decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;

- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo tecnico-amministrativo, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 art. 215 e s.m.i., redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Il collaudo tecnico-amministrativo non sostituisce gli adempimenti previsti dall'art. 24 del D.P.R. n.380/2001.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

Art. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del

parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;

- a depositare presso la struttura tecnica provinciale del Servizio Lavori Pubblici Regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

Art. 11)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 23 (ventitre) facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 13 febbraio 2015, n. 8

Proroga del termine di inizio lavori della Determinazione Dirigenziale n. 64 del 26 novembre 2014 di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,850MWe, e le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso nel Comune di Apricena (Fg), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Energy System Services s.r.l., con sede legale via Vincenzo Monti, 52 - 20123 Milano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Regione con L.R. 25 del 25/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";

Rilevato che:

- alla Società Energy System Services S.r.l., con sede legale Via Vincenzo Monti, 52 - 20123 Milano con Determinazione Dirigenziale n. 64 del 26 novembre 2014 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,850 MWe nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso nel Comune di Apricena (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.
- con nota pec del 4/02/2015 prot. n. AOO_159 - 06.02.2015 - 0000522, la società Energy System Services s.r.l. ha formulato richiesta di proroga di mesi ventiquattro del termine per l'inizio dei lavori relativamente all'autorizzazione unica in oggetto, con le seguenti motivazioni:
 - il "Decreto 6 luglio 2012 - Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici ha introdotto le procedure per l'iscrizione a registro per gli impianti eolici di potenza inferiore ai 5 MW;
 - è intendimento della Società Energy System Services s.r.l., a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica attendere lo stanziamento di nuovi incentivi e partecipare ad un prossimo bando Ministeriale;
 - a verificare la possibilità di realizzare l'impianto senza incentivazioni tariffarie, nel caso in cui non venissero emanati ulteriori bandi dal GSE Spa;
 - non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 38 del 20/06/2014;
 - che per tali pareri confluiti nell'Autorizzazione Unica, prima della loro eventuale scadenza, qualora necessario, si richiederanno le relative proroghe della validità di tali provvedimenti.

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 64 del 26/11/2014:

- che tali pareri confluiti nell'Autorizzazione Unica hanno una validità che permane anche nelle tempistiche di proroga richiesta.
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi."
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico - ambientali (V.I.A. - Screening - Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto:

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 64 del 26 novembre 2014 è stata pubblicata sul BURP n. 166 del 4.12.2014;
- che in data 10.12.2014 è stata ritirata dalla società la Determinazione Dirigenziale di A.U. 64 del 26 novembre 2014 compreso gli elaborati progettuali costituenti il Progetto Definitivo;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla prima pubblicazione sul BURP era previsto entro il 4 giugno 2015;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, di concedere proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi che viene pertanto fissato al 4 giugno 2017;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 8 del 13/02/2015 a firma di Felice Miccolis agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti e con espresso riferimento alla sussistenza della garanzie richieste o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. AOO_159 - 6.02.2015 - 0000522, delle motivazioni in esse contenute in merito alla richiesta di proroga dei termini di inizio lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MWe, nonché le opere connesse le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG), ai sensi dei commi 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciata alla Società Energy System Services S.r.l., con sede legale Via Vincenzo Monti, 52 - 20123 Milano.

Di concedere, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, la proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi; pertanto il nuovo termine è fissato al 4 giugno 2017;

Art. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

Art. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività

agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;

- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espreso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espreso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, fermo restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che

attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e

d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 5)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società e al Comune di Apricena.

Art. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 7 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 13 febbraio 2015, n. 9

Proroga del termine di inizio lavori della Determinazione Dirigenziale n. 66 del 26 novembre 2014 di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,900MWe, e le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso nel Comune di San Severo (Fg), ai sensi dei commi 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Energy System Services s.r.l., con sede legale via Vincenzo Monti, 52 - 20123 Milano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimen-

tati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Regione con L.R. 25 del 25/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";

Rilevato che:

- alla Società Energy System Services S.r.l., con sede legale Via Vincenzo Monti, 52 - 20123 Milano con Determinazione Dirigenziale n. 66 del 26 novembre 2014 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,900 MWe e le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso nel Comune di San Severo (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.
- con nota pec del 4/02/2015 prot. n. AOO_159 - 06.02.2015 - 0000521, la società Energy System Services s.r.l. ha formulato richiesta di proroga di mesi ventiquattro del termine per l'inizio dei lavori relativamente all'autorizzazione unica in oggetto, con le seguenti motivazioni:
 - il "Decreto 6 luglio 2012 - Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici ha introdotto le procedure per l'iscrizione a registro per gli impianti eolici di potenza inferiore ai 5 MW;
 - è intendimento della Società Energy System Services s.r.l., a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica attendere lo stanziamento di

nuovi incentivi e partecipare ad un prossimo bando Ministeriale;

- a verificare la possibilità di realizzare l'impianto senza incentivazioni tariffarie, nel caso in cui non venissero emanati ulteriori bandi dal GSE Spa;
- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 38 del 20/06/2014;
- che per tali pareri confluiti nell'Autorizzazione Unica, prima della loro eventuale scadenza, qualora necessario, si richiederanno le relative proroghe della validità di tali provvedimenti.

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 66 del 26/11/2014;
- che tali pareri confluiti nell'Autorizzazione Unica hanno una validità che permane anche nelle tempistiche di proroga richiesta.
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi."
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico - ambientali (V.I.A. - Screening - Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto:

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 66

del 26 novembre 2014 è stata pubblicata sul BURP n. 166 del 4.12.2014;

- che in data 10.12.2014 è stata ritirata dalla società la Determinazione Dirigenziale di A.U. 64 del 26 novembre 2014 compreso gli elaborati progettuali costituenti il Progetto Definitivo;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla prima pubblicazione sul BURP era previsto entro il 4 giugno 2015;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, di concedere proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi che viene pertanto fissato al 4 giugno 2017;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 9 del 13/02/2015 a firma di Felice Miccolis agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti e con espresso riferimento alla sussistenza della garanzie richieste o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. AOO_159 - 6.02.2015 -

0000521, delle motivazioni in esse contenute in merito alla richiesta di proroga dei termini di inizio lavori dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MWe, nonché le opere connesse le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di San Severo (FG), ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciata alla Società Energy System Services S.r.l., con sede legale Via Vincenzo Monti, 52 - 20123 Milano.

Di concedere, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, la proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi; pertanto il nuovo termine è fissato al 4 giugno 2017;

Art. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

Art. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o

ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, fermo restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la

rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;

- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 5)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società e al Comune di San Severo.

Art. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 7 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 13 febbraio 2015, n. 10

Voltura parziale dell’Autorizzazione Unicarilasciata ad Enel Distribuzione S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 28/2011 con D.D. 104 del 13 settembre 2013 per la costruzione ed esercizio di una cabina primaria AT/MT, denominata “Casamassima Sud”, costituita da n. 3 stalli linea 150 KV (di cui uno futuro) e da n. 3 stalli di trasformazione 150/20 KV (di cui uno futuro), limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio di raccordi AT della suddetta CP con la linea aerea esistente a 150 KV “Casamassima Gioia del Colle”, costituiti da n. 2 brevi tratti aerei a 150 KV, di lunghezza pari a 160 m l’uno, a favore di TERNA Rete Italia Spa con sede legale viale Egidio Galbani, 70 - Roma.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Visto il D.Lgs. 28 del 3 marzo 2011;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Premesso che:

alla Società Enel distribuzione SpA con sede legale in Roma, è stata rilasciata l’Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 28/2011 relativa alla costruzione ed all’esercizio di:

- una nuova Cabina Primaria AT/MT, denominata “Casamassima Sud”, costituita da n.3 stalli linea 150 kV (di cui uno futuro) e da n.3 stalli di trasformazione 150/20 kV (di cui uno futuro);
- raccordi AT della suddetta CP con la linea aerea esistente a 150 kV “Casamassima Gioia”, costituiti da n.2 brevi tratti aerei a 150 kV, di lunghezza pari a 160 m l’uno;
- raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituiti da n.7 linee interrate alla tensione di 20 kV;

con nota pec del 4.12.2013, acquisita agli atti prot. n. AOO_159 del 05-12-2013 - 0009708, la Società Enel Distribuzione Spa. comunicava l’inizio lavori per il giorno 15.12.2013, allegando nomina ed accettazione del direttore dei lavori;

con nota del 7.5.2014, acquisita agli atti prot. n. AOO_159 del 15-05-2014 - 0002964, la Società Enel Distribuzione Spa. Depositava dichiarazioni rese ai sensi dell’art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante l’esistenza di contratti di appalto e di fornitura di apparecchiature per la realizzazione delle opere in questione;

Tenuto conto che

con nota pec del 6.2.2015, acquisita agli atti prot. n. AOO_159 del 10-2-2015 - 0000569, la Società Enel Distribuzione SpA e Terna Rete Italia SpA a firma congiunta propongono istanza di voltura della DD. 104/2013 limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio dell’impianto di rete per la Connessione alla RTN rappresentato dai “raccordi AT” di collegamento di collegamento tra la Cabina Primaria 150 kV “Casamassima Sud” e la linea RTN a 150 kV “Casamassima - Gioia del Colle”, opere destinate a divenire parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale;

Considerato che la voltura parziale del titolo abilitativo ad altro gestore di rete specificatamente deputato alla gestione della Rete di Alta Tensione, si configura come un atto dovuto.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della richiesta di voltura della determinazione dirigenziale n. 104 del 13 settembre 2013, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la Connessione alla RTN rappresentato dai "raccordi AT" di collegamento di collegamento tra la Cabina Primaria 150 kV "Casamassima Sud" e la linea RTN a 150 kV "Casamassima - Gioia del Colle", sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto veritiere. La Voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuova società così denominata:

- Terna Rete Italia S.p.A.;
- Iscrizione Registro delle Imprese di Roma, P.IVA 05779711000 - REA 922436;
- Sede legale: Via Egidio Galbani, 70 - Roma.

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 10 del 13/02/2015 a firma di Felice Miccolis agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alla documentazione agli atti Ufficio.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento;
- di volturare l'atto dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 104/2013, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la Connessione alla RTN rappresentato dai "raccordi AT" di collegamento di collegamento

tra la Cabina Primaria 150 kV "Casamassima Sud" e la linea RTN a 150 kV "Casamassima - Gioia del Colle", opere destinate a divenire parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale alla società così denominata:

- Terna Rete Italia S.p.A.;
- Iscrizione Registro delle Imprese di Roma, P.IVA 05779711000 - REA 922436;
- Sede legale: Via Egidio Galbani, 70 - Roma.

Il Servizio Energia Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società Terna SpA ed al Comune di Sammichele di Bari.

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 3 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 febbraio 2015, n. 105

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 1/2014 - "Riqualificazione O.S.S. (Operatori Socio Sanitari)". A.D. n. 1103 del 28/11/2014 pubblicato sul BURP n. 166 del 04/12/2014: ulteriore proroga avvio attività formative.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Vista la relazione di seguito riportata:

In data 15/05/2014 è stata pubblicato sul BURP n. 62 l'A.D. n. 399 del 09/05/2014 con il quale è stato approvato l'Avviso n. 1/2014, avente l'obiettivo di promuovere la riqualificazione in O.S.S. (Operatore Socio Sanitario) riservato prioritariamente al personale ausiliario già in servizio a tempo indeterminato alle dirette dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici, che svolga attività di cura con prestazioni di base rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio presso le società in house delle stesse Aziende.

Con atto dirigenziale n. 1103 del 28/11/2014 pubblicato sul BURP n. 166 del 04/12/2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alla **Linea d'azione n.1**, effettuate dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, procedendo alla formulazione delle relative graduatorie, secondo quanto stabilito al paragrafo B dell'Avviso.

Con il medesimo atto il **Servizio Formazione Professionale** ha pubblicato le risultanze dell'istruttoria relativa alla **Linea d'azione n.2**, per il tramite della piattaforma on line, procedendo alla formulazione delle graduatorie delle proposte progettuali pervenute entro il termine di scadenza.

Con successivo A.D. n. 1174 del 05/12/2014 pubblicato sul BURP n. 170/2014 il Servizio Formazione

Professionale ha provveduto a rettificare gli errori di stampa nei punteggi assegnati ad alcuni progetti.

Con lo stesso A.D. n. 1103 del 28/11/2014, si è provveduto ad approvare lo schema dell'atto unilaterale da sottoscrivere con i soggetti assegnatari delle attività formative che, al punto 6 recita testualmente: **"Il soggetto attuatore si impegna avviare le attività didattiche entro e non oltre il 30/01/2015"**.

Complessivamente sono stati finanziati n. 132 progetti di riqualificazione.

Ai sensi del paragrafo B) dell'Avviso n. 1/2014 che recita: **"Ai fini della formazione delle graduatorie, le Aziende sanitarie Locali competenti dovranno preliminarmente verificare che il personale interessato alle procedure di riqualificazione abbia attestato di svolgere mansioni similari a quelle previste nell'Allegato A.1 del Regolamento regionale n. 28/2007, certificate dal proprio datore di lavoro"**.

Considerato che le Aziende sanitarie Locali non hanno concluso le operazioni di accertamento dei lavoratori entro la data prevista nell'Atto Unilaterale d'Obbligo (30/01/2015) e, di conseguenza, non hanno potuto garantire l'abbinamento lavoratori /corso di riqualificazione assegnato ad un organismo di formazione, con A.D. n. 51 del 30/01/2015, pubblicato sul BURP n. 19/2015, il Servizio Formazione Professionale ha consentito, ai soggetti attuatori di tali attività, una proroga dell'avvio delle attività formative al **16/02/2015**.

Di fatto, però, non tutte le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, hanno potuto formalizzare le graduatorie dei lavoratori entro la data prevista (16/02/2015), in quanto il numero elevato dei lavoratori da riqualificare richiede tempi lunghi per la verifica e per il consequenziale invio degli elenchi ufficiali a tutti i soggetti attuatori dei corsi di riqualificazione *de quibus*.

Tanto premesso, considerate le motivazioni,

con il presente atto si proroga ulteriormente l'avvio delle attività formative dei corsi di riqualificazione che dovrà avvenire **entro e non oltre il 02/03/2015**.

Di conseguenza viene prorogato anche il termine delle attività formative definito al punto 6. dell' Atto Unilaterale d'Obbligo per il 30/09/2015, al

16/11/2015. Mentre la validità dell' Atto Unilaterale d'Obbligo resta confermato al **30/11/2015 e costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione della rendicontazione finale di spesa.**

Giova, altresì, precisare che il succitato Atto Unilaterale d'Obbligo al punto 19. recita: *"trasmettere al Servizio Formazione Professionale della REGIONE PUGLIA a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo fse.avviso1_2014@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, la progettazione esecutiva che non dovrà differire in termini di finalità, obiettivi, contenuti, modalità, destinatari e finanziamento da quanto già approvato, ma essere una mera esplicitazione analitica del piano approvato"*.

Pertanto, viste le proroghe concesse di avvio dell'attività formativa;

considerato che la progettazione esecutiva deve tener presente per ogni singolo corso la programmazione didattica (al fine di consentire la valutazione ex ante delle competenze già acquisite e quindi la verifica degli apprendimenti in itinere), il coinvolgimento dei diversi operatori coinvolti sia per l'area sanitaria che per l'area sociale, l'analisi dei target dei destinatari *in toto*;

con il presente atto viene prorogato anche il termine per la presentazione della progettazione esecutiva, che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'effettivo avvio delle attività formative di ciascun corso.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **autorizzare**, ritenute valide le motivazioni indicate in narrativa, **l'ulteriore proroga** dell'avvio delle attività formative dei corsi di riqualificazione che dovrà avvenire **entro e non oltre il 02/03/2015**;
 - di **autorizzare**, conseguentemente anche la proroga del termine delle attività formative definito al punto 6. dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al **16/11/2015**. La validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo resta confermato al **30/11/2015 e costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione della rendicontazione finale di spesa**;
 - di **autorizzare** la proroga del termine relativo alla presentazione della progettazione esecutiva che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'effettivo avvio delle attività formative di ciascun corso;
 - di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994.
- Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 4 pagine,:
- è immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
 - sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - sarà pubblicato con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.).

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 9 febbraio 2015, n. 109

D.P.C.M. 24 luglio 2014 - Ripartizione delle risorse relative al <Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità> D.G.R. n. 2523/2014 - Variazione al Bilancio regionale 2014 - A.D. n. 1157/2014 impegno risorse. Approvazione Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali destinati ai centri antiviolenza e alle case rifugio.

Il giorno 9 febbraio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E P.O.**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/7/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, tra cui il Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», in particolare il comma 1 dell'articolo 5-bis, al fine di potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza, ha incrementato il suddetto Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2013 e per l'anno 2014 rispettivamente di euro 10.000.000,00 e di euro 7.000.000,00 e ha disposto il finanziamento del

- fondo stesso nella misura di euro 10.000.000,00 a decorrere dall'anno 2015;
- il comma 2 del medesimo articolo 5-bis della legge 15 ottobre 2013, n. 119, prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso articolo 5-bis, tenendo conto della programmazione regionale e degli interventi già operativi per contrastare la violenza nei confronti delle donne, del numero dei centri antiviolenza pubblici e privati e del numero delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione, nonché della necessità di riequilibrare la presenza dei centri antiviolenza e delle case rifugio in ogni regione, riservando un terzo dei fondi disponibili all'istituzione di nuovi centri e di nuove case-rifugio al fine di raggiungere l'obiettivo previsto dalla raccomandazione Expert Meeting sulla violenza contro le donne - Finlandia, 8-10 novembre 2009;
 - con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1 settembre 2014, serie generale n. 2012, si è provveduto alla ripartizione delle risorse individuate, per la somma complessiva di euro 16.449.385,00 gravanti sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, capitolo di spesa "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza, di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
 - le risorse finanziarie del Fondo, pari ad euro 10.000.000,00 per il 2013 e pari ad euro 6.449.385,00 per il 2014 sono ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in base ai seguenti criteri:
 - a) il 33%, dell'importo complessivo di euro 16.449,385,00 pari alla somma di euro 5.428.297,05, è destinato per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case rifugio, come stabilito dall'articolo 5 -bis, comma 2, lettera d), del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
 - b) la rimanente somma pari ad euro 11.021.087,95 è suddivisa nella misura dell'80% (pari ad euro 8.816.870,35) per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, sulla base della programmazione regionale nella misura del 10 % (pari ad euro 1.102.108,80) per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione e nella misura del 10% (pari ad euro 1.102.108,80) per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione, di cui all'articolo 5 -bis, comma 2, rispettivamente b) e c), del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;
 - il riparto delle risorse finanziarie tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, pari ad euro 5.428.297,05, si basa sul numero della popolazione di ciascuna regione e Provincia autonoma, sul numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio esistenti per ciascuna regione e Provincia autonoma rapportati alla mediana pari ad 1,79 stimando un centro antiviolenza per ogni 400.000 abitanti, secondo la tabella 2 allegata al citato D.P.C.M. del 24 luglio 2014;
 - il riparto delle risorse finanziarie tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, pari ad euro 11.021.087,95, per quanto riguarda l'80% e il 10% sia per i centri antiviolenza sia per le case rifugio esistenti, è basato sui dati forniti da ciascuna regione e Provincia autonoma, secondo la tabella 1 allegata allo stesso D.P.C.M.
- CONSIDERATO CHE:
- a seguito della ripartizione indicata nella richiamata tabella 1 allegata al D.P.C.M. 24 luglio 2014, la quota di finanziamento attribuita alla Regione Puglia è pari complessivamente ad euro 767.121,94 così distinte:
 - euro 111.383,34 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti
 - euro 40.321,05 per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti euro

615.417,55 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;

- con nota prot. 14253 del 6 ottobre 2014 il Servizio Bilancio e Ragioneria ha comunicato l'accreditamento delle suddette somme in favore della Regione Puglia da parte della Presidenza Consiglio Ministri - Dip. Pari opportunità.
- con D.G.R. n. 2523 del 28.11.2014 si è provveduto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 46/2013, all'iscrizione nel bilancio di previsione 2014, in termini di competenza e cassa, della somma della maggiore entrata pari ad € 767.121,94, con l'istituzione di una nuova U.P.B. di entrata di parte corrente e di nuovi capitoli di entrata e di uscita;
- con A.D. n. 1157 del 10.12.2014 si è provveduto all'impegno della somma di € 767.121,94 assegnata/attribuita alla Regione Puglia con il richiamato D.P.C.M. 24 luglio 2014 sui Capitoli di spesa di nuova istituzione come di seguito indicati:
- Cap. 781041: €151.704,39 "Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"
- Cap. 781043: € 615.417,55 "Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"

Tanto premesso e considerato, in esecuzione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 2523 del 28.11.2014 e della determinazione dirigenziale n. 1157 del 10.12.2014 si ritiene di dover procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi statali destinati ai centri anti-violenza e alle case rifugio (Allegato A), del modulo di domanda per i centri antiviolenza (Allegato B/1), del modulo di domanda per le case rifugio (Allegato B/2), del format di curriculum associativo (Allegato

C), della scheda di monitoraggio per i centri antiviolenza (Allegato D/1), della scheda di monitoraggio per le case rifugio (Allegato D/2), come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, in quanto trattasi di mera approvazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati, atteso che la complessiva dotazione finanziaria del relativo Avviso è già stata determinata e oggetto di provvedimento contabili con gli atti amministrativi richiamati in narrativa.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi statali destinati ai centri anti violenza e alle case rifugio (Allegato A), il modulo di domanda per i centri anti violenza (Allegato B/1), il modulo di domanda per le case rifugio (Allegato B/2), il format di curriculum associativo (Allegato C), la scheda di monitoraggio per i centri anti violenza (Allegato D/1), la scheda di monitoraggio per le case rifugio (Allegato D/2), come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di fissare, come richiamato in Avviso, la scadenza del termine per la presentazione dei progetti entro il 30° giorno a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P;

4. di nominare la funzionaria dott.ssa Giulia Sannolla, Responsabile del Procedimento;
5. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- e. il presente atto, composto da n. 6 facciate è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Politiche
per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI
AI CENTRI ANTIVIOLENZA E ALLE CASE RIFUGIO**

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- D.G.R. 2 agosto 2013, n. 1534 "Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015";
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- D.P.C.M 24 luglio 2014 "Ripartizione delle risorse relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2013-2014 di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013;
- D.G.R. 28 novembre 2014, n. 2523 Variazione al Bilancio di previsione 2014, ai sensi dell'art. 42 - L.R. n. 28/01 e art. 12 - L.R. n. 46/13 – Iscrizione somma relativa al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui all'articolo 5, comma 2 del decreto-legge n. 93 del 2013, come da riparto allegato al D.P.C.M. 24 luglio 2014;
- A.D. 10 dicembre 2014, n. 1157 "D.G.R. n. 2523 del 28.11.2014 –Variazione al Bilancio reg.le 2014 -artt. 42 L.R. 28/2001 e 12 L.R. 46/2013 - Iscrizione somma relativa al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93/ 2013, come da riparto allegato al D.P.C.M 24 luglio 2014 – Impegno di spesa Cap. 781041 e Cap. 781043 - Bilancio reg.le 2014 – U.P.B. 5.1.2.

Art. 1 **Obiettivi**

Sostenere e rafforzare la rete dei centri antiviolenza e delle case rifugio operanti sul territorio regionale al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli.

Art. 2 **Soggetti che possono presentare domanda**

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti privati titolari e gestori dei servizi "Centri antiviolenza" e "Case rifugio" regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi degli artt. 107 e 80 del Regolamento regionale n.4/2007 e iscritti negli appositi registri regionali ovvero i soggetti che abbiano avanzato regolare istanza di autorizzazione al funzionamento precedentemente alla pubblicazione del presente Avviso e che siano in possesso di esperienza almeno quinquennale nel settore specifico del contrasto alla violenza di genere.

Il soggetto interessato potrà presentare una sola domanda di contributo.

Art. 3 **Requisiti richiesti**

I soggetti privati titolari e gestori di Centri Antiviolenza e Case rifugio, anche in conformità a quanto previsto a livello nazionale dai requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014, ai fini della partecipazione al seguente avviso devono possedere tutti i requisiti seguenti:

- essere iscritti agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritti ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad altri Albi regionali
- avere nel loro Statuto i temi della prevenzione e contrasto alla violenza di genere quali finalità esclusive o prioritarie, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne
- avere organigramma professionale richiesto per la tipologia di servizio per il quale è stata ottenuta l'autorizzazione al funzionamento ovvero presentato istanza di autorizzazione
- avvalersi esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere
- avere garantito al personale operante l'accesso a corsi di formazione specifici e/o di aggiornamento nell'ultimo triennio
- aver adottato la Carta dei servizi

Art. 4 **Dotazione finanziaria**

Le risorse disponibili per il presente Avviso, impegnate contabilmente con la Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 10 dicembre 2014, ammontano complessivamente a euro 151.704,39, a valere sul finanziamento statale ripartito con DPCM 24 luglio 2014 "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2013-2014 di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93/ 2013".

Le risorse impegnate sono così suddivise:

- euro 111.383,34 per il finanziamento dei centri anti violenza privati già esistenti
- euro 40.321,05 per il finanziamento delle case rifugio private già esistenti

Le risorse disponibili saranno equamente ripartite tra i soggetti ammessi al contributo.

Art. 5 **Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

- spese per acquisto arredi, attrezzature e materiale di consumo;
- spese per retribuzione e formazione del personale;
- spese utenza (telefono, acqua, riscaldamento, etc);
- spese per altre attività inerenti l'organizzazione del servizio e la divulgazione/sensibilizzazione degli interventi offerti dallo stesso;
- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio.
-

Art. 6 **Durata e modalità di erogazione del contributo**

Le risorse economiche assegnate a ciascun soggetto ammesso al contributo saranno erogate con le seguenti modalità:

- l'80% sarà erogato a seguire l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente;
- il 20% sarà erogato a saldo, unitamente alla comunicazione di approvazione della rendicontazione dettagliata delle spese sostenute.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa entro e non oltre 12 mesi dal mandato di liquidazione dell'80%.

Art. 7**Presentazione delle domande**

I soggetti di cui all'art. 2 devono presentare la seguente documentazione entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Avviso:

- Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO B/1 per i Centri antiviolenza, all'ALLEGATO B/2 per la Case rifugio, sottoscritta dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- Documento di identità della/del rappresentante legale;
- Curricula delle risorse umane che compongono l'equipe di lavoro;
- Carta dei servizi;
- Statuto del soggetto richiedente da cui si evinca chiaramente il requisito di cui al precedente art. 3 ovvero altra documentazione che attesti l'esperienza almeno quinquennale nell'impegno del soggetto medesimo contro la violenza alle donne;
- Curriculum associativo debitamente compilato secondo l'ALLEGATO C;
- Copia del provvedimento di autorizzazione al funzionamento del servizio ovvero documentazione relativa all'istanza di autorizzazione già avanzata;
- Documento che attesti l'iscrizione nei registri regionali di cui al precedente art. 3;
- Protocolli di intesa e/o operativi sottoscritti ai fini della costituzione di reti interistituzionali per la prevenzione e il contrasto della violenza alle donne (se presenti);
- Schede di monitoraggio relative agli accessi delle annualità 2013-2014 debitamente compilate in ogni parte secondo il modello di cui all'ALLEGATO D/1 per i centri antiviolenza e all'ALLEGATO D/2 per le case rifugio;
- Modulistica utilizzata per gli accessi, la presa in carico, il monitoraggio e la valutazione degli interventi.

Art. 8**Motivi di inammissibilità delle proposte presentate**

Le candidature saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- sprovviste della documentazione richiesta;
- i soggetti indicati al precedente art. 2 non sono in possesso di tutti i requisiti previsti al precedente art. 3.

Art. 9**Istruttoria e valutazione delle proposte**

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dai competenti uffici dell'Assessorato al Welfare, Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità e Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria che avranno la facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti relativi alla documentazione di cui al precedente art. 7.

A termine dell'istruttoria, il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità disporrà l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10**Modalità e termini per la presentazione**

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inviata (in formato cartaceo e digitale) **al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Assessorato al Welfare Regione Puglia – Via Gentile, 52 - 70126 Bari** - entro il termine di 30 giorni a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.

Qualora la scadenza coincida con giorni pre-festivi e/o festivi, il termine è protratto al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla busta deve essere indicato **"Domanda di partecipazione al contributo statale - DPCM 24 luglio 2014 "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2013-2014 di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93/ 2013"** .

Art. 11**Rispetto della privacy**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 s.m.i.

Art. 12**Informazioni e Responsabile del procedimento**

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.

ALLEGATO B/1

MODULO DI DOMANDA PER I CENTRI ANTIVIOLENZA

DPCM 24 Luglio 2014 "Ripartizione delle risorse relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2013-2014 di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013".

Legge regionale a luglio 2014, n. 4 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne".

Alla Dirigente del Servizio Politiche di
Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano
Assessorato al Welfare - Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126 Bari
Pec: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

PARTE PRIMA: richiesta di contributo

La/il sottoscritta/o _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente
_____ con sede legale a _____ e
sede operativa a _____

visto l'Avviso pubblico allegato alla Determinazione Dirigenziale n.del....., e consapevole che la mancata rispondenza anche ad uno soltanto dei requisiti di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di esclusione ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti di cui al **DPCM 24 luglio 2014**, per prevenire e contrastare la violenza contro le donne, per l'intervento che verrà realizzato da:

(Denominazione servizio presso la quale sarà realizzato l'intervento)

La/il sottoscritta/o, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta, ed all'intervento per il quale chiede il contributo.

PARTE SECONDA: dati relativi al soggetto richiedente**Dati richiedente**

--

Denominazione ente

--

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

--	--	--	--

Telefono

fax

PEC

e-mail

--	--	--	--

Codice fiscale/Partita IVA

--

Referente/Coordinatrice del Centro - Nome e cognome

--

Telefono

fax

e-mail

I. Soggetto richiedente

	<input type="checkbox"/> Iscritto al Registro Regionale: _____ data iscrizione: _____ n° _____ <input type="checkbox"/> Iscritto all'Agenzia delle entrate dal _____ n° _____ <i>esperienze nel settore specifico della prevenzione e del contrasto della violenza di genere:</i> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 10%;">Anno</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>2010</td><td></td></tr> <tr><td>2011</td><td></td></tr> <tr><td>2012</td><td></td></tr> <tr><td>2013</td><td></td></tr> <tr><td>2014</td><td></td></tr> </tbody> </table>	Anno	Descrizione	2010		2011		2012		2013		2014	
Anno	Descrizione												
2010													
2011													
2012													
2013													
2014													

	<i>Corsi di formazione/aggiornamento per le operatrici:</i> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 10%;">Anno</th> <th>Titolo corso e descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>	Anno	Titolo corso e descrizione										
Anno	Titolo corso e descrizione												

PARTE TERZA: relazione sulle attività**1. Gestione del centro***Nota: barrare le caselle*

<input type="checkbox"/> Servizio attivo da: (specificare data di attivazione) _____
<input type="checkbox"/> Servizio autorizzato dal: (specificare data di autorizzazione) _____

2. Attività del Centro*Nota: barrare le caselle corrispondenti ai servizi erogati e fornirne una breve descrizione*

Attività	Descrizione
<input type="checkbox"/> ascolto telefonico	
<input type="checkbox"/> colloqui di prima accoglienza	
<input type="checkbox"/> colloqui di sostegno psicologico e/o accompagnamento nei gruppi di mutuo aiuto	
<input type="checkbox"/> consulenza legale	
<input type="checkbox"/> orientamento e affiancamento a servizi pubblici o privati	
<input type="checkbox"/> raccolta e analisi dei dati relativi agli accessi	
<input type="checkbox"/> ultimo corso di formazione/aggiornamento promosso per il personale impegnato nel servizio	
<input type="checkbox"/> iniziative culturali di prevenzione, pubblicizzazione e sensibilizzazione	
<input type="checkbox"/> raccolta documentazione sul fenomeno della violenza sulle donne	
<input type="checkbox"/> divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare	
<input type="checkbox"/> altro (specificare)	

3. Caratteristiche del centro

Apertura del Centro	Giorni della settimana:	Orari
Servizio telefonico offerto	Numero telefonico per l'utenza	
	Reperibilità telefonica (specificare orari e giorni della settimana in cui è disponibile il servizio)	
	Tipologia di prestazione telefonica fornita (specificare)	
Centro inserito nella rete 1522	SI	NO

4. Dati sull'utenza nell'anno 2014 (se il servizio è stato attivato nel corso dell'anno, dalla data di apertura del Centro al 31.12.2014)

Totale numero utenti registrati	N.		
Fascia di età	Età minima	Età massima	
Nazionalità prevalenti (in termini percentuali)			

Nota: si rimanda il dettaglio degli accessi alla scheda di monitoraggio allegata.

5. **Dati sull'utenza nell'anno 2014** (se il servizio è stato attivato nel corso dell'anno, dalla data di apertura del Centro al 31.12.2014)

Totale numero utenti registrati	N.		
Fascia di età	Età minima	Età massima	
Nazionalità prevalenti (in termini percentuali)			

Nota: si rimanda il dettaglio degli accessi alla scheda di monitoraggio allegata.

6. **Articolazione organizzativa**

Personale retribuito (specificare profili professionali e indicare n. unità)	
Personale volontario (specificare profili professionali e indicare n. unità)	

7. **Protocolli operativi territoriali e Convenzioni con enti pubblici**

Protocollo d'intesa e/o operativi con istituzioni e servizi pubblici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare:
Convenzione con Ambiti territoriali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare la durata e l'importo finanziario, allegando copia dell'atto
Convenzione con altri enti pubblici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare la durata e l'importo finanziario, allegando copia dell'atto

La/il sottoscritta/o, informata/o ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 29/2014 e dal DPCM del 24 luglio 2014.

Firma Rappresentante legale

Data _____

Allegati alla domanda:

- Documento di identità della/del rappresentante legale
- Curricula delle risorse umane che compongono l'equipe di lavoro;
- Carta dei servizi;
- Statuto del soggetto richiedente da cui si evinca chiaramente il requisito di cui al precedente art. 3 ovvero altra documentazione che attesti l'esperienza almeno quinquennale nell'impegno del soggetto medesimo contro la violenza alle donne;
- Curriculum associativo debitamente compilato secondo l'ALLEGATO C;
- Copia del provvedimento di autorizzazione al funzionamento del servizio ovvero documentazione relativa all'istanza di autorizzazione già avanzata;
- Documento che attesti l'iscrizione nei registri regionali di cui al precedente art. 3;
- Protocolli di intesa e/o operativi sottoscritti ai fini della costituzione di reti interistituzionali per la prevenzione e il contrasto della violenza alle donne (se presenti);
- Schede di monitoraggio relative agli accessi, per le annualità 2013-2014, debitamente compilate in ogni parte;
- Modulistica utilizzata per gli accessi, la presa in carico, il monitoraggio e la valutazione degli interventi.

ALLEGATO B/2

MODULO DI DOMANDA PER LE CASE RIFUGIO

DPCM 24 Luglio 2014 "Ripartizione delle risorse relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2013-2014 di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013".

Legge regionale 4 luglio 2014, n. 4 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne".

Alla Dirigente del Servizio Politiche di
Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano
Assessorato al Welfare - Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126 Bari
Pec: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

PARTE PRIMA: richiesta di contributo

La/il sottoscritta/o _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente
_____ con sede legale a _____ e
sede operativa a _____

visto l'Avviso pubblico allegato alla Determinazione Dirigenziale n.del....., e consapevole che la mancata rispondenza anche ad uno soltanto dei requisiti di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di esclusione ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti di cui al **DPCM 24 luglio 2014**, per prevenire e contrastare la violenza contro le donne, per l'intervento che verrà realizzato da:

(Denominazione struttura per la quale è richiesto il contributo)

La/il sottoscritta/o, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta, ed all'intervento per il quale chiede il contributo.

PARTE SECONDA: dati relativi al soggetto richiedente**Dati richiedente**

--

Denominazione ente

--

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

--	--	--	--

Telefono

fax

PEC

e-mail

--	--	--	--

Codice fiscale/Partita IVA

--

Referente/Coordinatrice della struttura - Nome e cognome

--

Telefono

fax

e-mail

1. Soggetto richiedente

	<input type="checkbox"/> <i>Iscritto al Registro Regionale:</i> _____ <i>data iscrizione:</i> _____ <i>n°</i> _____ <input type="checkbox"/> <i>Iscritto all'Agenzia delle entrate dal</i> _____ <i>n°</i> _____ <i>esperienze nel settore specifico della prevenzione e del contrasto della violenza di genere:</i> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Anno</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>2010</td><td></td></tr> <tr><td>2011</td><td></td></tr> <tr><td>2012</td><td></td></tr> <tr><td>2013</td><td></td></tr> <tr><td>2014</td><td></td></tr> </tbody> </table>	Anno	Descrizione	2010		2011		2012		2013		2014	
Anno	Descrizione												
2010													
2011													
2012													
2013													
2014													

	<i>Corsi di formazione/aggiornamento per le operatrici:</i> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Anno</th> <th>Titolo corso e descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>	Anno	Titolo corso e descrizione										
Anno	Titolo corso e descrizione												

PARTE TERZA: relazione sul servizio**1. Gestione della struttura***Nota: barrare le caselle*

<input type="checkbox"/> Struttura già attiva da: (specificare data di autorizzazione al funzionamento) _____
<input type="checkbox"/> Servizio gestito dall'Ente richiedente
<input type="checkbox"/> Servizio gestito da terzi (specificare): Denominazione _____
Natura giuridica _____
Anno di costituzione _____

2. Proprietario dell'immobile

Denominazione	
Natura giuridica	

3. Descrizione della struttura adibita alla realizzazione del servizio

Camere con bagno	n.	
Camere con bagno in comune	n.	
Appartamenti (specificare numero e composizione)		
Spazi comuni (specificare)		
Totale capacità ricettiva	n. donne	n. figli minori

4. Dati sull'utenza nell'anno 2013 (se struttura attivata nello stesso anno, dalla data di apertura della struttura al 31.12.2013)

Utenza ospitata	n. donne	n. figli minori
Fascia di età donne	età minima	età massima
Fascia di età figli minori	età minima	età massima
Nazionalità utenza ospitata	italiana	altra nazionalità
Tipologia utenza	donne sole	donne con figli minori
Modalità di accesso (specificare se su segnalazione centro anti violenza, pronto soccorso, servizi sociali, forze dell'ordine, consultorio...)		
Tempo di permanenza	minimo	massimo
Importo retta giornaliera	minimo	massimo

5. **Dati sull'utenza nell'anno 2014** (se struttura attivata nello stesso anno, dalla data di apertura della struttura al 31.12.2014)

Utenza ospitata	n. donne	n. figli minori
Fascia di età donne	età minima	età massima
Fascia di età figli minori	età minima	età massima
Nazionalità utenza ospitata	italiana	altra nazionalità
Tipologia utenza	donne sole	donne con figli minori
Modalità di accesso (specificare se su segnalazione centro anti violenza, pronto soccorso, servizi sociali, forze dell'ordine, consultorio...)		
Tempo di permanenza	minimo	massimo
Importo retta giornaliera	minima	massima

6. **Articolazione organizzativa**

Personale retribuito (specificare profili professionali e indicare n. unità)	
Personale volontario (specificare profili professionali e indicare n. unità)	

7. **Protocolli operativi territoriali e Convenzioni con enti pubblici**

Protocollo d'intesa e/o operativi con istituzioni e servizi pubblici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare:
Convenzione con Ambiti territoriali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, specificare la durata e l'importo finanziario, allegando copia dell'atto
Convenzione con altri enti pubblici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, specificare la durata e l'importo finanziario, allegando copia dell'atto

La/il sottoscritta/o, informata/o ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 29/2014 e dal DPCM del 24 luglio 2014.

Data _____

Firma Rappresentante legale _____

Allegati alla domanda:

- Documento di identità della/del rappresentante legale
- Curricula delle risorse umane che compongono l'equipe di lavoro;
- Carta dei servizi;
- Statuto del soggetto richiedente da cui si evinca chiaramente il requisito di cui al precedente art. 3 ovvero altra documentazione che attesti l'esperienza almeno quinquennale nell'impegno del soggetto medesimo contro la violenza alle donne;
- Curriculum associativo debitamente compilato secondo l'ALLEGATO C;
- Copia del provvedimento di autorizzazione al funzionamento del servizio ovvero documentazione relativa all'istanza di autorizzazione già avanzata;
- Documento che attesti l'iscrizione nei registri regionali di cui al precedente art. 3;
- Protocolli di intesa e/o operativi sottoscritti ai fini della costituzione di reti interistituzionali per la prevenzione e il contrasto della violenza alle donne (se presenti);
- Schede di monitoraggio relative agli accessi, per le annualità 2013-2014, debitamente compilate in ogni parte;
- Modulistica utilizzata per gli accessi, la presa in carico, il monitoraggio e la valutazione degli interventi.

CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

ALLEGATO C- *Modello curriculum associativo*

Denominazione soggetto richiedente:

Cod. fiscale/partita iva:

Iscrizione al Registro Regionale (*specificare registro*):

dal.....n.....

Iscrizione Agenzia delle Entrate:

SI NO

dal.....n.....

*Attività statutarie inerenti il tema della violenza di genere:**Altre principali attività statutarie:**Principali attività e progetti realizzati nell'ambito della prevenzione e contrasto della violenza di genere (specificare annualità):**Principali attività e progetti in corso nell'ambito della prevenzione e contrasto della violenza di genere:**Corsi di formazione/aggiornamento specifici sul tema della violenza di genere organizzati dall'ente, anche in collaborazione con altri soggetti, per il personale impegnato nel Centro antiviolenza (titolo e descrizione dei corsi):**Corsi di formazione/aggiornamento specifici sul tema della violenza di genere organizzati dall'ente per il personale di altri servizi pubblici e/o privati (titolo e descrizione dei corsi):**Eventuali Progetti già ammessi a finanziamento pubblico, realizzati o in corso di realizzazione (titolo, durata, importo finanziamento ottenuto):**Convenzioni/Accordi con enti pubblici (specificare attività oggetto della Convenzione, durata e importo finanziario)**Protocolli di intesa e/o operativi con soggetti pubblici e privati ai fini della costituzione di reti antiviolenza:*Nota: il curriculum non dovrà superare il numero totale di 10 pagine

ALLEGATO D/2

SCHEDE MONITORAGGIO INSERIMENTI CASA RIFUGIO

Dati annualità 2013

Struttura attiva tutti i mesi del 2014	€ Si	€ No (specificare numero mesi):	Note
Utenza ospitata	donne:	figli minori: n.	
Fascia di età delle donne ospitate	età minima:	età massima:	
Fascia di età figli minori	età minima:	età massima:	
Nazionalità utenza ospitata	italiana:	altra nazionalità:	
Tipologia utenza	donne sole:	donne con figli minori:	
Modalità di accesso (specificare il numero di invii per servizio)	CAV: Pronto soccorso: Servizi sociali:	Forze dell'ordine: Altro:	
Tempo di permanenza	minimo:	massimo:	
Importo retta giornaliera	minima:	massima:	

Dati annualità 2014

Struttura attiva tutti i mesi del 2014	€ Si	€ No (specificare numero mesi):	Note
Utenza ospitata	donne:	figli minori: n.	
Fascia di età delle donne ospitate	età minima:	età massima:	
Fascia di età figli minori	età minima:	età massima:	
Nazionalità utenza ospitata	italiana:	altra nazionalità:	
Tipologia utenza	donne sole:	donne con figli minori:	
Modalità di accesso (specificare il numero di invii per servizio)	CAV: Pronto soccorso: Servizi sociali:	Forze dell'ordine: Altro:	
Tempo di permanenza	minimo:	massimo:	
Importo retta giornaliera	minima:	massima:	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 10 febbraio 2015, n. 134

Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga, approvato con AD 610 del 06.08.2013 (Burp n. 11 del 14 agosto 2013) - Elenco candidature ammesse al 5 febbraio 2015.

L'anno 2015 addì 10 del mese di febbraio, in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 20/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI gli Accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12 febbraio 2009 e del 20 aprile 2011 in materia di interventi di sostegno al reddito e alle competenze;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 14/1/2014 avente ad oggetto "Azione di sistema Welfare to Work - Aggiornamento delle indicazioni operative, per i Centri per l'impiego relative alla gestione delle politiche attive per il lavoro a favore dei destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga e dei percettori di sostegno al reddito";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 19/02/2013 avente ad oggetto "PIANO STRAORDINARIO PER I PERCETTORI DI AA.SS. IN DEROGA AGG. - Interventi straordinari e aggiornamento delle indicazioni operative, dell'azione di sistema Welfare to Work per i Centri per l'Impiego, relative alla gestione delle politiche attive per il lavoro a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga e dei percettori di sostegno al reddito;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 608 del 20 giugno 2013 avente ad oggetto "DGR 19 febbraio 2013, n. 249 "Piano straordinario per i percettori di AA:SS: in deroga agg." - Approvazione del Catalogo dell'Offerta Formativa e delle relative note esplicative" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 4 luglio 2013.

VISTO il P.O. Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2013) 4072 del 08.07.2013 (20071T051P0005), prevede, tra gli obiettivi che la Regione Puglia intende realizzare, quello di attuare politiche del lavoro attive e preventive nei confronti di lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, sostenendone e migliorandone l'accesso e l'integrazione;

VISTA la Decisione dell'8 luglio 2008 del Comitato di Sorveglianza del PO Puglia FSE 2007-2013 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 610 del 06.08.2013 avente ad oggetto "PO PUGLIA FSE 2007/2013, Asse II "Occupabilità": Approvazione avviso pubblico n. 2/2013 - "Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 11 dei 14 agosto 2013;

RITENUTO di dover procedere con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di

materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma, 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1043 del 20.12.2013 avente ad oggetto "Organizzazione interna del Servizio Politiche per il lavoro. Assegnazione del dott. Michele Maggipinto cat. D1 t.d. a supporto del Responsabile del Procedimento Avviso 2/2013";

VISTA la relazione di seguito riportata, trasmessa dal Responsabile del Procedimento al Dirigente del Servizio con nota prot. 060/06/02/2015/0001818

La Regione Puglia, in applicazione dell'intesa Stato-Regioni e dei successivi Accordi con le Parti Sociali, ha approvato, con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 608 del 20/06/2013, un Catalogo dell'offerta formativa rivolta ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga o ai lavoratori che, per effetto degli accordi, abbiano perso tale beneficio e mira a consentire l'acquisizione di competenze di base e specialistiche riconducibili ai profili di attività professionale per i quali sussistono maggiori prospettive di lavoro nell'ambito del territorio regionale ed extraregionale. Il catalogo assicurerà ai lavoratori colpiti dalla crisi una più rapida fruizione degli interventi proposti dalla Regione favorendo, di conseguenza, la loro riqualificazione e la possibile ricollocazione nell'ambito del mercato del lavoro.

Con AD n. 610 del 06.08.2013 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga, quale complemento dei percorsi di politiche attive realizzati presso i CPI.

La scelta del percorso formativo di qualificazione o riqualificazione, a seconda delle esigenze individuali, dovrà avvenire sulla base delle esigenze formative del lavoratore, sia in termini di opportunità, con particolare riferimento ai benefici attesi in ordine all'aggiornamento delle competenze e al reinserimento nel mercato del lavoro, sia in termini di durata, fermi restando i vincoli derivanti dagli Accordi stipulati dalla Regione con le Parti Sociali.

L'Avviso 2/2013 prevede che i lavoratori beneficiari di AA.55 in deroga o di sostegno al reddito a seguito di perdita dei suddetti benefici, siano titolari

di un voucher formativo utilizzabile presso gli Organismi di Formazione ammesso all'elenco di cui in oggetto.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui all'Avviso è pari a € 40.000.000,00. Il Par. H) "Tempi ed esiti delle istruttorie" dell'Avviso prevede l'approvazione delle candidature con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro.

Considerato che:

- con determina Dirigenziale del Servizio lavoro n. 1046 del 23/12/2013 si è provveduto ad approvare un primo elenco di Organismi formativi ammessi, limitatamente alle domande pervenute al 23.12.2013.
- con le successive determinazioni Dirigenziali del Servizio Lavoro nr. 78/2014, 309/2014, 745/2014 e 1229/2014 si è provveduto ad approvare l'aggiornamento dell'elenco di Organismi formativi ammessi, limitatamente alle domande pervenute al 02.12.2014;
- alla data del 04.02.2015, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti relativamente alle nuove istanze pervenute (Allegato 1), tenuto conto altresì delle integrazioni trasmesse ai sensi del par. G) dell'Avviso, limitatamente all'individuazione di ulteriori nuovi sede temporanee, risultano ammessi n. 194 Organismi Formativi, con le relative sedi indicate (Allegato 2);
- risulta a tutt'oggi in istruttoria, n. 1 istanza, sospesa al fine di acquisire le integrazioni documentali (Allegato 3);

Ciò premesso, con il presente atto, si approva l'aggiornamento dell'elenco delle candidature ammesse, completo di tutte le sedi formative indicate, così come individuate nell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

La spesa complessiva riveniente dal presente atto trova copertura nel maggior impegno già assunto con A.D. n. 1918/2012.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 7/1997, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 28.07.1997 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare l'elenco con le nuove istanze pervenute al 04.05.2015 (Allegato 1), di aggiornare e approvare l'elenco completo delle candidature ammesse e valutate positivamente al 04.02.2015 (Allegato 2), indicante tutte le sedi formative selezionate, nonché l'elenco delle candidature in istruttoria, sospese a fini di integrazione documentale (Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento, pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con determinazione

del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 610 del 06.08.2013;

- di riservarsi di procedere successivamente all'inserimento degli organismi di formazione ammessi nel "Catalogo di offerta formativa", che sarà pubblicato sul sito www.sistema.puglia.it;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n.6 pagine, e da n. 3 allegati, di cui Allegato 1 composto da n. 1 pagina, Allegato 2 composto da n. 4 pagine, Allegato 3 composto da n. 1 pagina, per complessive n. 12 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, unitamente all'allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro.

Il Dirigente del Servizio
Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

ALLEGATO 1

ORGANISMO FORMATIVO
CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA CONFCOMMERCIO LECCE S.R.L. - C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE S.R.L.
centro di formazione futura
SICUR.A.L.A. s.r.l.

ALLEGATO 2

ORGANISMO FORMATIVO	SEDE
"ASSIForm" Ente di Formazione Professionale	Caszano (LE) - VIA ROMAGNA, 14 - Set Minimo
"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUI	Veglie (LE) - VIA PANICO ang. VIA PRESTA - Set Minimo
4G FORMA A.P.S.	Ostuni (BR) - Contrada RAMUNNO - S.S. 16 - Set Minimo
A.B.A.P. - Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	Bari (BA) - via Giulio Petroni, 15 - Set Minimo
A.C.I.C.E.F.A.L. Associazione Cristiana Cultura Evangelizzazione Formazione Art Lavoro	Bari (BA) - Via Gaspare del Bufalo, n. 1 - Set Minimo (Sede Esterna)
A.C.I.C.E.F.A.L. Associazione Cristiana Cultura Evangelizzazione Formazione Art Lavoro	Bari (BA) - Via Caldera, Polivalente di Japigia, SN - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
A.C.I.C.E.F.A.L. Associazione Cristiana Cultura Evangelizzazione Formazione Art Lavoro	Trani (BAT) - Via Malcanal 197 presso CAT Imprese Nord Barese srl - Ampliamento Definitivo (Sede Tern)
A.C.I.C.E.F.A.L. Associazione Cristiana Cultura Evangelizzazione Formazione Art Lavoro	Bari (BA) - Via S. Gaspare del Bufalo n. 1 - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
A.C.I.C.E.F.A.L. Associazione Cristiana Cultura Evangelizzazione Formazione Art Lavoro	Corato (BA) - Tratturo Barletta Gnuvo 29/B - Set Minimo
A.D.T.M. S.r.l.	Foggia (FG) - via Lucio Rovelli, n. 48 - Set Minimo
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Tricase (LE) - Via apulia - Set Minimo (Sede Esterna)
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Santeramo In Colle (BA) - Via F.lli Kennedy, 7 - Set Minimo (Sede Esterna)
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Monopoli (BA) - Via Cesare Beccaria n.c. - Set Minimo (Sede Esterna)
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Lecce (LE) - Piazza Païo 1 - Set Minimo (Sede Esterna)
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Lufiano (BR) - via Garbatò, 72 - Set Minimo (Sede Esterna)
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Coperlino (LE) - VIA F. VERDESCA 1 - Set Minimo (Sede Esterna)
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Caszano (LE) - VIA TREBBIA, 10 - Set Minimo
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Brindisi (BR) - VIA ISLANDA, 1/3 - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Barletta (BAT) - via Romanello, 35 - Set Minimo (Sede Esterna)
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Barletta (BAT) - VIA CASSANDRO 2 - Set Minimo (Sede Esterna)
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Galafrate (LE) - via Montegrappa 151 BIS - Set Minimo (Sede Esterna)
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Foggia (FG) - VIA ANGELO FRACCACRETA 68 - Set Minimo
A.F.O.R.I.S. - AGENZIA DI FORMAZIONE E RICERCA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	San Ferdinando Di Puglia (BAT) - VIA GRAMSCI, 53 - Set Minimo (Sede Esterna)
A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	Trani (BAT) - Corso Regina Elena n. 12-14 - Set Minimo
A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	Nardo' (LE) - Via Due Ale, 104 - Ampliamento Definitivo
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Surbo (LE) - Via Brenta, n. 148 - Set Minimo
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Bari (BA) - VIA B. LORUSSO n.200/202 - Set Minimo
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE FOR.M.	Rudiciano (BA) - CORSO GARIBOLDI, 47 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE FOR.M.	Noci (BA) - Via Repubblica, 36/F - Set Minimo (Sede Esterna)
AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE FOR.M.	Lecce (LE) - Via Enriquez, 20 - Set Minimo
AGENZIA FORMATIVA ULSISE	Lecce (LE) - VIA DE SUMMA, 1 - Set Minimo
AGENZIA FORMATIVA ULSISE	Messagne (BR) - VIA ALBRICCI 3 - Set Minimo (Sede Esterna)
AGENZIA FORMATIVA ULSISE	San Giorgio Ionico (TA) - via DON BOSCO, soc. - Ampliamento Definitivo
AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	Lecce (LE) - via Rudiae 46 - Set Minimo
AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	Andria (BAT) - VIA CARLO CANEVA 5 - Ampliamento Definitivo
AIM2001 Associazione Istruzione Milano	Atherobello (BA) - Via Ungaretti 28 - Via Carmine - Set Minimo
AIM2001 Associazione Istruzione Milano	Bari (BA) - Corso De Gasperi 320 - Set Minimo
AIM2001 Associazione Istruzione Milano	Molfetta (BA) - Via Fremantle 23 D-E-F-G - Set Minimo
A.I.C.E. - Alternative Integrate Contro l'Emarginazione Onlus	Tringiano (BA) - Via Carlo Alberto 86 - Set Minimo
AMCOI - ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI	Brindisi (BR) - VIA E. COMMENDA, 32 - Set Minimo
AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Bari (BA) - via Itria 22 - Set Minimo
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Tudisi (LE) - Via Genova, soc. - Set Minimo
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Calimera (LE) - S.P. Calimera - Borgione km. 1 - Ampliamento Definitivo
Asepi (Associazione Servizi Sindacati)	Caszano (LE) - Viale Stazione - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
Asepi (Associazione Servizi Sindacati)	Tricase (LE) - Via apulia - Set Minimo (Sede Esterna)
Asepi (Associazione Servizi Sindacati)	Taviano (LE) - Via Nuovo Mercato Florico - Set Minimo
Asepi (Associazione Servizi Sindacati)	Mottola (LE) - via Circone - Set Minimo (Sede Esterna)
Asepi (Associazione Servizi Sindacati)	Coperlino (LE) - VIA F. VERDESCA 1 - Set Minimo (Sede Esterna)
Asepi (Associazione Servizi Sindacati)	Alessano (LE) - Via 2 novembre - Set Minimo (Sede Esterna)
ASFORM	Nardo' (LE) - Via Boio 22 - Set Minimo
Assormez	Sofice Sistemio (LE) - via Gaspare Vilecchi, 58 - Set Minimo (Sede Esterna)
Assormez	Santeramo In Colle (BA) - Via F.lli Kennedy, 7 - Set Minimo (Sede Esterna)
Assormez	Castellaneta (TA) - Via Roma, 25 - Set Minimo
Assormez	Tringiano (BA) - VIA DON VITANGELO DATTOLI - Set Minimo (Sede Esterna)
Assormez	Santeramo In Colle (BA) - via Enrico Fermi, 24 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
Assormez	Gioia Del Colle (BA) - VIA PAOLO CASSANO 7 - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
Associazione Abitar Trani	Trani (BAT) - Via Malcanal 170/172 - Set Minimo
ASSOCIAZIONE ALICANTES	Altamura (BA) - VIA dei Donatori di Sangue, 58 - Set Minimo
ASSOCIAZIONE ARCADIA	Minervino Di Lecce (LE) - VIA MARTIRI D'OTRANTO, 6 - COCUMOLA frat. Minervino di Lecce - Set Minimo
Associazione Blussea	Cerignano (LE) - Via Montironi 9 - Set Minimo
Associazione Blussea	Torchiarolo (BR) - VIA FANIN S.N. - Set Minimo (Sede Esterna)
Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	Marina Franca (TA) - via Masstrà, 25/h - Set Minimo
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	Ostuni (BR) - CDA FLUMAROLA - Set Minimo
ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO	Noci (BA) - VIA REPUBBLICA, 4 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO	Noci (BA) - VIA SANTA MARIA DELLA CROCE, S.N. - Set Minimo
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE	Marina Franca (TA) - VIA PIРАНDELLO N.14 - Set Minimo
Associazione Culturale AndriaDuePuntazero	Andria (BAT) - Via Enrico Danoldi, 51 Scala B piano terra - Set Minimo
Associazione Culturale Ente di Formazione Demetra	Villa Castelli (BR) - Via Mascagni, sn - Set Minimo
Associazione Dante Alighieri	Fessano (BR) - VIA DEI F.LLI TRISCUZZI-C.DA SANT'ANGELOS,N. - Z.I. SUO - Set Minimo
Associazione di Promozione Sociale Mondo Nuovo	Lucera (FG) - viale dell'artigianato sn - Set Minimo
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	Bari (BA) - Piazza Umberto I,58 - Set Minimo (Sede Esterna)
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	Purciano (BA) - Via V. Petrucci, 16 - Set Minimo
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	Santeramo In Colle (BA) - Via F.lli Kennedy, 7 - Set Minimo (Sede Esterna)
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	Santeramo In Colle (BA) - via Pietro Selva, 3 - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Ruvo Di Puglia (BA) - Via Massari, 5 - Set Minimo (Sede Esterna)
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Taranto (TA) - VIA TEMENIDE 117 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Taranto (TA) - VIA TEMENIDE 117 - Set Minimo
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Manduria (TA) - VIALE PAOLO BORSELLINO 20 - Set Minimo (Sede Esterna)
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Trenuzzi (LE) - VIA ROMA N.32 - Set Minimo
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	Andria (BAT) - VIA VITTORIO VENETO N.80/82 ANGOLO VIA MONTE SANTO N.9 - Set Minimo
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	Bari (BA) - Via Caldera, Polivalente di Japigia, SN - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	Bari (BA) - VIA GIACOMO MATTIOTTI 20-22 - Set Minimo
ASSOCIAZIONE IRSEF	Foggia (FG) - VIA LECCO, 2 - Set Minimo
Associazione Istruzione Professionale Europea - A.I.P.E.	Lecce (LE) - VIA LEQUILE 88 - Set Minimo
ASSOCIAZIONE KRONOS	Bari (BA) - CORSO ALClDE DE GASPERI, 350/A - Set Minimo
ASSOCIAZIONE KRONOS	Bari (BA) - VIA BUCCARI, 117 - Set Minimo
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	Bari (BA) - VIA NICEFORO 8 - Set Minimo (Sede Esterna)
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	Taranto (TA) - VIA MAZZINI 37/Bc - Set Minimo
Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - centro Studi e Formazione	Sannicola (LE) - Via San Simone, 161 - Set Minimo
ASSOCIAZIONE METAFORA360	Noci (BA) - VIA FOGGIA DI TOTOS N.C. - Set Minimo
Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	San Severo (FG) - Via V. zo Alfieri - Set Minimo (Sede Esterna)
Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	Foggia (FG) - Via Dadduzio 66 - Set Minimo
Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	San Marco In Lamis (FG) - via Donatello Compagnone soc. - Ampliamento Definitivo
ASSOCIAZIONE NO PROFIT PADRE PIO	Brindisi (BR) - via Garbatoli 85 - Set Minimo
Associazione OPRA FORMAZIONE	Casazano (LE) - via SESIA n. 23 - Set Minimo (Sede Esterna)
Associazione OPRA FORMAZIONE	Tricase (LE) - Piazza G. Galilei - Set Minimo (Sede Esterna)
Associazione OPRA FORMAZIONE	Lecce (LE) - via umbria, 19 - Set Minimo
Associazione per la Formazione Professionale Quesar	Pulcinano (BA) - Via Martiri delle Folte n. 1 - Set Minimo

ALLEGATO 2

ORGANISMO FORMATIVO	SEDE
Associazione Proletari Impresa Sociale	Locorotondo (BA) - S.C. 162, San Marco, 101 - Set Minimo
Associazione Santa Cecilia Onlus - ANSPI	Casarano (LE) - via Spagna, snc - Set Minimo
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.S.C.I.A.)	Casarano (LE) - piazza Umberto I n° 2 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.S.C.I.A.)	Casarano (LE) - via IV Novembre 35 - Set Minimo
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.S.C.I.A.)	Casarano (LE) - via Sesia 14 - Ampliamento Definitivo
ASSOCIAZIONE S.E.R.I. FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	Foggia (FG) - VIA G. MATTEOTTI, 111 - Set Minimo
Atema Formazione e Sviluppo	Lizzanello (LE) - via Montenegro 181 - Set Minimo
ATHENA ONLUS	Molfetta (BA) - VIA TEN. ANGELO LUSITO, 94 - Set Minimo (Sede Esterna)
ATHENA ONLUS	Ruffano (BA) - Via Capotano 8 - Set Minimo
ADRIUM (IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE)	Altamura (BA) - VIA LODROTTONDO 47 - Set Minimo
BIC PUGLIA SCARL	Noci (BA) - Via Repubblica, 36/F - Set Minimo
British School of English di Gianluigi Dott. Olyer	Marcile (LE) - Via F.lli Piccono 25 - Set Minimo
C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERIO BARI	Bari (BA) - VIA AMENDOLA, 172/C - Set Minimo
C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERIO BARI	Castellana Grotte (BA) - PIAZZA GARIBOLDI, 54 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERIO BARI	Conversano (BA) - VIA SALVO D'ACQUISTO, 10/12 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
C.I.A.S.U. Centro Internazionale ANI Studi Universitari	Bari (BA) - Via Giulio Petroni, 15/F - Set Minimo
C.I.A.S.U. Centro Internazionale ANI Studi Universitari	Fasano (BR) - C. da Giardinelli - Masseria Giardinelli - Set Minimo
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISIT	Taranto (TA) - Via Antefato 5 - Set Minimo
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISIT	Racale (LE) - Via Gallipoli Angelo Via A. Moro - Set Minimo
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISIT	Orta (BR) - Via Mazzanti 3 - Set Minimo
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISIT	Bari (BA) - PIAZZA GIULIO CESARE, 13 - Set Minimo
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISIT	Taranto (TA) - Viale Magna Grecia - Set Minimo
C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISIT	Trani (BT) - Via Annibale Maria Di Francia 133 - Set Minimo
C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	Canicottino (LE) - VIALE CICERONE N. 6 RIONE CASTROMEDIANO - Set Minimo
Catanzaro Cultura e Formazione	Canicottino (LE) - Via Regina Elena, n. 2 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
Catanzaro Cultura e Formazione	Lecco (LE) - Piazzetta Chiesa Greca 14-15, Lecco - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
Catanzaro Cultura e Formazione	Campi Salentina (LE) - via Cavour - Set Minimo
CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Brindisi (BR) - Via del Lavoro 21/E - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Manduria (TA) - c. da Piscine - Uggiano Montefusco - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Mesagne (BR) - via Lucantonio Resta n. 15 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Taranto (TA) - Piazzetta Dante Alighieri, 26 (zona Bestafi) - Set Minimo (Sede Esterna)
CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Trani (BT) - via Malcanali n.170/172 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Trinitapoli (BT) - via Dell'Ala n. 6 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Lecco (LE) - Via Bari, 11 - Set Minimo
CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Gravina in Puglia (BA) - via delle Crociate - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Casarano (LE) - via Salvatore De Mattelis - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Campi Salentina (LE) - via Edoardo De Filippo cda 21 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Lecco (LE) - via Asse di Spina, 60 z.I. - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Foggia (FG) - VIA MIRANDA 10 - Set Minimo
CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Canosa di Puglia (BT) - VIA ALCIDIO DE GASPERI 178 - Set Minimo
CAT CONFCOMMERIO PMI	Taranto (TA) - Via Machiavelli, 10 - Set Minimo
DDQ ITALIA FORMAZIONE	Bari (BA) - Piazza Garibaldi, 18 - Comparto
CEAPL (Centro Educativo Addestramento professionale Lavoratori) Ente di Formazione Nazionale	Foggia (FG) - Viale Colombo, 101/IG - Set Minimo
CE.LIPS (Cultura e Lavoro Istituti Previsionismo Sanque)	Lecco (LE) - VIA CICOLELLA, 3 - Set Minimo
CE.LIPS (Cultura e Lavoro Istituti Previsionismo Sanque)	Maglie (LE) - VIA N. FERRAMOSCA - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA CONFCOMMERIO LECCE S.R.L. - C.A.T. CONFCOMMERIO LECCE	Montesano Salentino (LE) - P.ZZA IV NOVEMBRE - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE SERRE SALENTINE	Gallipoli (LE) - VIALE DON BOSCO, 48 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE SERRE SALENTINE	Supersano (LE) - VIA TITO MINNITI N.103 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE SERRE SALENTINE	Poggioreale (LE) - VIA E. TOTI, 1 - Set Minimo
CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE SERRE SALENTINE	Orta Nova (FG) - VIA TARANTINO 10 - Set Minimo
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Andria (BT) - Via Bruno Bozzi n. 5/A-5/B-5/C - Set Minimo
Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	Andria (BT) - Via Bruno Bozzi n. 3/A-3/B - Set Minimo
Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	San Ferdinando di Puglia (BT) - VIA GRAMSCI, 53 - Set Minimo (Sede Esterna)
Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	Bisceglie (BT) - Via Gandhi 1 - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
Centro di formazione futura	Monopoli (BA) - chiasso vito simone veneziani 6 - Set Minimo
Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caracina"	Locorotondo (BA) - Via Cisternino, 281 - Set Minimo
CENTRO FORMAZIONE LAVORO ONLUS	Lecco (LE) - Via Aldo Moro s.n.c. - Set Minimo
CENTRO FORMAZIONE LAVORO ONLUS	Lecco (LE) - via VALLE D'ADISTA, 7 - Set Minimo
Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	Molfino (LE) - Via Gortina, 53 - Set Minimo
Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	Parabita (LE) - via Siena 10/b - Ampliamento Definitivo
CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	Bari (BA) - VIA DELLE MURGE, 65/A - Set Minimo
CENTRO STUDI E RICERCHE "LAURA MURGLIO"	Barletta (BT) - Via Andria S.S. 170 km. 24,500 n. 208/A (cio Polo Istitico) - Set Minimo
CENTRO STUDI MECENATE ASSOCIAZIONE	Bitonto (BA) - VIA RAFFAELE COMES N.78 - Set Minimo
CESIFORM SRL	Fonitica (FG) - VIA D'ARIGNANO, 2/C - Set Minimo
CESIFORM SRL	Foggia (FG) - VIALE COLOMBO, 101/IG - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CESIFORM SRL	Andria (BT) - VIA CORATO, 200 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
CIOFSFP-Puglia	Franzignano (TA) - Via Alessandro Manzoni n. 27 - Set Minimo
CIOFSFP-Puglia	Ruvo Di Puglia (BA) - Corso Antonio Jatta n.19 - Set Minimo
CIOFSFP-Puglia	Martina Franca (TA) - Via Pier Capponi, 15 - Set Minimo
CIOFSFP-Puglia	Taranto (TA) - Via Umbria 162 - Comparto
CIOFSFP-Puglia	Taranto (TA) - Via Umbria 162 - Set Minimo
Circolo Culturale "Enrico Fermi"	Crispiano (TA) - VIA PER MARTINA FRANCA - Set Minimo (Sede Esterna)
Circolo Culturale "Enrico Fermi"	Massafra (TA) - via Bologna 2 - Set Minimo
Circolo Informativo S.r.l.	Lecco (LE) - Via E. A. Mirlo, 9/13 - Set Minimo
Clayfirm associazione senza scopo di lucro	Brindisi (BR) - Via Palmata 21A - Set Minimo
CNIPA PUGLIA	Bari (BA) - CORSO ITALIA, 19/c - Scala A - Set Minimo
CNIPA PUGLIA	Bari (BA) - VIA IQBAL MASIH, SNC - Set Minimo
CNIPA PUGLIA	Foggia (FG) - VIA S. ALFONSO M. DE LIGUORI, 63-65-67-77-79-213-215 - Set Minimo
CNIPA PUGLIA	Ginosa (TA) - Via Martiri d'Ungheria, 182 - Set Minimo
CNIPA PUGLIA	Lecco (LE) - VIA DELLE ANIME N. 10/A - Set Minimo
CNIPA PUGLIA	Taranto (TA) - Via Teramide 115 - Set Minimo
CNDS-FAP Regione Puglia	Cerignola (FG) - VIA SAN DOMENICO SAVIO, N. 4 - Set Minimo
CNDS-FAP Regione Puglia	Bari (BA) - VIA MARTIRI D'OTRANTO, 65 - Set Minimo
COID SRL	Gravina in Puglia (BA) - Via A. De Gasperi, 140/P - Set Minimo
Consega S.r.l.	Martina Franca (TA) - Via Molino, Km 2,200 Z.I. - Set Minimo
Consorzio CONSULTING	Ruigliano (BA) - Via Aldo Moro 102 - Set Minimo (Sede Esterna)
Consorzio CONSULTING	Noci (BA) - Via Tommaso Fiore, 15 - Set Minimo
Consorzio CONSULTING	Modugno (BA) - Via Padre Annibale di Francia n.4 - Set Minimo (Sede Esterna)
Consorzio CONSULTING	Conversano (BA) - Via Venezia, 12 - Ampliamento Definitivo
Consorzio CONSULTING	Turi (BA) - Via delle Giuglose 5 - Set Minimo (Sede Esterna)
Consorzio CONSULTING	Mula Di Bari (BA) - Via Camudo n. 12 - Set Minimo
Consorzio tra Cooperativo socià Elenenti	Osuni (BR) - Via Stazione - zona Industriale - Set Minimo
Consorzio I.S.F.I.Ma.	Canusiano (BA) - Via Torino, 30 - Set Minimo
Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	Ugento (LE) - Via G. D'Annunzio, n. 3 - Set Minimo
CPA di Lecco	Modugno (BA) - D.ANTHEA AGENZIA FORMATIVA - V. della Repubblica ann. Via Paradiso - Set Minimo
D.ANTHEA ONLUS	Scorrano (LE) - D.ANTHEA AGENZIA FORMATIVA - VIA BELL'AGRECA - Set Minimo
D.ANTHEA ONLUS	Brindisi (BR) - Viale Belgio 30 - Set Minimo
ECIPA	Bari (BA) - Via Napoli, 329/D - Set Minimo
EDILSCUOLA di PUGLIA	Cerignola (FG) - VIA ANAGNI, 20 - Set Minimo
EFAP PUGLIA ONLUS	

ALLEGATO 2

ORGANISMO FORMATIVO	SEDE
En.A.P. Puglia	Andria (BAT) - Via Copernico, 21 - Set Minimo
En.A.P. Puglia	Corato (BA) - Via Cesare Pavese, 56-58-60 - Set Minimo
En.A.P. Puglia	Taranto (TA) - Via D'Am. Alfieri, 53 - Set Minimo
En.A.P. Puglia	Modugno (BA) - Via Babilio s.n. - Set Minimo
En.A.P. Puglia	Bisceglie (BAT) - Via Tiziano, 11 - Set Minimo
En.A.P. Puglia	Lutera (TA) - VIA TENENTE NATILE N. 40 - Set Minimo
En.F.A.S. - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	Foggia (FG) - XXV Aprile 74 - Set Minimo
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canoniano "C. Fierola"	Foggia (FG) - via Luigi Royet 48 - Set Minimo
ENAP Impresa Sociale srl	Taranto (TA) - Via Dante Alighieri n.119 - Set Minimo
ENFAP PUGLIA	Lecco (LE) - VIA MERINE, 5 - Set Minimo
ENFAP PUGLIA	Foggia (FG) - VIA SALSOLA, N. 85/A - Set Minimo
ENFAP PUGLIA	Bari (BA) - Via Prezzolini, snc - Set Minimo
ENFAP PUGLIA	Bari (BA) - VIA G. CAPRUZZI, 228 - Ampliamento Definitivo
ENFAP PUGLIA	Cesuni (BR) - Via L. Pepe n.29 - Set Minimo
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Garvina In Puglia (BA) - p.zza pellicciolo, 19 - Set Minimo
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Conversano (BA) - via Positano, n. 5 - Set Minimo
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Foggia (FG) - VIA CAPITANATA, 3 - Set Minimo
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Bari (BA) - VIA PIETRO RAVANAS, 235 - Comparto
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Bari (BA) - via Bavaro, 85 - Ampliamento Definitivo
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Martina Franca (TA) - cda Peripolo - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ENTE SCUOLA EDILE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	Sava (TA) - via Mazzini snc - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ENTE SCUOLA EDILE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	Sava (TA) - via roma 133 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ENTE SCUOLA EDILE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	Taranto (TA) - VIA SORCINELLI 21 - Set Minimo
ENTE SCUOLA EDILE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	Taranto (TA) - via Lago Trasimeno - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ENTE SCUOLA EDILE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	Castellaneta (TA) - Via Spineto Montecampio 29 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ENTE SCUOLA EDILE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	Ginosa (TA) - via Pozzo Santo Agostino - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ENTE SCUOLA EDILE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	Francavilla Fontana (BR) - VIA SUOR ANTONIETTA ZULLINO - Set Minimo (Sede Esterna)
Ente Scuole Edili della Provincia di Brindisi	Brindisi (BR) - Via Pace Brindisina nr. 65 - Set Minimo
Ente Scuole Edili della Provincia di Brindisi	Mesagne (BR) - Luciano Resti anello via Firenze - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
Ente Scuole Edili della Provincia di Brindisi	Brindisi (BR) - SS 7 Km 7,300 c/o Cittadella della Ricerca - Set Minimo
Eta Inform S.r.l.	Manfredonia (FG) - Via Arte del Ferro, 2-8 - Set Minimo
EUROAMBIENTE s.r.l.	Lecco (LE) - Via Aldo Moro s.n.c. - Set Minimo
EUROQA - SERVIZI, FORMAZIONE E TERZO SETTORE - SOCIETA' COOPERATIVA	Lecco (LE) - VIA S. NAHI, 11 - Set Minimo
FORUM Formazione Risorse Umane	Uggiano La Chiesa (LE) - Via Costantino, snc - Set Minimo
FONDAZIONE LE COSTANTINE	Bari (BA) - Piazza Giulio Cesare 13 - Set Minimo
FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	Ginosa Di Puglia (BAT) - Vico MENTANA, 5 - Set Minimo
FORM@LLIMAC ONLUS	Lecco (LE) - Via Gianni di Lecco, R/11/13 - Set Minimo
FORMAPUGLIA SRL	Lucera (FG) - Corso Garibaldi, 19 - Set Minimo
Format - Ente di Formazione Dsa/uo	Foggia (FG) - VIA NAPOLI KM. 3,800 - Set Minimo
FORMEDIL FOGGIA	Andria (BAT) - via Barletta, 283 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
Formedi-Bari	Bari (BA) - trav. 384 di via Napoli, n.2 - Set Minimo
Formedi-Bari	Lecco (LE) - via corte dei mesagneesi, 18 - Set Minimo
Forpuglia	Bari (BA) - via colodi, 37 - Set Minimo
Forpuglia	Brindisi (BR) - Via Meconate 139 - Set Minimo
FUTURESERVICE SCUOLA VEGA DI ZUPPETTA PAOLO & C SNC	Supersano (LE) - via b. v. coelimanna - Set Minimo
GDF CORRADO	Mesagne (BR) - Via Campania 22 - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
GENESIS CONSULTING	Foggia (FG) - Via Giuseppe La Torre 81/83 - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
GENESIS CONSULTING	Bari (BA) - Via Amendola 172C - Set Minimo (Sede Esterna)
GENESIS CONSULTING	Bari (BA) - Piazza Umberto I 58 - Set Minimo
GES FOR	Taranto (TA) - VIALE VIRGLIO 20/Q - Set Minimo
HOWINES NOV	Brindisi (BR) - Via Tor Pisana, 88/100 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Alberobello (BA) - Contrada Popoleto, N.C. - Set Minimo (Sede Esterna)
I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Santeramo In Colle (BA) - C.da Mactredredo, 2 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Mesagne (BR) - Via G. Marconi n. 136 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Bari (BA) - Via De Bellis, 7 - Set Minimo
I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Andria (BAT) - Via Barletta, 283 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Bari (BA) - Via Bertolini, 37 - Set Minimo
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Brindisi (BR) - Via Asmara, 4 e 10 - Set Minimo
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Garvina In Puglia (BA) - Via Martin Luther King, 7 - Set Minimo
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Lecco (LE) - Via Bernardini, 29 - scala C - Set Minimo
I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Taranto (TA) - Via Berardi, 8 - Set Minimo
I.I.S.S. "L. DA VINCI - E. MAJORANA"	Mola Di Bari (BA) - VIALE A. MORO, 1/19 - Set Minimo
I.I.S.S. "VIVANTE-PITAGORA"	Bari (BA) - PIAZZA DIAZ 10 - Set Minimo
I.I.S.S. Liceo Scientifico - Liceo Classico "G. Starnopchia"	Tricase (LE) - Piazza G. Galilei - Set Minimo
I.I.S.S. LUIGI EINAUDI	Canosa Di Puglia (BA) - VIA LUIGI SETTEMBRINI, 160 - Set Minimo
I.R.A.P.I. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Lucera (FG) - Via Raffaello, CN - Centro Incom - Ampliamento Definitivo
I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Manfredonia (FG) - Via Bartolomeo D'Onofrio, 72 - Set Minimo
I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Pietramontecorvino (FG) - Via Arco Ducale, snc - Set Minimo
I.R.S.E.A. - ISTITUTO DI RICERCHE SOCIALI, ECONOMICHE ED AMBIENTALI	Cerignola (FG) - VIA SPECCHIO, 13/15 - Ampliamento Definitivo
I.R.S.E.A. - ISTITUTO DI RICERCHE SOCIALI, ECONOMICHE ED AMBIENTALI	Bisceglie (BAT) - VIA OSLO, 28/D - Set Minimo
I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	Molfetta (BA) - VIA PANSINI LEGNAMI 16 - Set Minimo
I.I.S.S. "R. LOITI ANDRIA"	Andria (BAT) - VIA C. VIOLANTE 1 - Set Minimo
I.I.S. "A. Minurano-Di Sanuto Alberti"	San Severo (FG) - Via V.zza Alfieri - Set Minimo
INFORP "Innovazione e Formazione Professionale"	Manfredonia (FG) - Via Arte del Ferro n. 2 - Set Minimo
Innova.Menti	San Cassiano (LE) - via Garibaldi, n. 17 - Ampliamento Definitivo
Innova.Menti	Campi Salentina (LE) - via Taranto, n. 230 - Set Minimo
Innova.Menti	Orta (BR) - via Tripodi, 94 - Set Minimo
IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	Leverano (LE) - VIA GIUSEPPE VERDI, 10 - Set Minimo
IRSEQ ASSOCIAZIONE	Giovannozzo (BA) - VIA TORRE DEL CIUCCIO N. 3 - Set Minimo
ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (IFOR PMI PROMETEO)	Barletta (BAT) - VIALE MARCONI, 49 - Ampliamento Definitivo
ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (IFOR PMI PROMETEO)	Trani (BAT) - VIA ANDRIA, 157 - Set Minimo
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore - Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA) - Via Castiarola, Polivalente di Japigia, SN - Ampliamento Definitivo
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore - Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA) - Via S. Gaspare del Bufalo n. 1 - Ampliamento Definitivo
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colaninno"	Andria (BAT) - VIA PAGANINI S.N.C. - Ampliamento Definitivo
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colaninno"	Andria (BAT) - VIA PAGANINI S.N.C. - Set Minimo
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. CIANNONE"	San Marco In Lamis (FG) - VIA PIER GIORGIO FRASSATI, 2 - Set Minimo
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE OTRANTO	Otranto (LE) - Via Martire Schilo - Set Minimo
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BOTTAZZI"	Casarano (LE) - VIA NAPOLI, 1 - Set Minimo
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BOTTAZZI"	Ugento (LE) - S.P. 350 Km 5,1 Ugento-Raccate - Set Minimo
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"	Andria (BAT) - VIA VECCHIA BARLETTA, S.N. - Set Minimo
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"	Barletta (BAT) - VIA MADONNA DELLA CROCE 223 - Set Minimo
ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MELUCCI"	Casarano (LE) - Viale Francesco Ferrari, snc - Set Minimo
ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MELUCCI"	Casarano (LE) - Via Pendino, snc - Set Minimo
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Andria (BAT) - VIA PAGANINI S.N.C. - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Ugento (LE) - VIA ROMA, 37 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Bari (BA) - Via Caldarola, Polivalente di Japigia, SN - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Bari (BA) - Via S. Gaspare del Bufalo n. 1 - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Brindisi (BR) - VIA OSANNA, 122 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)

ALLEGATO 2

ORGANISMO FORMATIVO	SEDE
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Cerignola (FG) - VIA F. LUI ROSSELLI, 54 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Lecce (LE) - VIA D. QUARTA, 34 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Maglie (LE) - Via De Ferraris n.34 - Set Minimo
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Manfredonia (FG) - VIA MANFREDI, 22 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Poggiardo (LE) - Via Don Luigi Sturzo, n. 8 - Ampliamento Definitivo
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Taranto (TA) - C.SO UMBERTO I, 55 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Ugento (LE) - VIA CONTE ORSINI - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "A. DE VITI DE MARCO"	Casarano (LE) - VIALE F. FERRARI, 73 - Set Minimo
ITC "T. FIORE" Modugno	Modugno (BA) - Via Padre Annibale di Francia n.4 - Set Minimo
ITCA/FAP ONLUS	San Giovanni Rotondo (FG) - VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - Ampliamento Definitivo
ITE "Giuseppe Toniolo"	Manfredonia (FG) - via Barletta 1/a - Set Minimo
KANTEA S.C.R.L.	Squinzano (LE) - Via Matteotti nn.7 e 9 (ex mercato coperto) - Set Minimo
KHE Società Cooperativa	Migliano (LE) - Via Roma - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
KHE Società Cooperativa	Tricase (LE) - Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - Set Minimo
KHE Società Cooperativa	Cursi (LE) - Via Santuario n. 52 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
Know K. Srl	Foggia (FG) - Via Lorenzo Cariglia, 12 - Set Minimo
Know K. Srl	Manfredonia (FG) - Via Arte del Ferro, 2-8 - Set Minimo (Sede Esterna)
KNOWLEDGE EDUCATIONAL INSTITUTE - KEIFORM -	Taranto (TA) - Piazza Maria Immacolata 10/a - Ampliamento Definitivo
KNOWLEDGE EDUCATIONAL INSTITUTE - KEIFORM -	Taranto (TA) - Piazza Maria Immacolata 10/a - Set Minimo
LE F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	Taranto (TA) - Via Giuseppe Carlo Speziale n. 1 - Set Minimo
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	Bisceglie (BAT) - VIA PROF. MARIO TERLIZZI N. 54 - Set Minimo
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	Andria (BAT) - VIA OSPEDALETTO Km 1,700 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	Barletta (BAT) - via Mad della Croce presso polivalente - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
Leader Società Cooperativa Consortile	Modugno (BA) - Via delle Camelie 7 - Set Minimo
Leader Società Cooperativa Consortile	Lecco (LE) - Via E. Ferri 4 - Ampliamento Definitivo
Leader Società Cooperativa Consortile	Gagliano Del Capo (LE) - Via T. Fiore, 8 - San Dana fraz. di Gagliano del Capo - Ampliamento Definitivo
Leader Società Cooperativa Consortile	Brindisi (BR) - via Dalmazia 31/C - Ampliamento Definitivo
Leader Società Cooperativa Consortile	Bari (BA) - Via M. Giovene 15 - Ampliamento Definitivo
Leader Società Cooperativa Consortile	Spinazzola (BAT) - Aldo Moro 9 - Ampliamento Definitivo
LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	Castellana Grotte (BA) - VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 30, 30/A, 30/B - Set Minimo
LUMAS LUPAIENSIS MANAGEMENT SCHOOL	Lecco (LE) - via Vittorio Emanuele, 34 - Set Minimo
MURGIAPOR - CONSORZIO MURGIA FORMAZIONE	Altamura (BA) - LARGO NITTI 68 - Set Minimo
NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Gatolina (LE) - Via Montegrappa 151 BIS - Set Minimo
Nuovi orizzonti soc. coop. spc.	Gravina In Puglia (BA) - Borgo Murgetta c.s. - Set Minimo
Oratorio "Cattedrale dell'Immacolata" ONLUS	Racale (LE) - via Tiberio n.19 - Set Minimo
Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	San Cesario Di Lecce (LE) - via Lecce - Set Minimo
Phoenix società cooperativa sociale per azioni	Rustigliano (BA) - Strada Provinciale S.P. 240 delle Grotte Orientali, km 13,800 - Set Minimo
PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	Bari (BA) - VIA NAPOLI, 329/L - Set Minimo
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Brindisi (BR) - VIA PERRINO N.56 - Set Minimo
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Squinzano (LE) - VIA CARSO - Ampliamento Definitivo
Proettoazienda srl	Martano (LE) - Via Giovanni XXIII, Martano - Set Minimo (Sede Esterna)
Proettoazienda srl	Lecco (LE) - via Vittorio Emanuele, 34 - Set Minimo (Sede Esterna)
Proettoazienda srl	Novoli (LE) - via ulivine 5 - Set Minimo
PROGRAMMA SVILUPPO	Copertino (LE) - VIA F. VERDESCA 1 - Set Minimo (Sede Esterna)
PROGRAMMA SVILUPPO	Taranto (TA) - Via Sorcinelli n. 48 - Set Minimo
PROGRAMMA SVILUPPO	Bari (BA) - Via Amendola, 162/1 - Set Minimo
PROGRAMMA SVILUPPO	Francavilla Fontana (BR) - Via Immacolata n. 64 - Set Minimo
PROGRAMMA SVILUPPO	Gatolina (LE) - Via Scafo n. 5 - Set Minimo
PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	Casarano (LE) - VIALE STAZIONE 3 - Set Minimo
PROMO SIMAR S.R.L.	Taranto (TA) - CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 2/3 int. E - Set Minimo
PSA CORPORATION SRL	Vernole (LE) - Via Ponticella 3-Fraz. Acava - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
PSA CORPORATION SRL	Lecco (LE) - Via B. Mazzarella, 15 - Set Minimo (Sede Esterna)
PSA CORPORATION SRL	Manfredonia (FG) - SS. 89 KM. 173,100 ZONA PIP LOTTO 4 - Set Minimo
REDMOND API FORM	Foggia (FG) - Via G. Faccoli, 39 - Set Minimo
SAFETY CORPORATION S.R.L.	Andria (BAT) - Via Barletta 283 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
SAFETY CORPORATION S.R.L.	Andria (BAT) - VIA BARLETTA, 283 - Set Minimo
SAID (ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DOCENTI)	Bari (BA) - VIA INTENDENZA, 18/A - Set Minimo
Sama Form	Palagianello (TA) - via Dei Gladioli, 2 - Set Minimo
SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manfredonia (FG) - S.S. 89 KM. 172+310 - Set Minimo
San'agostino snc	Ostuni (BR) - Lrao mons - Set Minimo
Scuola C.E.F. S.N.C.	Brindisi (BR) - VIA DE CARPENTIERI N. 7 - Set Minimo
Scuola Edile della provincia di Lecce	Tricase (LE) - Via apulia - Set Minimo (Sede Esterna)
Scuola Edile della provincia di Lecce	Maglie (LE) - VIA GIOVANNI GENTILE 4 - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
Scuola Edile della provincia di Lecce	Lecco (LE) - Viale Belgio Z.I. - Set Minimo
Scuola Edile della provincia di Lecce	Copertino (LE) - VIA F. VERDESCA 1 - Set Minimo (Sede Esterna)
Scuola Edile della provincia di Lecce	Casarano (LE) - ZONA INDUSTRIALE PRESSO SVILUPPO ITALIA - EX CISI - Ampliamento Definitivo
SICUR A.L.A. s.r.l.	Barletta (BAT) - via Romanelli 35 - Set Minimo
SICUR A.L.A. s.r.l.	Casarano (LE) - VIA TREBBIA, 10 - Set Minimo (Sede Esterna)
SICUR A.L.A. s.r.l.	Brindisi (BR) - VIA ISLANDA, 1/3 - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
SICUR A.L.A. s.r.l.	Barletta (BAT) - VIA CASSANDRO 2 - Set Minimo (Sede Esterna)
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	San Severo (FG) - via Valeggio n. 31 - Set Minimo
SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA	Fraaonano (TA) - VIA PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 - Set Minimo
SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA	Taranto (TA) - via Lago Trasimeno, 10 - Set Minimo (Sede Esterna)
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata	Taranto (TA) - Viale Magna Grecia, 115/E - Set Minimo
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata	Martina Franca (TA) - VIA TARANTO, 72 - Ampliamento Definitivo
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata	Manduria (TA) - Via Roma, 44 - Ampliamento Definitivo
SMILE PUGLIA	Modugno (BA) - VIA DELLE VIOLETTE, 12 - Set Minimo
SMILE PUGLIA	Manduria (TA) - VIA S. GREGORIO MAGNO, 1 - Set Minimo
SMILE PUGLIA	Foggia (FG) - Via Manfredonia km 8,00 Contrada Torre Guiducci - Set Minimo
SMILE PUGLIA	Grottole (TA) - VIA KARL MARX N. 1 - Ampliamento Definitivo (Sede Esterna)
SMILE PUGLIA	Mola Di Bari (BA) - VIALE A. MORO, 1/19 - Set Minimo (Sede Esterna)
SMILE PUGLIA	Copertino (LE) - VIA F. VERDESCA 1 - Set Minimo (Sede Esterna)
Spegea Scuola di Management S.c.a.r.l.	Bari (BA) - Via Amendola 172/c - Set Minimo
Spegea Scuola di Management S.c.a.r.l.	Bari (BA) - VIA GIOVANNI AMENDOLA N. 184 BARI - Ampliamento Definitivo (Sede Temporanea)
STUDIODELTA S.r.l.	Bari (BA) - Via Giovanni Amendola 172/c - Executive Center - Set Minimo
SUDFORMAZIONE SRL	Bari (BA) - via Ottavio Serena, 14/A - Set Minimo
TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	Taranto (TA) - Viale Virgilio n. 97 - Set Minimo
THE BRITISH SCHOOL TARANTO DI ANCONA ANNA & C. S.A.S.	Taranto (TA) - Via Cesare Battisti 474 - Set Minimo
Tota consulting S.r.l.	Accadia (FG) - Via Borgo, n.16-17 - Set Minimo
Uniso Network per lo sviluppo locale	Bari (BA) - Via Niccolò Piccinni 24 - Set Minimo
UNIVERSITA' LUM JEAN MONNET	Trani (BAT) - SP ANDRIA - TRANI KM 1500 - Ampliamento Definitivo
UNIVERSITA' LUM JEAN MONNET	Casamassima (BA) - SS 100 KM 18 CORPO H - Comparto
Universus Csel - Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione	Bari (BA) - Viale Japigia 188 - Set Minimo
Universus Csel - Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione	Martignano (LE) - Piazza Palmieri sn - Set Minimo

ALLEGATO 3

ORGANISMO FORMATIVO
I.T.T. GIOVANNI GIORGI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 12 febbraio 2015, n. 138

PO Puglia FSE 2007/2013. Asse II "Occupabilità": Approvazione Avviso pubblico n. 2/2015 - Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature intese alla formazione di un Elenco di Organismi autorizzati a rendere servizi di politica attiva (diversi dalla formazione) a beneficio di soggetti percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga.

Il giorno 2 febbraio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - LI. è stata adottata la seguente Determinazione

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE PER IL LAVORO**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

RITENUTO di dover procedere con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma, 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Regione Puglia, con deliberazione di Giunta n. 2468 del 15/12/2009, ha approvato le disposizioni operative relative alle c.d. "misure anticrisi" e ha ratificato l'azione di sistema "Welfare to Work".

Successivamente, con deliberazione di Giunta n. 303 del 09/02/2010, sono state approvate le Linee guida per l'attuazione delle misure di politica attiva a favore dei destinatari di ammortizzatori sociali in deroga di cui all'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, da finanziare con le risorse del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Con deliberazione n. 1829 del 4 agosto 2010, la Giunta Regionale ha quindi approvato le Linee di indirizzo e le procedure a cui devono attenersi i Centri per l'Impiego per la realizzazione delle politiche attive a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga.

Con la Legge Regionale 29 settembre 2011, n. 25 ("Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro") e con il correlato Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 (di modifica del Regolamento Regionale 22 ottobre 2012, n. 28 recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro"), la Regione Puglia ha definito un sistema di servizi per il lavoro che consente a soggetti pubblici e privati, autorizzati ed accreditati ai sensi della vigente normativa, di operare ad integrazione delle attività istituzionalmente svolte dalle Amministrazioni Provinciali, per il tramite dei Centri per l'Impiego.

Con deliberazione n. 249 del 19 febbraio 2013, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito", mentre con successiva deliberazione n. 8 del 14 gennaio 2014 ha approvato "disposizioni operative" relativamente all'applicazione delle suindicate misure anticrisi, così aggiornando ed integrando le disposizioni poste con le citate deliberazioni n. 303 e 1829 del 2010.

Vista la D.G.R n 33 del 27 gennaio 2015 "Piano straordinario per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito. Azione di sistema Welfare to work- modifiche indirizzi operativi Dgr n 249/2013;

In esito alla procedura indetta con Avviso pubblico n. 2/2013, adottato con atto dirigenziale del

6/8/2013, il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione ha approvato l' "Elenco degli organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga". Si tratta, più esattamente, di elenco di soggetti autorizzati all'erogazione di interventi di formazione (a catalogo) rivolti ai lavoratori che beneficino o abbiano beneficiato di ammortizzatori sociali in deroga, quale complemento dei percorsi di politiche attive realizzati presso i CPI.

Con Atto dirigenziale n. 807 del 1 ottobre 2014 pubblicato sul Burp n. 138/2014 è stato emanato l'Avviso pubblico n.3/2014 e con Atto dirigenziale n. 1043/2014 è stato approvato l'elenco delle Società ammesse;

Ragioni di urgenza sottostanti l'attuazione delle iniziative in parola richiedono tuttavia che l'azione svolta dai CPI sia affiancata da analoghi percorsi di politica attiva (diversi dalla formazione) da svolgersi ad opera e sotto la responsabilità di Organismi privati in possesso dei necessari requisiti soggettivi, primo fra tutti l'iscrizione all'Albo della Agenzie per il Lavoro, tenuto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 276/2003, per le sottosezioni relative alle tipologie di attività indicate alla lettera e) del medesimo art. 4

Tanto premesso, con il presente provvedimento si intende approvare specifico avviso pubblico teso a selezionare gli Organismi privati, con sede o sedi operative all'interno del territorio della Regione Puglia, che abbiano interesse a svolgere e realizzare i suddetti percorsi cd. di avviamento a formazione a beneficio di soggetti percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga secondo il paradigma già definito per i CPI, previo riconoscimento di contributo (da porsi a carico del PO Puglia FSE 2007 - 2013, Asse II "Occupabilità") determinato, con il metodo a risultato, secondo parametri fisici e finanziari standard corrispondenti a quelli già applicati nel su richiamato rapporto in corso con i CPI. Nel contempo si prorogano le attività delle società già ammesse con Atto dirigenziale n. 1043/2014 per non interrompere il percorso già avviato.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

La spesa complessiva riveniente dal presente atto trova copertura nel maggior impegno già assunto con A.D. n. 1918/2012.

Tutto quanto innanzi premesso,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature intese alla formazione di Elenco di Organismi autorizzati a rendere servizi di politica attiva (diversi dalla formazione) a beneficio di soggetti percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga contenuto nell'allegato "A" al presente provvedimento quale parte e integrante e sostanziale dello stesso;
- di prorogare le attività delle società ammesse con Atto dirigenziale n. 1043/2014, per le motivazioni indicate;
- di dare atto che la spesa complessiva riveniente dal presente atto trova copertura nel maggior impegno già assunto con A.D. n. 1918/2012.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine e dall'allegato "A" composto da n. 24 pagine per complessive 28 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro

Il Dirigente del Servizio Politiche
per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato "A"

AVVISO PUBBLICO
2/2015

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature intese alla formazione di Elenco di Organismi autorizzati a rendere servizi di politica attiva (diversi dalla formazione) a beneficio di soggetti percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga

Indice

- a) riferimenti legislativi e normativi
- b) obiettivi generali e finalità dell'avviso
- c) azioni finanziabili e soggetti attuatori
- d) destinatari
- e) termini e modalità per la presentazione delle candidature
- f) modalità di erogazione dei servizi e parametri per la determinazione del contributo
- g) termini e modalità per la presentazione delle domande di rimborso
- h) responsabile del procedimento
- i) tutela della privacy
- l) informazioni e pubblicità
- m) clausola sociale
- n) valenza e periodo di validità dell'elenco

Allegati

a) riferimenti legislativi e normativi

- Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2011)9905 del 21/12/2011 (2007IT051PO005);
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" pubblicata nella G.U. n. 22 del 28/01/2009 - Suppl. Ord. n. 14;
- Legge 9 aprile 2009, n. 33 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2009 – Suppl. Ord. n. 49;
- Legge 3 agosto 2009, n. 102 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali" pubblicata nella G.U. n. 179 del 04/08/2009 - Suppl. Ord. n. 140;
- Accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12 febbraio 2009 e del 20 aprile 2011 in materia di interventi di sostegno al reddito e alle competenze;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009, pubblicata sul BURP

n. 5 del 11/01/2010 avente ad oggetto "Approvazione disposizioni operative misure anticrisi e ratificazione di sistema Welfare to work";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 303 del 9 febbraio 2010 avente ad oggetto *"Linee Guida per l'attuazione delle misure di politica attiva a favore dei destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'accordo Stato/Regioni e P.A. del 12 febbraio 2009 da finanziare con le risorse del P.O. Puglia FSE 2007/2013 e prima applicazione delle semplificazioni di gestione e controllo di cui al Reg. (CE) n 396/2009"*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 4 agosto 2010 avente ad oggetto *"Azione di sistema Welfare to Work – Linee di indirizzo e procedure per i Centri per l'Impiego per la realizzazione delle politiche attive per i percettori di CIG e mobilità in deroga"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 19/02/2013 avente ad oggetto PIANO STRAORDINARIO PER I PERCETTORI DI AA.SS. IN DEROGA AGG. - Interventi straordinari e aggiornamento delle indicazioni operative, dell'azione di sistema Welfare to Work per i Centri per l'Impiego, relative alla gestione delle politiche attive per il lavoro a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga e dei percettori di sostegno al reddito;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 14 gennaio 2014 avente ad oggetto *"Azione di sistema Welfare to Work – Aggiornamento delle indicazioni operative, per i centri per l'impiego, relative alla gestione delle politiche attive per il lavoro a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga e dei percettori di sostegno al reddito"*;
- Deliberazione di Giunta regionale n 33 del 27 gennaio 2015 avente ad oggetto "Piano straordinario per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito: Azione di sistema Welfare to work-modifiche indirizzi operativi Dgr n. 249 del 19 febbraio 2013;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, *"Riforma della formazione professionale"* e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, *"Misure urgenti in materia di formazione professionale"*;
- Legge Regionale del 29 settembre 2011, n. 25, *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*; nonché il correlato Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, di modifica del Regolamento Regionale 22 ottobre 2012, n. 28 (recante *"Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro"*);
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 4072 del 08/07/2013 (2007IT051PO005).

b) obiettivi generali e finalità dell'avviso

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta n. 2468 del 15/12/2009, ha approvato le disposizioni operative relative alle c.d. "misure anticrisi" e ha ratificato l'azione di sistema "Welfare to Work".

Successivamente, con Deliberazione di Giunta n. 303 del 09/02/2010, sono state approvate le Linee guida per l'attuazione delle misure di politica attiva a favore dei destinatari di ammortizzatori sociali in deroga di cui all'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, da finanziare con le risorse del PO Puglia FSE 2007-2013.

Con Deliberazione n. 1829 del 4 agosto 2010, la Giunta Regionale ha quindi approvato le Linee di indirizzo e le procedure a cui devono attenersi i Centri per l'Impiego per la realizzazione delle politiche attive a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga.

Con la Legge Regionale 29 settembre 2011, n. 25 ("Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro") e con il correlato Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 (di modifica del Regolamento Regionale 22 ottobre 2012, n. 28 recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro"), la Regione Puglia ha definito un sistema di servizi per il lavoro che consente a soggetti pubblici e privati, autorizzati ed accreditati ai sensi della vigente normativa, di operare ad integrazione delle attività istituzionalmente svolte dalle Amministrazioni Provinciali, per il tramite dei Centri per l'Impiego.

Con Deliberazione n. 249 del 19 febbraio 2013, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito", mentre con successiva Deliberazione n. 8 del 14 gennaio 2014 ha approvato "disposizioni operative" relativamente all'applicazione delle suindicate misure anticrisi, così aggiornando ed integrando le disposizioni prima in merito poste con le citate Deliberazioni n. 303 e 1829 del 2010.

Con Deliberazione n. 33 del 27 gennaio 2015 la Giunta regionale ha proceduto a modificare i criteri operativi di cui alla Dgr n 249/2013;

In esito alla procedura indetta con Avviso pubblico n. 2/2013, adottato con atto dirigenziale del 6/8/2013, il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione ha approvato l' "Elenco degli organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga". Si tratta, più esattamente, di elenco soggetti autorizzati all'erogazione di interventi di formazione (a catalogo) rivolti ai lavoratori che beneficino o abbiano beneficiato di ammortizzatori sociali in deroga, quale complemento dei percorsi di politiche attive realizzati presso i CPI.

Le persistenti ragioni di urgenza connesse all'elevato numero dei lavoratori da inserire per le iniziative in parola hanno richiesto e richiedono tutt'ora che l'azione svolta dai CPI sia

affiancata da analoghi percorsi di politica attiva (diversi dalla formazione) da svolgersi ad opera e sotto la responsabilità di Organismi privati in possesso dei necessari requisiti soggettivi, primo fra tutti l'iscrizione all'Albo della Agenzie per il Lavoro, tenuto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 276/2993, per le sottosezioni relative alle tipologie di attività indicate alla lettera e] del medesimo art. 4 cit., come meglio nel prosieguo precisato.

Con Atto dirigenziale n 807 del 1 ottobre 2014, pubblicato sul Burp n..138/2014 è stato emanato l'Avviso 3/2014 , per effetto del quale, nelle more del completamento delle procedure di accreditamento, di cui alla Legge Regionale e Regolamento citato in premessa, si è provveduto a selezionare le Agenzie per il Lavoro, con sede o sedi operativa all'interno del territorio della Regione Puglia, che abbiano interesse a svolgere e realizzare i suddetti percorsi cd. di avviamento a formazione a beneficio di soggetti percettori di ammortizzatori sociali, secondo il paradigma già definito per i CPI, previo riconoscimento di contributo (da porsi a carico del PO Puglia FSE 2007 - 2013, Asse II - Occupabilità) determinato, con il metodo *a risultato*, secondo parametri fisici e finanziari standard corrispondenti a quelli già applicati nel su richiamato rapporto in corso con i CPI.

Con Atto dirigenziale n.1043/2014 sono state ammesse 17 Società in possesso dei requisiti .

Considerato però che le azioni di politica attiva, diverse dalla formazione devono giungere a completamento entro il 2015, termine ultime di ammissibilità della spesa del P.O Puglia Fse 2007/2013 Asse II ,

Considerato che tramite monitoraggio, si è riscontrato che le società ammesse a fornire le suddette azioni di politica attiva sono insufficienti numericamente a garantire su tutto il territorio regionale una capillare diffusione delle opportunità previste per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga il cui numero resta elevato;

Preso atto altresì che l'attività delle Società ammesse si conclude, come stabilito ai sensi dell'Avviso 3/2014 ad aprile 2015, , si rende necessario implementare la platea degli organismi ammessi a fornire azioni di politica attiva , diversa dalla formazione e nel contempo prorogare le attività delle società ammesse per non interrompere il percorso già avviato.

Scopo del presente Avviso è la costituzione di un nuovo Elenco di Organismi autorizzati all'erogazione – limitatamente al periodo di validità dell'Elenco medesimo, nel prosieguo indicato - di servizi di politica attiva (diversi dalla formazione) rivolti ai lavoratori che beneficino o abbiano beneficiato di ammortizzatori sociali anche in deroga, attraverso modalità analoghe a quelle già seguite dai CPI, secondo quanto in premessa già anticipato.

L'insieme dei potenziali beneficiari dei suddetti servizi, suddivisi per territorio di residenza, risulta attualmente, in via aggregata, così costituito e confermato:

Provincia	n. lavoratori in cassa integrazione in deroga destinatari degli interventi di	n. lavoratori in mobilità in deroga destinatari degli interventi di

	formazione	formazione		
Bari	6592	5506		
BAT	2357	1967		
Brindisi	2302	1605		
Foggia	2299	1300		
Lecce	3335	3897		
Taranto	5891	1477		

I dati di riferimento dei singoli beneficiari saranno messi a disposizione degli Organismi che verranno inclusi nel suindicato costituendo Elenco.

Ugualmente i dati di riferimento degli Organismi inclusi in Elenco saranno messi a disposizione dei soggetti potenziali beneficiari dei servizi di cui trattasi.

L'incontro fra Organismo e Beneficiario è rimesso alla libera volontà delle parti.

Con la presente operazione la Regione non assume quindi alcun obbligo verso le parti dette, se non quello di riconoscere all'Organismo erogatore - a risultato conseguito ed alle condizioni appresso specificate, un contributo finanziario, a titolo di sovvenzione, forfettariamente determinato secondo i parametri standard omologhi a quelli già individuati con riferimento ai corrispondenti servizi per il lavoro erogati dai CPI.

c) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

Le Azioni finanziabili sono di un unico genere e consistono nello svolgimento di percorsi di politica attiva finalizzati alla redazione, per ciascun beneficiario, del bilancio di competenze, secondo:

- la strutturazione in fasi e la realizzazione di output previsti nelle Linee guida e nelle Linee di Indirizzo approvate - relativamente ai CPI - con le Deliberazioni di Giunta rispettivamente n. 303 del 3 marzo 2010 e n. 1829 del 4 agosto 2010;
- le Istruzioni operative approvate con la Deliberazione di Giunta n. 8 del 14 gennaio 2014;
- ogni altra istruzione o modalità negli atti medesimi direttamente o indirettamente richiamata.

Il diritto al percepimento del contributo forfettario previsto - da determinarsi secondo quanto indicato al successivo paragrafo 8 - sorgerà solo in caso di completamento del percorso, ovvero con la definizione del bilancio di competenze finale per il lavoratore coinvolto e la compilazione della scheda sul sistema informativo regionale, con esclusione quindi di ogni elemento di rimborso in ipotesi di interruzione anticipata del percorso detto.

Alla definizione del bilancio di competenze - che presuppone la realizzazione dei servizi A.1.3 di cui alla D.G.R. n. 8/2014- farà seguito la compilazione della scheda sul sistema informativo regionale propedeutica per avviare il lavoratore al corso di formazione inserito a catalogo.

Oggetto del presente Avviso è peraltro unicamente la formazione di Elenco di Organismi autorizzati - limitatamente all'arco di tempo indicato al successivo paragrafo 7 - all'erogazione dei servizi di cui trattasi, attenendo ogni fase del percorso successivo al libero incontro di volontà delle parti interessate (organismo erogatore e potenziale beneficiario del servizio), ferme naturalmente restando le modalità di erogazione delle attività quivi stabilite o richiamate.

Requisiti degli Organismi attuatori

Potranno presentare la propria candidatura per l'inserimento nell'Elenco di cui sopra gli Organismi:

a) che siano iscritti all'Albo delle Agenzie per il Lavoro tenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 276/2003, autorizzate allo svolgimento delle attività rientranti nella tipologia di cui alla lettera e) del primo comma del suindicato articolo ("*agenzie di supporto alla ricollocazione professionale*");

b) che abbiano almeno una sede operativa nel territorio della Regione Puglia;

c) che non versino in situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria;

d) i cui amministratori muniti di potere di rappresentanza non abbiano subito condanne del A.G. penale - anche non definitive - per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale, per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro; gli stessi soggetti non devono essere, altresì, sottoposti a misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, o della legge 13 settembre 1982, n. 646;

e) che siano in regola con le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

f) che siano in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali e assistenziali.

Non è ammessa la candidatura degli Organismi di formazione accreditati ex L.R. n. 15/2002 in forma singola, o riuniti in ATI/ATS, costituite o costituende.

d) destinatari

Come detto, i destinatari potenziali dei percorsi di avviamento alla formazione oggetto del presente Avviso saranno resi noti dalla Regione agli Organismi che risulteranno inclusi nell'Elenco di Organismo autorizzati alla cui formazione è finalizzato il presente Avviso. Trattasi, in ogni caso di lavoratori e lavoratrici, residenti in Puglia, beneficiari di ammortizzatori sociali anche in deroga

e) Termini e modalità per la presentazione delle candidature

Gli Organismi interessati, in possesso dei requisiti come sopra definiti, dovranno far pervenire la loro candidatura alla Regione, Servizio Politiche per il Lavoro.

Le Istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione** unicamente in via telematica attraverso la procedura on line **Accreditamento Servizi per il Lavoro** attiva nella pagina **Lavoro del portale** www.sistema.puglia.it

La procedura on line sarà disponibile a partire dalle ore 14 del giorno 16 febbraio 2015 e fino alle ore 14 del giorno 27 febbraio 2015.

Oltre il termine del 27 febbraio 2015 ore 14,00 il Sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma delle domande da parte dei candidati.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica, sarà generato il modulo di domanda che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente, e allegato alla stessa procedura telematica. Le informazioni richieste dalla procedura telematica saranno conformi a quanto riportato in **Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3.**

Allo scadere dei termini del bando sarà inibito l'utilizzo della procedura, rimarrà attiva la sola modalità di "consultazione" per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di avvio.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato l'invio dell'istanza firmata digitalmente costituirà **motivo di esclusione della stessa.**

Sul portale www.sistema.puglia.it sarà attivo il servizio on line Supporto tecnico e nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale.**

La Regione si riserva naturalmente ogni attività di controllo in ordine alla veridicità della dichiarazioni presentate, sotto comminatoria delle sanzioni di legge.

Le candidature proposte oltre il termine ultimo del 27 febbraio 2015 ore 14,00.saranno considerate inammissibili.

f) Modalità di erogazione dei servizi e parametri per la determinazione del contributo.

Verificata l'ammissibilità delle candidature pervenute, la Regione formerà l'Elenco degli Organismi autorizzati e renderà noti ai medesimi i nominativi dei potenziali destinatari dei servizi *erogandi*, nonché i dati di contatto dei soggetti stessi.

Contestualmente, come detto, verranno resi noti ai suindicati destinatari potenziali i dati di contatto degli Organismi autorizzati.

Stabilito il contatto con i potenziali destinatari, l'Organismo erogatore utilizzando l'apposita procedura telematica:

- acquisire apposita dichiarazione di volontà del lavoratore di partecipare al percorso di cui trattasi;
- comunicare al CPI competente per territorio e alla Regione (con le modalità stabilite al successivo paragrafo 9) tale acquisizione, nonché l'avvio del percorso stabilito;
- erogare i servizi richiesti con professionalità e diligenza, portando a compimento il percorso stabilito (segnalando, per converso, al CPI competente per territorio e alla Regione, l'eventuale interruzione del percorso medesimo);
- attivare e rispettare i flussi informativi e le procedure di comunicazione definite come necessarie dalla Regione, che verranno identificati anche a seguito della data di pubblicazione del presente avviso e indicati nell'atto unilaterale d'obbligo;
- in ogni caso, provvedere alla rendicontazione delle attività svolte secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 9.

I parametri (da intendersi quali costi standard, ai sensi del Regolamento CE 396/2009, che ha modificato l'art. 11 del Regolamento CE 1081/2006) per la determinazione del contributo di competenza dell'Organismo erogatore sono i medesimi già stabiliti per i corrispondenti servizi resi dai CPI, ovvero:

- costo standard ora/destinatario per i servizi erogati a gruppi: costo orario onnicomprensivo pari a euro 15,00;
- costo standard ora/destinatario per i servizi individuali: costo orario onnicomprensivo pari a euro 38,00.

La distribuzione delle ore utili allo svolgimento del percorso fra le diverse fasi del medesimo è quella specificata nel flow chart contenuto nell'allegato 2 delle Linee Guida approvate con la Deliberazione di Giunta n. 1829 del 4 agosto 2010, già in premessa richiamata.

Il tasso orario applicato indica l'ammontare massimo possibile di assistenza finanziaria per le ore lavorate moltiplicato per unità di costo. Le ore di intervento, siano esse di gruppo o individuali, hanno una durata pari a 60 minuti.

Ai fini del riconoscimento dell'unità di costo, tale unità di misura non può essere frazionata.

In ogni caso, poiché il risultato significativo atteso all'esito del percorso previsto è la redazione del bilancio di competenze e la compilazione dell'apposita sezione attiva sul portale www.sistema.puglia.it, il riconoscimento del contributo come sopra calcolato è condizionato all'effettivo compimento di quest'ultimo, secondo le modalità stabilite, con l'interruzione anticipata del percorso avviato venendo invece meno, quindi, il diritto dell'Organismo erogatore verso il riconoscimento di qualsiasi contributo.

I percorsi di avviamento alla formazione potranno essere avviati dal giorno successivo a quello di comunicazione all'Organismo dell'avvenuto inserimento del medesimo nell'Elenco oggetto del presente Avviso (e contestuale comunicazione dei dati di contatto dei potenziali destinatari) e dovranno concludersi entro e non oltre il giorno **30/8/2015**.

g) termini e modalità per la presentazione delle domande di rimborso

L'erogazione dei servizi - da avvenire, come detto, secondo le modalità già stabilite per i CPI all'interno delle deliberazioni di Giunta richiamate in premessa - dovrà essere rendicontata compilando l'apposita Sezione che verrà resa disponibile sul portale www.sistema.puglia.it

Le relative informazioni andranno, inoltre, riversate nel sistema Sintesi, secondo il flusso procedurale per il medesimo stabilito, e dovranno trovare corrispondenza nella documentazione cartacea che dovrà essere conservata presso l'Organismo erogatore per almeno cinque anni.

La domanda di rimborso dovrà essere inserita nel sistema entro il mese successivo al completamento delle attività previste e tracciate su Sistema puglia e dovrà riferirsi a tutte le attività concluse. Il pagamento avverrà previa verifica dei dati a sistema, nonché previa presentazione dei seguenti documenti che dovranno essere inseriti nell'apposita sezione presente sul portale www.sistema.puglia.it :

1. fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72;
2. dichiarazione circa le ore di servizi erogate, distinte per destinatario, tipologia (gruppo o individuale) e fase di attività.

Restano ferme tutte le ulteriori previsioni contenuto nell'Atto unilaterale d'obbligo *sub* allegato 3 unito al presente Avviso, da restituirsi sottoscritto per accettazione da parte del proponente unitamente alla domanda di inserimento in elenco.

h) responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4 e segg. della Legge n. 241/1990, è nominata responsabile del procedimento:

- ✓ la dott.ssa Francesca Abbrescia, responsabile dell'Asse II del P.O. Puglia FSE 2007/2013, sino alla fase di approvazione degli elenchi e monitoraggio degli stessi (f.abbrescia@regione.puglia.it);
- ✓ il sig. Nicola Marasco, responsabile di gestione dell'Asse II del P.O. Puglia FSE 2007/2013, per la fase di liquidazione dei contributi (n.marasco@regione.puglia.it).

i) tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento medesimo e nell'eventuale gestione delle relazioni successive, secondo il paradigma di intervento individuato nei paragrafi precedenti.

Con l'inoltro della domanda di iscrizione in Elenco l'Organismo istante esprime ogni più ampio consenso a riguardo.

l) informazioni e pubblicità

L'Organismo di Formazione è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal F.S.E., ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e Regolamento (CE) n. 1083/2006 della Commissione Europea e s.m.i., ed alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi strutturali.

Sui documenti prodotti per la gestione e rendicontazione dell'intervento dovranno essere riportati il logo FSE, la cosiddetta "sezione istituzionale", composta dall'indicazione del Fondo Sociale Europeo, dall'emblema dell'Unione Europea e la relativa dicitura, dal marchio della Regione Puglia e dall'emblema della Repubblica Italiana.

m) clausola sociale ex art. 2 L.R. n. 28/2006 e Reg. Regionale n. 31/2009

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro

comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati"

n) valenza e periodo di validità dell'elenco

Come già sottolineato nella premessa, la formazione dell'Elenco oggetto del presente Avviso è specificamente ed esclusivamente finalizzata alla individuazione degli Organismi autorizzati a rendere i servizi di politica attiva (nel testo descritto o richiamati) a beneficio di soggetti percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga (da individuarsi nominativamente a cura della Regione) sino al termine di validità dell'Elenco medesimo, stabilito per il 30 settembre 2015 fuori di tale specifica area di attività e bacino di utenza nessuna valenza può ricondursi all'inserimento nell'Elenco detto. Parimenti, successivamente alla data suindicata, verrà automaticamente meno per l'Organismo erogatore, senza necessità di decisione o comunicazione alcuna, ogni autorizzazione per il medesimo discendente dall'inserimento nell'Elenco detto.

In tutti i casi, l'inserimento nel suindicato Elenco, così come l'eventuale riconoscimento dei contributi stanziati per le attività sopra descritte, non costituiranno titolo o riconoscimento alcuno per l'Organismo agli effetti delle procedure di accreditamento per i servizi per il lavoro, ordinarie o straordinarie, che la Regione andrà nel prosieguo ad espletare.

ALLEGATI

allegato 1: modello di domanda di inserimento in Elenco

allegato 2: modello di dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti soggettivi prescritti

allegato 3: atto unilaterale d'obbligo.

Allegato 1**Modello per la domanda di inserimento in Elenco**

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Politiche per il Lavoro
Via Corigliano, 1
70132 - B A R I

OGGETTO: Avviso pubblico n. ___/2015

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ___/___/___ e residente in _____, Via _____ n° ___, C.A.P. _____, Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____, con sede legale in _____, Via _____, indirizzo PEC _____ con riferimento all'avviso pubblico n. ___/2014, approvato con atto del Servizio Politiche per il Lavoro n. ___ del ___/___/___ e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ___ del ___/___/___, relativo al P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità - "Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature intese alla formazione di Elenco di Organismi autorizzati a rendere servizi di politica attiva (diversi dalla formazione) a beneficio di soggetti percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga"

CHIEDE

che l'Ente _____, avendone i requisiti prescritti, sia inserito nel suindicato Elenco di Organismi, al fine di poter erogare i servizi individuati nell'Avviso pubblico n. **2/2015** secondo i contenuti, le modalità ed i termini tutti ivi stabiliti.

Ogni comunicazione, nessuna esclusa, rivolta all'Ente _____ nell'ambito del procedimento avviato con il suindicato Avviso n. **2/ 2015** sarà a tutti gli effetti validamente effettuata e ricevuta se inviata al seguente indirizzo PEC: _____.

Allega alla presente, debitamente sottoscritti:

- ✓ dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti soggettivi prescritti;
- ✓ atto unilaterale d'obbligo.

Firma digitale del legale
rappresentante

Allegato 2
Modello di dichiarazione sostitutiva
circa il possesso dei requisiti prescritti

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Politiche per il Lavoro
Via Corigliano, 1
70132 - B A R I

OGGETTO: Avviso pubblico n. ___/2015

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ___/___/___ e residente in _____, Via _____ n° ___, C.A.P. _____, Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____, con sede legale in _____, Via _____, con riferimento all'avviso pubblico n. ___/2015, approvato con atto del Servizio Politiche per il Lavoro n. ___ del ___/___/___ e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ___ del ___/___/___, relativo al P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità - "Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature intese alla formazione di Elenco di Organismi autorizzati a rendere servizi di politica attiva (diversi dalla formazione) a beneficio di soggetti percettori di ammortizzatori sociali in deroga"

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.:

- 1) che l'Ente suindicato è iscritto/a nel registro delle imprese della CCIAA di _____ al numero ___, con la seguente forma giuridica _____;
oppure: non è tenuto alla iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA, in quanto avente la seguente forma giuridica _____; è iscritto all'Albo delle Agenzie con protocollo _____ del _____,
- 2) che l'Ente suindicato ha sede legale in _____, Via _____, n. ___ ed è legalmente rappresentato dallo scrivente _____, il quale ricopre la carica di _____; *(n.b. se vi è più di un amministratore munito del potere di rappresentanza, indicare generalità e carica di ciascuno di essi);*

- 3) che l'Ente suindicato è iscritto all'Albo delle Agenzie per il Lavoro tenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 276/2003, autorizzate allo svolgimento delle attività rientranti nella tipologia di cui alla lettera e) del primo comma del suindicato articolo ("*agenzie di supporto alla ricollocazione professionale*");
- 4) che l'Ente suindicato ha una sede operativa, avente conformazione e caratteristiche utili allo svolgimento dei servizi individuati nell'Avviso pubblico n. __/2014, nel territorio della Regione Puglia ed esattamente in _____, Via _____ n. __; (*n.b.: se più d'una, indicarle tutte*)
- 5) che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;
- 6) che gli amministratori dell'Ente suindicato muniti di potere di rappresentanza non hanno subito condanne del A.G. penale - anche non definitive - per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale, per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 7) che gli stessi soggetti indicati all'alinea precedente non sono sottoposti a misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, o della legge 13 settembre 1982, n. 646;
- 8) che l'Ente suindicato è in regola con le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;
- 9) che l'Ente suindicato è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali e assistenziali.
- 10) che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonchè le disposizioni del contratto collettivo territoriale (*eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale*);
- 11) che l'Ente suindicato non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del presente Avviso;

Firma digitale del legale
rappresentante

Allegato 3

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

**per l'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro (diversi dalla formazione)
rivolti ai percettori di ammortizzatori sociali in deroga**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/__ e
residente in _____, Via _____ n° __, C.A.P. _____, Codice
Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____
(in seguito denominato Soggetto Attuatore), con sede legale in _____, Via
_____, PEC _____,

PREMESSO

- che il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia, con Avviso pubblico n. 2/2015, adottato con atto dirigenziale n. __ del __/__/__ e pubblicato sul BURP n. __ del __/__/__, ha indetto procedura intesa alla formazione di Elenco di Organismi autorizzati a rendere servizi di politica attiva (diversi dalla formazione) a beneficio di soggetti percettori di ammortizzatori sociali in deroga;

che l'Ente _____ ha presentato istanza per l'inserimento nell'Elenco suindicato;

PRESO ATTO

- che l'inserimento nel suddetto Elenco non costituisce di per sé titolo per richiedere alcunché alla Regione Puglia;
- che l'eventuale attivazione dei percorsi di politica attiva alla realizzazione dei quali è finalizzato lo stesso Elenco potrà derivare unicamente dall'incontro di volontà dell'Organismo con soggetti potenziali destinatari dei percorsi detti;
- che la realizzazione di tali percorsi di politica attiva potrà avvenire - alle condizioni tutte stabilite nell'Avviso, nonché nel presente atto - con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo e potrà più esattamente essere posta a carico dell'Asse II "Occupabilità" del P.O. Puglia FSE 2007/2013;
- che gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo sono disciplinati - salvo altro - dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali che qui si intendono integralmente richiamate e alla cui puntuale osservanza il soggetto attuatore si impegna;
- che le attività legate al presente intervento sono gestite esclusivamente per via telematica

attraverso i servizi attivi sul portale www.sistema.puglia.it alla pagina "_____";

- che il predetto portale costituisce ambiente unico - utilizzato anche dai *Centri per l'Impiego* - per gestire la registrazione alle edizioni dei corsi e dalla Regione Puglia per il monitoraggio delle attività;

SI IMPEGNA

in esito alla procedura di formazione dell'Elenco sopra detto ed in ipotesi di effettivo inserimento dell'Ente _____ nell'Elenco medesimo:

- avviare e realizzare i percorsi di politica attiva, per le componenti, nei modi e nei termini indicati nell'Avviso, garantendo il regolare svolgimento dei medesimi;
- avviare, in particolare, i percorsi detti solamente previa acquisizione, dai destinatari dei medesimi, delle dichiarazioni per medesimi prescritte, nonché previa verifica sul portale www.sistema.puglia.it, alla pagina "_____"; della persistenza dei nominativi dei medesimi nelle liste dei potenziali destinatari dei servizi;
- alimentare i flussi telematici dedicati disponibili sul portale www.sistema.puglia.it alla pagina "_____";
- implementare la predetta piattaforma indicando, altresì, denominazione, sede di svolgimento e tempistica di svolgimento dei percorsi;
- avviare ciascun percorso con la massima celerità e comunque non oltre cinque giorni dalla relativa disponibilità manifestata dal destinatario;
- riportare, entro due giorni dalla conclusione di ciascun percorso, il consuntivo delle attività realizzate, affinché, sulla base dei dati inseriti, la procedura generi automaticamente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 dPR n. 445/2000 attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati; tale dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, verrà trasmessa attraverso la medesima piattaforma;
- riportare su tutti i documenti il logo del Fondo Sociale Europeo, della Repubblica Italiana e della Regione Puglia ed in via generale a rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "*informazione e pubblicità*" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali;
- rilasciare ai destinatari, alla conclusione del percorso fruito, apposita attestazione circa lo svolgimento ed il contenuto del percorso medesimo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di

retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, lettera c) della L.R. Puglia 7 agosto 2002 n. 15 per tutta la durata di realizzazione delle attività formative, ferma restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", con osservanza, altresì, di quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009 e della L.R. n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;

- trattare tutti dati personali acquisiti dalla Regione, o da altri per essa, per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui trattasi secondo le modalità e con le garanzie di legge di legge; per l'effetto, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, fornisce le seguenti informazioni:

_____ : _____ ;
_____ : _____ .

- garantire, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al corso attuato;
- conservare, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 3 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- in caso di variazione del proprio codice fiscale / partita IVA, nonché delle posizioni INPS ed INAIL, a modificare gli anzidetti dati sul portale www.sistema.puglia.it alla pagina " _____ ";
- utilizzare il seguente conto corrente bancario dedicato (anche non esclusivo) per tutte le transazioni legate all'attuazione del presente atto, prendendo atto altresì che è fatto divieto di effettuare pagamenti in contanti:

Banca _____, Filiale di _____

IBAN _____

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

- g) con l'invio del presente atto debitamente sottoscritto, l'Ente _____ assume a titolo definitivo gli impegni dal medesimo discendenti, senza necessità di nuova sottoscrizione di atto corrispondente o di altro atto avente pari funzione, condizionatamente soltanto all'effettivo inserimento dell'Ente medesimo (e relativa formale comunicazione, che avverrà via PEC all'indirizzo appositamente comunicato nella domanda presentata) nell'Elenco degli Organismi autorizzati a rendere i servizi oggetto dell'Avviso n. __/2014, con accettazione quindi, sin d'ora, di ogni parte della disciplina ivi posta;
- h) come previsto nell'Avviso, in particolare:
- la Regione Puglia rimborserà per ciascun percorso concluso unicamente i costi standard determinati applicando i parametri riportati al paragrafo 8 dell'Avviso medesimo, e, quindi:
 - ✓ costo standard ora/destinatario per i servizi erogati a gruppi: costo orario onnicomprensivo pari a euro 15,00;
 - ✓ costo standard ora/destinatario per i servizi individuali: costo orario onnicomprensivo pari a euro 38,00.
 - nessun rimborso o altra indennità verserà invece la Regione Puglia in ipotesi di percorsi non portati a compimento, intendendosi per tali quelli per cui non si sia pervenuti, al termine del processo stabilito, alla redazione del bilancio di competenze per il lavoratore destinatario e la compilazione dell'apposita sezione del portale www.sistema.puglia.it, indipendentemente dalle ragioni del mancato completamento del percorso;
- i) la rendicontazione delle attività e la domanda di rimborso avverrà secondo quanto stabilito al paragrafo 9 ("Rendicontazione") dell'Avviso, gli adempimenti e gli oneri documentali tutti ivi indicati valendo espressamente quale condizione necessaria per l'esigibilità del rimborso;
- j) La liquidazione degli importi di spettanza è comunque condizionata all'esito positivo delle ordinarie verifiche di legge in materia di sovvenzioni pubbliche;
- k) quale ulteriore condizione per la liquidazione del rimborso, l'Ente dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del dPR, n. 445/2000 di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono

stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento “_____” con indicazione specifica degli importi pignorati);

- l) poiché le operazioni disciplinate con il presente Atto sono finanziate a valere sul P.O. Puglia FSE 2007/2013, stante il termine di ammissibilità della spesa fissato dalle Autorità comunitarie:
- lo svolgimento dei previsti percorsi di politica attiva dovranno terminare improrogabilmente entro e non oltre il 31/08/2015, pena il mancato riconoscimento dei contributi previsti per la realizzazione degli stessi;
 - tutti gli importi oggetto di rimborso dovranno essere richiesti in pagamento all'Amministrazione regionale, secondo le modalità stabilite, entro e non oltre il giorno 18/09/2015, sotto pena sempre del mancato riconoscimento dei contributi previsti;
- m) la Regione potrà in corso di rapporto fornire direttive di taglio operativo (non comportanti diversi od ulteriori oneri realizzativi o finanziari) - tanto di genere realizzativo, come afferenti ai necessari flussi di comunicazione attraverso la piattaforma telematica dedicata – alle quali l'Ente scrivente dovrà comunque attenersi, quale condizione per il riconoscimento dei contributi;
- n) l'inserimento nel suindicato Elenco, così come l'eventuale riconoscimento dei contributi stanziati per le attività sopra descritte, non costituiranno titolo o riconoscimento alcuno per l'Organismo agli effetti delle procedure di accreditamento per i servizi per il lavoro, ordinarie o straordinarie, che la Regione andrà nel prosieguo ad espletare;
- o) per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Il presente atto, composto da n. ___ facciate, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firma digitale del Legale
rappresentante

Firma apposta per integrale
accettazione delle condizioni
tutte sopra riportate

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma digitale del Legale
rappresentante

Firma apposta per specifica
accettazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 febbraio 2015, n. 31

Casa Amata s.r.l. di Taviano (Le). Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Casarano (Le), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità per n. 10 posti letto, da ubicare in Via Agnesi n. 37. Parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 - Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112/2011 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 743 del 12/11/2014 - Organizzazione Servizi dell'area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 dispone che "nei casi previsti dall'art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione allo realizzazione della struttura corredandola dello documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all'art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dallo data di ricevimento dell'istanza. (...)".

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 pubblicata sul BURP n. 154 del 26/11/2013, ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5,

comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

1) *"l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione allo realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria";*

2) *"a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerto le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stesso tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti";*

(...)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volto in volta maturata, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesima ambito territoriale di riferimento.

(...)

Il R.R. n. 18 del 30/09/2014 - "Requisiti strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e per l'accreditamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale." ha previsto la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, quale struttura con copertura assistenziale per 24h giornaliera che accoglie persone con disturbi mentali, assoggettate a misure di sicurezza non detentive, che necessitano di interventi terapeutici ad alta intensità riabilitativa di lungo periodo a causa della persistenza di condizioni psicopatologiche gravi e con valutazione di rischio alto o moderato di comportamenti violenti.

L'art. 3 del predetto R.R. n. 18/2014 ha determinato il fabbisogno numerico di CRAP dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità nell'ambito di ciascuna ASL, nel rispetto comunque del parametro stabilito dall'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3 del 02/03/2006 per i posti letto delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali con copertura assistenziale per 24 ore.

Con nota prot. gen. n. 23852 del 20/10/2014 il Comune di Casarano (LE) ha richiesto al Servizio APS il parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità denominata "ALDA", con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare alla Via Agnesi n. 37, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione inoltrata dal Legale Rappresentante della "CASA AMATA S.r.l." di Taviano (LE).

Considerato che:

- l'art. 3 del R.R. n.18/2014 ha determinato, per la ASL Lecce, un fabbisogno di n. 2 CRAP dedicate ai pazienti autori di reato, nel rispetto comunque del parametro di cui all'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura CRAP (3 posti letto ogni 10.000 abitanti), che, per VASI Lecce (popolazione 807.256 - dati ISTAT 31/12/2013), è pari a n. 242 posti letto;
- risultano, nell'ambito della ASL LE, n. 10 CRAP private autorizzate (ed accreditate), per n. 161 posti letto, e n. 5 CRAP pubbliche, per n. 70 posti letto, per un totale di n. 231 posti letto;
- il residuo fabbisogno regolamentare di posti letto CRAP, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3/2006, è, pertanto, di n. 11 posti letto;
- l'art. 1 del R.R. n. 18/2014 ha stabilito la capacità ricettiva di n. 10 posti letto per ciascuna CRAP dedicata ai pazienti autori di reato;
- nell'arco del 1° bimestre a far data dalla pubblicazione del predetto R.R. 18 del 30/9/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) istitutivo della nuova tipologia di struttura denominata Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, corrispondente al periodo 06/10/2014-05/12/2014, relativamente all'ambito territoriale della ASL LE è pervenuta a questo Servizio soltanto la sopra citata istanza, trasmessa dal

Comune di Casarano ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

Ritenuto di non acquisire i dati di cui al punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in quanto la tipologia di struttura di cui trattasi, dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, è di nuova istituzione e non trova quindi nel territorio interessato strutture preesistenti.

Per tutto quanto esposto, si propone di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Casarano (LE) in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità denominata "ALDA", con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Casarano (LE) alla Via Agnesi n. 37, inoltrata dal Legale Rappresentante della "CASA AMATA S.r.l." di Taviano (LE), con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale" (art. 20, comma 3 della L.R. n.8/2004).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate che qui si intendono integralmente riportate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Casarano (LE) in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità denominata "ALDA", con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Casarano (LE) alla Via Agnesi n. 37, inoltrata dal Legale Rappresentante della "CASA AMATA S.r.l." di Taviano (LE), con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale" (art. 20, comma 3 della L.R. n. 8/2004);

- di notificare il presente provvedimento:
- al Comune di Casarano (LE);

- al Legale Rappresentante della "CASA AMATA S.r.l.", con sede in Taviano alla Via Rodolfo D'Ambrosio n. 18/20;
- al Direttore Generale della ASL LE;
- al Direttore del DSM della ASL LE;
- al Dirigente del Servizio PATP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo Telematico del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento;
- b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio ad interim
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 febbraio 2015, n. 32

Verifica di compatibilità e parere favorevole, ex art. 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i., articolo 3 R.R. n. 14 dell'8/07/2014, anche in esecuzione sentenza del T.A.R. Puglia Bari n. 397 del 27/03/2014, per l'Area Nord della ASL BA, a favore del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, sita in Molfetta alla via Alba n. 2/9, denominata "In Volo".

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promo-

zione della salute delle persone e delle pari opportunità”, pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell’incarico di Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private”.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private” e confermata dal Dirigente dell’Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Con D.M. 24 aprile 2000 è stato adottato il “Progetto Obiettivo Materno-Infantile” relativo al “Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000”, con il quale, tra l’altro, è stata riconosciuta una particolare importanza alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie neurologiche e psichiatriche dell’età evolutiva (infanzia e adolescenza), demandando alla programmazione regionale l’individuazione dei modelli organizzativi per l’assistenza ai minori affetti da patologie neurologiche e psichiatriche.

Con Regolamento regionale n. 7/2002 - “Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private” sono stati stabiliti i requisiti organizzativi e strutturali delle strutture riabilitative psichiatriche, tra le quali, tuttavia, non è stata prevista una struttura specificamente destinata ad accogliere soggetti minori con patologie neurologiche e psichiatriche.

Con Regolamento regionale n. 3/2006 è stato determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell’accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare all’art. 4 che “in sede di prima applicazione del presente Regolamento si procederà prioritariamente ad autorizzare i progetti finalizzati a potenziare le strutture riabilitative psichiatriche, in primis quelli rivolti all’età evolutivo [...]”.

Solo successivamente, tuttavia, con il R.R. n. 9 del 10 febbraio 2010, sono state apportate modifiche

ed integrazioni al R.R. n. 3/2005, introducendo i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche per minori, prevedendo, nello specifico, le seguenti strutture:

- all’art. 1, il **Centro Residenziale Terapeutico per Minori (CRTM)** quale struttura “che accoglie minori con disturbi psicopatologici, ritardo mentale o gravi patologie della comunicazione, relazione e socializzazione che necessitano sia di interventi intensivi complessi e coordinati che di ospitalità a ciclo continuo o per brevi periodi”, con dotazione di 10 posti letto, il cui fabbisogno, secondo il D.M. 24 aprile 2000 - “Progetto Obiettivo Materno-Infantile”, è stabilito “tendenzialmente pari ad 1 ogni 1.500.000 abitanti per le Aree Metropolitane a od alta densità di popolazione”, mentre “per le altre realtà territoriali il fabbisogno va definito a livello regionale”;
- all’art. 2, il **Centro Semiresidenziale Terapeutico per Minori (CSRTM)** quale struttura che “accoglie minori affetti da disturbi psicopatologici, ritardo mentale, gravi disturbi della comunicazione, della relazione e della socializzazione (...)”, organizzato in 4 moduli di 5 utenti ciascuno, con capacità ricettiva massima di 20 utenti, il cui fabbisogno è “tendenzialmente pari ad ogni 500.000 abitanti”.

Già anteriormente all’emanazione del predetto Regolamento regionale n. 9/2010, tuttavia, sulla scorta dei sopraccitati D.M. 24/4/2000, R.R. n. 7/2002 e R.R. n. 3/2006, sono pervenute al Servizio PG5, tramite i Comuni competenti per territorio ed ai sensi dell’art. 7 L.R. 8/2004 s.m.i., alcune richieste comunali di verifica di compatibilità per la realizzazione di strutture terapeutiche per minori di tipo semiresidenziale ubicate nel territorio della Provincia di Bari.

Nello specifico, relativamente alla Provincia di Bari, si ripercorrono le vicende relative a ciascuna istanza in ordine cronologico:

- A) L’Istituto Santa Chiara s.r.l. di Muro Leccese, con istanza assunta al protocollo del Comune di Monopoli in data 21/11/2006 col n. 26877, ha chiesto autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura riabilitativa psichiatrica dell’età evolutiva con dotazione di n. 20 posti letto semiresidenziali sita in Monopoli alla via G. Leopardi;

- con nota prot. 26813/07 del 12/07/2007, il Comune di Monopoli ha chiesto la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del suddetto intervento;
 - l'Istituto Santa Chiara s.r.l. non ha riproposto l'istanza per l'autorizzazione alla realizzazione del CSRTM successivamente all'emanazione del R.R. n. 9/2010 ed ai sensi del medesimo.
- B) La "Promosud S.r.l." di Rutigliano ha presentato al Comune di Rutigliano istanza, assunta al protocollo di quest'ultimo in data 25/07/2007 al n. 12382, per la realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA), sita in Rutigliano alla via Madre Pia della Croce, con dotazione pari a n. 14 posti letto residenziali e n. 10 posti letto semiresidenziali;
- con nota prot. 12452 del 26/7/2007, acquisita al protocollo del Servizio PGS in data 10/8/2007, il Comune di Rutigliano ha chiesto la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del suddetto intervento;
 - la "Promosud S.r.l." non ha riproposto l'istanza per l'autorizzazione alla realizzazione del CSRTM successivamente all'emanazione del R.R. n. 9/2010 ed ai sensi del medesimo.
- C) La Anthropos Società Cooperativa Sociale di Giovinazzo, con istanza assunta al protocollo del Comune di Giovinazzo in data 09/10/2007 col n. 24050, ha chiesto autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura riabilitativa psichiatrica di NPIA con dotazione di n. 20 p.l. semiresidenziali sita in Giovinazzo alla località Casina della Principessa;
- con nota prot. 24447 dell'11/10/2007, il Comune di Giovinazzo ha chiesto la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del suddetto intervento;
 - successivamente all'emanazione del R.R. n. 9/2010 ed ai sensi di quest'ultimo, con istanza assunta al protocollo del Comune di Giovinazzo in data 11/06/2010 col n. 14534, la Anthropos ha rinnovato la richiesta di autorizzazione alla realizzazione di un CRSTM con dotazione di n. 20 posti letto, ma in altro sito, ossia in Giovinazzo alla via Frammarino n. 3;
 - con nota prot. 1676 del 14/06/2010, il Comune di Giovinazzo ha chiesto la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del CSRTM in Giovinazzo alla via Frammarino n. 3.
- D) Il Consorzio "Metropolis" di Molfetta, con nota prot. 128/10/CMRP del 12/02/2010, assunta al protocollo del comune di Molfetta in data 16/02/2010 al n. 9289, ha presentato istanza per l'autorizzazione alla realizzazione, ai sensi del R.R. n. 9/2010, di un CSRTM denominato "In Volo" con una dotazione di posti letto pari a 20 (venti) sito in Molfetta alla via S.S. 16 Molfetta Giovinazzo via Alba n. 2/9 - 2/12.
- con nota prot. 18181 del 24/03/2010, acquisita al protocollo di questo Servizio in data 06/04/2010, il Comune di Molfetta ha richiesto la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del suddetto CSRTM.
- E) La "Domus Aurea Nuova Salus Srl" di Bari ha presentato al Comune di Mola di Bari istanza prot. 22114 del 20/12/2005 e successiva variante del 14/02/2006 prot. n. 2588 per l'autorizzazione alla realizzazione di una Comunità terapeutica riabilitativa assistenziale, sita in Mola di Bari alla via Don Giustino Russolillo n. 35;
- con nota prot. 6130 del 6/4/2006, acquisita al protocollo del Servizio PGS in data 26/4/2006, il Comune di Mola di Bari ha chiesto la verifica di compatibilità regionale;
 - successivamente, con nota del 18/4/2006, acquisita al protocollo del Comune di Mola di Bari il 24/04/2006 col n. 7117, la società ha precisato a quest'ultimo e per conoscenza al competente Servizio regionale che la realizzazione del predetto immobile sito in via Don Giustino Russolillo n. 35 "avrà ad oggetto una comunità terapeutica riabilitativa psichiatrica nell'età evolutiva" - momento in cui l'oggetto della medesima istanza è stato univocamente e definitivamente determinato come "Comunità terapeutica riabilitativa psichiatrica dell'età evolutiva" e pertanto riconducibile al CRTM come definito dal R.R. n. 9/2010 all'art. 1 - chiedendo al Comune in indirizzo "di prendere atto di quanto innanzi ai fini del richiesto parere di compatibilità";
 - il Comune ha, pertanto, rettificato, con nota prot. 25067/07/2234 del 24/1/2008, la richiesta di parere di compatibilità regionale di cui alla propria precedente nota prot. 6130 del 6/4/2006, precisando che la struttura oggetto di richiesta del parere di compatibilità

“deve intendersi per Comunità terapeutica riabilitativa psichiatrica dell’età evolutiva”;

- con nota dell’01/03/2010, acquisita al protocollo del comune di Mola di Bari in data 09/03/2010 al n. 7374 ed al protocollo di questo Servizio il 10/03/2010 al n. 1156, la “Domus Aurea Nuova Salus Srl”, richiamata la sopra citata istanza presentata nel 2006 e preso atto del sopravvenuto R.R. n. 9/2010, ha chiesto ai succitati enti, ai fini della verifica di compatibilità, la rettifica della dotazione dei posti letto della struttura (n. 14 posti letto), precisando che detta verifica dovesse riguardare “una capacità ricettiva di n. 10 (dieci) posti letto così come prevede l’Art. 1 per un Centro Residenziale Terapeutico per Minori (CRTM) e di n. 2 (due) moduli di 5 (cinque) utenti per ciascuno con una capacità ricettiva di n. 10 utenti così come previsto dall’Art. 2 [CSRTM] dello stesso Regolamento”, riservandosi di presentare la modifica del progetto inizialmente presentato;
- con nota prot. 10256 dell’8/04/2010, acquisita al protocollo di questo Servizio in data 27/04/2010, il Comune ha reiterato la richiesta di verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del CRTM e del CSRTM con la nuova dotazione dei posti letto (ciascuno dotato di dieci posti letto in due moduli da 5), secondo quanto previsto dal R.R. n. 9/2010;
- con nota prot. 25067/07/16226 del 14/06/2010, acquisita al protocollo di questo Servizio in data 22/07/2010, il Comune di Mola di Bari ha trasmesso l’elaborato grafico del progetto di modifica ribadendo la richiesta di verifica nei termini specificati nella precedente nota comunale prot. 10256 dell’08/04/2010.

F) La “EMI” Società Cooperativa Sociale di Putignano ha presentato al Comune di Capurso istanza, acquisita al protocollo di quest’ultimo in data 08/09/2010 al n. 19193, per la realizzazione di un Centro Semiresidenziale Terapeutico per Minori (CSRTM) sito in Capurso alla via Epifania n. 193;

- con nota prot. 26106 del 26/11/2010, acquisita al protocollo del Servizio PGS in data 07/12/2010 al n.5757, il Comune di Capurso ha chiesto la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione del suddetto intervento.

Prima dell’emanazione del R.R. n. 9/10, questo Servizio, non ha dato riscontro alle originarie richieste di verifica di compatibilità presentate nel 2007 (relativamente alle istanze dell’Istituto Santa Chiara di Muro Leccese, della “Promosud S.r.l.” di Rutigliano e della Anthropos Società Cooperativa Sociale di Giovinazzo) ritenendo fosse necessaria, per la specifica tipologia di struttura in questione, la determinazione regionale del fabbisogno espressamente prevista dall’art. 3, co. 1, lett. a), sub. 1 della L.R. 8/2004 s.m.i., in base al quale la Regione, con Regolamenti di Giunta Regionale, “determino gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell’articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del Decreto legislativo (502/1992 s.m.i., ndr] ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutico all’autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell’attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell’accreditamento istituzionale”.

La verifica di compatibilità, finalizzata all’autorizzazione alla realizzazione di cui all’art. 7 LR. 8/2004 s.m.i., è infatti effettuata - ai sensi dell’art. 8-ter D.Lgs. 502/1992 s.m.i. - “in rapporto al fabbisogno complessivo ed alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l’accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture”.

Al riguardo l’art. 7, co. 2 della L.R. 8/2004 s.m.i., nel disciplinare le procedure per l’autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie, ha precisato che “il parere di compatibilità regionale è rilasciato (...) con provvedimento del Dirigente del Settore Sanità della Regione, sentita l’Azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale”.

Successivamente all’emanazione del suddetto R.R. n. 9/2010, come sopra illustrato sono state presentate e/o riproposte ai sensi di quest’ultimo istanze volte ad ottenere l’autorizzazione alla realizzazione di CSRTM.

Con nota prot. n. A00_081/3442/Coord del 20/07/2010, sollecitata con successiva nota prot. n. A00_081/4429/Coord del 06/10/2010, relativa-

mente ai CRTM ed ai CSRTM, il Servizio PGS ha chiesto ai Direttori Generali e ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale di tutte le ASL pugliesi di "riferire il fabbisogno provinciale nel rispetto dello standards di cui al succitato R.R. n. 9/2010".

L'ASL BA, con nota prot. n. 176446/1 dell'8/10/2010 a firma del Direttore Generale e del Direttore DSM, riscontrando le predetta richiesta del Servizio PGS, ha comunicato che ai sensi del suddetto R.R. n. 9/2010 il fabbisogno provinciale 2010 di strutture terapeutiche per minori "è stimato in una struttura residenziale la cui allocazione, allo stato, non ha sostanziale importanza, in quanto l'utenza provverrà da ogni parte della Provincia".

Sulla scorta di tale parere, con nota prot. n. AOO-081/5564/Coord del 30/11/2010, in riscontro alle richieste comunali di verifica di compatibilità relative alle suddette istanze di autorizzazione alla realizzazione sino ad allora pervenute, il Servizio PGS ha comunicato ai Comuni richiedenti ed alle strutture istanti (eccetto alla EMI e al comune di Capurso, la cui richiesta è pervenuta successivamente) che "le istanze presentate non possono essere accolte".

Avverso la suddetta nota regionale prot. n. AOO-081/5564/Coord del 30/11/2010 di rigetto di tutte le istanze di verifica di compatibilità presentate, sono insorte davanti al TAR Bari la Domus Aurea Nuova Salus Srl di Bari ed il Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta. Quest'ultimo Consorzio, peraltro, aveva nel frattempo già instaurato davanti al TAR Bari un giudizio per silenzio inadempiamento in ordine alla verifica di compatibilità regionale, definito con sentenza n. 3596/2010 a cui il Servizio PGS ha dato esecuzione con D.D. n. 425 del 29/10/2010, rigettando la richiesta verifica di compatibilità del comune di Molfetta.

Il giudizio davanti al T.A.R. Puglia Bari, instaurato dalla Domus Aurea Nuova Salus Srl di Bari, è stato definito con sentenza n. 193/2012, che ha accolto il ricorso, sotto il profilo della contraddittorietà del parere reso dall'ASL BA in ordine alla stima dei CSRTM nel proprio territorio aziendale "non sostenuta da alcuna motivazione che possa dar conto del mutamento di indirizzo in un così ristretto lasso di tempo" mentre il giudizio davanti al T.A.R. Puglia Bari, instaurato dal Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis di Molfetta, è stato definito con sentenza n. 495/2012, nella quale si afferma che "il

diniego opposto dall'Amministrazione non contiene un'articolata motivazione in ordine alla stima di fabbisogno e non ha carattere vincolante. Ritenuto, pertanto, di poter accogliere il ricorso in esame per difetto di motivazione in quanto non risultano sufficientemente esternate le ragioni ostative all'accoglimento dell'istanza di parte ricorrente nè risulta effettuata una valutazione comparativa in ordine alle varie domande presentate da operatori diversi che hanno presentato la stessa richiesta di realizzazione di comunità e così pure non risultano indicati i fondi di bilancio destinati a tale scopo"; con sentenza n. 397 del 27/03/2014 il T.A.R. Puglia Bari ha accolto il ricorso proposto dal Consorzio Metropolis per l'ottemperanza della surriferita sentenza del T.A.R. Puglia Bari n. 495 dell'8/03/2012.

E' opportuno a questo punto richiamare alcune vicende riguardanti le concomitanti istanze di autorizzazione alla realizzazione di centri di tipo residenziale che si sono riverberate anche sui centri di tipo semiresidenziale, oggetto del presente atto, con l'emanazione della Deliberazione di Giunta Regionale del 07/11/2013 n. 2037 avente ad oggetto "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004":

- infatti, sulla scorta del criterio di anteriorità cronologica dell'istanza, ritenute rilevanti anche le istanze anteriori all'emanazione del succitato R.R. n. 9/2010, con Determinazione Dirigenziale n. 257 del 13/09/2012, ai sensi dell'art. 7, comma 2, L.R. 8/2004 s.m.i., questo Servizio ha rilasciato in favore della Domus Aurea Nuova Salus Srl parere positivo di compatibilità per la realizzazione di un Centro residenziale terapeutico per minori (CRTM) ex articolo 1, R.R. n. 9 del 10 febbraio 2010, sito nel Comune di Mola di Bari (BA) alla via Don Giustino Russatici n. 35;
- tale Determinazione è stata impugnata davanti al T.A.R. Puglia Bari dal Consorzio Metropolis, il quale ha contestato la rilevanza attribuita dalla Regione alle istanze anteriori all'emanazione del R.R. n. 9/2010 ed il criterio cronologico utilizzato.
- con sentenza breve n. 185 del 07/02/2013, il T.A.R. Bari ha accolto il ricorso annullando la sud-

detta Determina Dirigenziale n. 257 del 13/09/2012.

- con tale decisione il T.A.R. Puglia Bari ha stigmatizzato l'uso di tale criterio richiamando in proposito l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 2555/2009 [vedi pag. 7 e ss., ed in particolare dove si afferma che "Dev'essere invece ricordato che la stessa quinta Sezione, nell'ordinanza cautelare 19 maggio 2009 n. 2555, emessa nei confronti della Regione Puglia, aveva "Considerata che il "criterio cronologico" posto a fondamento dell'ordinanza impugnata per lo scrutinio di legittimità del metodo di selezione delle strutture sanitarie che facciano richiesta di "verifica di compatibilità", appare porsi in contrasto con principi fondamentali dell'ordinamento, sia di rango costituzionale (buon andamento e imparzialità: art. 97 aut.), che di natura legislativa (art. 8 ter., co. 5, D.Lgs. 502 del 1992, il quale impone "idonee procedure per selezionare i soggetti interessati")], la quale ne sancisce l'illegittimità, qualora assunto quale criterio di selezione in sede di verifica di compatibilità ex art. 8 ter del D.Lgs. n. 502/1992, ma al tempo stesso ha giustificato l'uso del criterio cronologico sulla base del fatto che la Regione non avesse predeterminato criteri e/o parametri diversi per la selezione delle istanze in sede di verifica di compatibilità; nella stessa decisione, inoltre, viene precisato che il criterio cronologico dovesse applicarsi soltanto con riferimento alle istanze presentate in epoca successiva all'emanazione del R.R. n. 9/2010: "In concreto, quindi, l'ordine cronologico che in quest'ipotesi può correttamente rilevare è solo quello delle domande successive al regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 9, perché solo da questo momento era possibile formulare un'istanza congrua, pertinente ed adeguata, cioè relativa ad un centro terapeutico rispondente ai "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per autorizzazione ed accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche per minori";
- contro la sopradetta sentenza sia la Regione che la Domus Aurea Nuova Salus Srl hanno proposto appello al Consiglio di Stato, il quale ha definito il giudizio con sentenza n. 510 del 04/02/2014, confermando integralmente la pronuncia resa in primo grado, ma facendo "salvi gli ulteriori provvedimenti dell'Amministrazione";

- quindi, tenuto conto della sentenza emanata dal T.A.R. Puglia e dell'orientamento giurisprudenziale ultimo sui contenuti e modalità della verifica di compatibilità, al fine di individuare le "idonee procedure per selezionare i soggetti interessati" di cui all'art. 8 ter, comma 5, D.Lgs. 502 del 1992, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2037 del 07/11/2013 la Regione ha approvato i "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Con la medesima deliberazione di Giunta Regionale è stato precisato che: "[...] dunque, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incomprimibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuta conta delle strutture del medesimo tipo ivi già operanti; in ragione di tale esigenza, la nuova offerta di prestazioni sanitarie deve trovare spazio nell'ambito della programmazione regionale solo ed in quanto, con riguardo a un determinato ambito territoriale, corrisponda ad un effettivo fabbisogno di quelle prestazioni attestato dagli organi competenti e sia coerente con le scelte allocative della stessa programmazione regionale sanitaria".

Sulla base di predette considerazioni è stato stabilito che: "Alle richieste comunali di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione del presente atto si applicano i seguenti principi e criteri:

- 1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;

- 2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuta conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;
- 3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica;
- 4) la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;
- 5) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrata dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale - quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.
Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volto in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti:
 - 6) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatta salva il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e dagli altri atti regolamentari regionali aventi ad oggetto specifiche tipologie di strutture) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto a ai progetti che abbiano conseguita la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (...)".Successivamente, la Giunta Regionale ha approvato il R.R. n. 9 del 18 aprile 2014, avente ad oggetto: "Modifica ed integrazione del Regolamento Regionale <integrazione del Regolamento Regionale 13 Gennaio 2005, n. 3. Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extraospedaliera dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio e per l'accreditamento. Fabbisogno.", con il quale, in particolare:
 - a) ha disciplinato le caratteristiche e requisiti relative alla "Struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliera dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza" (art. 1) e alla "Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliera dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza" (art. 2) in gran parte coincidenti con quelli previsti nel precedente R.R. n. 9/2010;
 - b) ne ha rideterminato il fabbisogno stabilendo che: "1. A modifica ed integrazione del Regolamento Regionale n. 3/2006, l'art. 1, sub A, daga la lett. e), è casi integrato:
 - e) Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extraospedaliera dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Il fabbisogno viene determinato come segue:

ASL Bari

n. 3 strutture residenziali, di cui una nell'area nord, una nella cista di Bari, una nell'area sud;

n. 4 strutture semiresidenziali di cui una nell'area nord, una nella cista di Bari, una nell'area ovest, una nell'area sud;

ASL BT

n. 1 struttura residenziale allocato nella citta di Andria

n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una a Barletta ed una o Canosa

ASL Brindisi

n. 1 struttura residenziale allocato nella citta di Brindisi

n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una allocato nell'area nord ed una nell'area sud

ASL Foggia

n. 2 strutture residenziali allocate una nella citta di Foggia, una nell'area sud a servizio delle ASL Faggio e BT

n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una nella cista di Foggia, una nell'area nord ed una nell'area sud

ASL Lecce

n. 3 strutture residenziali allocate una nella citta di Lecce, una nell'area sud, una nell'area nord ionica a servizio delle ASL Lecce e Taranto

n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Lecce, una nell'area sud, una nell'area nord ionica a servizio delle ASL Lecce e Taranto

ASL Taranto

n. 1 struttura residenziale allocato nella citta di Taranto

n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Taranto e l'altra nell'area ovest della ASL" (art. 3); a tal proposito è bene precisare che

mento Regionale 13 gennaio 2005, n.3 "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per autorizzazione ed accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche per minori".

Con nota A00_081/1197/APS1 del 03/06/2014, in esecuzione delle sentenze suindicate (nn. 193 - 495/2012 e 397/2014) e ai sensi della succitata D.G.R. 2037/2013, questo Servizio, al fine di procedere ad una più compiuta valutazione delle richieste di verifica di compatibilità fatte dai comuni di Molfetta e Giovinazzo ricompresi nell'area nord, ha invitato il comune di Molfetta per la richiesta (nota prot. 18181 del 24/03/2010) relativa all'istanza del Consorzio METROPOLIS per la struttura da ubicarsi in Molfetta alla via Alba n. 2/8, e il comune di Giovinazzo per la richiesta (nota prot. 1676 del 14/06/2010) relativa all'istanza della ANTHROPOS Soc. Coop. Sociale per la struttura da ubicarsi in Giovinazzo alla via Frammarino n. 3, a trasmettere a questo Servizio una relazione generale dell'intervento, illustrativa delle caratteristiche strutturali dell'immobile da utilizzare e sua ubicazione, nonché una planimetria adeguata dei luoghi, predisposte dalle società istanti.

Con note prot. 13582 dell'01/07/2014 e prot. 46245 del 10/07/2014, il comune di Giovinazzo e quello di Molfetta hanno, rispettivamente, trasmesso la documentazione richiesta.

Con il successivo R.R. n. 14/2014 dell'08/07/2014, sostanzialmente invariati gli altri articoli, all'articolo 3, è stato ridefinito dal punto di vista allocativo il fabbisogno regionale delle strutture in parola nel seguente modo:

"ASL Bari

- n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud
- **n. 4 strutture semiresidenziali, di cui una a nord, una al centra, una nell'area ovest, una nell'area sud**

ASL BT

- n. 1 struttura residenziale allocata al centro dello ASL
- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una nella zona interna ed una sulla litoranea

c) ha abrogato e sostituito il precedente Regolamento n. 9 del 10 febbraio 2010 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione del Regola-

ASL Brindisi

- n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL
- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui uno allocato nell'area nord ed una nell'area sud

ASL Foggia

- n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud
- n. 3 strutture semiresidenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud

ASL Lecce

- n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, una al centro, una a sud, una nell'area nord ionica
- n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una al centro, una a sud, una nell'area nord ionica ASL Taranto
- n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL
- n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una al centro e l'altra nell'area ovest della ASL".

Con nota prot. 1857/RP/CT/14 dell'01/10/2014, il consorzio Metropolis ha integrato la documentazione con altra planimetria dei luoghi ed ha ulteriormente sollecitato la verifica di compatibilità regionale.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2689 del 16/12/2014 sono stati stabiliti "i criteri per l'individuazione delle aree di fabbisogno indicate dall'art. 3 del regolamento Regionale 8 luglio 2014, n. 14". Con la specifica individuazione dei distretti socio sanitari, costituenti ciascuna area precedentemente indicata dal succitato articolo 3, è stata individuata la seguente ripartizione:

"ASL FG

Area Nord: DSS San Severo; S. Marco in Lamis; Vico del Gargano

Area Centro: DSS5 Foggia 1; Foggia 2

Area Sud: DSS Troia - Accadia; Cerignola

Area Ovest DSS Lucera

ASL BT

Area Centro DSS Andria

Zona Litoranea DSS Margherita di Savoia; Barletta; Trani

Zona Interna DSS Canosa di Puglia

ASL BA

Area Nord DSS Molfetta; Ruvo di Puglia; Bitonto

Area Centro DSS Bari Ovest; Bari Centro; Bari Est; Triggiano; Modugno; Gruma Appula; Mala di Bari

Area Sud DSS Putignano; Gioia del Colle, Conversano

Area Ovest DSS Altamura

ASL BR

Area Nord DSS Fasana

Area Centro DSS Brindisi; Francavilla Fontana

Area Sud DSS Mesagne.

ASL TA

Area Centro DSS Taranto 1 e Taranto 2; Grottaglie

Area Ovest DSS Ginosa

ASL LE

Area Centro DSS Lecce; Martana; Galatina; Maglie

Area Sud DSS Gallipoli; Casarano; Poggiardo; Gagliano del Capo

Area Nord Ionica DSS Nardò"

Ritenuto di procedere alla verifica di compatibilità in ordine alle surriferite richieste comunali aventi ad oggetto le "Strutture Semiresidenziali Terapeutiche per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza" ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014 (già Centri Semiresidenziali Terapeutici per Minori - C.S.R.T.M., ex art. 2, R.R. n. 9/2010) relative al territorio della ASL BA - Area nord, secondo le sopravvenute regole previste dalla sopracitata D.G.R. n. 2037/2013 ed in osservanza del nuovo R.R. n. 14/2014, nonché del fabbisogno regionale ivi stabilito all'art. 3 e specificato attraverso i distretti socio sanitari (DSS), in virtù del noto principio tempus regit actum: "La carretta applicazione del principia tempus regit actum comporta che l'amministrazione debba tener conto anche delle modifiche normative intervenute durante l'iter procedimentale, non potendo al contrario considerare l'assetto "cristallizzato" una volta per tutte alla data dell'atto che vi ha dato avvio" (Cons. Stato Sez. IV, 04-11-2011, n. 5854).

Conseguentemente, sono state valutate primariamente tutte le richieste di verifica di compatibilità pervenute in data anteriore all'approvazione della D.G.R. n. 2037/2013 tenendo conto "dei requi-

siti e/a indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/a di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata", che nel caso di specie sono rinvenibili nei requisiti di cui all'articolo 2, punti 5), 6) e 7) del R.R. n. 14/2014, nonché del fabbisogno di cui all'art. 3 del medesimo R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014.

Considerata l'area nord quale area geograficamente comprendente i distretti socio sanitari di Molfetta, Ruvo di Puglia e Bitonto.

Considerato che per detta Area Nord, oltre all'istanza sopraccitata della Anthropos Società Cooperativa Sociale presentata nel 2007 (fra l'altro, per una sede diversa da quella individuata con l'istanza del 2010) non sono state proposte altre istanze e relative richieste di verifica di compatibilità al fabbisogno regionale anteriori alla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2010, da ritenersi comunque inidonee e non procedibili, in virtù del principio sancito dal Consiglio di Stato nella succitata sentenza n. 510 del 04/02/2014:"(...) solo dopo l'approvazione di tale regolamenta era possibile valutare eventuali istanze attestanti il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi richiesti per poter svolgere l'attività assistenziale terapeutica per minori (...)".

Considerate e valutate prioritariamente, quindi, le sole richieste di verifica di compatibilità (e relative istanze, con documentazione allegata), giunte a questo Servizio dopo il R.R. n. 9/2010, ma in data anteriore a quella di approvazione della D.G.R. n. 2037/2013 (07/11/2013), così come da quest'ultima stabilito, ossia, per l'area nord ASL BA:

- 1) la richiesta del Comune di Molfetta con nota prot. 18173 del 24/03/2010, su istanza del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta;
- 2) la richiesta del Comune di Giovinazzo con nota prot. 1676 del 14/06/2010, su istanza della Anthropos Società Cooperativa Sociale di Giovinazzo.

Entrambe le strutture, come risulta dalle rispettive relazioni illustrative e relative planimetrie, soddisfano sostanzialmente i requisiti minimi di cui ai punti 5), 6) e 7), dell'art. 2, R.R. n. 14/2014, in

quanto collocate in contesto abitato non stigmatizzante, ben collegato con le principali vie di trasporto, poste al piano terra con accessi che non danno immediatamente sulla strada di grande traffico, inoltre sono dotate di adeguate aree esterne pertinenziali, per l'eventuale svolgimento di attività terapeutiche all'aperto.

Tuttavia la struttura sita in Molfetta, rispetto alla struttura in Giovinazzo, oltre alla presenza di ben n. 7 servizi igienici (di cui n. 5 per gli ospiti tutti idonei per l'utilizzo di soggetti diversamente abili, n. 2 per il personale, invece dei n. 4 servizi previsti nella struttura in Giovinazzo), presenta una migliore dotazione degli ambienti destinati alle attività terapeutiche (due sale colloqui, due saloni attrezzati, due sale attività per laboratori, due soggiorni/pranzo), i quali, articolati in due nuclei distinti, risultano maggiormente funzionali alle necessità di differenziazione degli ospiti per fasce di età e/o tipologia del disturbo, come richiesto dal punto 4) dell'art. 2, R.R. n. 14/2014.

Non trascurabile è la classificazione energetica (AA) di recentissima realizzazione e la dotazione di innovativi sistemi antincendio, di isolamento acustico e di sicurezza. Tali caratteristiche non sono ravvisabili, sulla base della relazione depositata, nella struttura in Giovinazzo. La struttura in Molfetta è inoltre connotata dalla presenza nella medesima città di un presidio ospedaliero con pronto soccorso.

Rilevato che, qualora, per ipotesi, si fosse ravvisata un'assoluta parità nella valutazione delle richieste di compatibilità, ossia vi fosse una "corrispondenza in egual misura al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4) (...)", in virtù del criterio residuale della "priorità cronologica" previsto al punto 5) della D.G.R. n. 2037/2013 citata, la verifica di compatibilità sarebbe stata riconosciuta, comunque, in favore della richiesta avanzata dal comune di Molfetta (nota prot. 18173 del 24/03/2010) su istanza del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis", in quanto pervenuta a questo Servizio in data anteriore rispetto a quella del comune di Giovinazzo (nota prot. 1676 del 14/06/2010), su istanza della Anthropos Società Cooperativa Sociale.

Visto il fabbisogno regionale previsto dall'art. 3 del citato R.R. n. 14/2014 per le strutture di tipo semiresidenziale, ossia "n. 4 strutture semiresidenziali, di cui una a nord, una al centro, una nell'area ovest, una nell'area sud".

Ritenuto di non acquisire i dati di cui al punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in quanto le strutture in oggetto sono presidi di natura psichiatrica di nuova specializzazione, dedicate all'assistenza di soggetti in età evolutiva e/o adolescenziale, che non trovano nel territorio interessato altre strutture preesistenti della stessa tipologia, a cui rapportarle al fine della migliore distribuzione sul territorio, che, nel caso di specie, è già circoscritto ad aree del territorio aziendale delimitate dai relativi distretti socio sanitari ex D.G.R. n. 2869/2014.

Ritenuta, per l'area nord, ai sensi del punto 4) della D.G.R. 2037/2013, l'istanza presentata dal Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" per la realizzazione di una struttura semiresidenziale denominata "In Volo", sita in Molfetta alla via Alba n. 2/9, conforme al fabbisogno allocativo e maggiormente aderente ai requisiti di cui all'articolo 2, punti 5), 6) e 7), R.R. n. 14/2014, relativi all'ubicazione ed alla conformazione strutturale.

Tanto premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, LR. 8/2004 s.m.i., dell'articolo 3, R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014, anche in esecuzione della sopracitata sentenza del T.A.R. Puglia Bari n. 397 del 27/03/2014 di ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Puglia Bari n. 495 dell'8/03/2012, si propone:

- 1) di esprimere, per l'Area Nord del territorio dell'ASL BA, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, denominata "In Volo", ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, sita in Molfetta alla via Alba n. 2/9;
- 2) di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata con le caratteristiche illustrate nel progetto e nella relazione tecnica, prodotti nel corso del (sub)procedimento di verifica di

compatibilità, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LR. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, moni-

toraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private” e dal Dirigente dell’Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

ai sensi dell’articolo 7, comma 2, L.R. 8/2004 s.m.i, dell’articolo 3, R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014, anche in esecuzione della sentenza del T.A.R. Puglia Bari n. 397 del 27/03/2014 di ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Puglia Bari n. 495 dell’8/03/2012:

- 1) di esprimere, per l’Area Nord del territorio dell’ASL BA, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. “Metropolis” di Molfetta per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, denominata “In Volo”, ex articolo 2 del R.R. n. 14/2014, sita in Molfetta alla via Alba n. 2/9;
- 2) di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata con le caratteristiche illustrate nel progetto e nella relazione tecnica, prodotti nel corso del (sub)procedimento di verifica di compatibilità, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014.

Di notificare il presente provvedimento:

- Al Sindaco del Comune di Molfetta (BA);
- Al Sindaco del comune di Giovinazzo (BA);
- Al legale rappresentante del Consorzio di cooperative sociali a r.l. “Metropolis” con sede in Molfetta (BA) alla via Alba n. 2/8;
- Al legale rappresentante della Anthropos Società Cooperativa Sociale con sede in Giovinazzo (BA) alla via A. Gioia n. 117;
- Al Direttore Generale della ASL BA.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all’Albo del Servizio PAOSA (ove disponibile).

- sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D.Lgs n. 33/2013; - sarà trasmesso al Servizio PATP;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l’albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 18 fasciate, è adottato in originale, - viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente ad interim del Servizio PAOSA
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 febbraio 2015, n. 33

Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell’A.O.U. “Policlinico” di Bari, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell’ Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie."

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "Ai fini della concessione dell'accredimento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positiva, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta

dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accredimento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale."

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare."

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti

requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "In ottemperanza all'art. 14 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliera Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominata PAO.S.

(...) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposta dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitario diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrata da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014."

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. 87193/DG del 13/11/2014, il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico" di Bari, ha presentato istanza per l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_081/3921/APS1 del 19/11/2014 il Servizio APS ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Brindisi di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale dell'A.O.U. "Policlinico" di Bari, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Gianfranco Sacquegna quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con note del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Brindisi prot. n. 87520 del 23/12/2014 e n. 6526 del 28/01/2015 a firma del Direttore del SIS del'ASL Brindisi, sono stati trasmessi a questo Servizio gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale dell'A.O.U. "Policlinico" di Bari, dai quali risulta che "dalla considerazione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALL'ACCREDITAMENTO del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale".

Per quanto sopra, si propone:

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della LR. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'A.O.U. "Policlinico" di Bari, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;
- di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l'uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI Di CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZID E PROGRAMMAZIONE
ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
E ACCREDITAMENTO**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti e dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti e dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accREDITAMENTO istituzionale del Servizio Trasfusionale

dell'A.O.U. "Policlinico" di Bari, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l'uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore Generale della A.O.U. "Policlinico" di Bari;
 - al Direttore Sanitario dell'A.O.U. "Policlinico" di Bari;
 - al Direttore Amministrativo dell'A.O.U. "Policlinico" di Bari;
 - al Responsabile del Servizio Trasfusionale dell'A.O.U. "Policlinico" di Bari; - al Sindaco del Comune di Bari;
 - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
 - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;

- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio ad interim
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 febbraio 2015, n. 34

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 del Comune di Rutigliano (Ba), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di n. 1 Comunità Terapeutica per Tossicodipendenti in n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità, da ubicare alla S.P. 240 delle Grotte Orientali km. 13,800, inoltrata dalla Società Cooperativa Sociale Phoenix di Rutigliano (Ba). Parere favorevole.

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 del Comune di Molfetta (Ba), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità, da ubicare alla via Prov.le Molfetta-Terlizzi km. 0,500, inoltrata dal Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l. Parere favorevole.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi

applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 -Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 - Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112/2011 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 743 del 12/11/2014 - Organizzazione Servizi dell'area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 dispone che "nei casi previsti dall'art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all'art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza.(...)".

Il R.R. n. 3 del 2/3/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013, pubblicata sul BURP n. 154 del 26/11/2013, ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

"1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;

2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;

(...)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volto in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento.

(...)

Il R.R. n. 18 del 30/9/2014 - "Requisiti strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e per l'accreditamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale." ha previsto la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, quale struttura con copertura assistenziale per 24h giornaliera, che accoglie persone con disturbi mentali assoggettate a misure di sicurezza non detentive, che necessitano di interventi terapeutici ad alta intensità riabilitativa di lungo periodo a causa della persistenza di condizioni psicopatologiche gravi e con valutazione di rischio alto o moderato di comportamenti violenti.

L'art. 3 del predetto R.R. n. 18/2014 ha determinato il fabbisogno numerico di CRAP dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità nell'ambito di ciascuna ASL, nel rispetto comunque del parametro stabilito dall'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3 del 02/03/2006 per i posti letto delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali con copertura assistenziale per 24 ore.

Con nota prot. n. 0019982 del 20/11/2014 il Comune di Rutigliano (BA) ha richiesto al Servizio APS il parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare alla Strada Provinciale 240 delle Grotte Orientali km. 13,800, a seguito di istanza inoltrata dal Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale PHOENIX di Rutigliano (BA) per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una Comunità Terapeutica per Tossicodipendenti (denominata "Workshop Phoenix", autorizzata all'esercizio per attività riconducibili all'area pedagogico-riabilitativa in forma residenziale e semi-residenziale rispettivamente per n. 10 e 30 posti, ed iscritta all'Albo regionale degli Enti Ausiliari ex art. 116 D.P.R. n. 309/90,

con D.D. n. 287 del 18/9/2000 del Dirigente del Settore Sanità).

Con nota prot. n. 78518 del 27/11/2014 il Comune di Molfetta (BA) ha richiesto al Servizio APS il parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare alla via Prov.le Molfetta-Terlizzi km. 0,500, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione inoltrata dal Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l. di Molfetta (BA).

Considerato che:

- l'art. 3 del R.R. n. 18/2014 ha determinato, per la ASL BA, un fabbisogno di n. 3 CRAP dedicate ai pazienti autori di reato, nel rispetto comunque del parametro di cui all'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura CRAP (3 posti letto ogni 10.000 abitanti), che, per l'ASL Bari (popolazione 1.261.964 - dati ISTAT 31/12/2013), è pari a n. 378 posti letto;
- risultano, nell'ambito della ASL BA, n. 24 CRAP private accreditate e/o autorizzate, per un totale di n. 345 posti letto;
- il residuo fabbisogno regolamentare di posti letto CRAP, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3/2006, è, pertanto, di n. 33 posti letto;
- l'art. 1 del R.R. n. 18/2014 ha stabilito la capacità ricettiva di n. 10 posti letto per ciascuna CRAP dedicata ai pazienti autori di reato;
- nell'arco del 1° bimestre a far data dalla pubblicazione del predetto R.R. 18 del 30/9/2014 (BURP n. 139 suppl. de106/10/2014) istitutivo della nuova tipologia di struttura denominata Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, corrispondente al periodo 06/10/2014-05/12/2014, relativamente all'ambito territoriale dell'ASL BA sono pervenute a questo Servizio soltanto le due sopra citate richieste, trasmesse dal Comune di Rutigliano e dal Comune di Molfetta ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

Ritenuto di non acquisire i dati di cui al punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in quanto la tipologia di struttura di cui trattasi, dedicata ai pazienti autori

di reato ad elevata complessità, è di nuova istituzione e non trova quindi nel territorio interessato strutture preesistenti.

Per tutto quanto esposto, si propone:

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Rutigliano (BA) in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di n. 1 Comunità Terapeutica per Tossicodipendenti in n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Rutigliano alla Strada Provinciale 240 delle Grotte Orientali km. 13,800, inoltrata dal Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale PHOENIX di Rutigliano (BA), con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (comma 32, art. 3 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetta alla programmazione regionale" (comma 3, art. 20 della L.R. n. 8/2004);
- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Molfetta (BA) in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Molfetta alla via Prov.le Molfetta-Terlizzi km. 0,500, inoltrata dal Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l. di Molfetta (BA), con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (comma 32, art. 3 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale" (comma 3, art. 20 della L.R. n. 8/2004).

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA
E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO**

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate che qui si intendono integralmente riportate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di

Rutigliano (BA) in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di n. 1 Comunità Terapeutica per Tossicodipendenti in n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Rutigliano alla Strada Provinciale 240 delle Grotte Orientali km. 13,800, inoltrata dal Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale PHOENIX di Rutigliano (BA), con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (comma 32, art. 3 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale" (comma 3, art. 20 della L.R. n. 8/2004);

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Molfetta (BA) in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Molfetta alla via Prov.le Molfetta-Terlizzi km, 0,500, inoltrata dal Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l. di Molfetta (BA), con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (comma 32, art. 3 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale" (comma 3, art. 20 della L.R. n. 8/2004).;

- di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Rutigliano (BA);
- al Comune di Molfetta (BA);
- al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale PHOENIX, con sede in Rutigliano alla S.P. 240 delle Grotte Orientali km. 3,800;
- al Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l., con sede in Molfetta al Viale Pio XI, n. 48/41-42;
- al Direttore Generale della ASL BA;

- al Direttore del DSM della ASL BA;
- al Dirigente del Servizio PATP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo Telematico del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento;
- b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio ad interim
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 febbraio 2015, n. 35

Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'Ente Ecclesiastico "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (Ba), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie."

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "Ai fini dello concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità dello struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positiva, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tec-

nico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttorio, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedano l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.”.

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che “Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quella di ubicazione della struttura da accreditare.”.

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto “Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale” è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 “Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica”.

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 “Definizione dei requisiti minimi orga-

nizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale” sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che “In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(...) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CN5/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.”.

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 “Proroga di termini

previsti da disposizioni legislative” ha prorogato il termine previsto per l’accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. 0013385 del 07/11/2014, il Responsabile Delegato dell’Ente Ecclesiastico “F. Miulli”, Mons. Domenico Laddaga, ha formulato istanza di accreditamento del SIMT ed allegato apposita autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al R.R. n. 15/2013.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. A00_081/3867/APS1 del 14/11/2014 il Servizio APS ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale dell’Ente Ecclesiastico “F. Miulli”, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013. All’uopo, il Servizio PROSA, con successiva nota prot. A00_151/13318 del 04/12/2014, ha nominato il Dott. Tommaso Granato quale valutatore individuato dall’Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue {prot. n. 1878/CNS/2011}.

Con nota del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BT prot. n. 5800 del 02/02/2015, a firma del Direttore del SISP dell’ASL BT, sono stati trasmessi a questo Servizio gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale dell’Ente Ecclesiastico “F. Miulli” di Acquaviva delle Fonti (BA), dai quali risulta che “si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per l’accreditamento del S.I.M.T.”.

Per quanto sopra, si propone:

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l’accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell’Ente Ecclesiastico “F. Miulli” di Acquaviva delle Fonti (BA), fermo restando l’obbligo della Direzione Generale del medesimo Ente di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;
- di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell’ambito delle attività di monitoraggio dell’Area Politiche

per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l’uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell’Ufficio Accreditamenti e dal Responsabile A.P. dell’Ufficio n. 3 - PAOSA;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell’Ufficio Accredita-

menti e dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accredito istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'Ente Ecclesiastico "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale del medesimo Ente di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;
 - di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l'uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti;
 - di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore Generale dell'Ente Ecclesiastico "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA);
 - al Direttore Sanitario dell'Ente Ecclesiastico "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (13A);
 - al Direttore Amministrativo dell'Ente Ecclesiastico "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA);
 - al Responsabile del Servizio Trasfusionale dell'Ente Ecclesiastico "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA);
 - al Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA);
 - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
 - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);
 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.
- Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e

Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile)

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio ad interim
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 febbraio 2015, n. 37

Mantenimento dell'accredito istituzionale nella branca di specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini della struttura denominata "Fisio Estetic Center s.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo dalla sede di Mola di Bari (Ba) in Via Gramsci n. 66, alla sede di Polignano a Mare (Ba) in via Giannoccaro n. 26 e via Messa n. 3, ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014 avente ad oggetto: "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) dispone che:

"1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per lo sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centotanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.

3. Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuata, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.

6. Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unica atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di

mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede."

Con Determina Dirigenziale n. 253 del 10 ottobre 2014, ad oggetto "Autorizzazione regionale al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, dello Studio Radiologico ed Ecografico "FISIO ESTETIC CENTER s.r.l." da Mola di Bari (BA), in Via Gramsci n. 66, a Polignano a Mare (BA) in Via Giannoccaro 26 e Via Messa 3, ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.", il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha autorizzato il trasferimento di sede della struttura denominata "FISIO ESTETIC CENTER s.r.l." con la precisazione che:

- *"ai sensi del comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce titolo necessaria e legittimante alla richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;*
- *il provvedimento di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, dal Comune di Mola di Bari, potrà essere adottato dal Sindaco del Comune di Polignano a Mare previo annullamento dell'autorizzazione già rilasciata (ex novo), con provvedimento prot. n. 8056 del 28/03/2014, per la medesima sede ubicata in Polignano a Mare [in quanto la citata autorizzazione all'esercizio 8056/2014 è stata configurata quale apertura di una nuova struttura e non quale autorizzazione all'esercizio per trasferimento di struttura già autorizzata in altro Comune, N.D.R.];*
- *ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta del Comune di Polignano a Mare (BA), competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento"*

Con nota prot. 070148/14 del 17/12/2014 la Direzione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha trasmesso al Comune di Polignano a Mare (BA) - Dirigente II Settore ed alla Regione Puglia - Ufficio Accreditamenti gli esiti delle verifiche effettuate a seguito dell'incarico conferito dal Comune di Polignano a Mare (BA), come di seguito riportati:

"(...) si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio ed il mantenimento dell'Accreditamento per l'attività di DIAGNOSTICA PER IMMAGINE di:

FISIO ESTETIC CENTER S.R.L. VIA GIANNOCCARO 26 - VIA MESSA 3 - POLIGNANO A MARE Si allega fascicolo istruttorio su supporto informatico".

Con PEC del 30/12/2014 il Comune di Polignano a Mare (BA) ha trasmesso a questo Servizio, oltre a copia della sopra citata nota prot. 070148/14 della Direzione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, l'autorizzazione prot. n. 0034613 del 30/12/2014, con la quale il Sindaco del Comune di Polignano a Mare (BA):

"PRESO ATTO E RICHIAMATA integralmente la Determinazione del Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria n. 253 del 10 ottobre 2014 (...);

VISTO il parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio ed il mantenimento dell'Accreditamento per l'attività di Diagnostica per Immagine della Fisio Estetic Center s.r.l., sede operativa di Polignano a Mare al piano interrato e I piano dell'immobile ubicato alla Via Giannoccaro n° 26 - via Messa n. 3, espresso dalla ASL BAT di Andria con nota prot. n. 070148/14 del 17/12/014;

(...)

Dato atto che la presente Autorizzazione annulla quella già rilasciata per l'esercizio in data 28/03/2014 prot. 8056, che conseguentemente cessa di avere validità;

(...)

AUTORIZZA il trasferimento definitivo dallo studio radiologico ed ecografico sito in Mola di Bari alla Via Gramsci n. 66, allo studio di radiologia ed ecografico sito in Polignano a Mare al piano interrato e al I° piano dell'immobile ubicato alla Via Giannoccaro n° 26 - via Messa n. 3, di proprietà della "FISIO ESTETIC CENTER s.r.l.", con sede legale in Bari al C.so A. De Gasperi trav. 513/A n. 21 di cui è Amministratore Unico la Sig.ra Mangialardi Micaela (...) dando atto che la responsabilità sanitaria dello studio radiologico è affidata al dott. Giuseppe Mangialardi, nato a Bari il 07/06/1952 (...) in qualità di Direttore Sanitario, laureato in Medicina e Chirurgia in data 11/07/1977, e specializzato in radiologia diagnostica in data 09/07/1980, regolarmente iscritto

all'Ordine dei Medici di Bari, che ne possiede i requisiti professionali;

(...)

Per quanto sopra, considerato:

- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori presso la nuova sede, trasmesso a questo Servizio, con nota prot. 070148/14 del 17/12/2014, dalla Direzione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
- l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento prot. n. 0034613 del 30/12/2014, rilasciata dal Comune di Polignano a Mare (BA);

si propone, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella branca di specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini della struttura denominata "F1SIO ESTETIC CENTER s.r.l.", con sede in Polignano a Mare (BA) alla Via Giannoccaro 26 e Via Messa 3, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di disporre, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella branca di specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini della struttura denominata "MIO ESTETIC CENTER s.r.l.", con sede in Polignano a Mare (BA) alla Via Giannoccaro 26 e Via Messa 3, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante dello Studio Radiologico ed Ecografico "FISIO ESTETIC CENTER s.r.l.", con sede legale in Bari, Corso Alcide De Gasperi Trav. 513/A;

- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Polignano a Mare (BA);
- al Sindaco del Comune di Mola di Bari (BA).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 16 febbraio 2015, n. 38

Aggiornamento e conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dell'Associazione "La Nostra Famiglia", con sede in Ostuni alla via Dei Colli 5/7, per i presidi residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, siti nei comuni di Brindisi, Ostuni e Lecce, per rimodulazione tipologia prestazioni ex D.G.R. n. 1789 del 06/08/2014.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Profes-

sionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Con D.G.R. n. 1789 del 06/08/2014, avente ad oggetto: "Rimodulazione tipologia prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L.R. n. 833/1978 da parte del-

l'Associazione "La Nostra Famiglia", con sede in Ostuni alla via Dei Colli 5/7", è stata disposta la rimodulazione delle prestazioni riabilitative erogate dall'Associazione "La Nostra Famiglia" nei seguenti termini:

- a) riduzione delle prestazioni residenziali da n. 55 p.l. a n. 45 p.l.;
 - b) riduzione delle prestazioni semiresidenziali da n. 190 a n. 100 p.l.;
 - c) incremento delle prestazioni ambulatoriali da n. 250/die a n. 500/die;
- articolate nei tre presidi di riabilitazione di Ostuni, Brindisi e Lecce, come nel seguente schema:

Centro di Riabilitazione di Ostuni				
<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>	<i>Retta standard</i>	<i>Retta differenziata</i>	<i>Giornate attività</i>
RESIDENZIALE	45 p.l.	30	15	365
SEMIRESDENZIALE	50 p.l.	20	30	270
AMBULATORIALI	250 Prestazioni medie giornaliere	---	---	270

Centro di Riabilitazione di Brindisi				
<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>	<i>Retta standard</i>	<i>Retta differenziata</i>	<i>Giornate attività</i>
SEMIRESDENZIALE	50 p.l.	20	30	270
	125 Prestazioni medie giornaliere	---	---	270

Centro di Riabilitazione di Lecce				
<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>	<i>Retta standard</i>	<i>Retta differenziata</i>	<i>Giornate attività</i>
AMBULATORIALI	125 Prestazioni medie giornaliere	---	---	270

e da attuarsi secondo le regole e le procedure previste dalla L.R. n. 8/2004 ai fini dell'aggiornamento delle autorizzazioni e degli accreditamenti precedentemente conseguiti.

Con nota prot. n. 2188/2014 del 03/09/2014, l'Associazione "La Nostra Famiglia ha presentato, quindi, istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per i presidi di riabilitazione, già provvisoriamente accreditati, siti nei comuni di Ostuni, Brindisi e Lecce, in conseguenza della suddetta rimodulazione.

Con nota prot. AOO_081/3194/APS1 del 22/09/2014, precisato che per i presidi ambulatoriali il rilascio dell'autorizzazione aggiornata secondo la succitata rimodulazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, L.R. n. 8/2004, rientrasse nella competenza del Comune ove ha sede il medesimo presidio e non in quella della Regione, questo Servizio ha invitato:

- il Dipartimento di prevenzione della ASL BR ad effettuare la verifica dei requisiti minimi di cui alla Sezione D, punto D.01, R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio dei presidi residenziali e semiresidenziali di riabilitazione, ubicati in Ostuni alla via Dei Colli 5/7 e in Brindisi alla Contrada Lo Spada, nella nuova configurazione delle prestazioni così come sopra illustrata nell'apposito schema e prevista dalla citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1789;
- il Dipartimento di prevenzione della ASL BA ad effettuare la verifica dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'accreditamento dei presidi residenziali e semiresidenziali di riabilitazione, ubicati in Ostuni alla via Dei Colli 5/7 e in Brindisi alla Contrada Lo Spada, nella nuova configurazione delle prestazioni così come sopra illustrata e prevista dalla citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1789.

Con nota prot. 72110 del 22/10/2014 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha comunicato l'esito delle verifiche disposte con la sopracitata nota prot. AOO_081/3194/APS1 del 22/09/2014, attestando la sussistenza dei requisiti minimi previsti dalla Sezione D, punto D.01 del R.R. n. 3/2005 ed esprimendo parere favorevole all'autorizzazione all'esercizio dei presidi di Ostuni (n. 45 p.l. residenziali e n. 50 p.l. semiresidenziali) e Brindisi (n. 50 p.l. semiresidenziali). Alla predetta nota sono stati allegati i relativi verbali di sopralluogo.

Con nota prot. 3623/2014 del 21/11/2014 l'associazione "La Nostra Famiglia" ha illustrato le peculiarità della funzione assistenziale prestata e del relativo personale addetto (di cui è stato allegato un prospetto nominativo con indicazione di titoli di studio, mansioni ed anni di servizio), parte del quale non è munito dello specifico titolo di Operatore socio sanitario. A tale proposito la stessa associazione ha prospettato alcune opzioni in ordine ad un eventuale percorso integrativo di formazione professionale del proprio personale non munito del titolo di OSS.

Con nota prot. 3892/2014 12/12/2014 la sopra citata Associazione ha trasmesso gli atti comunali di aggiornamento delle autorizzazioni all'esercizio dei predetti presidi ambulatoriali di Ostuni (autorizzazione prot. 33851 del 31/10/2014), Brindisi (autorizzazione prot. 69 del 28/10/2014) e Lecce (autorizzazione sanitaria n. 77/2014/IG dell'11/12/2014).

Con nota prot. 228327 UOR 09 - Direz. del 16/12/2014 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha espresso il parere favorevole "*al rilascio dell'accreditamento istituzionale per i Presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali ex art. 26 L. n. 833/1978, già provvisoriamente accreditati, gestiti dalla Associazione "La nostra Famiglia", che possiedono i requisiti igienico edilizi, tecnico sanitari, organizzativi e di personale minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 sezione D punto D.01 nella nuova configurazione delle prestazioni come prevista dalla DGR n. 1789 del 06/09/2014:*

Centro di Riabilitazione di Ostuni - via Delli Colli n. 5/7

- *tipologia Residenziale n. 45 p.l.*

- *tipologia Semiresidenziale n. 50 p.l.*

Centro di Riabilitazione di Brindisi - Contrada Lo Spada

- *tipologia Semiresidenziale n. 50 p.l."*

Nella medesima nota il Dipartimento ha precisato, inoltre, che "*Sono fatte salve dal presente parere le valutazioni relative alla qualifica ed i titoli professionali del "personale addetto all'assistenza" per le determinazioni che codesto Ente vorrà adottare in merito al quesito di parte nota protocollo n. 3263 del 21.11.2014, pervenuta per conoscenza a questo Dipartimento"*.

Con nota prot. AOO_151/13933 del 19/12/2014, ai fini del predetto aggiornamento dell'accredita-

mento istituzionale, questo Servizio ha poi invitato il Dipartimento di prevenzione della ASL BA ad effettuare la verifica dei requisiti ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi, identificati nella Sezione B, punto B.02.01 (Centro Ambulatoriale di Riabilitazione) del R.R. n. 3/2005, dei presidi ambulatoriali di riabilitazione, ubicati in Ostuni alla via Dei Colli 5/7 e in Brindisi alla Contrada Lo Spada, nella nuova configurazione delle prestazioni ambulatoriali così come sopra illustrata nell'apposito schema e prevista dalla citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1789.

Con nota prot. AOO_151/13934 del 19/12/2014, sempre ai fini del predetto aggiornamento dell'accreditamento istituzionale, questo Servizio ha invitato anche il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ad effettuare la verifica dei requisiti ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi, identificati nella Sezione B, punto B.02.01 (Centro Ambulatoriale di Riabilitazione) del R.R. n. 3/2005, del presidio ambulatoriale di riabilitazione ubicato in Lecce alla via per Arnesano n. 18, piano terra e parte del primo piano, nella nuova configurazione delle prestazioni ambulatoriali.

Con nota prot. 4143 del 20/01/2015 (integrata dalla successiva nota prot. 9247 del 09/02/2015) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha comunicato, con allegato "*Verbale di constatazione*" il parere favorevole per la conferma dell'accreditamento del Centro ambulatoriale sito nel comune di Lecce per l'erogazione di n. 125 prestazioni medie giornaliere.

Con nota prot. 20427 UOR 09 - Direz. del 30/01/2015 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha espresso il parere favorevole "*al rilascio dell'accreditamento istituzionale per i "Centri Ambulatoriali di Riabilitazione dei "Presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali", siti nei comuni di Ostuni alla via Dei Colli n. 5/7 e di Brindisi alla Contrada Lo Spada, gestiti dalla Associazione "La nostra Famiglia", con sede legale in Ponte Lambro (CO) alla via Don Luigi Monza n. 1, che possiedono i requisiti igienico edilizi, tecnico sanitari, organizzativi e di personale minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005, Sezione B punto B.02.01, nella nuova configurazione delle prestazioni come prevista dalla DGR n. 1789*

del 06/09/2014". A tale nota è stato allegato fascicolo istruttorio.

Considerato che:

- il R.R. n. 3/2005, Sezione D, punto D.01, in ordine al personale "*addetto all'assistenza*" non richiede specificamente personale munito del titolo di OSS;
- tutto il personale presso i presidi residenziali e semiresidenziali in oggetto, non munito di titolo di OSS, è stato assunto con qualifica di "*Assistente socio-sanitario con funzioni educative*" o "*Assistente/Accompagnatore disabili*", svolgendo le funzioni inerenti a dette qualifiche per un periodo di tempo non inferiore ai 10 anni, con conseguente acquisizione di una esperienza pluriennale nel campo;
- i compiti svolti in generale dagli "*addetti all'assistenza*", nel caso di specie, sono il più delle volte assorbiti e/o integrati dalle funzioni espletate dagli Educatori presenti in numero più che congruo (24 per il presidio di Ostuni e n. 11 per quello di Brindisi) ed i quali, rispetto alla tipologia dell'utente in età infantile e/o evolutiva, assumono un ruolo determinante nel peculiare percorso riabilitativo di tale utente.

Ritenuto, quindi, soddisfatto il requisito organizzativo (minimo ed ulteriore) previsto dal R.R. n. 3/2005 nella Sezione D, punto D.01 in ordine al personale "*addetto all'assistenza*", come del resto attestato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR con la suddetta nota prot. 72110 del 22/10/2014.

Tanto premesso e considerato, in esecuzione della D.G.R. n. 1789 del 06/08/2014 e ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. 8/2004 s.m.i, si propone di aggiornare e confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dell'Associazione "*La Nostra Famiglia*", con sede in Ostuni alla via Dei Colli 5/7, per i presidi residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, siti nei comuni di Brindisi, Ostuni e Lecce, per rimodulazione della tipologia delle prestazioni di cui alla D.G.R. n. 1789 succitata, come da prospetto che segue:

Centro di Riabilitazione di Ostuni alla via Dei Colli n. 5/7	
<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>
RESIDENZIALE	45 p.l.
SEMIRESIDENZIALE	50 p.l.
AMBULATORIALI	250 Prestazioni medie giornaliere
Centro di Riabilitazione di Brindisi alla Contrada Lo Spada	
<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>
SEMIRESIDENZIALE	50 p.l.
	125 Prestazioni medie giornaliere
Centro di Riabilitazione di Lecce alla via per Arnesano n. 18	
<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>
AMBULATORIALI	125 Prestazioni medie giornaliere

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

in esecuzione della D.G.R. n. 1789 del 06/08/2014 e ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. 8/2004 s.m.i, di aggiornare e confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dell'Associazione "La Nostra Famiglia", con sede in Ostuni alla via Dei Colli 5/7, per i presidi residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, siti nei comuni di Brindisi, Ostuni e Lecce, per rimodulazione della tipologia delle prestazioni di cui alla D.G.R. n. 1789 succitata, come da prospetto che segue:

Centro di Riabilitazione di Ostuni alla via Dei Colli n. 5/7	
<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>
RESIDENZIALE	45 p.l.
SEMIRESIDENZIALE	50 p.l.
AMBULATORIALI	250 Prestazioni medie giornaliere
Centro di Riabilitazione di Brindisi alla Contrada Lo Spada	
<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>
SEMIRESIDENZIALE	50 p.l.
	125 Prestazioni medie giornaliere
Centro di Riabilitazione di Lecce alla via per Arnesano n. 18	
<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>
AMBULATORIALI	125 Prestazioni medie giornaliere

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante dell'Associazione "La Nostra Famiglia" con sede in Ostuni alla via Dei Colli 5/7;
- Al Direttore Generale dell'ASL BR;
- Al Direttore Generale dell'ASL LE.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio PAOSA (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 09 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente ad interim del Servizio PAOSA
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 16 febbraio 2015, n. 39

Autorizzazione regionale al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, del "Centro di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese & C s.a.s.", da Cavallino (LE) in Via Lecce - Maglie Km 1,5, a Lecce in Via San Pietro in Lama Km 3 -"Contrada Pisello", ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014 avente ad oggetto: "Organizzazione

Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'articolo 28 bis (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 8/2004, introdotto dall'art. 3, comma 1 della L.R. 17 giugno 2013 n. 14, stabilisce che:

"1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centotanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.

3. Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e

sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.

6. Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.”.

Il “Centro di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese e C. s.a.s.”, sito nel Comune di Cavallino (LE) alla Via Lecce - Maglie Km. 1.5, è stato autorizzato all'esercizio ed accreditato istituzionalmente per l'attività di Medicina Nucleare con erogazione di prestazioni di PET/TC, rispettivamente con D.D. n. 83 del 30/03/2011 e D.D. n. 156 del 01/06/2011.

Con istanza acquisita agli atti del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria in data 7 ottobre 2014, il legale rappresentante del “Centro

di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese e C. s.a.s.”, dopo aver esposto che:

“(…) La struttura è attualmente allocata presso un immobile sito in Cavallino (LE), alla via Lecce Maglie Km. 1,5, di proprietà della Società “Centro di Ricerca in Scienza delle Immagini srl”, che l'aveva concessa in locazione al Centro di Medicina Nucleare di Giuseppe Calabrese sas in virtù di “contratto” sottoscritto nel dicembre 2009, della durata di anni sei, con inizio 1.12.2009 e termine il 30.11.2015 (all. 1).

Nell'ambito di una complessiva riorganizzazione del “Gruppo Calabrese”, tra le parti contraenti è intervenuto un accordo di natura transattiva al cui interno è stato inserito, su espressa richiesta della proprietà dell'immobile, il rilascio anticipato dello stesso.

Tale circostanza e l'ineluttabile volontà della Società Centro di Ricerca in Scienza delle Immagini srl di rientrare nella piena disponibilità dell'immobile, rende improcrastinabile e urgente ottenere da codesta Regione l'autorizzazione al Trasferimento del Centro di Medicina Nucleare Calabrese presso una diversa struttura, che è stata già individuata in un immobile, di proprietà del Sig. Giuseppe Calabrese, sito nel Comune di Lecce (medesimo DSS-LE), alla via San Pietro in Lama 3 Km, “Contrada Pisello”, catastalmente censito al NCEU del Comune di Lecce al fg. 257 p.lla 13.

Si tratta di un immobile avente destinazione urbanistica “ad uso laboratorio di radiologia e medicina nucleare”, già in passato utilizzato come sede di un centro convenzionato/accreditato per la Branca diagnostica per immagini (grandi macchine).

Il suddetto immobile, di proprietà del sig. Giuseppe Calabrese (...) è già stato concesso in locazione al Centro di Medicina Nucleare in virtù di contratto 02.01.2014 con decorrenza della locazione dal 01.01.2014 al 01.01.2020 (all. 2). (...);

ha chiesto “ (...) che venga autorizzato il trasferimento definitivo del Centro di Medicina presso l'immobile sito nel Comune di Lecce (medesimo DSS-LE), alla via San Pietro in Lama 3 Km, “Contrada Pisello”, catastalmente censito al NCEU del Comune di Lecce al fg. 257 p.lla 13, di proprietà del Sig. Giuseppe Calabrese e concesso in locazione in virtù di contratto sottoscritto in data 29/04/2014.”, allegando a tal fine copia della seguente documentazione:

- *“Contratto di locazione di immobile da adibire a centro di medicina nucleare”*, sottoscritto dall’Amministratore Unico della Società “Centro di Ricerca in Scienze delle Immagini S.r.l.”, con sede in Cavallino (LE) alla Via Lecce - Maglie Km 1,5, e dal rappresentante legale della Società “Centro di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese e C. s.a.s.”, con sede in Cavallino (LE) alla via Lecce - Maglie Km 1,5, ove è specificato che *“La locazione avrà durata di anni 6 (sei) a decorrere dal 01/12/2009”*, e che lo stesso *“si intende rinnovato di sei anni in sei anni se non sopravviene disdetta da comunicarsi dall’una all’altra parte a mezzo di lettera raccomandata almeno dodici mesi prima della scadenza”*;
- *“Contratto di locazione immobile per uso sanitario”*, sottoscritto in data 02/01/2014 e registrato il 29/04/2014, della durata di anni sei, con inizio dal 01/01/2014 e termine il 31/12/2019, tra il locatore Sig. Giuseppe Calabrese, *“nella sua qualità di proprietario dell’immobile sito a Lecce (LE) alla Contrada Pisello n. 1”* (rectius: immobile concesso in locazione dal dottor Vincenzo Calabrese al Sig. Giuseppe Calabrese con contratto registrato in data 08/01/2013, nel quale la parte conduttrice è espressamente autorizzata a sublocare, a cedere in uso o, comunque dare nella disponibilità di terzi l’immobile locato o parte di questo, o cedere il contratto), e il sig. Giuseppe Calabrese,, in qualità di rappresentante legale della parte conduttrice Società “Centro di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese e C. s.a.s.”, con sede in Lecce alla via San Pietro in Lama Km 3.

Ad integrazione della predetta istanza, con successive note acquisite dall’Ufficio Accreditamenti in data 08/10/2014 e 05/12/2014, il legale rappresentante del “Centro di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese e C. s.a.s.” ha trasmesso, tra l’altro:

- copia dell’estratto del Tribunale di Lecce, Ruolo Generale n° 8642/2014 del 15/09/2014, attestante *l’“Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (art. 657 c.p.c.) - uso diverso”* tra l’attore “Centro di Ricerca in Scienza delle Immagini srl” e il convenuto “Centro di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese e C. s.a.s.”;

- copia della convalida dell’*“Intimato sfratto per finita locazione”* del 06/10/2014, con cui il GOT del Tribunale Civile di Lecce ha fissato *“la data del 20.01.2015 per il rilascio dell’immobile oggetto di causa”*.

Con nota prot. AOO_151/14057 del 22/12/2014 questo Servizio ha invitato il Direttore Generale della ASL LE, ai sensi del comma 3 dell’art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ad esprimere un *parere in ordine alla richiesta di trasferimento, in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie della medesima tipologia esistenti nel Comune di provenienza e nel Comune di destinazione.”*.

Con nota prot. n. 2015/0017092 del 02/02/2015, acquisita dal Servizio PAOSA in data 05/02/2015, il Dirigente della U.O. Gestione Rapporti Convenzionali della ASL LE ha precisato che:

“(…) la richiesta di trasferimento della sede dal Comune di Cavallino (rione Castromediano) al Comune di Lecce riguarda Comuni afferenti entrambi al Distretto Socio Sanitario di Lecce e contigui territorialmente. Più precisamente il rione Castromediano è un tutt’uno con la Città di Lecce senza soluzione di continuità.

Si rappresenta che la Struttura in parola è accreditata/contrattualizzata con questa Azienda per la erogazione di prestazioni di Medicina Nucleare, la cui attività riguarda per circa l’ 80% esami di PET/TAC, per le quali tale Struttura, è unica (privata) in tutto il territorio Aziendale.

Per ciò che concerne il resto delle prestazioni di Medicina Nucleare (20% circa del tetto assegnato) nel Comune di Lecce esiste altra Struttura accreditata/contrattualizzata, erogante tali prestazioni, precisamente “Medicina Nucleare srl” con codice reg. n. 099774.

Si rappresenta inoltre che nel Comune di Cavallino non vi sono altre Strutture della medesima tipologia, ciononostante, proprio per la summenzionata localizzazione territoriale, si ritiene che dall’accoglimento della domanda di trasferimento non possa derivare alcun particolare disagio assistenziale agli utenti.”.

Considerato che:

- il Got del Tribunale Civile di Lecce in data 06/10/2014 ha convalidato l’intimato sfratto per finita locazione, fissando la data del 20.01.2015 per il rilascio dell’immobile;

- lo sfratto per finita locazione integra la fattispecie prevista dall'art. 28 bis, in ordine alla sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore;
- il Dirigente della U.O. Gestione Rapporti Convenzionali della ASL LE ha espresso motivato parere favorevole al trasferimento definitivo della struttura, dal Comune di Cavallino (LE) al Comune di Lecce;

si propone di autorizzare ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 28 bis, commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il trasferimento definitivo del "Centro di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese e C. s.a.s.", da Cavallino (LE) in Via Lecce - Maglie Km 1.5, a Lecce in Via San Pietro in Lama Km 3 - "Contrada Pisello", con la precisazione che l'esercizio dell'attività del "Centro di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese e C. s.a.s." in regime di accreditamento presso la nuova sede è subordinato:

- al rilascio della dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento da parte del Comune di Lecce, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), punto 3.3 e dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- alla verifica del possesso di tutti i requisiti minimi e ulteriori, strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005, previa apposita istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede;
- al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede da parte di questo Servizio, ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di autorizzare di autorizzare ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 28 bis, commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il trasferimento definitivo del "Centro di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese e C. s.a.s.", da Cavallino (LE) in Via Lecce - Maglie Km 1.5, a Lecce in Via San Pietro in Lama Km 3 - "Contrada Pisello", con la precisazione che l'esercizio dell'attività del "Centro di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese e C. s.a.s." in

regime di accreditamento presso la nuova sede è subordinato:

- al rilascio della dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento da parte del Comune di Lecce, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), punto 3.3 e dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- alla verifica del possesso di tutti i requisiti minimi e ulteriori, strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005, previa apposita istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede;
- al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede da parte di questo Servizio, ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..
- di notificare il presente provvedimento:
 - al legale rappresentante del "Centro di Medicina Nucleare Calabrese di Giuseppe Calabrese e C. s.a.s.", con sede in Cavallino (LE) alla Via Lecce - Maglie Km 1.5;
 - al Direttore Generale dell'Azienda ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Lecce;
 - al Sindaco del Comune di Cavallino (LE).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (*ove disponibile*)
- b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 16 febbraio 2015, n. 40

Domus Aurea Nuova Salus s.r.l. di Bari. Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Noicattaro (BA), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità per n. 10 posti letto, da ubicare in Via della Pineta n.c. Parere favorevole.

IL DIRIGENTE DELSERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 - Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112/2011 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 743 del 12/11/2014 - Organizzazione Servizi dell'area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 dispone che *"nei casi previsti dall'art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all'art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. (...)"*.

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 pubblicata sul BURP n. 154 del 26/11/2013, ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture

sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

1) *"l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria"*;

2) *"a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti"*;

(...)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (...)".

Il R.R. n. 18 del 30/09/2014 - *"Requisiti strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e per l'accreditamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale."* ha previsto la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, quale struttura con copertura assistenziale per 24h giornaliera che accoglie persone con disturbi mentali, assoggettate a misure di sicurezza non detentive, che necessitano di interventi terapeutici ad alta intensità riabilitativa di lungo periodo a causa della persistenza di condizioni psicopatologiche gravi e con valutazione di rischio alto o moderato di comportamenti violenti.

L'art. 3 del predetto R.R. n. 18/2014 ha determinato il fabbisogno numerico di CRAP dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità nell'ambito di ciascuna ASL, nel rispetto comunque del parametro stabilito dall'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3 del 02/03/2006 per i posti letto delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali con copertura assistenziale per 24 ore.

Con nota prot. n. 28796 del 10/12/2014 il Comune di Noicattaro (BA) ha richiesto a questo Servizio il parere di compatibilità per n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Via della Pineta n.c., a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione inoltrata dal Legale Rappresentante della "Domus Aurea Nuova Salus S.r.l." di Bari.

Considerato che:

- l'art. 1 del R.R. n. 18/2014 ha stabilito la capacità ricettiva di n. 10 posti letto per ciascuna CRAP dedicata ai pazienti autori di reato;
- l'art. 3 del R.R. n. 18/2014 ha determinato, per la ASL BA, un fabbisogno di n. 3 CRAP dedicate ai pazienti autori di reato, nel rispetto comunque del parametro di cui all'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura CRAP (3 posti letto ogni 10.000 abitanti), che, per l'ASL Bari (popolazione 1.261.964 - dati ISTAT 31/12/2013), è pari a n. 378 posti letto;
- risultano, nell'ambito della ASL BA, n. 24 CRAP private accreditate e/o autorizzate, per un totale di n. 345 posti letto;
- questo Servizio, con D.D. n. 34 dell'11/2/2015 ha rilasciato:
- parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità inoltrata dal Comune di Rutigliano per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di n. 1 Comunità Terapeutica per Tossicodipendenti in n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Strada Provinciale 240 delle Grotte Orientali km. 13,800, a seguito di istanza inoltrata dal Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale PHOENIX di Rutigliano (BA);

- parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità inoltrata dal Comune di Molfetta (BA) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Via Prov.le Molfetta-Terlizzi km. 0,500, a seguito di istanza inoltrata dal Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l.;
- il residuo fabbisogno regolamentare di posti letto CRAP, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. A, punto b) del R.R. n. 3/2006, è, pertanto, di n.13 posti letto;
- nell'arco del 2° bimestre a far data dalla pubblicazione del predetto R.R. 18 del 30/9/2014 (BURP n. 139 suppl. del 6/10/2014) istitutivo della nuova tipologia di struttura denominata Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, corrispondente al periodo 06/12/2014-05/2/2014, relativamente all'ambito territoriale della ASL BA è pervenuta a questo Servizio soltanto la sopra citata istanza, trasmessa dal Comune di Noicattaro (BA) ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Ritenuto di non acquisire i dati di cui al punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in quanto la tipologia di struttura di cui trattasi, dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, è di nuova istituzione e non trova quindi nel territorio interessato strutture preesistenti.

Per tutto quanto esposto, si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Noicattaro (BA) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Noicattaro (BA) alla Via della Pineta n.c., inoltrata dal Legale Rappresentante della Società "Domus Aurea Nuova Salus S.r.l." di Bari, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzio-

nale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale" (art. 20, comma 3 della L.R. n.8/2004).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate che qui si intendono integralmente riportate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Noicattaro (BA) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, con una dotazione di n. 10 posti letto, da ubicare in Noicattaro (BA) alla Via della Pineta n.c., inoltrata dal Legale Rappresentante della Società "Domus Aurea Nuova Salus S.r.l." di Bari, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale" (art. 20, comma 3 della L.R. n.8/2004).
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Noicattaro (BA);
 - al Legale Rappresentante della Domus Aurea Nuova Salus S.r.l., con sede a Bari, in Corso Cavour n. 156,
 - al Direttore Generale della ASL BA;
 - al Direttore del DSM della ASL BA;
 - al Dirigente del Servizio PATP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo Telematico del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento;
- b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio ad interim
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 febbraio 2015, n. 46

Centri regionali autorizzati alla cura dei pazienti affetti da Sclerosi Multipla. Integrazione.

Il giorno 10 febbraio 2015, in Bari, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Via Gentile, 52

**IL DIRIGENTE
AD INTERIM DEL SERVIZIO**

VISTI gli artt. visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 con la quale si dispone la classificazione dei medicinali autorizzati all'immissione in commercio e l'individuazione di quelli che possono essere erogati a totale carico del Servizio sanitario nazionale;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. e dal responsabile A.P., responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che il Ministero della Salute con Decreto del 5 febbraio 1996 "Autorizzazione all'im-

missione in commercio, con procedura centralizzata europea, della specialità medicinale Betaferon-Interferone beta-1b", pubblicato in G.U. n. 41 del 19 febbraio 1996, ha effettuato la classificazione della specialità medicinale Interferone beta-1b, fissandone limitazioni e modalità di prescrizione e rilascio per i pazienti affetti da Sclerosi Multipla;

considerato che con il Decreto summenzionato, nell'allegato "3", è stato riportato l'elenco dei Centri ospedalieri autorizzati alla prescrizione e dispensazione delle specialità medicinali per la patologia Sclerosi Multipla;

considerato che con i Decreti del 5 febbraio 1996 e del 29 marzo 1996 sono stati riconosciuti sia il Centro di Coordinamento Regionale (CRR) e sia il Centro provinciale;

considerato che l'art. 1 del Decreto del Ministero della Salute del 29 marzo 1996 ha riconosciuto l'elenco di cui all'allegato 3 dei Centri provinciali e l'art.2 autorizzava le Regioni ad individuare ulteriori Centri;

considerato che con atti dirigenziali del Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale (PATP) sono stati riconosciuti successivi Centri autorizzati al trattamento della Sclerosi Multipla;

preso atto che, con nota protocollo n. 17213/1 del 27.01.2015 acquisita al protocollo del Servizio PATP al n. A00/152/1603, il Direttore Sanitario della ASL Bari ha proposto l'individuazione del Servizio di Neurologia del P.O. Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura per il trattamento della patologia Sclerosi Multipla, in considerazione della comprovata professionalità ed esperienza nella gestione delle malattie demielinizzanti;

Si ritiene di individuare il Servizio di Neurologia del P.O. Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura e, pertanto, i Centri preposti al trattamento dei pazienti affetti da Sclerosi Multipla sono di seguito indicati:

CENTRI	U.O./Servizi Ambulatoriali Ospedalieri
ASL BA	
Ospedale della Murgia -Altamura	Servizio di Neurologia
Ospedale Monopoli	U.O. Neurologia
Ospedale Di Venere	U.O. Neurologia
ASL BT	
Ospedale Andria	U.O. Neurologia
Ospedale Barletta "Mons. R. Dimiccoli"	U.O. Neurologia
ASL BR	
Ospedale A. Perrino -Brindisi	U.O. Neurologia
ASL LE	
Ospedale "V.Fazzi" -Lecce	U.O. Neurologia
Ospedale Casarano	U.O. Neurologia
ASL TA	
Ospedale Taranto-SS. Annunziata/Moscato	U.O. Neurologia
AAOO Univ. - IRCCS - EE	
AO Univ. OORR Foggia	U.O. Neurologia
Casa Sollievo della Sofferenza	U.O. Neurologia
AO Univ. Cons. Policlinico - Bari	U.O. Neurologia
Ente Eccl. Osp. Gen. Reg Miulli	U.O. Neurologia

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. S/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i cre-

ditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di integrare i Centri già individuati con il Servizio di Neurologia del P.O. Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura e pertanto i Centri individuati sono i seguenti:

CENTRI	U.D./Servizi Ambulatoriali Ospedalieri
ASL BA	
Ospedale della Murgia -Altamura	Servizio di Neurologia
Ospedale Monopoli	U.O. Neurologia
Ospedale Di Venere	U.O. Neurologia
ASL BT	
Ospedale Andria	U.O. Neurologia
Ospedale Barletta "Mons. R. Dimiccoli"	U.O. Neurologia
ASL BR	
Ospedale A. Perrino -Brindisi	U.O. Neurologia
ASL LE	
Ospedale "V.Fazzi" -Lecce	U.O. Neurologia
Ospedale Casarano	U.O. Neurologia
ASL TA	
Ospedale Taranto-SS. Annunziata/Moscato	U.O. Neurologia
AAOO Univ. - IRCCS - EE	
AO Univ. OORR Foggia	U.O. Neurologia
Casa Sollievo della Sofferenza	U.O. Neurologia
AO Univ. Cons. Policlinico - Bari	U.O. Neurologia
Ente Eccl. Osp. Gen. Reg Miulli	U.O. Neurologia

- di disporre che i Direttori Sanitari, per quanto concerne l'abilitazione degli specialisti preposti al trattamento e prescrizione per le specialità medicinali indicate per la patologia Sclerosi multipla, si attengano scrupolosamente ai Centri riconosciuti dai decreti Ministeriali e dalle Determinazioni del Servizio PATP, verificando puntualmente che ogni specialista sia incardinato nelle Unità Operative o nei Servizi riconosciuti.
- di notificare il presente atto al Ministero della Salute-Dipartimento per la valutazione dei medicinali e Farmacovigilanza, all'Agenzia Italiana del Farmaco-AIFA, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e ai Rappresentanti legali degli IRCCS ed Enti Ecclesiastici e per il loro tramite ai centri Individuati;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione Via Gentile, 52 Bari;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

I Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 10 febbraio 2015, n. 47

Centri regionali autorizzati alla utilizzazione e prescrizione della specialità medicinale Xiapex (collagenasi di Clostridium Histolyticum). Integrazione D.D. n. 356/2013.

Il giorno 10 febbraio 2015, in Bari, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Via Gentile, 52

**IL DIRIGENTE
AD INTERIM DEL SERVIZIO**

VISTI gli artt. visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 con la quale si dispone la classificazione dei medicinali autorizzati all'immissione in commercio e l'individuazione di quelli che possono essere erogati a totale carico del Servizio sanitario nazionale;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. e dal responsabile A.P., responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) con Determinazione n. 170 del 12 febbraio 2013, pubblicata sulla G.U. n.49 del 27 febbraio

2013, ha definito il regime di rimborsabilità e il prezzo di vendita della specialità medicinale per uso umano Xiapex (collagenasi di Clostridium Histolyticum) indicata nel trattamento della contrattura di Dupuytren in pazienti adulti con corda palpabile;

considerato che la specialità medicinale di che trattasi, ai fini della rimborsabilità è stata classificata "H", ed è a carico del SSN su prescrizione di centri utilizzatori individuati dalle Regioni, che dovranno aver cura di compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento dei pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, pubblicate sul sito della ALFA piattaforma web - all'indirizzo <https://www.agenziafarmaco.gov.it/registri>, mentre, ai fini della fornitura detta specialità è soggetta a prescrizione medica limitativa - OSP utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile;

preso atto che l'Azienda titolare dell'AIC deve applicare le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia;

atteso che con Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale (PATP) n. 356 del 07.11.2013, sono stati individuati i Centri per la prescrizione della specialità medicinale Xiapex (collagenasi di Clostridium Histolyticum);

considerato che sono pervenute richieste di individuazione dei Centri da parte:

- Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico /Giovanni XXIII, con nota prot. n.0004777/DG del 22 gennaio 2015 acquisita al protocollo del Servizio al numero A00/152/1535 del 30 gennaio 2015;
- ASL LE con nota prot. 0162764 del 24 ottobre 2014, acquisita al prot. del Servizio al n. A00/152/13412 del 29 ottobre 2014;
- ASL BT con nota prot. 61303/2/9 del 04 novembre 2014, acquisita al prot. del Servizio al n. A00/152/14105 del 06 novembre 2014;

Si ritiene, pertanto, ai fini della prescrizione a carico del SSN della specialità medicinale Xiapex (collagenasi di Clostridium Histolyticum), di proporre l'individuazione dei seguenti Centri:

CENTRI	U.O./Servizi Ambulatoriali Ospedalieri
ASL BT	
Ospedale Andria	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Barletta "Mons. R. Dimiccoli"	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Bisceglie	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Canosa	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Trani	U.O. Ortopedia e traumatologia
ASL BR	
Ospedale A. Perrino -Brindisi	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Ostuni	U.O. Ortopedia e traumatologia
ASL FG	
Ospedale Cerignola	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Manfredonia	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale San Severo	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Lucera	Servizio Ortopedia e traumatologia
ASL LE	
Ospedale "V.Fazzi" -Lecce	U.O. Chirurgia Plastica
ASL TA	
Ospedale Taranto-SS. Annunziata/Moscato	U.O. Neurochirurgia
AAO Univ. - IRCCS - EE	
AO Univ. OORR Foggia	U.O. Ortopedia e traumatologia Osp. U.O. Chirurgia Plastica Univ.
AO Univ. Cons. Policlinico- Giovanni XXIII - Bari	U.O. Ortopedia e traumatologia Univ. U.O. Chirurgia Plastica
E.E. Panico	U.O. Ortopedia e traumatologia

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantita-

tivo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato: 'v di individuare i seguenti Centri:

CENTRI	U.O./Servizi Ambulatoriali Ospedalieri
ASL BT	
Ospedale Andria	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Barletta "Mons. R. Dimiccoli"	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Bisceglie	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Canosa	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Trani	U.O. Ortopedia e traumatologia
ASL BR	
Ospedale A. Perrino -Brindisi	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Ostuni	U.O. Ortopedia e traumatologia
ASL FG	
Ospedale Cerignola	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Manfredonia	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale San Severo	U.O. Ortopedia e traumatologia
Ospedale Lucera	Servizio Ortopedia e traumatologia
ASL LE	
Ospedale "V.Fazzi" -Lecce	U.O. Chirurgia Plastica
ASL TA	
Ospedale Taranto-SS. Annunziata/Moscati	U.O. Neurochirurgia
AAOO Univ. - IRCCS - EE	
AO Univ. OORR Foggia	U.O. Ortopedia e traumatologia Osp. U.O. Chirurgia Plastica Univ.
AO Univ. Cons. Policlinico- Giovanni XXIII - Bari	U.O. Ortopedia e traumatologia Univ. U.O. Chirurgia Plastica
E.E. Panico	U.O. Ortopedia e traumatologia

- di disporre che, ai sensi di quanto previsto dalla AIFA con la Determinazione n. 170 del 12 febbraio 2013, pubblicata sulla G.U. n.49 del 27 febbraio 2013, i Centri individuati, ai fini delle prescrizioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale, dovranno aver cura di compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento dei pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, pubblicate sul sito della AIFA piattaforma web all'indirizzo <https://www.agenziafarmaco.gov.it/registri/>
- di disporre che i Direttori Sanitari, per quanto concerne l'abilitazione degli specialisti preposti al trattamento e prescrizione della specialità Xiapex (collagenasi di Clostridium Histolyticum) si attengano scrupolosamente ai Centri individuati, verificando puntualmente che ogni specialista sia

incardinato nelle Unità Operative o nei Servizi riconosciuti.

- di notificare il presente atto al Ministero della Salute-Dipartimento per la valutazione dei medicinali e Farmacovigilanza, all'Agenzia Italiana del Farmaco-AIFA, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e ai Rappresentanti legali degli IRCCS ed Enti Ecclesiastici e per il loro tramite ai centri Individuati e alle U.O. di Farmacia;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione Via Gentile, 52 Bari;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA 12 febbraio 2015, n. 56

D.G.R. n. 1356 del 27.06.2014 "FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012, n. 92/2012) - DGR n. 2787 del 14 dicembre 2012. APQ "Benessere e Salute". Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". Approvazione linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione per soggetti beneficiari pubblici.

Il giorno 12 febbraio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi

applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2033 del 27 ottobre 2009 ha approvato il Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007-2013 secondo quanto previsto dalla Deliberazione CIPE n. 166/2007;
- La Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- Con Del. G.R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rile-

vanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera Cipe 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;

- L'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014;
- per il suddetto APQ è stato individuato quale RUA la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- la suddetta Del. G.R. n. 2787/2012 prende atto che all'APQ "Benessere e Salute" è assegnata una dotazione finanziaria pari a 302 Meuro a valere sulla Del. CIPE n. 92/2012, successivamente ridotta ad Euro 292.580.496,18. Detta dotazione finanziaria tra l'altro finanzia la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie e infrastrutture socioeducative per i minori, a titolarità pubblica ovvero di Enti locali e altri Organismi pubblici, per un importo complessivo di Euro 30.000.000,00, di cui:
 - a) Euro 25.000.000,00 per infrastrutture sociali e sociosanitarie
 - b) Euro 5.000.000,00 per le infrastrutture socioeducative per la prima infanzia;
- in applicazione della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), si è reso necessario assoggettare a riduzione per le annualità 2014-2015 le risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, operando un taglio lineare pari al 7,762% a tutti gli APQ sottoscritti o in corso di sottoscrizione ai sensi delle Delibere CIPE succitate;
- con Del. G.R. n. 652 dell'8 aprile 2014 si è provveduto ad applicare il suddetto taglio lineare a tutti gli APQ sottoscritti dalla Regione Puglia, ad eccezione dell'APQ "Risorse Idriche - Reti e Lavori Pubblici";
- con la citata Del. G.R. n. 652/2014 sono state, pertanto, accertate minori entrate per l'APQ "Benessere e Salute" pari ad Euro 22.712.110,98 e, in corrispondenza, si è provveduto ad eliminare, per insussistenza, Economie Vincolate (anno di formazione 2012) per complessivi Euro 22.712.110,98 al Cap. 1147060 - UPB 5.2.2 nel Bilancio di Previsione per l'anno 2014, che saranno allocate per le altre linee di attività dell'APQ Benessere e Salute;
- per l'attuazione dell'intervento de quo si applica il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma

Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati nell'articolato dello stesso APQ;

- devono intendersi estesi al Soggetto Attuatore dell'Intervento, che sottoscrive per accettazione il disciplinare di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di Deliberazione, tutti gli impegni e obblighi già estesi alla Regione Puglia, in qualità di soggetto beneficiario, e al RUA per lo specifico APQ "Benessere e Salute".

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 1396 del 27.06.2014 la Giunta Regionale ha preso atto che a valere sulle procedure di selezione degli interventi pubblici già avviate nel sessennio 2007-2013 e, da ultimo nel 2012, sono stati considerati ammissibili, per la rispondenza a tutti i requisiti di ammissibilità fissati, ulteriori progetti esecutivi immediatamente cantierabili presentati dai Comuni associati in Ambiti Territoriali per un importo complessivo di Euro 26.178.034,22 tra interventi sociosanitari e interventi socioeducativi per l'infanzia; detti interventi non sono stati ammessi fino alla data attuale a finanziamento a causa dell'esaurirsi delle risorse del PO FESR assegnate alla Linea 3.2 e a causa della durata media dei cronoprogrammi di attuazione come dichiarati dalle Stazioni Appaltanti, tutti non compatibili con i tempi fissati per la chiusura del Programma Complessivo sulla base delle indicazioni comunitarie;
- con la medesima Del. G.R. n. 1396/2014 si è preso atto del maggiore fabbisogno di contributi finanziari per il cofinanziamento di ulteriori interventi sociosanitari e socioeducativi presentati dai Comuni pugliesi, come emerso a seguito del monitoraggio dell'offerta di servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale, i quali dovranno in ogni caso essere istruiti e valutati rispetto ai requisiti di ammissibilità di cui al presente provvedimento.

VISTO che:

- Al fine di facilitare le modalità di rendicontazione economica e le richieste di erogazione dei soggetti beneficiari, l'Ufficio Programmazione Sociale ha predisposto le "Linee guida per la rendicontazione" con la relativa modulistica, con le quali si

forniscono le indicazioni per le procedure di rendicontazione cui devono attenersi i soggetti agevolati, e che sono mutate dal quadro di riferimento di indirizzi e regole già applicate per la Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013;

- Le specificità connesse all'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento di cui siano beneficiari soggetti pubblici richiedono un adeguamento e aggiornamento delle linee guida fin qui adottate dalle strutture regionali e fornite ai soggetti beneficiari.

Si rende, pertanto, necessario approvare una nuova versione delle "Linee guida per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria di cui all'APQ "Benessere e Salute", così come riportate nell'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, che sia dedicata all'esclusivo utilizzo da parte dei soggetti beneficiari di natura pubblica rispettivamente ammessi a finanziamento a seguito di procedure negoziali e istruttoria tecnica delle domande di ammissione a finanziamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti i cui creditori potreb-

bero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi; viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di approvare la nuova versione delle "Linee guida per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria di cui all'APQ "Benessere e Salute", così come riportate nell'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, che sia dedicata all'esclusivo utilizzo da parte dei soggetti beneficiari di natura pubblica;
3. di pubblicare integralmente il presente atto, nelle more dell'attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, all'albo del Servizio;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti beneficiari pubblici che tra il 29 dicembre 2014 e il 6 febbraio 2015 hanno sottoscritto apposito disciplinare per l'attuazione degli interventi;

6. di notificare il presente atto in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale, alla Ragioneria e al Presidente della G.R., ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del DPGR 161/08, e di trasmetterlo, inoltre, per opportuna conoscenza all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;

Il presente provvedimento, redatto in unica copia esemplare, si compone di n. 6 pagine e da un allegato "A" composto da n. 39 pagine.

La Dirigente del Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Socio-sanitaria
Dr.ssa Annamaria Candela



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI
OPPORTUNITÀ



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

ALLEGATO A

FSC 2007-2013 - APQ "BENESSERE E SALUTE"

INTERVENTI SOCIALI E SOCIOSANITARI DI SOGGETTI PUBBLICI

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

per i Soggetti Beneficiari Pubblici

Approvate con A.D. n.056 del 12.02.2015

*Il presente allegato si compone di n. 39 pagg.,
inclusa la presente copertina*

INDICE**PREMESSA****1. DISPOSIZIONI GENERALI****2. SPESE AMMISSIBILI****3. SPESE NON AMMISSIBILI****4. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE****5. OBBLIGO DI MONITORAGGIO****6. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI****7. PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA****MODULISTICA ALLEGATA (pagg. 18-39)**

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento prima e seconda anticipazione

ALLEGATO n. 2 – Domanda di pagamento

ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo

ALLEGATO n. 4 – Attestazione del legale rappresentante

ALLEGATO n. 5 – Attestazione finale del legale rappresentante

ALLEGATO n. 6 – Scheda informativa per la richiesta della prima anticipazione

ALLEGATO n. 7 – Scheda informativa per la richiesta delle quote di contributo successive alla prima

ALLEGATO n. 8 – Schema di relazione quadrimestrale

ALLEGATO n. 9 – Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute

ALLEGATO n. 10 – Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi allegati

PREMESSA

- ✓ La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2033 del 27 ottobre 2009 ha approvato il Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007-2013 secondo quanto previsto dalla Deliberazione CIPE n.166/2007;
- ✓ La Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- ✓ Con Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera Cipe 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- ✓ L'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014;
- ✓ Per il suddetto APQ è stato individuato quale RUA la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- ✓ La suddetta Del. G.R. n. 2787/2012 prende atto che all'APQ "Benessere e Salute" è assegnata una dotazione finanziaria pari a 302 Meuro a valere sulla Del. CIPE n. 92/2012, successivamente ridotta ad Euro 292.580.496,18. Detta dotazione finanziaria tra l'altro finanzia la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie e infrastrutture socioeducative per i minori, a titolarità pubblica ovvero di Enti locali e altri Organismi pubblici, per un importo complessivo di Euro 30.000.000,00, di cui:
 - Euro 25.000.000,00 per infrastrutture sociali e sociosanitarie
 - Euro 5.000.000,00 per le infrastrutture socioeducative per la prima infanzia;
- ✓ In applicazione della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), si è reso necessario assoggettare a riduzione per le annualità 2014-2015 le risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, operando un taglio lineare pari al 7,762% a tutti gli APQ sottoscritti o in corso di sottoscrizione ai sensi delle Delibere CIPE succitate;
- ✓ Con Del. G.R. n. 652 dell'8 aprile 2014 si è provveduto ad applicare il suddetto taglio lineare a tutti gli APQ sottoscritti dalla Regione Puglia, ad eccezione dell'APQ "Risorse Idriche – Reti e Lavori Pubblici";
- ✓ Con la citata Del. G.R. n. 652/2014 sono state, pertanto, accertate minori entrate per l'APQ "Benessere e Salute" pari ad Euro 22.712.110,98 e, in corrispondenza, si è provveduto ad eliminare, per insussistenza, Economie Vincolate (anno di formazione 2012) per complessivi Euro 22.712.110,98 al Cap. 1147060 – UPB 5.2.2 nel Bilancio di Previsione per l'anno 2014, che saranno allocate per le altre linee di attività dell'APQ Benessere e Salute;
- ✓ Per l'attuazione degli interventi si applica il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati nell'articolato dello stesso APQ;
- ✓ La Circolare esplicativa delle attività di gestione e controllo di 1° livello, conformemente a quanto previsto dal Si.Ge.Co. allegato all'APQ "Benessere e Salute", descrive nel dettaglio le

procedure di gestione e di verifica di I° livello che devono essere svolte per la corretta attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul FSC 2007-2013.

- ✓ Il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i., applicativo della l.r. n. 19/2006 e s.m.i. ha disciplinato, nel Titolo V, i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali minimi che le strutture socioassistenziali riconosciute sul territorio regionale devono possedere per ottenere le autorizzazioni al funzionamento e a cui i progetti di investimento devono strettamente rispondere ai fini della loro ammissibilità;
- ✓ Con Del. G.R. n. 1396 del 27.06.2014 la Giunta Regionale ha approvato il Disciplinare di Attuazione regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento e successivamente sottoscritto dalle parti;
- ✓ Con Del. G.R. n. 1396 del 27.06.2014 la Giunta Regionale ha preso atto che a valere sulle procedure di selezione degli interventi pubblici già avviate nel sessennio 2007-2013 e, da ultimo nel 2012, sono stati considerati ammissibili, per la rispondenza a tutti i requisiti di ammissibilità fissati, ulteriori progetti esecutivi immediatamente cantierabili tra interventi socio-sanitari e interventi socio-educativi per l'infanzia; detti interventi non erano stati ammessi a finanziamento a causa dell'esaurirsi delle risorse del PO FESR assegnate alla Linea 3.2 e a causa della durata media dei cronoprogrammi di attuazione come dichiarati dalle Stazioni Appaltanti, tutti non compatibili con i tempi fissati per la chiusura del Programma Complessivo sulla base delle indicazioni comunitarie.

La Regione Puglia elabora le presenti "Linee Guida per la Rendicontazione" contenenti le modalità cui devono attenersi per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la richiesta di erogazione del contributo finanziario, i soggetti pubblici beneficiari a valere sulle risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013.

Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si fa rinvio alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Per spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario si intende la spesa effettuata e giustificata da fatture quietanzate, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

Sono **ammissibili le spese effettuate a partire dal giorno 13 marzo 2014**, data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma rafforzato "Benessere e Salute" tra Regione Puglia, Ministero per la Coesione Territoriale, Ministero della Salute, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a condizione che siano conformi a quanto specificato nelle procedure di selezione dei relativi interventi.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

L'importo massimo ammissibile è indicato nella premessa del disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Ente beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento ed è disaggregato, per voce di spesa, nel quadro economico dell'investimento riportato nel disciplinare medesimo.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

Il beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto di intervento.

Il soggetto beneficiario è obbligato a procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori entro 120 gg. dalla sottoscrizione del Disciplinare e a conseguire l'obbligo giuridicamente vincolante nei termini stabiliti dal D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e comunque **non oltre il 31 dicembre 2015, pena la revoca del finanziamento e la restituzione di quanto eventualmente erogato dalla Regione Puglia.**

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle procedure di attuazione, rendicontazione e controllo indicate nelle presenti *Linee Guida per la rendicontazione per i soggetti beneficiari pubblici.*

2. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite nel rispetto della Circolare esplicativa delle attività di gestione e controllo di 1° livello che, conformemente a quanto previsto dal Si.Ge.Co. allegato all'APQ "Benessere e Salute", descrive nel dettaglio le procedure di gestione e di verifica di 1° livello che devono essere svolte per la corretta attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul FSC 2007-2013.

Le procedure e gli strumenti da utilizzare sono gli stessi previsti dai Manuali allegati al Si.Ge.Co. del PO FESR ed approvato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

In particolare, sono ammissibili le spese in attivi materiali ed immateriali così come specificate nell'art. 7 del Disciplinare e nel quadro economico allegato al Disciplinare sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati resteranno a carico del soggetto beneficiario. Analogamente restano ad esclusivo carico del soggetto beneficiario tutte le spese che per le modalità di attuazione o le causali di spesa dovessero risultare non ammissibili nel corso delle attività di monitoraggio e controllo da parte della struttura tecnica del RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro denominato "Benessere e Salute".

N.B. L'Imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non è recuperabile e dunque rappresenti un costo per il soggetto beneficiario.

Si precisa che fatture/notule di pagamento/bollettini postali e ogni altri titolo di spesa quietanzata devono essere annullati in originale con la dicitura "*Documento contabile cofinanziato dall'APQ Benessere e Salute – FSC 2007-2013 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____*".

Sono ammissibili le spese in attivi materiali ed immateriali così come specificate nel Disciplinare e nel quadro economico allegato al Disciplinare sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario, e di seguito illustrate:

ATTIVI MATERIALI:

- a) **Spese generali**, complessivamente entro i limiti richiamati nello stesso Disciplinare, quali:
- spese necessarie per attività preliminari
 - spese di gara (commissioni aggiudicatrici)
 - spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto
 - spese per progettazione
 - indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera
 - direzione lavori
 - sicurezza

- assistenza giornaliera e contabilità
 - collaudi tecnici
 - collaudo tecnico-amministrativo
 - incentivo al RUP
 - consulenze o supporto tecnico-amministrativo
 - Altro descrivere (es: spese autorità e pubblicazione bando)
- b) **Acquisizione del suolo**, nel limite percentuale del 10% del totale del contributo definitivamente concesso
- c) **Opere murarie o assimilate**
- d) **Impiantistica generale**
- e) **Infrastrutture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura**
- f) **Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature per il potenziamento della diagnostica strumentale** (esclusi macchinari, impianti e attrezzature usati ovvero di pura sostituzione).
- g) **Mobili e arredi**, nel limite percentuale del 20% dei costi ammissibili.
- h) **Mezzi mobili targati ad uso collettivo, purchè strettamente connesso alla organizzazione del servizio, ovvero alla funzionalità ed accessibilità della struttura oggetto di agevolazione.**
- i) **Imprevisti**

ATTIVI IMMATERIALI, complessivamente (j+k+l) nel limite percentuale del 5% del totale Attivi Materiali (a+b+c+d+e+f+g+h+i):

- j) **Spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità delle strutture oggetto dell'intervento.**
- k) **Servizi di consulenza tecnico-specialistica sull'intervento strutturale presentato.**

Si precisa che, al fine di verificare l'ammissibilità delle **Spese di consulenza e di acquisto di beni o servizi**, dovrà essere presentata anche la documentazione inerente la selezione del professionista/fornitore (iter procedurale di selezione: dalla determina a contrarre al documento di affidamento dell'incarico sottoscritto dalle parti interessate in cui devono essere specificati il riferimento all'intervento finanziato, l'oggetto dell'attività, il periodo di svolgimento).

Si precisa, con riferimento alla eventuale spesa per l'acquisizione di consulenze specialistiche, che, in analogia con il Regolamento Regionale n. 10/2008 e s.m.i.:

1. - *per quanto concerne gli attivi immateriali sono considerate ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato;*
2. - *tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico, non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa;*

3. - *la prestazione di consulenza deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali, devono inoltre essere, ove previsto per legge, regolarmente iscritti negli albi professionali per i rispettivi rami di attività;*
4. - *il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionale che esteri.*

Si ribadisce, pertanto, che i fornitori di prestazioni consulenziali specialistiche non devono essere dipendenti degli Enti beneficiari.

3. SPESE NON AMMISSIBILI

Sono sempre escluse le seguenti tipologie di spese:

- a) Spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- b) Spese relative all'acquisto di scorte;
- c) Spese relative all'acquisto di macchinari e attrezzature usate;
- d) I titoli di spesa regolati in contante;
- e) Spese per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di pura sostituzione;
- f) Spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.);
- g) Spese in leasing;
- h) Spese per l'acquisto di mezzi mobili targati, ad esclusione di quelli indicati alla lettera h) delle spese ammissibili;
- i) Tutte le spese non capitalizzate;
- j) Spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- k) I titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolati sia inferiore a 500 euro.

Con riferimento all'art. 8 del Disciplinare relativo all'**ammissibilità a finanziamento delle perizie di variante** si precisa che è esclusa l'ammissibilità della spesa per maggiori costi dovuti ad errori od omissioni ex lett. e) del primo comma dell'art. 132 del D.Lgs 163/2006, o maggiori costi dovuti a migliorie non motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili (ex comma 3 dell'art. 132); è esclusa, inoltre, l'ammissibilità della spesa per i casi che non vengono considerati varianti dal terzo comma dell'art. 132 del D.Lgs che, pur escludendo la necessità di un atto di perizia di variante, prevedono maggiori costi e quindi la verifica di ammissibilità della spesa.

4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto l'investimento complessivo ammissibile compresa la quota a carico del soggetto beneficiario.

Il soggetto beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto. Il *Responsabile Unico del Procedimento (RUP)*, accerta l'avanzamento nell'esecuzione delle opere, la rispondenza delle stesse all'intervento approvato per il quale è stato concesso il contributo finanziario, la rispondenza delle spese, il rispetto della normativa sugli appalti, la congruità delle tariffe professionali, il rispetto della normativa fiscale e previdenziale.

L'art. 9 del Disciplinare prevede l'erogazione di due anticipazioni, le erogazioni successive fino alla copertura del limite del 95% dell'importo provvisorio concesso e l'erogazione del saldo.

4.1 ANTICIPAZIONI

Come richiedere le prime due anticipazioni

Al fine di richiedere l'erogazione della **prima anticipazione del 5%**, occorre:

- 1) presentare la domanda di pagamento (ALLEGATO n. 1);
- 2) trasmettere la Scheda Informativa (ALLEGATO n. 6) debitamente compilata e completa dei relativi documenti probanti in copia conforme all'originale.

Per richiedere la **seconda anticipazione, pari al 15%** dell'importo provvisorio concesso (meno la prima anticipazione suddetta), occorre predisporre ed inviare la seguente documentazione:

- 1) Domanda di pagamento (ALLEGATO n. 1);
- 2) Scheda Informativa (ALLEGATO n. 6) debitamente compilata e completa dei relativi documenti probanti in copia conforme all'originale;
- 3) Relazione tecnica;
- 4) Quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara, redatto anche nel formato del quadro economico allegato al Disciplinare¹;
- 5) Documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario, come previsto da Reg (CE) 846/2009 e da eventuale normativa integrativa.

4.2 RENDICONTAZIONI INTERMEDIE

Quando rendicontare

Le ulteriori richieste di erogazione dell'importo provvisorio concesso (quote pari al 20%), fino al limite massimo del 95% calcolato a seguito di rideterminazione del quadro economico, potranno essere presentate solo quando si sono effettuate e rendicontate, anche telematicamente, spese ammissibili pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione. In caso di cofinanziamento del soggetto beneficiario dovrà altresì essere documentato analogo avanzamento di spesa anche a valere sulla quota di cofinanziamento con mezzi propri.

Come rendicontare

La rendicontazione avviene attraverso **una fase telematica nel sistema MIRWEB e una fase cartacea**.

¹ Si precisa che il quadro economico da inviare non si limita solo alla parte dedicata alle opere murarie o alle forniture oggetto della gara d'appalto, bensì deve essere compilato **sulla base del quadro economico approvato in sede di firma del Disciplinare**, aggiungendo la colonna "Post gara", nel rispetto di tutte le macrovoci e le voci di spesa ivi previste.

Rendicontazione telematica attraverso il sistema MIRWEB:

La rendicontazione telematica avviene attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato; nel caso del saldo entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato.

Istruzioni per l'iscrizione del RUP:

sito web www.mirweb.regione.puglia.it

clickare su "Iscrizione nuovo Utente", procedere con l'iscrizione. È abilitato all'iscrizione solo il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Le istruzioni per l'inserimento dei dati nel sistema MIRWEB sono disponibili sul sito www.mirweb.regione.puglia.it;

Il soggetto beneficiario pubblico potrà procedere all'inserimento dei dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto solo dopo l'invio telematico del progetto in parola, da parte della Regione.

Rendicontazione cartacea

Per richiedere le erogazioni dell'importo provvisorio concesso successive alle prime due anticipazioni, occorre:

- essere in regola con l'invio della Relazione Quadrimestrale (cfr. par. n. 5);
- predisporre ed inviare la seguente documentazione:
 - 1) **Domanda di pagamento (ALLEGATO n. 2)** con indicazione specifica dell'importo della quota o delle quote di contributo già ottenute;
 - 2) **Scheda Informativa (ALLEGATO n. 7)** da inviare debitamente compilata e completa di tutti gli allegati;
 - 3) **Relazione tecnica sull'attività svolta**, completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale;
 - 4) **Attestazione del legale rappresentante (ALLEGATO n. 4)**, rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
 - siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
 - siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);
- 5) **Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (ALLEGATO n. 9);**
 - 6) **Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (ALLEGATO n. 10);**
 - 7) **Documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa: atti di liquidazione, fatture, notule di pagamento, bollettini postali, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto, mandati di pagamento, riportanti CIG e CUP e prodotti in copia conforme all'originale. Si precisa che fatture/notule di pagamento/bollettini postali devono essere annullati in originale con la dicitura "Documento contabile cofinanziato dall'APQ Benessere e Salute – FSC 2007-2013 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____" e all'Ufficio regionale devono essere prodotti in copia conforme all'originale. I mandati di pagamento devono essere quietanzati dall'Istituto di credito, annullati in originale con la dicitura "Documento contabile cofinanziato dall'APQ Benessere e Salute – FSC 2007-2013 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____" e all'Ufficio regionale devono essere prodotti in copia conforme all'originale.**
 - 8) **Documentazione fotografica attestante l'avanzamento fisico progettuale.**

Verifica regionale

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, la Regione provvede all'esame della documentazione e alla verifica della rendicontazione MIRWEB.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara la Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto tale termine si procederà con il rigetto della rendicontazione.

4.3 RENDICONTAZIONE FINALE

Quando rendicontare

La rendicontazione finale è effettuata ad avvenuto completamento dell'intervento.

L'erogazione del saldo pari al 5%, già anticipato dal beneficiario finale come previsto all'art. 9 comma 4 del Disciplinare, avverrà a seguito di presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento.

Come rendicontare

La rendicontazione finale consta sempre di una fase telematica (per la quale si rimanda al paragrafo 4.2) e di una fase di rendicontazione cartacea.

RENDICONTAZIONE CARTACEA: per richiedere l'erogazione finale nell'ambito del residuo 5% dell'importo definitivo concesso, occorre predisporre la seguente documentazione:

- 1) **Domanda di pagamento del saldo (Allegato n. 3)** con indicazione specifica dell'importo delle quote di contributo già ottenute;
- 2) **Certificato di collaudo tecnico-amministrativo (e/o Certificato di regolare esecuzione)** (ex D.Lgs 163/2006 – Codice degli appalti);
- 3) **Relazione finale sull'attività svolta** completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale;
- 4) **Attestazione finale del legale rappresentante (Allegato n. 5)** rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
 - o si tratta della rendicontazione finale del progetto;
 - o siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
 - o siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - o la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - o non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);
 - o il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
 - o altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- 5) **Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 9);**
- 6) **Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 10);**
- 7) **Documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa: atti di liquidazione, fatture, notule di pagamento, bollettini postali, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto, mandati di pagamento, riportanti CIG e CUP e prodotti in copia conforme all'originale.** Si precisa che fatture/notule di pagamento/bollettini postali devono essere annullati in originale con la dicitura *"Documento contabile cofinanziato dall'APQ Benessere e Salute – FSC 2007-2013 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____"* e all'Ufficio regionale devono essere prodotti in copia conforme all'originale. I mandati di pagamento devono essere quietanzati dall'Istituto di credito, annullati in originale con la dicitura *"Documento contabile cofinanziato dall'APQ Benessere e Salute – FSC 2007-2013 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____"* e all'Ufficio regionale devono essere prodotti in copia conforme all'originale;

8) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento fisico progettuale e foto della targa commemorativa.

Verifica regionale

Per procedere all'erogazione del saldo la Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto in seguito alla verifica di ammissibilità di tutte le spese rendicontate e all'accertamento che l'intero investimento sia completo, organico e funzionale (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).

A seguito di tale determinazione la Regione emana provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo rideterminato al netto delle somme accertate non ammissibili della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del soggetto beneficiario.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Tutta la documentazione debitamente sottoscritta deve essere trasmessa al seguente indirizzo: REGIONE PUGLIA, Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, Ufficio Programmazione Sociale, Via G. Gentile, 52 – 70126 BARI specificando nell'oggetto il riferimento all'APQ "Benessere e Salute" e il Codice MIR dell'intervento.

5. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

Ai fini del monitoraggio fisico e finanziario del progetto, **il soggetto beneficiario è tenuto a presentare**, oltre alla rendicontazione finanziaria come nelle modalità sopra definite, una **Relazione Quadrimestrale sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario**, contenente, tra l'altro, l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, anche in assenza delle condizioni per avanzare le domande di pagamento.

Dalla "Relazione Quadrimestrale" deve emergere il rispetto del cronoprogramma aggiornato dei lavori già proposto in sede di presentazione del progetto esecutivo e di dettaglio, le attività avviate e svolte per il conseguimento degli obiettivi raggiunti, l'indicazione delle spese sostenute.

In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il soggetto beneficiario deve comunicarne le motivazioni.

Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

La Relazione quadrimestrale deve essere compilata sulla base dell'ALLEGATO n. 8 e trasmessa entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo alla data di rilevazione al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA, Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, Ufficio Programmazione Sociale, Via G. Gentile, 52 – 70126 BARI specificando nell'oggetto il riferimento all'APQ "Benessere e Salute" e il Codice MIR dell'intervento.

6. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Con riferimento alla normativa inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" si richiama l'attenzione dei soggetti pubblici beneficiari a quanto previsto:

- dalla L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;
- dalla Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- dalla Determinazione n. 10 del 22 Dicembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- dalla Determinazione n. 04 del 07 Luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sulla tracciabilità del Flussi Finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n°136.

In particolare si evidenzia che sono soggetti alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari:

1. gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici;
2. i soggetti componenti la "filiera delle imprese", interessati a qualsiasi titolo ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche (i subappalti come definiti dall'articolo 118, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del contratto);
3. i concessionari di finanziamenti pubblici, inclusi i finanziamenti europei, tra i quali rientrano i soggetti, anche privati, destinatari di finanziamenti pubblici che stipulano appalti per la realizzazione dell'oggetto del finanziamento indipendentemente dall'importo.

L'attuazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si esplica principalmente attraverso i seguenti adempimenti, che devono essere considerati obbligatori per tutti i soggetti beneficiari pubblici dei finanziamenti concessi:

- a. **utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati²** alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva. Ne consegue che sia i pagamenti effettuati dalla stazione appaltante a

² Con riguardo al conto corrente dedicato, il d.l. n. 187/2010 ha chiarito (articolo 6, comma 4) che l'espressione "anche in via non esclusiva" si interpreta nel senso che "ogni operazione finanziaria relativa a commesse pubbliche deve essere realizzata tramite uno o più conti correnti bancari o postali, utilizzati anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui comma 7 del medesimo articolo 3 circa il conto o i conti utilizzati, e nel senso che sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate". Pertanto, i conti correnti dedicati alle commesse pubbliche possono essere adoperati contestualmente anche per operazioni che non riguardano, in via diretta, il contratto cui essi sono stati dedicati. Ad esempio, un'impresa che opera anche nell'edilizia privata può utilizzare il conto corrente dedicato ad un appalto pubblico per effettuare operazioni legate alla costruzione di un edificio privato. In altri termini, non tutte le operazioni che si effettuano sul conto dedicato devono essere riferibili ad una determinata commessa pubblica, ma tutte le operazioni relative a questa commessa devono transitare su un conto dedicato. È, altresì, ammesso dedicare

favore dell'appaltatore sia quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti e da questi ad altri operatori economici devono transitare su conto corrente dedicato; in altri termini, la norma stabilisce, quale obbligo a carico degli operatori della filiera, l'apertura ovvero la formale individuazione di un conto corrente bancario o postale dedicato, su cui andranno effettuate le operazioni sia in entrata che in uscita (pagamenti ed incassi); qualora i conti correnti dedicati siano più di uno gli stessi dovranno tutti essere preventivamente indicati all'ente pubblico che è titolare del finanziamento (la Regione nel caso di specie);

- b. effettuazione dei **movimenti finanziari** relativi alle medesime commesse pubbliche **esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale** ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c. indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del **codice unico di progetto (CUP)**.

Per quanto riguarda i pagamenti, lett. c) di cui sopra, il d.l. n. 187/2010 ha previsto la possibilità di adottare strumenti di pagamento anche differenti dal bonifico bancario o postale, "purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni". Al riguardo, si precisa che il requisito della piena tracciabilità sussiste per le c.d. Ri.Ba. (Ricevute Bancarie Elettroniche); queste ultime costituiscono un servizio di pagamento, prevalentemente usato tra imprese per la riscossione di crediti commerciali, che consente al creditore di sostituire le tradizionali ricevute bancarie cartacee con un flusso elettronico di informazioni. Sussiste, peraltro, in questo caso, un vincolo relativo alla circostanza che il CUP e il CIG siano inseriti fin dall'inizio dal beneficiario invece che dal pagatore: la procedura ha avvio, infatti, con la richiesta da parte del creditore, prosegue con un avviso al debitore e si chiude con l'eventuale pagamento che può essere abbinato alle informazioni di flusso originariamente impostate dal creditore.

Per quanto attiene ai "Pagamenti di dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali e provvista di immobilizzazioni tecniche" e ai "Pagamenti in favore di enti previdenziali assicurativi, istituzionali, in favore dello Stato o di gestori o fornitori di pubblici servizi" e alle spese giornaliere, gli opportuni chiarimenti e le necessarie indicazioni sono contenute nella normativa inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari" sopra richiamata e alla quale deve necessariamente farsi riferimento per quanto non previsto o non evidenziato nella presente comunicazione.

E' onere dei soggetti tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità conservare la documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi.

più conti alla medesima commessa, così come dedicare un unico conto a più commesse. Gli operatori economici, inoltre, possono indicare come conto corrente dedicato anche un conto già esistente, conformandosi tuttavia alle condizioni normativamente previste.

7. PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA

Il soggetto beneficiario dell'investimento ha l'obbligo di dare attuazione all'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dal primo gennaio 2015, a seguito del d.l. 66/2014 (conv. L. 89/2014) e dalla L. 114/2014 (di conversione del d.l. 90/2014) i **Comuni non capoluogo di provincia, per acquisti di forniture e servizi, devono fare ricorso alla Centrale Unica di Committenza (CUC)**. L'obbligo per le gare concernenti i lavori pubblici scatterà a partire dal primo luglio 2015.

Il comma 3-bis del d.lgs. 163/06 e s.m.i. recita: *I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni ... ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56*. In alternativa, **gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.**

A tal proposito si evidenzia che la Regione Puglia con legge regionale n. 37/2014 ha individuato la società in house InnovaPuglia S.p.A. quale Soggetto Aggregatore, che svolge funzioni di Centrale di committenza (CUC), ai sensi del comma 455 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di Centrale di acquisto territoriale ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs.163/2006.

Il Soggetto Aggregatore svolge, inoltre, le attività e i servizi di Stazione Unica Appaltante, ai sensi del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011.

I Comuni, per espletare le gare di acquisto di beni e servizi, possono optare per le seguenti modalità:

- tramite Unioni di Comuni (prioritarie, se esistenti, ovvero accordi consortili)
- tramite soggetto aggregatore
- tramite Province
- tramite Consip e Mepa.

I Comuni **con popolazione superiore a 10.000 abitanti** possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo inferiore ad € 40.000.

La legge n. 56/2014 (cosiddetta legge Delrio) prevede al comma 44, lettera c, che *"d'intesa con i comuni interessati, la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione unica appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive"*; mentre al comma, 88 prevede che *"La provincia può, altresì, d'intesa con i comuni esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione unica appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive"*.

ALLEGATO n. 1 - Domanda di pagamento prima e seconda anticipazione

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
 Servizio Programmazione Sociale
 e Integrazione Sociosanitaria
 Ufficio Programmazione Sociale
 Via G. Gentile, n. 52
 70126 BARI

Oggetto: COD. MIR _____ - FSC 2007-2013 - APQ "Benessere e Salute".
 Domanda di pagamento anticipazione – Progetto " _____ "

Soggetto Beneficiario: _____

Titolo Progetto: _____

Codice CUP _____

Pre-gara	Post-gara
Investimento complessivo ammissibile: € _____	Investimento complessivo ammissibile: € _____
Importo regionale provvisorio concesso: € _____	Importo regionale provvisorio concesso: € _____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: € _____	Cofinanziamento soggetto beneficiario: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

Con atto n. _____ del _____ è avvenuta l'aggiudicazione (provvisoria/definitiva) della gara d'appalto;

(ovvero nella richiesta della 2^a anticipazione)

In data _____ i lavori hanno avuto concreto inizio;

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della prima anticipazione/seconda anticipazione dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n. ___ presso la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione :

- 1) Attestazione del legale rappresentante (Allegato n. 4);**
- 2) Scheda Informativa (Allegato n. 6);**
- 3) Relazione tecnica (solo per la 2^a anticipazione);**
- 4) Quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara (solo per la 2^a anticipazione);**
- 5) Documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario (solo per la 2^a anticipazione).**

Il Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO n. 2 – Domanda di Pagamento

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
 Servizio Programmazione Sociale
 e Integrazione Sociosanitaria
 Ufficio Programmazione Sociale
 Via G. Gentile, n. 52
 70126 BARI

Oggetto: COD. MIR _____ - FSC 2007-2013 - APQ "Benessere e Salute".
 Domanda di pagamento – Progetto " _____ "

Soggetto Beneficiario: _____
 Titolo Progetto: _____
 Codice CUP _____

Pre-gara	Post-gara
Investimento complessivo ammissibile: € _____	Investimento complessivo ammissibile: € _____
Importo regionale provvisorio concesso: € _____	Importo regionale provvisorio concesso: € _____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: € _____	Cofinanziamento soggetto beneficiario: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ____/____, con il quale è stata erogata la prima anticipazione pari ad € _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ____/____, con il quale è stata erogata la seconda anticipazione pari ad € _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ____/____ con il quale è stata erogata la tranche di € _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al (*specificare: dall'80% al 95%*) delle quote già erogate.

CHIEDE, pertanto,

L'erogazione della ulteriore tranche dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n: ___ presso la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

- 1) Scheda Informativa (Allegato n. 7);
- 2) Relazione tecnica sull'attività svolta;
- 3) Attestazione del legale rappresentante (Allegato n. 4);
- 4) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 9);
- 5) Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 10);
- 6) Documentazione di spesa;
- 7) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento fisico progettuale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO n. 3 – Domanda di pagamento del saldo

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
 Servizio Programmazione Sociale
 e Integrazione Sociosanitaria
 Ufficio Programmazione Sociale
 Via G. Gentile, n. 52
 70126 BARI

Oggetto: COD. MIR _____ - FSC 2007-2013 - APQ "Benessere e Salute".
 Domanda di pagamento del saldo – Progetto " _____ "

Soggetto Beneficiario: _____

Titolo Progetto: _____

Codice CUP _____

Pre-gara	Post-gara
Investimento complessivo ammissibile: € _____	Investimento complessivo ammissibile: € _____
Importo regionale provvisorio concesso: € _____	Importo regionale provvisorio concesso: € _____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: € _____	Cofinanziamento soggetto beneficiario: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata la prima anticipazione pari ad € _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata la seconda anticipazione pari ad € _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____ con il quale è stata erogata la tranche di € _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA che

- o In data _____ il progetto in oggetto è stato completato;
- o Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al 100% dell'investimento complessivo ammissibile;

Pertanto, CHIEDE

l'erogazione del saldo dell'importo definitivo concesso per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n.____ presso la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

Allega in copia, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

- 1) **Certificato di collaudo tecnico/amministrativo (e/o certificato di regolare esecuzione);**
- 2) **Relazione finale sull'attività svolta;**
- 3) **Attestazione finale del Legale Rappresentante (All. n.5);**
- 4) **Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (All. n.9);**
- 5) **Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (All. n. 10);**
- 6) **Documentazione finale di spesa;**
- 7) **Documentazione fotografica attestante l'avanzamento fisico progettuale e foto della targa commemorativa.**

IL Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO n. 4 – Attestazione del legale rappresentante

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Ufficio Programmazione Sociale
Via G. Gentile, n. 52
70126 BARI

Oggetto: COD. MIR _____ - FSC 2007-2013 - APQ "Benessere e Salute".
Attestazione del legale rappresentante.

Soggetto Beneficiario: _____

Titolo Progetto: _____

Codice CUP _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA CHE

- Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.
- Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.
- La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario.
- Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura*).

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO n. 5 – Attestazione finale del legale rappresentante

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Ufficio Programmazione Sociale
Via G. Gentile, n. 52
70126 BARI

Oggetto: COD. MIR _____ - FSC 2007-2013 - APQ "Benessere e Salute".
Attestazione finale del legale rappresentante.

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto: _____
Codice CUP: _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA che

- La presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa;
- Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura*);
- Il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
- Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento.

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO n. 6 – Scheda Informativa per la richiesta della prima e seconda anticipazione

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
 Servizio Programmazione Sociale
 e Integrazione Sociosanitaria
 Ufficio Programmazione Sociale
 Via G. Gentile, n. 52
 70126 BARI

Oggetto: **COD. MIR _____ - FSC 2007-2013 - APQ "Benessere e Salute".**
Scheda Informativa per la richiesta della prima e seconda anticipazione

Soggetto Beneficiario: _____
 Titolo Progetto: _____
 CUP: _____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov. _____ in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento " _____ " presentato da _____, approvato con Atto Dirigenziale della Regione Puglia del _____ n. _____, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000

ATTESTA

che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni ed i requisiti di ordine soggettivo ed oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nel Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia in data _____, nonché le prescrizioni normative in materia di appalti pubblici (D.lgs. n. 163/2006, Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE). A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni in relazione:

Parte I – PROCEDURE DI GARA E ADEMPIMENTI IN MATERIA DI AMBIENTE**alla procedura di selezione del soggetto attuatore (procedure di appalto/affidamento lavori/servizi)**

- per l'individuazione degli offerenti è stata adottata la procedura _____ (indicare la procedura) _____ di cui all'art. _____ del D.lgs. n. 163/2006;
- la procedura negoziata, senza pubblicazione sulla GUUE si è resa necessaria per:
- inammissibilità o irregolarità di tutte le offerte presentate a seguito dell'esperimento di una procedura aperta/ristretta/dialogo competitivo e persistenza nella procedura negoziata delle condizioni sostanziali, iniziali, dell'appalto;
 - per natura dell'oggetto del contratto: unicità dell'operatore economico;
 - per estrema urgenza: eventi imprevedibili (non imputabili all'amministrazione aggiudicataria), incompatibilità con i termini delle procedure ordinarie
- l'importo posto a base di gara è stato di € _____;

- l'avviso di gara è stato adeguatamente pubblicizzato:
 - a) data Pubblicazione sulla GUCE _____ (se applicabile)
 - b) data pubblicazione sulla GURI /BURP _____ (se applicabile)
 - c) data pubblicazione sulla stampa nazionale _____
- è stato/non è stato pubblicato un avviso di preinformazione (___indicare la data___);
- è stato rispettato il termine previsto per la ricezione delle offerte (___indicare la data___);
- sono state fornite informazioni aggiuntive a tutti i candidati (eventuale);
- le offerte sono state aperte nella data specificata nel bando (___indicare la data___) ovvero sono state effettuate le comunicazioni di rinvio a tutti i candidati;
- il bando di gara contiene criteri di selezione non discriminatori;
- sono state effettuate e verbalizzate le verifiche inerenti il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione della gara;
- sono stati adottati per la selezione criteri conformi a quanto previsto nel bando di gara (conformità amministrativa, capacità economica-finanziaria, capacità tecnica);
- per l'aggiudicazione è stato adottato il criterio (___indicare il criterio___);
- l'aggiudicazione è avvenuta sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
 - I criteri adottati sono stati _____ (eventuale)
 - Nel bando è stata esplicitata la metodologia di ponderazione attribuita a ciascun criterio di aggiudicazione. Eventuali sub-criteri, sub-pesi, sub-punteggi sono stati indicati nel bando
- non sono stati adottati criteri di selezione in fase di aggiudicazione;
- le motivazioni relative all'attribuzione dei punteggi per ciascun criterio sono state opportunamente registrate dalla Commissione di Valutazione;
- per le offerte anormalmente basse l'Amministrazione ha richiesto per iscritto precisazioni pertinenti sugli elementi costituenti l'offerta. La decisione di approvare/respingere l'offerta è adeguatamente motivata e opportunamente registrata;
- la procedura di gara è stata registrata in un verbale contenente *almeno* le informazioni di cui all'art. 78 del D.lgs. n. 163/2006;
- l'intervento ha/non ha effetti significativi sull'ambiente per via della sua natura/dimensione/localizzazione;
- il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale è stato adeguatamente pubblicato (BURP, siti web,....indicare data e modalità di pubblicazione del provvedimento...).

Parte II – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

- il verbale di aggiudicazione provvisoria è stato approvato con Determinazione n. _____ del _____;
- l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.lgs n. 163/2006 e successive modificazioni;

- l'Amministrazione appaltante ha adeguatamente e tempestivamente informato dell'aggiudicazione: l'aggiudicatario, il concorrente che segue nella graduatoria e tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;
- la pubblicazione degli esiti della procedura è avvenuta mediante pubblicazione su (*__indicare siti web, giornali, BURP, ecc.__*) in data _____;
- il contratto tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario è stato stipulato entro i termini di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006, in data _____;
- il contratto tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario è stato stipulato in data _____, prima dei termini di cui all'art. 11, co. 10, D.lgs. n. 163/2006, ricorrendo *le motivate ragioni di particolari urgenza* derivanti da _____;
- non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto (*in caso contrario, indicare dettagliatamente lo stato del contenzioso in corso precisando parti ed oggetto del ricorso*);
- sono decorsi i termini utili per la presentazione dei ricorsi.

ATTESTA, altresì,

(da compilare sempre)

- che l'intera procedura – la conformità formale, la valutazione tecnica e finanziaria e la scelta dell'appaltatore – è integralmente documentata;
- in applicazione dell'art. 61 e 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e normativa successiva, la documentazione completa è a disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (*indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente la procedura di selezione del soggetto attuatore*).

* * * * *

Fa parte della presente *Scheda Informativa* la seguente documentazione:

- determina a contrarre;
- bando di gara, disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto;
- prova di tutte le pubblicazioni dell'avviso di gara (copia GUCE, GURI, quotidiani nazionali e locali, BURP, albo pretorio);
- prova della pubblicazione su internet delle risposte ad eventuali quesiti posti dai candidati;
- elenco delle candidature pervenute con data e ora d'arrivo;
- atto di nomina della Commissione di gara o di altro documento da cui si evinca la pertinenza delle professionalità dei componenti la Commissione di gara;
- verbali della Commissione di gara;
- provvedimento di aggiudicazione provvisoria e definitiva;
- prova di tutte le pubblicazioni degli esiti della gara (copia GUCE, GURI, quotidiani nazionali e locali, BURP, albo pretorio);
- comunicazione (+ ricevute di invio) di eventuali esclusioni;

- comunicazione (+ ricevute di invio) di avvenuta aggiudicazione definitiva alle ditte partecipanti;
- quadro economico rideterminato a seguito della procedura di appalto e provvedimento di approvazione;
- quadro economico su format regionale, rideterminato a seguito della procedura di appalto;
- copia del contratto;
- verbale di consegna lavori;
- attestazione di effettivo inizio dei lavori.

Luogo e data	Timbro e firma del R.U.P.
---------------------------	-------------------------------------------

ALLEGATO n. 7– Scheda Informativa per la richiesta delle quote di contributo successive alla prima

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
 Servizio Programmazione Sociale
 e Integrazione Sociosanitaria
 Ufficio Programmazione Sociale
 Via G. Gentile, n. 52
 70126 BARI

**Oggetto: COD. MIR _____ - FSC 2007-2013 - APQ "Benessere e Salute".
 Scheda Informativa – per la richiesta delle quote di contributo successive alla prima**

Soggetto Beneficiario: _____

Titolo Progetto: _____

CUP: _____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov. _____ in rappresentanza dell'Ente _____, quale Beneficiario dell'intervento identificato in oggetto, di cui al Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia in data _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

ATTESTA

- di aver provveduto al puntuale aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale tramite il sistema regionale MIRWEB nel rispetto la tempistica prevista dalle Direttive di cui alla DGR 165/2009;
- che lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella relazione illustrativa allegata;
- che in fase di cantiere risultano attivati n. ____ contratti di lavoro;
- che le spese effettivamente sostenute per l'operazione ammontano a € _____;
- che le spese effettivamente sostenute sono ammissibili, in particolare:
 - sono state sostenute durante il periodo di ammissibilità compreso tra il _____ e il _____;
 - sono giustificate da fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - sono state sostenute spese per pubblicità e misure di informazione, intraprese in conformità con gli obiettivi stabiliti nel Reg. (CE) n. 1828/2006;
 - le spese generali rendicontate non superano il limite stabilito dal disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Amministrazione;
 - (eventuale) l'I.V.A. è stata considerata tra gli oneri di spesa effettiva solo in quanto indetraibile;
- che la documentazione inerente le spese oggetto di rendicontazione è regolare, in particolare:

- le fatture od altra documentazione di spesa acquisita al fascicolo del procedimento, debitamente quietanzate, si riferiscono esclusivamente a spese sostenute per la realizzazione delle iniziative nell'ambito dell'intervento_____;
 - le fatture oggetto di rendicontazione sono formalmente corrette e riportano i seguenti elementi: data di fatturazione, dettagliata descrizione dei servizi resi/beni acquistati, imponibile, IVA (quando dovuta), elementi identificativi del fornitore e relativo conto di accredito, chiari elementi identificativi dell'Amministrazione destinataria;
 - tutti i documenti di spesa sono stati annullati o riportano distintamente nella descrizione il riferimento all'intervento finanziato con fondi del PO FESR Puglia 2007-2013, il titolo e l'importo rendicontabile a carico dell'intervento;
 - per ogni documento di spesa risulta chiaramente identificabile il documento comprovante l'avvenuto pagamento;
 - per i pagamenti anticipati, sono state acquisite e risultano conservate nel fascicolo di progetto le dovute garanzie acquisite dall'Amministrazione.
- (eventuale) che, per l'affidamento di lavori aggiuntivi, è stata accertata, in conformità alle prescrizioni della normativa comunitaria applicabile, la ricorrenza delle seguenti condizioni:
- i lavori aggiuntivi sono stati resi necessari da circostanze non prevedibili;
 - la giustificazione di tali circostanze è adeguatamente documentata;
 - le circostanze non prevedibili non sono il risultato di omissioni o negligenze da parte dell'Amministrazione appaltante;
 - il valore aggregato dei contratti aggiudicati per lavori aggiuntivi non eccede il 50% del valore del contratto principale;
- risultano rispettati gli obblighi in tema di informazione e pubblicità dell'intervento ai sensi del Reg. (CE) 846/2009.

Fa parte della presente *Scheda Informativa* la seguente documentazione:

- relazione illustrativa;
- n. ____ fotografie relative allo stato di avanzamento fisico dell'intervento;
- nel caso di affidamento dei lavori aggiuntivi, provvedimento dell'Amministrazione che attesti la ricorrenza delle condizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale;
- (eventuale) atto di approvazione di variante corredato dalla documentazione tecnica e dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento attestante la ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti di cui all'art. 132 del D.lgs. n. 163/2006

<p>Luogo e data</p>	<p style="text-align: center;">Timbro e firma del R.U.P.</p> <p style="text-align: center;">.....</p>
----------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ALLEGATO n. 8 – Schema di Relazione Quadrimestrale**RELAZIONE QUADRIMESTRALE**

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
 Servizio Programmazione Sociale
 e Integrazione Sociosanitaria
 Ufficio Programmazione Sociale
 Via G. Gentile, n. 52
 70126 BARI

Oggetto: **COD. MIR** _____ - **FSC 2007-2013 - APQ "Benessere e Salute"**.
 _____ **(I-II, ecc.) RELAZIONE QUADRIMESTRALE.**

Soggetto Beneficiario: _____

Titolo Progetto: _____

CUP: _____

Il soggetto beneficiario _____, nella persona del rappresentante legale _____, relativamente al periodo dal _____ al _____, relaziona sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato consistente in:

- REALIZZAZIONE DI NUOVA STRUTTURA
- AMPLIAMENTO DI STRUTTURA ESISTENTE
- RISTRUTTURAZIONE/ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA AGLI STANDARD DEL R.R. 4/2007 s.m. e i.

- **Avanzamento fisico:**

(Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal disciplinare)

Adempimenti	Date effettive	Data di invio degli atti probanti alla Regione
Aggiudicazione provvisoria		
Aggiudicazione definitiva dei lavori entro 120 gg. dalla firma del Disciplinare		
Inizio lavori		

Conclusione dell'intervento come da cronoprogramma allegato al Disciplinare		
-----------------------------------------------------------------------------	--	--

- **Breve descrizione del progetto:**

- **Avanzamento finanziario:**

Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto è stata di € _____, pari al ____ % dell'investimento complessivo ammissibile.

(In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni)

- **Previsione dei tempi dalla firma del Disciplinare alla conclusione del progetto (come da tempistica riportata nel cronoprogramma allegato al Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia):**

ATTIVITA'	DA MM/AA A MM/AA
Procedura di Gara	DA MM/AA A MM/AA
Esecuzione lavori	DA MM/AA A MM/AA
....	
....	
....	

- **Attività svolte dalla data di sottoscrizione del Disciplinare:**

Allegati:

- **1) Report fotografico** attestante lo stato dei luoghi/struttura e l'avanzamento dei lavori;

IL Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO n. 9 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE

Soggetto Proponente:	Pre-gara	Post-gara				
Titolo Progetto:	€	€				
Investimento complessivo ammissibile:	€	€				
Importo regionale provvisorio concesso:	€	€				
Cofinanziamento soggetto proponente:	€	€				
Anticipazione ricevuta:	€	€				
Totale erogazioni ricevute:	€	€				
	Soggetti (Ragione sociale del fornitore)	Oggetto	Data del pagamento	Importo della spesa (IVA inclusa solo se non recuperabile)	Percentuale di incidenza sull'invest. (ammissibile)	
Causale: <i>(cfr. Quadro economico approvato da Ufficio regionale)</i>						
a) Spese generali, di progettazione e collaudo.						
spese necessarie per attività preliminari						
spese di gara (commissioni aggiudicatrici)						
spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto						
spese per progettazione						
indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera						
direzione lavori						
sicurezza						
assistenza giornaliera e contabilità						
collaudi tecnici						
collaudo tecnico-amministrativo						
consulenze o supporto tecnico-amministrativo						
incentivo al RUP						

	€
Totale parziale voce I)	€
SUB TOTALE ATTIVI IMMATERIALI (somma delle voci j-I)	€
TOTALE COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO (somma del sub totale attivi materiali e del totale attivi immateriali)	€

DATA: _____

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

ALLEGATO n. 10 - SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Soggetto Proponente:		Pre-gara	Post-gara
Titolo Progetto:		€	€
Investimento complessivo ammissibile:		€	€
Importo regionale provvisorio concesso:		€	€
Cofinanziamento soggetto proponente:		€	€
Totale erogazioni ricevute:		€	€

Num. Ord.	Estremi del documento giustificativo di spesa (numero e data)	Voce di spesa (A,B,C, ecc.) / Descrizione *	Denominazione fornitore (ragione sociale)	Istituto di credito	Mandato n. del	Importo (IVA inclusa solo se non recuperabile)
1						
2						
3						
Etc.						
Totale						€

* es.: A - Spese di gara

DATA: _____

IL RESPONSABILE UNICO di PROGETTO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 5 febbraio 2015, n. 26

PO FESR 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.1. Azione 1.1.3 - Determinazione n. 63 del 4/02/2010 e s.m.i. - Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione" - A.D. n. 30 del 20/02/2013 di concessione provvisoria delle agevolazioni a favore dell'impresa FREE ENERGY INNOVATIVE SYSTEMS SRL. Revoca.

Il giorno 5 febbraio 2015, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 19 maggio 2011, n. 1112, con cui sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

Vista la DGR 3044 del 29 dicembre 2011 che modifica della DGR 1112/2011, di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività e di nominare, ad interim, i relativi dirigenti di Servizio;

Visto il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;

Vista la DD. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;

Vista la DD. n. 4 del 6/02/2010, del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell' Amministrazione, con la quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;

Vista la DGR n. 2424 del 8/11/2011, successivamente modificata con DGR n. 98 del 23/01/2012 di adeguamento ai sensi del DPGR n. 1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di linea di Intervento del PO FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 338 del 20/02/2012 relativa al conferimento dell' incarico di Direzione del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione.

Vista la DGR n. 1445 del 17/07/2012 relativa alla Nomina del Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione.

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Vista la D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 7 del 16-01-2012 di "Presenza d'atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 del 1.12.2011 che adotta il nuovo Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 20 del 14.10.2008 e s.m.i., recante la disciplina per la concessione di Aiuti alle piccole imprese innovative operative e di nuova costituzione (Burp n. 163 del 17.10.2008);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25.9.2008);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16.10.2008);

Vista la DGR n. 165 del 17.2.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (B.U.R.P. n. 34 del 04/03/09), così come modificata ed integrata dalla successiva delibera n. 651 del 09/03/2010 (B.U.R.P. n. 54 del 16.10.2010);

Vista la DGR n. 749 del 7.5.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 3.6.2009) e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento I, nominato con la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 816 del 23/03/2010 di approvazione delle modifiche al Pro-

gramma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007/2013;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 656 del 05/04/2011 di Riapprovazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007/2013, periodo 2007-2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 2/08/2011 di approvazione modifiche al Programma Pluriennale di Asse e Variazioni al Bilancio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1554 del 5/08/2013 Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC). Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001.

Vista la DD n. 63 del 04.02.2010 e s.m.i. Impegno di spesa e pubblicazione "Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione" e approvata la relativa modulistica pubblicato sul BURP n. 32 del 18.02.2010;

Visto l' A.D. n. 197 dell' 11/03/2010, pubblicato sul BURP n. 52 del 18/03/2010 di Errata Corrige. Ripubblicazione dell' Avviso.

Visto l' A. D. n. 205 del 15/03/2010, pubblicato sul BURP n. 52 del 18/03/2010 di "Approvazione della guida alla compilazione on-line dell' istanza di accesso e integrazione modulistica";

Visto l' A.D. n. 549 del 31/05/2010, pubblicato sul BURP n. 102 del 10/06/2010 di "Integrazione Modulistica";

Visto l' A.D. n. 997 del 1/10/2010 pubblicato sul BURP n. 155 del 7/10/2010 di "Modifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'avviso";

Visto l' A.D. n. 558 del 12 aprile 2011 pubblicato sul BURP n. 60 del 21/04/2011 di "Approvazione modulistica";

Visto l' A.D. n. 1472 del 6/09/2011 pubblicato sul BURP n. 143 del 15/09/2011 di "Modifiche Avviso e

rifinanziamento. Approvazione e pubblicazione modulistica.

Visto il Dlgs n. 159 del 6/09/2011 recante il "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia documentazione antimafia";

Visto l'A.D. n. 74 del 19/04/2013, con cui è stato adottato il rifinanziamento e l'ulteriore impegno di spesa per l'Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione";

Visto l'A.D. n. 153 del 7/06/2013, pubblicato sul BURP n. 81 del 13.06.2013, di "Modifica Avviso e Modulistica. Ripubblicazione".

Visto l'A.D. n. 50 del 28/02/2014 di conferimento incarico di Responsabilità d'Azione "PO FESR - Asse I - Azioni 1.1.3, 1.2.1, 1.2.5".

Visti gli artt. 19 e 20 dell'Avviso relativi rispettivamente agli "obblighi del beneficiario" e ai casi di "revoche e rinunce".

Premesso che:

Con A.D. n. 30 del 22/02/2013 è stata approvata la concessione provvisoria del contributo in favore di FREE ENERGY INNOVATIVE SYSTEMS SRL, per un importo di € 700.910,40 notificato in data 14/03/2013;

Con nota del 8/04/2013 acquisita con prot. n. 944 del 19/04/2013 l'Impresa ha trasmesso lo stesso Atto Dirigenziale sottoscritto per accettazione.

Con nota prot. n. 7092/BA del 17/09/2014, acquisita con prot. n. 3921 del 26/09/2014, Puglia Sviluppo spa in qualità di Organismo Intermedio (giusta Convenzione del 31.7.2009 - Rep. n. 010761 del 22.10.2009) ha trasmesso la proposta di revoca delle agevolazioni, provvisoriamente concesse all'Impresa F.E.I. SYSTEM S.R.L., ai sensi dell'Art. 20 dello stesso Avviso, per le seguenti motivazioni:

"Essendo decorsi i termini previsti dall'art. 16 dell'Avviso, è stato inviato il sollecito alla presentazione delle rendicontazioni delle spese sostenute per la prima annualità, in data 14/07/2014 mediante invio pec.

Non avendo l'impresa fornito alcun riscontro, anche in ordine ad eventuali variazioni del piano degli investimenti, in considerazione:

- a) *delle previsioni progettuali di realizzazione di una quota significativa di investimenti nella prima annualità di progetto;*
- b) *del disposto dell'art. 16 dell'Avviso: "Qualora entro il termine previsto non fosse presentata al Soggetto Intermediario la documentazione per l'erogazione dei contributi, il soggetto beneficiario perderà il diritto di ottenere il contributo in conto impianti e in conto esercizio per il relativo periodo contributivo".*

Considerato che:

Con nota prot. 3941 del 29/09/2014, è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento per l'annullamento delle agevolazioni concesse provvisoriamente, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.;

non è stato possibile notificare la suddetta nota trasmessa a mezzo pec in quanto l'impresa FREE ENERGY INNOVATIVE SYSTEMS SRL risulta "trasferita";

non è stato possibile notificare a mezzo posta elettronica certificata la suddetta nota trasmessa in data 29/09/2014 in quanto è pervenuto all'indirizzo pec del Servizio l'avviso di "mancata consegna";

l'impresa FREE ENERGY INNOVATIVE SYSTEMS SRL non ha comunicato alcuna variazione come previsto dall'Art. 15 dell'Avviso.

Rilevato altresì che:

con A.D. n. 30 del 22/02/2013 è stato dichiarato, per mero errore materiale che, la concessione delle agevolazioni fosse a discarico dell'impegno complessivo di € 5.000.000,00 - n. 1 del 10/02/2010 assunto con A.D. n. 63 del 4/02/2010, anziché a discarico dell'impegno complessivo di € 5.000.000,00 impegno n. 2 del 9/09/2011 assunto con A.D. n. 1472 del 6/09/2011;

Si rende necessario:

revocare l'A.D. n. 30 del 22/02/2013 di concessione provvisoria delle agevolazioni all'impresa FREE ENERGY INNOVATIVE SYSTEMS SRL, per l'importo di € 700.910,40;

disimpegnare la somma complessiva di € 700.910,40 a discarico dell'impegno assunto sul cap. 1151010, con A.D. n. 1472 del 6/09/2011;

dichiarare la suddetta somma, economia vincolata ai sensi dell'art. 93 L.R. n. 28/01 e s.m.i.;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

- Revoca dell'Atto Dirigenziale n. 30 di rep. del 22/02/2013 di concessione provvisoria delle agevolazioni per l'importo complessivo di € **700.910,40**;
- Importo da disimpegnare: € **700.910,40** a disca-rico dell'impegno assunto sul cap. **1151010**, con A.D. n. 1472 del 6/09/2011 - impegno n. 2 del 9/09/2011;
- Dichiarare la suddetta somma economia vincolata ai sensi dell'art. 93 della L.R. n. 28 del 16/11/2001.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di revocare l'Atto Dirigenziale n. 30 di rep. del 22/02/2013 di concessione provvisoria delle agevolazioni per l'importo complessivo di € **700.910,40**;

- di disimpegnare l'importo di € **700.910,40** a disca-rico dell'impegno assunto sul cap. **1151010**, con **A.D. n. 1472 del 6/09/2011 - impegno n. 2 del 9/09/2011**;
- di dichiarare la suddetta somma economia vinco-lata ai sensi dell'art. 93 della L.R. n. 28 del 16/11/2001.
- di autorizzare il Servizio Ragioneria a procedere al disimpegno dell'importo complessivo di € **700.910,40** concesso provvisoriamente con A.D. n. 30 del 22/02/2013, come specificato nella Sezione "Adempimenti Contabili";
- di trasmettere il presente atto in forma integrale in copia conforme all'originale:
 - al Beneficiario FREE ENERGY INNOVATIVE SYSTEMS SRL;
 - a Puglia Sviluppo spa;
 - al Segretariato generale della Giunta Regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Uffi-ciale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia, sul portale www.sistema.puglia.it

Il presente atto, redatto in unico esemplare:

- è immediatamente esecutivo;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

Allegato 1***Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione dirigenziale******N. 026 di repertorio del 5 febbraio 2015******Codice cifra 144/DIR/2015/00026***

OGGETTO: PO FESR 2007 – 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.1. Azione 1.1.3 – Determinazione n. 63 del 4/02/2010 e s.m.i. - Avviso “*Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione*” – A.D. n. 30 del 20/02/2013 di concessione provvisoria delle agevolazioni a favore dell’impresa FREE ENERGY INNOVATIVE SYSTEMS SRL. Revoca.

- Revoca dell’Atto Dirigenziale n. 30 di rep. del 22/02/2013 di concessione provvisoria delle agevolazioni per l’importo complessivo di **€ 700.910,40**;
- Importo da disimpegnare: **€ 700.910,40** a discarico dell’impegno assunto sul cap. **1151010**, con A.D. n. 1472 del 6/09/2011 – impegno n. 2 del 9/09/2011;
- Dichiarare la suddetta somma economia vincolata ai sensi dell’art. 93 della L.R. n. 28 del 16/11/2001.

La Responsabile del Procedimento 1.1.3
Valentina Laporta

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 10 febbraio 2015, n. 3

Aggiornamento inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e presa d'atto dell'inventario nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6, 7 e 8 del predetto D.Lgs, entrambi riferiti al territorio pugliese.

L'anno **2015** addì **10** del mese di **febbraio** in Modugno (Ba), presso il Servizio Rischio Industriale, Ufficio Rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO, AD INTERIM
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO,**

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 26.04.2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione Riforma dell'Amministrazione n.22 del 20.10.2014 con la quale, tra l'altro, è stato istituito presso il Servizio Rischio Industriale, l'Ufficio Rischio Incidente Rilevante, Inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso;

Visto il D.Lgs 17 Agosto 1999, n.334 e smi. «Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose»;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O.

considerato che,

- l'art. 18 comma c-bis) del D.Lgs 334/99 e smi. prevede che la Regione fornisca al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), tutte le informazioni necessarie per le comunicazioni di cui all'art. 15, comma 3, lettere c) e c-bis), nonché per l'aggiornamento della banca dati di cui all'art. 15, comma 4, anche attraverso le procedure e gli standard di cui all'art. 6 quater del D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 dicembre 2000, n. 365;
- con DGR n.1553 del 5 Luglio 2010 è stato istituito l'elenco regionale delle aziende a rischio di incidente rilevante ed è stato demandato alla struttura regionale competente la tenuta e l'aggiornamento del suddetto elenco;
- con DD n.10 del 1 febbraio 2013 è stato effettuato il primo aggiornamento dell'inventario degli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. con conseguente presa d'atto dell'inventario nazionale del MATTM contenente anche gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs, entrambi riferiti al territorio pugliese
- con successive DD n.39/2013, DD n.2/2014 e DD n.23/2014 il suddetto inventario è stato aggiornato semestralmente e pubblicato sul portale ambientale della Regione Puglia.

ritenuto pertanto,

- necessario proseguire con l'aggiornamento semestralmente dell'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi., ricadenti sul territorio pugliese;
- formalizzare il suddetto inventario con atto dirigenziale;
- articolare l'inventario in due sezioni, la prima riferita agli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e la seconda riferita agli stabilimenti di cui agli artt. 6,7,e 8 del predetto decreto;
- prendere atto dell'inventario nazionale degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi. redatto dal MATTM, e pubblicato al seguente indirizzo web:

http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/stabilimenti_rischio_industriale/2014/puglia_dicembre2014.pdf

Rilevato che:

- con lettera prot. 215 del 03.09.2014, il Gestore dello stabilimento "Basile Petroli S.p.A", ha presentato l'aggiornamento della "Notifica" e della "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori" dichiarando di rientrare tra gli "stabilimenti di soglia inferiore" (stabilimenti in cui sono previste sostanze pericolose in quantità uguali o superiori a quelle indicate nell'Allegato I del D.Lgs 334/99 e smi., parti 1 e 2, colonna 2).
- Pertanto detto stabilimento viene annoverato nell'inventario regionale tra gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.;
- con nota prot. 3564 del 15.09.2014 il Servizio Rischio Industriale nel prendere atto dei pareri espressi dal MATTM e dall'ISS nonché della cautela adottata dal Gestore dello stabilimento "Teorema S.r.l.", nella gestione dei rifiuti di cui alla famiglia 9, ha considerato superate le osservazioni dell'Autorità tecnica di controllo ARPA Puglia, ritenendo pertanto che lo stesso stabilimento non rientri negli obblighi di cui agli artt. 6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.
- Enagas S.p.A con lettera del 16.09.2014 ha trasmesso la "Notifica" e la "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori", a seguito della stipula di un contratto di fitto di ramo d'azienda con la società Gabogas S.p.A, quest'ultima già annoverata nell'inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi.
- con lettera del 03.12.2014 il Gestore dello stabilimento "Pipino Nazario & Figli S.n.c." ha presentato l'aggiornamento della "Notifica" e della "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori", attestando il cessato assoggettamento ai disposti del D.Lgs 334/99 e smi..
- con lettera pervenuta al Servizio Rischio Industriale in data 08.07.2014 al prot. 2782 del 09.07.2014, il Gestore dello stabilimento "SA.MER PETROL SURL" ha trasmesso "Notifica" e "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per

i cittadini ed i lavoratori", pertanto lo stabilimento è da annoverarsi nell'inventario regionale di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. in occasione del presente aggiornamento semestrale;

- gli stabilimenti "Distilleria del Sud SpA" e "IN.CAL.GAL.SUD S.r.l" sono soggetti a procedure di "scioglimento e liquidazione" delle rispettive Società.
- Pertanto, con distinte note (prot. 3091 del 29.07.2014 e prot. 3661 del 23.09.2014), il Servizio Rischio Industriale ha richiesto agli organi di controllo sopralluoghi tecnici di accertamento delle condizioni dei predetti stabilimenti.

Per tutto quanto sopra riportato, si aggiorna al 31 dicembre 2014 l'inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e si prende atto dell'inventario nazionale degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs pubblicato dal MATTM, entrambi riferiti al territorio pugliese e che vengono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate:

1. di aggiornare al 31 dicembre 2014 l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e di prendere atto degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs che alla data di adozione del presente atto sono annoverati nell'inventario nazionale del MATTM (pubblicato sul web), così come riportati nell'allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante;
 2. di specificare che l'assoggettamento di uno stabilimento agli obblighi di cui al D.Lgs 334/99 vigente, discende unicamente dalla data di presentazione della "Notifica" ai sensi dell'art. 6 del richiamato D.Lgs. e che il presente inventario regionale costituisce elenco aggiornato di detti stabilimenti;
 3. di pubblicare sul portale ambientale della Regione Puglia il suddetto inventario;
 4. di stabilire che detto inventario sarà aggiornato con cadenza semestrale;
 5. di sottoporre gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. riportati nel suddetto inventario, ai programmati sopralluoghi e visite ispettive che ARPA condurrà ai sensi e nei termini di cui alle DDGR nn. 801/2010, 1553/2010, 1097/2012 e 979/2014;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale al MATTM, alle Prefetture di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, al Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, all'Arpa Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, Province e Comuni territorialmente interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei

cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 5 fasciate e n° 1 allegato, composto da 6 fasciate, per un totale di n° 11 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - nel Portale Ambientale regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- c) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Ing. Mauro Perrone

Il Dirigente dell'Ufficio
ad interim il Dirigente del Servizio
Ing. Giuseppe Tedeschi

ALLEGATO

“Inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 334/99 e smi.”

SEZ. A – Inventario stabilimenti di cui agli artt.6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.

SEZ. B – Inventario stabilimenti di cui all’art.6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi (presa d’atto del vigente inventario MATTM).

AGGIORNAMENTO 31 DICEMBRE 2014

SEZ. A – Inventario stabilimenti di cui agli artt.6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.

SEZ.A – Inventario regionale stabilimenti di cui agli artt.6,7 del D.Lgs 334/99 e smi - TOTALE N.18						
Aggiornamento 31 dicembre 2014 con D.D. n.3 del 10.02.2015						
n°.	COD. REGIONE	PROVINCIA	ATTIVITA'	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	COMUNE
1	3BA	BARI	Distillazione	DISTILLERIA DEL SUD S.P.A.	Strada Provinciale Conversano n. 363	RUTIGLIANO
2	4BA	BARI	Deposito di gas liquefatti	MADOGAS S.R.L.	Via Vecchia Trani a.c.	CORATO
3	7BA	BARI	Deposito di gas liquefatti	ENERGAS S.P.A.	SS96 km 112,50	PALO DEL COLLE
4	1BAT	BAT	Deposito oli minerali	API - Anonima Petroli Italiana Spa	Deposito Molo sporgente "Banchina 3" Bacino Portuale di Barletta (BT)	BARLETTA
5	2BAT	BAT	Deposito oli minerali	API - Anonima Petroli Italiana Spa	Deposito Molo di Tramontana Via C. Colombo – Bacino Portuale di Barletta (BT)	BARLETTA
6	1BR	BRINDISI	Stabilimento chimico o petrolchimico	BASELL BRINDISI S.R.L.	Via E. Fermi, 50	BRINDISI
7	2BR	BRINDISI	Produzione e/o deposito di gas tecnici	CHEMGAS S.R.L.	Via E. Fermi, 4	BRINDISI
8	4BR	BRINDISI	Stabilimento chimico o petrolchimico	SANOFI AVENTIS S.P.A.	Zona ex Punto Franco	BRINDISI
9	2FG	FOGGIA	Deposito di gas liquefatti	CIBARGAS S.R.L.	S.P.143 km 3,3 (ex S.S. 529 Ofantina)	CERIGNOLA
10	3FG	FOGGIA	Deposito di gas liquefatti	GARGANO GAS	Strada Monte d'Elio - C.da Sagri	SANNICANDRO GARGANICO
11	5FG	FOGGIA	Produzione e/o deposito di esplosivi	STAR COMET FIREWORKS S.R.L.	Via Lucera Km 3,8 - Contrada Collegio	SAN SEVERO
12	1LE	LECCE	Deposito di gas liquefatti	CONVERSANO S.R.L.	V. Carmiano Km.2	COPERTINO
13	2LE	LECCE	Produzione e/o deposito di esplosivi	FRACASSO ANTONIO	Località Termete Agro	MORCIANO DI LEUCA
14	3LE	LECCE	Produzione e/o deposito di esplosivi	PALMARINI AUGUSTO & C. SRL	Località Fornello del Basso	LIZZANELLO
15	4LE	LECCE	Deposito di gas liquefatti	SA.MER. PETROL S.U.R.L.	S.S 275 Maglie/Scorrano Km 6,4	SCORRANO
16	1TA	TARANTO	Stabilimento Gas liquefatti	IN.CAL.GAL. SUD. S.R.L.	Strada Statale 7 dir. Bari	TARANTO
17	2TA	TARANTO	Centrale Termoelettrica (Deposito oli minerali)	TARANTO ENERGIA	Strada Provinciale Taranto - Statte	TARANTO
18	3TA	TARANTO	Deposito Oli minerali	BASILE PETROLI S.P.A.	S.S. 172 - C.da Carmine	TARANTO

**SEZ. B – Inventario stabilimenti di cui agli artt.6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi
(presa d’atto del vigente inventario MATTM).**



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
-DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

INVENTARIO NAZIONALE DEGLI STABILIMENTI SUSCETTIBILI DI CAUSARE INCIDENTI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 AGOSTO 1999, N. 334 e s.m.i.

RIEPILOGO REGIONALE

Regione	Provincia	Comune	Località	Codice Ministero	Regione Sociale	Attività
PUGLIA						
D.lgs. 334/99 c.m. 238/05 - Art. 6/7/8						
	Bari					
		Bari	zona industriale	NR021	BRAVI SERVIZI LOGISTICI SRL	Deposito di fitofarmaci
		Bari		DR006	CHIMICA DR. FR. D'AGOSTINO SPA	Stabilimento chimico o petrolchimico
		Bitonto	Contrada Misciano	NR078	CARADONNA F.LLI AUTOTRASPORTI SRL	Deposito di fitofarmaci
		Grumo Appula	Torre del Genedarme	NR045	F.E.A. DI CASTIELLO MAURIZIO & C.SAS	Produzione e/o deposito di esplosivi
		Sannicandro di Bari	ZONA INDUSTRIALE	NR034	BUTANGAS SPA	Deposito di gas liquefatti
	Brindisi					
		Brindisi		NR084	ENIPOWER SPA	Centrale termoelettrica
		Brindisi		NR083	EDIPOWER SPA	Centrale termoelettrica
		Brindisi	Centrale Federico II - Brindisi Sud	NR055	ENEL PRODUZIONE SPA	Centrale termoelettrica
		Brindisi	zona industriale	NR011	IPEM SPA	Deposito di gas liquefatti
		Brindisi		NR030	VERSALIS Spa	Stabilimento chimico o petrolchimico
	Foggia					
		Foggia	Mezzana Tagliata	NR017	ULTRAGAS CM SPA	Deposito di gas liquefatti
		San Giovanni Rotondo	Contrada Posta Tuoro Angiolini	NR039	ESPLODENTI SABINO SRL	Produzione e/o deposito di esplosivi
	Lecce					
		Campi Salentina		DR015	ITALFIAMMA SRL	Deposito di gas liquefatti
		Lecce	SURBO STAZIONE	NR018	ULTRAGAS CM SPA	Deposito di gas liquefatti
		Lecce		NR007	EMMEPIGAS LA LECCESE GAS SRL	Deposito di gas liquefatti
	Taranto					
		Taranto		DR013	ILVA SPA	Acciellerie e impianti metallurgici



SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
 -DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

INVENTARIO NAZIONALE DEGLI STABILIMENTI SUSCETTIBILI DI CAUSARE INCIDENTI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 AGOSTO 1999, N. 334 e s.m.i.

RIEPILOGO REGIONALE

Regione	Provincia	Comune	Località	Codice Ministero	Ragione Sociale	Attività
PUGLIA						
				NR004	ENI SPA - DIVISIONE REFINING & MARKETING	Raffinazione petrolio
		Taranto				

D. Lgs 334/99 c. m. 238/05 - Art. 6/7/8

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 29 gennaio 2015, n. 24

L.R. 37/85 e s.m.i. art. 14. Proroga dell'autorizzazione, rilasciata con Determina del Responsabile n. 103/2007, prorogata con Determinazione del Dirigente n. 148 del 11-11-2010 e n. 507 del 17-12-2012, alla coltivazione della cava di calcare sita in località "Barba" del Comune di Lecce in catasto al foglio 192 part.IIa 105 e foglio 208 part.IIe 55, 56 e 7 parte, di ha 8.50.00. Ditta FICES S.p.A. con sede legale in Lecce alla Via Novoli Km. 4, casella postale 209.

L'anno 2015, addì 29 del mese di Gennaio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 8 del 26-01-2015 sottoscritta da Funzionari istruttori dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. con nota del 17-12-2014, agli atti di questo Ufficio al prot. 13358 del 29-12-2014, la ditta FICES S.p.A., ha presentato istanza e documentazione probatoria, tendente ad ottenere la proroga dell'autorizzazione dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 14 della L. R. 37/85, per la cava di calcare in località "Barba" del Comune di Lecce, in catasto al foglio 192 part.IIa 105 e foglio 208 part.IIe 55, 56 e 7 parte, di ha 8.50.00, per anni due;

2. con Determina del Responsabile n. 103/2007, alla Ditta FICES S.p.A., veniva autorizzata la prosecuzione dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 37/85, nella cava di calcare sita in località "Barba", in catasto al foglio 192 part.IIa 105 e foglio 208 part.IIe 55, 56 e 7 parte, di ha 8.50.00, del Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 37/85, fino al 31-12-2010;
 3. con Determinazione del Dirigente n. 148 del 11-11-2010, alla Ditta FICES S.p.A., veniva autorizzata la proroga alla coltivazione della cava sopra citata, fino al 31-12-2012;
 4. con Atto Dirigenziale n. 507 del 17-12-2012, veniva autorizzata la proroga alla coltivazione della cava sopra citata, fino al 31-12-2014;
 5. con nota agli atti di questo Ufficio al prot. 13358 del 29-12-2014, la Ditta FICES S.p.A., ha trasmesso la perizia giurata, registrata al Tribunale di Lecce in data 23-12-2014, con la quale l'esercente e il tecnico incaricato dichiarano che la cava, ubicata in località "Barba" del Comune di Lecce, in catasto al foglio 192 part.IIa 105 e foglio 208 part.IIe 55, 56 e 7 parte, di ha 8.50.00:
 - Non ricade, neanche parzialmente, nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle Direttive 92/43/CE (Siti di Importanza Comunitaria - SIC e Zone di Conservazione Speciale - ZCS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale - ZPS);
 - Non ricade in aree protette regionali ex l.r. n.19/97 e statali ex legge 394/91;
 - Non ricade in aree individuate dal al PUTT/P della Regione Puglia, approvato con Del. G.R. n. 1748 del 15.12.2000 come ambito esteso B;
 - L'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella Carta Giacimentologica approvata con Delibera di G.R. n. 445 del 23-02-2010 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 44 del 08-03-2010;
 - L'attività di coltivazione non ricade, neanche parzialmente, in area perimetrale a pericolosità idraulica, geomorfologica e che non interferiscono con reticolo idrografico come individuato dal PAI, in quanto l'A.d.B. della Puglia con nota del 01-02-2007, protocollo 0000996 ha comunicato che "su dette aree non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con le NTA del Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità con Delibera n. 39 del 30-11-2005;
 - Dispone ancora, alla data odierna, di un giacimento da coltivare per un volume di mc 20.000;
 - Il piano di coltivazione ed il piano di recupero sono rimasti immutati rispetto al provvedimento autorizzativo n. 148 del 11-11-2010;
 - Per esaurire il giacimento residuo (volume 37.500) necessità di un periodo di tempo di mesi 24;
 - Il piano quotato allegato alla presente è perfettamente corrispondente allo stato dei luoghi alla data del 31-3-2014;
 6. con nota prot. 996 del 01-02-2007, l'Autorità di Bacino della Puglia, ha comunicato che su dette aree non sussistono al momento condizioni di incompatibilità con le N.T.A. del PAI approvato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 39 del 20-11-2005. "Si rappresenta tuttavia di verificare la presenza nel progetto di opportuni sistemi di drenaggio, raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, direttamente insistenti sull'area di cava e/o provenienti dalla zona a monte della stessa. Si ritiene altresì importante evidenziare la necessità di verificare che la coltivazione della cava avvenga in modo da non intercettare una falda idrica sotterranea di non trascurabile estensione. Ove, malauguratamente ciò avvenga, si dovrà prescrivere alla ditta istante a provvedere a colmare lo scavo con materiale inerte dotato di porosità e conducibilità idraulica comparabile con quello della originaria roccia in posto, fino ad una quota superiore almeno metri 5 da quella della superficie piezometrica della predetta falda. La ditta deve garantire in fase di coltivazione il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo e delle condizioni di sicurezza in cantiere";
- Considerato che:**
- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
 - l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
 - La Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'Ing. Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla Ditta,

agli atti di questo Ufficio al prot. n. 742 del 22-01-2015, di cui il funzionario istruttore ha preso visione e ha verificato l'esattezza;

- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **Autorizzare la proroga, fino al 31-12-2016,** dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di cal-

care sita in località "Barba" del Comune di Lecce, alla Ditta FICES S.p.A., in catasto al foglio 192 part.lla 105 e foglio 208 part.lla 55, 56 e 7 parte, di ha 8.50.00;

2. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dalla Determina del Responsabile n. 103/2007, dalla Determinazione di proroga del Dirigente n. 148 del 11-11-2010 e n. 507 del 17-12-2012, che qui si intendono integralmente trascritti e della presente determina, o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia;
3. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
 - a. La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
 - b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Ufficio a prot. n. 38/Min/Le/1170 del 14-11-2002;
 - c. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno - (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
 - d. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
 - e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;

- f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
- g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia-74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
- h. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 170.000,00 (Centosettantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
- i. Il presente provvedimento è valido fino al **31-12-2016**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
- j. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- k. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- l. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
- L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
 - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- m. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;
- n. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- o. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- p. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- q. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- r. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
- Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
 - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di

altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia alla Ditta FICES S.p.A. con sede legale in Lecce alla Via Novoli Km. 4 casella postale 209 ed al Sindaco di Lecce;
- Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente Dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 29 gennaio 2015, n. 25

Art. 8 L.R. 37/85 - Sospensione dell'attività estrattiva di parte dell'area di cava di calcare autorizzata con Determinazione del Responsabile n. 78 del 31-05-2010 sita in località "Masseria Vecchia e Nuova" del Comune di Parabita (Le) in catasto al foglio 3 part.lla 10, 145, 265, 264, 190 e 230 tutte in parte e del Comune di Tuglie (Le) al foglio 14 part.lla 463 parte, per una superficie complessiva di mq 9.550. Ditta F.lli Fasano s.r.l. Amministratore Unico Sig. Fasano Giorgio con Sede Legale in Parabita alla Via Kennedy n. 8.

L'anno 2015, addì 29 del mese di Gennaio, presso

la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA)
Viale delle Magnolie 6/8.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività

Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. del 25-11-2014, n. 2463 ricognizione ai sensi dell'art.1 della l.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi", con la quale è stato soppresso il CTRAE.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 61 del 17-09-2014 sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. con nota agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3231 del 04-03-2014, il Sig. Fasano Giorgio in qualità di Amministratore Unico della Ditta F.Ili Fasano s.r.l., con sede legale in Parabita alla Via Kennedy n. 8, ha presentato istanza ed elaborati grafici, tendenti ad ottenere la sospensione dei lavori di coltivazione sulle part.lla 10 per mq 765, 145 per mq 287, 265 per mq 15, 264 per mq 1.750, 190 per mq 3.080 230 per mq 3.153, del foglio 3 del Comune di Parabita (Le) e sulla part.lla 463 per mq 500 del foglio 14 del Comune di Tuglie (Le), per una superficie complessiva di mq 9.550, in quanto intende esercitare l'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi;
2. con Determinazione del Responsabile n. 78 del 31-05-2010, la Ditta F.Ili Fasano s.r.l., veniva autorizzata alla coltivazione della cava di calcarenite sita nel Comune di Parabita (Le) in località "Masseria Vecchia e Nuova", in catasto al foglio

3 part.lla 10, 145, 264, 265, 189, 190 e 230 e del Comune di Tuglie in catasto al foglio 14 part.lla 18, 463,464 e 328 per una superficie complessiva di ha 4.06.12, fino al 30-06-2015;

3. con Determinazione n. 256 del 27-09-2013, la Provincia di Lecce Ambiente, Sviluppo del Territorio, Programmazione Strategica, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, ha escluso, con prescrizioni che qui si intendono integralmente trascritte, il "progetto per la realizzazione di un insediamento produttivo per attività di recupero inerti provenienti da costruzioni, demolizioni e scavi, sito in Parabita (Le) località Masseria Vecchia e Nuova", dall'applicazione delle procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale), in quanto la realizzazione e l'esercizio dello stesso non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;
4. con nota prot. n. 3163 del 10-04-2014, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 7178 del 19-05-2014, il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica Ufficio Gestione Rifiuti della Regione Puglia, ha espresso parere favorevole in merito alla localizzazione in area non ad uso industriale in deroga ai criteri localizzativi di cui al Piano di gestione dei Rifiuti Speciali adottato con D.G.R. n. 2668 del 18-12-2009 e secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1713 del 26-07-2011, subordinandolo alla sospensione dell'attività estrattiva e/o nulla osta da parte del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia;

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- La Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'Ing. Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla Ditta, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 6240 del 30-04-2014, di cui il funzionario istruttore ha preso visione e ha verificato l'esattezza;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **La sospensione dell'attività estrattiva, fino al 30-06-2015**, nella cava di calcarenite sita in località "Masseria Vecchia e Nuova" sulle part.IIe 10 per mq 765, 145 per mq 287, 265 per mq 15, 264 per mq 1.750, 190 per mq 3.080 230 per mq 3.153, del foglio 3 del Comune di Parabita (Le) e sulla part.IIa 463 per mq 500 del foglio 14 del Comune di Tuglie (Le), per una superficie com-

pletiva di mq 9.550, per la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, alla Ditta F.Ili Fasano s.r.l. Amministratore Unico Sig. Fasano Giorgio con Sede Legale in Parabita alla Via Kennedy n. 8;

2. sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dalla Determinazione del Responsabile n. 78 del 31-05-2010 che qui s'intende integralmente trascritta insieme a quelli del presente Atto Dirigenziale o di altri che fossero impartiti dal Servizio Attività Economiche Consumatori;

3. Prescrizioni e obblighi dell'esercente:

- Prima dell'inizio dei lavori di recupero inerti, deve realizzare apposita recinzione e delimitata da 4 vertici, da individuarsi con altrettanti piastrelli da I A, I B, IX C a IX D infissi saldamente nel terreno, aventi dimensioni fuori terra 25x25x30, così come indicato nell'allegata planimetria;
- Alla scadenza dell'autorizzazione, salvo proroga, dovrà rimuovere la platea e gli impianti di lavorazione di recupero rifiuti non pericolosi (inerti) e comunque l'area in oggetto rimane obbligata al piano di recupero originario che la presente Determina Dirigenziale non modifica;
- Dovrà attenere a quanto indicato nel progetto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3231 del 04-03-2014;
- Dovrà presentare, prima della messa in attività dell'impianto, un nuovo D.S.S. coordinato, previsto dalla vigente normativa, che valuti i rischi relativi alla sicurezza dei lavoratori interessati;
- La Ditta deve munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto dalla normativa vigente;
- Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva e delle norme vigenti in materia di trattamento e/o recupero rifiuti non pericolosi (inerti);
- La presente Determina non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;

4. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc. ecc.;

5. Il presente provvedimento è personale e pertanto non può essere trasferito senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
6. Il presente provvedimento scade di diritto all'atto della cessazione dell'esercente;
7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia alla Ditta F.Ili Fasano s.r.l. con sede legale con Sede Legale in Parabita alla Via Kennedy n. 8 ed al Sindaco del Comune di Parabita e Tuglie (Le).

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente Dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 29 gennaio 2015, n. 26

L.r. 37/85 e s.m.i. / DPR 128/59 - Sospensione scavi abusivi con Diffida messa in sicurezza e ripristino stato dei luoghi cava di calcare per inerti in località "Cicerone", in agro del Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG), particelle 131-133-137-138 del F.119 - Ditta DI GIOVINE MICHELE & C. srl - Lucera (FG).

L'anno 2015, addì 29 del mese di Gennaio, presso

la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA)
Via delle Magnolie, 6/8.

**IL DIRIGENTE UFFICIO
ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;

VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;

VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;

VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programma-

zione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21/11/2014 di affidamento incarichi di direzione Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della legge regionale 16 apr. 2007, n.10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.07 del 22/01/2015, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la ditta DI GIOVINE MICHELE & C. srl, con sede in LUCERA (FG), è stata autorizzata a coltivare la cava di calcare per inerti in località "Cicerone" del Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG), in catasto al foglio.119 part.lla 131-133-137-138, giusto Determina n.29/DIR del 27/09/2004 con la quale è stata trasferita la titolarità dell'originario atto autoritativo n.08/MIN 31/03/94, sino al 30/03/2014;
- la Società con istanza acquisita al prot. n.12324 il 03/09/13 ha chiesto la proroga ex art.14, l.r. 37/85, atteso il persistere dell'interesse a completare la coltivazione del volume residuo autorizzato, tuttora in istruttoria;
- con nota n.23724 del 21/09/2012 si è contestato alla ditta l'approfondimento abusivo nella zona centrale della cava, riscontrato dall'esame del rilievo dello stato dei luoghi marzo 2012, si è intimata la sospensione immediata degli scavi abusivi in tale area e comunicato l'avvio del procedi-

mento sanzionatorio e sospensorio dell'attività estrattiva, ai sensi del combinato disposto degli artt.16 e 28, l.r. 37/85 e p.to 4), D.G.R. n.538/07;

CONSIDERATO che:

- il Sig. DI GIOVINE si è presentato il 19/10/2012 presso la Struttura di Foggia, ha subito negato lo scavo abusivo rilevato, in quanto riteneva di potere approfondire di 30 metri tutta l'area di cava, quindi preso atto, insieme ai propri tecnici Ingg. L'Incesso Giuseppe e Antonio, che tale convincimento contrastava sia con il volume totale di scavo previsto in relazione tecnica, che con le rappresentazioni piano altimetriche riportate nel progetto approvato, accusava quanto contestato e si riservava di inviare quanto prima il piano di ripristino dello stato dei luoghi;
- con il verbale FG10/2012, notificato con nota n.29829 del 12/12/2012, si è contestato lo scavo abusivo riscontrato, accusato dalla ditta;
- la ditta con lettera del 25/01/2013 ha inviato copia della ricevuta del pagamento della sanzione amministrativa comminata, quindi con istanza, acquisita al prot. n.12324 il 3/9/2013, ha richiesto l'approvazione del progetto di approfondimento della cava, tuttora in istruttoria, per quanto riguarda, invece, il progetto di ripristino nulla è pervenuto ad oggi;

Ritenuto di proporre, ai sensi del punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., la sospensione con effetto immediato dei lavori estrattivi abusivi nonché la diffida ad effettuare la messa in sicurezza ed il ripristino dei luoghi escavati abusivamente, nei termini di cui alla relazione n.07 del 22/01/2015;

Verifica ai sensi del DLgs 196/2003

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

DETERMINA

la Ditta DI GIOVINE MICHELE & C. srl- con sede legale in LUCERA (FG) - Via N. Battaglia, 1 - P.IVA 01987700711 (legale rappresentante DI GIOVINE Michele, nato il 01/12/1943 a Lucera (FG), ivi residente in Via N. Battaglia, 1), ai sensi del disposto punto 4), lett. a), Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., è tenuta a

SOSPENDERE

con effetto immediato i lavori di scavo abusivi nella cava da taglio in località "Cicerone", in agro del

Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG), in particolare sulla particella 131 del F.119 ed al di sotto del piano di base autorizzato che in tale zona è previsto a circa quota 37 m.s.l.m., al contempo è

DIFFIDATA

ad effettuare, ai sensi del punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., la messa in sicurezza ed il ripristino dello stato dei luoghi escavati abusivamente, **previa presentazione del relativo progetto da sottoporre a specifica approvazione dello scrivente Servizio** (comprendente: gli elaborati grafici con l'indicazione dei lavori a farsi e dei volumi abusivi asportati; la relazione descrittiva delle tecniche di sistemazione e provenienza dei materiali inerti per il riempimento dello scavo abusivo, nonché della tempistica attuativa e dei costi). Con l'obbligo di attenersi, nel caso di utilizzo di terre e rocce da scavo provenienti dall'esterno, alle disposizioni operative del Regolamento Regionale n.5 del 24/03/2011;

L'invio del progetto di ripristino e messa in sicurezza dovrà avvenire **entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente.**

L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui ai precedenti provvedimenti e della presente determina o di altre che fossero impartite dallo scrivente Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive, può comportare la sospensione dei lavori, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16, 17 e 18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione trasparenza;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico ed al Dirigente del Servizio Ecologia;

- d) sarà notificato in copia alla DI GIOVINE MICHELE & C. srl, al SINDACO ed al Comandante dei VIGILI URBANI del Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (FG);
- e) Il presente atto, composto da n°05 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Attività Estrattive (delegato)
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
GESTIONE OPERE PUBBLICHE 6 febbraio 2015, n. 31

L.R. 21.12.1977, n. 38 - Comune di Martano - Integrazione del piano di delle strade esterne. Diramazione vicinale Giovanni - Classificazione n. 30.

Il giorno 06/02/2015, in Modugno, nella sede del Servizio Lavori Pubblici in Viale delle Magnolie n. 6/8

IL DIRIGENTE

VISTI la L.R. 21.12.1977 n° 38;

VISTO il D.Lgvo 30.04.1992 n° 285;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 45, comma 1. Della L.R. 16.04.2007, n. 10, recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001;

VISTA la deliberazione n. 1637 del 29.07.2014, con la quale la Giunta Regionale, su proposta del Direttore dell'area di Coordinamento "Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche", ha nominato Dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'ing. Antonio Pulli, a decorrere dalla data di notifica della delibera stessa (1° agosto 2014);

VISTA la determinazione n. 578 del 16.09.2014, con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP., ing. Antonio Pulli, ha confermato il quadro di deleghe di funzioni già disposte dal Dirigente del Servizio LL.PP. con determinazione n. 247 del 14.05.2013, confermate dalla successiva determinazione del dirigente *ad interim* del Servizio Lavori Pubblici n. 547 del 24.10.2013;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

RILEVATO che il comune di **Martano**:

- con deliberazione del C.C. n. 126/1978 ha adottato il piano delle strade;
- con deliberazione del C.C. n. 84/1981 ha classificato n. 28 strade comunali esterne comprese nel piano di cui alla precedente deliberazione n. 126/78;
- con deliberazione del C.C. n. 17/1983 veniva inserita come strada esterna anche via Ampelari.

CONSIDERATO che con decreto del Presidente della Regione Puglia n. 668 del 13.02.1983 si è proceduto alla classificazione della viabilità esterna di che trattasi.

VISTA la deliberazione del C.C. n. 22 del 09.09.2014 ha integrato il piano del classificazione delle strade esterne al centro abitato, integrando lo stesso con la:

- **n. 30 - diramazione vicinale Giovanni**, della lunghezza complessiva di ml. 680 i cui capisaldi iniziano dall'incrocio con la strada "Vicinale Giovanni", in corrispondenza della masseria Ceraegna e terminano in corrispondenza dell'ingresso al fondo rustico riportato al N.C.T. al foglio 10 e particella 19.

VISTO il nulla-osta dell'Ufficio di Coordinamento S.T.P. Br-Le-Ta - sede di Lecce, prot. n. 164 in data 05.01.2015, all'integrazione della succitata strada.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE n.28/2001

RILEVATO che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della competente Posizione Organizzativa, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Per i motivi indicati in narrativa, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 21.12.1977 n. 38 ed art. 2 - comma 6 del D.P.R. n. 495/92, è classificata come strada comunale esterna:

n. 30 - diramazione vicinale Giovanni, della lunghezza complessiva di ml. 680 i cui capisaldi iniziano dall'incrocio con la strada "Vicinale Giovanni", in corrispondenza della masseria Ceracegna e terminano in corrispondenza dell'ingresso al fondo rustico riportato al N.C.T. al foglio 10 e particella 19.

Il presente provvedimento, che non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale:

- verrà notificato al **Comune di Martano**, per i successivi provvedimenti di competenza;
- verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.1977 n° 38.
- è redatto in un unico originale, depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, formato da n.4 facciate;
- sarà pubblicato alla sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;

e) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale, alla Segreteria dell'Assessore alle OO.PP.;

Il Dirigente
Dott. Antonio Lacatena

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO V.I.A. E VINCA 2 febbraio 2015, n. 27

PSR FEASR 2007-2013 - Linea 4.4 attuazione dell'Azione 4.4.3 "Progetto sistema integrato per la valorizzazione e fruizione Riserva marina statale di Torre Guaceto". Proponente: Consorzio di gestione di Torre Guaceto. Comune di Carovigno. Valutazione di incidenza. ID_5105

L'anno 2015 addì 2 del mese di Febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

- con nota prot. 0000210-H-15 del 20/01/2015 acquisita al prot. AOO_089/26/01/2015 n. 894 il

Consorzio di gestione di Torre Guaceto ha presentato istanza per il rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento di cui all'oggetto e di seguito specificato nei dettagli allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. 304/2006;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Gli interventi oggetto di valutazione, così come prospettato nella documentazione trasmessa riguardano sia opere da realizzare presso l'edificio destinato al recupero e cura di esemplari di tartarughe marine che presso il Centro visite in località Serranova. Gli interventi sono quindi così definiti:

1. Interventi sui fabbricati e sull'area di pertinenza di Penna Grossa.

Area a nord dei fabbricati di Penna Grossa (fronte mare)

- a) riqualificazione dell'area di costa con l'asportazione di blocchi di cemento armato e dei materiali estranei ed eterogenei, presenti sulla superficie bassa e rocciosa antistante il fabbricato n.1;
- b) realizzazione ed installazione di scala in legno lamellare ad alta resistenza termoigrometrica;
- c) rimovibile da sovrapporre a preesistente scala deteriorata;
- d) pulizia e disinfezione degli ambienti della ex cisterna;
- e) chiusura del vano porta della ex cisterna con infisso di acciaio AISI;
- f) realizzazione di massetto e pavimentazione interna alla ex cisterna in basolato con elementi di pietra calcarea dura;
- g) forniture di attrezzature per l'attività velica.

Aree di pertinenza dei fabbricati

- a) rifacimento del massetto e della copertura del fabbricato n.3 (ex cisterne) con pietra calcarea dura di cava;
- b) recupero funzionale dei "pozzetti" posti sulle coperture delle vecchie cisterne con realizzazione di prese per l'aerazione naturale degli

ambienti, da realizzare con elementi di pietra calcarea, e chiusura delle "bocche superiori" con cristalli antisfondamento;

- c) installazione di frangisole metallici nei vani finestra del fabbricato n.1 (centro recupero tartarughe marine), sia al fine di migliorare le condizioni di sicurezza, sia al fine di intercettare il soleggiamento diretto (coerentemente con gli indirizzi in materia di qualificazione energetica);
- d) rifacimento di sedute preesistenti, in avanzato stato di degrado, prospicienti il Fabbricato 1
- e) (centro recupero tartarughe marine), da realizzare con la tecnica ed i materiali delle murature a secco (pietrame calcareo e copertine in elementi di pietra calcarea dura di cava);
- f) realizzazione di protezione delle murature esterne dei fabbricati mediante applicazione di idrorepellente silossanico, per tutelarle dall'azione eolica in ambiente marino.

Aree a sud di pertinenza dei fabbricati

- a) sistemazione del piazzale antistante i fabbricati (a sud) mediante lo spianamento, la fresatura e la miscelazione di terre stabilizzanti, ecocompatibili, costituite da ossidi inorganici selezionati e fibre polimeriche inerti similari, da miscelare in sito con terreno naturale, senza alterare l'aspetto iniziale del terreno dal punto di vista cromatico;
- b) fornitura e messa a dimora di piante tipiche della macchia mediterranea (mirto, lentisco, fillirea, alaterno) in posizione intermedia tra il piazzale, di cui al punto precedente, e l'area contigua a sud caratterizzata da habitat naturali;
- c) messa a dimora di alcuni tamerici in corrispondenza (dei vani finestra) dei due fabbricati, anche al fine di ridurre l'albedo del piazzale antistante.

2. Interventi sul piazzale di pertinenza del Centro Visite di Serranova.

Realizzazione del sistema di illuminazione a led del piazzale-parcheggio del Centro Visite, consistente nella fornitura e posa in opera di pali a braccio singolo ed a braccio doppio, relativi plinti di

fondazione, apparecchi di illuminazione per esterni, con ottica stradale a luce diretta, ricablaggio, linee elettriche in cavidotto ed opere edili.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento ubicate in località "Serranova" sono esterne a Siti Rete natura 2000, mentre quelle in località "Penna Grossa" sono interamente ricomprese nel SIC "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" caratterizzato, secondo la relativa scheda caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly¹ dalla presenza dei seguenti habitat:

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbr/frbrind/fr005br.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

<i>Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonio endemico)</i>	3%
<i>Dune fisse della costa con vegetazione erbacea (Dune grigie) (*)</i>	1%
<i>Dune con vegetazione di sclerofille</i>	8%
<i>Dune mobili del cordone dunale con presenza di Ammophila arenaria (Dune bianche)</i>	2%
<i>Dune mobili embrionali</i>	2%
<i>Erbari di posidonie(*)</i>	38%
<i>Foreste di Quercus ilex</i>	5%
<i>Pascoli inondati mediterranei</i>	2%
<i>Praterie mediterranee con piante erbacee alte e giunchi (Molinio-Holoschoenion)</i>	2%
<i>Steppe salate (*)</i>	5%
<i>Vegetazione annua delle linee di deposito marine</i>	2%
<i>Perticaia costiera di Ginepri (*)</i>	5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Porzana porzana; Ixobrychus minutus; Charadrius alexandrinus; Anas platyrhynchos; Anas crecca; Anas clypeata; Anas acuta; Porzana pusilla; Porzana parva; Pluvialis apricaria; Plegadis falcinellus; Gallinago gallinago; Nycticorax nycticorax; Fulica atra; Himantopus himantopus; Egretta garzetta; Circus aeruginosus; Circus pygargus; Circus cyaneus; Botaurus stellaris; Ardeola ralloides; Ardea purpurea; Acrocephalus melanopogon; Alcedo atthis; Platalea leucorodia; Gallinula chloropus; Rallus aquaticus; Anas querquedula.*

Rettili e anfibi: *Testudo hermanni*; *Elaphe quatuorlineata*; *Elaphe situla*; *Emys orbicularis*; *Caretta caretta*.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento in località "Penna Grossa" ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "A";
- ATD tutela ex lege 1497/39: Carovigno -S.S. 379 costiera Egnazia/Torre Canne;
- ATD tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco", "bosco buffer";
- ATD "elenco acque bacini": Punta Penna Grossa

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti idrologiche
 - BP -Territori costieri (300m);
 - UCP - Vincolo idrogeologico
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
 - BP - Zone umide Ramsar;
 - UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - BP - Parchi e riserve (Riserva naturale dello Stato "Torre Guaceto")
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni", ZPS "Torre Guaceto")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
 - BP - Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: *La campagna brindisina*

Figura territoriale: *La campagna brindisina*

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento in località "Serranova" ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C";
- ATD "Vincoli faunistici": Zona a gestione sociale "Montestazzo";

Per quanto invece attiene alla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP), si rileva la presenza di:

- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
 - UCP - paesaggi rurali: Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*

Figura territoriale: *La piana degli ulivi secolari*

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, la Provincia di Brindisi e il Comune di Carovigno, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni", cod. IT9140005 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. per le operazioni di piantagione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
2. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contastarne gli impatti (rumore, polveri);
3. gli interventi edilizia a farsi devono essere realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale, conservando in particolare le caratteristiche architettoniche, costruttive e dei materiali dei manufatti oggetto di intervento;

4. l'illuminazione degli spazi aperti, deve essere realizzata rispettando le misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico previste dalla L.r. 23 novembre 2005 n. 15 e dal Reg. Reg. 13/2006;
5. le aree di pertinenza, quali viali di accesso, parcheggio, ecc., siano realizzate esclusivamente con materiali drenanti senza utilizzo di leganti;
6. durante i lavori si dovrà porre attenzione a non arrecare danno alla componente arbustiva situata nei pressi del sito di intervento;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito della Linea 4.4 attuazione dell'Azione 4.4.3 "Progetto sistema integrato per la valorizzazione e fruizione Riserva marina statale

di Torre Guaceto" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Consorzio di gestione della Riserva naturale dello Stato di Torre Guaceto;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della Linea 4.4 attuazione dell'Azione 4.4.3, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Brindisi), alla Provincia di Brindisi, al Comune di Carovigno e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO V.I.A. E
VINCA 4 febbraio 2015, n. 29

PO FESR - Linea 2.4 - Azione 2.4.1. "lavori di efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della Scuola materna e dell'infanzia "Via Montefreddo" nel Comune di Santeramo in Colle" - Proponente: Amministrazione comunale. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5107.

L'anno 2015 addì 4 del mese di Febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO
"V.I.A. E V.INC.A"**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della

Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

con nota proprio prot. n. 22902 del 22/12/2014, acquisita al protocollo **AOO_089/07/01/2015 n. 17** del Servizio Ecologia, l'Ing. Ottorino Stella, in qualità di RUP del Comune di Santeramo in Colle, trasmetteva istanza di Valutazione di Incidenza, corredata da relativa documentazione riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, il presente progetto di "*efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della Scuola materna e dell'infanzia "Via Montefreddo" nel Comune di Santeramo in Colle*" proposto dall'Amministrazione comunale risulta beneficiario di fondi a valere sull'Asse II - Linea di intervento 2.4 - Azione

2.4.1. "*Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale*" del PO FESR Puglia 2007-2013;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il progetto di cui trattasi, proposto dal Comune di Santeramo in Colle, ha come obiettivo quello di raggiungere un punteggio complessivo relativo alla sostenibilità ambientale, valutata secondo il Protocollo Itaca, pari almeno a 2, della Scuola materna e dell'infanzia "Via Montefreddo", ubicata nell'abitato comunale tra via Montefreddo e Via Nobel.

I lavori previsti di efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale dell'edificio pubblico consistono in:

- interventi di miglioramento della coibentazione dell'involucro, ovvero sostituzione degli infissi e realizzazione di cappotto termico sia sulle chiusure verticali che sulle chiusure orizzontali;
- sostituzione della caldaia esistente con una caldaia murale modulante a gas premiscelata a condensazione per solo riscaldamento ad alta potenza (51,3 kW) e installazione di valvole termostatiche sui radiatori;
- installazione di un impianto a pannelli solari, avente superficie di apertura di 9,44 mq ottenuta con n°4 collettori a tubi sottovuoto installati sulla copertura;
- realizzazione di un impianto di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche, composto da sistema di filtraggio autopulente in acciaio inox, serbatoio di accumulo in polietilene da interrare della capacità di 7500 l, completo di coperchio pedonabile ed idoneo per l'inserimento di prolunghe, pompa sommersa in acciaio inox, tubo di aspirazione con galleggiante, terminale decantatore, tubo di sfiato e centralina di controllo;
- arredo degli spazi aperti con portabici e isola ecologica;
- sostituzione delle cassette di risciacquamento esistenti con delle nuove di tipo a zaino in plastica bianca, da 6-9 litri complete di meccanismo di scarico con doppio pulsante superiore, di galleg-

giante di chiusura rapida, rivestimento antitrasudazione e installazione, su ciascun rubinetto di erogazione dell'acqua potabile, di rompigitto aeratore per il risparmio idrico.

Descrizione del sito d'intervento

Nulla da rilevare per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P ed il sistema vincolistico dell'area di intervento.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica (prospiciente il plesso scolastico)

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle*.

Si segnala la presenza dell'IBA135, denominata "Murge".

L'immobile oggetto d'intervento, riportato in Catasto Urbano (N.C.E.U) del Comune di Santeramo al FM 41 p.lla 1463 - sub. 1, ricade in area tipizzata Zona F "Aree di uso pubblico" dal vigente PRG e nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly¹:

1 <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e' costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite plei-

stocenica. E' una delle aree substeppeche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai *Festuco brometalia*. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria *Falco naumanni* ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee ()* 25%
Querceti di Quercus trojana 15%
Percorsi substeppechi di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) ()* 15%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedicephalus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circus caetus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

CONSIDERATO che:

- il RUP, Ing. Ottorino Stella, ha reso attestazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR

445, che "l'area d'intervento ricade in zona F "Aree di uso pubblico" e l'intervento stesso è conforme alle destinazioni previste dalle NTA del P.R.G.", in atti al prot. AOO_089/07/01/2015 n. 17;

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2013, abbinata alla visione della documentazione fotografica in atti, l'intervento proposto interessa un edificio esistente, ubicato in un'area periferica a nord-ovest del centro abitato, già urbanizzata/antropizzata, senza previsione di nuova costruzione o modifica di quella esistente;
- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Bari e lo stesso Comune di Sante-ramo in Colle, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. eventuali sistemazioni a verde siano realizzate con essenze autoctone;
2. adozione delle misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzioni di polveri, ecc) attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma;
3. il materiale di risulta proveniente dai lavori di cantiere dovrà essere smaltito secondo normativa vigente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto di "efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della Scuola materna e dell'infanzia "Via Montefreddo" nel Comune di Santeramo in Colle" proposto dall'Amministrazione comunale e beneficiario di fondi a valere sull'Asse II - Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.1. "Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale" del PO FESR Puglia 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare immediatamente esecutivo** il presente provvedimento;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile dell'azione 2.4.1 - Linea 2.4, alla Provincia di Bari ed al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO V.I.A. E VINCA 4 febbraio 2015, n. 30

PO FESR - Linea 2.4 - Azione 2.4.1. "lavori di efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della Scuola materna e dell'infanzia "Via Romita" nel Comune di Sante-ramo in Colle" - Proponente: Amministrazione comunale. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5100.

L'anno 2015 addì 4 del mese di Febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO
"V.I.A. E V.INC.A"**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello

Antonicegli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicegli;

PREMESSO che:

con nota proprio prot. n. 22903 del 22/12/2014, acquisita al protocollo **AOO_089/05/01/2015 n. 5** del Servizio Ecologia, l'Ing. Ottorino Stella, in qualità di RUP incaricato dal Comune di Santeramo in Colle, trasmetteva istanza di Valutazione di Incidenza, corredata da relativa documentazione riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, il presente progetto di "*efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della Scuola materna e dell'infanzia "Via Romita" nel Comune di Santeramo in Colle*" proposto dall'Amministrazione comunale risulta beneficiario di fondi a valere sull'Asse II - Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.1. "*Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale*" del PO FESR Puglia 2007-2013;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Con il progetto definitivo di cui trattasi, l'Amministrazione comunale di Santeramo in Colle mira a realizzare un intervento di efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della Scuola materna e dell'infanzia "Via Romita", ubicata nell'abitato del Comune di Santeramo, tra via Repubblica e via San Giuseppe Calasanzio, sfruttando un finanziamento della Regione Puglia, conseguibile "solo se si dimostrerà che con i lavori progettati si raggiungerà un livello di sostenibilità ambientale, valutato secondo il Protocollo Itaca, pari almeno a 2" (pag. 1 della "Relazione generale").

Nello specifico, in base a quanto riportato nella documentazione in atti, il progetto prevede:

- il miglioramento delle caratteristiche di isolamento termico delle chiusure dell'edificio scolastico, sia opache che trasparenti;
- il miglioramento dell'efficienza dell'impianto termico;
- l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico);
- l'adozione di misure per il risparmio di risorse idriche attraverso dispositivi da montare localmente ai terminali (rubinetti e cassette di scarico);
- il miglioramento delle aree esterne.

Saranno pertanto realizzati i seguenti interventi:

1. isolamento delle murature esterne con rivestimento "a cappotto";
2. isolamento dei sottotetti all'estradosso;
3. isolamento delle coperture dall'intradosso;
4. isolamento del primo solaio sull'intercapedine dall'intradosso;
5. isolamento del primo solaio sul terrapieno a calpestio;
6. isolamento delle murature verso vani non riscaldati;
7. sostituzione del generatore termico dell'impianto di riscaldamento e relativa canna fumaria;
8. manutenzione dell'impianto termico con installazione di valvole termostatiche sui radiatori;
9. coibentazione delle tubazioni di distribuzione principali;
10. realizzazione di nuovo impianto termico a servizio del piano seminterrato con rete di fan-coils in sostituzione degli aerotermini presenti;

11. modifiche all'impianto idrico-sanitario con installazione di collettori solari per la produzione di acqua calda sanitaria, accumulo e relativo impianto per la distribuzione ai terminali di utenza con rete di ricircolo;
12. modifica al sistema di scarico delle cassette dei vasi igienici con doppio tasto e montaggio di aeratori in corrispondenza dei rubinetti;
13. eliminazione delle barriere architettoniche mediante il montaggio di un servoscala e la realizzazione di una rampa di raccordo;
14. modifica delle aree esterne con rimozione di alcune zone d'asfalto e spandimento di terreno vegetale;
15. miglioramento delle superfici esterne per mitigare l'effetto "isola di calore";
16. sostituzione degli infissi e vetrate.

Descrizione del sito d'intervento

Nulla da rilevare per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P ed il sistema vincolistico dell'area di intervento.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle*.

Si segnala la presenza dell'IBA135, denominata "Murge".

L'area d'intervento, censita al NCT del Comune di Santeramo al FM 44 p.lla 138 e tipizzata Zona F "Aree di uso pubblico" dal vigente PRG, ricade nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. **IT9120007**, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly¹:

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. È una delle aree substeppe più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai *Festuco brometalia*. È presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria *Falco naumanni* ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%
 Querceti di *Quercus trojana* 15%
 Percorsi substeppe di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*) 15%
 Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedicnemus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) **Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conserva-

zione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

CONSIDERATO che:

- il RUP, Ing. Ottorino Stella, ha reso dichiarazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445, che "l'area d'intervento ricade in zona F "Aree di uso pubblico" e l'intervento stesso è conforme alle destinazioni previste dalle NTA del P.R.G.", in atti al prot. AOO_089/05/01/2015 n. 5;
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2013, abbinate alla visione della documentazione fotografica in atti, l'intervento proposto interessa un edificio esistente, ubicato nel centro cittadino, in area già urbanizzata/antropizzata, senza previsione di nuova costruzione o modifica di quella esistente;
- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Bari e lo stesso Comune di Sante-ramo in Colle, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. le aree libere di pertinenza dell'edificio dovranno essere sistemate a verde con essenze autoctone;
2. adozione delle misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzioni di polveri, ecc) attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma;
3. il materiale di risulta proveniente dai movimenti di terra dovrà essere smaltito secondo normativa vigente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di *“efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della Scuola materna e dell'infanzia “Via Romita” nel Comune di Santeramo in Colle”* proposto dall'Amministrazione comunale e beneficiario di fondi a valere sull'Asse II - Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.1. *“Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale”* del PO FESR Puglia 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare **immediatamente esecutivo** il presente provvedimento;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile dell'azione 2.4.1. - Linea di intervento 2.4;
 - alla Provincia di Bari;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA ARO 4/FG 9 febbraio 2015, n. 1

DGR 1169/2014 - Procedure sostitutive. Approvazione regolamento assimilati. DGR 1169/2014 - Procedure sostitutive ai sensi della L.R. 20 agosto 2012, n. 24. Comune di San Severo (FG) - Approvazione della Carta dei servizi per la gestione dei rifiuti solidi urbani. Approvazione del Regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.

**IL COMMISSARIO AD ACTA
DELL'ARO 4/FG:**

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii - Norme in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'9 ottobre 2013 - Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU);

VISTA la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali" che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;

VISTA la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 "Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24";

VISTA la DGR 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, con la quale sono state definite le perimetrazioni dei 38 Ambiti di Raccolta Ottimali (ARO) nei quali i Comuni, in forma associata, gestiscono in maniera unitaria i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani;

VISTO il disposto dell'art. 10 c. 2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale i Comuni facenti parte dell'ARO disciplinano l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti secondo un modello di funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta regionale, costituendosi in una delle forme indicate dal medesimo art. 10 c. 2;

VISTA la DGR 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni, nella quale si dispone che "*i Comuni facenti parte dell'ARO si costituiscano nelle forme previste dall'art.10 c.2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione ed attivino le procedure di affidamento entro 90 giorni dalla loro costituzione, come indicato dall'art.14 comma 2 della medesima legge*";

VISTA la DGR 1169 del 10/06/2014 che stabilisce di attivare le procedure sostitutive di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO, nominando il dott. Giuseppe Pastore quale Commissario ad acta per l'ARO 4/FG;

VISTA la nota prot. n. 5361 del 02.07.2014 con la quale il Commissario ad acta comunica ai Comuni dell'ARO gli obiettivi generali e le modalità della sua azione;

VISTA la nota prot. n. 7864 del 09.10.2014 con la quale il Presidente e il Commissario ad acta dell'ARO 4/FG convocano in data 16.10.2014 l'Assemblea dei Sindaci per la discussione e l'approvazione della "Carta dei Servizi", redatta in base allo schema approvato con DGR 194 del 11.02.2013, trasmettendo la bozza della carta per eventuali osservazioni e modifiche;

VISTO il verbale della seduta di Assemblea dei Sindaci di ARO4/FG del 16.10.2014, nella quale è stata approvata la Carta dei Servizi;

VISTA la nota prot. n. 8061 del 20.10.2014 con la quale il Presidente dell'ARO 4/FG convoca in data 24.10.2014 l'Assemblea dei Sindaci per l'esame e l'approvazione del "Regolamento per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani", trasmettendo la bozza del suddetto regolamento;

VISTO il verbale della seduta di Assemblea dei

Sindaci di ARO4/FG del 24.10.2014, nella quale è stato approvato il "Regolamento per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani";

VISTA la nota prot. n. 9881 del 14.11.2014 con la quale il Commissario ad Acta dell'ARO 4/FG invita le Amministrazioni Comunali ad adottare celermente, e comunque entro il 22 novembre 2014, le Deliberazioni Consiliari di approvazione della carta dei servizi e del regolamento di assimilazione;

VISTA la nota prot. n. 11082 del 19.12.2014 con la quale il Commissario ad Acta dell'ARO 4/FG, prendendo atto della convocazione del Consiglio Comunale di San Severo per il 12 e 13.01.2015 con all'ordine del giorno la approvazione della carta dei servizi e del regolamento di assimilazione, invita i Comuni a trasmettere le Deliberazioni adottate;

CONSIDERATO che nella seduta del 12.01.2015 il Consiglio Comunale di San Severo ha rinviato la discussione su carta dei servizi e regolamento di assimilazione, discussione rinviata alla seduta convocata dal Presidente dell'Assemblea, con nota del 26.01.2015, in prima convocazione nella data del 02.02.2015 e in seconda convocazione nella data del 03.02.2015;

PRESO ATTO che nella seduta del 02.02.2015 il Consiglio Comunale di San Severo ha ulteriormente rinviato l'approvazione della Carta dei Servizi e del Regolamento di Assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi agli urbani, come segnalato dal Presidente di ARO 4/FG nella nota prot. n. 732 del 03.02.2015;

RILEVATO che il Comune di San Severo è l'unico dell'ambito territoriale a non aver approvato il regolamento di assimilazione e la carta dei Servizi, nonostante i ripetuti inviti e i solleciti del Presidente dell'Ambito e del Commissario, a distanza di oltre tre mesi dallo svolgimento delle sedute di Assemblea d'Ambito che procedettero all'approvazione, e che ciò può portare ad un rallentamento delle attività previste dalla L.R. 24/2012, nello specifico la progettazione del servizio unico e l'espletamento della procedura per l'individuazione del gestore a livello di ambito;

DATO ATTO che con nota prot. n. 1443 del 04.02.2015 il Commissario ad acta, in considerazione dell'art. 1, comma 609, della L. 190 del 23.12.2014, che prevede che le deliberazioni degli enti di governo d'ambito "*sono validamente assunte nei competenti organi degli stessi senza la necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi degli enti locali*", comunicava al Comune di San Severo il proprio parere sulla mancanza di ostacoli al proseguimento dell'iter intrapreso a livello di ambito, pur in mancanza dell'approvazione degli atti da parte del comune;

RITENUTO tuttavia, al fine di evitare dubbi interpretativi sulla norma e sulla possibilità di applicazione della stessa con riferimento agli atti adottati dall'Assemblea prima dell'entrata in vigore della norma, di procedere all'approvazione da parte del Commissario ad acta, come previsto dalla DGR 1169/2014, della Carta dei Servizi e del Regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, in luogo e per conto del Comune di San Severo (FG), al fine di concludere il percorso di approvazione dei suddetti atti, già approvati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito FG/4, da parte delle Amministrazioni comunali;

RITENUTO opportuno, ove occorra, alla luce del commissariamento, del lasso di tempo decorso dall'approvazione assembleare della Carta dei Servizi e del Regolamento di assimilazione, e della suddetta novità normativa introdotta dall'art. 1, comma 609, della legge n. 190 del 23.12.2014, procedere alla ri-approvazione degli stessi atti in luogo e per conto dell'Assemblea di Ambito FG/4;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DECRETA

1. di approvare, in luogo e per conto del Comune di San Severo (FG) e, ove occorra, di ri-approvare per conto dell'Assemblea dell'Ambito FG/4, la Carta dei Servizi dell'Ambito territoriale ARO4/FG già approvata dall'Assemblea dei Sindaci del 16.10.2014 in conformità allo schema di carta dei servizi, adottato in sede di prima attua-

zione dalla Giunta regionale con DGR 194/2013, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 24/2012, come sostituito dalla Parte II O3 del PRGRU con deliberazione di Consiglio Regionale n. 204/2013;

2. di approvare, in luogo e per conto del Comune di San Severo (FG) e, ove occorra, di ri-approvare per conto dell'Assemblea dell'Ambito FG/4, il Regolamento di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, approvata dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 4/FG del 24.10.2014;
3. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011, come modificato e integrato dall'art. 1, comma 609 della legge 190/2014, non richiede la necessità di ulteriori deliberazioni da parte degli organi degli enti locali;
4. di notificare il presente provvedimento al Comune di San Severo (FG) e ai Comuni dell'ARO 4/FG a cura del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario ad acta
Dott. Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE
CONSIGLIO REGIONALE 12 febbraio 2015, n. 4

Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze per la formazione dell'elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, di cui all'Avviso pubblico indetto con determinazione n. 12 del 14 maggio 2014. Art. 54 e seguenti della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 e s.m.i. e del regolamento regionale 24 marzo 2014, n. 5.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il giorno dodici del mese di febbraio 2015, nella

sede degli Uffici del Consiglio regionale della Puglia, siti in Bari, in via Giuseppe Capruzzi, n. 212,

PREMESSO che:

- con propria determinazione n. 12 del 14 maggio 2014 ha proceduto all'indizione dell'Avviso pubblico per la formazione dell'Elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei revisori dei conti della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45;
- con il suddetto Avviso, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 22 maggio 2014, ha fissato termini e modalità di presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco, secondo quanto disposto dagli artt. 54 e 55 della l.r. 45/2012 e dal regolamento attuativo 24 marzo 2014, n. 5;
- in quanto responsabile del procedimento, ha quindi attivato e completato tutte le procedure prescritte dal medesimo r.r. 5/2014 sino alla verifica d'ufficio delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli istanti, prescritta dall'art. 4, comma 2, dell'Avviso pubblico di cui alla citata determinazione n. 12 del 14 maggio 2014;
- l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili delle circoscrizioni dei Tribunali di Trani e di Bari, rispettivamente in data 30 settembre 2014 e 29 ottobre 2014, hanno richiesto la riapertura dei termini del suddetto Avviso pubblico in quanto era stato pubblicato nella Parte Prima (Deliberazioni del Consiglio) piuttosto che nella Sezione Avvisi/Concorsi del BURP n. 65 del 22 maggio 2014;
- in ordine alle suddette contestazioni si è ritenuto, pertanto, opportuno richiedere parere all'Avvocatura regionale;

CONSTATATO che dal parere espresso in merito dalla suindicata Avvocatura in data 27 novembre 2014, successivamente integrato in data 20 gennaio 2015 e, da ultimo, in data 6 febbraio 2015, si evince che le violazioni di legge lamentate dagli Ordini professionali risultano infondate, atteso che né la l.r. 45/2012, né il D.P.G.R. 421/12 stabiliscono in modo prescrittivo la specifica sezione del BURP nella quale pubblicare l'Avviso in questione;

RILEVATO, tuttavia, che lo stesso parere dell'Avvocatura regionale ha evidenziato una possibile vio-

lazione, benché non contestata, della legge regionale n. 15/2008, in materia di trasparenza, per non essere stata segnalata in modo sufficientemente “visibile e riconoscibile” l’esistenza della procedura selettiva in corso nello specifico link “Avvisi e Concorsi” dei siti web ufficiali di Giunta e Consiglio;

CONSIDERATA, pertanto, l’opportunità di rinnovare la pubblicità dell’avviso, esercitando il potere di autotutela previsto dall’art.21 nonies della legge 241/1990, atteso che il tempo intercorso dal compimento delle forme di pubblicazione dell’Avviso non risulta eccessivo e che non esistono allo stato diritti acquisiti e situazioni consolidate, non avendo l’Amministrazione ancora provveduto all’esperimento del sorteggio, ai fini dell’individuazione delle relative nomine.

PONDERATI esaustivamente gli interessi in conflitto e valutato l’interesse pubblico specifico alla riapertura dei termini del suddetto Avviso, trattandosi di conferimento di incarichi di responsabilità e pregnanza che non possono prescindere dall’osservanza delle forme di pubblicità previste dalla normativa vigente in materia.

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 328 del 29 dicembre 2009, con la quale sono state emanate direttive per l’adozione delle determinazioni dirigenziali;

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/2003

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90, in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati sensibili, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA’ DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di confermare la validità dell’Avviso pubblico per la formazione dell’elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 54 e seguenti della legge 28 dicembre 2012, n. 45, e del regolamento regionale 24 marzo 2014, n.5, indetto con determinazione n. 12 del 14 maggio 2014 e pubblicato sul BURP n. 65 del 22 maggio 2014;
- di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle istanze, a valere sull’Avviso pubblico di cui sopra, di cui all’allegato A, parte integrante della presente determinazione, dando atto che la data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce termine iniziale per la decorrenza dei trenta giorni utili alla presentazione delle domande di iscrizione;
- di stabilire che i candidati risultati idonei già nella prima selezione resteranno utilmente collocati nell’elenco, senza necessità di rinnovo dell’istanza, fatta salva la facoltà attribuita agli stessi di presentare documentazione integrativa, medio tempore acquisita entro il termine suindicato;
- di disporre, ai sensi dell’art. 54, comma 2, della l.r.45/2012, dell’art. 2 del r.r. 5/2014 e dell’art. 18 della l.r. 20 giugno 2008, n. 15, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sulla home page del sito internet del Consiglio regionale, nelle sezioni “Revisori dei conti della Regione Puglia” e “Concorsi e avvisi”;
- di trasmettere la presente determinazione alla Giunta regionale - Servizio comunicazione istituzionale - per la relativa pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia secondo le modalità di cui all’art. 18 della l.r. 15/2008;
- di dare atto che la compilazione della domanda di iscrizione dovrà avvenire con accesso alla home

page del sito internet del Consiglio regionale, attraverso la selezione del link denominato "Elenco revisori Regione Puglia";

- di dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva;
- di dare atto che l'originale della presente deter-

minazione, composta da n. 3 facciate e un allegato A) composto da n. 5 facciate, sarà conservato e custodito, per la raccolta, presso la Segreteria generale del Consiglio regionale e che la stessa sarà pubblicata all'Albo del Consiglio regionale.

Il Segretario Generale
Silvana Vernola

ALLEGATO A

alla determinazione del Segretario Generale del Consiglio regionale n. 4 del 12 febbraio 2015,
già allegato alla determinazione del Segretario Generale del Consiglio regionale n. 12 del 14 maggio
2014

Avviso pubblico per la formazione dell'elenco di candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 54 e seguenti della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 e del regolamento regionale 24 marzo 2014, n. 5.

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Puglia è composto da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale mediante estrazione dall'Elenco istituito dall'art. 54 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45. L'estrazione si svolge, pubblicamente, in una seduta del Consiglio regionale appositamente convocata per la designazione del Collegio e secondo le modalità di cui all'art. 7 del regolamento regionale 24 marzo 2014, n. 5.

I soggetti interessati possono presentare domanda per l'iscrizione nell'Elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei revisori dei conti della Regione Puglia al Segretario generale del Consiglio regionale della Puglia nei termini e con le modalità di cui al presente Avviso.

Art. 1***Requisiti per l'iscrizione nell'Elenco***

1. Possono chiedere l'iscrizione nell'Elenco coloro i quali siano in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di cui all'articolo 54 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45:

- a) iscrizione nel registro dei revisori legali istituito dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), con anzianità di iscrizione non inferiore a dieci anni;
- b) possesso di laurea magistrale, laurea a ciclo unico o diploma di laurea antecedente al decreto Ministero dell'università della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), vecchio ordinamento, in scienze economiche o giuridiche;
- c) esperienza maturata per almeno cinque anni, come revisore dei conti di province o comuni superiori a cinquanta mila abitanti o negli enti del Servizio sanitario, nelle università pubbliche e nelle aziende di trasporto pubblico locale di interesse regionale ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi dirigenziali, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di responsabilità in ambito economico-finanziario;
- d) acquisizione nell'anno solare precedente a quello della presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco di almeno dieci crediti formativi annuali in materia di contabilità pubblica secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei conti esercita funzioni di controllo;
- e) onorabilità, professionalità e indipendenza, ai sensi dell'articolo 2387 del Codice civile.

Art. 2***Cause di ineleggibilità e incompatibilità***

1. Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 55 della l.r. 45/2012, sono ineleggibili alla carica di componente del Collegio dei revisori dei conti della Regione Puglia:
 - a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dagli articoli 2382 e 2399 del Codice civile;
 - b) coloro che ricoprono la carica di Presidente della Regione, di assessore regionale, di consigliere regionale e coloro che hanno ricoperto tali cariche nella legislatura precedente;
 - c) coloro che sono legati alla Regione Puglia, o a enti da questa controllati, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale;
 - d) il coniuge, i parenti e gli affini, entro il quarto grado, del Presidente, degli assessori e dei Consiglieri regionali in carica all'atto della nomina.
2. Il difetto della indicazione nella domanda di iscrizione nell'Elenco di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità di cui al comma 1 comporta l'automatica impossibilità di procedere nella registrazione.
3. Ai sensi del comma 3 dell'art. 55 della l.r. 45/2012, sono incompatibili con la carica di componente del Collegio dei revisori dei conti della Regione Puglia coloro i quali rivestono la carica di Presidente di provincia, sindaco, assessore, consigliere, revisore dei conti di ente locale ricompreso nell'ambito territoriale della Regione Puglia, ovvero di enti del Servizio sanitario e delle aziende di trasporto pubblico locale di interesse regionale.
4. I componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Puglia non possono assumere incarichi o consulenze presso la Regione Puglia o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso.
5. Ai sensi dell'art. 53, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di componente del Collegio dei revisori dei conti della Regione Puglia non può essere conferito a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.

Art. 3***Contenuto e modalità di presentazione delle domande***

1. La domanda di iscrizione nell'elenco, ai sensi dell'art. 2 del r.r. 5/2014, deve contenere i seguenti dati:
 - a) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico e indirizzo PEC;
 - b) attestazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
 - 1) del possesso dei requisiti di cui all'art. 54 della l.r. 45/2012, riportati nell'art. 1 del presente Avviso;
 - 2) dell'assenza di cause di ineleggibilità di cui all'art. 55, commi 1 e 2, della l.r. 45/2012, riportati nell'art. 2, comma 1, del presente Avviso;

- 3) dell'assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 55, comma 3, della l.r. 45/2012, riportati nell'art. 2, comma 3, del presente Avviso, ovvero dell'eventuale sussistenza di una causa di incompatibilità rimuovibile;
- 4) in caso di soggetto dipendente pubblico, dell'indicazione dell'Ente di appartenenza, con il relativo indirizzo.

2. Le dichiarazioni rese e sottoscritte con firma non autenticata nella domanda di iscrizione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000.

3. La compilazione della domanda di iscrizione deve avvenire con accesso alla home page del sito internet del Consiglio regionale (www.consiglio.puglia.it), attraverso la selezione del link denominato: "Elenco revisori Regione Puglia". Una volta conclusa la compilazione del modello, viene generato un file riassuntivo della domanda che il richiedente deve sottoscrivere con firma digitale e trasmettere alla casella di posta elettronica certificata revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it.

4. Alla domanda, pena esclusione, deve essere allegata copia, in formato elettronico, di un documento di identità del candidato in corso di validità debitamente sottoscritto con firma digitale. L'allegazione della fotocopia del documento di identità ha valore di autenticazione della sottoscrizione ai sensi del d.p.r. 445/2000.

5. Le domande devono essere presentate esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P. Costituisce espressa causa di esclusione la presentazione della domanda con modalità diversa o oltre il predetto termine.

Art. 4

Modalità e termini entro cui esaminare le domande di iscrizione nell'Elenco

1. La struttura regionale responsabile del procedimento di formazione, tenuta ed aggiornamento dell'elenco dei revisori dei conti della Regione Puglia, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è la Segreteria Generale del Consiglio regionale.

2. In attuazione del d.p.r. 445/2000, nonché in conformità alle disposizioni regionali in materia, la struttura responsabile del procedimento procederà d'ufficio al controllo su un campione non inferiore al 10% delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli istanti, nonché di quelle presentate da tutti i soggetti designati, relativamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 54, comma 1, lettere a), b), c) e d), della l.r. 45/2012, riportati nell'art. 1 del presente Avviso.

3. La struttura responsabile del procedimento richiederà ai candidati, a mezzo PEC, tutte le indicazioni utili a consentire di esperire il controllo di cui al comma 2. Il candidato deve dare riscontro alla richiesta, a mezzo PEC, entro due giorni.

4. La Segreteria del Consiglio regionale, previa verifica della documentazione per l'accertamento dei requisiti di cui al comma 2 del presente articolo, provvede alla formazione dell'elenco dei revisori dei conti entro 45 giorni dal termine di presentazione delle domande di iscrizione nell'elenco stesso.

5. I nominativi dei revisori dei conti, in prima applicazione, saranno estratti dall'elenco formulato secondo le modalità di cui al comma 4.

Art. 5 **Formazione dell'elenco**

2. Il Segretario generale del Consiglio regionale, scaduto il termine per la presentazione delle domande, notifica tempestivamente ai soggetti interessati, a mezzo PEC, la propria determinazione di non ammissione ovvero di esclusione dall'elenco, con la relativa motivazione. Avverso tale atto, i candidati esclusi possono presentare ricorso motivato al Segretariato generale del Consiglio regionale, a mezzo PEC, entro cinque giorni dalla data di ricezione della notifica.

3. Il Segretario generale del Consiglio procede, entro i successivi dieci giorni, ad adottare in via definitiva apposita determinazione sulla effettiva sussistenza delle cause di esclusione e delle risultanze è data notizia all'interessato a mezzo PEC.

5. Dei provvedimenti di non ammissione ovvero di cancellazione dall'elenco, nonché della relativa causa, è data notizia, per i trenta giorni successivi alla decisione del Segretario generale, nell'apposita sezione del sito istituzionale del Consiglio regionale dedicata all'Elenco.

Art. 6 **Contenuto dell'Elenco**

1. L'Elenco riporta i seguenti elementi informativi per ciascun revisore:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita;
- b) residenza;
- c) data e numero di iscrizione nel registro dei revisori legali.

2. L'Elenco è stilato in ordine alfabetico e reso pubblico sulle pagine del sito internet del Consiglio regionale, con effetti di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Art. 7 **Aggiornamento dell'Elenco**

1. Il presente Avviso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ogni anno solare, per un periodo di trenta giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 54 della l.r. 45/2012, al fine di consentire, con le modalità di cui all'Avviso medesimo, nuove manifestazioni di disponibilità a ricoprire l'incarico di revisore dei conti della Regione Puglia, o di aggiornare i titoli connessi a quelli esistenti.

2. I candidati già iscritti nell'Elenco devono presentare, entro i termini di cui al comma 1, una dichiarazione attestante il conseguimento di almeno dieci crediti formativi ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera d), della l.r. 45/2012 e dell'art. 2, comma 3, del r.r. 5/2014.

3. Entro i successivi trenta giorni dallo spirare del termine di cui al comma 1, il Segretario generale del Consiglio regionale provvede con proprio atto all'aggiornamento annuale dell'Elenco.

Art. 8
Compenso

1. Ai componenti del Collegio dei revisori dei conti spetta un compenso che sarà stabilito nel decreto di nomina da parte del Presidente della Giunta regionale secondo le disposizioni di cui all'art. 57, comma 3, della l.r. 45/2012.

IL SEGRETARIO GENERALE
Silvana Vernola



Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Provvedimento n. 2

Indennità d'esproprio.**L'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI****Premesso che:**

- a) in data 11 Luglio 2011 l'Autorità Idrica Pugliese, con determinazione dirigenziale n. 41 del Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione, ha approvato il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art.8 della L.R. 22 febbraio 2005 n.3;
- b) il Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione dell'Aip Puglia con determinazione n.42 del 11 Luglio 2011, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- c) l'Acquedotto Pugliese Spa giusta disposizione n. 134676 del 9 Novembre 2012 ha accettato detta delega costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni e designando il Geom. Vito CASCINI nella qualità di Responsabile del Procedimento Espropriativo;
- d) con determina n. 1 del 24 Gennaio 2014, l'Autorità idrica Pugliese, quale autorità espropriante, disponeva l'annullamento, in via di autotutela, delle proprie precedenti determinazioni n. 41-42/2011 recanti rispettivamente dichiarazione di pubblica utilità e conferimento di delega all'esercizio delle potestà espropriative;
- e) l'Aip con Determina Direttoriale n. 35 dell'1 Aprile 2014, ha proceduto all'approvazione in variante del progetto di che trattasi ai fine della dichiarazione di pubblica utilità prescritta a norma dell'Art. 12 del Testo unico espropri, nonché al conferimento di delega per l'esercizio delle potestà espropriative in favore dell'Acquedotto Pugliese Spa con specifico riferimento al tempestivo inoltro degli avvisi di avvio del procedimento ex Art. 17 del Dpr 327/2001;
- f) la porzione maggioritaria delle ditte espropriande ha condiviso gli importi offerti consentendo l'immediata immissione nel possesso ai sensi dell'Art. 20 comma 6 del Dpr 327/2001

acquisendo il diritto alle maggiorazioni indennitarie previste ai sensi dell'Art. 45 del Dpr 327/2001;

- g) è necessario provvedere alla corresponsione degli acconti indennitari nella misura dell'80 per cento degli importi convenuti giuste le attribuzioni conferite con Determina Direttoriale Aip n. 57 del 12 Maggio 2014;

DISPONE

- a) il pagamento diretto degli acconti indennitari in relazione ai cespiti nonché secondo gli importi ed in favore dei soggetti di seguito distinti:
 - I) Beni siti nell'agro di Triggiano alla contrada "Grottemaldari" e censito nel Nuovo Catasto Terreni al Fg 17 p.IIa 446: **Euro 442,66** in favore del Sig. LAUDO Nicola Donato nato a Bari il 27 Novembre 1986, C.F. LDA NLD 86S27 A662 G;
 - II) Bene sito nell'agro di Triggiano alla contrada "Grotta Maldari" e censito nel Nuovo Catasto Terreni al Fg 17 p.IIa 445: **Euro 1.247,65** in favore della Sig.ra GIANNELLI Natalina nata a Triggiano il 2 Gennaio 1944, C.F. GNN NLN 44A42 L425 G;
- b) Invita chiunque abbia interesse a presentare osservazioni/opposizioni in relazione all'ammontare dell'indennità o a tutela della garanzia entro e non oltre giorni 30 dalla pubblicazione presso: Acquedotto Pugliese Spa - Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Rdpe Geom. Giuseppe VILLONIO;

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Giuseppe Villonio

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

COMUNE DI BITONTO
Decreto 31 gennaio 2015, n. 610**Esproprio.****IL DIRIGENTE**

VISTE le deliberazioni di G.C. n. 200 del

27/06/2014 e di C.C. n. 176 del 19/12/2014 con le quali:

- sono stati approvati rispettivamente il progetto preliminare rimodulato e il progetto definitivo/ esecutivo dei lavori di "Completamento delle urbanizzazioni primarie e realizzazione di un Centro Tecnologico di valenza interprovinciale" facente capo al P.O. Fesr 2007/2013. Asse VI - linea di intervento 6.2 - azione 6.2.1 - Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi, progetto corredato dalla perizia esproprio suoli redatta dallo studio tecnico associato Ing. G. Delvino, ing. V. Marinelli, Arch. E. Digioia & Geom. G. Lacalendola sotto la data "Novembre 2014" e fatta propria dall'UTC, concernente l'acquisizione/esproprio delle seguenti aree così definitivamente individuate catastalmente:

TANDOI Ida nata a Corato (BA) il 04/06/1935 C.F.

TND DIA 35H44 C983G

Foglio n. 36 Particella n. 1072 (ex 888/a) di 559 mq

Particella n. 970 di 425 mq,

MONGIELLO Filomena nata a Bitonto (BA) il 26/08/1937 C.F. MNG FMN 37M66 A8930

MONGIELLO Maria Gaetana nata a Bitonto (BA) il 26/09/1935 C.F. MNG MGT 35P66 A893H

Foglio n. 36 Particella n. 1074 (ex 961/c) di 268 mq Particella n. 1076 (ex 885/e) di 205 mq,

BASTIANI Rosa nata a Bitonto (BA) il 10/03/1943 C.F. BST RSO 43C50 A893D

BASTIANI Graziano nato a Bitonto (BA) l'1/01/1936 C.F. BST GZN 36A01 A893T

Foglio n. 36 Particella n. 972 di 79 mq

Superficie da acquisire 79 mq, accessorio comune ad ente rurale ed urbano presunta proprietà di

RINALDI Giovanna nata a Bitonto il 26/10/1900 C.F. RNL GNN 00R66 A893Z

Foglio n. 36 Particella n. 1078 (ex 144/g) di 398 mq Particella n. 1079 (ex 144/h) di 71 mq

COLELLA Nunzia nata a Triggiano (BA) il 03/11/1958 C.F. CLL NNZ 58S43 L425B

Foglio n. 37 Particella n. 1297 (ex 1224/a) di 109 mq

- è stato apposto e confermato il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.9 del DPR 327/2001 e art. 6 della L.R.P. n.3/2005;
- è stata dichiarata la pubblica utilità dei lavori da eseguire ai sensi dell'art.12 del DPR 327/2001 e art. 10 della L.R.P. n. 3/2005;

- è stato stabilito che il decreto di esproprio dovrà essere emanato entro 5 anni dalla data di esecutività del presente atto;

VISTO che l'avviso di avvio del procedimento è stato notificato alle suddette ditte con missive prot. nn. 36169 del 2/10/2014 ricevute dagli interessati sotto le date 02/10 - 08/10 - 9/10/2014 e con pubblicazione sull'Albo Pretorio dal 31/12/2014 al 15/01/2015 Prot. 48463 del 30/12/2014 per le particelle del Foglio n. 36, n. 1078 (ex 144/g) di 398 mq e n. 1079 (ex 144/h) di 71 mq, per le quali non si è riusciti a trovare una identificazione catastale attuale bensì una presunta proprietà ricavandola da atto di donazione del signor Tarantino Francesco per notar Gallo Angelo Michele da Bitonto del 20/01/201928 registrato a Bari il 2/02/1928 al n.1063 e volturato al n. 1031 in data 9 aprile 1936 a favore di Rinaldi Giovanna nata a Bitonto il 26/10/1900, della quale non si conosce ultima dimora o domicilio;

DATO ATTO che a seguito della suddetta notifica sono pervenute le seguenti dichiarazioni di cessione volontaria:

- con missiva del 30/12/2014 protocollata al n. 0000150 del 02/01/2015 dagli eredi di TANDOI Ida nata a Corato (BA) il 04/06/1935 e deceduta il 01/09/2014 a Bitonto, sigg.ri RIZZI Vittorio, nato a Bitonto il 14/02/1937, RIZZI Concetta Anna nata a Bitonto il 26/07/1962, RIZZI Francesco nato a Bitonto il 27/08/1963 e RIZZI Giovanni nato a Bitonto il 03/01/1965;
- con missiva del 17/12/2014 protocollata al n. 47310 del 18/12/2014 dalla signora MONGIELLO Maria Gaetana per la sua quota indivisa del 50%;
- con missiva del 29/01/2015 del 30/01/2015 dalla signora MONGIELLO Filomena, e per essa il tutore Giordano Agostino, per la sua quota indivisa del 50%;
- con missiva del 19/12/2014 protocollata al n. 48142 del 29/12/2014 dalla signora BASTIANI Rosa per la sua quota indivisa del 50%;
- con missiva del 23/12/2014 protocollata al n. 48141 del 29/12/2014 dal signor BASTIANI Graziano per la sua quota indivisa del 50%;

DATO ATTO che non è pervenuta alcuna comunicazione da parte delle restanti ditte interessate;

VISTO che con missive prot. 4106 del 29/01/2015 e stata notificata agli espropriandi la deliberazione di CC. n. 176 del 19/12/2014

- di approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di costruzione dell'opera da realizzare
- della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- della dichiarazione di pubblica utilità dei lavori,

VISTO che sotto la data "Novembre 2014" sono stati elaborati i prospetti allegati riportanti le indennità espropriative e le indennità aggiuntive offerte dal Comune come determinate ai sensi dell' art. 37 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i.;

DATO ATTO che, le indennità offerte dal Comune per la acquisizione/esproprio degli immobili in parola ammontano a complessivi E 59.741,54 oltre al 10% in più in caso di condivisione della indennità offerta e sussistendone i presupposti di legge;

ACCERTATO che i terreni ricadono - secondo lo strumento urbanistico vigente -all'interno della zona "F2" (Verde Attrezzato - Attività Ricreative);

RITENUTO di procedere con carattere di urgenza ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 in quanto trattasi di interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

DATO ATTO che è tuttora efficace la dichiarazione di pubblica utilità declamata con C.C. n. 176 del 19/12/2014;

VISTI: il T.U.E.L. 18/8/2000 n.267; il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327; la L.R. 22/2/2005 n. 3;

DECRETA

- 1) Sono espropriati - con la condizione sospensiva di cui al successivo punto 7) - a favore del Comune di Bitonto (C.F. 00382650729) gli immobili occorrenti per la realizzazione di un Centro Tecnologico di valenza interprovinciale facente capo al P.O. FESR 2007/2013. Asse VI - Linea di intervento 6.2 - Azione 6.2.1 - Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi, così oggi identificati catastalmente:

1.1 TANDOI Ida nata a Corato (BA) il 04/06/1935 C.F. TND DIA 35H44 C983G

Foglio n. 36 Particella n. 1072 (ex 888/a) di 559 mq

Particella n. 970 di 425 mq,

2.2 MONGIELLO Filomena nata a Bitonto (BA) il 26/08/1937

C.F. MNG FMN 37M66 A8930

MONGIELLO Maria Gaetana nata a Bitonto (BA) il 26/09/1935 C.F. MNG MGT 35P66 A893H

Foglio n. 36 Particella n. 1074 (ex 961/c) di 268 mq Particella n. 1076 (ex 885/e) di 205 mq,

3.3 BASTIANI Rosa nata a Bitonto (BA) il 10/03/1943 C.F. BST RSO 43C50 A893D

BASTIANI Graziano nato a Bitonto (BA) l'1/01/1936 C.F. BST GZN 36A01 A893T

Foglio n. 36 Particella n.972 di 79 mq

Superficie da acquisire 79 mq,

4.4 accessorio comune ad ente rurale ed urbano presunta proprietà

RINALDI Giovanna nata a Bitonto il 26/10/1900

C.F. RNL GNN 00R66 A893Z Foglio n. 36

Particella n 1078 (ex 144/g) di 398 mq

5.5. COLELLA Nunzia nata a Triggiano (BA) il 03/11/1958

C.F. CLL NNZ 58S43 L425B

Foglio n. 37 Particella n. 1297 (ex 1224/a) di 109 mq

- 2) Le indennità di espropriazione degli immobili di cui al punto 1) precedente sono determinate d'urgenza ed in via provvisoria - ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 - nella misura riportata nei prospetti allegati parte integrante;
- 3) Gli espropriati entro trenta giorni dalla immissione in possesso che avverrà in esecuzione del presente decreto, hanno diritto di convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto del presente decreto avendo diritto al 10% in più come previsto dall'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001 in tal caso le indennità verranno liquidate direttamente; nello stesso termine i suddetti proprietari possono limitarsi a designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione arbitraria dell'indennità;

- 4) Qualora l'area sia utilizzata a scopi agricoli al proprietario diretto coltivatore e ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, spetta ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.P.R. n. 327/2001, un'indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata come determinato dalla competente Commissione Provinciale Espropri; il fondo deve essere direttamente coltivato, da parte dei soggetti richiamati da almeno un anno prima della data (19/12/2013) in cui è stata dichiarata la pubblica utilità;
- 5) In assenza di istanza per la costituzione del Collegio tecnico o in caso di silenzio, decorsi trenta giorni dalla data di immissione in possesso il Comune espropriante dovrà depositare le relative indennità espropriative presso la Cassa Depositi e Prestiti e contestualmente dovrà richiedere la rideterminazione dell'indennità alla competente Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001;
- 6) Le somme spettanti a titolo di indennità di esproprio non sono soggette alla ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 non sussistendone i presupposti di legge;

Il presente decreto:

- a cura e spese del Comune, sarà registrato presso la competente Agenzia e notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e

dell'ora in cui è prevista l'esecuzione con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001; l'avviso della data di esecuzione deve pervenire almeno sette giorni prima della stessa, da eseguirsi nel termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto;

- è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito con le modalità sopra richiamate;

Il presente decreto va trascritto, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari;

Un estratto del presente decreto va trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;

AVVERTE

che avverso al presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. PUGLIA - Bari o al Presidente della Repubblica entro i termini rispettivi di 60 e 120 giorni dalla notificazione.

Bitonto, lì 31/01/2015

Il Funzionario Tecnico
con Funzioni Vicarie
Responsabile del Procedimento
Ing. Luigi Puzifferri

= P.O. FESR 2007/2013. ASSE VI - LINEA DI INTERVENTO 6.2 - "INIZIATIVE PER LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI". - "COMPLETAMENTO DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO TECNOLOGICO DI VALENZA INTERPROVINCIALE"

= PROSPETTO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE (art. 37 del D.P.R. 8/6/2001 n° 327 e s.m. e.i.)

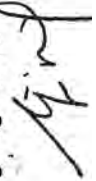
= PROSPETTO AGGIORNATO A SEGUITO DEI FRAZIONAMENTI N° 43058/2015 E N° 43059/2015

= VALORE VENALE € 28,26/mq. (Deliberazione di C.C. n. 295 del 14/11/2013)

N° d'ord.	INTESTAZIONE CATASTALE	FG.	P.LLA	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE MQ	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE €	AUMENTO 10% PER CESSIONE VOLONTARIA €	PREZZO DI CESSIONE €	TOTALE PER DITTA €
1	TANDOI IDA nata a Corato il 04/06/1935 C.F. TND DIA 35H44 C983G	36	1072 (ex 888/a) 970	559 425	15.797,34 12.010,50	1.579,73 1.201,05	17.377,07 13.211,55	30.588,62
2	MONGIELLO FILOMENA nata a Bitonto il 26/08/1937 C.F. MNG FMN 37M66 A893O MONGIELLO MARIA GAETANA nata a Bitonto il 26/09/1935 C.F. MNG MGT 35P66 A893H	36	1074 (ex 961/c) 1076 (ex 885/e)	268 205	7.573,68 5.793,30	757,37 579,33	8.331,05 6.372,63	14.703,68
3	BASTIANI ROSA nata a Bitonto il 10/03/1943 C.F. BST RSO 43C50 A893D BASTIANI GRAZIANO nato a Bitonto il 01/01/1936 C.F. BSTGZN 36A01 A893T	36	972	79	2.232,54	223,25	2.455,79	2.455,79
4	RINALDI GIOVANNA nata a Bitonto il 26/10/1900 C.F. RNL GNN 00R66 A893Z	36	1078 (ex 144/g) 1079 (ex 144/h)	388 71	11.247,48 2.006,46	1.124,75 200,65	12.372,23 2.207,11	14.579,33
5	COLELLA NUNZIA nata a Triggiano il 03/11/1958 C.F. CLL NNZ 58S43 L425B	37	1297 (1224/a)	109	3.080,34	308,03	3.388,37	3.388,37
				mq	2.114	59.741,64 €	5.974,16 €	65.715,80 €
				SOMMANO				

ALLEGATO AL DECRETO N° 610 DEL 31/01/2015

IL FUNZIONARIO TECNICO
CON FUNZIONI VICARIE
- Ing. Luigi Puzifferri



COMUNE DI GRUMO APPULA
Decreto 3 febbraio 2015, n. 1

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che.

con Accordo di Programma stipulato in data 22.05.2007 fra la Provincia di Bari ed il Comune di Grumo Appula, come integrato e modificato da successivo accordo di Programma del 16.06.2014, si è stabilito che al Comune di Grumo Appula fossero delegate le funzioni di podestà di Autorità espropriante, nonché tutte le attività tecnico-amministrative connesse, in rappresentanza della Provincia di Bari, quale ente beneficiario dell'espropriazione;

con deliberazione di Giunta Provinciale n.83 del 12/07/2007, fu approvato preliminarmente, uno studio di fattibilità dell'intervento da realizzare e fu nominato il Dirigente del Servizio, Ing. Nicola Anacclerio, quale Responsabile del procedimento dei lavori di che trattasi;

con deliberazione n.149 la Giunta Provinciale in data 07/10/2011 approvò il progetto preliminare, redatto a cura del servizio Viabilità e Trasporti, dei lavori di Realizzazione della strada di collegamento tra la S.P.71" Cassano-Grumo" - e la S.P.1" Grumo-Toritto", finanziata con fondi ex D.Lgs. n.112/98 e s.m.i. erogati dalla Regione Puglia, per la realizzazione del 1° Programma Straordinario di Viabilità Regionale, successivamente acquisiti al finanziamento del PO FESR 2007-2013 nell'ambito dell'Asse V - Azione 5.4.1, giusta Determina Dirigenziale n. 242 del 22/10/2012 Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità per l'importo totale di € 1.400.000,00;

che sono state adempiute le formalità previste dagli artt. 11 e 16 PR 08.06.2001, n. 327 nelle forme stabilite dall'art. 11, comma 2 del DPR 327/2001, essendo il numero dei destinatari superiore a 50, mediante pubblicazione, per trenta giorni, all'Albo Pretorio del Comune e sul sito informatico della Regione Puglia, a partire dal 27 ottobre 2011 e sul quotidiano "La Stampa", e sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno ed Bari", dell'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed approvazione del progetto preliminare da parte del Consiglio Comunale;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 29 novembre 2011, è stato:

- approvato ai fini urbanistici, il progetto preliminare dei lavori di "Realizzazione della strada di collegamento tra la S.P.1 e la S.P. 71, redatto dalla Provincia di Bari, in variante al Pdf,
- e dato atto che:

a) l'approvazione del progetto preliminare costituisce variante allo strumento urbanistico senza necessità di approvazione regionale ai sensi dell'art. 12 - comma 3 - della L.R. n. 3/2005 come modificato dall'art. 1 - lett. b) della L.R. n. 3/2007 ed apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;

b) ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e degli artt. 12 e 17 del DPR 08/06/2001 n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 302, l'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera.

che la Provincia di Bari - Servizio Territorio ha redatto il progetto definitivo comportante una variazione del piano particellare di esproprio;

che sono state reiterate le formalità previste dagli artt. 11 e 16 PR 08.06.2001, n. 327, nelle forme stabilite dall'art. 11, comma 2 del DPR 327/2001, essendo il numero di destinatari superiore a 50, mediante pubblicazione, per trenta giorni, all'Albo Pretorio del Comune e sul sito informatico della Regione Puglia a partire dal 22 marzo 2013 e sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno ed Nazionale" e sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno ed Bari", dell'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31.05.2013 è stato approvato ai fini urbanistici, il progetto definitivo dei lavori di "Realizzazione della strada di collegamento tra la S.P. 1 e la S.P. 71", redatto dalla Provincia di Bari, in variante al Pdf dando atto che:

- a) l'approvazione del progetto definitivo costituisce variante allo strumento urbanistico senza necessità di approvazione regionale ai sensi dell'art. 12 - comma 3 - della L.R. n. 3/2005 come modificato dall'art. 1 - lett. b) L.R. 3/2007 ad apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;

b) ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs 12/04/2006 n. 163 e degli artt. 12 e 17 del DPR 08.06.2001 n. 327, come modificato dal D.Lgs 27/12/2002 n. 302, l'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera.

Che il Consiglio Provinciale con delibera n. 5 del 30/04/2014, esecutiva ai sensi di legge, nell'approvare il Bilancio di previsione 2014, ha ratificato il Piano triennale dei LL.PP. 2014/2016 e l'elenco dei lavori per l'annualità 2014, includendo l'opera di cui sopra con integrazione del finanziamento di € 325.00,00 con fondi bilancio, per l'importo totale dei lavori di € 1.725.000,00.

che con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 44 del 20/05/2014 è stato approvato il progetto definitivo aggiornato, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera pubblica da realizzare, ai sensi dell'art. 12. comma 1, lett. a), del D.P.R. 327/01;

con Accordo di Programma fra la Provincia di Bari e il comune di Grumo Appula, integrato e modificato il 16/06/2014, si è stabilito che al Comune di Grumo Appula fossero delegate le funzioni e le potestà di Autorità espropriante, nonché tutte le attività tecnico-amministrative connesse, in rappresentanza della Provincia di Bari, quale ente beneficiario dell'espropriazione;

Precisato che, l'Autorità Espropriante ha ritualmente provveduto a notificare a tutti i soggetti interessati la data in cui è divenuto efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, al fine di consentire agli stessi di fornire ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire alle aree ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

Che è necessario acquisire mediante procedimento espropriativo al patrimonio della Provincia di Bari le aree interessate dalla realizzazione di detta opera pubblica, ricadenti nel territorio del Comune di Grumo Appula;

Verificato che sussistono presupposti giuridici per l'emanazione da parte del Comune di Grumo Appula, quale Autorità Espropriante, di un decreto di occupazione anticipata delle aree da espropriare,

contestualmente alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 15, comma 2, lett. c), della L.R. 3/2005 e dall'art. 22 bis, commi 1° e 2°, del D.P.R. 327/2001;

Considerata anche l'urgenza di provvedere all'avvio dei lavori, in considerazione dell'improvvisabile scadenza del termine ultimo per la fruizione dei finanziamenti regionali erogati in favore della Provincia di Bari, come da D.G.R. n. 2813 del 20/12/2012;

Ravvisata la necessità di disporre, senza particolari indagini e formalità, l'occupazione anticipata dei beni immobili da espropriare e la determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione, considerato che l'avvio dei lavori di cui trattasi riveste carattere di particolare urgenza in relazione alla natura delle opere da realizzare afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di lavori stradali, e la procedura espropriativa risulta particolarmente complessa, per l'elevato numero di proprietari espropriandi, ai sensi del comma 1 e del comma 2 lett. b), dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R. 3/2005;

Considerato che il presente Decreto di occupazione d'urgenza dovrà essere notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, e successivamente si potrà procedere all'immissione in possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa in favore della Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

Visto "l'elenco particelle espropriande", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree da occupare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione;

Visto, inoltre, lo stralcio del "Piano particellare d'esproprio", che pure si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 107;

Visto il D.P.R. 327/2001;

Vista la Legge Regionale 3/2005;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in forza della quale, dalla data del 1 gennaio 2015, la Città Metropolitana di Bari è subentrata alla Provincia di Bari, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi;

DECRETA

Art. 1

Al fine di provvedere all'esecuzione dell'opera pubblica indicata in epigrafe, si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari, quale Ente beneficiario dell'esproprio, ai sensi del comma 1 e comma 2, lett. b), dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R. 3/2005, l'occupazione anticipata delle aree site nel Comune di Grumo Appula, specificatamente individuate nell' "Elenco particelle espropriande", contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché delle indennità provvisorie di espropriazione, e nello stralcio del "Piano particellare d'esproprio", che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Art. 3

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore

de Comune di Grumo Appula, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto. I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggetto di occupazione previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici:

1. Dott. Ing. Carlo Colasuonno (U.T.C.);
2. Dott. Ing. Giulio Salatino (U.T.C.);
3. Geom. Vincenzo Lucatuorto (Professionista esterno).

Art. 4

L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni occupati in forza del presente decreto è stata determinata in via provvisoria sulla base del valore venale degli immobili da espropriare, tenuto conto delle caratteristiche essenziali ed effettive degli stessi, nella misura indicata nell'allegato "Elenco particelle espropriande" di cui all'art. 1 del presente decreto, a fianco di ciascuna ditta, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011.

Coloro i quali intendono accettare le indennità provvisorie di espropriazione offerte, a norma dell'art. 22 bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001, dovranno darne comunicazione a questa Amministrazione entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di immissione in possesso.

A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa accettazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Il proprietario che condivide la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3, del D.P.R. 327/2001, un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area espropriando.

Le indennità da corrispondere per eventuali manufatti da demolire, insistenti sulle aree da occupare, regolarmente edificati ed autorizzati, di cui si accerti l'esistenza in sede di immissione in possesso, saranno determinate successivamente alla redazione dello stato di consistenza e comunicate alle ditte da espropriare. In questo caso il termine di 30 giorni per l'accettazione delle indennità decorrerà da quest'ultima comunicazione.

Il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001, è determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità.

Art. 5

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione disposta con il presente decreto, fino alla data di cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1 comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001 come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011.

In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 6

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante nei termini previsti per il pagamento dell'indennità di espropriazione al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno o deposito delle indennità provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 7

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001.

In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito delle indennità provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Il presente decreto di occupazione d'urgenza perde efficacia qualora non sia emanato il decreto d'esproprio nel termine di cinque anni, a decorrere dalla data in cui è diventato efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 6, e dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Art. 8

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A.R., come previsto dall'art. 14, comma 1, L.R. 3/2005.

Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Grumo Appula, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005.

In ogni caso, il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Grumo Appula, e dovrà essere pubblicato, per estratto, sul B.U.R.P., nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 327/2001, nella L.R.P. 3/2005 e nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18/07/2006.

Avverso il presente decreto, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti.

Il Responsabile Settore Tecnico
Dott. Ing. Carlo Colasuonno

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE
OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71



PROVINCIA DI BARI

AGRO di GRUNO APPULA

N	Fg	Particella	Superficie Catastrale mq	Cultura Catastrale	Cultura Effettiva	Superficie da Espropriare mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codeice fiscale/P.iva	Residenza	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	Indennità Provvisoria di Base	V.A.M. €/mq	Indennità Aggiuntive	Indennità Occupazione per 36 mesi	Totale
1	2	1036	4.869	Uliveto	Uliveto	767	AVITO Grazia	06/07/1957	Manduglio	VTEGZGZL4672635	Via Desquale Giovanni Battista, 14 Grumo Appula	Proprietà per 1/1 in regime d.l.s. h.	€ 3.350	€ 2.066,50	€ 1.600	€ 1.227,20	€ 671,13	€ 4.382,83
2	2	927	548	Uliveto	Incolto	37	PUGLIA COSTRUZIONI S.R.L.		Grumo Appula	060649721	Via Vesugliano n. 36, 70025 Grumo Appula	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 7,40	€ 0,10	€ 3,70	€ 1,85	€ 12,95
3	2	926	214	Uliveto	Incolto	10	PUGLIA COSTRUZIONI S.R.L.		Grumo Appula	060649721	Via Vesugliano n. 36, 70025 Grumo Appula	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 2,20	€ 0,10	€ 0,50	€ 0,50	€ 3,50
4	2	1072	95	Uliveto	Strada pub.	20	PUGLIA COSTRUZIONI S.R.L.		Grumo Appula	060649721	Via Vesugliano n. 36, 70025 Grumo Appula	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 4,00	€ 0,10	€ 2,00	€ 1,00	€ 7,00
5	2	1153	1.318	Erice Urbano	Strada pub.	65	PIRELLA GEMELLI S.p.A.	15/12/1950	Cassino delle Murge	PIRLN520T1309981	Via Uta di Uta 111, Cassino delle Murge	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 13,00	€ 0,10	€ 6,50	€ 3,25	€ 22,75
6	6	384	2.910	Uliveto	Uliveto	276	CASAMASSIMA Nicola	12/12/1962	Grumo Appula	CSMNCJGZ12323V	Schwaben Strasse 21, Konstantz (Germania)	Proprietà 1/2	€ 0,20	€ 966,00	€ 1,60	€ 441,60	€ 241,50	€ 1.695,10
7	6	385	714	Erice Urbano	Macchio (area parzialmente)	127	STFAGARDI Maria Dominica	30/09/1965	Germania	STRMD66970Z12C	Schwaben Strasse 21, Konstantz (Germania)	Proprietà 1/2	€ 0,20	€ 25,40	€ 0,10	€ 12,70	€ 6,35	€ 44,45
8	6	340	3.860	Uliveto	Uliveto	1.739	LORUSSO Francesco	05/03/1953	Grumo Appula	LRFSNK5305E223H	Via Pozzo La Pala n. 1, Grumo Appula	Proprietà per 1/1	€ 3,50	€ 966,00	€ 1,60	€ 441,60	€ 241,50	€ 1.695,10
9	6	396	11.405	Uliveto	Uliveto	810	REZZI Francesca	19/04/1954	Toritto	REZZNK54D0L230W	Via Pozzo La Pala n. 1, Grumo Appula	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 25,40	€ 0,10	€ 12,70	€ 6,35	€ 44,45
10	6	305	2.844	Uliveto	Uliveto	1.473	REZZI Francesca	19/04/1954	Toritto	REZZNK54D0L230W	Via Pozzo La Pala n. 1, Grumo Appula	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 25,40	€ 0,10	€ 12,70	€ 6,35	€ 44,45
11	6	345	37	Erice Urbano	Erice Urbano	127	MERCURIO Carla	19/03/1973	Casellinone di Puglia	MRCRUR79C9C19H	Roma	Proprietà per 1/1 h. p.	€ 3,50	€ 966,00	€ 1,60	€ 441,60	€ 241,50	€ 1.695,10
12	6	306	416	Uliveto	Convezione con E.A.A.P.	72	MERCURIO Flaminia	20/01/1964	Napoli	MRCFAN64A0F89BV	Via Grumo n. 81 - 70020 Bisetto (Ba)	Proprietà per 1/1 h. p.	€ 3,50	€ 6.086,50	€ 1,60	€ 2.782,40	€ 1.521,63	€ 10.396,43
13	6	307	2.278	Uliveto	Uliveto	24	MERCURIO Nicoletta	12/10/1988	Vico Equense	MRCNLT66A52L843B	Via Ten. Sardi Carlo n. 12 - 70020 Bisetto (Ba)	Proprietà per 1/1 h. p.	€ 3,50	€ 2.835,00	€ 1,60	€ 1.280,00	€ 708,75	€ 4.839,75
14	6	310	1.336	Uliveto	Uliveto	52	SCAROLA Anna	24/02/1940	Grumo Appula	SCRNNA40B64223T	Via Grumo n. 82 - 70020 Bisetto (Ba)	Proprietà per 1/1 h. p.	€ 3,50	€ 2.835,00	€ 1,60	€ 1.280,00	€ 708,75	€ 4.839,75
15	6	311	329	Mandorico	Convezione con E.A.A.P.	10	CAPUTO Annalia	22/03/1960	Grumo Appula	CFPN66C02B38L	Via Roma n. 28 Grumo Appula	Proprietà per 1/1 h. p.	€ 3,50	€ 5.153,50	€ 1,60	€ 2.356,80	€ 1.268,88	€ 8.801,18
16	6	309	440	Mandorico	Convezione con E.A.A.P.	155	CAPUTO Annalia	22/03/1960	Grumo Appula	CFPN66C02B38L	Via Roma n. 28 Grumo Appula	Proprietà per 1/1 h. p.	€ 3,50	€ 5.153,50	€ 1,60	€ 2.356,80	€ 1.268,88	€ 8.801,18
17	6	308	3.455	Mandorico	Seminativo	2.840	CAPUTO Annalia	22/03/1960	Grumo Appula	CFPN66C02B38L	Via Roma n. 28 Grumo Appula	Proprietà per 1/1 h. p.	€ 3,50	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.000,00
18	6	404 (ex 19)	6.542	Vigneto	Uliveto	113	E.A.A.P. Line Autonomo Acquisitore Pugliese		Grumo Appula	0054700721	Via Caporet n. 36 - 70121 Bari	Proprietà	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
19	6	313	300	Mandorico	Convezione con E.A.A.P.	27	E.A.A.P. Line Autonomo Acquisitore Pugliese		Grumo Appula	0054700721	Via Caporet n. 36 - 70121 Bari	Proprietà	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LAS.P. 71

PROVINCIA DI BARI

AGRO di GRUMO APPULA

N	Fg	Particella	Superficie Catastrale mq	Cultura Catastrale	Cultura Effettiva	Superficie da Espropriare mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale Iva	Residenza	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	Indennità Provvisoria di Base	V.A.M. €/mq	Indennità Aggiuntive	Indennità di Occupazione per 36 mesi	Totale		
20	6	151	538	Mandorleto	Incavo	538	Annelli Felicia	20/08/1951	Grumo Appula	NINELCS3M0E1223X	Via Luomo Saveloni - 6 Grumo Appula	Proprietà per 1/2	€ 1,20	€ 7,60	€ 0,10	€ 33,60	€ 16,00	€ 118,30		
21	6	289	889	Ulivo	Ulivo	777	De Marco Rocco Nicola	24/12/1984	Grumo Appula	DMRCH84742E223Y	Via Grazia, s.n. Sant'Antonio(CI)	Proprietà per 1/2	€ 3,30	€ 27,90	€ 1,60	€ 1.243,20	€ 693,88	€ 4.682,58		
22	6	23	506	Semin. Arb.	Ulivo	320	Miravanda Domenica	16/06/1918	Grumo Appula	MTDNC3819E1223K	Via Giovanni D'Elcebis n. 25 Grumo Appula	Proprietà per 3/15	€ 3,30	€ 11,20	€ 1,60	€ 512,00	€ 280,00	€ 1.912,00		
23	6	314	134	Semin. Arb.	Ulivo	10	Miravanda Giovanni	31/07/1947	Grumo Appula	MTFGNN7L31E223V	Via Viteia Emanuele n. 68 Grumo Appula	Proprietà per 3/15	€ 3,30	€ 1,60	€ 1,60	€ 5,28	€ 16,00	€ 8,92	€ 30,75	
24	6	126	401	Semin. Arb.	Ulivo	20	Miravanda Maria	25/10/1952	Grumo Appula	MTFBRAS23B9E223V	Via Piero Calamandrei n. 24 Grumo Appula	Proprietà per 3/15	€ 3,30	€ 3,50	€ 1,60	€ 16,00	€ 30,00	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
25	6	288	480	Semin. Arb.	Ulivo	310	Miravanda Maria Rosa	11/09/1967	Torino	MTFBRAS6791E223V	Via del Porco - 48 - 10090 Castiglione Torinese (To)	Proprietà per 1/15	€ 3,30	€ 3,50	€ 1,60	€ 16,00	€ 30,00	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
26	6	285	506	Semin. Arb.	Ulivo	512	Miravanda Rosa	01/09/1943	Grumo Appula	MTFBRAS43H1E223I	Via Giovanni D'Elcebis n. 25 Grumo Appula	Proprietà per 3/15	€ 3,30	€ 7,00	€ 1,60	€ 32,00	€ 17,50	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
27	6	319	487	Semin. Arb.	Ulivo	400	Miravanda Vito	11/09/1972	Torino	MTFRTT2H11E223I	Via Vado Pini n. 1624 - 10060 Alasca (To)	Proprietà per 1/15	€ 3,30	€ 1.085,00	€ 1,60	€ 496,00	€ 271,25	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
28	6	323	133	Semin. Arb.	Ulivo	512	Taddè Sibiana	01/07/1940	Volterra	TDDBNS40L41M126H	Via Santeo Berini n. 8 - 10060 Torino	Proprietà per 1/15	€ 3,30	€ 3,50	€ 1,60	€ 16,00	€ 30,00	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
29	6	322	384	Semin. Arb.	Conventuale con E.A.A.P.	103	Zella Antonia	30/04/1926	Grumo Appula	LLFN3B70E223Z	Bari	Proprietà per 1000/1000	€ 3,30	€ 7,00	€ 1,60	€ 32,00	€ 17,50	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
30	6	321	973	Semin. Arb.	Ulivo	80	Zella Rosa	17/01/1928	Grumo Appula	LLRS525A37E223M	Piazza Kennedy n. 6 Grumo Appula	Proprietà per 1000/1000	€ 3,30	€ 1.085,00	€ 1,60	€ 496,00	€ 271,25	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
31	6	159	600	Ulivo	Ulivo	10	Beneanno Devito Concilia	21/21/1937	Bari	BNNCS3770A662K	Via Michelangelo Anselmi n. 11 Grumo Appula	Proprietà per 1000/1000	€ 3,30	€ 1.792,00	€ 1,60	€ 819,20	€ 488,00	€ 3.050,20	€ 2.390,00	
32	6	322	384	Semin. Arb.	Conventuale con E.A.A.P.	103	D. Gioia Swino	26/05/1993	Grumo Appula	DGSSNN93E223E	Via C. Alberto Dalla Chiesa 31/C Grumo Appula	Proprietà per 1/1	€ 3,30	€ 1.400,00	€ 1,60	€ 640,00	€ 350,00	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
33	6	159	600	Ulivo	Ulivo	10	D. Gioia Swino	26/05/1993	Grumo Appula	DGSSNN93E223E	Via C. Alberto Dalla Chiesa 31/C Grumo Appula	Proprietà per 1/1	€ 3,30	€ 444,50	€ 1,60	€ 203,20	€ 111,13	€ 8,75	€ 8,75	€ 8,75
34	6	263	3.200	Ulivo	Ulivo	510	E.A.A.P. Ente Antonino Aspreghese Pugliese				Via Caporini - 36 - 70121 Bari	Proprietà	€ 3,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
35	6	262	5.000	Ulivo	Ulivo	172	D. Gioia Swino	26/05/1993	Grumo Appula	DGSSNN93E223E	Via C. Alberto Dalla Chiesa 31/C Grumo Appula	Proprietà per 1/1	€ 3,30	€ 280,00	€ 1,60	€ 128,00	€ 70,00	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
36	6	263	3.200	Ulivo	Ulivo	510	Devino Vito Nicola Maria	09/01/1949	Bisceglie	DDNNVNS0A0A874C	Via F. Stazione n. 11 - 70020 Bisceglie (Ba)	Proprietà per 1/5 non corrispondenti in area	€ 3,30	€ 35,00	€ 1,60	€ 16,00	€ 8,75	€ 8,75	€ 8,75	€ 8,75
37	6	159	600	Ulivo	Ulivo	10	Gioia Francesca	26/03/1951	Grumo Appula	GIOPNC31C6E223P	Via F. Stazione n. 11 - 70020 Bisceglie (Ba)	Proprietà per 1/5 non corrispondenti in area	€ 3,30	€ 35,00	€ 1,60	€ 16,00	€ 8,75	€ 8,75	€ 8,75	€ 8,75
38	6	159	600	Ulivo	Ulivo	10	Gioia Michele	00/02/1949	Grumo Appula	GIOMHL49H1E223I	Via Francesco Giaccopio n. 31 Grumo Appula	Proprietà per 1/5 non corrispondenti in area	€ 3,30	€ 35,00	€ 1,60	€ 16,00	€ 8,75	€ 8,75	€ 8,75	€ 8,75
39	6	159	600	Ulivo	Ulivo	10	Gioia Antonia	05/01/1934	Bari	LRNTN3A45A623W	Piazza Vitaris Veneto n. 6 Grumo Appula	Proprietà per 3/9	€ 3,30	€ 35,00	€ 1,60	€ 16,00	€ 8,75	€ 8,75	€ 8,75	€ 8,75
40	6	159	600	Ulivo	Ulivo	10	Foto Duato	06/05/1960	Grumo Appula	TODNT06E0E223T	Via Riccardo Lombardi n. 13 Grumo Appula	Proprietà per 2/9	€ 3,30	€ 472,50	€ 1,60	€ 216,00	€ 118,13	€ 8,75	€ 8,75	€ 8,75
41	6	159	600	Ulivo	Ulivo	10	Foto Francesco	09/04/1958	Grumo Appula	TTOFNC3SD19E223I	Tron. Duato Peppoli n. 32 70032 Bisceglie	Proprietà per 2/9	€ 3,30	€ 472,50	€ 1,60	€ 216,00	€ 118,13	€ 8,75	€ 8,75	€ 8,75
42	6	159	600	Ulivo	Ulivo	10	Foto Mario	01/01/1966	Grumo Appula	TTOBAR66A01E223A	Via Maria s.n.c. - 00100 Scalo (LJ)	Proprietà per 2/9	€ 3,30	€ 472,50	€ 1,60	€ 216,00	€ 118,13	€ 8,75	€ 8,75	€ 8,75
43	6	263	3.200	Ulivo	Ulivo	510	De Paola Teresa	24/04/1946	Grumo Appula	DPTST46H0E223S	Via Calabro n. 2 Grumo Appula	Proprietà per 1000/1000	€ 3,30	€ 1.855,00	€ 1,60	€ 888,00	€ 463,75	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60
44	6	262	5.000	Ulivo	Ulivo	172	De Paola Antonia	11/03/1945	Grumo Appula	DPEVNC45E0E223S	Via Calabro n. 8 Grumo Appula	Proprietà per 1000/1000	€ 3,30	€ 602,00	€ 1,60	€ 275,20	€ 150,50	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,60

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71																		
PROVINCIA DI BARI																		
AGRICOLTURA																		
N	Fg	Particella	Superficie da Espropriare mq	Cultura Calatale	Cultura Effettiva	Superficie da Espropriare mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P. Iva	Residenza	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	Indennità Provvisoria di Base	V.A.M. €/mq	Indennità Aggiuntive	Indennità Occupazione per 36 mesi	Totale
35	6	26	6.292	Uliveto	Uliveto	555	Lirio Antonia	08/01/1934	Bari	LIRNTN34A5A062W	Piazza Vittorio Veneto, 6 Grano Appala	Proprietà per 3/9	€ 3,50	€ 1.942,50	€ 1,60	€ 888,00	€ 488,53	€ 3.316,13
							Foto Donato	09/05/1960	Grano Appala	TTDINT080E09E23T	Via Riccardo Lombardi n.13 Grano Appala	Proprietà per 2/9						
							Foto Francesco	09/01/1958	Grano Appala	TTDINC38D0E231	Tras. Donato Popolina, 32 70032 Bisanio	Proprietà per 2/9						
							Foto Mario	01/01/1966	Grano Appala	TTDMR066A01E23A	Via Maria s.n.c. - 08010 Scrazz. Scalo (Lo)	Proprietà per 2/9						
36	6	324	3.827	Ente Urbano	Incedo	10	Dinaglie Antonia	16/01/1932	Grano Appala	DMGNTN32AS6E23S	Corso Libanero In. 56 Grano Appala	Proprietà per 1/2	€ 0,20	€ 2,00	€ 0,10	€ 1,00	€ 0,50	€ 3,50
							Piazza Pietro	02/10/1943	Monteugo	PZZTFR48R0P065E	Corso Libanero In. 56 Grano Appala	Proprietà per 1/2						
37	7	807	5.002	Uliveto	Seminativo	719	Piazza Antonio	31/08/1934	Grano Appala	PZANTNS4M0E23Z	Via. Viechio Michele n. 8 Grano Appala	Proprietà per 1000/1000	€ 2,25	€ 1.089,65	€ 0,64	€ 460,16	€ 422,41	€ 2.372,22
38	7	479	501	Mandulato	Convergenza con E.A.A.P.	65	E.A.A.P. Ente Autonomo Aspirolato Pugliese				Via. Corgenti n. 36 - 70121 Bari	Proprietà	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
39	7	480	1.208	Uliveto	Uliveto	143	Barlo Antonio	31/08/1934	Grano Appala	PZANTNS4M0E23Z	Via. Viechio Michele n. 8 Grano Appala	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 508,50	€ 1,60	€ 228,80	€ 125,13	€ 854,43
40	7	685	97	Semin. Arb.	Convergenza con Comune	97	Comune di Grano Appala					Proprietà per 1000/1000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
41	7	856	350	Uliveto	Convergenza con Comune	350	Comune di Grano Appala					Proprietà per 1000/1000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
42	7	857	566	Uliveto	Convergenza con Comune	566	Comune di Grano Appala					Proprietà per 1000/1000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
43	7	858	1.203	Uliveto	Convergenza con Comune	960	Comune di Grano Appala					Proprietà per 1000/1000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
44	7	684	2.416	Semin. Arb.	Uliveto	112	Bartolomeo Francesco	02/04/1989	Grano Appala	BRTNS0D0E23M	Via. Gaetano Salvemini n.91 Grano Appala	Proprietà per 1/4						
							Bartolomeo Saverio	30/01/1964	Vincente	BRTNS0D0E23M	Via. Gaetano Salvemini n.91 Grano Appala	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni	€ 3,50	€ 392,00	€ 1,60	€ 179,20	€ 98,00	€ 669,20
							Campandil'Anna	15/03/1969	Grano Appala	CMPSN09CS0E23O	Via. Beato Giacomo n. 11 Grano Appala	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni						
							Proietto Michele	04/02/1984	Grano Appala	PRTMIL040E23Q	Via. Beato Giacomo n. 11 Grano Appala	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni						
45	7	979 (EX.363)	1.471	Uliveto	Uliveto	10	Polambo Anna	10/09/1967	Grano Appala	PLMNSA07F0E23K	Via. Vittorio Veneto n. 12 Terzo	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 35,00	€ 1,60	€ 16,00	€ 8,75	€ 59,75
46	7	981 (EX.33)	1.472	Uliveto	Uliveto	204	Polambo Carlo	04/05/1974	Grano Appala	PLMNSA07F0E23K	Via. Savonole n. 16 Grano Appala	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 714,00	€ 1,60	€ 206,40	€ 178,50	€ 1.218,90
47	7	381	140	Uliveto	Uliveto	26	Bozzi Carmine	09/01/1949	Grano Appala	BZZNS0A0E23N	Via. Don Luigi Straz. n. 1 - 70020 Bisanio (Ba)	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 91,00	€ 1,60	€ 41,60	€ 22,75	€ 155,35
48	7	334	520	Uliveto	Uliveto	94	Bozzi Carmine	09/01/1949	Grano Appala	BZZNS0A0E23N	Via. Don Luigi Straz. n. 1 - 70020 Bisanio (Ba)	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 329,00	€ 1,60	€ 150,40	€ 82,25	€ 561,65
49	7	383	120	Uliveto	Uliveto	18	Polambo Giuseppe	02/11/1966	Grano Appala	PLMNSA07F0E23K	Docelato il 07/09/1979	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 61,00	€ 1,60	€ 28,80	€ 15,75	€ 107,55
50	7	335	650	Uliveto	Uliveto	128	Polambo Giuseppe	02/12/1939	Grano Appala	PLMNSA07F0E23K	Via. Vincenzo Tuzzo n. 12/A Grano Appala	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 448,00	€ 1,60	€ 284,80	€ 112,00	€ 764,80
							Campandil'Anna	31/05/1967	Grano Appala	CMPSN09CS0E23O	Via. Gaetano Salvemini n. 71 Grano Appala	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni con Savaia Giacomo						
							Savaia Giuseppe	09/03/1961	Grano Appala	SVNSP010E23H	Via. Gaetano Salvemini n. 71 Grano Appala	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni con Campandil'Anna	€ 3,50	€ 700,00	€ 1,60	€ 320,00	€ 175,00	€ 1.195,00
51	7	712	1.883	Mandulato	Mandulato	200	Savino Mario	18/01/1966	Grano Appala	SVNSR060E23X	Via. Beato Giacomo n. 59 Grano Appala	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni con Savaia Giacomo						
							Savino Vincenzo	15/05/1971	Grano Appala	SVNSCN1E0E23Z	Via. Beato Giacomo n. 59 Grano Appala	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni con Savaia Michele						
							Bartolomeo Saverio	30/01/1964	Vincente	BRTNS0D0E23M	Via. Gaetano Salvemini n.91 Grano Appala	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni						
							Campandil'Anna	15/03/1969	Grano Appala	CMPSN09CS0E23O	Via. Beato Giacomo n. 11 Grano Appala	Proprietà per 1/8 in regime di separazione dei beni						
							Dionato Emilia	20/02/1959	Bari	DSBML0806060E23W	Via. Caposano Michele n. 1 Grano Appala	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Campandil'Anna						
							Proietto Michele	04/02/1984	Grano Appala	PRTMIL040E23Q	Via. Beato Giacomo n. 11 Grano Appala	Proprietà per 1/8 in regime di separazione dei beni						
							Proietto Giacomo	28/11/1968	Bari	PRSGCM0808080E23Q	Via. Frank D'DiFranco n. 67 - 70025 Grano Appala	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Campandil'Anna	€ 3,50	€ 1.554,00	€ 1,60	€ 710,40	€ 386,50	€ 2.652,90
52	7	713	797	Uliveto	Uliveto	444	Vakrazano Nante	06/01/1949	Grano Appala	VLNNTL09060E23B	Via. Caposano Michele n. 1 Grano Appala	Proprietà per 1/4						

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE
OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71

PROVINCIA DI
BARI

AGRO di GRUMO APPULA

N	Fg	Particella	Superficie Catastrale mq	Cultura Catastrale	Cultura Effettiva	Superficie da Espropriare mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale P. IVA	Residenza	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	Indennità Proporzioni di Beni	V.A.M. €/mq	Indennità Aggiuntive	Indennità Occupazione del suolo (€/mq)	Totale
53	7	906	577	Mandorlo	Ulivo	406	Baronolo Saverio	30/01/1964	Vincaise	BFFSV186A30M082T	Via Giacinto Silveriani n. 91 Grumo Appula	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni	€ 3,50	€ 1.421,00	€ 1,60	€ 669,60	€ 356,25	€ 2.425,85
							Campatelli Anna	15/03/1969	Grumo Appula	CMPNS166C5382210	Via Beato Giacomo n. 11 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di separazione dei beni						
							Diziano Emilia	20/02/1959	Bari	DSBMLE1598016629W	Via Capresso Michele n. 1 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale						
							Protono Michele	04/02/1964	Grumo Appula	PRPMLE1404E1225Q	Via Beato Giacomo n. 11 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale						
							Proscià Giacomina	28/11/1968	Bari	PRGCM685816A62L	Via Frank D'Erasmio n. 67 - 70025 Grumo Appula	Proprietà per 1/4						
							Valzarano Natale	06/01/1949	Grumo Appula	VLNNTL4910R2231B	Via Capresso Michele n. 1 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale						
54	7	907	1.253	Mandorlo	Ulivo	50	Baronolo Saverio	30/01/1964	Vincaise	BFFSV186A30M082T	Via Giacinto Silveriani n. 91 Grumo Appula	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni	€ 3,50	€ 175,00	€ 1,60	€ 80,00	€ 43,75	€ 296,75
							Campatelli Anna	15/03/1969	Grumo Appula	CMPNS166C5382210	Via Beato Giacomo n. 11 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di separazione dei beni						
							Diziano Emilia	20/02/1959	Bari	DSBMLE1598016629W	Via Capresso Michele n. 1 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale						
							Protono Michele	04/02/1964	Grumo Appula	PRPMLE1404E1225Q	Via Beato Giacomo n. 11 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale						
							Proscià Giacomina	28/11/1968	Bari	PRGCM685816A62L	Via Frank D'Erasmio n. 67 - 70025 Grumo Appula	Proprietà per 1/4						
							Valzarano Natale	06/01/1949	Grumo Appula	VLNNTL4910R2231B	Via Capresso Michele n. 1 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale						
55	7	908	2.025	Ulivo	198	Baronolo Saverio	30/01/1964	Vincaise	BFFSV186A30M082T	Via Giacinto Silveriani n. 91 Grumo Appula	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni	€ 3,50	€ 693,00	€ 1,60	€ 336,30	€ 173,25	€ 1.183,05	
						Campatelli Anna	15/03/1969	Grumo Appula	CMPNS166C5382210	Via Beato Giacomo n. 11 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di separazione dei beni							
						Diziano Emilia	20/02/1959	Bari	DSBMLE1598016629W	Via Capresso Michele n. 1 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale							
						Protono Michele	04/02/1964	Grumo Appula	PRPMLE1404E1225Q	Via Beato Giacomo n. 11 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale							
						Proscià Giacomina	28/11/1968	Bari	PRGCM685816A62L	Via Frank D'Erasmio n. 67 - 70025 Grumo Appula	Proprietà per 1/4							
						Valzarano Natale	06/01/1949	Grumo Appula	VLNNTL4910R2231B	Via Capresso Michele n. 1 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale							
56	7	909	2.016	Ulivo	1.155	Baronolo Saverio	30/01/1964	Vincaise	BFFSV186A30M082T	Via Giacinto Silveriani n. 91 Grumo Appula	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni	€ 3,50	€ 414,250	€ 1,60	€ 184,600	€ 100,65	€ 690,113	
						Campatelli Anna	15/03/1969	Grumo Appula	CMPNS166C5382210	Via Beato Giacomo n. 11 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di separazione dei beni							
						Diziano Emilia	20/02/1959	Bari	DSBMLE1598016629W	Via Capresso Michele n. 1 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale							
						Protono Michele	04/02/1964	Grumo Appula	PRPMLE1404E1225Q	Via Beato Giacomo n. 11 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale							
						Proscià Giacomina	28/11/1968	Bari	PRGCM685816A62L	Via Frank D'Erasmio n. 67 - 70025 Grumo Appula	Proprietà per 1/4							
						Valzarano Natale	06/01/1949	Grumo Appula	VLNNTL4910R2231B	Via Capresso Michele n. 1 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale							
57	7	910	1.100	Mandorlo	Ulivo	17	Baronolo Saverio	30/01/1964	Vincaise	BFFSV186A30M082T	Via Giacinto Silveriani n. 91 Grumo Appula	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni	€ 3,50	€ 59,50	€ 1,60	€ 27,20	€ 14,88	€ 101,28
							Campatelli Anna	15/03/1969	Grumo Appula	CMPNS166C5382210	Via Beato Giacomo n. 11 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di separazione dei beni						
							Diziano Emilia	20/02/1959	Bari	DSBMLE1598016629W	Via Capresso Michele n. 1 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale						
							Protono Michele	04/02/1964	Grumo Appula	PRPMLE1404E1225Q	Via Beato Giacomo n. 11 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale						
							Proscià Giacomina	28/11/1968	Bari	PRGCM685816A62L	Via Frank D'Erasmio n. 67 - 70025 Grumo Appula	Proprietà per 1/4						
							Valzarano Natale	06/01/1949	Grumo Appula	VLNNTL4910R2231B	Via Capresso Michele n. 1 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale						
58	7	911	179	Mandorlo	Ulivo	275	Baronolo Saverio	30/01/1964	Vincaise	BFFSV186A30M082T	Via Giacinto Silveriani n. 91 Grumo Appula	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni	€ 3,50	€ 962,50	€ 1,60	€ 440,00	€ 240,65	€ 643,13
							Campatelli Anna	15/03/1969	Grumo Appula	CMPNS166C5382210	Via Beato Giacomo n. 11 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di separazione dei beni						
							Diziano Emilia	20/02/1959	Bari	DSBMLE1598016629W	Via Capresso Michele n. 1 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale						
							Protono Michele	04/02/1964	Grumo Appula	PRPMLE1404E1225Q	Via Beato Giacomo n. 11 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale						
							Proscià Giacomina	28/11/1968	Bari	PRGCM685816A62L	Via Frank D'Erasmio n. 67 - 70025 Grumo Appula	Proprietà per 1/4						
							Valzarano Natale	06/01/1949	Grumo Appula	VLNNTL4910R2231B	Via Capresso Michele n. 1 Grumo Appula	Proprietà per 1/8 in regime di comunione dei beni con Valzarano Natale						

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71



PROVINCIA DI BARI

AGRO DI GRUMO APPULA

N	Fg	Particelle Catastrali inq	Superficie Catastrale inq	Cultura Catastrale	Cultura Effettiva	Superficie da Espropriare mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale P.iva	Residenza	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	Indennità Provvisoria di Base	V.A.M. €/mq	Indennità Aggiuntive	Indennità di Occupazione per 36 mesi	Totale
59	7	721	713	Uliveto	Uliveto	237	Babiliano Severo	30/01/1964	Vinoclese	BRS5Y96443W0052T	Via Giustino Salvemini n. 91 Grumo Appula	Proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni	€ 3,50	€ 825,50	€ 1,60	€ 379,20	€ 207,38	€ 1.516,08
60	7	694	2795	Uliveto	Uliveto	253	Colasanto Michele	17/04/1938	Grumo Appula	CLSMHL30D7E223W	Via U. Ortolano n. 2 Grumo Appula	Proprietà per 1/1 bene personale	€ 3,50	€ 892,50	€ 1,60	€ 408,00	€ 223,13	€ 1.523,63
61	7	692	1916	Uliveto	Uliveto	586	Colasanto Michele	17/04/1938	Grumo Appula	CLSMHL30D7E223W	Via U. Ortolano n. 2 Grumo Appula	Proprietà per 1/1 bene personale	€ 3,50	€ 2.051,00	€ 1,60	€ 937,60	€ 512,75	€ 3.501,35
62	7	693	896	Uliveto	Uliveto	95	Colasanto Giuseppe	14/09/1944	Grumo Appula	CLSGPR44P7E223S	Via Pietro Rizi n. 5 - 70025 Grumo Appula (Ba)	Proprietà per 1/1 bene personale	€ 3,50	€ 332,50	€ 1,60	€ 152,00	€ 83,13	€ 567,63
63	7	696	1.575	Uliveto	Uliveto	105	Colasanto Michele	17/04/1938	Grumo Appula	CLSMHL30D7E223W	Via U. Ortolano n. 2 Grumo Appula	Proprietà per 1/1 bene personale	€ 3,50	€ 387,50	€ 1,60	€ 168,00	€ 91,88	€ 623,38
64	7	691	754	Uliveto	Uliveto	607	Colasanto Giuseppe	14/09/1944	Grumo Appula	CLSGPR44P7E223S	Via Pietro Rizi n. 5 - 70025 Grumo Appula (Ba)	Proprietà per 1/1 bene personale	€ 3,50	€ 2.124,50	€ 1,60	€ 971,20	€ 531,13	€ 3.626,83
65	7	706	207	Uliveto	Uliveto	50	Colasanto Giuseppe	14/09/1944	Grumo Appula	CLSGPR44P7E223S	Via Pietro Rizi n. 5 - 70025 Grumo Appula (Ba)	Proprietà per 1/1 bene personale	€ 3,50	€ 175,00	€ 1,60	€ 80,00	€ 43,75	€ 298,75
66	7	707	819	Uliveto	Uliveto	22	Panzarino Francesco	13/08/1967	Grumo Appula	PQZFNQZ7M13E223C	Via Daddalano n. 7 Grumo Appula	Proprietà per 1/1 bene personale	€ 3,50	€ 77,00	€ 1,60	€ 35,20	€ 19,25	€ 131,45
67	5	139	920	Mandacato	Incolto	332	Ferrovie dello Stato S.p.A. con sede in Roma			0639501001	Piazza della Croce Rossa 1 - 00161 Roma	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 70,40	€ 0,10	€ 35,20	€ 17,60	€ 123,20
68	5	140	9.925	Ferrovie SP	Ferrovie SP	1.510	Ferrovie dello Stato S.p.A. con sede in Roma			0639501001	Piazza della Croce Rossa 1 - 00161 Roma	Proprietà per 1/1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
69	5	141	351	Uliveto	Semi Arb.	339	COLASUONNO Angela	27/09/1978	Grumo Appula	CLSNGL78097E223G	Via Ortolano n. 40 - 70017 Rioni di Puglia (Ba)	Proprietà per 2/45						
							COLASUONNO Antonio	24/02/1947	Grumo Appula	CLSMTH47E223H	Via Gelas n. 20 Grumo Appula	Proprietà per 1/5						
							COLASUONNO Filomena	12/07/1972	Grumo Appula	CLSNMG7207E223L	Via Giustino Ferrico n. 14 Grumo Appula	Proprietà per 2/45						
							Colasanto Giuseppe	14/09/1944	Grumo Appula	CLSGPR44P7E223S	Via Pietro Rizi n. 5 - 70025 Grumo Appula (Ba)	Proprietà per 1/5						
							Colasanto Michele	17/04/1938	Grumo Appula	CLSMHL30D7E223W	Via U. Ortolano n. 2 Grumo Appula	Proprietà per 1/5	€ 2,90	€ 983,30	€ 0,39	€ 202,81	€ 245,78	€ 1.966,60
							COLASUONNO Paolo	17/02/1974	Grumo Appula	CLSP74M17E222A	Via Simone Tomarelli n. 35 Grumo Appula	Proprietà per 2/45						
							Colasanto Rosa	30/01/1949	Grumo Appula	CLRS040470E225D	Dedona 81051011 (contadge Panzariano Vincenzo Via Gelosa n. 17 Grumo Appula)	Proprietà per 1/5						
							Schiavo Chiara	02/11/1947	Grumo Appula	SCLCH84784E223F	Via Giustino Ferrico n. 18 Grumo Appula	Proprietà per 3/45						

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

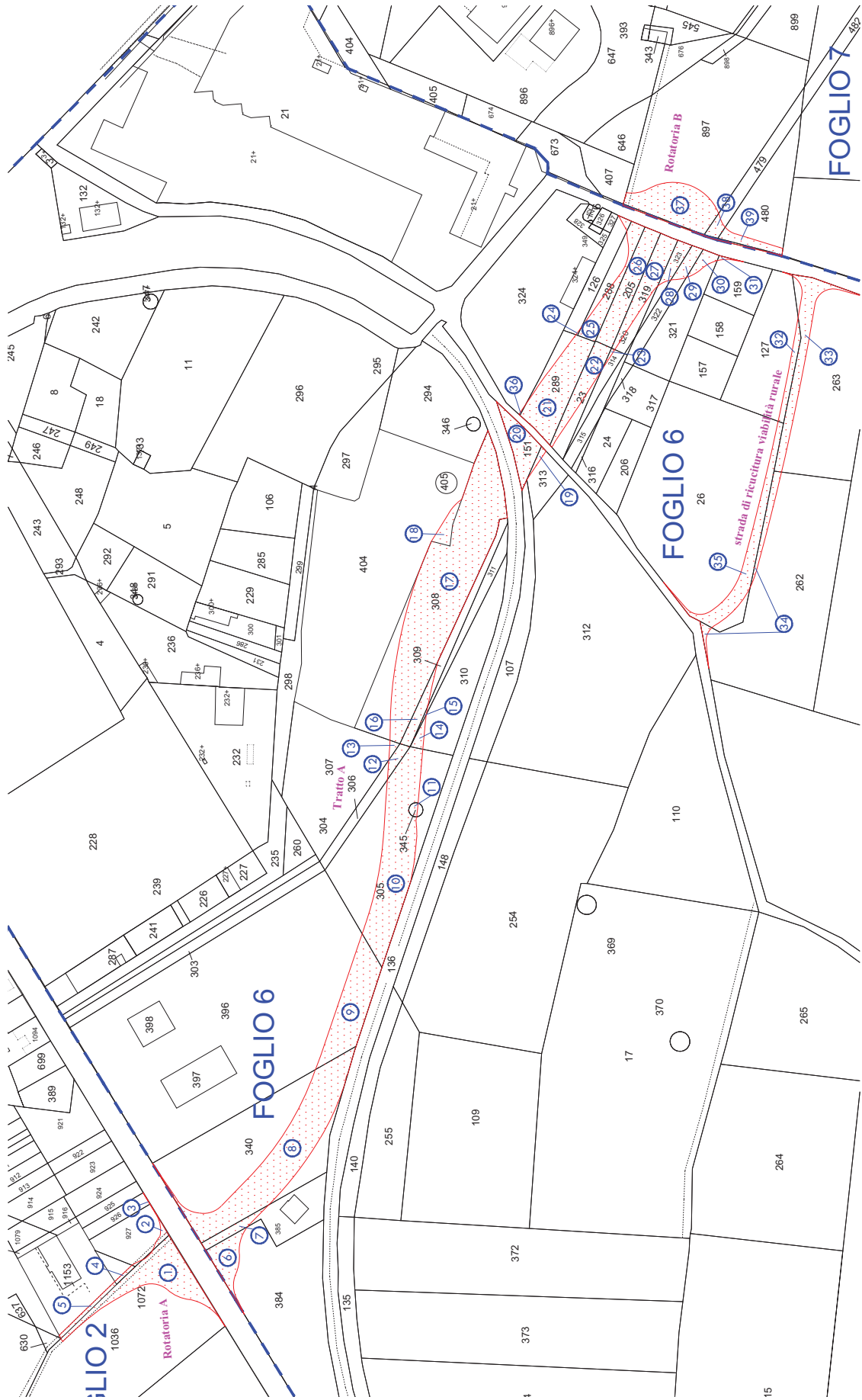
OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71

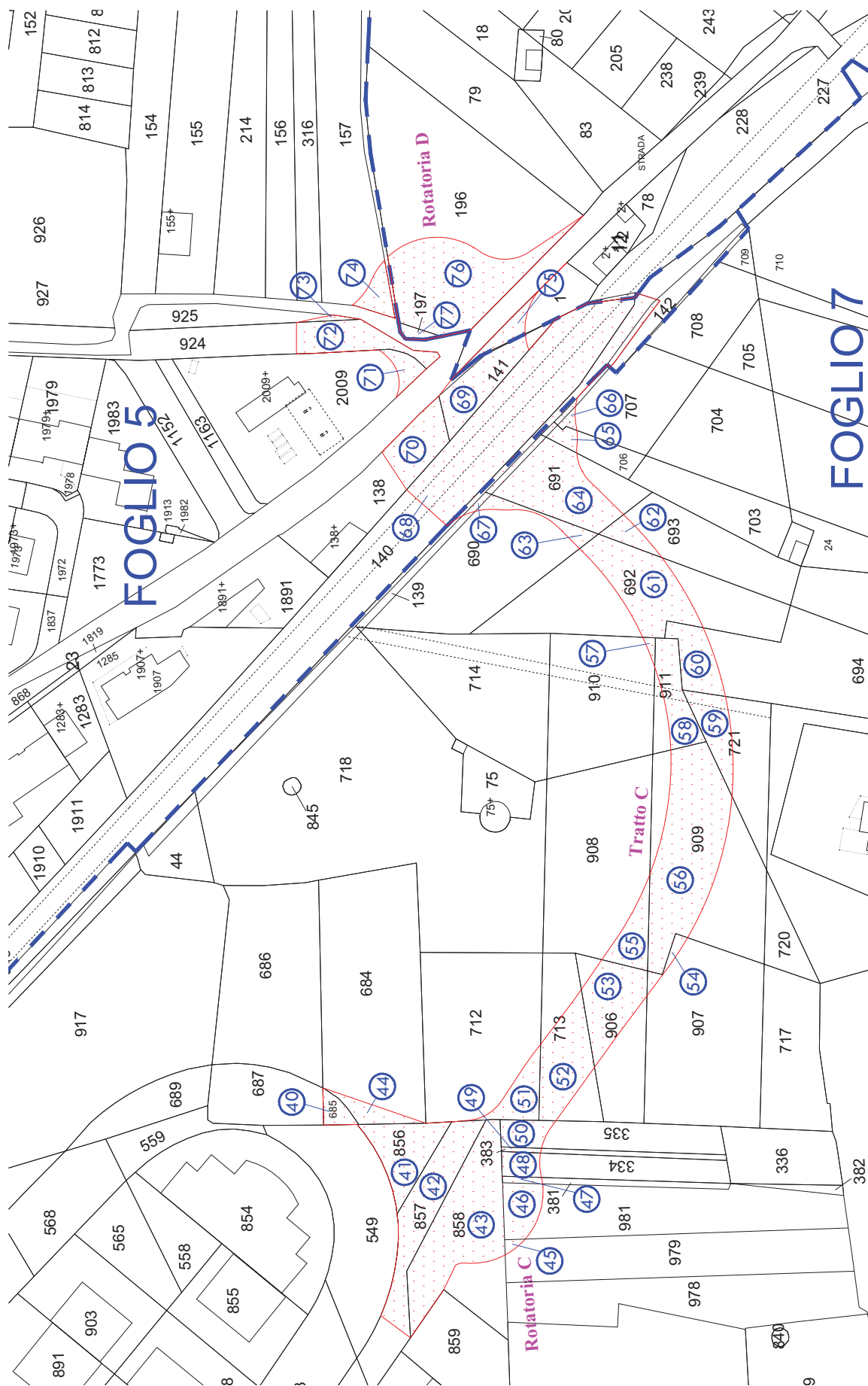


PROVINCIA DI BARI

AGRO DI GRUMO APPULA

N	Fg	Particella	Superficie Catastrale mq	Cultura Catastrale	Cultura Effettiva	Superficie da Espropriare mq	Ditta	Data di nascita	Citta di nascita	Codice fiscale/P.iva	Residenza	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	Indennità Provvisoria di Base	V.A.M. €/mq	Indennità Aggiuntive	Indennità di Occupazione per 36 mesi	Totale
70	5	138	883	Erve Libano	Incolto (area portineriale)	300	LORE Francesco	28/03/1943	Grumo Appula	LEOPNC43E8E223X	Via Guardabianchi, 56 - 70028 Grumano in Puglia	Proprietà per 1/2	€ 0,20	€ 60,00	€ 0,10	€ 30,00	€ 15,00	€ 105,00
71	5	2069	2.461	Erve Libano	Incolto (area portineriale)	85	BACCILLIERE PETROLI di Bascoffiere, Anusella & C. S.a.s. con sede in Grumo Appula	18/04/1949	Grumo Appula	LEOVCN50D18E223E	Via Bietta n. 41 - 70028 Bietta (Ba)	Proprietà per 1/2	€ 0,20	€ 17,00	€ 0,10	€ 8,50	€ 4,25	€ 29,75
72	5	924	991	Uliveto	Uliveto	315	ZUCCARO Angilina Maria	24/11/1934	Grumo Appula	ZCCN3N5864223M	Via Michele Garzilli n. 21 Grumo Appula	Comproprietario	€ 3,50	€ 1102,50	€ 1,60	€ 550,00	€ 275,63	€ 1.882,13
73	5	925	234	Uliveto	Uliveto	19	ZUCCARO Giuseppe	18/01/1940	Grumo Appula	ZCCCP90A18E223Y	Via Michele Garzilli n. 21 Grumo Appula	Comproprietario	€ 3,50	€ 66,50	€ 1,60	€ 30,40	€ 16,63	€ 113,53
74	5	157	1.843	Uliveto	Uliveto	110	ZUCCARO Angilina Maria	24/11/1934	Grumo Appula	ZCCN3N5864223M	Via Michele Garzilli n. 21 Grumo Appula	Comproprietario	€ 3,50	€ 38,00	€ 1,60	€ 176,00	€ 96,25	€ 657,25
75	8	1	280	Seminativo	Seminativo	98	ZUCCARO Giuseppe	18/01/1940	Grumo Appula	ZCCCP90A18E223Y	Via Michele Garzilli n. 21 Grumo Appula	Comproprietario	€ 3,50	€ 20,50	€ 0,64	€ 6,72	€ 3,36	€ 30,60
76	8	196	3.272	Seminativo	Seminativo	994	OPERA PIA DEL S.S. ROSARIO in Grumo	06/07/1935	Grumo Appula	DOBN3N5000223C	Via Carlo Perroni, 35 Grumo Appula	Proprietà per 1/2	€ 2,90	€ 2.882,60	€ 0,79	€ 782,26	€ 720,65	€ 4.388,51
77	8	197	44	Strade pubb.	Strade pubb.	44	NETTI Giuseppe	16/09/1955	Grumo Appula	NTCP351016223Q	Via Cassano n. 22 Grumo Appula	Proprietà per 1/2	€ 20,00	€ 880,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 220,00	€ 1.100,00





COMUNE DI PULSANO

Deliberazione G.M. 13 marzo 2014, n. 54

Approvazione P. di L. Comparto C1c.

SI AVVISA

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 9
L.R. 20 del 20/07/2001)

Che con delibera di Giunta Municipale n.54 del 13/03/2014, esecutiva come per legge, è stato approvato, in via definitiva, il Piano di Lottizzazione Comparto C1c - Soggetto proponente sig. Marinò Vito, Baldi Giancarlo, Sciuto Giovanni, Soc. Tanya Srl, Spada Umberto Falco Maria Nunziata, Ferrara Leonardo, Erutto Immacolata, Fanigliulo Pietro, Fanigliulo Anna, Fanigliulo Carlo, Fanigliulo Cosima, Fanigliulo Vincenzo.

Il responsabile del Settore Urbanistica
Geom. Pasquale d'Amato

firmato da Annese Saverio

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI MOLA DI BARI

**Avviso di asta pubblica per alienazione di immobili
- fabbricati e relitti stradali di proprietà comunale.**

**IL CAPO SETTORE COM.LE VI
UFFICIO PATRIMONIO**

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28.09.2014, con la quale è stato approvato il piano della alienazioni immobiliari di cui all'art.58 della Legge 133/08;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 21.02.2014, esecutiva come per legge;

Ritenuto dover provvedere a porre in essere quanto nei suindicati provvedimenti disposto;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'alienazione degli immobili comunali, approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 12.02.2004;

RENDE NOTO

Che il Comune di Mola di Bari intende alienare, mediante asta pubblica, i seguenti immobili di proprietà comunale, di seguito specificati:

- Lotto n. 1: Immobile in Mola di Bari Via De Nicola n. 15/D - foglio 7 particella 1875 sub 2 - Cat. C1 - C1.3 - prezzo base gara €. 97.650,00;
- Lotto n. 2: Abitazione in Mola di Bari Via F.lli Bandiera n. 108 - foglio 47 particella 837 sub. 1 - Cat.A5 - Cl.2 - prezzo base gara €.38.475,00;
- Lotto n. 3: Abitazione in Mola di Bari Via F. De Sanctis n. 24 - foglio 47 particella 1793 sub. 1 (erroneamente indicata nel piano particella 1703) - Cat.A5 - Cl. 4 - prezzo base gara €.32.450,00;
- Lotto n. 4: Abitazione in Mola di Bari Via F. De Sanctis n. 7 (in catasto civico 9) - foglio 47 particella 1933 - Cat. A6 - Cl. 3 - prezzo base gara €.51.625,00;
- Lotto n. 5: Laboratorio artigianale Via Crispi n. 108 - foglio 47 particella 2040 sub. 2 - Cat. A5 - Cl. 3 - prezzo base gara €.27.000,00;
- Lotto n. 6: Locale in Mola di Bari Via Terracini n. 2 - foglio 7 particella 1530 sub. 10 - Cat. C1 - Cl. 4 - prezzo base gara €. 62.000,00;
- Lotto n. 7: Abitazione in Mola di Bari Via Giovanni e Vito Laterza - foglio 46 particella 2884 sub. 18 - Cat.A3 - C1.6 - prezzo base gara €. 160.063,00;
- Box auto in Mola di Bari - Via Giovanni e Vito Laterza - foglio 46 particella 2884 - sub.2 - Cat. A6 - Cl. 5 - prezzo base gara €.18.370,00;
- Lotto n.8: Relitto stradale in Mola di Bari compreso tra Via Unità d'Italia ed ex S.S. 16 - dopo il depuratore comunale foglio 20 particella ex strada comunale dismessa, compreso tra le particelle 42 e 664 di mq.230 - prezzo base gara €. 4.600,00.

Gli immobili sopra indicati sono puntualmente descritti ed individuati catastalmente nelle relative perizie di stima e nella documentazione depositata presso gli uffici comunali e a disposizione degli interessati.

Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate, oltre che dall'avviso pubblico pubblicato in formato integrale sul sito informatico del Comune di Mola di Bari, altresì dal vigente Regolamento Comunale per l'alienazione

dei beni immobili sopra menzionato che i partecipanti alla gara hanno l'onere di esaminare preventivamente alla presentazione dell'offerta da far tenere al Comune di Mola di Bari - Ufficio Protocollo Generale del Comune - Via De Gasperi n. 137 - 70042 Mola di Bari (BA) entro il termine ultimo di scadenza offerta, ossia entro le ore 12.00 del giorno 24.03.2015.

Il valore, al netto delle imposte, posto a base di gara è quello indicato nella tabella su riportata (trattasi del valore individuato con le relative perizie di stima).

Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica con ammissione di sole offerte in aumento rispetto al valore posto a base d'asta.

L'asta sarà tenuta con la modalità di cui all'art. 73, lettera c, e art. 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato (Regio Decreto del 23/05/1924 n. 827) ed in particolare modo per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi, poi, con il prezzo d'asta fissato di cui alla scheda tecnica bene oggetto del presente avviso.

Si procederà all'aggiudicazione a favore del partecipante che avrà presentato l'offerta con il maggior rialzo, anche in caso di una sola offerta valida.

Non sono previste fasi di rilancio, tranne che nell'ipotesi in cui pervengano due o più offerte equivalenti o parimenti accettabili: in tal caso, si darà la possibilità del rilancio ai soli soggetti che abbiano presentato le offerte equivalenti, se presenti alla seduta, oppure si procederà all'aggiudicazione tramite estrazione a sorte nel caso in cui i soggetti non siano presenti o non intendano rilanciare sull'offerta, con riserva di prelazione in favore del conduttore (laddove il bene è in conduzione da parte di terzi, secondo termini e modalità di cui è menzione nel vigente Regolamento Com.le per l'alienazione degli immobili comunali al maggior prezzo risultante dall'espletamento dell'asta.

Nel caso in cui il conduttore non eserciti il diritto di prelazione nei termini del regolamento in materia di alienazione degli immobili di proprietà comunale, l'offerente il maggior prezzo dovrà versare l'importo di acquisto, come risultante dall'esito della gara, non oltre la data di stipulazione del relativo contratto di compravendita (art. 18 del vigente Regolamento Com.le per l'alienazione dei beni immobili del Comune).

A pena di decadenza, nella seduta dell'asta pubblica, l'aggiudicatario è tenuto a rilasciare, im-

mediatamente dopo l'aggiudicazione, a titolo di cauzione ed in conto del prezzo di aggiudicazione, l'assegno circolare non trasferibile, intestato al Comune di Mola di Bari pari al 10% del prezzo base per ogni singolo immobile.

L'offerta, incondizionata ed irrevocabile per un periodo di 90 (novanta) giorni, va sottoscritta dall'interessato con firma autenticata ai sensi dell'art.21 e 38 del D.P.R. n. 445 del 18/08/2000. L'offerta è immediatamente vincolante per l'offerente, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune consegue all'aggiudicazione definitiva (art. 13 del vigente Regolamento Com.le)

Si procederà alla vendita alle seguenti condizioni:

- a) gli immobili saranno ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo, con relativi pesi ed oneri, accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, anche se non dichiarate, tanto apparenti che non apparenti; lo stato dell'immobile sarà quello risultante dalla data di consegna dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve;
- b) il valore degli immobili è stato determinato al solo scopo della formazione del prezzo a base d'asta, sollevando l'Amministrazione alienante dal fornire garanzia su ogni possibilità di utilizzo e sul futuro valor dell'immobile ceduto;
- c) all'atto della stipula del contratto di compravendita dovrà essere versata la somma offerta per l'immobile, al netto dell'importo di cui alla caparra confirmatoria e sopra menzionata;
- d) Le spese contrattuali, comprese quelle accessorie per imposte, bolli, etc., saranno interamente poste a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate all'atto della stipula del relativo contratto; l'importo esatto e le modalità di versamento saranno formalizzati all'aggiudicatario in occasione della comunicazione della data fissata per la stipula del contratto;
- e) Dalla data del rogito si trasferiranno all'aggiudicatario le imposte, tasse ed oneri di ogni specie relative all'immobile.

Particolari condizioni di vendita per alcuni lotti:

relativamente agli immobili di cui ai lotti nn. 2 - 3 - 4 - 5 sopra citati, essendo gli stessi in stato di locazione / conduzione, la vendita è subordinata all'esercizio del diritto di prelazione da parte dell'attuale conduttore ai sensi dell'art. 38 Legge 27 luglio 1978, n. 392 e s.m.i.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE OFFERTA:

Per la partecipazione all'asta, gli interessati dovranno far pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale e/o mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero a mano, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **24.03.2015**, *pena l'esclusione*, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Mola di Bari - Via De Gasperi n.135- 70042 Mola di Bari, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (e contenente all'interno due buste, ugualmente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura) indicante all'esterno il nominativo del concorrente, l'indirizzo e la seguente dicitura "Offerta per asta pubblica del giorno _____ relativa alla alienazione di immobile comunale sito in via _____ - (indicare l'ubicazione dell'immobile interessato; il numero lotto di gara), contenente all'interno, come già detto, due buste, riportanti all'esterno rispettivamente la dicitura "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE" - "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".

Oltre detta data (24.03.2015) non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad una precedente.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Ulteriori notizie e specifiche sono contenute nel bando integrale di alienazione beni comunali pubblicato sul sito informatico comunale e all'Albo Pretorio Comunale on line.

Il presente bando con i suoi allegati nonché modulistica varia è visionabile, consultabile e disponibile sul sito Web Istituzionale del Comune di Mola di Bari: www.comune.moladibari.ba.it Per eventuali chiarimenti e/o ulteriore eventuale documentazione relativa ai beni da alienare, oggetto di bando, gli interessati potranno rivolgersi presso l'Ufficio Patrimonio del Comune ogni martedì dalle ore 16,00 alle ore 18.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria DEBELLIS

Mola di Bari, lì 13 febbraio 2015

Il Capo Settore Comunale VI
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria De Bellis

Concorsi

ARTI PUGLIA

Avviso pubblico per la selezione di Start-Up Innovative pugliesi da inserire in percorsi di accompagnamento personalizzati diretti al potenziamento dei loro progetti imprenditoriali nell'ambito del Progetto ILO2-Fase3 "Alleanza tra Ricerca e Impresa per la Smart Puglia" (intervento cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza", modificata con D.G.R. n. 1554 del 05/08/2013).

IL PRESIDENTE

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Valenzano (BA), alla Strada per Casamassima Km 3,

1. premesso che l'ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. 1/2004, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori scientifico-tecnologici pubblici e privati della Puglia;
2. premesso che la Regione Puglia ha investito, nell'ambito della programmazione 2007-2013, nella costruzione di una rete di servizi funzionale alla promozione di collegamenti efficaci tra sistema scientifico e sistema produttivo, in continuità con il precedente ciclo di programmazione attraverso il Progetto "Rete Regionale degli Industrial Liaison Office" (ILO Puglia);
3. visto che in seguito il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione ha adottato la Convenzione "Programma Operativo per la Fase conclusiva del Progetto ILO2" (di seguito, per brevità, Progetto ILO2 - Fase3) tra la Regione Puglia e l'ARTI del 27.05.2014 per la realizzazione dell'Azione 1.2.3: Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza;

4. vista l'azione n. 2 denominata "La trasformazione produttiva della conoscenza"; Attività 2.2.1 "Percorsi sperimentali di attivazione di nuova imprenditoria" per promuovere e favorire la creazione di nuova impresa innovativa sia nell'ambito della Ricerca Pubblica, sia sul Territorio regionale,

RENDE NOTO

Art. 1

FINALITA' DELL'AVVISO

È indetto un Avviso Pubblico per la selezione di Start-Up innovative pugliesi, costituite e costituende, finalizzato al loro inserimento in **Percorsi di Accompagnamento Personalizzati**, d'ora in poi "PAP", organizzati dall'ARTI.

Le attività dei PAP sono dedicate alla più promettente imprenditoria innovativa pugliese con l'obiettivo di:

- a. favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento dei Team che guidano le migliori giovani iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza presenti sia negli Enti e Centri di Ricerca, sia nei Distretti Tecnologici, sia sul territorio della Puglia;
- b. accompagnare gli stessi Team verso un livello minimo essenziale sia di competenza manageriale, sia di consapevolezza circa il percorso da compiere in termini di sostenibilità temporale del progetto imprenditoriale innovativo;
- c. trasmettere l'importanza cruciale che la multilateralità delle conoscenze assume nel processo di sviluppo dell'attività imprenditoriale.

Art. 2

CARATTERISTICHE DELL'ACCOMPAGNAMENTO

Le attività dei PAP intendono offrire delle risposte, in termini di affiancamento consulenziale e mentoring, ai fabbisogni tipici di competenze dei soggetti che intendono affrontare o che stanno affrontando la fase di seed o di start-up della nuova iniziativa imprenditoriale innovativa. In particolare, i PAP intendono trattare le criticità più comuni che caratterizzano le nascenti imprese innovative (carenze di managerialità; carenze di networking con altre imprese; carenze di familiarità con gli strumenti di finanza per l'Innovazione).

Pertanto, le attività dei PAP si svilupperanno nell'ambito di interventi consulenziali strutturati che ricomprendono le seguenti aree:

1. vision e business management;
2. business modelling;
3. passaggio dalla Business Idea Innovativa al Business Plan;
4. contabilità e finanza (approfondendo i nessi tecnico-contabili tra il B.P e il bilancio d'esercizio);
5. marketing (posizionamento di mercato, analisi della clientela potenziale e della concorrenza);
6. tutela della Proprietà Industriale;
7. governance societaria e team building;
8. networking e comunicazione d'impresa;
9. fundraising;
10. reporting per banche, investitori, partner industriali e pubblica opinione.

Le attività di accompagnamento si svolgeranno attraverso le due seguenti fondamentali modalità:

- a. le attività "laboratoriali" composte da accompagnamenti collettivi che consistono, in via esemplificativa e non esaustiva, in: casi di studio; esercizi di gruppo; simulazioni operative. Esse si svolgeranno attraverso la trattazione di "moduli minimi" per evidenziare alcuni concetti cardine delle varie aree;
- b. le attività di "mentoring", durante le quali si effettueranno attività di affiancamento consulenziale customizzato, one-to-one, anche presso le sedi fisiche delle Start-Up (o in altri luoghi concordati, ma comunque idonei all'accompagnamento), tarato sulle esigenze delle idee imprenditoriali e/o dei progetti imprenditoriali proposti dagli utenti, fino alla compilazione del Business Plan (che costituirà il principale output finale degli affiancamenti consulenziali) per le Start-Up costituende e alla revisione dello stesso per le Start-Up già costituite.

Poiché il target delle Start-Up può risultare molto eterogeneo dal punto di vista delle loro competenze/attitudini, il "tailoring" dell'attività di accompagnamento terrà conto di questa diversità per raggiungere uno standard minimo di conoscenza degli argomenti trattati.

Inoltre, sarà promossa una dimensione relazionale finalizzata a creare un "valore di gruppo" procedendo a programmare momenti di confronto fra le Start-Up sia sugli interventi consulenziali già conclusi, sia sui progetti imprenditoriali proposti dagli

utenti stessi (ognuno potrà contribuire allo sviluppo dei progetti imprenditoriali degli altri), al fine di esaltare la buona pratica del networking.

Le attività di affiancamento consulenziale si svolgeranno mettendo "in equilibrio" i contenuti, ovvero trasmettendo la necessità di bilanciare le principali componenti dell'attività imprenditoriale:

1. approccio al mercato
2. strategia;
3. processo di business;
4. governance societaria e gestione manageriale;
5. gestione delle relazioni (interne ed esterne all'impresa).

Al termine dei PAP gli utenti dovranno conseguire i seguenti output

a) per le Start-Up costituenti:

- il perfezionamento del progetto imprenditoriale innovativo;
- la prima focalizzazione del business;
- la formulazione del primo Business Plan.

b) per le Start-Up costituite:

- la revisione del Business Plan.

I PAP si svolgeranno in massimo n. 22 giornate equivalenti a tempo pieno (FTE).

Art. 3

SOGGETTI AMMISSIBILI

Per Start-Up innovativa, ai sensi del presente Avviso, si intende un'impresa finalizzata a sviluppare un business basato su prodotti/servizi, o processi, o soluzioni organizzative, o interazioni di mercato, in cui siano presenti elementi significativi di novità ed originalità. Sono soggetti ammissibili:

- a. "Start-Up già costituite", cioè imprese formalmente costituite entro i quattro anni precedenti alla data di presentazione della domanda di cui al successivo articolo 4;
- b. "Start-Up costituenti", cioè Team ancora informali che intendono avviare una nuova iniziativa imprenditoriale innovativa.

Le Start-Up richiedenti, al momento della presentazione della candidatura, devono possedere almeno due dei seguenti requisiti abilitanti:

- 1) un business con elevate potenzialità di mercato;
- 2) una tecnologia proprietaria e/o esclusiva;
- 3) un know-how specialistico ad elevato potenziale di sviluppo di nuovi servizi/prodotti per le per-

sone, le imprese, la pubblica amministrazione e il territorio;

- 4) un partner imprenditoriale e/o finanziario presente nella compagine societaria;
- 5) aver beneficiato di finanziamenti pubblici o riconoscimenti pubblici e privati per l'attività o il progetto imprenditoriale;
- 6) aver stretto accordi preliminari con soggetti investitori o partner imprenditoriali e/o aver ricevuto manifestazioni di interesse da loro. Relativamente alle Start-Up costituenti, nella domanda di partecipazione dovrà necessariamente essere individuato un "Capo Progetto".

Per poter usufruire dei PAP, le Start-Up costituite devono avere la sede legale e la sede operativa principale in Puglia. Invece, le Start-Up costituenti devono dichiarare di voler avviare l'attività d'impresa scegliendo il territorio pugliese sia per la sede legale, sia per la sede operativa principale.

Art. 4

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La candidatura relativa al presente Avviso dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso procedura telematica nella apposita sezione "Percorsi di Accompagnamento Personalizzati" all'interno del portale dell'ARTI (www.arti.puglia.it) entro e non oltre le ore 12,00 del 31/03/2015.

La procedura di candidatura si completerà quando le Start-up avranno:

- a. compilato le informazioni relative ai dati anagrafici e/o aziendali,
- b. effettuato l'upload della domanda di partecipazione;
- c. effettuato l'upload del documento di identità
 - del Legale Rappresentante della Start-Up già costituita, ovvero da persona legalmente autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
 - dal Capo Progetto della Start-Up costituenda, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il modello della domanda di partecipazione da compilare può essere scaricato dalla apposita sezione "Percorsi di Accompagnamento Personalizzati" nel portale www.arti.puglia.it. Ove la procedura sia stata correttamente eseguita, i candidati riceveranno una e-mail per confermare i propri dati e completare il procedimento di candidatura.

Il modello della domanda di partecipazione prevede le seguenti dichiarazioni da parte del Legale Rappresentante e/o del Capo Progetto:

- a) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- b) di essere consapevoli delle conseguenze civili e penali derivanti da mandati dichiarazioni.

Per le Start-Up già costituite, il modello della domanda di partecipazione prevede le seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale desumibili dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006;
- di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili o di non esservi tenuti;
- di non trovarsi in una delle situazioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipulazione di contratti con la P.A..

Le candidature dovranno pervenire, a pena di esclusione, a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso fino alle ore 12,00 del 31/03/2015.

Art. 5

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE E AMMISSIONE DELLE START-UP AI PAP

Un Nucleo di Valutazione, d'ora in poi "NdV", formato da 3 (tre) componenti designati dall'ARTI, esaminerà le domande pervenute e, in particolare, i requisiti abilitanti di cui al precedente art. 3.

Al termine della disamina, il NdV predisporrà un elenco delle Start-Up valutate ammissibili e procederà alla loro convocazione relativamente a colloqui aventi l'obiettivo di vagliare in maniera più approfondita lo stato dell'arte dei loro progetti imprenditoriali.

Successivamente ai colloqui, il NdV predisporrà una graduatoria delle Start-Up che potranno usufruire dei PAP, nei limiti relativi alla dotazione finanziaria della presente Misura. La graduatoria delle Start-Up ammesse ai PAP sarà determinata dal NdV, con proprio insindacabile giudizio, sulla base di un punteggio massimo di 100/100, attribuito in relazione all'esito dei colloqui e secondo i seguenti criteri:

1. solidità, complementarietà e capacità di execution del Team imprenditoriale - max 40 punti;
2. visione e chiarezza della governance societaria e del business model - max 20 punti;
3. chiarezza del posizionamento di mercato e delle strategie di pricing e vendita - max 20 punti;
4. consapevolezza della dinamica dei costi di investimento e di funzionamento dell'attività d'impresa, nonché dei relativi fabbisogni finanziari - max 20 punti.

Attribuendo il punteggio massimo alla classe di merito "eccellente", i punti con cui sarà formata la graduatoria verranno assegnati secondo la seguente tabella:

CLASSI DI MERITO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2
Gravemente inadeguato	0,1
Non valutabile	0

Ove la domanda non sia stata valutata ammissibile, il NdV comunicherà alle Start-Up richiedenti le motivazioni dell'esclusione.

Le Start-Up che usufruiranno dei PAP dovranno sottoscrivere un "Regolamento di Partecipazione" prima dell'avvio delle attività che si svolgeranno secondo un calendario e presso i luoghi che saranno comunicati dall'ARTI in tempi utili per i beneficiari, assumendo l'obbligo di garantire la partecipazione all'intera attività di almeno un componente del proprio team. Le Start-Up ammesse ai PAP potranno inoltre richiedere di ampliare tale partecipazione - eventualmente anche solo per parte dei PAP - sino ad un massimo di ulteriori due componenti del proprio team. ARTI si riserva la facoltà di escludere Start-Up ammesse ai PAP qualora ravvisi una man-

cata partecipazione eccedente il 25% delle attività definite nel Regolamento di Partecipazione.

Art. 6

CONTROLLO E MONITORAGGIO

E' facoltà dell'ARTI, in ogni momento entro i tre anni dalla chiusura delle attività, effettuare, direttamente o indirettamente, un'adeguata attività di monitoraggio sulle attività imprenditoriali relative alle Start-Up che usufruiranno dei PAP.

Art. 7

RISPETTO DELLA PRIVACY

9.1 Tutti i dati trasmessi dai soggetti candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, per le finalità di gestione delle procedure di Avviso Pubblico.

Art. 8

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento amministrativo è l'Avv. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'ARTI.

Art. 9

ALLEGATI E PREMESSE

Le premesse, nonché il modello di partecipazione scaricabile dall'apposita sezione "Percorsi di Accompagnamento Personalizzati" all'interno del portale dell'ARTI (www.arti.puglia.it), costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Avviso stesso che è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.arti.puglia.it

Art. 10

INFORMAZIONI

12.1 Le informazioni in ordine al presente Avviso Pubblico potranno essere richieste a:

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

**Strada provinciale per Casamassima, Km 3
70010 Valenzano (BA)**

ai seguenti numeri telefonici:

080/4670211 - 080/4673597

oppure al seguente indirizzo di posta elettronica:

ilopuglia@arti.puglia.it

Il Presidente
Dott.ssa Evelina Milella

ASL BA

Avviso di pubblica selezione per incarichi provvisori di Dirigente Avvocato. Riapertura termini.

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione n. 100 del 5 febbraio 2015, è stata disposta la riapertura termini della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento incarichi temporanei di Dirigente Avvocato, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

Le domande presentate entro il 06/02/2015, termine di scadenza del precedente avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 10 del 22/01/2015, sono valide a tutti gli effetti. E' in facoltà da parte dei candidati interessati di presentare, entro la nuova data di scadenza, eventuale ulteriore documentazione ad integrazione di quella già inoltrata.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo della dirigenza SPIA per i dirigenti di nuova assunzione.

Requisiti generali e specifici di ammissione all'avviso

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei requisiti di ammissione appresso indicati:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea si richiamano le disposizioni di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- b) idoneità fisica all'impiego di che trattasi:
 - 1) ai sensi dell'art. 42 del D.L. 21/06/2013, n. 69 non è più previsto l'obbligo della certificazione attestante l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità è effettuato, a cura dell'Azienda;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del DPR 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) Diploma di Laurea "DL di vecchio ordinamento" in Giurisprudenza oppure la corrispondente Laurea Magistrale "LM ex DM 270/2004" o Laurea Specialistica "LS ex DM 509/1999";

- d) Iscrizione al relativo Albo professionale da almeno due anni, a decorrere dalla data di scadenza della presentazione della domanda;
- e) comprovata e pluriennale esperienza di difesa in Enti Pubblici e locali e/o Enti o Aziende del SSN con particolare riferimento al contenzioso del pubblico impiego privatizzato, appalti e contratti e rischio clinico da attestarsi mediante apposita dichiarazione nelle forme di legge nonché documentabile attraverso curriculum formativo e professionale;
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono essere contemporaneamente posseduti nessuno escluso. Si precisa che la mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporterà l'esclusione dei candidati.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo. La domanda, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Provinciale di Bari, Via Lungomare Starita n. 6, 70123 BARI - e deve essere inoltrata mediante una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione dell'Avviso cui si intende partecipare, entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.asl.bari@pecrupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) obbligatoriamente riconducibile, univocamente all'aspirante candidato, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 18MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF (pena la non ammissione):

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata allegazione della copia di valido documento di identità comporta l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente avviso.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

L'Azienda non tiene conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente avviso.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Questa Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi o ritardi postali.

Nella domanda, della quale è allegato uno schema esemplificativo, l'aspirante deve, sotto la propria responsabilità, dichiarare ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, quanto appresso:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali. Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri della Unione Europea va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) le eventuali condanne penali riportate, o eventuali procedimenti penali in corso ovvero dichiarazioni contrarie (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- e) il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando di pubblica selezione;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva con l'indicazione dell'esatta decorrenza e durata del servizio militare (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
- g) i servizi prestati presso Enti Pubblici del S.S.N. [si precisa solo ASL, A.O., AOU., IRCCS] e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. Questa Azienda non

assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito fornito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

- i) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- l) se siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e/o se siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa).

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato. La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

La domanda di partecipazione deve essere, altresì, presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità, a pena di esclusione.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (Legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultino in possesso alla stessa.

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- 1) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato (si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazioni sostitutive non saranno oggetto di valutazione);
- 2) elenco in carta semplice, in triplice copia, di quanto presentato, datato e firmato (solo tale elenco deve essere presentato in triplice copia);
- 3) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;
- 4) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti

della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, come di seguito precisato:

- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utili77nre, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso Enti Pubblici del S.S.N. [si precisa solo ASL, A.O., AOU., IRCCS pubblici], nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali, ecc. nonché per autocertificare la conformità delle copie, eventualmente, allegate;
- Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titolo di studio, iscrizione in albi o ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione (con l'indicazione della durata del relativo corso, nonché se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257, ciò ai fini di quanto previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R.483/97 ovvero se sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368), di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e, comunque, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46;

- 5) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'Avviso pari a E 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'Avviso Pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Avvocato presso ASL BA.

Le pubblicazioni devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale dichiara che le copie sono conformi all'originale ed allegare copia di un documento di identità.

Qualora il candidato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dichiara servizi prestati, deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

- esatta denominazione della Pubblica Amministrazione ossia Ente pubblico del S.S.N. [ASL, A.O., AOU., IRCCS] o Ente privato;

- natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, ecc..., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata);
- esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno, di inizio e di cessazione);
- qualifica rivestita;
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...).

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

A norma dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati.

Chiunque rilasci dichiarazioni non veritiere o false è punito ai sensi del codice penale e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ritiro dei documenti

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure di selezione non saranno espletate. Ove detti documenti siano ritirati dal candidato prima del termine predetto, non saranno considerati ai fini della valutazione di merito.

Modalità di espletamento della selezione

Una Commissione di esperti, nominata dal Commissario Straordinario, provvederà all'ammissione dei candidati ed alla formulazione della graduatoria sulla base dei titoli/curriculum presentati e di un colloquio.

La Commissione sarà così composta:

Presidente: il Direttore Amministrativo Aziendale o suo delegato

Componenti: due dirigenti avvocati

Segretario: un dipendente del ruolo amministrativo - di categ. non inferiore a D)

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, dei quali 50 relativi al curriculum e 30 al colloquio.

Nella valutazione del curriculum sarà data maggior rilevanza all'esperienza e alle competenze acquisite con riferimento al punto e) del bando, ed in particolare la Commissione terrà conto dei seguenti elementi, graduando i rispettivi punteggi:

Esperienza professionale - max punti 30

Con riferimento a quella acquisita nel ruolo di avvocato in relazione ai settori specifici di cui al punto e) del bando (conferimento di incarichi e collaborazioni presso Enti Pubblici e Enti del SSN, ecc.);

Patrocini presso le Magistrature Superiori - max punti 10

Docenze in materie prevalentemente di contenzioso del lavoro, appalti e contratti e rischio clinico - max punti 5

Aggiornamenti professionali/Specializzazioni attinenti all'incarico da conferire-max punti 5 Con particolare riferimento a Corsi di Perfezionamenti universitari, Master di II livello

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato e verterà sulle seguenti materie: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto del lavoro e Legislazione sanitaria. Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 21/30.

La valutazione del curriculum sarà effettuata solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il colloquio.

La convocazione dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà effettuata a mezzo raccomandata AR con un preavviso di almeno quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento.

Graduatoria di merito

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la regolarità del procedimento di avviso, verrà approvata la graduatoria di merito.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

La stessa graduatoria sarà utilizzata, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, ogni qualvolta sarà ravvisata la necessità di dover procedere al conferi-

mento di un incarico di dirigente avvocato per esigenze aziendali. La graduatoria, una volta approvata, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale. La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

Conferimento degli incarichi

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Rapporto di lavoro

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato.

Il trattamento giuridico ed economico sono determinati sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area negoziale SPTA.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte del vincitore, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il candidato deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 42 del D.L. 21/06/2013, n. 69 non è più previsto l'obbligo della certificazione attestante l'idoneità fisica all'impiego. Comporta la immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio, salvo giustificato motivo, nella data indicata dal contratto individuale di lavoro.

E' soggetto alla sanzione del licenziamento senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente alla scadenza indicata. In caso di recesso per giusta causa, senza diritto al preavviso, si applica l'art. 2119 del c.c.

Norme finali

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti le norme di cui al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i., dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 761 del 20.12.1979 e s.m.i., alla L. n. 127 del 15.05.1997, al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 nonché ad ogni altra disposizioni di legge applicabili in materia.

Questa Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, dandone comunicazione agli interessati.

Per eventuali, ulteriori chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - tel. 080/5842549 e fax 080/5842545 mail:

ONOFRIO.SECONDINO@ASL.BARI.IT

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed, altresì, è pubblicato integralmente sul sito web dell'Azienda:

<http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Bari/Albo%20Pretorio/Concorsi>

INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI DECRETO LEGISLATIVO N. 196 DEL 30/06/2003

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a:

Responsabile: U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo dott. Onofrio Secondino

Indirizzo: Via Lungomare Starita n. 6 - 70132 BARI
Tel: 080/5842549

Email: onofrio.secondino@asl.bari.it

Il Commissario Straordinario ASL BA
Vito Montanaro

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO**DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICHI TEMPORANEI DI DIRIGENTE AVVOCATO**

(DA REDIGERE SU CARTA SEMPLICE E DA COMPILARE IN MODO LEGGIBILE, PREFERIBILMENTE DATILOSCRITTA)

Al Sig. Commissario Straordinario
 dell'ASL di BARI
 Via Lungomare Starita n. 6
 70132 BARI

Il sottoscritt _____ chiede di essere ammess_ a partecipare alla pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Avvocato.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- di chiamarsi _____;
- di essere nat_ a _____ (prov. di _____) il _____ o di nascere a _____, Via _____, n. _____, CAP _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali in corso _____ ovvero di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito il _____ presso _____ (specificare l'esatta denominazione del corso di laurea, se trattasi di Diploma di Laurea - vecchio ordinamento - o di Laurea Specialistica o di Laurea Magistrale);
- di essere in possesso dell'esperienza richiesta al punto e) dei requisiti generali e specifici del bando così come attestata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata: **la dichiarazione generica non sarà utile ai fini dell'ammissione;**
- di aver prestato servizio o prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ di _____ in qualità di _____ - dal _____ al _____;
- di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione: _____ (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine, corpo e grado di appartenenza);
- di eleggere il seguente domicilio ove inviare ogni comunicazione relativa alla presente selezione: _____, Via _____, n. _____, C.A.P. _____, Comune _____, Provincia _____
 Tel. n. _____ cell. _____ (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato);
- di non essere stat_ destituit_ o dispensat_ dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere esclus_ dall'elettorato attivo;
- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n.196;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea).

Allega la documentazione indicata nell'unito elenco descrittivo.

Data _____

Firma _____

ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente a _____ con riferimento all'istanza di partecipazione
alla pubblica selezione, per titoli e colloquio, per in conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Avvocato, ai
 sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole
 delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici
 eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del
 succitato D.P.R.;
 informato/a su quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196;

DICHIARA

-di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito il _____ presso
 _____ (specificare l'esatta denominazione del corso di laurea, se trattasi di Diploma di Laurea -vecchio
 ordinamento - o di Laurea Specialistica o di Laurea Magistrale);
 - di essere in possesso dell'esperienza richiesta al punto e) dei requisiti generali e specifici del bando così come di
 seguito specificato:

_____ ;
 _____ ;
 possesso dell'ulteriore titolo _____ ;
 conseguito presso _____ nell'anno _____ ;

- di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:
 Attestati di partecipazione a congressi, convegni, aggiornamento, diplomi di specializzazione, formazione, qualificazione
 tecnica, ecc. (Ai fini della valutazione è necessaria una dettagliata descrizione)

- Denominazione del corso: _____
 organizzato da _____
 svolto nel/i giorno/i _____ presso _____ ;
- Denominazione del corso: _____
 organizzato da _____
 svolto nel/i giorno/i _____ presso _____ ;

Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da
 svolgere: _____

_____ (luogo e data)

Il dichiarante _____

N.B. La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali
 certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi
 consentono.

**Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che
 sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non
 in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni
 rese.**

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
 _____ residente a _____ con riferimento all'istanza di partecipazione
alla pubblica selezione, per titoli e colloquio, per in conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Avvocato, ai
 sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e
 consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici
 eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del
 succitato D.P.R.;
 informato/a su quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196;

D I C H I A R A

- Di aver prestato i seguenti servizi:

- dal _____ al _____
- in qualità di _____
- disciplina di _____
- presso _____ Ente Pubblico SSN (specificare ASL, A.O., A.O.U., IRCCS)
- lavoro subordinato libero professionale collaborazione coordinata e continuata

dichiara, altresì, che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.
(in mancanza di uno degli elementi di cui sopra non si procederà all'attribuzione del relativo punteggio)

- Dichiaro le seguenti pubblicazioni:

Titolo del lavoro: _____

Autori: _____

Riferimento bibliografici: _____

delle pubblicazioni indicate il/la sottoscritto/a deve allegare fotocopia semplice conforme agli originali in suo
 possesso.

- Altri titoli: _____

- Dichiaro che le seguenti copie sono conformi all'originale:

1) _____

2) _____

(luogo e data)_____
Il dichiarante**N.B.** La firma in calce alla presente non dovrà essere autenticata.Alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere allegata copia fotostatica, fronte/retro, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n. 8 posti di collaboratore professionale amministrativo. Annullamento.

In esecuzione della Deliberazione del C.S. n. 133 del 10/02/2015 è stato annullato, in autotutela, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 8 posti di Collaboratore Amministrativo professionale cat D.

Il presente bando di concorso era stato indetto con determinazione dirigenziale n. 2605 del 11/12/2014 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 173 del 18/12/2014 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 13/01/2015.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane,
Econ., Finanziario e AA.GG.
Dott. Pasquale Nicolì

ASL TA

Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori di reperibilità in convenzione, nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale.

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 132 del 10/02/2015 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori di **reperibilità** in convenzione, nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa Azienda, ai sensi del capo III dell'ACN del 29/07/2009 e delle norme regionali di riferimento.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'avviso in argomento per disponibilità ad effettuare turni di reperibilità, ai sensi dell'Art. 71 dell'A.C.N. del 29/07/2009 e dall'art. 43 del DGR n. 2289/2007 e pubblicato nel BURP n. 10 del 18/01/2008, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) i medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2014, di cui al BURP n. 175 del 24/12/2014;
- b) i medici che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale nella Regione Puglia, non inclusi nella Graduatoria Regionale valevole per l'anno 2014, che non abbiano in atto alcun rapporto di lavoro, di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/7/2009;
- c) i medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994, con priorità per coloro che non abbiano alcun rapporto di lavoro, giusta Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/7/2009;
- d) i medici frequentanti il Corso triennale di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione;

I medici di cui alla lett. a) saranno graduati secondo il punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore anno 2014.

I medici di cui alle lettere b) c) d) saranno graduati sulla base dei seguenti criteri:

- Minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- Voto di laurea;
- Anzianità di laurea.

Delle domande presentate dagli aspiranti di cui alle lett. a), b), c) d) sarà redatto un unico elenco utilizzabile per tutti i distretti della ASL TA, nell'ambito del quale avranno priorità i medici residenti nel territorio della Azienda Sanitaria Locale di Taranto.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria devono inviare apposita domanda in bollo da Euro 16,00 che, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità.

Tutti i medici interessati al presente Avviso dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con le seguenti modalità alternative:

a) spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla ASL TA - U.O.G.A. Personale Convenzionato - Viale Virgilio n. 31 - 74121 TARANTO (non fa fede il timbro postale di partenza, ma di arrivo alla ASL TA);

OPPURE

b) consegna *pro manibus* all'Ufficio Protocollo della ASL TA - Viale Virgilio n. 31 - 74121 TARANTO (orari: dal lunedì al venerdì ore 10:00 - 12:00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15:30 - alle ore 17:30);

In entrambi i casi, le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURP, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo tale data, anche se spedite entro la data di scadenza.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono pervenire a pena di esclusione entro il termine sopraindicato. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva sarà priva di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente come da fac-simile allegato al presente avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema fac-simile **saranno escluse**.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, la cittadinanza, l'indirizzo, i recapiti telefonici, il proprio indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) **personale e nominativo**, il voto e l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella Graduatoria Regionale definitiva, di cui all'Art. 1) lettera a), con il relativo punteggio nonché tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente avviso.

3) OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

È obbligo dei partecipanti all'Avviso pubblico comunicare immediatamente qualsiasi variazione dovesse intervenire, in riferimento ad eventuali rapporti di lavoro dipendente pubblico e/o privato, alla acquisizione di borse di studio anche inerenti a Dottorati, Scuole di Specializzazione, Corsi di Formazione in Medicina Generale, alla ammissione, anche senza borsa di studio, al Corso di Formazione in Medicina Generale ed a quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione, ai fini della valutazione di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute e/o della durata dell'incarico.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta l'immediata decadenza dall'incarico eventualmente conferito.

I medici utilmente inseriti nelle relative graduatorie potranno richiedere un aggiornamento delle stesse esclusivamente nel periodo dal 15/12/2015 al 15/01/2016. La ASL procederà all'aggiornamento delle suddette graduatorie soltanto se i medici interessati faranno pervenire valida richiesta nel periodo sopraindicato, pena il mancato aggiornamento.

4) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2014 saranno inserite, con i criteri di cui all'A.C.N. del 29/07/2009, a norma delle disposizioni regionali vigenti in materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, in una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL TA, nonché in una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza.

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ai sensi della Norma Transitoria n. 4 e della Norma Finale n. 5 dell'ACN vigente, saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA, in appositi separati elenchi, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella graduatoria aziendale formulata sulla scorta di quella Regionale valida per l'anno 2014 ed in pre-

senza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio.

Le domande presentate dai laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione alle Scuole di Specializzazione o al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA, in appositi separati elenchi, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, che saranno utilizzati al solo fine di garantire il servizio nei casi di carente disponibilità.

Gli incarichi provvisori di reperibilità saranno conferiti nel rispetto dell'art. 71 dell'ACN 2009 e dall'art. 43 della DGR n. 2289/2007, pubblicata sul BURP n. 10 del 18/01/2008. In base alle esigenze e alle necessità organizzative, ai medici inseriti nella Graduatoria Regionale valevole per l'anno 2014 ed ai medici di cui alla Norma Transitoria 4 saranno attribuiti incarichi della durata di 12 mesi, ai Medici di cui alla Norma Finale 5 saranno attribuiti incarichi della durata di 6 mesi e ai medici frequentanti il Corso triennale di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione saranno attribuiti incarichi per non più di 3 mesi l'anno, ai sensi dell'art. 70 comma 6 ACN 2009, rinnovabili un'unica volta al solo fine di evitare l'interruzione del servizio di Continuità Assistenziale.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 70 commi 10 e 11, nel caso in cui sia necessario proseguire la durata di un incarico provvisorio, i successivi incarichi saranno attribuiti a seguire rispetto al medico precedentemente incaricato e, nel caso in cui non sia stato assegnato l'incarico vacante, si procederà ad attribuire lo stesso ripercorrendo integralmente la graduatoria.

5) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi nonchè tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009). Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati

nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Il medico che, per due volte nell'arco del periodo di validità delle graduatorie aziendali, dopo aver accettato l'incarico, lo rifiuti o non si presenti nei tempi previsti presso la sede per la quale ha firmato il conferimento dell'incarico, decade dalla possibilità di ricevere altri incarichi e non sarà più contattato da questa ASL.

Al fine di consentire a questa ASL di garantire la continuità della assistenza sanitaria, l'eventuale recesso del medico dall'incarico conferito dovrà essere comunicato, a mezzo PEC, all'indirizzo **uoga_perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**, con almeno 30 giorni di preavviso. Il medico che receda dall'incarico potrà partecipare all'assegnazione degli incarichi, che dovessero in seguito liberarsi, a decorrere dal mese successivo a quello da cui si dimette.

6) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

7) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

8) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;

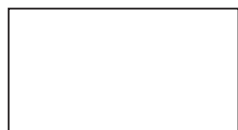
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente avviso.

9) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA - Dipartimento Risorse Umane, Economico Finanziario e Affari Generali - U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano - Taranto - Dott.ssa Tiziana Adami - Tel. 099.7786781, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00; il martedì e il giovedì anche dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

Il Commissario Straordinario
Avv. Stefano Rossi

MARCA
DA BOLLO
DI € 16,00



**AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
U.O.G.A. PERS. CONVENZIONATO
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO**

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori di **reperibilità** in convenzione nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, presa visione dell'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ____ del _____, chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi di reperibilità nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ Stato civile _____;
- b) di risiedere nel Comune di _____
CAP _____ alla Via _____
n. _____ Telefono cellulare n. _____ Telefono
fisso n. _____ Indirizzo Personale e
Nominativo di Posta Elettronica
Certificata _____;
- c) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e
Chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di
_____ in data _____, con
voto di laurea _____;
- d) di essere iscritto/a all'Ordine dei Medici della Provincia di
_____ dal _____;
- e) di essere/non essere incluso/a al n. _____ nella
Graduatoria Regionale definitiva dell'anno 2014, pubblicata

- sul BURP n. 175 del 24/12/2014, con punti _____ - **(1)**
(2);
- f) di concorrere/non concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/07/2009, essendo in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina Generale, conseguito nella Regione Puglia – ASL di _____, in data _____ e di non essere inserito nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2014 - **(1)** **(2)**;
- g) di concorrere/non concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009, avendo acquisito l'Abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 e precisamente in data _____ e di non essere inserito nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2014 - **(1)** **(2)**;
- h) di essere/non essere (1) frequentante il Corso di Formazione in Medicina Generale e/o Scuole di Specializzazione - inizio Corso/Scuola _____ fine Corso/Scuola _____ Sede di _____ - **(1)** **(2)**;
- i) di frequentare il Corso di Formazione in Medicina Generale con/senza borsa di studio - **(2)**;
- j) di essere/non essere iscritto/a negli elenchi dei medici di Assistenza Primaria o dei Pediatri di Libera Scelta a far data dal _____ Comune di _____ codice regionale _____ n° assistiti _____ - **(2)**;
- k) di detenere/non detenere alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto _____ - **(2)**;
- l) di trovarsi/non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, con l'incarico provvisorio di reperibilità nel Servizio di Continuità Assistenziale - **(2)**;

- m) di avere/non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso - **(2)**;
- n) di esprimere/non esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni - **(2)**.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:**

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

(data)

(firma)

- (1) Indicare, a pena di esclusione, uno dei requisiti previsti nei punti contrassegnati con le lettere dalla **e)** alla **h)** e, se in possesso di più di un requisito tra quelli ivi stabiliti, indicarne **soltanto uno**;
- (2) Lasciare leggibile l'ipotesi che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

ASL TA

Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione in convenzione, nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale.

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 132 del 10/02/2015 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori di **sostituzione** in convenzione, nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa Azienda, ai sensi del capo III dell'ACN del 29/07/2009 e delle Norme Regionali di riferimento.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'avviso in argomento, ai sensi dell'Art. 70 dell'ACN del 29/07/2009 e dell'art. 42 della DGR n. 2289/2007 pubblicato nel BURP n. 10 del 18/01/2008, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) i medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2014, di cui al BURP n. 175 del 24/12/2014;
- b) i medici che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale nella Regione Puglia, non inclusi nella Graduatoria Regionale valevole per l'anno 2014, che non abbiano in atto alcun rapporto di lavoro, di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/7/2009;
- d) i medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994, con priorità per coloro che non abbiano alcun rapporto di lavoro, giusta Norma Finale n. 5 dell'ACN vigente;
- e) i medici frequentanti il Corso triennale di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione, ai sensi della Legge 448/2001, art. 19, comma 11.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria devono inviare apposita domanda in bollo da Euro 16,00 che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità.

Tutti i medici interessati al presente Avviso dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con le seguenti modalità alternative:

- a) spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla ASL TA - U.O.G.A. Personale Convenzionato - Viale Virgilio n. 31 - 74121 TARANTO (non fa fede il timbro postale di partenza, ma di arrivo alla ASL TA);

OPPURE

- b) consegna *pro manibus* all'Ufficio Protocollo della ASL TA - Viale Virgilio n. 31 - 74121 TARANTO (orari: dal lunedì al venerdì ore 10:00 - 12:00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15:30 - alle ore 17:30);

In entrambi i casi, le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURP, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo tale data, anche se spedite entro la data di scadenza.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono pervenire a pena di esclusione entro il termine sopraindicato. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva sarà priva di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.

Gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.

445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, la cittadinanza, l'indirizzo, i recapiti telefonici, il proprio indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) **personale e nominativo**, il voto e l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella Graduatoria Regionale definitiva, di cui all'Art. 1) lettera a), con il relativo punteggio, nonché tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente avviso.

3) OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

È obbligo dei partecipanti all'Avviso pubblico comunicare immediatamente qualsiasi variazione dovesse intervenire, in riferimento ad eventuali rapporti di lavoro dipendente pubblico e/o privato, alla acquisizione di borse di studio anche inerenti a Dottorati, Scuole di Specializzazione, Corsi di Formazione in Medicina Generale, alla ammissione, anche senza borsa di studio, al Corso di Formazione in Medicina Generale ed a quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione, ai fini della valutazione di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute e/o della durata dell'incarico.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta l'immediata decadenza dall'incarico eventualmente conferito.

I medici utilmente inseriti nelle relative graduatorie potranno richiedere un aggiornamento delle stesse esclusivamente nel periodo dal 15/12/2015 al 15/01/2016. La ASL procederà all'aggiornamento delle suddette graduatorie soltanto se i medici interessati faranno pervenire valida richiesta nel periodo sopraindicato, pena il mancato aggiornamento.

4) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2014 saranno inserite, con i criteri di cui all'ACN vigente, a norma delle disposizioni regionali vigenti in materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, in una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL TA, nonché in una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza.

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ai sensi della Norma Transitoria n. 4 e della Norma Finale n. 5 dell'ACN vigente, saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA, in appositi separati elenchi, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità da parte di tutti i medici inseriti nella graduatoria aziendale, formulata sulla scorta di quella Regionale valida per l'anno 2014 ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio.

Le domande presentate dai laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione alle Scuole di Specializzazione o al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA, in appositi separati elenchi, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, che saranno utilizzati al solo fine di garantire il servizio nei casi di carente disponibilità.

Gli incarichi provvisori di sostituzione saranno conferiti nel rispetto dell'art. 70 dell'ACN 2009 e dall'art. 42 della DGR n. 2289/2007, pubblicata sul BURP n. 10 del 18/01/2008. In base alle esigenze e alle necessità organizzative, ai medici inseriti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2014 ed ai medici di cui alla Norma Transitoria 4 saranno attribuiti incarichi della durata di 12 mesi, ai Medici di cui alla Norma Finale 5 saranno attribuiti incarichi della durata di 6 mesi e ai medici frequentanti il Corso triennale di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione saranno attribuiti incarichi per non più di 3 mesi l'anno, ai sensi dell'art. 70 comma 6 ACN 2009.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 70 commi 10 e 11, nel caso in cui sia necessario proseguire la durata di un incarico provvisorio, i successivi incarichi saranno attribuiti a seguire rispetto al medico precedentemente incaricato e, nel caso in cui non sia stato assegnato l'incarico vacante, si procederà ad attribuire lo stesso ripercorrendo integralmente la graduatoria.

5) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il

presente avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009). Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Il medico che, per due volte nell'arco del periodo di validità delle graduatorie aziendali, dopo aver accettato l'incarico, lo rifiuti o non si presenti nei tempi previsti presso la sede per la quale ha firmato il conferimento dell'incarico, decade dalla possibilità di ricevere altri incarichi e non sarà più contattato da questa ASL.

Al fine di consentire a questa ASL di garantire la continuità della assistenza sanitaria, l'eventuale recesso del medico dall'incarico conferito dovrà essere comunicato, a mezzo PEC, all'indirizzo **uoga_perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**, con almeno 30 giorni di preavviso. Il medico che receda dall'incarico potrà partecipare all'assegnazione degli incarichi, che dovessero in seguito liberarsi, a decorrere dal mese successivo a quello da cui si dimette.

6) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

7) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto pre-

visto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

8) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente avviso.

9) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA - Dipartimento Risorse Umane, Economico Finanziario e Affari Generali - U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano - Taranto - Dott.ssa Tiziana Adami - Tel. 099.7786781, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00; il martedì e il giovedì anche dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

Il Commissario Straordinario
Avv. Stefano Rossi

MARCA
DA BOLLO
DI € 16,00

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO



OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori di **sostituzione** in convenzione nel Servizio di Continuità Assistenziale Azienda Sanitaria Locale - TA.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso/a alla pubblica selezione, per la formulazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione in convenzione nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA ai sensi dell'ACN del 29/07/2009:

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ Stato civile _____;
- b) di risiedere nel Comune di _____
CAP _____ alla Via _____
n. _____ Telefono cellulare n. _____ Telefono
fisso n. _____ Indirizzo Personale e
Nominativo di Posta Elettronica
Certificata _____;
- c) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e
Chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di
_____ in data _____, con
voto di laurea _____;

- d) di essere iscritto/a all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____;
- e) di essere/non essere incluso/a al n. _____ nella Graduatoria Regionale definitiva dell'anno 2014, pubblicata sul BURP n. 175 del 24/12/2014, con punti _____ - **(1)**
(2);
- f) di concorrere/non concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/07/2009, essendo in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina Generale, conseguito nella Regione Puglia – ASL di _____, in data _____ e di non essere inserito nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2014 - **(1)** **(2)**;
- g) di concorrere/non concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009, avendo acquisito l'Abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 e precisamente in data _____ e di non essere inserito nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2014 - **(1)** **(2)**;
- h) di essere/non essere (1) frequentante il Corso di Formazione in Medicina Generale e/o Scuole di Specializzazione - inizio Corso/Scuola _____ fine Corso/Scuola _____ Sede di _____ - **(1)** **(2)**;
- i) di frequentare il Corso di Formazione in Medicina Generale con/senza borsa di studio - **(2)**;
- j) di essere/non essere iscritto/a negli elenchi dei medici di Assistenza Primaria o dei Pediatri di Libera Scelta a far data dal _____ Comune di _____ codice regionale _____ n° assistiti _____ - **(2)**;
- k) di detenere/non detenere alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto _____ - **(2)**;

- l) di trovarsi/non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, con l'incarico provvisorio di sostituzione nel Servizio di Continuità Assistenziale - **(2)**;
- m) di avere/non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso - **(2)**;
- n) di esprimere/non esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni - **(2)**.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata**:

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

(data)

(firma)

- (1) Indicare, a pena di esclusione, uno dei requisiti previsti nei punti contrassegnati con le lettere dalla **e**) alla **h**) e, se in possesso di più di un requisito tra quelli ivi stabiliti, indicarne **soltanto uno**;
- (2) Lasciare leggibile l'ipotesi che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori di nel Servizio di Continuità Assistenziale, presso la Casa Circondariale di Taranto.

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n° 155 del 13/02/2015, è indetto

AVVISO PUBBLICO

Per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori, nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa Azienda, presso la Casa Circondariale di Taranto. ai sensi del capo III dell'ACN del 29/07/2009 e delle Norme Regionali di riferimento.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'avviso in argomento, ai sensi dell'Art. 70 dell'ACN del 29/07/2009 e dell'art. 42 della DGR n. 2289/2007 pubblicato nel BURP n. 10 del 18/01/2008, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) i medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2014, di cui al BURP n. 175 del 24/12/2014;
- b) i medici che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale nella Regione Puglia, non inclusi nella Graduatoria Regionale valevole per l'anno 2014, di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/7/2009;
- c) i medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994, giusta Norma Finale n. 5 dell'ACN vigente;

La partecipazione al presente Avviso è preclusa ai medici frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione.

2) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'assistenza sanitaria presso la Casa Circondariale deve essere garantita per 28h/die (copertura dell'intera giornata con n. 1 unità in turno e n. 1 unità in raddoppio per n. 4 ore nel turno antimeridiano); pertanto, saranno previsti turni diurni anche nei

giorni feriali. **Per tale motivo, la partecipazione al presente Avviso è preclusa ai medici frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione.**

3) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria devono inviare apposita domanda in bollo da Euro 16,00 che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità.

Tutti i medici interessati al presente Avviso dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con le seguenti modalità alternative:

- a) spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla ASL TA - U.O.G.A. Personale Convenzionato - Viale Virgilio n. 31 - 74121 TARANTO (non fa fede il timbro postale di partenza, ma di arrivo alla ASL TA);

OPPURE

- b) consegna *pro manibus* all'Ufficio Protocollo della ASL TA - Viale Virgilio n. 31 - 74121 TARANTO (orari: dal lunedì al venerdì ore 10:00 - 12:00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15:30 - alle ore 17:30);

In entrambi i casi, le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURP, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo tale data, anche se spedite entro la data di scadenza.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono pervenire a pena di esclusione entro il termine sopraindicato. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa

della domanda successiva sarà priva di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.

Gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, la cittadinanza, l'indirizzo, i recapiti telefonici, il proprio indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) **personale e nominativo**, il voto e l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella Graduatoria Regionale definitiva, di cui all'Art. 1) lettera a), con il relativo punteggio, nonché tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente avviso.

4) OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

È obbligo dei partecipanti all'Avviso pubblico comunicare immediatamente qualsiasi variazione dovesse intervenire, in riferimento ad eventuali rapporti di lavoro dipendente pubblico e/o privato, alla acquisizione di borse di studio anche inerenti a Dottorati, Scuole di Specializzazione, Corsi di Formazione in Medicina Generale, alla ammissione, anche senza borsa di studio, al Corso di Formazione in Medicina Generale ed a quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione, ai fini della valutazione di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute e/o della durata dell'incarico.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta l'immediata decadenza dall'incarico eventualmente conferito.

Si precisa che, qualora all'atto di presentazione della domanda il medico non frequenti il Corso di Formazione in Medicina Generale o una Scuola di Specializzazione, ma lo/la frequenti all'atto del conferimento dell'incarico, l'Azienda non procederà a conferire l'incarico.

Si precisa ulteriormente che, qualora all'atto di presentazione della domanda ed all'atto del conferimento dell'incarico il medico non frequenti il Corso di Formazione in Medicina Generale o una Scuola di Specializzazione, ma lo/la frequenti

durante lo svolgimento dell'incarico, il medico decade immediatamente dallo svolgimento dell'incarico e l'Azienda procederà ad individuare un altro medico.

5) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2014 saranno inserite, con i criteri di cui all'ACN vigente, a norma delle disposizioni regionali vigenti in materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, in una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL TA, nonché in una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza.

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ai sensi della Norma Transitoria n. 4 e della Norma Finale n. 5 dell'ACN vigente, saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL TA, in appositi separati elenchi, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità da parte di tutti i medici inseriti nella graduatoria aziendale, formulata sulla scorta di quella Regionale valida per l'anno 2014. Gli incarichi provvisori saranno conferiti nel rispetto dell'art. 70 dell'ACN 2009 e dall'art. 42 della DGR n. 2289/2007, pubblicata sul BURP n. 10 del 18/01/2008.

Attesa la specificità delle problematiche di salute della popolazione detenuta e sulla base della richiesta pervenuta dalla Casa Circondariale di Taranto, saranno considerati requisiti preferenziali la comprovata esperienza chirurgica e/o di primo soccorso e/o presso istituti penitenziari e le documentate conoscenze in ambito psicologico e psichiatrico.

Pertanto all'interno di ciascuno delle graduatorie sopra citate (di cui alle lettere a), b) e c) del punto 1) del presente avviso, sarà data priorità ai medici che, oltre ad essere in possesso dei requisiti ivi previsti, siano altresì in possesso dei requisiti specifici e preferenziali, secondo l'ordine di seguito indicato:

1. comprovata esperienza chirurgica;
2. comprovata esperienza di primo soccorso;

3. comprovata esperienza presso istituti penitenziari;
4. documentate conoscenze in ambito psicologico e psichiatrico.

I medici in possesso di tali ulteriori requisiti specifici dovranno specificare, con chiarezza e precisione, nello spazio appositamente predisposto nel modello di domanda allegato al presente Avviso, gli incarichi ricoperti, le amministrazioni presso le quali sono stati svolti, i relativi periodi nonché il possesso di eventuali Specializzazioni e/o Master, conseguiti presso le Università, in discipline attinenti ai suddetti requisiti specifici.

Si precisa che tali requisiti costituiscono titoli preferenziali, ma non esclusivi, ai fini del conferimento dell'incarico. Potranno, pertanto, partecipare al presente Avviso anche i medici che non ne siano in possesso.

A tutti i medici inseriti nelle graduatorie aziendali di cui al presente Avviso saranno attribuiti incarichi della durata di 12 mesi.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 70 commi 10 e 11, nel caso in cui sia necessario proseguire la durata di un incarico provvisorio, i successivi incarichi saranno attribuiti a seguire rispetto al medico precedentemente incaricato e, nel caso in cui non sia stato assegnato l'incarico vacante, si procederà ad attribuire lo stesso ripercorrendo integralmente la graduatoria ferma restando la priorità acquisita dai medici in possesso dei requisiti specifici.

6) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009). Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Prima dell'inizio dell'incarico, il medico sarà obbligato a svolgere un periodo di affiancamento gratuito presso la Casa Circondariale della durata di almeno 10 giorni.

Il medico che, dopo aver accettato l'incarico, lo rifiuti o non si presenti, nei tempi indicati, presso la Casa Circondariale o non si accordi con il Direttore Sanitario della Casa Circondariale per lo svolgimento dell'affiancamento gratuito, decade dalla possibilità di ricevere altri incarichi e non sarà più contattato da questa ASL.

L'inizio del periodo di affiancamento gratuito ed il successivo svolgimento dell'incarico sono subordinati alla verifica di eventuali incompatibilità da parte dell'Amministrazione Penitenziaria.

Al fine di consentire a questa ASL di garantire la continuità della assistenza sanitaria della popolazione detenuta, l'eventuale recesso del medico dall'incarico conferito dovrà essere comunicato, a mezzo PEC, all'indirizzo

uoga_perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it, con almeno 30 giorni di preavviso. Il medico che receda dall'incarico potrà partecipare all'assegnazione degli incarichi, che dovessero in seguito liberarsi, a decorrere dal mese successivo a quello da cui si dimette.

7) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

8) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

9) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al punto 1) del presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la sussistenza di condanne passate in giudicato e/o di procedimenti penali e/o disciplinari a proprio carico pendenti e/o in corso;

- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

10) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA - Dipartimento Risorse Umane, Economico Finanziario e Affari Generali - U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano - Taranto - Dott.ssa Tiziana Adami - Tel. 099.7786781, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00; il martedì e il giovedì anche dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

Il Commissario Straordinario
Avv. Stefano Rossi

MARCA
DA BOLLO
DI € 16,00

**AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO**



OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori in convenzione nel Servizio di Continuità Assistenziale, presso la **Casa Circondariale di Taranto**.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formulazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionati provvisori nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA, presso la Casa Circondariale di Taranto, ai sensi dell'ACN del 29/07/2009.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ Stato civile _____;
- b) di risiedere nel Comune di _____
CAP _____ alla Via _____
n. _____ Telefono cellulare n. _____ Telefono
fisso n. _____ Indirizzo Personale e
Nominativo di Posta Elettronica
Certificata _____;
- c) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e
Chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di
_____ in data _____, con

- voto di laurea _____;
- d) di essere iscritto/a all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____;
- e) di essere/non essere incluso/a al n. _____ nella Graduatoria Regionale definitiva dell'anno 2014, pubblicata sul BURP n. 175 del 24/12/2014, con punti _____ - **(1) (2)**;
- f) di concorrere/non concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 29/07/2009, essendo in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina Generale, conseguito nella Regione Puglia – ASL di _____, in data _____ e di non essere inserito nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2014 - **(1) (2)**;
- g) di concorrere/non concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009, avendo acquisito l'Abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 e precisamente in data _____ e di non essere inserito nella graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2014 - **(1) (2)**;
- h) di essere/non essere (1) frequentante il Corso di Formazione in Medicina Generale e/o Scuole di Specializzazione - inizio Corso/Scuola _____ fine Corso/Scuola _____ Sede di _____ - **(1) (2)**;
- i) di essere/non essere iscritto/a negli elenchi dei medici di Assistenza Primaria o dei Pediatri di Libera Scelta a far data dal _____ Comune di _____ codice regionale _____ n° assistiti _____ - **(2)**;
- j) di essere in possesso di uno o più dei seguenti requisiti preferenziali indicati dal bando – **(3)**:
1. Comprovata esperienza chirurgica:

INCARICO _____

AMMINISTRAZIONE _____

PERIODO _____

2. Comprovata esperienza di primo soccorso:

INCARICO _____

AMMINISTRAZIONE _____

PERIODO _____

3. Comprovata esperienza presso istituti penitenziari:

TIPOLOGIA DI INCARICO _____

ISTITUTO PENITENZIARIO _____

PERIODO _____

4. Documentate conoscenze in ambito psicologico e psichiatrico:

- k) di essere in possesso della seguente Specializzazione e/o del seguente Master – **(3)**:

TITOLO _____

UNIVERSITA'/SCUOLA _____

DATA DI CONSEGUIMENTO _____

- l) di detenere/non detenere alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto _____ - **(2)**;

- m) di trovarsi/non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009, con l'incarico provvisorio di sostituzione nel Servizio di Continuità Assistenziale - **(2)**;
- n) di avere/non avere condanne passate in giudicato e/o procedimenti penali e/o disciplinari a proprio carico pendenti e/o in corso - **(2)**;
- o) di esprimere/non esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni - **(2)**.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata**:

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

(data)

(firma)

- (1) Indicare, a pena di esclusione, uno dei requisiti previsti nei punti contrassegnati con le lettere dalla **e)** alla **h)** e, se in possesso di più di un requisito tra quelli ivi stabiliti, indicarne **soltanto uno**;
- (2) Lasciare leggibile l'ipotesi che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa
- (3) Se necessario, ripetere più volte il campo di proprio interesse.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

**Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice
Concorsi Pubblici per Dirigenti Medici discipline
diverse.**

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì seguente al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della sala consiliare dell'I.r.c.c.s. "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte (Ba) alta via Turi n. 27, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art.6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente delle Commissioni Esaminatrici dei concorsi pubblici di Dirigente Medico delle discipline di Gastroenterologia, Anestesia e rianimazione e Radiodiagnostica i cui bandi sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.148 del 23.10.14 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale- Concorsi ed esami n. 88 dell'11.11.14.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Pansini

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Nuove perimetrazioni Piano stralcio Assetto Idrogeologico. Comune di Fasano.

Con determina n° 3 del 14/01/2015 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha determinato la rettifica delle perimetrazioni che riguardano il territorio comunale di Fasano, località di Pezze di Greco. Le nuove perimetrazioni entrano in vigore a partire data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 16/02/2015.

Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

COMUNE DI APRICENA

Procedura di Valutazione impatto ambientale.

Con determinazione n. 104 del 16.02.2015 il responsabile del Settore Tecnico del Comune di Apricena, sentito il comitato tecnico comunale per la VIA, si è espresso con giudizio favorevole in merito alla procedura di VIA relativa al progetto di apertura di una cava proposto dalla Ditta "GALULLO Vincenzo" con sede in Apricena alla SS 89 km 14 sul sito in località "Coppacchie" in catasto al Foglio 40 particelle 577-578parte-579-580parte-581-582-583-584.

Arch. Francesco delli Muti

COMUNE DI TARANTO

Procedura di Valutazione impatto ambientale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA DIREZIONE AMBIENTE
SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA**

".....(omissis)....."

DETERMINA

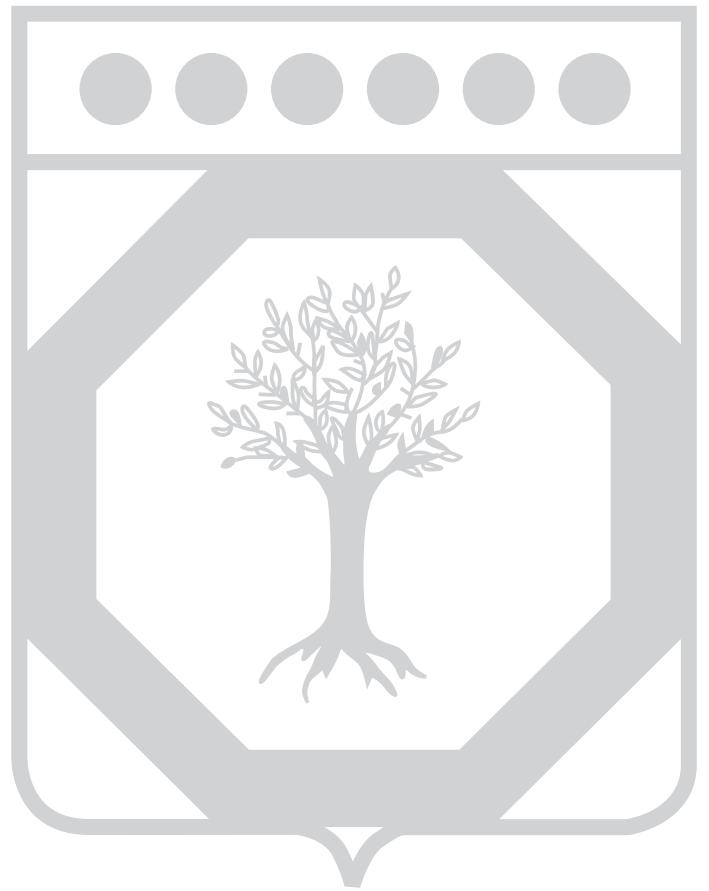
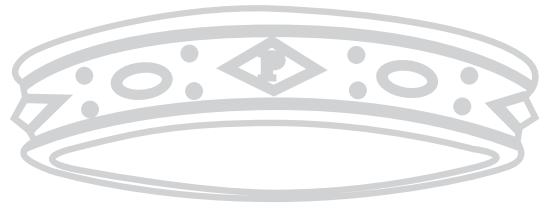
1. Di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, oltre che gli allegati, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, **giudizio negativo in ordine alla compatibilità ambientale**, del progetto di colti-

vazione in ampliamento di una cava di tufo calcarenitico in loc. Palombara (Taranto/B) **Fg. 8 e p.lle. 43-48-49-66-96** (Catasto del Comune di Roccaforzata), proposto dalla **Ditta D'ELIA Domenico**, con sede a San Giorgio J. (TA) in Via Donizetti, n. 2;

3. Di notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento alla Ditta D'ELIA Domenico;
4. Di trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento a:
 - a. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
 - b. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia - Taranto
 - c. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto
 - d. Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e politiche energetiche
 - e. Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Controllo e Gestione del P.R.A.E.;
 - f. Regione Puglia Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
 - g. Regione Puglia Servizio Urbanistica;
 - h. ARPA Puglia - Direzione Generale
 - i. ARPA Puglia - D.A.P. Taranto

- j. Dipartimento di Prevenzione - S.I.S.P. A.U.S.L. TA/1
 - k. Autorità di Bacino della Puglia
 - l. Comune di Lizzano;
 - m. Comune di Roccaforzata;
 - n. Comune di Taranto - Direzione Urbanistica Edilità;
 - o. Comune di Taranto - Sportello Unico Attività Produttive;
5. Di pubblicare il presente provvedimento, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per intero sul portale web del Comune di Taranto;
 6. Di disporre che il proponente provveda alla pubblicazione per estratto del presente atto su un quotidiano locale diffuso nel territorio di questa Provincia, ai sensi dell'art. 13, c. 3 della L.R. 11/2001 e s.m.i.;
 7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non comportando impegno di spesa per il Comune di Taranto;
 8. Di dare atto che, avverso il presente provvedimento, dalla data di notifica dello stesso è ammesso entro 60 gg. ricorso al TAR competente e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Avv. Alessandro De Roma



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza